REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 20 LUGLIO 2023 | **n. 68**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2023, n. 760
Costituzione della "Puglia Life Science Foundation". Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e delega al rogito dell'Atto costitutivo. 44876

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 937
Puglia Life Science Foundation. Modifica statuto. 44880

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2023, n. 968
Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi degli artt. 104 e 108 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. 44893

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 977
Comune di Maruggio (TA). Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000. Realizzazioe struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche in variante al PdF vigente. Parere di Compatibilità Paesaggistica e Autorizzazione Paesaggistica. 44905

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 giugno 2023, n. 503
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Misura 3 - "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" Avviso pubblicato nel B.U.R.P. nr. 87 del 04/08/2022. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno, dell'elenco delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento. 44982

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 luglio 2023, n. 517
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione della proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Sud-Est Barese società consortile a responsabilità limitata intervento 19.2.2.1. 44999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 luglio 2023, n. 518
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione di ulteriore proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Terre del Primitivo s.c.a.r.l. per intervento 7.5.B.1. 45004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI 26 giugno 2023, n. 245
ID VIA 754 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni - POR PUGLIA 2014/2020" .. 45009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 giugno 2023, n. 260
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 e ss.mm.ii. - Adeguamento riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Le carni pugliesi società consortile agricola a r.l." con sede legale in Gioia del Colle (Bari). 45215

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 luglio 2023, n. 272
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Genuinamente società consortile a r.l. (IT 567) con sede legale in Nardò (Lecce). 45218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 luglio 2023, n. 274
Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018 e ss.mm.ii. Riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Peranzana Alta Daunia Società Cooperativa Agricola" con sede legale in Torremaggiore (FG). 45222

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 luglio, 2023 n. 278
Decreto Mi.P.A.A.F. n. 480166 del 29/9/2022. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "Pugliaviva società consortile a responsabilità limitata" (IT 483) con sede legale in Conversano (Bari). 45226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 30 giugno 2023, n. 61
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Revoca dell'autorizzazione alla Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n. 24 del 16.12.2021 e nuova autorizzazione alla "Farmacia dottoressa Sisto Matilde" - Santeramo in Colle (BA). 45230

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 11 luglio 2023, n. 63
D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 65 del 01.03.2013 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso di cui al D. Lgs. 219/2006 alla ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a." - Segrate (MI). 45233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 luglio 2023, n. 1165
Avviso Pubblico "Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" approvato con A.D. n. 1043/2019 - Disposizioni in materia di ricorso alla formazione a distanza (FAD) per l'attuazione dei percorsi formativi. 45236

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 luglio 2023, n. 466
Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii., Determinazioni del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 20 aprile 2023, n.269 e 29 maggio 2023, n. 358. "Scuola in bosco - edizione 2023". Approvazione graduatorie provvisorie. 45246

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 14 luglio 2023, n. 771
Sperimentazione della "Banca dati regionale delle Buone Pratiche in ambito sociale e del Festival delle Politiche Sociali: Avviso pubblico approvato con A.D. n. 634 del 30/05/2023 - Modifica art. 3 - proroga dei termini di scadenza. 45253

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 18 luglio 2023, n. 204
Approvazione Avviso esplorativo a presentare Manifestazione d'interesse finalizzate alla realizzazione di percorsi di formazione terziaria d'eccellenza per le professioni del cinema ai sensi della DGR n. 824 del 12 giugno 2023. 45261

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 14 luglio 2023, n. 79
CUP E41B22003640008 - E21B22001590008 - E91B22001990008 - Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 - DM 517 del 29/11/2018 e DI n. 4/2022 (PNRR) - Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal confine con la Basilicata al nodo idrico di Figazzano in agro Cisternino (Br). Lotti NR009, NR010, NR011. Chiusura Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona. Presa d'atto. 45271

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 11 luglio 2023, n. 373
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI - sede di Taranto, Via Virgilio n.20 - Sospensione dell'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base", ai sensi della Determinazione Dirigenziale n.1458 del 07.08.2015 45276

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 14 luglio 2023, n. 381
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Consorzio Mestieri Soc. Coop. Soc. - Autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro, "Servizi di Base", presso la sede di Lecce , sita in viale Grassi, 4/A. 45280

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2023, n. 134
Liquidazione contributi associativi Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni Donatori Volontari di Sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022. 45283

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 160
Sunrise Servizi Sanitari S.r.l. - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di San severo (Fg) per n. 40 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 (che vanno ad aggiungersi a n. 20 p.l.

di Rsa non autosufficienti di cui n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di cui al RR n. 4/2019 assegnati con DD 160 del 05.05.2022), denominata Rsa "Beata Maria Vergine del Soccorso" da realizzarsi nel Comune di San Severo alla via Strada Comunale Leccese - ASL FG..... 45292

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 161
ALBACHIARA SRL - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019, con prescrizione, per una Rsa di mantenimento anziani di cui al R.R. n. 4 del 2019, con dotazione di n. n. 20 posti letto ulteriori, oltre ai n. 30 p.l. già autorizzati all'esercizio, denominata "Madonna delle Grazie" sita in Contrada Lamapaola in via Trani km 4,5, nel Comune di Andria (Bt). 45301

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 maggio 2023, n. 165
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca di proprietà dell'AVIS Provinciale di Brindisi, Modello IVECO DAILY 50C15L/P, targata EZ838VP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012...... 45309

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2023, n. 167
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL BR, targata EZ 051 YP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012...... 45313

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 maggio 2023, n. 168
Centri di Formazione Bls-d DGR 1915 del 22/10/2019 - Rilascio/rinnovo accreditamenti Hsa Italia srl, Simeso e Cdf Brundisium onlus...... 45317

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2023, n. 169
Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura di specialistica ambulatoriale di Medicina di Laboratorio ubicata in Manduria (TA) alla via per Uggiano n. 29, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio per incorporazione della società "Laboratorio Analisi Centro S.r.l." con la società "Lifebrain Taranto S.r.l."...... 45321

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2023, n. 170
Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura di specialistica ambulatoriale di Medicina di Laboratorio ubicata in Ginosa (TA) alla via F. Santamaria n. 19, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio per incorporazione della società "Centro Analisi Ginosino Dr Reale e Dr Latorre S.r.l." con la società "Lifebrain Taranto S.r.l.". 45326

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2023, n. 176
Terragrika s.r.l. part. IVA (04595710759) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R.n.4/2019 con dotazione di 25 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 16 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Santa Luisa de Marillac" ubicata in Martano (LE), in via Catumerea, n.99. 45332

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2023, n. 177
VILLA MARIA s.a.s. di Vittorio Cairo & C. - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della VILLA MARIA s.a.s. di Vittorio Cairo & C. con dotazione di 25 posti letto di Rsa di mantenimento anziani ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 23 posti letto ai fini

dell'accreditamento denominata "Casa Protetta Villa Maria s.a.s di Vittorio Cairo" ubicata in Via Vescovo Faggiano snc, Salice Salentino 45344

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 giugno 2023, n. 179
Autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n. 1 Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello di cui all'art. 6 del R.R. n. 2/2014.
Inammissibilità della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Muro Leccese (LE) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." di Muro Leccese.
Parere favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Nardò (LE) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Tecnomed - Centro Medico Biologico S.r.l" di Nardò. 45358

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 giugno 2023, n. 180
Conferma, ai sensi dell'art. 3, comma 3 e 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., dell'autorizzazione all'esercizio della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica a gestione diretta della ASL LE denominata "ITINERA", ubicata in Gallipoli (LE) - Lungomare Marconi c/o il vecchio Ospedale. 45367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 luglio 2023, n. 192
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019. 45380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 luglio 2023, n. 193
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 45384

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 luglio 2023, n. 194
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 45389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2023, n. 257
ID_6306_ Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Massafra. Proponente Comune di Massafra. Valutazione di Incidenza Ambientale - livello I - fase di screening nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex D.Lgs.n 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n.44/2012 - Autorità Procedente: Comune di Massafra 45394

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 luglio 2023, n. 260
ID_6312. "P.S.R. Puglia 2014-2020, MISURA 4, SOTTOMISURA 4.1, OPERAZIONE B". Lavori di riqualificazione e realizzazione di annessi rustici al servizio dell'azienda zootecnica Quitadamo Vincenzo Matteo in agro del Comune di Mattinata (FG). Proponente: Quitadamo Vincenzo. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". Fasc. 3077. 45402

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 Luglio 2023, n. 261
ID_6403. Pratica SUAP n. 44926 - PSR Puglia 2014/2022 M6/SM 6.1 - "Lavori di straordinaria manutenzione per l'intervento di recupero della porzione di fabbricato, adibito alla lavorazione e pulitura di legumi, Comune di Altamura" - Proponente: Ditta Cucco Saverio. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (fasc_2978). 45413

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 luglio 2023, n. 263
ID_6363 Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 del P.d.L. sito alla località "Sferracavallo" - Via Madre Teresa di Calcutta in zona di espansione - C/1 comparti 7 - Comune di Altamura (BA) - Proponente: T.F. Costruzioni srl, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" 45420

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 luglio 2023, n. 265
Id_6268. Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 259/2003, come modificato dal D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di SANTERAMO IN COLLE, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche. Proponente Open Fiber S.p.A. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc. 3000) 45427

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 luglio 2023, n. 266
ID_6317. Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020 - Progetto BEST - Addressing joint Agro-and AquaBiodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development". Servizio di "Analisi della dinamica evolutiva del litorale nei tratti di costa dell'area dell'azione pilota 1 ed implementazione di sistemi di smart monitoring nell'ambito del Progetto BEST Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020". Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (fasc_3126). 45436

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027 17 luglio 2023, n. 121
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - modifica all'Allegato A dell'AVVISO PUBBLICO per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) SRG06 - "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" 45447

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE
Estratto deliberazione C.C. 16 maggio 2022, n. 58
PROGETTO RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO AREA CIMITERIALE IN VARIANTE AL PRGC. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PRGC AI SENSI DELL'ART. 19 DPR 327/2001, DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 3/2005 E DELL'ART. 16 DELLA L.R. 13/2001 E SS.MM.II. - ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA. 45497

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO
Estratto decreto 14 giugno 2023, reg. gen. n. 16, reg. set. n. 2
Esproprio. 45498

COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE
Estratto determinazione 13 febbraio 2023, n. 37
Determina di acquisizione ex art . 42 bis D.p.R. 327/2001 dei suoli ricompresi nei piani di zona per l 'edilizia economica e popolare delimitati all'interno dei comparti urbanistici C3B e C1 del PRG e approvati con delibere consiliari n. 42 del 21.03.1983, n. 99 del 06.05.1986 e n. 87 del 30.06.1987. 45499

COMUNE DI SAN SEVERO
Statuto comunale modificato con deliberazione C.C. n. 62 del 16 giugno 2023. 45508

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2023, n. 863
Concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D - Area professionale "Area Economico-Finanziaria" - profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie" - assunzione. 45536

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2023, n. 864
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di policy" - Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo" - assunzione. 45541

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2023, n. 866
Assunzioni n. 30 unità a tempo determinato di vari profili professionali per esigenze del Dipartimento Agricoltura mediante utilizzo graduatorie del Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D. 45546

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2023, n. 867
D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 2 area professionale "Area Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo", n. 9 posti - ambito di ruolo "Gestione affari legali"- Assunzione. 45552

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
AMBITI CARENTI STRAORDINARI DI MEDICINA PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA. 45557

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO 27 giugno 2023, n. 31
DGR n. 187/2018 come modificata dalla DGR n.1719/2018. Aggiornamento elenco NIRS art.4 R.R. n.16/2017 ss.mm.ii. 45565

ASL BR
REVOCA AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) AREA DEGLI OPERATORI. 45573

ASL BR
Avviso pubblico per la predisposizione della graduatoria aziendale dei medici del Ruolo Unico di Assistenza Primaria a quota oraria (ex Continuità Assistenziale), per il conferimento di incarichi provvisori o di sostituzione, ai sensi dell'art 19, comma 6, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28.04.2022. 45574

ASL BT
Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co.- a personale medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione collocato in quiescenza da destinare presso le Unità Operative di Anestesia e Rianimazione dell'ASL BT. 45578

ASL LE
Avviso pubblico riservato esclusivamente ai medici ex condotti che prestavano servizio a partire dalla data

del 1 gennaio 1988 che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987. 45586

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA SEZIONE DIPARTIMENTALE DI CASARANO DEL DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE. 45593

ASL TA
Avviso pubblico riservato esclusivamente ai medici ex condotti che prestavano servizio a partire dalla data del 1 gennaio 1988 che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987. 45613

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina medicina interna da assegnare al P.O. Valle d'Itria e al P.O. Orientale. 45621

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina pediatria da assegnare al P.O. Valle d'Itria e al P.O. di Castellaneta. 45630

POLICLINICO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO FOGGIA
Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo. 45639

POLICLINICO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO FOGGIA
Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 19 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. 45640

POLICLINICO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO FOGGIA
Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia. 45641

POLICLINICO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO FOGGIA
Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neuropsichiatria Infantile. 45642

POLICLINICO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO FOGGIA
Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia. 45643

POLICLINICO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO FOGGIA
Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria. 45644

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Graduatoria finale di merito del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - disciplina Ginecologia ed Ostetricia, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale "Ginecologia Oncologica Clinicizzata". 45645

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
AVVISO DI CONCORSO PER LA SELEZIONE DI N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI E DI MACCHINE OPERATRICI COMPLESSE, DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE CCNL - CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE ASSEGNARE AGLI ACQUEDOTTI RURALI DELLA MURGIA ZONA NORD E ZONA SUD. 45646

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
AVVISO DI CONCORSO PER LA SELEZIONE DI N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: AUTISTI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI MEZZI PESANTI, DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE CCNL - CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE DA ASSEGNARE AGLI ACQUEDOTTI RURALI DELLA MURGIA ZONA NORD E ZONA SUD. 45663

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
AVVISO DI CONCORSO PER LA SELEZIONE DI N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: ELETTRICISTI ELETTROMECCANICI, DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE CCNL - CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE DA ASSEGNARE AGLI IMPIANTI IRRIGUI ED ACQUEDOTTI RURALI DELLA MURGIA ZONA NORD E ZONA SUD. 45680

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
AVVISO DI CONCORSO PER LA SELEZIONE DI N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: IDRAULICI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI CONDOTTE, DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE CCNL - CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE DA ASSEGNARE AGLI ACQUEDOTTI RURALI DELLA MURGIA ZONA NORD E ZONA SUD. 45697

GAL MERIDAUNIA
Graduatoria delle domande ammesse a finanziamento AZIONE 2.4 - INTERVENTO 2.4.1 'Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona". Pubblicato il 01/12/2022. 45714

GAL PORTA A LEVANTE
Avviso pubblico - Azione 1 - Intervento 1.2 "MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA". 45715

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Rende noto del 13 luglio 2023 prot. n. 8578. Comune di Mattinata (FG) - Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Demanio Forestale Regionale censito in Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 48/parte. Richiedente: Sig. Di Bari Antonio, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 45830

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Avviso esito di asta pubblica per la vendita di beni immobili. 45833

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 17128 del 10/07/2023
DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PREORDINATA ALL'ASSERVIMENTO E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:"Impianti irrigui Sud Fortore - Ripristino tratta dismessa dell'Adduttore Primario - 5B" Agro di Foggia. Legge 205/2017 art. 1 comma 518. Primo

Stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione "invasi". Codice Intervento: 518/1. DPCM 17/04/2019. Importo di finanziamento € 5.379.840,00 - CUP: J78G1700015000 - CIG 9237887184. Dichiarazione di pubblica utilità Deliberazione Consiglio di Amministrazione n.1810 del 27/09/2021. ... 45834

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 17131 del 10/07/2023
DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:"Impianti irrigui Sud Fortore - Ripristino tratta dismessa dell'Adduttore Primario - 5B" Agro di Foggia. Legge 205/2017 art. 1 comma 518. Primo Stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione "invasi". Codice Intervento: 518/1. DPCM 17/04/2019. Importo di finanziamento € 5.379.840,00 - CUP: J78G1700015000 - CIG 9237887184. Dichiarazione di pubblica utilità Deliberazione Consiglio di Amministrazione n.1810 del 27/09/2021. ... 45837

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2023, n. 760

Costituzione della "Puglia Life Science Foundation". Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e delega al rogito dell'Atto costitutivo.

Assente Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrativo, dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue, il Vice Presidente;

Premesso che:

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 1930 del 22 dicembre 2022 si procedeva alla Costituzione della Fondazione "Puglia Life Science Foundation" attraverso l'approvazione dello schema di statuto e attribuzione finanziaria.
- Con il medesimo atto deliberativo si statuiva di:
  1. *di procedere alla costituzione di un fondo di dotazione permanente e di un fondo di gestione per l'avvio della Fondazione stanziando l'importo complessivo di euro 100.000, a valere sul capitolo 0001340 per la copertura dei costi relativi alla costituzione della Fondazione in oggetto.*
  2. *di prenotare la somma di euro 30.000,00 prevista dal capitolo 0001340 per l'esercizio finanziario 2022 per la costituzione del fondo di dotazione iniziale permanente.*
  3. *di prenotare la somma di euro 70.000,00 prevista dal capitolo 0001340 per l'esercizio finanziario 2023 per la costituzione del fondo di gestione.*
  4. *di dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso il rogito dell'atto di costituzione della Fondazione in oggetto.*
  5. *di approvare lo schema di "Statuto della PUGLIA LIFE SCIENCE Foundation".*
  6. *di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.*

Considerato che:

- A mente dell'art. 9 dello Statuto della costituenda Fondazione:

  "il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 7 (sette) e un massimo di 9 (nove) componenti, compreso il Presidente pro-tempore così composto:

  - o - la Giunta Regionale designa il Presidente e tre componenti.
  - o - Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) designa un componente.
  - o - un componente è il Rettore pro tempore dell'Università di Lecce o da un suo delegato.
  - o - un componente è il Rettore pro tempore dell'Università di Bari o da un suo delegato."

Inoltre, il medesimo art.9 comma 2 prevede che: "*il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni rinnovabili, per due mandati*".

Ritenuto:

- Di dover procedere alla formale costituzione della Fondazione denominata “Puglia Life Science Foundation” in uno con la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione di competenza regionale.

- Di dover conferire precipua delega ed autorizzazione, per il mezzo della presente deliberazione, al rogito dell’atto costitutivo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato è:

X diretto □ indiretto □ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, co. 4, lett. K, della l.r. n. 7/97 e dell’art. 1 lett. c) della l.r. 34/80, in materia di adesioni ad Enti, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale ovvero suo delegato, a presenziare in nome e per conto della Regione Puglia al rogito dell’atto costitutivo della costituenda Fondazione “Puglia Life Science Foundation”;

3. di designare quattro componenti del C.d.A. della costituenda Fondazione, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, in conformità a quanto disposto dall’art. 9 dello Statuto, fra cui il Presidente;

4. di stabilire che la nomina dei suddetti componenti è sottoposta a condizione sospensiva, subordinandone l’efficacia all’acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte degli interessati, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

5. di dare atto che la partecipazione al suddetto organo amministrativo ha carattere onorifico;

6. di prevedere la durata del mandato in tre anni;

7. di dare mandato alla Direzione amministrativa del Gabinetto del presidente G. R. di porre in essere gli

adempimenti consequenziali ivi compresi la pubblicazione sul BURP e sulla sezione Trasparenza del sito istituzionale.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario responsabile

Giovanni Rotondi

La Dirigente del Servizio amministrativo

Marina Massaro

Il Dirigente della Direzione amministrativa del Gabinetto

Giuseppe D. Savino

Il Segretario Generale della Presidenza

Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale ovvero suo delegato, a presenziare in nome e per conto della Regione Puglia al rogito dell'atto costitutivo della costituenda Fondazione "Puglia Life Science Foundation", con il mandato di cui ai successivi punti 3 – 4 – 5 - 6;

2.1. di individuare quale rappresentante della Regione Puglia a presenziare al rogito dell'atto costitutivo della Fondazione, il Presidente o suo delegato;

3. di designare quali componenti del C.d.A. della Fondazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 9 dello Statuto i sigg.ri:

- Dott. Michele Emiliano, nato a (*omissis*), il (*omissis*) con funzioni di Presidente;
- Prof. Franco Locatelli, nato a (*omissis*), il (*omissis*) componente;
- Dott. Claudio Stefanazzi, nato a (*omissis*), il (*omissis*), componente;
- Prof.ssa Maria Svelto, nato a (*omissis*), il (*omissis*), componente;

4. di stabilire che la nomina dei suddetti componenti è sottoposta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte degli interessati, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

4.1. di precisare, altresì, per le finalità di cui al punto 4 che precede, che al dott. Michele Emiliano, non sono attribuite deleghe gestionali dirette;

4.2. di dare mandato alle strutture competenti di modificare lo statuto affichè al Presidente della Fondazione non siano attribuite deleghe gestionali dirette;

5. di dare atto che la partecipazione al suddetto organo amministrativo ha carattere onorifico;

6. di prevedere la durata del mandato in tre anni rinnovabili;

7. di dare mandato alla Direzione amministrativa del Gabinetto del presidente G. R. di porre in essere gli adempimenti consequenziali ivi compresi la pubblicazione sul BURP e sulla sezione Trasparenza del sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 937
Puglia Life Science Foundation. Modifica statuto.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrativo, dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

CONSIDERATO CHE:

- Con DGR 1930 del 22/12/2022:

1. è stata approvata la costituzione della fondazione denominata "Puglia Life Science Foundation" (di seguito denominata Fondazione);
2. è stata approvata la dotazione finanziaria della Fondazione;
3. è stato approvato lo statuto della Fondazione.

Nelle more dell'effettiva costituzione della fondazione si rende necessario integrare ed effettuare delle variazioni allo Statuto della Fondazione, prevedendo le seguenti modifiche:

A. Sostituire l'art.10 con il seguente articolo:

Art.10 - Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione e presiede il Consiglio di Amministrazione;
2. In caso di assenza, il Presidente può nominare un suo delegato;
3. al Presidente non possono essere attribuite deleghe di gestione.

B All'art. 11, c. 1, lett. f) le parole "al Presidente o" sono eliminate.

C All'art. 11, c. 1, dopo la lettera g), aggiungere la seguente:

h. Il Consiglio di Amministrazione può, altresì, conferire al Direttore Generale procure per singoli atti o categorie di atti, delegando, nei limiti dei poteri statutari, anche l'uso della firma della Fondazione.

D) All'art. 12, lett. d) sostituire la parola "Presidente" con "Consiglio di Amministrazione".

Le modifiche proposte costituiscono parte integrante della nuova versione dello statuto della Fondazione, di cui all'allegato A del presente atto.
Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro*

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a), della l.r. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la modifica dell'art.10 dello statuto della Fondazione nella formulazione indicata in narrativa;
3. di approvare la modifica dell'art.11 dello statuto della Fondazione nella formulazione indicata in narrativa;
4. di approvare la modifica dell'art.12 dello statuto della Fondazione nella formulazione indicata in narrativa;
5. approvare il nuovo testo dello statuto della Fondazione, allegato sub A alla presente e che ne costituisce parte integrante;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario Istruttore
Giuseppe Grisorio

Dirigente Servizio Amministrativo
Marina Massaro

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Giuseppe Savino

Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Presidente della Giunta
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la modifica dell'art.10 dello statuto della Fondazione nella formulazione indicata in narrativa;
3. di approvare la modifica dell'art.11 dello statuto della Fondazione nella formulazione indicata in narrativa;
4. di approvare la modifica dell'art.12 dello statuto della Fondazione nella formulazione indicata in narrativa;
5. di approvare il nuovo testo dello statuto della Fondazione, allegato sub A alla presente e che ne costituisce parte integrante;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
30.06.2023
08:31:45
UTC

Allegato A

alla proposta di Deliberazione DAG_DEL_2023_00026

FONDAZIONE "PUGLIA LIFE SCIENCE"

STATUTO

Disposizioni generali

Art. 1 – Denominazione

1. E' costituita, una Fondazione di partecipazione denominata "Puglia Life Science Foundation", qui di seguito indicata come "Fondazione".

2. La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 12 c.c. e sulla base del riconoscimento che sarà acquisito ai sensi dell'art. 1 del regolamento approvato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, non ha fini di lucro e opera prevalentemente nel territorio della Regione Puglia.

3. La Fondazione persegue gli scopi di cui al successivo art. 2, nel rispetto dei principi di economicità della gestione. Gli eventuali proventi, le rendite e utili derivanti dalla svolgimento delle attività sono utilizzati esclusivamente per perseguire gli scopi della Fondazione.

4. Il presente Statuto è approvato dalla Giunta Regionale della Regione Puglia.

5. La Regione esercita le funzioni di indirizzo delle attività della Fondazione, secondo le modalità previste nell'art. 17 del presente Statuto.

6. La Fondazione ha sede a Bari. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione possono essere istituite sedi secondarie, agenzie, succursali, filiali ed uffici, centri di ricerca, laboratori, prevalentemente sul territorio pugliese.

7. La durata della Fondazione è fissata fino al 31.12.2050 e potrà essere prorogata, anche prima della scadenza, con deliberazione dei Soci Fondatori. Tale durata dovrà essere comunque prorogata per tutto il tempo necessario per l'adempimento di tutti gli impegni assunti dalla Fondazione per la realizzazione del proprio scopo.

Art. 2 – Scopi

1. La Fondazione è un ente funzionale ai progetti innovativi in materia di Medicina di Precisione della Regione Puglia.

2. Gli scopi della Fondazione sono:

a) sviluppare nuovi approcci diagnostici e terapeutici basati sulle nanotecnologie per applicazioni di Medicina di Precisione nei settori dell'oncologia e delle malattie neurodegenerative;

b) sviluppare nuovi materiali e dispositivi per terapie cellulari e genetiche;

c) sviluppare diagnostica precoce non invasiva;

d) attività di ricerca e sviluppo nel settore delle scienze della vita nell'ambito di progettualità europee ed Italiane;

e) creare l'ambiente più favorevole alla crescita di una nuova generazione di medici nanotecnologi, con specifiche skills all'interfaccia tra ricerca di base e clinica;

f) favorire lo sviluppo delle imprese locali già esistenti e sostenere la nascita di nuove imprese nel settore; g) favorire l'attrazione di opportunità finanziarie e di investimento su scala nazionale ed internazionale.

h) promuovere iniziative di sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della tutela della proprietà intellettuale e della nascita di nuova imprenditorialità;

i) promuovere o partecipare, nell'interesse della Regione Puglia, a società, consorzi, enti pubblici, associazioni o fondazioni che condividono gli scopi della "Puglia Life Science Foundation", nonché a strutture di ricerca, di alta formazione e di trasferimento tecnologico, in Italia e all'estero;

j) promuovere l'internazionalizzazione delle attività di ricerca tramite la gestione di appositi servizi e la partecipazione a iniziative congiunte con altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, comunitari stranieri o internazionali.

Art. 3 - Attività

L'integrazione tra le politiche di ricerca e innovazione e le politiche connesse alle sfide sociali si realizza attraverso la cooperazione basata su una visione condivisa e su obiettivi comuni che promuovano sinergie evitando sovrapposizioni, in modo da ottenere risultati che soddisfino le esigenze dei cittadini, la complementarietà tra le azioni pubbliche e private, attivando al tempo stesso gli strumenti a sostegno dell'Innovazione e riducendo il time to-market del risultati della ricerca, l'aumento del numero di risultati positivi, riducendo la complessa burocrazia e superando la frammentazione e lo sviluppo di azioni comuni di programmazione che contribuiscano a ridurre gli ostacoli in tutte le fasi della catena dell'innovazione.

I progressi conseguiti dal processo di open innovation attivato dalle azioni pilota e il complessivo impatto devono essere assicurati al partenariato, ai principali stakeholder e all'intera comunità pugliese.

La "Puglia Life Science Foundation" è un Hub di ricerca nel settore della Medicina di Precisione mediante approcci innovativi basati sulle nanotecnologie e la traslazione dei risultati nella prevenzione e nel trattamento dei tumori e delle malattie neurodegenerative. Ciò mira ad inserire la Puglia in un futuro network italiano di poli di eccellenza nel settore Biopharma, come previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per affrontare con approcci di ultima generazione patologie oncologiche e neurologiche.

La "Puglia Life Science Foundation" si propone di essere di supporto ad attività gestionali-amministrative, attività scientifiche, attività di alta formazione e specialistica, alle attività imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico (start-up, spin-off, etc) radicate sul territorio pugliese, che possano sviluppare a livello industriale i risultati della ricerca traducendoli in prodotti accessibili sul mercato e, quindi, ai clinici e ai pazienti, con significative ricadute occupazionali. Tale aspetto, in linea con gli obiettivi del PNRR, beneficerà e s'integrerà con il programma coordinato a livello regionale di incubazione/accelerazione di iniziative di imprenditoria innovativa finalizzato alla creazione di un ecosistema di competenze in ambito scientifico, manageriale, economico e giuridico capace di valorizzare il know-how acquisito in prodotti finiti spendibili sul mercato.

Art. 4 – Patrimonio e fondo di dotazione

1. Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

a) dal Fondo di Dotazione permanente di euro 30.000,00 (EURO TRENTA MILA/00) conferito dalla Regione Puglia ed eventualmente dagli altri Fondatori e depositati presso un Istituto Bancario in denaro o in buoni del tesoro;

b) dagli apporti in denaro o in natura dei Soci Fondatori, nella misura che l'atto costitutivo o, nell'ipotesi di cui al successivo art. 6, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione stabilisce sia destinata al patrimonio;

c) dagli apporti in denaro o in natura dei Partecipanti Istituzionali e dei Partecipanti ordinari;

d) dai beni mobili ed immobili, denaro compreso, che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e che il Consiglio stesso decida di imputare a patrimonio, previa approvazione espressa dalla Regione Puglia, che si considera comunque acquisito decorsi sessanta giorni dal ricevimento della richiesta;

e) dagli accrescimenti, interessi e frutti delle attività patrimoniali;

f) dai proventi delle attività proprie che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio;

g) dagli utili, o dai contributi derivanti dalle contribuzioni di cui agli artt. 6-7, che il Consiglio di Amministrazione decida di imputare a patrimonio;

h) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

Art. 5 - Fondo di gestione

1. Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito:

a) dagli apporti dei Fondatori, dei Partecipanti Istituzionali e dei Partecipanti ordinari nella parte non espressamente destinata a patrimonio;

b) dai redditi provenienti dalla gestione del patrimonio;

c) dai contributi, donazioni, lasciti o altre elargizioni effettuate da persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e che non siano destinati a incremento del patrimonio;

d) dai proventi delle attività proprie della Fondazione e dagli utili non espressamente destinati a incremento del patrimonio;

e) dai proventi derivanti da finanziamenti di progetti coerenti con le attività della "Puglia Life Science Foundation", attraverso protocolli con le Università, i Consorzi, Enti di Ricerca e Enti Pubblici.

Art. 6 – Soci Fondatori

1. Sono Soci Fondatori i soggetti che partecipano all'atto costitutivo della Fondazione.
2. I Soci Fondatori possono proporre che i loro apporti siano utilizzati per iniziative di specifico interesse della Regione Puglia da attuarsi nel rispettivo territorio o settore di riferimento.

Art. 7 - Partecipanti

Partecipanti Istituzionali

1. La qualifica di Partecipante Istituzionale può essere conferita alle persone giuridiche, private, che, condividendone gli scopi, contribuiscono in maniera significativa e continuativa al patrimonio della Fondazione su base annuale o pluriennale mediante apporti, in denaro o in natura, ivi compresi i contributi in termini di know how, nella misura e secondo le modalità stabilite all'uopo dalla Fondazione. L'attribuzione della qualifica di Partecipante Istituzionale è deliberata nella prima seduta utile dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su richiesta del soggetto interessato alla contribuzione, previo motivata

valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, che si considera comunque acquisito decorsi sessanta giorni dal ricevimento della richiesta.

2. La qualifica di Partecipante Istituzionale permane per i periodi stabiliti all'uopo dalla Fondazione.

3. I Partecipanti Istituzionali possono proporre che i loro apporti siano utilizzati per iniziative di specifico interesse della Regione Puglia da attuarsi nel rispettivo territorio o settore di riferimento.

Partecipanti ordinari

4. La qualifica di Partecipante ordinario può essere conferita alle persone giuridiche, private, che, condividendone gli scopi, contribuiscono al patrimonio della Fondazione in via non continuativa con mezzi e risorse in misura non inferiore a quella stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ovvero con prestazioni e attività, anche professionali, di particolare rilievo. L'attribuzione della qualifica di Partecipante ordinario è deliberata nella prima seduta utile dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su richiesta del soggetto interessato alla contribuzione, che si considera comunque acquisito decorsi sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, inoltrata al Direttore Generale a cura del Presidente della Fondazione.

5. La Fondazione può determinare, con regolamento, l'eventuale suddivisione dei Partecipanti in base alla contribuzione ed allo scopo, nonché i criteri per determinare la durata della qualifica.

6. I Partecipanti possono proporre che i loro contributi siano utilizzati per iniziative di specifico interesse della fondazione da attuarsi nel rispettivo territorio o settore di riferimento.

7. Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, l'esclusione dei Partecipanti Istituzionali e/o dei Partecipanti ordinari per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto ed eventuali regolamenti, tra cui in via esemplificativa e non tassativa:

a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti secondo quanto stabilito nel presente statuto;

b) condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui al precedente art. 2 e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;

c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali; 4

d) nell'ipotesi di enti e/o persone giuridiche: - estinzione a qualsiasi titolo; - apertura di procedura di liquidazione; - fallimenti e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

8. I Partecipanti Istituzionali e i Partecipanti ordinari possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte fino al momento del recesso.

Art. 8 - Gli Organi

1. Sono organi della Fondazione:

a) il Presidente;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Direttore Generale;

d) il Direttore Amministrativo;

e) il Direttore Scientifico;

f) il Collegio dei revisori dei conti ovvero il revisore unico;

g) il Collegio Scientifico.

2. La durata degli organi della Fondazione, nonché le norme per la nomina e il loro funzionamento, sono stabilite negli articoli seguenti del presente Statuto.

3. Al fine di assicurare la continuità dell'attività della Fondazione, gli organi suindicati continuano a svolgere le rispettive funzioni fino alla nomina dei nuovi componenti.

Art. 9 - Consiglio di Amministrazione

1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) e un massimo di 9 (nove) componenti, compreso il Presidente pro tempore il cui numero minimo viene nominato dai soci fondatori come segue: - il Presidente e tre componenti nominati dalla la Giunta Regionale; - un componente nominato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR); - un componente è il Rettore pro tempore dell'Università del Salento o suo delegato; - un componente è il Rettore pro tempore dell'Università di Bari o suo delegato.

2. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni rinnovabili, per due mandati.

3. Il Consiglio di Amministrazione fissa per i propri componenti l'eventuale gettone di presenza e/o rimborso spese nel rispetto di quanto previsto da leggi, decreti e regolamenti vigenti.

4. Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più comitati per la definizione di problematiche specifiche rientranti nello scopo istituzionale della Fondazione, determinandone il numero dei componenti, le attribuzioni, le modalità di funzionamento e l'eventuale remunerazione dei suoi membri, come da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sentito il Collegio dei revisori dei conti.

5. Il Direttore Generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

6. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore Amministrativo, in qualità di Segretario verbalizzante.

Art. 10 – Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante della fondazione e presiede il Consiglio di amministrazione;
2. 2.In caso di assenza, il Presidente può nominare un suo delegato;
3. Al Presidente non possono essere attribuite deleghe di gestione.

Art. 11 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

1. Al Consiglio di Amministrazione compete la supervisione sull'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare il Consiglio:

a) approva, sulla base delle linee guida definite dalla Regione e sentiti gli organi direttivi - il Direttore Generale, il Direttore Scientifico - e il Collegio Scientifico, il programma triennale e/o il programma annuale;
b) approva il bilancio dell'esercizio in conformità alle disposizioni, in quanto compatibili, del codice civile in tema di bilancio delle società per azioni; il bilancio deve essere approvato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, che coincide con l'anno solare;

c) determina periodicamente la misura dei contributi necessari per acquisire la qualifica di Socio Fondatore, Partecipante Istituzionale e Partecipante ordinario;

d) delibera l'accettazione dei contributi, delle erogazioni, dei lasciti, nonché l'acquisto e l'alienazione di immobili;

e) dispone in ordine alla destinazione dei risultati della gestione;

f) può delegare i propri poteri, con l'eccezione di quelli indicati nei punti che precedono a singoli Consiglieri per la cura di particolari iniziative, settori o territori, per materie e tempi definiti;

g) approva le modifiche dello Statuto della Fondazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti, una volta conclusa la procedura di cui al precedente art. 1, comma 4;

h) il Consiglio di Amministrazione può, altresì, conferire al direttore generale procure per singoli atti o categorie di atti, delegando, nei limiti dei poteri statutari, anche l'uso della firma della Fondazione.

2. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Direttore Generale, di sua iniziativa o insieme al Presidente, qualora ne faccia richiesta motivata almeno da due suoi componenti.

3. La convocazione è effettuata mediante avviso contenente l'indicazione delle materie da trattare ed è comunicata ai Consiglieri, presso il rispettivo domicilio, almeno cinque giorni prima della riunione con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento. In caso di urgenza, questo termine può essere ridotto a due giorni.

4. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o tele-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente dell'adunanza e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente dell'adunanza e dove deve pure trovarsi il segretario dell'adunanza, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

6. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono trascritte in apposito libro ed ogni verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Direttore Generale.

Art. 12 – Il Direttore Generale

1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su indicazione dalla Giunta Regionale, che ne determina il compenso nel rispetto della vigente normativa. Il compenso deve essere determinato nei limiti di quanto previsto per il compenso di Dirigente di I fascia degli Enti Ministeriali. E' a capo della struttura gestionale organizzativa e del personale, provvede al coordinamento funzionale dell'attività della Fondazione ed assicura la corretta gestione delle risorse della Fondazione. Il Direttore Generale provvede ad istruire gli atti per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed assicura la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione.

2. Il Direttore Generale deve essere scelto fra persone di elevata qualificazione professionale, con competenza specifica nel campo gestionale, che abbia maturato esperienza, almeno quinquennale, in posizioni di responsabilità presso enti pubblici o privati di dimensioni adeguate.

3. In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale le sue funzioni vengono adempiute provvisoriamente dal Direttore Amministrativo, dal quale si applicano le medesime disposizioni relative al

Direttore Generale. Inoltre egli dirige, coordina e realizza l'attività della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza sulla base degli indirizzi generali, del piano generale e dei piani operativi e dei bilanci deliberati dal Consiglio di Amministrazione. In particolare il Direttore Generale:

a) predispone i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

b) predispone i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

c) partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;

d) collabora con il Consiglio di Amministrazione per il raggiungimento dello scopo della Fondazione;

e) coordina e sovraintende alla gestione delle risorse umane di cui la Fondazione si avvale con tutti i conseguenti poteri e responsabilità;

f) svolge le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente previste dal presente statuto e demandati dal Consiglio di Amministrazione;

g) In sinergia con il Direttore Scientifico, definisce le relative attività tecnico scientifiche;

h) assume poteri di firma nell'ambito delle funzioni e dei poteri attribuitigli dal presente Statuto;

i) si avvale delle funzioni di un Direttore Amministrativo da egli designato; Il Direttore Generale dura in carica sino alla durata del Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 - Direttore Scientifico

1. Il Direttore Scientifico è designato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e collabora con il Direttore Generale riguardo le attività tecnico scientifiche della Fondazione. In particolare collabora con il Direttore Generale per le seguenti attività:

a) predisporre il programma annuale e/o triennale delle attività ed individuare gli obiettivi generali, di budget e l'attuazione tecnico-operativa degli stessi;

b) le articolazioni organizzative comprese nell'area tecnico-scientifica, anche in riferimento al Sistema Gestione Qualità, tramite apposito Servizio;

c) gestire progetti tecnico-scientifici con valenza regionale e nazionale;

d) sviluppare obiettivi di piani, iniziative e programmi volti alla promozione della Fondazione in campo tecnico scientifico;

e) individuare gli standards qualitativi da rispettare nell'erogazione dei servizi gestiti;

f) sviluppare iniziative di ricerca e studio che voglia intraprendere, mantenere stretti rapporti con il mondo scientifico ed accademico e di garantire la presenza della Fondazione in simposi ed altre manifestazioni;

g) perseguire obiettivi di sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche, partecipando alle politiche generali di gestione delle risorse umane con specifici piani di aggiornamento e formazione professionale.

h) sviluppare un sistema di qualità ed all'accreditamento delle strutture laboratoristiche;

2. Il Direttore Scientifico partecipa, senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

3. Il Direttore Scientifico, in caso di assenza o impedimento, è sostituito di norma, da un Direttore di Dipartimento o da un Dirigente dell'area Sanitaria, Professionale e Tecnica designato dal Direttore Generale su proposta dello stesso Direttore Scientifico.

4. Il Direttore Scientifico dura in carica sino alla durata del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 - Direttore Amministrativo

1. Il Direttore Amministrativo è nominato dal Direttore Generale della Fondazione.

2. Il Direttore Amministrativo collabora con il Direttore Generale per l'attività amministrativa finanziaria e contabile della Fondazione.

3. Il Direttore Amministrativo partecipa, senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

4. Il Direttore Amministrativo dura in carica sino alla durata del Direttore Generale.

5. Il compenso del Direttore Amministrativo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, su indicazione del Direttore Generale, equiparato a quanto stabilito per il compenso di Dirigente di II fascia degli Enti Ministeriali.

Art. 15 - Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti, nominato dalla Giunta Regionale, è l'organo di controllo interno della Fondazione. Ad esso sono attribuiti i compiti di controllo sulla gestione contabile, in analogia a quanto previsto per i sindaci in tema di società per azioni per le quali non sia obbligatorio l'esercizio del controllo contabile da parte di un revisore esterno.

1. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre componenti effettivi, compreso il Presidente, e due supplenti, dura in carica tre esercizi e può essere rinominato;

2. Il Presidente del Collegio dei revisori è nominato dal Consiglio di Amministrazione. I componenti effettivi e supplenti del Collegio sono designati dal Consiglio di Amministrazione fra soggetti in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili, con le stesse modalità previste per la nomina del Presidente dell'organo di revisione degli Enti strumentali della Regione Puglia;

3. Tutti i componenti del Collegio dei revisori dei conti devono avere svolto per almeno cinque anni funzioni di revisione contabile presso Istituzioni Pubbliche;

4. Ai componenti effettivi del Collegio dei revisori spetta, oltre al rimborso delle spese, un'indennità fissa annua determinata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in base alle disposizioni di legge;

5. Il Collegio dei revisori si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e ogni volta che lo richiedono il Presidente o due componenti. Delle riunioni del Collegio dei revisori deve redigersi processo verbale che viene trascritto, al pari degli accertamenti, delle proposte e dei rilievi del Collegio e dei singoli revisori, in apposito libro;

6. Il libro è tenuto, a cura del Collegio dei revisori, nella sede della Fondazione. Il Collegio dei revisori trasmette almeno una volta all'anno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione una relazione sulla propria attività di controllo, per quanto di competenza;

7. I componenti del Collegio dei revisori possono partecipare alle riunioni, su invito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

8. Il Consiglio di Amministrazione può decidere di dotarsi di un unico revisore nominato dalla Regione Puglia.

Art. 16 – Collegio Scientifico

1. Il Collegio Scientifico è un organo con finalità esclusivamente consultiva, che svolge una funzione tecnico-cognitiva rispetto alle iniziative assunte dalla Fondazione. E' composto da esperti di chiara fama nelle materie di interesse della Fondazione. I componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione. Concorrono all'indirizzo dell'attività della Fondazione attraverso la redazione di pareri e suggerimenti non vincolanti.

2. I componenti del Collegio Scientifico eleggono al proprio interno un coordinatore.

3. Il Collegio si riunisce prima dell'approvazione della programmazione di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 11 del presente Statuto, o su richiesta del Direttore Scientifico, sentito il parere del Direttore Generale.

4. Fa pervenire al Consiglio di Amministrazione le proprie osservazioni e suggerimenti ad hoc in linea con le azioni scientifiche della Fondazione in tempo utile affinchè possano essere valutate dal Direttore Scientifico e dal Direttore Generale.

5. I componenti del Collegio hanno diritto al solo rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

Art. 17 - Personale

1. Per lo svolgimento delle proprie attività, la Fondazione può impiegare personale proprio secondo tutte le forme di collaborazione previste dalla legge e può impiegare, con il consenso degli Enti interessati, personale dipendente degli Enti Fondatori assicurando un compenso di natura accessoria e variabile.

Art. 18 - Scritture contabili e di bilancio

1. La Fondazione deve tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2214 e dalle vigenti disposizioni.

2. Il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato, corredato dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, dal Consiglio di amministrazione nei termini previsti per le società per azioni. L'esercizio finanziario della Fondazione corrisponde all'anno solare.

3. Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia del bilancio deve essere trasmessa, unitamente alla relazione del Collegio dei revisori dei conti, a cura degli amministratori, alla Regione Puglia.

4. Il bilancio preventivo è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 novembre dell'esercizio precedente.

Disposizioni finali

Art. 19 - Scioglimento e liquidazione

La Fondazione può essere sciolta e posta in liquidazione con delibera del Consiglio di Amministrazione della stessa, previa approvazione della Regione e degli altri Fondatori, cui spetta la nomina di uno o più liquidatori. Per l'eventuale devoluzione del patrimonio si fa riferimento a quanto disposto dal codice civile e alle norme in materia

Art. 20 - Norma finale

In sede di prima applicazione:

1. Il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e il Direttore Scientifico rimangono in carica cinque anni rinnovabili una sola vota, indipendentemente dalla durata del CDA.

2. Il Collegio dei Revisori può essere monocratico.

3. Il compenso del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo, per il risparmio della spesa, è previsto in Euro 40.000,00 (euro quarantamila/00) annui (al netto di tutti gli oneri) per il Direttore Generale ed Euro 30.000,00 (euro trentamila/00) annui (al netto di tutti gli oneri) per il Direttore Amministrativo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano la disciplina dettata dal Codice Civile per le fondazioni riconosciute.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2023, n. 968

Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi degli artt. 104 e 108 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di "*Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio*", ai sensi del D.P.G.R n. 487 del 22.12.2022 che modifica D.P.G.R. n. 417/2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione del Paesaggio e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

PREMESSA

- la Legge regionale n.20 del 7 ottobre 2009, "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" disciplina il procedimento di approvazione e variazione del Piano Paesaggistico Territoriale regionale (d'ora in poi PPTR), in particolare l'art. 2 co. 8 prevede che:
  "(…) *L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale*";
- in data 16.01.2015 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 143 comma 2 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, l'Accordo tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che stabilisce i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del Piano, con particolare riferimento all'art. 3 "Revisione del PPTR";
- con Deliberazione n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il PPTR;
- l'art. 104 "*Aggiornamento e revisione*" delle NTA del PPTR prevede al comma 1 che: *Ove emergano errate localizzazioni o perimetrazioni, dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti, di cui all'art. 38, anche dovute ad approfondimenti di conoscenza, i soggetti interessati possono proporre rettifiche degli elaborati del PPTR";*
- l'art. 108 delle NTA del PPTR stabilisce al comma 3 che: *"Gli elaborati cartografici del Piano sono aggiornati dalla Regione e dal Ministero a seguito di verifica di meri errori materiali che non alterino la sostanza delle ricognizioni e previsioni del PPTR. Degli aggiornamenti è data adeguata informazione a cura della Regione";*
- con Deliberazione n. 248 del 15.02.2021, pubblicata sul BURP n. 33 del 05.03.2021, la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 104, commi 1, 2 e 3 delle NTA del PPTR;
- con Deliberazione n. 1263 del 19.09.2022, la Giunta Regionale ha approvato gli ultimi aggiornamenti e rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a), b) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. n. 20/2009.
- nell'Allegato A del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, è riportata la tabella contenente l'elenco degli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile così come aggiornati e rettificati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 652 del 16/05/2023.
- alla data del 15/06/2023 risultano conclusi con esito favorevole n. 11 procedimenti istruttori ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, che hanno previsto il coinvolgimento dei competenti uffici del Ministero della Cultura (MIC) e dei Comuni interessati, e/o altri Enti con specifiche competenze in materia e secondo le procedure previste dal co. 2 dell'art. 104 delle NTA del PPTR.
- nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, è riportato l'elenco delle 11 istanze accolte, anche parzialmente, con i relativi esiti ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR.

VISTA la Deliberazione del Commissario ad acta del 16 gennaio 2023, n. 1 L.R. n° 20/2001 e ss. mm. e ii. – "*Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di San Marzano di S. Giuseppe (TA) - Approvazione definitiva*", pubblicata sul BURP n. 25 del 16.03.2023.

VISTA la Deliberazione C.C. del 18 aprile 2023, n. 23 "*Approvazione definitiva dell'adeguamento del Piano*

Regolatore Generale (PRG) del Comune di Castellana Grotte al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)", pubblicata sul BURP n. 50 del 01/06/2023.

VALUTATO che, alla luce delle risultanze istruttorie e degli ulteriori atti amministrativi sopra richiamati, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare le rettifiche e gli aggiornamenti degli elaborati del PPTR nei termini sopra riportati, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente RR 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio", sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da elenco delle istruttorie riportate nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, e da rilevazioni riportate in narrativa.
2. Di dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.
3. Di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet pugliacon.regione.puglia.it e sit.puglia.it.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, al link "https://trasparenza.regione.puglia.it/pianificazione-e-governo-del-territorio", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
5. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
    - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
    - Segretariato Regionale per la Puglia del MIC;
    - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Foggia;

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
- Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
- Comuni di Cisternino, Racale, Maruggio, Alberobello, Galatina, Bari, Grottaglie, San Giovanni Rotondo, Manduria, Trani

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

l funzionari istruttori
Dott.ssa Anna Grazia Frassanito
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Arch. Domenico Aldo Creanza
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Ing. Marco Carbonara
(Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Diretto del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta Regionale
Pres. Michele Emiliano

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio";

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da elenco delle istruttorie riportate nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, e da rilevazioni riportate in narrativa.
2. **DI DARE ATTO** che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.

3. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet: pugliacon.regione.puglia.it e sit.puglia.it

4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, al link "https://trasparenza.regione.puglia.it/pianificazione-e-governo-del-territorio", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

5. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:

   - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
   - Segretariato Regionale per la Puglia del MIC;
   - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
   - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Foggia;
   - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
   - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
   - Comuni di Cisternino, Racale, Maruggio, Alberobello, Galatina, Bari,Grottaglie, San Giovanni Rotondo, Manduria,Trani

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00041

Elenco dei file vettoriali del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale aggiornati alla Deliberazione n. 652 del 16/05/2023 pubblicata sul BURP n. 49 del 30/05/2023 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*" e pubblicati su https://pugliacon.regione.puglia.it, scaricabili dal seguente link File Vettoriali - Paesaggio - SIT Puglia (regione.puglia.it).

6_1_1_GEOMORFOLOGICHE

ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Cordoni dunari.cpg
133b2d47164256e8b79540ebef166ee0	UCP - Cordoni dunari.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Cordoni dunari.prj
92b644cd2ef44ed0a7f4f00e857ff0ce	UCP - Cordoni dunari.shp
23bb14cb04763e032da0aff8c69a949e	UCP - Cordoni dunari.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Doline.cpg
b18e95710fd113a43d964445f91c3538	UCP - Doline.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Doline.prj
8b53ecce49d3be5a2c1bca0d31d43e04	UCP - Doline.shp
a0279ec477d7c66fa6f9ab233fa63bc8	UCP - Doline.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Geositi (100m).cpg
bc89b32991210393cfa6490b9f7d0d85	UCP - Geositi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Geositi (100m).prj
e5448593069061034584517046d1a82f	UCP - Geositi (100m).shp
eff384ace940a2838b898dd8492bb6fd	UCP - Geositi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Grotte (100m).cpg
28ebd90c55410bb358faf35725217318	UCP - Grotte (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Grotte (100m).prj
4ed687669f5d5a5a56943a8ebfae3f45	UCP - Grotte (100m).shp
42ae515d234f5aad33ff08547fdec3e5	UCP - Grotte (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Inghiottitoi (50m).cpg
387422645cc85d44404ef1c177749b8b	UCP - Inghiottitoi (50m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Inghiottitoi (50m).prj
bbc11fe02cf5c4b574104339122624c3	UCP - Inghiottitoi (50m).shp
e306485d4d12dd86a1ec90e90087ecd0	UCP - Inghiottitoi (50m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Lame e gravine.cpg
3f177a4de71c8206151ea71487099635	UCP - Lame e gravine.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Lame e gravine.prj
f9a6365c6dab7c84714132c7dcfe5f47	UCP - Lame e gravine.shp
7a657123f029aa8587a52a32ce1e7f90	UCP - Lame e gravine.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Versanti.cpg
148f68d4a409c7fbe7c8e889d83fcf2a	UCP - Versanti.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Versanti.prj
a097bdee9e75a206e62758c44b9a1b9a	UCP - Versanti.shp

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

a1efaf7a02c7ca886c98ea4ea63b7a0a	UCP - Versanti.shx
6_1_2_IDROLOGICHE	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche
(150m).cpg	
0e9e85e36bce4349d374ca355ecee26b	BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche
(150m).dbf	
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche
(150m).prj	
956f3f8b5c5b2a914dab0e9249cc8ae9	BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche
(150m).shp	
46f6b87fdbc3ded8fd1bcab6f1b37a58	BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche
(150m).shx	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Territoti costieri (300m).cpg
75f4187140707efbb3498f17262d69c7	BP - Territoti costieri (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Territoti costieri (300m).prj
5db74fa121da66b97f5c2eeecb75b460	BP - Territoti costieri (300m).shp
d074eb7fe3f6c975432805397212533a	BP - Territoti costieri (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP -Territori contermini ai laghi (300m).cpg
2368c8ce8cdc0ee5e92d8b80b484285e	BP -Territori contermini ai laghi (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP -Territori contermini ai laghi (300m).prj
2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9	BP -Territori contermini ai laghi (300m).shp
4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159	BP -Territori contermini ai laghi (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.cpg
16ddf84e4bfc4838a6f817ccf4766309	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.prj
81b27b719969688857a6c141e2eb89eb	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shp
d69b12a607dd1434cbc5cfc160b77e13	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
(100m).cpg	
08cb97cb0ab89763fa4f6e4447df914a	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
(100m).dbf	
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
(100m).prj	
3897428653bb282707ac997baea4d734	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
(100m).shp	
04251679a59d26296316ae6a1b92c224	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
(100m).shx	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Sorgenti (25m).cpg
d11b82234878460e785eef214bb5f32c	UCP - Sorgenti (25m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Sorgenti (25m).prj
d1473dca4eabc0c04b8ba2385361ada0	UCP - Sorgenti (25m).shp
2cf4e7790bc217b6d8c33efd7b9836fa	UCP - Sorgenti (25m).shx
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Boschi.cpg
07875fd10f2893f4ad36ab48eade6e8d	BP - Boschi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Boschi.prj

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

e0ac56c9db71426704178dd33cb146b1	BP - Boschi.shp
29f2e37618beab6092ef774f5e447f4c	BP - Boschi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone umide Ramsar.cpg
20f4974381e17e341f3127ed3dffbbdd	BP - Zone umide Ramsar.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone umide Ramsar.prj
e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a	BP - Zone umide Ramsar.shp
89a55dcc3a7ebb65f435fca6601c5a95	BP - Zone umide Ramsar.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).cpg
52da02f142b0cebd00eb24e1929820fa	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).prj
83d0c26c92cd4ee37c07dcf674cc7304	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shp
5938d4790cffcb37050c850ba8a161c4	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree umide.cpg
3c93dce1384a258ec2025878687bcaa7	UCP - Aree umide.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree umide.prj
3c2c3cd0a66bda9ada212025e810cbd2	UCP - Aree umide.shp
8fc363908a9b507c9663f85783189743	UCP - Aree umide.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.cpg
19cef25b9d1414cec888b01644e5afcc	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.prj
4b2235c0716bd5175af2e5b720e4daae	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shp
38d599e65408e2b2b8b301c1230ed694	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Prati e pascoli_naturali.cpg
329bcfc8f8d5db879dd0c74f814465bc	UCP - Prati e pascoli_naturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Prati e pascoli_naturali.prj
1e46c4d94100e5c357c430dbe062cf1b	UCP - Prati e pascoli_naturali.shp
10fd975a4d682db0dbd5de1d2f570387	UCP - Prati e pascoli_naturali.shx
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Parchi e riserve.cpg
8d58cc20379209af6987c2624c5ed5aa	BP - Parchi e riserve.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Parchi e riserve.prj
d0326a19f27b8e504be3f4ffb3a9763a	BP - Parchi e riserve.shp
8fae6f038ae3bf9fe0a878e766311fd2	BP - Parchi e riserve.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).cpg
2fd17e66261bc421e920641daccc4eaa	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).prj
5009cb546205dcfbc357317a6d714340	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shp
c8ae64cd92c9097178f3e014c7f980a4	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.cpg
3c30a34d4f65b7c1c037d4045bdccfcb	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.prj

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

c4533a1f420c893d6d2391e008190717	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shp
6d94c2284bc265e1776727e9788e0e29	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shx
6_3_1_CULTURALI	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.cpg
28aa14ba5f90c07334a95bd8a0bcb6e2	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.prj
2557c16dd1e7dfcbb1d2d451c121378a	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shp
f4d02c02b34d71862799235cea8794c7	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone di interesse archeologico.cpg
892294fd5003d5f9ca9cb9c8cf79c356	BP - Zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone di interesse archeologico.prj
bc92a76c56cbe8b34c76adab59cc77b6	BP - Zone di interesse archeologico.shp
7600629b274b1ff4fee15a4209473728	BP - Zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).cpg
47622e17701ac4d75c8d5ec82517140c	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).prj
f23265552a188a488bef511f2ec2a979	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shp
159821ddc4dead10e678cedbf976ddf7	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone gravate da usi civici (validate).cpg
ed1bce018e18d516d471714587a08d33	BP - Zone gravate da usi civici (validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone gravate da usi civici (validate).prj
92244c6d021d205bb6c241bf4eee74eb	BP - Zone gravate da usi civici (validate).shp
dff8c2959f6a75044f6ae1509f09c2c9	BP - Zone gravate da usi civici (validate).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - area di rispetto - rete tratturi.cpg
10c364d104dba3a358b7bbff596d2c25	UCP - area di rispetto - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - rete tratturi.prj
6458c7d63c329036af5b1161fbe22cb6	UCP - area di rispetto - rete tratturi.shp
fa34e6c3526fc9a1b3af39adfd034dc5	UCP - area di rispetto - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.cpg
2adc6949f6ad5ecfc2d6c30f593d9a73	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.prj
24d7e909d976db2652ec4b53807c0b99	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shp
c962fa2a7cbe1f7babe856a3f06f9ae2	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.cpg
a5134694ad749ac0df9cc1169bbc2ca0	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.prj
3b98797d0cc8eebaf9c92009ca34cf27	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shp
1364094bb6255cca5ce43dc48086cd60	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - aree a rischio archeologico.cpg
19ce1bfd8691d84eaba311987a81c9d8	UCP - aree a rischio archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - aree a rischio archeologico.prj
a57d1188e56f1ee4168f2d54c21d5a25	UCP - aree a rischio archeologico.shp
5629d7cccaf1f4fa983f8712c478de77	UCP - aree a rischio archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Città consolidata.cpg
626ace134484bb73654a1d496f7ac21c	UCP - Città consolidata.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Città consolidata.prj

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

f3805deb3d37fe397d06208aa3b3225a	UCP - Città consolidata.shp
898986aef1cdc838820aebaafee06094	UCP - Città consolidata.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Paesaggi rurali.cpg
c43bdab905cf16d3e26e23067067f053	UCP - Paesaggi rurali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Paesaggi rurali.prj
7c9d902ec0e796bcbda55251e6598691	UCP - Paesaggi rurali.shp
86cf5ddae6e9d74c3f68ec0ad7da3f0c	UCP - Paesaggi rurali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.cpg
89bf97ca3119454d9dd39a22d82d030e	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.prj
4501d8a04ed2cfdeb0deac53089865e3	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shp
529f5d61f0afe01decfae0e76fe730cf	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.cpg
bf3ebef00bf85dabba7e41f5e1f156b1	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.prj
4872e6164bd1c0d2037d04d0384d8fa2	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shp
2f5f53646e7983ea118efe8f186e1967	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shx
6_3_2_PERCETTIVE	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Coni visuali.cpg
4e598bae803e336becb1fda2a5e8c393	UCP - Coni visuali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Coni visuali.prj
00659ad0bd69887a72989f747fb90689	UCP - Coni visuali.shp
2406dc3d0455e3aafdb6200aa2a1c3aa	UCP - Coni visuali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.cpg
713702773289375eac0e1ef379b4e0c1	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.prj
2b4142627d5eee843e9cd547fc074ea7	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shp
7c0a635f3be669bff6bd13ab5b06a68f	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Luoghi panoramici.cpg
ea4a2d565d2a69795b9f81d6b7b0a534	UCP - Luoghi panoramici.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Luoghi panoramici.prj
46a339b1e115ced766ac27e50f017869	UCP - Luoghi panoramici.shp
b93f358e29617d7bbe0485ecbe0729e1	UCP - Luoghi panoramici.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.cpg
b67d38b8f456de9bc6e4577b9c086d7e	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.prj
bbff3eed13612d660ca6be25b702e444	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shp
819bb5829971c4a229aea5f27cb042a9	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Strade a valenza paesaggistica.cpg
5e8846d076e15ba2a336a6f18aac68aa	UCP - Strade a valenza paesaggistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade a valenza paesaggistica.prj
51f591f07932bc6dca646e4f4004aa4c	UCP - Strade a valenza paesaggistica.qmd
e2565b26841085da17636fb1a8d9bdba	UCP - Strade a valenza paesaggistica.shp
360ea013579e2d83e57152933bf6c4b2	UCP - Strade a valenza paesaggistica.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - strade panoramiche poligonali.cpg
d26c61af25c7e5aeb8b3709d31a6b377	UCP - strade panoramiche poligonali.dbf

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - strade panoramiche poligonali.prj
6d36ce7ecdc1922469f970a9bad4ab5b	UCP - strade panoramiche poligonali.qmd
331b09ce09f0423fdaae4c767387003a	UCP - strade panoramiche poligonali.shp
9d684b82fb14028da64d64f4704bcdcd	UCP - strade panoramiche poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Strade panoramiche.cpg
6acf8ec407d1809c3eeddf4b3ac0e1f7	UCP - Strade panoramiche.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade panoramiche.prj
1d7a681a8031f3fc7d70a7e18788337e	UCP - Strade panoramiche.shp
af2aed18d8d8b618d35de3340b478243	UCP - Strade panoramiche.shx

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 16.06.2023 16:18:03 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO B
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00041

Elenco delle 11 istanze accolte, anche parzialmente, con i relativi esiti ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR.

istanze di cui all'art. 104 co. 2 - lettera a):

1. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 24/05/2022 ai fini di rettifica degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 51-331-310 e del Fg di mappa n. 44 del Comune di Cisternino.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145_1338 del 13/02/2023
2. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 05/06/2022 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 668-669-226-395 del Fg di mappa n. 8 del Comune di Cisternino.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145/001819 del 28.02.2023.
3. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 13/01/2022 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 382, 473 e 474 del Fg di mappa n.10 del Comune di Racale
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145_2343 del 17/03/2023
4. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 22/11/2021 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 42-56-146-130-22 del Fg di mappa n. 9 del Comune di Maruggio.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145_2342 del 17.03.2023.
5. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 04/08/2022 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" da imprimere sulle p.lle nn. 95, 439, 168 del Fg di mappa n. 41 del Comune di Alberobello.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145_3551 del 20/04/2023.

istanze di cui all'art. 104, co. 2 – lettera c):

6. Richiesta pervenuta con pec del 06/09/2022, ai fini della rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene all'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) "Grotte" insistente sui suoli siti in località "Cappuccini", catastalmente identificati con la particella n. 5 del foglio di mappa n. 95 del Comune di Galatina.
   ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO_145-17/01/2023/472.
7. Richiesta pervenuta con pec del 19/11/2022, ai fini della rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene all'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) "Lame e gravine" insistente sui suoli localizzati nella zona ASI di Bari, catastalmente identificati con le particelle 1000, 1002 e 1003 del foglio di mappa 18 del Comune di Bari.
   ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO_145-16/02/2023/1473.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

8. Richiesta pervenuta con pec. del 07/03/2023, ai fini della rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene all'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) "Grotte" insistente sui suoli localizzati in Viale Ariosto a Grottaglie, catastalmente identificati con la particella n. 6396 del foglio di mappa n. 47 del Comune di Grottaglie.
   ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO_145-12/05/2023/3996.
9. Richiesta pervenuta con pec del 10/03/2023, ai fini della rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene all'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) "Grotte" insistente sui suoli siti in località "Cavallo Stallone", catastalmente identificati con la particella n. 1286 del foglio di mappa n. 57 del Comune di San Giovanni Rotondo.
   ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO_145-12/05/2023/4001.
10. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 24/11/2022, acquisita al prot. n. 1182 in data 08.02.2023, per errata perimetrazione dell'UCP - *Stratificazione insediativa – siti storico culturali e relativa area di rispetto" " Masseria Torre Bianca Piccola", Cod. BR000549* Sita nel Comune di Manduria e individuata in catasto con le p.lle 88, 449, 447, 445 del Fg. n. 72.
    ESITO: istanza accolta con la derubricazione dal sistema delle tutele del P.P.T.R. della " *Masseria Torre Bianca Piccola" e della relativa area di rispetto* dalla componente "UCP-Testimonianze della stratificazione insediativa, sita nel comune di Manduria, come da istruttoria prot. n. AOO_145/1553 del 20.02.2023.
11. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del del 31/05/2021, 25/05/2022 e 24/01/2023, acquisita al prot. n. 1193 del 08.02.2023, per errata perimetrazione dell'UCP - *Stratificazione insediativa – siti storico culturali e relativa area di rispetto" "Masseria Quinto",* sita nel Comune di Trani e individuata in catasto con le p.lle 309 - 310 del Fg. n. 47 e pa.lla n. 681 del Fg. n. 38.
    ESITO: istanza accolta con la ridelimitazione dell'area di sedime della "*Masseria Quinto"* e della relativa area di rispetto sita nel comune di Trani, come da istruttoria prot. n. AOO_145/1557 del 20.02.2023.

l funzionari istruttori
Dott.ssa Anna Grazia Frassanito
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Anna Grazia Frassanito
15.06.2023 10:36:46
GMT+01:00

Arch. Domenico Aldo Creanza
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Aldo Domenico Maria Creanza
16.06.2023 11:03:26
GMT+00:00

Ing. Marco Carbonara
(Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)

Firmato digitalmente da:
MARCO PASQUALE NICOLA CARBONARA
Regione Puglia
Firmato il: 15-06-2023 11:55:10
Seriale certificato: 896682
Valido dal 01-02-2021 al 01-02-2024

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Arch. Vincenzo Lasorella)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 977

Comune di Maruggio (TA). Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000. Realizzazioe struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche in variante al PdF vigente. Parere di Compatibilità Paesaggistica e Autorizzazione Paesaggistica.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Visto l'art. 34 – Accordi di Programma - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, che al comma 1 stabilisce che:

"*Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento*"

e che ai successivi commi statuisce che:

"2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.
3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.
4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, deve essere sottoscritto entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'esito positivo della conferenza di cui al comma 3 ed e' approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti dell'intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo i permessi di costruire, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.
5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. (da coordinare con l'articolo 19 del d.P.R. n. 327 del 2001 - n.d.r.)
6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.
7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.
8. Allorché l'intervento o il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finitime, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui spetta convocare la conferenza di cui al comma 3. Il collegio di vigilanza di cui al comma 7 è in tal caso presieduto

da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri ed è composto dai rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo. La Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni attribuite dal comma 7 al commissario del Governo ed al prefetto".

Premesso che:

- il Comune di Maruggio è dotato di Programma di Fabbricazione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1475 del 1/08/1975, successivamente modificato con variante approvata con D.G.R. n. 3696 del 21/05/1980;
- in data 24/07/2020 la Fondazione Vanni Longo Onlus ha presentato al Comune una proposta progettuale per la realizzazione di una "*struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche*";
- con Deliberazione n. 25 del 31/07/2020 il Consiglio Comunale di Maruggio ha riconosciuto l'interesse e l'utilità pubblica dell'iniziativa proposta dalla Fondazione e, rilevata la necessità di operare una variante urbanistica puntuale in ragione dei contrasti della proposta progettuale con le vigenti norme urbanistiche comunali, ha ritenuto di avviare la procedura finalizzata alla definizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 autorizzando il vice-Sindaco *"ad intraprendere ogni azione compresa la partecipazione a conferenze indette dalla Regione Puglia, al fine di completare l'iter istruttorio ed approvatorio"*. In particolare nella D.C.C. n. 25/2020 si evidenzia che:
  "1. È certamente configurabile un interesse pubblico in quanto rende un servizio di natura sociale ad una compagine di soggetti giovani estremamente generalizzata;
  2. *È in contrasto con le norme urbanistiche vigenti e pertanto la sua adozione dovrà costituire variante puntuale allo stesso strumento urbanistico e pertanto ratificato in ultimo dallo stesso Consiglio Comunale;*
  3. *Costituisce un unicum la localizzazione dell'intervento coniugando la presenza di una folta pinetina per attività motorie con la vicinanza del mare, dando atto che una simile condizione favorevole non poteva essere riscontrabile in nessuna delle aree residue urbanisticamente classate "C";*
  4. *La proposta fatta in schema di convenzione dalla "fondazione" circa la facoltà d'uso gratuito della struttura per 2 settimane complessive nel mese di aprile al fine di poter organizzare eventi di carattere ludico-ricreativi-educativi a beneficio della collettività con particolare riguardo a bambini in età scolare ed anziani, va a favore della direzione di incrementare i servizi pubblici nel territorio di Maruggio".*
- Con nota prot. n. 11668 del 29/12/2020, dando seguito alla volontà espressa dal Consiglio Comunale, il Vice-Sindaco ha indetto una conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L. n. 241/1990.

Considerato che:

- la proposta progettuale presentata dalla Fondazione, conduttrice dell'area e degli immobili oggetto di intervento, è finalizzata alla realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e onco-ematologiche con una capacità ricettiva massima odierna di 60 bambini;

- l'area oggetto di intervento, estesa circa 8 Ha e contraddistinta in catasto al Fg. 22 ptc. 10, 134, 135, 273, 286, 287, 288, 462, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768 e 990, è situata nel quadrante S-O del territorio di Maruggio;

- la scelta dell'ubicazione è stata dettata dalla necessità di fruire di un ambiente sano, lontano da contaminazioni ambientali, che garantisca la possibilità di svolgere attività ricreative in luoghi aperti e chiusi che prevedono anche attività sportive volte al divertimento e allo svago;

- al fine di minimizzare gli impatti determinati, l'intervento proposto sarà caratterizzato da installazione di moduli amovibili, realizzati con materiali e tecnologie eco-compatibili, utilizzo di materiali e colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, assenza di elementi dissonanti rispetto al contesto, assenza di interferenze con i corridoi di connessione ecologica che interessano l'area oggetto di intervento, riduzione al minimo delle superfici impermeabili, realizzazione di nuove aree a verde attraverso la piantumazione con essenze autoctone, realizzazione di impianto fotovoltaico;

- il complesso edilizio sarà così strutturato:
  - 9 alloggi destinati al soggiorno degli ospiti e degli educatori della struttura (realizzati con moduli abitativi ad un piano fuori terra), differenziati da 4/6 posti letto (n. 3 da 4 posti letto e n. 6 da 6 posti letto) con relativi servizi igienici ed impianti, per una superficie lorda di 636,48 mq e un volume totale di 2151,30 mc;
  - 1 manufatto per servizi comuni (refettorio, aule per laboratori ecc), avente superficie coperta complessiva di 355,70 mq e volume totale 1166,70 mc (Tav. T06);
  - 1 manufatto avente superficie lorda di 140 mq e volume di 462 mc destinato al ricovero e all'accoglienza di animali da compagnia per la pratica della Pet-Therapy;
  - l'abitazione esistente, realizzata in muratura e c.a. e attualmente destinata ad abitazione, sarà ristrutturata e convertita in uffici, medicheria e alloggio del custode, la superficie coperta complessiva è di 180,00 mq compresa di porticato di accesso ed un volume fuori terra di 500 mc;
  - 1 piscina ad uso collettivo e 2 campi da gioco per attività polivalenti;
  - 1 area a parcheggio privato all'aperto di 550 mq, in parte ombreggiata con una sovrastante pensilina fotovoltaica installata su struttura amovibile del tipo metallica imbullonata a piastra;
  - un'area di 1054,00 mq destinata a standard urbanistici: in particolare, metà di detta area (527 mq) sarà destinata a parcheggio ad uso pubblico, l'altra metà sarà destinata a verde ad uso pubblico;
  - all'interno della pineta, un'area destinata alla installazione di giochi sugli alberi per realizzare un campo avventura e un'area pic-nic con installazione di arredo urbano, nelle vicinanze del refettorio; nell'area non occupata dalla pineta, nella zona a seminativo, è prevista la piantumazione di un orto didattico, numerose essenze autoctone della tradizione locale e un frutteto;

- la soluzione costruttiva prevede l'utilizzo di **strutture precarie ed amovibili** al fine di consentire un **eventuale ripristino dello stato dei luoghi nel caso di cessazione dell'attività** di terapia ricreativa;

- l'area oggetto della proposta progettuale ricade all'interno di una zona tipizzata come zona *"E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B"* nel Programma di Fabbricazione vigente, pertanto, risulta in contrasto con il PdF vigente e comporta una variante puntuale che, per effetto dell'Accordo di Programma, produce le seguenti variazioni in termini di destinazione d'uso, indici e parametri delle aree interessate:

	Zona Urbanistica vigente (E2)	**Zona Urbanistica di progetto a seguito di Accordo di Programma – Zona F**
IFF	0,03	0,05
Rapporto di copertura max	2 %	1,5 %
Altezza massima	8,00 m (salvo costruzioni speciali)	4,30 m (1 piano fuori terra)
Distanza dai confini	> H, minimo 6,00 m	>= 8,00 m
Distanza tra i fabbricati	minimo 10,00 m	minimo 10,00 ml
Distanza dal ciglio stradale	Distanze indicate nel DM n. 1444/1968, in ogni modo (non inferiori a) 20,00 m	Distanze indicate nel DM n. 1444/1968, in ogni modo (non inferiori a) 20,00 m
Verde agricolo	*min. 60% superficie del lotto*	*> 60% superficie del lotto*

- Il progetto in oggetto con riferimento alla realizzazione dei fabbricati di tipo precario, degli impianti tecnologici generali, della piscina e della pensilina fotovoltaica interferisce con l'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "*Area di rispetto dei Boschi*" poiché risultano in contrasto con il comma a2) dell'art. 63 delle NTA del PPTR che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi comportanti la "nuova edificazione".

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Preso atto che:

- nel corso della conferenza di servizi preliminare asincrona, la Sezione Urbanistica ha fornito il proprio contributo istruttorio formulando specifiche richieste di precisazione, chiarimenti o integrazioni con note prot. n. 307 del 12/01/2021, prot. n. 3506 del 24/03/2021 e con nota prot. n. 4460 del 15/04/2021;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nel corso della conferenza di servizi preliminare asincrona, ha fornito il proprio contributo istruttorio rilevando alcune criticità e formulando specifiche richieste ed integrazioni con note prot. n. 451 del 18/01/2021, prot. n. 2783 del 29/03/2021 e con nota prot. n. 3517 del 13 /04/2021;
- con nota prot. n. 5765 del 21/06/2022, il Comune ha comunicato la conclusione della conferenza di servizi preliminare, convocando contestualmente la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. n. 241/1990, in modalità semplificata ai sensi degli artt. 14-bis, co. 7 e 14-ter della medesima legge;
- la Conferenza di servizi si è svolta in quattro sedute (07/07/2022, 20/09/2022, 21/04/2023 e 15/05/2023) durante le quali la Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, preso atto della documentazione amministrativa e progettuale relativa alla proposta elaborata dalla Fondazione e trasmessa dal Comune, hanno formulato richieste di integrazione e modifica documentale;
- nel corso dell'ultima seduta della conferenza di servizi, tenutasi il 15/05/2023, sulla scorta della documentazione progettuale aggiornata, allegata alla nota prot. n. 4484 del 4/05/2023 del Comune di Maruggio, la Sezione Urbanistica con nota prot. n. 6759 del 15/05/2023 ha dato atto del puntuale riscontro agli ultimi adempimenti richiesti - ritenendo così superati tutti i rilievi già formulati nel corso della conferenza di servizi decisoria e della precedente conferenza di servizi preliminare - rilasciando il proprio parere favorevole con prescrizioni alla variante urbanistica al Programma di Fabbricazione del Comune di Maruggio per il progetto in esame;
- con nota prot. n. 4026 del 12/05/2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune con nota prot. n. 4484 del 4/05/2023, ha inviato alla Conferenza di servizi del 15/05/2023 la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento con prescrizioni per:

  "il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) per la variante urbanistica a valle dell'Accordo di Programma ex. 34 DEL D.LGS. 267/2000 del vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune (P.diF.) da zona "E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B" a zona "F: Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale";

- *l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA e previo parere della competente Soprintendenza, ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere, per il progetto di "struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche", in quanto gli interventi previsti, pur essendo*

parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1" specificando contestualmente che *"Il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) per la variante urbanistica a valle dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e il provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per la realizzazione della "struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche" potranno essere rilasciati dalla Giunta Regionale, come previsto dal DPGR n. 263 del 10.08.2021"*;

- la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto del Ministero della Cultura con nota prot. n. 4296 del 16.05.2023 ha espresso per il progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo le prescrizioni di cui alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 145/4026 del 12.5.2023;
- con nota prot. n. 127090 del 19/07/2022 il Dipartimento di Prevenzione U.O.S. Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità di Taranto-Grottaglie-Manduria ha confermato la nota del 5/02/2020 con la quale è stato espresso il parere favorevole sulla fattibilità tecnica relativamente alla realizzazione della struttura proposta specificando che *"dovranno essere comunque acquisiti il parere igienico sanitario preventivo prima della realizzazione delle strutture precarie specifiche"*.

Considerato che il Responsabile dell'Area SUAP del Comune di Maruggio con Determinazione n. 28 del 30/05/2023, avente ad oggetto *"Determinazione conclusiva conferenza di servizi Proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del DLgs. n. 267/2000 per variante urbanistica puntuale da zona ad uso agricolo ad attrezzature ed impianti di interesse generale"*, ha concluso positivamente, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L. n. 241/90, il procedimento relativo alla Conferenza di servizi e con nota prot. n. 5496 del 30/05/2023 ha trasmesso il suddetto atto allegando i pareri sopra riportati unitamente allo Schema di Accordo di Programma, alla Convenzione urbanistica ed ai seguenti elaborati scritto-grafici:

- R00. Elenco Elaborati
- R01. Relazione Generale
- R02. Relazione Tecnica
- R03. Relazione tecnica ai sensi art. 8/2005 e dm 2015 e AQE
- R04. Bilancio di produzione di terre e rocce da scavo
- R05. Relazione geologica
- R06. Studio di fattibilità ambientale e compatibilità al PPTR
- R07. Piano di Sicurezza e Coordinamento
- R08. Quadro Economico
- R09. Relazione botanico vegetazione
- R10. Determinazione delle aree a standard urbanistici
- R11. Opere di urbanizzazione: Prezziario regionale delle opere pubbliche Puglia - edizione 2023. Computo metrico, elenco prezzi ai sensi art. 24 e seguenti del dpr 207/2010
- R12. Elaborato di calcolo definitivo del contributo straordinario di urbanizzazione
- R13. Verifica di assoggettabilità a VAS
- T01. Inquadramento territoriale urbanistico e vincolistico dell'intervento
- T02. Rilievo planoaltimetrico del lotto
- T03. Planimetria generale del lotto comparativa: stato di fatto e stato di progetto
- T04. Elaborati grafici del fabbricato esistente comparativi: stato di fatto e stato di progetto
- T05. Elaborati grafici dei nuovi corpi di fabbrica destinati ad alloggi con particolare costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile
- T06. Elaborati grafici del nuovo corpo di fabbrica destinato ai servizi comuni con part. costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile
- T07. Elaborati grafici del nuovo corpo di fabbrica destinato alla pet therapy con particolare costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile
- T08. Elaborati grafici della piscina fuori terra e planimetria dei campi da gioco polifunzionali

- T09. Planimetria delle specie vegetali di nuova piantumazione
- T10. Elaborati grafici impianti tecnologici e particolari costruttivi
- T11. Simulazione planimetrica con la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto e su ctr del progetto, con evidenzia degli interventi
- T12. Elaborato grafico con indicazione puntuale di tutti i manufatti dichiarati amovibili
- T13. Elaborato grafico con indicazione degli impianti tecnologici da dismettere nel caso di cessazione dell'attività
- T14. Planimetria con stato di ripristino dello stato dei luoghi nel caso di cessazione
- T15. Elaborati grafici e particolari costruttivi aree a standard urbanistici di cui all'elaborato r08
- T16. Documentazione fotografica
- T17. Bozza rendering nuovi corpi di fabbrica;

Dato atto che:

- la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale con Determinazione n. 72 del 27/02/2023 ha ritenuto di non assoggettare la proposta di Accordo di Programma alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii. specificando alcune raccomandazioni al fine di evitare o prevenire eventuali ulteriori effetti sull'ambiente *"che l'autorità procedente e l'organo deputato alla sua approvazione dovrà recepire prima dell'approvazione del programma di intervento"*, che si riportano di seguito integralmente:
    a. *"Aggiornare e integrare la documentazione di progetto e la RAP, rendendola coerente con l'attuale situazione vincolistica così come evoluta durante l'iter procedimentale dell'AdP, ovvero in virtù del nuovo vincolo "Boschi" e "Zone di rispetto dei Boschi" ai sensi delle NTA del PPTR, che interessano alcune particelle dell'area oggetto d'intervento;*
    b. *Integrare ed aggiornare la documentazione di progetto e la RAP con quanto indicato nella relazione di controdeduzioni alle osservazioni del SCMA ARPA Puglia, relativi elaborati grafici allegati;*
    c. *Relativamente al pozzo artesiano esistenti da utilizzare per gli approvvigionamenti idrici per usi non potabili previsti, fornire informazioni specifiche sulle coordinate di localizzazione, sugli usi per il quale lo stesso é stato autorizzato e/o denunciato, sui titoli che autorizzano all'emungimento, vista la localizzazione in aree a contaminazione salina ai sensi dei PTA della Regione Puglia. Tanto si segnala anche al fine del rispetto dei requisiti del R.R. n. 26/2011 e smi relativamente al rispetto delle distanze dello scarico in subirrigazione dai pozzi esistenti;*
    d. *Valutare l'interazione dei comparti prossimi ed in adiacenza, individuati dal vigente PdF, sulla proposta in esame, considerata la particolare finalità dell'intervento, in ottemperanza a quanto richiesto da ARPA Puglia;*
    e. *Elaborare possibili soluzioni progettuali alternative, atte a ridurre la trasformazione e artificializzazione delle aree attorno alla zona vincolata "Bosco", nonché il consumo di suolo indotto anche dalle relative opere di connessione degli impianti con i singoli moduli. Ovvero, qualora dette soluzioni non risultino tecnicamente funzionali (connesse ad es. alla proiezione d'ombra, all'esposizione, ecc.) si chiede di dimostrare con elaborati scritto/grafici le motivazioni circa l'impossibilità di attuare le stesse, ovvero eventuali soluzioni alternative a quelle che prevedono esclusivamente l'installazione dei suddetti impianti a terra. Tutto ciò al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio per soddisfare il presupposto di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR",*

che il Comune dovrà recepire in sede di ratifica dell'Accordo di Programma con Deliberazione del Consiglio Comunale;

- la Determinazione n. 72 del 27/02/2023 della Sezione Autorizzazione Ambientali contiene ulteriori raccomandazioni per le "*successive fasi esecutive"* che sono integralmente riportate nello schema di Convenzione Urbanistica;

- che il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, fatto proprio il parere obbligatorio e vincolante favorevole espresso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto del Ministero della Cultura con nota prot. n. 4296 del 16.05.2023, con nota prot. n. 4889 del 6/06/2023 ha trasmesso alla Sezione Urbanistica il parere tecnico (Allegato B) **contenente la proposta di rilascio del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) e dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con prescrizioni che sono integralmente riportate nello schema di Convenzione Urbanistica**;
- il Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata della Sezione Urbanistica nell'istruttoria tecnica (Allegato A) ha preso atto dei seguenti elaborati:

NOME ELABORATO	NOME FILE	REV
R00. Elenco Elaborati	R00-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R01. Relazione Generale	R01-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R02. Relazione Tecnica	R02-signed_singed.pdf	[REV. 05]
R03. Relazione tecnica ai sensi art. 8/2005 e dm 2015 e AQE	R03-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R04. Bilancio di produzione di terre e rocce da scavo	R04-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R05. Relazione geologica	R05-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R06. Studio di fattibilità ambientale e compatibilità al PPTR	R06-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R07. Piano di Sicurezza e Coordinamento	R07-signed_signed-signed(.pdf	[REV. 04]
R08. Quadro Economico	R08-signed_signed.pdf	[REV. 05]
R09. Relazione botanico vegetazione	R09-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R10. Determinazione delle aree a standard urbanistici	R10-signed_singed.pdf	[REV. 05]
R11. Opere di urbanizzazione: Prezziario regionale delle opere pubbliche Puglia - edizione 2023. Computo metrico, elenco prezzi ai sensi art. 24 e seguenti del dpr 207/2010	R11-signed(1)_signed-signed_signed.pdf	[REV. 06]
R12. Elaborato di calcolo definitivo del contributo straordinario di urbanizzazione	R12-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R13. Verifica di assoggettabilità a VAS	R13-signed(1)_signed-signed_signed.pdf	[REV. 05]
T01. Inquadramento territoriale urbanistico e vincolistico dell'intervento	T01-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T02. Rilievo planoaltimetrico del lotto	T02-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T03. Planimetria generale del lotto comparativa: stato di fatto e stato di progetto	T03-signed_singed.pdf	[REV. 05]
T04. Elaborati grafici del fabbricato esistente comparativi: stato di fatto e stato di progetto	T04-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T05. Elaborati grafici dei nuovi corpi di fabbrica destinati ad alloggi con particolare costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile	T05-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T06. Elaborati grafici del nuovo corpo di fabbrica destinato ai servizi comuni con part. costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile	T06-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T07. Elaborati grafici del nuovo corpo di fabbrica destinato alla pet therapy con particolare costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile	T07-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T08. Elaborati grafici della piscina fuori terra e planimetria dei campi da gioco polifunzionali	T08-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T09. Planimetria delle specie vegetali di nuova piantumazione	T09-signed_signed.pdf	[REV. 05]
T10. Elaborati grafici impianti tecnologici e particolari costruttivi	T10-signed_signed.pdf	[REV. 05]
T11. Simulazione planimetrica con la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto e su ctr del progetto, con evidenzia degli interventi	T11-signed_signed.pdf	[REV. 05]

T12. Elaborato grafico con indicazione puntuale di tutti i manufatti dichiarati amovibili	T12-signed_signed.pdf	[REV. 05]
T13. Elaborato grafico con indicazione degli impianti tecnologici da dismettere nel caso di cessazione dell'attività	T13-signed_signed.pdf	[REV. 05]
T14. Planimetria con stato di ripristino dello stato dei luoghi nel caso di cessazione	T14-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T15. Elaborati grafici e particolari costruttivi aree a standard urbanistici di cui all'elaborato r08	T15-signed_signed.pdf	[REV. 05]
T16. Documentazione fotografica	T16-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T17. Bozza rendering nuovi corpi di fabbrica	T17-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA	Convenzione_urbanistica_def-docx	
SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA	Schema Accordo di Programma def-docx	

complessivamente archiviati nella cartella denominata *"elaborati_AdP-VANNI-LONGO-ONLUS.rar*", avente impronta digitale Hash SHA256: 32011d99ac4bb4091b1c4396032152396a670ca96894ed7087ec5a0ee50f9504) e si è espressa nei seguenti termini:

"In conclusione, in virtù di quanto innanzi rappresentato, preso atto delle attestazioni e delle motivazioni addotte dal Comune di Maruggio, preso atto che le prescrizioni contenute nel parere della Sezione Urbanistica nota prot. n. 6759 del 15/05/2023 sono state in parte introdotte negli elaborati R11 ed R13, nell'art.4 della Convenzione Urbanistica, nell'Elenco degli Elaborati ed in parte nello Schema di Convenzione Urbanistica e nello Schema di Accordo di programma nei seguenti termini:

"L'attuazione dell'intervento è subordinata alla preliminare sottoscrizione della Convenzione Urbanistica.

Nell'eventualità della cessazione dell'attività della struttura di terapia ricreativa residenziale per bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche, così come prevista dal presente Accordo di Programma, il soggetto proponente/attuatore è tenuto a provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi, significando che l'intera area d'intervento tornerà automaticamente all'originaria destinazione urbanistica "E2".

L'Accordo di Programma si intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla con retrocessione dell'area all'originaria destinazione urbanistica "E2" e l'obbligo per il soggetto proponente/attuatore di provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi occorre altresì nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:

- ***la struttura sia utilizzata per attività diverse da quelle terapeutiche per le quali è stato concordato l'accesso all'Accordo di Programma;***
- ***siano operati il frazionamento dell'area e l'alienazione del bene prima che siano trascorsi 99 anni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del Decreto del Presidente della Giunta Regionale relativo all'Accordo di Programma;***
- ***i lavori di realizzazione dell'opera non abbiano effettivo inizio entro il termine improrogabile di centottanta (180) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del Decreto del Presidente di Giunta Regionale all'Accordo di Programma".***

e considerato che:

- ***la finalità dell'intervento consistente nella realizzazione di una struttura dedicata alla terapia ricreativa residenziale per bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche è di tipo benefico;***
- ***l'interesse pubblico dell'iniziativa, che prevede la facoltà d'uso gratuito della struttura a favore del Comune di Maruggio per due settimane complessive nel corso del mese di aprile, per la durata di 99 anni, al fine di poter organizzare eventi di carattere ludico-ricreativi-educativi, è determinato dal beneficio che ne deriva alla collettività con particolare riguardo a bambini in età scolare ed anziani;***

- ***l'intervento comporta un incremento dei servizi pubblici nel territorio di Maruggio così come riconosciuto dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 25 del 31.07.2020 che ha evidenziato come la facoltà d'uso della struttura contribuisce ad "incrementare i servizi pubblici nel territorio di Maruggio" ed ha dichiarato che la proposta della Fondazione Vanni Longo Onlus "è certamente configurabile di interesse pubblico in quanto rende un servizio di natura sociale ad una compagine di soggetti giovani estremamente generalizzata";***
- ***la localizzazione scelta risponde ai requisiti necessari al perseguimento delle specifiche finalità dell'iniziativa, in quanto consente di sfruttare la quiete propria di un contesto rurale caratterizzato dalla presenza di una compagine boschiva e della prossimità con il mare e di utilizzare al contempo le infrastrutture ed i servizi resi disponibili dal contesto urbano adiacente determinando l'inesistenza e l'inadeguatezza di altri ambiti idonei alla realizzazione dell'intervento;***
- ***la trasformazione dell'area può ritenersi compatibile con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, in quanto lo stesso si colloca a margine di un contesto antropizzato caratterizzato da un edificato sparso ed in modo coerente con l'attuale assetto infrastrutturale;***
- ***la soluzione costruttiva adottata - che prevede l'utilizzo di strutture precarie ed amovibili - consentirà un eventuale ripristino dello stato dei luoghi nel caso di cessazione dell'attività;***
- ***la variante è finalizzata esclusivamente alla realizzazione della struttura di terapia ricreativa residenziale per bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche e che nell'eventualità della cessazione della stessa il soggetto proponente/attuatore è tenuto a provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi, significando che l'intera area d'intervento tornerà automaticamente all'originaria destinazione urbanistica "E2";***
- ***si ritiene ammissibile dal punto di vista urbanistico e si propone alla Giunta Regionale di approvare il progetto proposto dall'Amministrazione Comunale di Maruggio per la realizzazione di una "struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche" secondo lo Schema di Accordo di Programma che, ratificato dal Consiglio Comunale e approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, determinerà variante urbanistica al Programma di Fabbricazione vigente".***

Preso atto dell'istruttoria tecnica del Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata della Sezione Urbanistica (Allegato A).

Preso atto del parere tecnico della Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B).

Preso atto della Determinazione n. 72 del 27/02/2023 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Richiamato l'art. 146, comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*"

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui agli allegati (Allegati A e B) ed in accordo con la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto del Ministero della Cultura con nota prot. n. 4296 del 16.05.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni riportate nell'Allegato B, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n.

42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il "Progetto di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche" composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato, **sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:**

- **APPROVARE** la proposta inoltrata dal Comune di Maruggio ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per la *"Realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche"* secondo lo Schema allegato che, ratificato dal Consiglio Comunale e approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, comporta variante urbanistica al P.d.F.;
- **RILASCIARE** *per la variante urbanistica a valle dell'Accordo di Programma ex. 34 DEL D.LGS. n. 267/2000 del vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune (P.d.F.) da zona "E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B" a zona "F: Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale"* il **Parere di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e prescrizioni di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. n. 4889 del 6/06/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **RILASCIARE** per il progetto di "struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche in accordo con il Parere espresso con nota prot. n. 4296 del 16.05.2023 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto del Ministero della Cultura, **l'Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA per le motivazioni e nei termini e prescrizioni di cui al parere tecnico rimesso con nota prot.n.4889 del 6/06/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale sulla scorta delle risultanze istruttorie e delle considerazioni sopra riportate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 della L.R. n. 7/97 lett. d) e lett. e) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta regionale, propone:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata e le istruttorie tecniche di cui agli allegati A e B, quale parte integrante della presente deliberazione.

2. **DI CONDIVIDERE,** preso atto delle considerazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente riportate e condivise, la proposta inoltrata dal Comune di Maruggio e per l'effetto di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per la *"Realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche",* secondo lo Schema allegato che, ratificato dal Consiglio Comunale e approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, comporta variante urbanistica al Programma di Fabbricazione vigente.

3. **DI RILASCIARE** *per la variante urbanistica a valle dell'Accordo di Programma ex. 34 del D.Lgs. n.267/2000 del vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune (P.d.F.) da zona "E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B" a zona "F: Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale"* il **Parere di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e prescrizioni di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. n. 4889 del 6/06/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).

4. **DI RILASCIARE** per il progetto di "struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche" in accordo con il Parere espresso con nota prot. n. 4296 del 16.05.2023 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto del Ministero della Cultura, **l'Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA per le motivazioni e nei termini e prescrizioni di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. n. 4889 del 6/06/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).

5. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:

   Istruttoria tecnica della Sezione Urbanistica (Allegato A)

   Parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B)

   Verbali della conferenza di Servizi (Allegato C)

   Schema di Accordo di Programma (Allegato D)

   Schema di Convenzione urbanistica (Allegato E).

6. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Maruggio.

7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. della Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata
ing. Giuseppe ORLANDO

Il Funzionario P.O. del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
arch. Maria MACINA

Il Funzionario P.O. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
arch. Luigi GUASTAMACCHIA

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA

La Dirigente della Sezione Urbanistica
ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele EMILIANO

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata e le istruttorie tecniche di cui agli allegati A e B, quale parte integrante della presente deliberazione.

2. **DI CONDIVIDERE,** preso atto delle considerazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente riportate e condivise, la proposta inoltrata dal Comune di Maruggio e per l'effetto di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per la *"Realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche",* secondo lo Schema allegato che, ratificato dal Consiglio Comunale e approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, comporta variante urbanistica al Programma di Fabbricazione vigente.

3. **DI RILASCIARE** *per la variante urbanistica a valle dell'Accordo di Programma ex. 34 del D.Lgs. n.267/2000 del vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune (P.d.F.) da zona "E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B" a zona "F: Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale"* il **Parere di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e prescrizioni di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. n. 4889 del 6/06/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).

4. **DI RILASCIARE** per il progetto di "struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche" in accordo con il Parere espresso con nota prot. n. 4296 del 16.05.2023 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto del Ministero della Cultura, **l'Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA per le motivazioni e nei termini e prescrizioni di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. n. 4889 del 6/06/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).

5. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
   - Istruttoria tecnica della Sezione Urbanistica (Allegato A)
   - Parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B)
   - Verbali della conferenza di Servizi (Allegato C)
   - Schema di Accordo di Programma (Allegato D)
   - Schema di Convenzione urbanistica (Allegato E).

6. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Maruggio.

7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Luigia Brizzi
03.07.2023
13:00:29
GMT+01:00

ISTRUTTORIA TECNICA - ALLEGATO A

OGGETTO: COMUNE DI MARUGGIO (TA) - Proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per la "Realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale ad attrezzature ed impianti di interesse generale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche" in variante allo strumento urbanistico comunale vigente.

PREMESSA

Il Comune di Maruggio è dotato di Programma di Fabbricazione (P.d.F.) ai sensi dell'art. 34 della L. n. 1150/1942, approvato con D.G.R. n. 1475 del 01.08.1975 e successivamente oggetto di variante approvata con D.G.R. n. 3696 del 21.05.1980.

In data 24.07.2020 la Fondazione Vanni Longo Onlus, con sede Legale in Maruggio (TA) via Umberto I, n. 55 (di seguito *Fondazione*), ha presentato al Comune di Maruggio (di seguito *Comune*) una proposta progettuale per la realizzazione, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, di una *"struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche"*.

L'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che:

1."*Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento",*
2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.
3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.
4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, deve essere sottoscritto entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'esito positivo della conferenza di cui al comma 3 ed e' approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti dell'intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo i permessi di costruire, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.
6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.
7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.
8. Allorché l'intervento o il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finitime, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui spetta convocare la conferenza di cui al comma 3. Il collegio di vigilanza di cui al comma 7 è in tal caso presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri ed è composto dai rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo. La Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni attribuite dal comma 7 al commissario del Governo ed al prefetto".

La possibilità di sottoscrivere un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 è subordinata alla verifica della conformità dell'intervento rispetto agli strumenti urbanistici generali e alla sussistenza dei presupposti di ammissibilità richiesti ai fini dell'attivazione del relativo procedimento amministrativo.

Con Deliberazione n. 25 del 31.07.2020 il Consiglio Comunale di Maruggio ha riconosciuto l'interesse e l'utilità pubblica dell'iniziativa proposta dalla Fondazione e, rilevata la necessità di operare una variante urbanistica puntuale in ragione dei contrasti della proposta progettuale con le vigenti norme urbanistiche comunali, ha ritenuto di avviare la procedura finalizzata alla definizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, autorizzando il vicesindaco *"ad intraprendere ogni azione compresa la partecipazione a conferenze indette dalla Regione Puglia, al fine di completare l'iter istruttorio ed approvatorio"*. In particolare, con riferimento alla proposta progettuale in oggetto, nella Deliberazione n. 25/2020 si evidenzia che:

"1. È certamente configurabile un interesse pubblico in quanto rende un servizio di natura sociale ad una compagine di soggetti giovani estremamente generalizzata;
2. È in contrasto con le norme urbanistiche vigenti e pertanto la sua adozione dovrà costituire variante puntuale allo stesso strumento urbanistico e pertanto ratificato in ultimo dallo stesso Consiglio Comunale;
3. Costituisce un unicum la localizzazione dell'intervento coniugando la presenza di una folta pinetina per attività motorie con la vicinanza del mare, dando atto che una simile condizione favorevole non poteva essere riscontrabile in nessuna delle aree residue urbanisticamente classate "C";
4. La proposta fatta in schema di convenzione dalla "fondazione" circa la facoltà d'uso gratuito della struttura per 2 settimane complessive nel mese di aprile al fine di poter

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

organizzare eventi di carattere ludico-ricreativi-educativi a beneficio della collettività con particolare riguardo a bambini in età scolare ed anziani, va a favore della direzione di incrementare i servizi pubblici nel territorio di Maruggio".

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale presentata dalla Fondazione, conduttrice dell'area e degli immobili oggetto di intervento, è finalizzata alla realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e onco-ematologiche.

Il *"Camp"* (così viene denominata la struttura) ha una capacità ricettiva massima odierna di 60 bambini, da ospitare nei periodi di interruzione dell'attività scolastica durante l'anno solare. Ogni ospite potrà soggiornare all'interno del Camp per una settimana. Il camp sarà comunque aperto tutto l'anno con personale ridotto per svolgere attività nei week-end, feste con i bambini/ragazzi o incontri con le famiglie e i professionisti (psicologo, assistente sociale, educatore).

L'area oggetto di intervento - estesa 8 Ha, 38 ca, 50 are (di cui 2,6 Ha risultano interessate dalla presenza di un bosco) e contraddistinta in catasto al Fg. 22 ptc. 10, 134, 135, 273, 286, 287, 288, 462, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768 e 990 - è situata nel quadrante S-O del territorio di Maruggio, in un contesto agricolo caratterizzato dalla presenza di un edificato discontinuo destinato alla residenza stagionale estiva, localizzato a ridosso del confine comunale con Torricella, in corrispondenza del tratto di costa di Torre dell'Ovo.

L'intervento si colloca a circa 400 m dal mare Jonio: nella premessa della relazione di progetto si puntualizza che la scelta di tale ubicazione è stata dettata dalla necessità di fruire di un ambiente sano, lontano da contaminazioni ambientali, che garantisca la possibilità di svolgere attività ricreative in luoghi aperti e chiusi che prevedono anche attività sportive volte al divertimento e allo svago. Si tratta di una posizione strategica, che consente una rapida connessione con strutture ricettive già esistenti e disponibili a dare supporto, con l'aeroporto, il porto, arterie stradali a rapida percorrenza e le varie strutture ospedaliere di Brindisi, Bari, Lecce e Taranto.

In considerazione delle peculiarità paesaggistico-ambientali del contesto oggetto di intervento, al fine di minimizzare gli impatti determinati, l'intervento proposto sarà caratterizzato da:

- installazione di moduli amovibili, realizzati con materiali e tecnologie eco-compatibili
- utilizzo di materiali e colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo
- assenza di elementi dissonanti rispetto al contesto
- assenza di interferenze con i corridoi di connessione ecologica che interessano l'area oggetto di intervento.

Inoltre, il progetto prevede i seguenti interventi di mitigazione/compensazione:

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

- riduzione al minimo delle superfici impermeabili
- realizzazione di nuove aree a verde (per una superficie complessiva di circa 10.000 mq) attraverso la piantumazione con essenze autoctone
- realizzazione di impianto fotovoltaico (pensilina fotovoltaica).

Il dimensionamento e l'individuazione degli spazi connessi alla realizzazione dell'intervento è stato effettuato con riferimento alle strutture ricettive all'aria aperta, nello specifico ai "villaggi turistici" così come definiti dall'art. 15 della L.R. n. 11/1999.

Il complesso edilizio sarà così strutturato:

- n. 9 alloggi destinati al soggiorno degli ospiti e degli educatori della struttura (realizzati con moduli abitativi ad un piano fuori terra, differenziati da 4/6 posti letto (n. 3 da 4 posti letto e n. 6 da 6 posti letto), tutti dotati di n. 2 wc distinti per sesso, entrambi per disabili, completi di tutti i sanitari e n. 1 wc per educatori/operatori. Gli alloggi, caratterizzati dalla massima accessibilità, saranno dotati di impianto di riscaldamento/raffrescamento e distribuzione di acqua calda sanitaria nei servizi igienici. Le dimensioni degli allestimenti sono variabili a seconda del numero di posti letto che possono ospitare. Il modulo da 4 posti letto ha una superficie lorda di 57,94 mq e un volume di 195,84 mc, mentre il modulo da 6 posti letto ha una superficie da 77,11 mq e un volume di 260,63 mc. Complessivamente, i 9 alloggi sviluppano una superficie lorda di 636,48 mq e un volume totale di 2151,30 mc (Tav. T05);
- n. 1 manufatto per servizi comuni, avente superficie coperta complessiva di 355,70 mq e volume totale 1166,70 mc (Tav. T06); nel dettaglio, i servizi previsti sono:
  - 1 sala refettorio di superficie pari a 60,48 mq per la somministrazione e la consumazione dei pasti che avverrà tramite servizio esterno di catering;
  - 2 aule di superficie pari a 65,15 mq per attività laboratoriali, con possibilità di svolgimento di attività individuali o di gruppo, dedicate all'incontro con gli ospiti;
  - servizi igienici comuni distinti per sesso e destinati agli educatori/operatori, avente superfice complessiva di 74,92 mq;
  - allestimento dell'area esterna ad auditorium per attività di spettacolo e giocoleria, predisposta con sedute semicircolari, con installazione di arredo urbano;
- n. 1 manufatto avente superficie lorda di 140 mq e volume di 462 mc destinato al ricovero e all'accoglienza di animali da compagnia per la pratica della Pet-Therapy[1], ovvero l'impiego degli animali per curare specifiche malattie dei bambini (Tav. 07);
- l'abitazione esistente, realizzata in muratura e c.a. e attualmente destinata ad abitazione, sarà ristrutturata e convertita in uffici, medicheria, e alloggio del custode; la superficie coperta complessiva è di 180,00 mq compresa di porticato di accesso, ed un volume fuori terra di 500 mc (Tav. T04);
- n. 1 piscina ad uso collettivo (Tav. T08);
- n. 2 campi da gioco per attività polivalenti (Tav. T08);

[1] In Italia, il termine Pet-Therapy è stato recentemente sostituito con quello più appropriato di *Interventi Assistiti con gli Animali "I.A.A."*

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

- n. 1 area a parcheggio privato all'aperto di 550 mq, superficie superiore a quella minima prevista dalla L. n. 122/1989 (cd. Legge Tognoli) che, in ragione della volumetria complessiva da realizzare (pari a 4.280 mc) è pari a 428 mq. L'area a parcheggio sarà in parte ombreggiata con una sovrastante pensilina fotovoltaica avente una potenza complessiva di 38,4 Kw installata su struttura amovibile del tipo metallica imbullonata a piastra;
- all'interno della pineta, un'area destinata alla installazione di giochi sugli alberi per realizzare un campo avventura e un'area pic-nic con installazione di arredo urbano, nelle vicinanze del refettorio;
- nell'area non occupata dalla pineta, nella zona a seminativo, è prevista la piantumazione di un orto didattico, numerose essenze autoctone della tradizione locale e un frutteto (Tav. T09);
- un'area di 1054,00 mq destinata a standard urbanistici: in particolare, metà di detta area (527 mq) sarà destinata a parcheggio ad uso pubblico, l'altra metà sarà destinata a verde ad uso pubblico (Tav. R08 e Tav. T015).

La soluzione costruttiva adottata - che prevede l'utilizzo di **strutture precarie ed amovibili** - consentirà un **eventuale ripristino dello stato dei luoghi nel caso di cessazione dell'attività** di terapia ricreativa residenziale per bambini affetti da malattie genetiche, croniche e onco-ematologiche così come prevista dall'Accordo di Programma.

La proposta progettuale prevede, infatti, che, in caso di cessazione dell'attività prevista dall'Accordo di Programma (terapia ricreativa residenziale per bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche) il soggetto proponente/attuatore provveda a propria cura e spese a ripristinare l'originario stato dei luoghi e che l'area oggetto di intervento retroceda automaticamente alla precedente destinazione urbanistica: "E2".

CONFERENZE DI SERVIZI

Il comma 3 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *"per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate".*

Pertanto, dando seguito alla volontà espressa dal Consiglio Comunale, con nota prot. n. 11668 del 29.12.2020, il Vicesindaco ha indetto una conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L. n. 241/1990.

Nel corso della conferenza di servizi preliminare asincrona, la scrivente Sezione ha fornito il proprio contributo istruttorio formulando specifiche richieste di precisazione, chiarimenti o integrazioni con note prot. n. 307 del 12.01.2021, prot. n. 3506 del 24.03.2021 e, infine, con nota prot. n. 4460 del 15.04.2021.

Con nota prot. n. 5765 del 21.06.2022, il Comune ha comunicato la conclusione della conferenza di servizi preliminare, convocando contestualmente la conferenza di servizi

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. n. 241/1990, in modalità semplificata ai sensi degli artt. 14-bis, co. 7 e 14-ter della medesima legge.

Nel corso della conferenza di servizi decisoria (i cui lavori si sono svolti in data 7.07.2022, 20.09.2022, 21.04.2023 e, in ultimo, 15.05.2023), la scrivente Sezione ha preso atto della documentazione amministrativa e progettuale relativa alla proposta elaborata dalla Fondazione e trasmessa dal Comune, formulando alcune richieste di modifica ed integrazione documentale.

Nel corso della prima riunione, tenutasi il 7.07.2022, sono stati richiesti i seguenti adempimenti:

a) *Calcolo della superficie da destinare a parcheggio privato secondo quanto prescritto dalla legge Tognoli n. 122 del 24.03.1989, nello specifico per ogni 10 mc di volume realizzato, è necessario destinare almeno 1 mq di superficie a parcheggio;*
b) *Nella relazione di compatibilità paesaggistica datata febbraio 2021 rettificare i dati errati in ordine a volume e superficie coperta;*
c) *Nella Tavola R08 (Determinazione delle aree a standard urbanistici) il risultato finale risulta corretto (mq 1.050) ma deve essere rettificata la superficie lorda di piano utilizzata per calcolarlo (mq 1.312,18 x 0,80 = 1.050,00 mq);*
d) *Integrazione di elaborati grafici e computo metrico estimativo inerente all'impianto idrico-fognante da realizzare a servizio degli edifici previsti dall'intervento proposto;*
e) *Rivedere e correggere lo schema di Convenzione Urbanistica sia secondo quanto detto sopra al punto a.) che per quanto attiene tutti i dati in esso riportati (es. importo complessivo del contributo straordinario di urbanizzazione etc);*
f) *Nella Tavola T12 (Planimetria con stato di ripristino dello stato dei luoghi) deve essere espressamente specificato che saranno rimossi - una volta cessata l'attività - oltre a tutti i manufatti edilizi (fuori terra) previsti in progetto, anche tutte le reti e gli impianti interrati (cavidotti e cavi di alimentazione elettrica; condutture idrico fognanti etc.) a servizio degli stessi;*
g) *Agli elaborati progettuali (aggiornati e revisionati con il recepimento di tutte le prescrizioni pervenute nel corso dell'espletamento della Conferenza di Servizi) dovrà essere altresì allegato, in quanto parte integrante e sostanziale, lo schema dell'accordo di programma che dovrà essere successivamente sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia e dal Sindaco di Maruggio;*
h) *Tutti gli elaborati scritto-grafici progettuali (costituenti la proposta di accordo di programma ed oggetto di valutazione nella Conferenza di servizi indetta) dovranno essere aggiornati, rettificati ed integrati con le prescrizioni fino ad oggi pervenute dai vari Enti invitati alla precitata Conferenza di Servizi.*

Nel corso della seconda riunione, tenutasi il 20.09.2022, sulla scorta della documentazione progettuale integrativa messa a disposizione dal Comune con nota prot. n. 8342 del 6.09.2022, sono stati ulteriormente richiesti:

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

a) *una revisione degli elaborati progettuali, con relativo aggiornamento alle integrazioni precedentemente richieste, al fine di provvedere alle dovute correzioni, ed evitare possibili incongruenze tra gli elaborati di progetto, nonché la predisposizione di tavole di dettaglio, a completamento del "progetto definitivo";*
b) *un riordino degli articoli oggetto del contenuto della Convezione urbanistica.*

Nel corso della terza riunione, tenutasi il 21.04.2023, preso atto della documentazione progettuale aggiornata messa a disposizione dal Comune con nota prot. n. 3675 del 7.04.2023, la scrivente Sezione con nota prot. n. 5776 del 20.04.2023 ha dato atto del puntuale riscontro alle precedenti richieste di integrazione formulate - fatta eccezione per lo schema dell'Accordo di Programma da sottoscrivere a cura del Presidente della Regione Puglia e del Sindaco di Maruggio - rilevando al contempo la presenza di alcune incongruenze, in virtù delle quali sono stati richiesti i seguenti ulteriori adempimenti:

- *l'elaborato T15 sia portato a coerenza con gli elaborati T03, T11, T12 e con l'elaborato R10 per quanto attiene le dimensioni delle aree da destinare a standard.*
- *siano riportati a coerenza gli elaborati T12 e T14 e sia verificata la congruenza del costo dei campi sportivi riportato nell'elaborato R08.*
- *sia prevista la realizzazione di una strada di accesso al parcheggio interno, adeguando al contempo l'intero progetto.*
- *siano verificate la congruenza e la coerenza delle voci riportate nel computo metrico e sia specificato il prezziario di riferimento utilizzato per la redazione del computo metrico.*
- *sia aggiornato lo schema di convenzione in modo tale da inserire all'art. 4 l'esplicito riferimento all'elaborato progettuale "R12. Elaborato di calcolo definitivo del contributo straordinario di urbanizzazione".*
- *sia aggiornato il comma 3 dell'art. 5 dello schema di convenzione*.

Nel corso della quarta ed ultima riunione, tenutasi il 15.05.2023, sulla scorta della documentazione progettuale aggiornata allegata alla nota del Comune prot. n. 4484 del 4.05.2023, con nota prot. n. 6759 del 15.05.2023 la scrivente Sezione ha dato atto del puntuale riscontro agli ultimi adempimenti richiesti - ritenendo così superati tutti i rilievi già formulati dalla Sezione Urbanistica nel corso della conferenza di servizi decisoria e della precedente conferenza di servizi preliminare (evidenziando tuttavia la presenza di alcuni refusi/imprecisioni negli elaborati R11 e R13) ed ha rilasciato il proprio parere favorevole alla variante urbanistica al PdF del Comune di Maruggio per la *"Realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale ad attrezzature ed impianti di interesse generale (zona F) destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche"* formulando le seguenti prescrizioni:

- prima dell'approvazione della variante si verifichino ulteriormente i testi degli elaborati progettuali e il testo della Relazione di fattibilità tecnico-amministrativa, correggendo i seguenti residuali refusi:
  - elaborato R11: Il computo metrico presenta alcuni refusi: ripetizione del titolo delle varie sezioni; errata collocazione di alcune voci (es. le voci 18 e 20 sono state

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

probabilmente invertite). Si suggerisce di revisionare l'intero documento e di verificare con particolare attenzione le quantità indicate per ciascuna lavorazione;
- elaborato R13**:** i dati tecnici dei corpi di fabbrica riportati a pag. 21 sono diversi da quelli riportati a pag. 11 dell'elaborato R02;

- l'art. 4 della Convenzione urbanistica sia integrato con l'aggiunta del testo seguente: *"Il Contributo straordinario così determinato sarà corrisposto al Comune di Maruggio secondo la seguente modalità:*
  1. *€ 2.127,66, all'approvazione dell'accordo di programma;*
  2. *€ 13.000,00 al 31.12.2024;*
  3. *€ 13.000,00 al 31.12.2025"*;
- l'elenco elaborati allegato allo schema di Accordo di Programma sia integrato con la Convenzione urbanistica;
- la Deliberazione di approvazione della variante da parte del Consiglio comunale preveda espressamente:
  - la retrocessione dell'area oggetto di intervento alla previgente destinazione urbanistica nel caso in cui la struttura venga utilizzata per attività diverse da quelle terapeutiche per le quali è stato concesso l'accesso all'istituto dell'Accordo di Programma;
  - l'utilizzo della struttura per gli usi terapeutici previsti per l'intero periodo indicato (da giugno a settembre), senza specificare il numero di settimane, oppure indicando un numero di settimane che copra l'intero periodo indicato;
  - che l'attuazione dell'intervento sia subordinata alla preliminare sottoscrizione della Convenzione urbanistica;
  - la preventiva realizzazione delle aree pubbliche prima dell'attuazione delle strutture private;
  - un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro termini stabiliti;
  - un tempo congruo di non frazionabilità e inalienabilità delle aree interessate dalla variante oggetto della presente conferenza di servizi.

Inoltre, nel corso dei lavori dell'ultima riunione della conferenza, la Sezione Urbanistica ha ritenuto opportuno suggerire la sostituzione dei piani cottura a gas previsti nel progetto con piani a induzione (ritenuti più sicuri) e proporre una ripartizione più omogenea del contributo straordinario dovuto al Comune (si è proposto di incrementare la prima rata a € 8.127,66 e di ridurre le due successive a € 10.000 ciascuna).

In data 30.05.2023, con nota prot.n. 5496, il Comune ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici e la determinazione n. 28 del 30.05.2023 avente ad oggetto: *"Determinazione conclusiva conferenza di servizi Proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del DLgs n. 267/2000 per variante urbanistica puntuale da zona ad uso agricolo ad attrezzature ed impianti di interesse generale"*, nella quale si dà atto dei pareri acquisiti nel corso della conferenza:

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

- parere favorevole ASL-SISP, prot. n. ASL 127090 del 19.07.2022
- proposta di provvedimento favorevole ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. 4854 del 15.05.2023
- parere positivo rilasciato dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, prot. n. 4296 del 16.05.2023
- parere rilasciato dalla scrivente Sezione con nota prot. n. 6759 del 15.05.2023
- esclusione dalla procedura di VAS (in virtù del provvedimento adottato dalla Regione Puglia – Autorità Competente - con determinazione dirigenziale n. 72 del 27.02.2023).

Nel suddetto atto inoltre si prende atto della modifica degli elaborati R11 ed R13 operata dalla Fondazione in accoglimento delle prescrizioni formulate dalla scrivente Sezione nel proprio parere.

VALUTAZIONI DI MERITO

Con riferimento agli aspetti di carattere urbanistico connessi alla variazione dello strumento urbanistico comunale vigente conseguente al perfezionamento dell'Accordo di Programma, si rappresenta quanto segue.

L'intervento in progetto, ubicato in un'area tipizzata dal PdF come zona *"E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B"*, risulta in contrasto con la disciplina urbanistica vigente.

L'Accordo di Programma comporta dunque una variante urbanistica da zona "E2*: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B"* a zona "F*: Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale"* nei termini di seguito indicati:

	Zona Urbanistica vigente (E2)	**Zona Urbanistica di progetto a seguito di Accordo di Programma – Zona F**
IFF	0,03	0,05
Rapporto di copertura max	2 %	1,5 %
Altezza massima	8,00 m (salvo costruzioni speciali)	4,30 m (1 piano fuori terra)
Distanza dai confini	> H, minimo 6,00 m	>= 8,00 m
Distanza tra i fabbricati	minimo 10,00 m	minimo 10,00 ml
Distanza dal ciglio stradale	Distanze indicate nel DM n. 1444/1968, in ogni modo (non inferiori a) 20,00 m	Distanze indicate nel DM n. 1444/1968, in ogni modo (non inferiori a) 20,00 m
Verde agricolo	*min. 60% superficie del lotto*	*> 60% superficie del lotto*

Detta variante produce una trasformazione che può ritenersi compatibile con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, in quanto lo stesso si colloca a margine di un contesto

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

antropizzato caratterizzato da un edificato sparso, collocandosi in modo coerente con l'attuale assetto infrastrutturale (che peraltro contribuisce a riqualificare con la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione).

Riconoscendo le peculiarità paesaggistico-ambientali del contesto all'interno del quale si inserisce, l'intervento è stato progettato al fine di minimizzare gli impatti sul paesaggio: esso, infatti, prevede l'installazione di moduli amovibili, realizzati con materiali e tecnologie eco-compatibili e, in generale, l'utilizzo di soluzioni costruttive che consentono la dismissione completa dell'intervento e la "retrocessione" dell'area ai suoi caratteri originari.

La collocazione prescelta è un requisito necessario per il perseguimento delle specifiche finalità dell'iniziativa, in quanto consente di sfruttare la quiete propria di un contesto rurale - peraltro caratterizzato dalla presenza di una compagine boschiva e della prossimità con il mare (distante circa 400 m) - e di utilizzare al contempo le infrastrutture ed i servizi resi disponibili dal contesto urbano adiacente.

Nella Deliberazione n. 25 del 31.07.2020, il Consiglio Comunale ha evidenziato a riguardo che *"costituisce un unicum la localizzazione dell'intervento coniugando la presenza di una folta pinetina per attività motorie con la vicinanza del mare, dando atto che una simile condizione favorevole non poteva essere riscontrabile in nessuna delle aree residue urbanisticamente classate "C""*.

Riscontrando alla richiesta di approfondimento istruttorio formulata a riguardo dalla scrivente Sezione con nota prot. n. 307 del 12.01.2021, con la relazione del 5.03.2021 a firma del dirigente del IV Settore Urbanistico - Edilizio, ing. Magrini, il Comune ha altresì dimostrato -sulla scorta di una puntuale verifica dello stato di attuazione, della consistenza e delle caratteristiche dei comparti di attuazione ubicati lungo la costa, nell'abitato di Campomarino- l'**inesistenza e l'inadeguatezza di altri ambiti idonei alla realizzazione dell'intervento**, la cui peculiarità consiste, per l'appunto, nella possibilità di conciliare il benessere connesso alla fruizione di uno spazio naturale, caratterizzato dalla presenza di un *"polmone naturale"* (costituito dall'area boscata) all'interno di un contesto rurale prossimo al mare, con la possibilità di fruire delle infrastrutture e dei servizi per lo svago ed il tempo libero localizzati nel vicino abitato di Campomarino.

Per quanto attiene all'**interesse pubblico** dell'iniziativa (presupposto necessario ai fini del perfezionamento dell'Accordo di Programma e della conseguente variazione dello strumento urbanistico comunale), oltre alle specifiche finalità dell'intervento – che prevede la realizzazione di una **struttura dedicata alla terapia ricreativa residenziale** per bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche - la Convenzione Urbanistica prevede la **facoltà d'uso gratuito** della struttura a favore del Comune di Maruggio per due settimane complessive nel corso del mese di aprile, per la durata di 99 anni, *"al fine di poter organizzare eventi di carattere ludico-ricreativi-educativi a beneficio della collettività con particolare riguardo a bambini in età scolare ed anziani"*.

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

Con Deliberazione n. 25 del 31.07.2020 il Consiglio Comunale ha riconosciuto che tale facoltà d'uso contribuisce ad *"incrementare i servizi pubblici nel territorio di Maruggio"* ed ha dichiarato che l'intervento proposto dalla Fondazione Vanni Longo Onlus *"è certamente configurabile di interesse pubblico in quanto rende un servizio di natura sociale ad una compagine di soggetti giovani estremamente generalizzata"*.

Attese le finalità e gli obiettivi dell'intervento, alla luce delle condizioni definite nella Convenzione Urbanistica innanzi indicate, si concorda nel riconoscimento dell'interesse pubblico dell'iniziativa.

Le **dotazioni di aree a standard** previste dal progetto sono state calcolate con riferimento al parametro di 80 mq per 100 mq di superficie lorda di pavimento previsto dall'art. 5, co. 1, punto 2 del DM n. 1444/1968, in quanto l'intervento viene assimilato ad un insediamento produttivo a carattere ricettivo, avente valenza di insediamento di carattere terziario-direzionale.

Le **aree a standard di progetto** - destinate per metà (527 mq) a parcheggio e per metà a verde ad uso pubblico - ammontano complessivamente a 1.054 mq, valore **superiore al valore minimo** di aree a standard previsto (pari a 1.050 mq).

Dette aree saranno destinate all'uso pubblico e concesse al Comune, ma rientreranno nella proprietà privata, retrocedendo alla destinazione urbanistica precedente (*"E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B"*), in caso di cessazione dell'attività.

L'art. 16, commi 4, lett. d-ter e 4-bis del DPR 380/2001 prevede un **contributo straordinario di urbanizzazione** (CSU) per gli interventi su aree o immobili per la cui ammissibilità sotto il profilo urbanistico-edilizio sia richiesta l'approvazione di varianti urbanistiche o il rilascio di deroghe o che prevedano un cambio di destinazione d'uso.

Il **CSU è stato correttamente determinato** ai sensi dell'art. 9 della LR n. 18/2019 facendo riferimento al coefficiente correttivo (pari a 2,00) previsto dal comma 6 del medesimo articolo. Il CSU che il soggetto attuatore deve corrispondere al Comune ammonta complessivamente ad € 28.127,66 e sarà corrisposto in tre tranche, secondo il seguente schema:

1. € 2.127,66, all'approvazione dell'accordo di programma;
2. € 13.000,00 al 31.12.2024
3. € 13.000,00 al 31.12.2025.

Tutto ciò premesso si prende atto della proposta progettuale formulata dalla Fondazione Vanni Longo ONLUS, che alla luce delle integrazioni e delle modifiche progettuali prodotte nel corso della conferenza di servizi e dei successivi adempimenti istruttori risulta composta dai seguenti elaborati:

NOME ELABORATO	NOME FILE	REV
R00. Elenco Elaborati	R00-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R01. Relazione Generale	R01-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

R02. Relazione Tecnica	R02-signed_singed.pdf	[REV. 05]
R03. Relazione tecnica ai sensi art. 8/2005 e dm 2015 e AQE	R03-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R04. Bilancio di produzione di terre e rocce da scavo	R04-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R05. Relazione geologica	R05-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R06. Studio di fattibilità ambientale e compatibilità al PPTR	R06-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R07. Piano di Sicurezza e Coordinamento	R07-signed_signed-signed(.pdf	[REV. 04]
R08. Quadro Economico	R08-signed_signed.pdf	[REV. 05]
R09. Relazione botanico vegetazione	R09-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R10. Determinazione delle aree a standard urbanistici	R10-signed_singed.pdf	[REV. 05]
R11. Opere di urbanizzazione: Prezziario regionale delle opere pubbliche Puglia - edizione 2023. Computo metrico, elenco prezzi ai sensi art. 24 e seguenti del dpr 207/2010	R11-signed(1)_signed-signed_signed.pdf	[REV. 06]
R12. Elaborato di calcolo definitivo del contributo straordinario di urbanizzazione	R12-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
R13. Verifica di assoggettabilità a VAS	R13-signed(1)_signed-signed_signed.pdf	[REV. 05]
T01. Inquadramento territoriale urbanistico e vincolistico dell'intervento	T01-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T02. Rilievo planoaltimetrico del lotto	T02-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T03. Planimetria generale del lotto comparativa: stato di fatto e stato di progetto	T03-signed_singed.pdf	[REV. 05]
T04. Elaborati grafici del fabbricato esistente comparativi: stato di fatto e stato di progetto	T04-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T05. Elaborati grafici dei nuovi corpi di fabbrica destinati ad alloggi con particolare costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile	T05-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T06. Elaborati grafici del nuovo corpo di fabbrica destinato ai servizi comuni con part. costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile	T06-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T07. Elaborati grafici del nuovo corpo di fabbrica destinato alla pet therapy con particolare costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile	T07-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T08. Elaborati grafici della piscina fuori terra e planimetria dei campi da gioco polifunzionali	T08-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T09. Planimetria delle specie vegetali di nuova piantumazione	T09-signed_signed.pdf	[REV. 05]
T10. Elaborati grafici impianti tecnologici e particolari costruttivi	T10-signed_signed.pdf	[REV. 05]
T11. Simulazione planimetrica con la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto e su ctr del progetto, con evidenzia degli interventi	T11-signed_signed.pdf	[REV. 05]
T12. Elaborato grafico con indicazione puntuale di tutti i manufatti dichiarati amovibili	T12-signed_signed.pdf	[REV. 05]
T13. Elaborato grafico con indicazione degli impianti tecnologici da dismettere nel caso di cessazione dell'attività	T13-signed_signed.pdf	[REV. 05]
T14. Planimetria con stato di ripristino dello stato dei luoghi nel caso di cessazione	T14-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T15. Elaborati grafici e particolari costruttivi aree a standard urbanistici di cui all'elaborato r08	T15-signed_signed.pdf	[REV. 05]

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

T16. Documentazione fotografica	T16-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
T17. Bozza rendering nuovi corpi di fabbrica	T17-signed_signed-signed.pdf	[REV. 04]
SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA	Convenzione_urbanistica_def.docx	
SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA	Schema-Accordo-di-Programma_def.docx	

complessivamente archiviati nella cartella denominata *"elaborati_AdP-VANNI-LONGO-ONLUS.rar*", avente impronta digitale Hash SHA256: 32011d99ac4bb4091b1c4396032152396a670ca96894ed7087ec5a0ee50f9504).

In conclusione, in virtù di quanto innanzi rappresentato, preso atto delle attestazioni e delle motivazioni addotte dal Comune di Maruggio, preso atto che le prescrizioni contenute nel parere della Sezione Urbanistica nota prot. n. 6759 del 15/05/2023 sono state in parte introdotte negli elaborati R11 ed R13, nell'art. 4 della Convenzione Urbanistica, nell'Elenco degli Elaborati ed in parte nello Schema di Convenzione Urbanistica e nello Schema di Accordo di programma nei seguenti termini:

"L'attuazione dell'intervento è subordinata alla preliminare sottoscrizione della Convenzione Urbanistica.

Nell'eventualità della cessazione dell'attività della struttura di terapia ricreativa residenziale per bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche, così come prevista dal presente Accordo di Programma, il soggetto proponente/attuatore è tenuto a provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi, significando che l'intera area d'intervento tornerà automaticamente all'originaria destinazione urbanistica "E2".

L'Accordo di Programma si intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla con retrocessione dell'area all'originaria destinazione urbanistica "E2" e l'obbligo per il soggetto proponente/attuatore di provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi occorre altresì nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:

- ***la struttura sia utilizzata per attività diverse da quelle terapeutiche per le quali è stato concordato l'accesso all'Accordo di Programma;***
- ***siano operati il frazionamento dell'area e l'alienazione del bene prima che siano trascorsi 99 anni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del Decreto del Presidente della Giunta Regionale relativo all'Accordo di Programma;***
- ***i lavori di realizzazione dell'opera non abbiano effettivo inizio entro il termine improrogabile di centottanta (180) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del Decreto del Presidente di Giunta Regionale all'Accordo di Programma".***

e considerato che:

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

- **la finalità dell'intervento consistente nella realizzazione di una struttura dedicata alla terapia ricreativa residenziale per bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche è di tipo benefico;**
- **l'interesse pubblico dell'iniziativa, che prevede la facoltà d'uso gratuito della struttura a favore del Comune di Maruggio per due settimane complessive nel corso del mese di aprile, per la durata di 99 anni, al fine di poter organizzare eventi di carattere ludico-ricreativi-educativi, è determinato dal beneficio che ne deriva alla collettività con particolare riguardo a bambini in età scolare ed anziani;**
- **l'intervento comporta un incremento dei servizi pubblici nel territorio di Maruggio così come riconosciuto dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 25 del 31.07.2020 che ha evidenziato come la facoltà d'uso della struttura contribuisce ad *"incrementare i servizi pubblici nel territorio di Maruggio"* ed ha dichiarato che la proposta della Fondazione Vanni Longo Onlus *"è certamente configurabile di interesse pubblico in quanto rende un servizio di natura sociale ad una compagine di soggetti giovani estremamente generalizzata";***
- **la localizzazione scelta risponde ai requisiti necessari al perseguimento delle specifiche finalità dell'iniziativa, in quanto consente di sfruttare la quiete propria di un contesto rurale caratterizzato dalla presenza di una compagine boschiva e della prossimità con il mare e di utilizzare al contempo le infrastrutture ed i servizi resi disponibili dal contesto urbano adiacente determinando l'inesistenza e l'inadeguatezza di altri ambiti idonei alla realizzazione dell'intervento;**
- **la trasformazione dell'area può ritenersi compatibile con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, in quanto lo stesso si colloca a margine di un contesto antropizzato caratterizzato da un edificato sparso ed in modo coerente con l'attuale assetto infrastrutturale;**
- **la soluzione costruttiva adottata - che prevede l'utilizzo di strutture precarie ed amovibili - consentirà un eventuale ripristino dello stato dei luoghi nel caso di cessazione dell'attività;**
- **la variante è finalizzata esclusivamente alla realizzazione della struttura di terapia ricreativa residenziale per bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche e che nell'eventualità della cessazione della stessa il soggetto proponente/attuatore è tenuto a provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi, significando che l'intera area d'intervento tornerà automaticamente all'originaria destinazione urbanistica "E2",**

si ritiene ammissibile dal punto di vista urbanistico e si propone alla Giunta Regionale di approvare il progetto proposto dall'Amministrazione Comunale di Maruggio per la realizzazione di una "*struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche" secondo lo Schema di Accordo di*

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Programma che, ratificato dal Consiglio Comunale e approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, determinerà variante urbanistica al Programma di Fabbricazione vigente.

Il funzionario P.O. del Servizio
Riqualificazione Urbana e
Programmazione negoziata
ing. Giuseppe Orlando

Giuseppe Orlando
03.07.2023
11:45:35
GMT+01:00

Il funzionario P.O.
del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana
arch. Maria Macina

Maria Macina
03.07.2023
11:38:51
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Urbanistica
ing. Luigia Brizzi

Luigia Brizzi
03.07.2023
12:31:18
GMT+01:00

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione negoziata
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
servizio.urbanistica@regione.puglia.it | serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PARERE TECNICO
"Allegato B"
Comune di MARUGGIO (TA) – FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS.
"Realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche"

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Premesso che:

- con nota del 29.12.2020, acquisita al prot. regionale col n. 145/9742 del 29.12.2020, il Comune in relazione al procedimento in oggetto aveva indetto la Conferenza di Servizi (di seguito CdS) preliminare ai sensi dell'art. 14 comma 3 della Legge n. 241/1990 per gli effetti di cui all'art. 8 del DPR 160/2010, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona (ai sensi dell'art. 14-bis);

- con nota prot. n. 145/451 del 18.1.2021 al fine di avviare l'istruttoria di merito sono state chieste integrazioni e con successiva nota prot. n. 1909 del 26. 2.2021, acquisita al prot. regionale col n. 145/1740 del 26.2.2021, il Comune aveva comunicato il nuovo termine di conclusione del procedimento invitando il proponente ad inoltrare le integrazioni/chiarimenti richiesti, al fine di consentire agli enti/amministrazioni competenti, di poter esprimere il parere di competenza richiesto;

- con nota prot. n. 2259 del 9.3.2021, acquisita al prot. regionale col n. 145/2186 del 10.3.2021, il Comune aveva trasmesso la seguente documentazione:
  - Relazione di Compatibilità Paesaggistica;
  - Dettagliata documentazione fotografica con lo stato attuale dell'area di intervento e del contesto paesaggistico di riferimento.

- con nota prot. n. 145/2783 del 29.3.2021 questa Sezione aveva rilevato delle criticità progettuali poiché l'intervento proposto interferiva direttamente con una pineta, indicata come "Bosco" negli elaborati progettuali ma non censita dal PPTR e contestualmente aveva chiesto documentazione integrativa tra cui una "*Relazione botanico-vegetazionale*" asseverata da un tecnico forestale al fine di analizzare con approfondimenti la suddetta compagine boschiva;

- con nota prot. n. 1775 del 24.2.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/1836 del 24.2.2022, il Comune in relazione al procedimento in oggetto aveva comunicato i termini differiti della CdS Preliminare indetta con nota prot. n. 11668 del 29.12.2020 e contestualmente aveva trasmesso la seguente documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 145/2783 del 29.3.2021.

NOME File	IMPRONTA MD5
R00-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	992848053ce1ca954d81204f7f126056
R01-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	612b35f205ece436cc2204c4a40188b1

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

R02-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	08ed6b4a49880318b80acc1d29125e46
R03-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	13f6ea9364f74cc48687a419fbfb8d9c
R04-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	4c59e8b6e7eb319a4a1e90672ba93f1d
R05-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	abedf93bf04bd5d9eaafe2ab9bd5c006
R06-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	afc84649b4ad3298264a387b57728c61
R07-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	288150129d7a91c270e378c086725091
R08-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	6eee98ddd5270a7d43c1fbb91fce3cb1
R09-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	56a4bf107d50e108b6784b1fffcaff5d
R10-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	b31e8c81fd2030a8d4098884e7e6ddc3
R11-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	4cd831c1ac2b5c632aac58ca7ebeb33e
T01-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	3fb1d70f853c48fa560144cedde850cd
T02-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	0244990eb3c1a491bb9a48eb625250a7
T03-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	7482cd1698dc352dbe6fa2ae1a100393
T04-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	2bf4fe2c7e7612ec2a08a0bb6adc2f07
T05-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	810580d84caa32accd65b0cc127eeee1
T06-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	fdc6aa4de2e7dc814a3924bb7913bcf4
T07-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	c2b4c607eac9b56f159c1169eaf0f8d0
T08-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	622d086e93949dc3265fbdda7ada6ec3
T09-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	90876c02f01638ca3264dfb6719e7cfe
T10-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	97cde66bcc7711f504905a1c72ce1a44
T11-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	2bcd6ec5d811ecf070e2b5cefd9229b1
T12-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	8528a98ca022b9d804395d835a6dea9f
T13-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	b96d19bf574527d91f2729c2caa001f0
T14-signed-signed_signed-signed(firmato).pdf	08b2324ab802b6aedf1365ab919f2c63

- con successiva nota. prot. n. 145/3517 del 13.4.2022 nell'ambito della CdS seduta del 15.4.2022, è stato rappresentato quanto segue:

  "Alla luce dei suddetti approfondimenti, considerata la rispondenza per la compagine botanico-vegetazionale della pineta alle definizioni normative di Bosco del D.lgs 227/2001 come richiamate nel D.lgs 42/2004, specificate dal D.lgs 34/2018 e nelle NTA del PPTR, verificata altresì la coerenza con i criteri condivisi in sede di ricognizione e sottoscritti nel Verbale del 23.09.2010 con il Ministero della Cultura, si ritiene di poter provvedere alla rettifica, ai sensi dell'art. 104 co. 1 delle NTA del PPTR, relativamente alla individuazione nello strato dei boschi (cfr art. 58 co. 1 NTA PPTR), alle p.lle 759-760-764-768-762-763-135 e 286 del Fg di mappa n. 22 del Comune di Maruggio, nonché della conseguente fascia di salvaguardia della profondità di 50 m (cfr art. 59 co. 4 NTA PPTR) quale UCP "Area di rispetto dei Boschi"come di seguito cartografati..

  Della proposta di rettifica degli elaborati cartografici del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR se ne dà comunicazione al Comune di Maruggio per eventuali osservazioni in merito nonché si da mandato allo stesso di comunicare ai soggetti interessati la presente rettifica degli elaborati del PPTR; la presente viene inviata:

  - *al Ministero della Cultura che potrà, entro il termine di trenta giorni, comunicare eventuali motivi ostativi. Decorso tale termine dalla ricezione degli atti da parte del*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Ministero della Cultura senza comunicazione dei motivi ostativi, l'istanza si considera definitivamente accolta;

- *al proprietario dei terreni essendo gli stessi come indicato nella documentazione dati in locazione alla Fondazione, che potrà entro dieci giorni proporre eventuali osservazioni e/o integrazioni. L'esito sarà recepito negli elaborati del PPTR con DGR e degli aggiornamenti sarà data adeguata informazione a cura della Regione.*

(…)

Tutto ciò premesso al fine del rilascio, da parte della Giunta Regionale, del parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR per la variante urbanistica a valle dell'Accordo di Programma ex. 34 DEL D.LGS. 267/2000 nonché dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 90, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza ex art 146 del D.lgs 42/2004, per l'intervento dovrà essere:

- *motivata la pubblica utilità;*
- *dimostrata l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali;*
- *esplicitato e quindi verificato puntualmente gli eventuali interventi che risultano in contrasto con il titolo VI delle NTA del PPTR e che dovrebbero essere realizzati in deroga alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione delle NTA del PPTR;*
- *fornita la puntuale verifica della compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito 5.10* ***"Tavoliere Salentino****" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico–culturali."*

- con nota prot. n 5765 del 21.6.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/5435 del 24.6.2022, il Comune in relazione al procedimento in oggetto aveva determinato la conclusione ai sensi dell'art. 14, comma 3 della Legge n. 241/1990 del procedimento relativo alla CdS preliminare e comunicato l'avvio della CdS decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai fini della definizione del progetto definitivo di cui all'Accordo di Programma in oggetto e contestualmente aveva indicato il link da cui scaricare la seguente documentazione:

NOME File	IMPRONTA MD5
ASL-TARANTO.pdf	8adb198c4c1e2c797e6a940b35ef33ef
Croce_rossa_prot_2021_35269_CN_U_11_08_2021_Invictus Camp.pdf	d0a4e5dda9d0c7165f2fc2186f540a40
INT 01.pdf.p7m.p7m.p7m	d71f26f8dfaf7666d7a0c4ef739f30c4
R04_REV2.pdf.p7m.p7m.p7m	854d23fab019e2fec2ddfdfac20b5c48
R10.pdf.p7m.p7m.p7m	1ffdae76f79da961ef915c9ad1f6eeef
R11.pdf.p7m.p7m.p7m	a13933d9f13074baa819307e70535a2e
Realzione di Compatibilita.pdf.p7m	2243a4e744e18481899a5b29c239e07f
Schema Convenzione Urbanistica Comune Maruggio.pdf	a222e5050c42fb29e2b6c2a9d3023a8a
riscontro_nota_protAOO145_del_13_04_2022.pdf.p7m	38b4afd3d68343f5a307179c61c04640
tabella_delle_conoscenze_acquisite_compressed(firmato).pdf	36b08fd25bcb77d2572795b86e454f1c

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con successiva nota prot. n. 145/5823 del 6.7.2022 in sede di riunione di CdS del 7.7.2022, a seguito della consultazione degli elaborati del progetto e in particolare della tavole T09 e T10 e in relazione alle aree di massimo ingombro da destinare all'impianto fotovoltaico e all'impianto del solare termico, è stato rappresentato quanto segue:

  "Nel merito si ritiene, data la presenza del bosco nell'area di intervento, di ridurre la trasformazione e artificializzazione delle aree attorno allo stesso nonché il consumo di suolo indotto anche dalle relative opere di connessioni degli impianti con i singoli moduli.

  Pertanto al fine di contrastare l'artificializzazione del suolo si chiede, anche al fine di soddisfare il presupposto di cui all'art. 95 in merito alla assenza di alterative progettuali, di prevedere impianti fotovoltaici e/o solari sulle coperture dei fabbricati esistenti e dei nuovi moduli aventi le seguenti caratteristiche:

  - *aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con stessa inclinazione e stesso orientamento della falda, i cui componenti non modifichino la sagoma degli edifici stessi e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati;*
  - *non superiore all'altezza del parapetto se i moduli sono realizzati sui tetti piani dotati di parapetto opaco;*
  - *non superiore ai 30 cm dal piano di calpestio del tetto se realizzati su tetti piani o dotati di parapetto non opaco.*

  Qualora dette soluzioni non risultano tecnicamente funzionali (connesse ad es. alla proiezione d'ombra, all'esposizione, ecc.) si chiede di dimostrare con elaborati scritto/grafici le motivazioni circa l'impossibilità di attuare le stesse, ovvero eventuali soluzioni alternative a quelle che prevedono esclusivamente l'istallazione dei suddetti impianti a terra."

- con nota prot. n 8342 del 6.9.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/7311 del 7.9.2022, il Comune in relazione al procedimento in oggetto aveva convocato per il giorno 20.9.2022, la seconda riunione della CdS decisoria, comunicando il nuovo termine di conclusione dei lavori della CdS stabilito per il 14.10.2022, e trasmettendo la seguente documentazione integrativa:

NOME File	IMPRONTA MD5
INT 01.pdf.p7m.p7m.p7m	d71f26f8dfaf7666d7a0c4ef739f30c4
Modifiche alla convenzione_Rev_agosto 2022.pdf	7808711baaa7a790dfcfb930d16ed1a7
R00 -signed(firmato).pdf	11e452fbff0ece325eefb37d05813361
R02-signed-signed_signed(firmato).pdf	de12e6f3c2477909212ddac1797cdb8b
R04.pdf.p7m.p7m.p7m	397f4a6b6d546101cdee09b881ec75ee
R08-signed-signed_signed(firmato).pdf	6df7a5f91965e411e3a5f454a1bf6944
R09-signed-signed_signed(firmato).pdf	65710c55c89645ede4ff8a825afc0bc1
R10.pdf.p7m.p7m.p7m	1ffdae76f79da961ef915c9ad1f6eeef
R11.pdf.p7m.p7m.p7m	a13933d9f13074baa819307e70535a2e
T03-signed-signed_signed(firmato).pdf	b6070e1f6c8f5068cc72d7a6e167ed88

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

T09-signed(firmato).pdf	ba497bf90364a50e72140c460bdd724c
T10-signed-signed_signed(firmato).pdf	7f14096a9d98416d4dc96d4b4c9a2b06
T11-signed-signed_signed(firmato).pdf	0ef9986d459c237d309e0d057d7c0313
T11B-signed-signed_signed(firmato).pdf	678787004ceb9fc58baec5c89cf9c462
T13-signed-signed_signed(firmato).pdf	1c4453a6da7c33d42dd43cd1cef7067c

- a seguito della consultazione dei suddetti elaborati in sede di seduta di CdS del 20.9.2022 è stato richiesto dagli Uffici regionali (Sezione Urbanistica e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) così come da verbale quanto segue:

  "a) chiede una revisione degli elaborati progettuali, con relativo aggiornamento alle integrazioni precedentemente richieste, al fine di provvedere alle dovute correzioni, ed evitare possibili incongruenze tra gli elaborati di progetto, nonché la predisposizione di tavole di dettaglio, a completamento del "progetto definitivo";
  b) viene inoltre richiesto un riordino degli articoli oggetto del contenuto della Convezione urbanistica.
  (…)
  c) chiede al tecnico progettista incaricato, che conferma tale possibilità, di delocalizzare al di fuori dell'area di rispetto del bosco, i vani tecnici, con conseguente adeguamento dell'elaborato progettuale n. 9."

- con nota prot. n 3675 del 7.4.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/3031 del 7.4.2023, il Comune in relazione al procedimento in oggetto ha convocato per il giorno 21.4.2023, la terza riunione della CdS decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai fini della definizione del progetto definitivo di cui all'Accordo di Programma e contestualmente ha comunicato il termine di conclusione dei lavori della CdS in data 2.5.2023. La documentazione trasmessa con la suddetta nota è composta dai seguenti elaborati:

NOME File	**IMPRONTA MD5**
R00-signed_signed-signed(firmato).pdf	3b65f3ec5550fd9ed1a06ed499d7e1a3
R01-signed_signed-signed(firmato).pdf	d740700458724b6904926eca35edfd0a
R02-signed_signed-signed(firmato).pdf	a7f120f393a24ae03338bdab5523e25f
R03-signed_signed-signed(firmato).pdf	9b649ac863a730db957fce402db340e7
R04-signed_signed-signed(firmato).pdf	ff216fd66496fec06c87890a634fb35b
R05-signed_signed-signed(firmato).pdf	f0e971663b7a1e7acf83e233fe747e2b
R06-signed_signed-signed(firmato).pdf	84baafebcaa0de431452565d0e478e0c
R07-signed_signed-signed(firmato).pdf	c03dfefc0b4b7a816afc01788dae4338
R08-signed_signed-signed(firmato).pdf	fc3b441e89afadefb09f9666184ef58e
R09-signed_signed-signed(firmato).pdf	5a81d7ec3230b2543cdfd2b79f26f0d5
R10-signed_signed-signed(firmato).pdf	e28bf5f7dd89111097662452b00b5487
R11-signed_signed-signed(firmato).pdf	161f03ac8f9a785ca378225537d8479d
R12-signed_signed-signed(firmato).pdf	0fa4f097efd3cc19d82565ea7534fffd
R13-signed_signed-signed(firmato).pdf	b2a272078215a1337c45c1b96de7b18b
T01-signed_signed-signed(firmato).pdf	782559e82f772681efb0e8ac0989f3e7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

T02-signed_signed-signed(firmato).pdf	d5642598e7deb7145e4fea2bf57d6c8f
T03-signed_signed-signed(firmato).pdf	4d15ade31e68880b3ba5c88c39865c13
T04-signed_signed-signed(firmato).pdf	851132fd9a68c973874e0abad85c3f67
T05-signed_signed-signed(firmato).pdf	1b8073edfe403b66279e339ff16423e8
T06-signed_signed-signed(firmato).pdf	db8bb02d82bc83875612c96b835a6ce4
T07-signed_signed-signed(firmato).pdf	c30bcf884d14751595ec458a6278e5c7
T08-signed_signed-signed(firmato).pdf	78bb1bd6a9446221c05b0025e43c750f
T09-signed_signed-signed(firmato).pdf	a10f8e9879f57dd89037e9edf8fdc58e
T10-signed_signed-signed(firmato).pdf	4a663169f57fd1aa1b93a5512a66f012
T11-signed_signed-signed(firmato).pdf	4728b3cd0c2a8089e82306a920c14d01
T12-signed_signed-signed(firmato).pdf	a2783cbce87c6d96eb296492e4f70962
T13-signed_signed-signed(firmato).pdf	a1c95a94e9af3c60e9bbd6b947204933
T14-signed_signed-signed(firmato).pdf	8bf6139f57cad77275fa9c427af02392
T15-signed_signed-signed(firmato).pdf	83b3555a847650432e176bba58cfdebd
T16-signed_signed-signed(firmato).pdf	b50a5528788a18a2932a23317ffe652b
T17-signed_signed-signed(firmato).pdf	3c888579741600a0a7d3c4c4005c6ebe

- a seguito della consultazione dei suddetti elaborati in sede di seduta di CdS del 21.4.2023 è stato richiesto così come da verbale:

  "di acquisire ulteriore documentazione e nello specifico: l'indicazione negli elaborati progettuali della delocalizzazione dei locali tecnici al di fuori dell'area di rispetto del bosco; nonché l'individuazione dell'area riservata ai parcheggi privati con relativo aggiornamento degli elaborati"

- con nota prot. n 4484 del 4.5.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/3762 del 5.5.2023, il Comune in relazione al procedimento in oggetto ha convocato per il giorno 11.5.2023, la quarta riunione della CdS decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai fini della definizione del progetto definitivo di cui all'Accordo di Programma e contestualmente ha comunicato il termine di conclusione dei lavori della CdS in data 13.5.2023. La documentazione trasmessa con la suddetta nota è composta dai seguenti elaborati:

Nome File	**Impronta MD5**
Convenzione_27_04_23_corretta.docx	37916eff43a7fcc44cf22c6af3d9a917
Lettera trasmissione integrazioni_Allegato 2.pdf.p7m	64f0ac9196f6420a2ffd1655506e925b
Nota prot_5776_2023-04-20_Allegato A.pdf	8b88bbd4ce10a0e481f045257b3b5064
R02-signed.pdf.p7m	cf21958810fbfd6f0ad831f04f5b5bcd
R08-signed.pdf.p7m	ef81b93b2cb720f721ffb9687a888d5b
R10-signed.pdf.p7m	08aa30f696e963e8b185f9aa2f71e98b
R11-signed.pdf.p7m	b9acb8bb6f2318d67f47cf9c9c15fe2d
Schema Accordo di Programma_Allegato C.docx	b28243d38d6f2d416c6e76cedca904f6
T03-signed.pdf.p7m	e192f20dcea51660ac5605b5621e54aa
T09-signed.pdf.p7m	3d309941b3b33050f3dca8b1bbe633a7
T10-signed.pdf.p7m	8356a1e2cd361df76893aa24cfc96105

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

T11-signed.pdf.p7m	e1e65843d61527fd42d3f70a411a28f5
T12-signed.pdf.p7m	b46af20cc826cd6e37a436e7fd89ff13
T13-signed.pdf.p7m	429c238d37426be33acabb136185449f
T15-signed.pdf.p7m	12dc505218821b512be598db7b12da81
Verbale CdiS 21.04.2023_Allegato 1.pdf	75806e418b7c9a49f96869149856207b

- con nota prot. n. 145/4026 del 12.5.2023, nell'ambito della la quarta riunione della CdS decisoria si è comunicato al Comune e alla Competente Soprintendenza la proposta di provvedimento, con prescrizioni al fine di rilasciare:
  - ***"il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) per la variante urbanistica a valle dell'Accordo di Programma ex. 34 DEL D.LGS. 267/2000*** *del vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune (P.diF.) da zona "E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B" a zona "F: Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale";*

  - ***il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA,*** *e previo parere della competente Soprintendenza, ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere, per il progetto di: "struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche",* ***in quanto gli interventi previsti, pur essendo parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma*** **1."**

- con PEC del 25.5.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/4553 del 25.5.2023, il Comune ha trasmesso il verbale della quarta seduta di CdS con cui si rappresenta che: *"si rende necessario acquisire il parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, il RUP dichiara di volere chiudere il presente procedimento e di attendere il successivo parere della Soprintendenza da inserire in proprio atto determinativo di riassunzione di tutti i pareri offerti."*

- con nota prot. n. 4484 del 4.5.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/4167 del 16.5.2023, la Soprintendenza ha espresso con prescrizioni, per il progetto in oggetto, il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo le prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/4026 del 12.5.2023.

- con Atto dirigenziale n. 28 del 30.5.2023 l'Area SUAP del Comune ha determinato "*ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della Legge n. 241/1990, la conclusione positiva del procedimento relativo alla Conferenza di servizi simultanea, sulla base dei "pareri favorevoli" espressi dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;"*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Preso atto che:

- con DGR n. 1263 del 19.9.2022 (pubblicata sul BURP n. 109 del 10.10.2022), in relazione alla perimetrazione del **BP** "***Boschi***" (cfr art. 58 co. 1 NTA PPTR) sulle particelle interessate dall'intervento in oggetto nn. 759-760-764-768-762-763-135 e 286 del Fg di mappa n. 22 del Comune di Maruggio, nonché della conseguente fascia di salvaguardia della profondità di 50 m (cfr art. 59 co. 4 NTA PPTR) quale **UCP** "***Area di rispetto dei Boschi***" si è approvato, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.1.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da istruttorie e rilevazioni riportate in narrativa;
- con atto dirigenziale n. 72/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in qualità di autorità competente ha determinato, con motivazioni e raccomandazioni, di non assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, la proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 in oggetto come formalizzata dall'autorità procedente comunale di Maruggio con atto monocratico prot. 8810 del 10.9.2022 del Responsabile Ufficio Urbanistico Edilizio Il Responsabile del Settore.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto, per il quale il Comune con Delibera di CC n. 25 del 31.7.2020 ha accolto la proposta "*avente piena valenza di interesse pubblico nell' ambito del "sociale", riconoscendone una utilità pubblica ed un vantaggio per il Comune di Maruggio"* consiste nelle realizzazione di una "*struttura per accoglienza ricreativa"* in variante alla destinazione urbanistica attualmente ad usi agricoli (Zona E2 del PdF del Comune di Maruggio) e ricadente in località Campomarino in un'area estesa di circa 8,3 ettari in cui sono presenti tre fabbricati, un'abitazione e due trulli (in locazione alla Fondazione Vanni Longo ONLUS, in qualità di committente dei lavori). In particolare, l'intervento interessa aree in catasto al Fg. 22 p.lle. nn. 10-134-135-273-286-287-288-462-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-990.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Nel suo complesso, la proposta progettuale, comporta la variante al vigente Strumento Urbanistico Generale (P.diF.) sia in termini di destinazione d'uso (delle aree interessate) da zona E2 a zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale (Zona F) nello specifico per una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche, sia in termini di volumetria massima edificabile (incremento dell'Iff da 0,03 mc/mq a 0,05 mc/mq).

Il progetto prevede una struttura ricreativa del tipo residenziale finalizzata all'accoglienza e soggiorno di bambini denominato "Camp" con una capacità ricettiva massima di 60 bambini. Nel dettaglio dalla documentazione trasmessa si rileva che il complesso edilizio sarà così strutturato:

- **n. 9 allestimenti alloggio** (n.3 da 4 posti letto e n.6 da 6 posti letto) destinati al soggiorno degli ospiti e gli educatori della struttura (moduli abitativi) ad un piano fuori terra, differenziati da 4/6 posti letto, tutti dotati di n.2 wc distinti per sesso entrambi per disabili completi di tutti i sanitari e n. 1wc per educatori/operatori. Le dimensioni degli allestimenti sono: da 4 p.l. con una superficie lorda di 57,94 mq e un volume di 195,84 mc, mentre l'allestimento da 6 p.l. ha una superficie da 77,11 mq e un volume di 260,63 mc. Complessivamente i 9 alloggi sviluppano una superficie lorda di 636,48 mq e un volume totale di 2151,30 mc;
- **n. 1 manufatto per servizi comuni,** avente superficie coperta complessiva 355,70 mq e volume totale 1166,70 mc (vd. Tav. T06), nel dettaglio:
  - **sala refettorio** per la somministrazione e la consumazione dei pasti che avverrà tramite servizio esterno di catering, di superficie 60,48 mq, oltre al locale sporzionamento;
  - **2 aule per attività di laboratoriali** con possibilità di svolgimento di attività individualizzate o di gruppo, dedicati all'incontro tra gli ospiti, avente superfice 65,15 mq;
  - **servizi igienici comuni** distinti per sesso e destinati agli educatori/operatori, avente superfice complessiva 74,92 mq;
  - **allestimento dell'area esterna ad auditorium** per attività di spettacolo e giocoleria, predisposta con sedute semicircolari con installazione di arredo urbano.
- **n.1 manufatto destinato al ricovero e accoglienza di animali** da compagnia per la pratica della Pet Therapy, ovvero l'impiego degli animali per curare specifiche malattie dei bambini,, avente superficie lorda 140 mq e volume 462 mc;
- **l'abitazione esistente in muratura** e c.a. attualmente destinata ad abitazione sarà ristrutturata e convertita in uffici, medicheria, e alloggio del custode, la superficie coperta complessiva è di 180,00 mq compresa di porticato di accesso, ed un volume fuori terra di 500 mc;
- **n.1 piscina** ad uso collettivo del tipo A2 (Tav.T08);
- **n.2 campi da gioco per attività polivalenti** (Tav.T08);
- **n.1 area a parcheggio privato** all'aperto di 550 mq, ai sensi Legge Tognoli n. 122 del 24.03.1989, che soddisfa la superficie minima di 428 mq a fronte di una volumetria complessiva da realizzare di 4280 mc. L'area a parcheggio sarà in parte ombreggiata con sovrastante pensilina fotovoltaica, avente una potenza complessiva di 38,4 Kw installata su struttura amovibile del tipo metallica imbullonata a piastra;

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

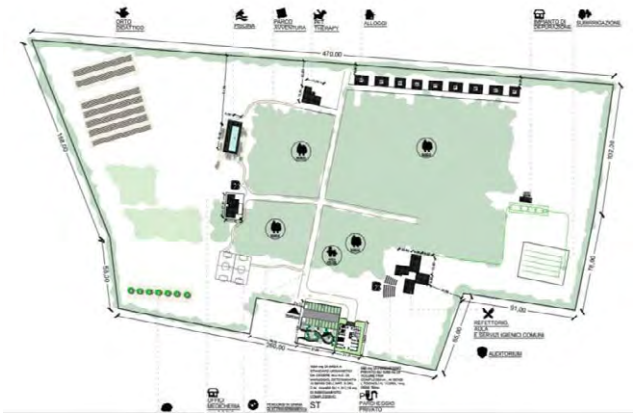
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- all'interno della pineta ci sarà un'area destinata alla **installazione di giochi sugli alberi per realizzare un campo avventura e un'area pic-nic** con installazione di arredo urbano, nelle vicinanze del refettorio;
- nell'area libera da pineta, nella zona a seminativo, ci sarà la piantumazione di un **orto didattico**, numerose essenze autoctone della tradizione del luogo e del territorio locale e un frutteto;
- standard urbanistici è stata determinata un'area di 1050,00 mq , di cui 525 mq da destinare a parcheggio ad uso pubblico e 525 mq di area a verde ad uso pubblico.



Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

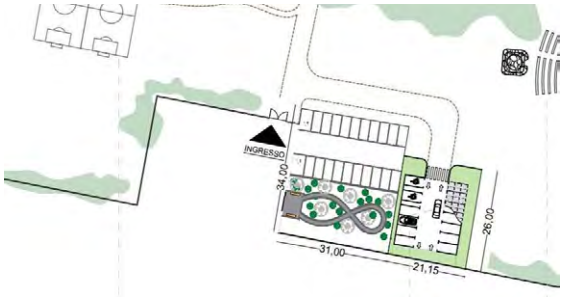
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Nella "*DESCRIZIONE TECNICA DELLA STRUTTURA*" di cui alla "*Relazione Tecnica*" viene rappresentato quanto segue:

> *"(…), al fine di prevedere il minor impatto ambientale, la progettazione dei nuovi corpi di fabbrica, allestimenti per ospitalità e blocco servizi comuni, è stata prevista con struttura precaria e amovibile, tipo casa mobile. Tutte le nuove unità immobiliari saranno realizzate in struttura modulare con telaio portante in acciaio zincato a caldo e tompognatura in pannelli sandwich di cm.15 esternamente ed internamente da cm.8, i telai saranno del tipo sismoresistenti seguendo le disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni in (D.M. 17/01/2018). Gli stessi saranno installati su fondazione in calcestruzzo armato del tipo isolata, per le opere delle strutture seguirà regolare denuncia all'ufficio sismico provinciale di competenza."*

Infine con riferimento al parcheggio privato il proponente ha provveduto così come richiesto in sede di CdS del 21.04.2023 a individuare le relativa viabilità di accesso.



I dati tecnici dei corpi di fabbrica in progetto sono i seguenti:

	Sup. Lorda (mq)	Volume (mc)
Corpo di fabbrica destinato alle attività comuni	355,70	1166,70
n.3 Allestimenti alloggio 4 posti letto	173,82 (3*57,94)	587,52 (3*195,84)
n.6 Allestimenti alloggio 6 posti letto	462,66 (6*77,11)	1563,78 (6*260,63)
Pet Therapy	140	462
Uffici/Medicheria/Alloggio custode	180	500
TOTALE	**1312,18 mq**	**4280 mc**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENATALE

Componenti botanico vegetazionali

Bene Paesaggistico

"Boschi" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR.

Gli interventi previsti non risultano in contrasto con le prescrizioni relative al BP "Boschi".

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 62 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore Contesto Paesaggistico

"Aree di rispetto dei boschi" agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

Il Comune con nota prot. n. 4841 del 26.5.2022, rimandando all'allegato "*INT 01.pdf.p7m.p7m.p7m*"- maggio 2022, indica i seguenti interventi che risultano in contrasto con il comma a2) dell'art. 63 delle NTA del PPTR che ritiene rispettivamente non ammissibili nell'UCP "**Area di rispetto dei Boschi**"piani, progetti e interventi che comportano la "*nuova edificazione*", in particolare per il caso in specie:

- ***nuove costruzioni****: nella porzione di territorio interessata dalla presenza di aree di rispetto dei boschi, (….) dovrebbero realizzarsi dei fabbricati del tipo precario e amovibile, indicati nella tavola grafica "T03" come alloggi, refettorio e pet therapy, meglio dettagliati nelle tavole grafiche denominate: "T06. ELABORATI GRAFICI DEI NUOVI CORPI DI FABBRICA DESTINATI AD ALLOGGI", " T07. ELABORATI GRAFICI DEL NUOVO CORPO DI FABBRICA DESTINATO SERVIZI COMUNI" e "T08. ELABORATI GRAFICI DEL NUOVO CORPO DI FABBRICA DESTINATO ALLA PET THERAPY"*
- ***Impianti tecnologici generali****: nella porzione di territorio interessata dalla presenza di aree di rispetto dei boschi, (…), dovrebbero realizzarsi gli impianti tecnologici collegati ai fabbricati in progetto, sono del tipo idrico-fognante ed elettrico, riportati nella tavola grafica "T09" denominata "ELABORATI GRAFICI IMPIANTI".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Si rappresenta inoltre che l'intervento delle **piscina ad uso collettivo del tipo A2** e della **pensilina fotovoltaica** che sovrasta in parte l'area a parcheggio risultano essere in contrasto con il suddetto comma a2) dell'art. 63 delle NTA del PPTR.

Infine si rappresenta che con riferimento al **Vano Tecnico** ricadente dell'UCP "**Area di rispetto del bosco"** e in contrasto con il suddetto comma a2) dell'art. 63 delle NTA del PPTR il proponente a seguito della di CdS del 21.9.2022 ha rappresentato nella Relazione Tecnica R02 – Aggiornamento aprile 2023 che "*non è stato possibile ubicarlo all'esterno dell'area UCP boschi perché tecnicamente necessita di un collegamento vicino alle vasche interrate*."

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito ***"Tavoliere Salentino"*** e nella Figura Territoriale ***"Le Murgia Tarantine***.

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

La **Figura Territoriale** (unità minima di paesaggio) in esame, come descritta nella Scheda di Ambito n 5.10 del PPTR, si caratterizza per i caratteri originari del paesaggio rurale dell'ambito che sono costituiti dalla presenza di un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo, tipico di una policoltura poco orientata ai grandi circuiti mercantili. Il permanente carattere di consociazione di colture è accompagnato da un sistema insediativo rurale che presenta tipologie edilizie peculiari quali ville, casini, masserie, pozzi, ricoveri e muretti di pietra a secco che punteggiano e delimitano le partizioni rurali. A questo sistema si alternano boschi e aree naturali protete che hanno un alto valore ecologico. Tuttavia tra le criticità che compromettono la qualità paesaggistica della figura territoriale interessata il PPTR nella Scheda n 5.10 del PPTR rappresenta che in un ambito a forte vocazione turistica per la presenza di significative porzioni di fascia costiera la pressione residenziale turistico/ricettiva appare una delle maggiori criticità, sia per la trasformazione delle aree naturali sia per la pressione sugli ecosistemi in generale e sulla conservazione dei valori paesaggistici.

Con riferimento all'**area d'intervento** il progetto ricade a confine con il comune di Torricella, in località Campo Marino.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con riferimento alla **variante urbanistica a valle dell'Accordo di Programma ex. 34 DEL D.LGS. 267/2000** del vigente Strumento Urbanistico Generale da zona "*E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B*" a zona "*F: Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale*" (Zona) il Comune ha provveduto nell'elaborato R04, al fine del **parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR** a dimostrare la compatibilità di detta variante rispettivamente con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Con riferimento all'intervento di realizzazione della "*struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche"* al fine dell'**autorizzazione paesaggistica ex art. 90, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR,** previo parere della competente Soprintendenza ex art 146 del D.lgs 42/2004, il Comune ha provveduto con nota prot. n. 4841 del 26 maggio 2022 a dimostrare i requisiti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR.

In riferimento al progetto in esame alcuni degli interventi progettuali previsti non possono ritenersi ammissibili ai sensi delle NTA del PPTR. Essi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Nel merito della **pubblica utilità** il Comune ha rappresentato con nota prot. n. 4841 del 26.5.2022 che:

"(…) l'intervento, per quanto asserito nella varia documentazione prodotta dalla fondazione Vanni Longo, si configura come struttura per terapia ricreativa destinata ad ospitare bambini affetti da malattie genetiche croniche e onco-ematologiche - interesse socio-assistenziale.

Nel merito si premette che gli interessi pubblici concreti, o settoriali, per loro natura sono mutevoli, ed in continua trasformazione perché legati ai fini selezionati dai singoli Enti e modellati sulle esigenze variabili della collettività (1).

L'intervento proposto è indubbio che sia anzitutto esteso al soddisfacimento di esigenze se non di natura strettamente sanitarie, certamente di natura sociale e di una moltitudine di persone. Vi è una tendenziale coincidenza tra interesse pubblico e interessi sociali (pur limitata dalla consistente azione di poteri forti di parte operanti in tutte le sedi, legislative e non) e si pone in linea con le prerogative dello Stato Italiano - per sua natura pluralistico - nel quale vi è un sostanziale e progressivo affiancamento agli interessi pubblici presi in cura direttamente dalle Amministrazioni e il fenomeno della rappresentanza e cura di interessi pubblici da parte di soggetti aventi natura giuridica privata (la fondazione "Vanni Longo"), operanti a vario titolo, in ciò legittimati sia dal principio di sussidiarietà, ormai costituzionalmente sancito, sia dai consolidati principi dell'ordinamento comunitario. Nella fattispecie tale principio di sussidiarietà rinverrebbe nei rapporti già avviati tra la stessa Fondazione e ASL – Taranto e Caritas (v. documentazione allegata).

Inoltre, al fine di pervenire a una qualificazione dell'intervento proposto come pubblico interesse, per esclusione, si ritiene accettato il principio per cui l'interesse pubblico è quello di tutti quegli Enti e quei gruppi portatori di interessi non propri di essi medesimi, bensì propri della comunità massima o che adempiono a funzioni che sono strumentali rispetto all'attuazione di quegli interessi, restando inteso che un interesse pubblico rimane tale anche se la sua attuazione è affidata a un privato che realizzi insieme ad esso un interesse proprio. In definitiva, atteso che:

- *l'interesse pubblico è quello di tutti quegli Enti e quei Gruppi portatori di interessi non propri di essi medesimi, bensì propri della comunità massima o che adempiono a funzioni che sono strumentali rispetto all'attuazione di quegli interessi;*
- *l' interesse pubblico rimane tale anche se la sua attuazione è affidata a un privato che realizzi insieme ad esso un interesse proprio, come nel caso della Fondazione Vanni Longo.*

Viste altresì lo scambio epistolare avvenuto tra la stessa fondazione Vanni LONGO e Asl Taranto e Caritas italiana, trasmesseci per conoscenza dalla fondazione, e che qui vengono allegate per comprendere appieno della portata dell'intervento proposto, si ritiene che lo stesso intervento sia a tutti gli effetti portatore di un interesse generalizzato e pertanto sia interesse pubblico.".

Nel merito della assenza di **alternative localizzative e/o progettuali** il Comune ha rappresentato che l'intervento:

"1. Costituisce un unicum la localizzazione dell'intervento che coniuga la presenza di una folta pinetina per attività motorie con la vicinanza del mare, dando atto che una simile condizione favorevole non poteva essere riscontrabile in nessuna delle aree residue urbanisticamente classate "C";

2. Per la sua vocazione l'intervento di struttura per terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare bambini affetti da malattie genetiche croniche e onco ematologiche è rivolta ad un individuazione di area lontana dai centri abitati ed in uno spazio che debba ricomprendere una folta estensione vegetazionale e nel contempo ad una breve distanza dal mare (V. relazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

allegata dirigente Dr. Valerio Cecinati Direttore del della struttura complessa di pediatria e oncoematologia pediatrica dell'ospedale Santissima Annunziata di Taranto);
3. E' stata eseguita (e allegata al presente) una tabella di streaming delle conoscenze acquisite da questo ufficio per i singoli comparti edilizi (comparti classificati dal numero 1 al numero 14). Per quanto riguarda la presenza di area verde ci si è affidati alle perimetrazioni offerte dai PPTR per quanto concerne la componente "boschi e macchie"; per quest'ultima non è dato accertare tuttavia in maniera univoca la presenza di alberature frondose piuttosto che le macchie mediterranee; la verifica ha lo scopo di accertare se vi siano aree libere continue sufficientemente grandi da ospitare il presente intervento in uno dei comparti di attuazione – mq. 83.850,18 -, riproducendo sostanzialmente le stesse condizioni vegetazionali che sono indispensabili per le terapie proposte - circa 30.000 mq. di area a verde."

Si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n.5.10 del ***"Tavoliere Salentino***" il proponente effettua, nell'elaborato *"INTA 01"* trasmesso con nota comunale prot. n 8342 del 6.9.2022, una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

- Con riferimento alla **Struttura IDRO-GEO-MORFOLOGICHE** dell'ambito 5.10 del ***"Tavoliere Salentino***" il proponente rappresenta che:
  - *"sistema di trattamento delle acque reflue progettato ai sensi del R. R. Puglia 26 maggio 2016, n. 7, per insediamenti od edifici di tipo isolato (di consistenza inferiore a 5.000 m3), ubicati nei comuni o nelle aree degli agglomerati urbani non ancora serviti da rete di fognatura pubblica, che producono acque reflue domestiche ovvero assimilabili alle domestiche (art. 100, comma 3, D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.), sarà realizzato un trattamento primario con fossa tipo Imhoff, L'ubicazione dell'impianto di trattamento sarà esterna all'edificio e distante almeno 5,00 m dai muri perimetrali di fondazione e non meno di 20,00 m da condotte, pozzi o serbatoi di acqua potabile. Il reattore biologico sarà interrato ed avrà accesso dall'alto a mezzo apposito vano ed essere munito di tubo di ventilazione. Il fango di supero verrà asportato con periodicità almeno trimestrale ad opera di ditte autorizzate allo smaltimento di tale tipologia di rifiuto ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. dettante norme in materia di gestione dei rifiuti.*
  - *Tutte le sistemazioni esterne saranno drenanti e permeabili al 100%.*
  - *E' previsto, sin dal progetto preliminare, un sistema di raccolta, filtraggio e riutilizzo delle acque meteoriche al fine di ridurre la richiesta idrica degli edifici all'ente di approvvigionamento dell'acqua potabile con la doppia conseguenza di ridurre i consumi e le spese, ma anche di preservare la risorsa "acqua potabile".*
  - *Le acque reflue chiarificate verranno smaltite mediante subirrigazione fitoprotetta negli strati superficiali anidri del sottosuolo;*
  - *A livello vegetazionale si prevede la piantumazione di piante e cespugli appartenenti alla flora locale tipiche della macchia mediterranea, pertanto poco idroesigenti.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *l'intervento limita la trasformazione le suolo. Le superfici coperte saranno di ridotte dimensioni (il rapporto di copertura previsto è pari al 1.5 %), mentre tutte le sistemazioni esterne saranno drenanti e permeabili al 100%.*

- Con riferimento alla **Struttura ECOSISTEMICA E AMBIENTALE** dell'ambito 5.10 del ***"Tavoliere Salentino***" il proponente rappresenta che:
  - *L'intervento non prevede opere di rilevante trasformazione, tenuto conto che le strutture sono progettate per essere amovibili. l'intervento mantiene la quasi totalità dell'area a verde. Le sistemazioni a verde saranno realizzate conservando il più possibile le essenze arboree già presenti in loco ed integrandole con essenze tipiche salentine utili all'implementazione degli apporti positivi bioclimatici.*

- Con riferimento alla **Struttura ANTROPICA E STORICO – CULTURALE** dell'ambito 5.10 del ***"Tavoliere Salentino***" il proponente rappresenta che:
  - *L'intervento non prevede opere di rilevante trasformazione, tenuto conto che le strutture sono progettate per essere amovibili. l'intervento mantiene la quasi totalità dell'area a verde. Le sistemazioni a verde saranno realizzate conservando il più possibile le essenze arboree già presenti in loco ed integrandole con essenze tipiche salentine utili all'implementazione degli apporti positivi bioclimatici.*
  - *L'intervento non prevede opere di rilevante trasformazione, tenuto conto che le strutture sono progettate per essere amovibili e smontate al termine della vita utile del centro*
  - *L'intervento mantiene la quasi totalità dell'area a verde. Le sistemazioni a verde saranno realizzate conservando il più possibile le essenze arboree già presenti in loco ed integrandole con essenze tipiche salentine utili all'implementazione degli apporti positivi bioclimatici.*
  - *l'intervento limita la trasformazione le suolo. Le superfici coperte saranno di ridotte dimensioni (il rapporto di copertura previsto è pari al 1.5 %), mentre tutte le sistemazioni esterne saranno drenanti e permeabili al 100%.*
  - *Non sono previste modifiche o alterazioni degli elementi dell'edilizia rurale presenti nell'area.*
  - *L'intervento proposto, inoltre, tramite linee semplici e lineari, materiali e colori naturali.*
  - *In oltre a scelta di avere una ridotta altezza massima degli edifici permette di ridurre l'impatto generale sull'area, riducendo l'effetto barriera percettiva e visuale.*
  - *In particolare l'intervento che prevede la realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche non prevede opere di rilevante trasformazione, tenuto conto che le strutture sono progettate per essere amovibili e smontate al termine della vita utile del centro.*
  - *l'intervento mantiene la quasi totalità dell'area a verde. Le sistemazioni a verde saranno realizzate conservando il più possibile le essenze arboree già presenti in loco ed integrandole con essenze tipiche salentine"*

Nel merito dell'intervento il proponente ha provveduto nell'elaborato T11 a individuare puntualmente i manufatti amovibili.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Inoltre il proponente nella "*Relazione Tecnica R02"* rappresenta che:

> *"Per ridurre l'impatto ambientale, le nuove realizzazioni previste in progetto saranno realizzate con le seguenti caratteristiche:*
> - *amovibili e con materiali e tecnologie eco-compatibili;*
> - *saranno utilizzati materiali e colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo;*
> - *saranno evitati elementi dissonanti tali da compromettere;*
> - *non interesseranno corridoi di connessione ecologica".*

In relazione alla necessità di ridurre la trasformazione e artificializzazione delle aree attorno al bosco nonché di ridurre il consumo di suolo indotto anche dalle relative opere di connessioni degli impianti con i singoli moduli, il proponente così come richiesto da questa Sezione con nota prot. n. 145/5823 del 06.07.2022 ha provveduto a eliminare l'impianto fotovoltaico e l'impianto del solare termico, prevedendo invece pensilina fotovoltaica sull'area a parcheggio.

Con riferimento alla **piscina** il proponente nella "*Relazione Tecnica R02"* rappresenta che:

> *"Per le finiture dell'intervento si è fatto riferimento a quanto previsto dalle "Linee guida 4.4" di cui al PPTR vigente, nello specificò alla "4.4.4 Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia", pertanto il fondo della piscina sarà realizzato con materiali di colore terrigeno/beige in modo da integrare il manufatto all'ambiente circostante."*

Infine il proponente rappresenta che:

> *"Il progetto inoltre, prevede i seguenti interventi di mitigazione/compensazione degli impatti:*
> - *riduzione al minimo delle superfici impermeabili;*
> - *realizzazione di nuove aree a verde attraverso la piantumazione con essenze autoctone per una superficie estesa di circa 10.000 mq;*
> - *realizzazione di impianto di produzione di energia verde (fotovoltaico).*

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CONCLUSIONE

Si propone di rilasciare con le seguenti prescrizioni:

- **il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) per la variante urbanistica a valle dell'Accordo di Programma ex. 34 DEL D.LGS. 267/2000** del vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune (P.diF.) da zona "*E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B*" a zona "*F: Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale*";

- in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza, giusta nota prot. n. 4484 del 4.5.2023 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95** delle medesime NTA per il progetto di: "*struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche*", **in quanto gli interventi previsti, pur essendo parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.**

Prescrizioni:

1. dovrà essere predisposto per gli interventi di nuova piantumazione un progetto elaborato da un esperto botanico, con la definizione delle specie, della loro provenienza, delle tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;

2. il recupero dei trulli e dei manufatti in pietra a secco dovrà obbligatoriamente seguire le raccomandazioni delle "*Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco*" (Elaborato del PPTR 4.4.4);

3. è fatto divieto di impermeabilizzare i sentieri esistenti;

4. è fatto divieto, durante tutte le operazioni previste in progetto, di trasformare e rimuovere la vegetazione arborea e arbustiva;

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
arch. Luigi Guastamacchia

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 06-06-2023 13:14:22
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente della Sezione
arch. Vincenzo Lasorella

VINCENZO
LASORELLA
06.06.2023
11:43:00 UTC

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO –

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

A
Comune di Maruggio -SUAP
suap.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it

E p.c. a
REGIONE PUGLIA
Assessorato Urbanistica e Assetto del Territorio
settore.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Risp a Prot.n. 4484 *del* 04/05/2023
Rif. Prot. n. 3894 *del* 04/05/2023

Class. 34.43.04/14/23

Oggetto: Comune di Maruggio - PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 267/2000 PER VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE DA ZONA AD USI AGRICOLI AD ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE.

Realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche. PROPONENTE: FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS – C.F. 90218300730 con sede Legale in Maruggio (Ta) via Umberto I, n. 55. Invio integrazioni e Convocazione della QUARTA riunione della Conferenza decisoria simultanea nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14-bis, comma 7, e 14-ter della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Ubicazione: Comune di Maruggio (Ta)

Riferimenti catastali: NCEU Maruggio, Fg.22 - p.lle 10, 134, 135, 273, 286, 287, 288, 462, 759, 760, 761, 762,763, 764, 765, 766, 767, 768 e 990.

Richiedente: FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS

Parere espresso ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii.

In riscontro alla nota indicata a margine,

- ***esaminata*** la documentazione trasmessa;
- ***preso atto*** che l'istanza in esame riguarda la realizzazione di una "struttura per accoglienza ricreativa" in variante alla destinazione urbanistica attualmente ad usi agricoli (Zona E2 del PdF del Comune di Maruggio) e ricadente in località Campomarino in un'area estesa di circa 8,3 ettari in cui sono presenti tre

fabbricati, un'abitazione e due trulli (in locazione alla Fondazione Vanni Longo ONLUS, in qualità di committente dei lavori).

- ***preso atto*** che il progetto comprende:
  - 9 alloggi (n.3 da 4 posti letto e n.6 da 6 posti letto) destinati al soggiorno degli ospiti e degli educatori della struttura (moduli abitativi) ad un piano fuori terra, differenziati da 4/6 posti letto, tutti dotati di n.2 wc distinti per sesso entrambi per disabili completi di tutti i sanitari e n. 1wc per educatori/operatori;
  - •immobile servizi comuni, avente superficie coperta complessiva 355,70 mq e volume totale 1166,70 mc (vd. Tav. T06), nel dettaglio:
    - sala refettorio per la somministrazione e la consumazione dei pasti (che avverrà tramite servizio esterno di catering), di superficie mq 60,48, oltre al locale sporzionamento;
    - 2 aule per attività di laboratoriali con possibilità di svolgimento di attività individualizzate o di gruppo, dedicati all'incontro tra gli ospiti,
    - servizi igienici comuni distinti per sesso e destinati agli educatori/operatori
  - auditorium per attività di spettacolo e giocoleria, allestita con sedute semicircolari e ulteriore arredo urbano.
  - edificio per ricovero e accoglienza di animali da compagnia per la pratica della pet therapy, ovvero l'impiego degli animali per curare specifiche malattie dei bambini,,
  - ristrutturazione dell'abitazione esistente, per adibirla ad uffici, medicheria, e alloggio del custode, la superficie coperta complessiva è di mq 180,00 compresa di porticato di accesso, ed un volume fuori terra di mc 500;
  - n.1 piscina ad uso collettivo del tipo A2;
  - n.2 campi da gioco per attività polivalenti ;
  - area a parcheggio privato all'aperto di mq 550 (ai sensi Legge Tognoli n. 122 del 24.03.1989), che soddisfa la superficie minima di 428 mq a fronte di una volumetria complessiva da realizzare di 4280 mc. L'area a parcheggio sarà in parte ombreggiata con sovrastante pensilina fotovoltaica, avente una potenza complessiva di Kw 38,4, installata su struttura amovibile del tipo metallica imbullonata a piastra; all'interno della pineta ci sarà un'area destinata alla installazione di giochi sugli alberi per realizzare un campo avventura e un'area pic-nic con installazione di arredo urbano, nelle vicinanze del refettorio;
  - orto didattico, nell'area libera da pineta, nella zona a seminativo;
  - aree standard urbanistici (è stata determinata un'area di 1050,00 mq , di cui 525 mq da destinare a parcheggio ad uso pubblico e 525 mq di area a verde ad uso pubblico)

- ***considerato*** che nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D.lgs 42/2004 - *Codice dei beni culturali e del Paesaggio*;

- ***riscontrato*** che l'area oggetto dell'intervento rientra nell' Ambito paesaggistico 5.10 "Tavoliere Salentino" e si caratterizza per le seguenti componenti individuate nel Sistema delle tutele del P.P.T.R.:
  - *6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali:*
  - BP*:* **Boschi,** cui si applicano gli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e le prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
  - UCP: **Aree di rispetto dei boschi** , cui si applicano gli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;

- ***visto*** quanto stabilito dall'art. 63 delle N.T.A del PPTR, ovvero che: *Nei territori interessati dalla presenza di* ***aree di rispetto dei boschi****, come definite all'art. 59 punto 4), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3):*

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano ***non ammissibili*** *tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano: (...)*
a2) nuova edificazione;

- ***riscontrato*** che, in base a quanto esposto, l'intervento risulta in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all' art 63 c.2 lett. a2 delle NTA del PPTR,
- ***considerato*** che l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede la possibilità di ricorrere, per interventi di **pubblica utilità**, a **procedure in deroga** alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché *in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali;*
- ***preso atto*** che, con riferimento all'intervento di realizzazione della "struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche" al fine dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 90, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, il Comune ha provveduto, con nota acquisita al prot. n. 3924 del 27 maggio 2022, a dimostrare i requisiti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR;
- ***preso atto*** della proposta di provvedimento con prescrizioni espressa dalla Regione Puglia- Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, acquisita al prot. n. 4194 del 15/05/2023 di questa Soprintendenza;
- ***ritenendo*** di condividere totalmente la proposta espressa dalla Regione Puglia,

questa Soprintendenza esprime parere **positivo** rispetto all'intervento con le medesime prescrizioni espresse dalla Regione Puglia.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde*
(*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostitui[illegible] la firma autografa.)

Davidde Barbara
Ministero della cultura
16.05.2023 14:07:14
GMT+01:00

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario architetto
Arch. Simonetta Previtero

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

Allegato C

Comune di Maruggio

(Provincia di Taranto)
C.F. 80008990733 - P.Iva:00900400730

Sportello Unico Attività Produttive

VERBALE DELLA
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
(Art. 14 e seguenti della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s. m. ed i;)

PROPONENTE: FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS – C.F. 90218300730 con sede Legale in Maruggio (Ta) via Umberto I, n. 55.
PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI TERAPIA RICREATIVA RESIDENZIALE DESTINATA AD OSPITARE GRATUITAMENTE BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHE, CRONICHE E ONCOEMATOLOGICHE.

PREMESSO

– che, con atto in data 21/06/2022 prot. n. 5765, è stata indetta e convocata per il giorno 07.07.2022, ai sensi ***ex* art. 14-*ter*, legge n. 241/1990 (con le modifiche di cui al d.lgs. 127/2016) in forma simultanea e in modalità sincrona** la Conferenza di servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto relativo alla REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI TERAPIA RICREATIVA RESIDENZIALE DESTINATA AD OSPITARE GRATUITAMENTE BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHE, CRONICHE E ONCOEMATOLOGICHE, da ritenersi quale variante urbanistica puntuale nell'ambito di procedura dettata dall'art. 34 d.l.vo 267/2000;

– che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:

1	REGIONE PUGLIA - Segreteria Generale della Presidenza - P.E.C.: segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
2	REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica - P.E.C. serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
3	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – P.E.C. servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
4	SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO – Taranto - P.E.C. mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
5	PROVINCIA DI TARANTO UFFICIO DI PRESIDENZA - P.E.C. protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
6	PROVINCIA DI TARANTO - Settore Pianificazione e Ambiente - P.E.C. settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
7	AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1 – TARANTO - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e sanità Pubblica U.O. Manduria (TA) - P.E.C.: diprev.sisp.manduria@asl.taranto.it
8	COMUNE DI MARUGGIO (TA) - Ufficio Urbanistica-SUE - P.E.C. urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it
9	FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS - P.E.C. fondazionevannilongo@pec.it
10	e, p.c. Progettista Ing. Mariangela CHIEGO - P.E.C. mariangela.chiego@ingpec.eu

– che sono stati trasmessi ai soggetti invitati, per quanto di interesse, gli elaborati progettuali relativi alle opere anzidette;
– che il progetto in questione è stato depositato agli atti della Conferenza.

TUTTO CIÓ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

1. L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 7 (sette) del mese di Luglio in modalità videoconferenza, si è tenuta la prima riunione dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, sotto la Presidenza dell'Ing. Paolo Magrini quale responsabile del procedimento.
   Le funzioni di segretario sono state svolte dal geom. Ivan Poli.
   Preso atto della regolarità delle convocazioni;
   1.1 Alle ore 10:00 il Presidente della Conferenza Ing. Paolo MAGRINI ha aperto la riunione.
   1.2 Risultano presenti:

   - per il proponente FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS:
   - Ing. Giovanni ANTONUCCI, coprogettista;

- per la REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione urbanistica:
  - Avv. Angela CISTULLI – Dirigente del Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata;
  - Ing. Giovanni RESTA – Istruttore.

2. Risultano assenti tutti gli altri enti regolarmente convocati e qui non riportati.
3. Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti atti, allegati al presente verbale a farne parte integrante:
   - Nota pervenuta tramite PEC in data 06.07.2022, e protocollata a questo Ente con prot. n. 6461 del 07/07/2022 della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

4. L'Ing. Resta Giovanni verbalmente prescrive i seguenti adempimenti:
   a) *Calcolo della superficie da destinare a parcheggio privato secondo quanto prescritto dalla legge Tognoli n. 122 del 24.03.1989, nello specifico per ogni 10 mc di volume realizzato, è necessario destinare almeno 1 mq di superficie a parcheggio;*
   b) *Nella relazione di compatibilità paesaggistica datata febbraio 2021 rettificare i dati errati in ordine a volume e superficie coperta;*
   c) *Nella Tavola R08 (Determinazione delle aree a standard urbanistici) il risultato finale risulta corretto (mq 1.050) ma deve essere rettificata la superficie lorda di piano utilizzata per calcolarlo (mq 1.312,18 x 0,80 = 1.050,00 mq)*
   d) *Integrazione di elaborati grafici e computo metrico estimativo inerente l'impianto idrico-fognante da realizzare a servizio degli edifici previsti dall'intervento proposto;*
   e) *Rivedere e correggere lo schema di Convenzione Urbanistica sia secondo quanto detto sopra al punto a.) che per quanto attiene tutti i dati in esso riportati (es. importo complessivo del contributo straordinario di urbanizzazione etc);*
   f) *Nella Tavola T12 (Planimetria con stato di ripristino dello stato dei luoghi) deve essere espressamente specificato che saranno rimossi - una volta cessata l'attività -, oltre a tutti i manufatti edilizi (fuori terra) previsti in progetto, anche tutte le reti e gli impianti interrati (cavidotti e cavi di alimentazione elettrica; condutture idrico fognanti etc.) a servizio degli stessi;*
   g) *Agli elaborati progettuali (aggiornati e revisionati con il recepimento di tutte le prescrizioni pervenute nel corso dell'espletamento della Conferenza di Servizi) dovrà essere altresì allegato, in quanto parte integrante e sostanziale, lo schema dell'accordo di programma che dovrà essere successivamente sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia e dal Sindaco di Maruggio;*
   h) *Tutti gli elaborati scritto-grafici progettuali (costituenti la proposta di accordo di programma ed oggetto di valutazione nella Conferenza di Servizi indetta) dovranno essere aggiornati, rettificati ed integrati con le prescrizioni fino ad oggi pervenute dai vari Enti invitati alla precitata Conferenza di Servizi. Detti elaborati aggiornati dovranno essere messi a disposizione di tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi prima che venga convocata la prossima seduta.*

5. L'Ufficio SUAP si riserva di apporre parere finale definitivo; in itinere rileva e chiede alla ditta proponente quanto di seguito elencato:
   - Rivedere e correggere lo schema di Convenzione Urbanistica sulla scorta di quanto deriva dalle modificazioni richieste dalla sezione urbanistica regionale.
6. Il RUP, viste le note sopra meglio specificate di cui al punto n. 3, preso atto delle dichiarazioni riportate ai suddetti punti n. 4 ravvisa la necessità di acquisire agli atti della Conferenza, la documentazione integrativa richiesta, ai fini dell'acquisizione degli atti di assenso degli organi tecnici, enti e/o amministrazioni pubbliche coinvolti nel procedimento, e

DISPONE

- che copia del presente verbale unitamente alle note di cui sopra, venga trasmessa, in formato digitale per via telematica o informatica, alle amministrazioni pubbliche/enti a cui competono gli endoprocedimenti amministrativi;
- di procedere con atto successivo alla convocazione della seconda riunione della Conferenza di Servizi, nel corso della quale, verrà stabilito il termine di conclusione del procedimento.

Si dà atto che la documentazione integrativa richiesta ai proponenti dell'istanza, sarà trasmessa in formato sia digitale, alle amministrazioni pubbliche convocate e coinvolte nel presente procedimento amministrativo.

Maruggio, lì 07.07.2022

L.C.S.

- per il proponente FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS:
- Ing. Giovanni ANTONUCCI, coprogettista;

- per la REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione urbanistica:
- Ing. Giovanni RESTA
- Avv. Angela CISTULLI

Il Presidente
F.to Ing. Paolo MAGRINI
**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993*

Il Segretario
F.to Geom. Ivan Poli
**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993*

Allegato C

Comune di Maruggio

(Provincia di Taranto)
C.F. 80008990733 - P.Iva:00900400730
Sportello Unico Attività Produttive

Verbale del 20/09/2022
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
(Art. 14 e seguenti della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s. m. ed i;)

PROPONENTE: FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS – C.F. 90218300730 con sede Legale in Maruggio (Ta) via Umberto I, n. 55.
PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI TERAPIA RICREATIVA RESIDENZIALE DESTINATA AD OSPITARE GRATUITAMENTE BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHE, CRONICHE E ONCOEMATOLOGICHE.

PREMESSO

- che, con atto in data 21/06/2022 prot. n. 5765, è stata indetta e convocata per il giorno 07.07.2022, ai sensi ***ex* art. 14-*ter*, legge n. 241/1990 in forma simultanea e in modalità sincrona,** la prima riunione della Conferenza di servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo relativo alla REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI TERAPIA RICREATIVA RESIDENZIALE DESTINATA AD OSPITARE GRATUITAMENTE BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHE, CRONICHE E ONCOEMATOLOGICHE, da ritenersi quale variante urbanistica puntuale nell'ambito di procedura dettata dall'art. 34 d.l.vo 267/2000;
- che, con atto in data 06/09/2022 prot. n. 8342, è stata indetta e convocata per il giorno 20.09.2022, la seconda riunione della Conferenza di servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del progetto in epigrafe;
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:

1	REGIONE PUGLIA - Segreteria Generale della Presidenza - P.E.C.: segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
2	REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica - P.E.C. serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
3	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – P.E.C. sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
4	SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO – Taranto - P.E.C. mbac-sn-sub@pec.cultura.gov.it
5	PROVINCIA DI TARANTO UFFICIO DI PRESIDENZA - P.E.C. protocollo@pec.provincia.ta.it
6	PROVINCIA DI TARANTO - Settore Pianificazione e Ambiente - P.E.C. protocollo@pec.provincia.ta.it
7	AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1 – TARANTO - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e sanità Pubblica U.O. Manduria (TA) - P.E.C.: diprev.sisp.manduria@asl.taranto.it
8	COMUNE DI MARUGGIO (TA) - Ufficio Urbanistica-SUE - P.E.C. urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it
9	e, p.c.: FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS - P.E.C. fondazionevannilongo@pec.it
10	Progettista Ing. Mariangela CHIEGO - P.E.C. mariangela.chiego@ingpec.eu

- che con la suddetta nota prot. n. 8342/2022, sono stati trasmessi ai soggetti invitati, per quanto di propria competenza, gli elaborati progettuali documentazione integrativa "TAVOLE AGGIORNATE AGOSTO 2022";
- che il progetto in questione è stato depositato agli atti della Conferenza e reso disponibile mediante collegamento al seguente link: Comune di Maruggio - Realizzazione di una struttura di accoglienza ricreativa destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche

TUTTO CIÓ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

1. L'anno 2022 (duemila ventidue) il giorno 20 (venti) del mese di settembre in modalità telematica, tramite videoconferenza, si è svolta la seconda riunione della Conferenza di servizi sotto la Presidenza dell'Ing.

Paolo Magrini quale responsabile del procedimento; le funzioni di segretario sono state svolte dal Rag. Fabio FUSCO, istruttore amm.vo Ufficio SUAP.

Preso atto della regolarità delle convocazioni;
1.1 Alle ore 10:10 il Presidente della Conferenza Ing. Paolo MAGRINI ha aperto i lavori della riunione.
1.2 Risultano presenti:

- Per il soggetto proponente FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS:
  - ✓ Ing. Giovanni ANTONUCCI, coprogettista;
  - ✓ Ing. Mariangela CHIEGO
- Per la REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione urbanistica:
  - ✓ Ing. Giovanni RESTA – Istruttore.
- Per la REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
  - ✓ Arch. Luigi GUASTAMACCHIA
- Per la SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO – Taranto:
  - ✓ Arch. Simonetta PREVITERO intervenuta alla riunione in modalità telematica videoconferenza alle ore 10:20.

2. Risultano assenti tutti gli altri enti regolarmente convocati e qui non riportati.

3. Il Responsabile del procedimento comunica ai partecipanti che in data 18/05/2022 con **nota** PEC in atti d'ufficio, che viene acquisita agli atti della Conferenza come **Allegato 1**, è **pervenuta da parte della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali**, la nota di riscontro alla comunicazione prot. n. 4096 del 04/05/2022, inviata dal Comune di Maruggio ed avente ad oggetto l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS , ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/212 come modificata dalla L.R. n. 4/2014 e R.R. n. 18 del 9/10/2013, in ordine al progetto in epigrafe.

Il RUP, inoltre, informa i partecipanti che in data 19/09/2022 con nota PEC in atti d'ufficio, è stato dato riscontro alla suddetta richiesta della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali del 18/05/2022, attraverso l'invio della seguente documentazione:

- Atto monocratico emesso dal RUP, di formalizzazione del piano di che trattasi;
- Rapporto preliminare "file R11)".

A tal fine, il RUP dà atto che, i termini procedimentali della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS interrotti in data 18/05/2022 a seguito della richiesta pervenuta da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali, iniziano nuovamente a decorrere, in esito alla trasmissione da parte del Comune, in data 19/09/2022, della documentazione integrativa richiesta.
Viene inoltre acquisito agli atti della Conferenza, l'**Allegato C – schema accordo di programma**, di solito utilizzato dalla Regione Puglia, trasmesso dall'Ing. Giovanni RESTA, ai fini della condivisione nell'ambito dei lavori, che dovrà successivamente formare oggetto di approvazione definitiva in CdiS, unitamente agli elaborati progettuali.

4. L'Ing. Giovanni RESTA, rappresenta quanto segue:
   a) chiede una revisione degli elaborati progettuali, con relativo aggiornamento alle integrazioni precedentemente richieste, al fine di provvedere alle dovute correzioni, ed evitare possibili incongruenze tra gli elaborati di progetto, nonchè la predisposizione di tavole di dettaglio, a completamento del "progetto definitivo";
   b) viene inoltre richiesto un riordino degli articoli oggetto del contenuto della Convezione urbanistica.
5. L'Arch. Luigi GUASTAMACCHIA, condivide quanto sopra rappresentato dall'Ing. Giovanni RESTA e rappresenta inoltre quanto segue:
   c) chiede al tecnico progettista incaricato, che conferma tale possibilità, di delocalizzare al di fuori dell'area di rispetto del bosco, i vani tecnici, con conseguente adeguamento dell'elaborato progettuale n. 9.
6. L'Arch. Simonetta PREVITERO, preso atto delle suddette richieste, rappresenta che la Soprintendenza potrà esprimersi sulla scorta del parere che sarà formulato dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
7. Il RUP, sulla base di quanto sopra riportato, prende atto che in CdiS occorrerà acquisire l'esito conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai fini della successiva adozione della determinazione conclusiva della CdiS; pertanto, dispone la sospensione dei termini di conclusione del presente procedimento, invitando altresì il soggetto proponente, a produrre le integrazioni sopra richieste, al fine di consentire agli enti/amministrazioni coinvolte, il rilascio delle determinazioni di competenza.
8. Alla luce di quanto sopra rappresentato, il RUP dispone infine:

Allegato C

- che, copia del presente verbale, unitamente alle note sopra richiamate, venga trasmessa alle amministrazioni pubbliche/enti in indirizzo, a cui competono gli endoprocedimenti amministrativi di competenza;
- di procedere con atto successivo alla convocazione della terza riunione della Conferenza di Servizi.

9. Si dà atto che la documentazione integrativa richiesta al soggetto proponente, sarà trasmessa dallo scrivente in formato sia digitale, alle amministrazioni pubbliche convocate e coinvolte nel presente procedimento amministrativo.
10. Alle ore 10:45 si concludono i lavori della CdiS.

Maruggio, lì 20.09.2022

L.C.S.

- Per il soggetto proponente FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS:
  - ✓ il tecnico progettista, Ing. Mariangela CHIEGO _____
  - ✓ coprogettista, Ing. Giovanni ANTONUCCI _____
- Per la REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione urbanistica:
  - ✓ Ing. Giovanni RESTA _____
- Per la REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
  - ✓ Arch. Luigi GUASTAMACCHIA _____
- Per la SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO – Taranto:
  - ✓ Arch. Simonetta PREVITERO _____

Il Presidente
F.to Ing. Paolo MAGRINI
**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993*

Il Segretario verbalizzante
F.to Rag. Fabio FUSCO
**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993*

Allegato C

Comune di Maruggio

(Provincia di Taranto)
C.F. 80008990733 - P.Iva:00900400730

Sportello Unico Attività Produttive

Verbale del 21/04/2023
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
(Art. 14 e seguenti della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s. m. ed i;)

PROPONENTE: FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS – C.F. 90218300730 con sede Legale in Maruggio (Ta) via Umberto I, n. 55.
PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI TERAPIA RICREATIVA RESIDENZIALE DESTINATA AD OSPITARE GRATUITAMENTE BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHE, CRONICHE E ONCOEMATOLOGICHE.

PREMESSO

- che, con atto in data 21/06/2022 prot. n. 5765, è stata indetta e convocata per il giorno 07.07.2022, ai sensi *ex* art. 14-*ter*, legge n. 241/1990 in forma simultanea e in modalità sincrona, la prima riunione della Conferenza di servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo relativo alla REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI TERAPIA RICREATIVA RESIDENZIALE DESTINATA AD OSPITARE GRATUITAMENTE BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHE, CRONICHE E ONCOEMATOLOGICHE, da ritenersi quale variante urbanistica puntuale nell'ambito di procedura dettata dall'art. 34 d.l.vo 267/2000;
- che, con atto in data 07/04/2023 prot. n. 3675, è stata indetta e convocata per il giorno 21.04.2023, la terza riunione della Conferenza di servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del progetto in epigrafe;
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:

1	REGIONE PUGLIA - Segreteria Generale della Presidenza - P.E.C.: segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
2	REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica - P.E.C. serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
3	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – P.E.C. sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
4	SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO – Taranto - P.E.C. mbac-sn-sub@pec.cultura.gov.it
5	PROVINCIA DI TARANTO UFFICIO DI PRESIDENZA - P.E.C. protocollo@pec.provincia.ta.it
6	PROVINCIA DI TARANTO - Settore Pianificazione e Ambiente - P.E.C. protocollo@pec.provincia.ta.it
7	AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1 – TARANTO - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e sanità Pubblica U.O. Manduria (TA) - P.E.C.: diprev.sisp.manduria@asl.taranto.it
8	COMUNE DI MARUGGIO (TA) - Ufficio Urbanistica-SUE - P.E.C. urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it
9	e, p.c.: FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS - P.E.C. fondazionevannilongo@pec.it
10	Progettista Ing. Mariangela CHIEGO - P.E.C. mariangela.chiego@ingpec.eu

- che con la suddetta nota prot. n. 3675/2023, è stata altresì trasmessa la seguente documentazione integrativa:

❖ Schema convezione marzo 2023;
❖ Tavola R00
❖ Tavola R01
❖ Tavola R02
❖ Tavola R03
❖ Tavola R04
❖ Tavola R05
❖ Tavola R06
❖ Tavola R07
❖ Tavola R08
❖ Tavola R09
❖ Tavola R10

- Tavola R11
- Tavola R12
- Tavola R13
- Tavola T01
- Tavola T02
- Tavola T03
- Tavola T04
- Tavola T05
- Tavola T06
- Tavola T07
- Tavola T08
- Tavola T09
- Tavola T10
- Tavola T11
- Tavola T12
- Tavola T13
- Tavola T14
- Tavola T15
- Tavola T16
- Tavola T17

TUTTO CIÓ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

1. L'anno **2023** (duemilaventitré) il giorno **21** (ventuno) del mese di **aprile** in modalità telematica, tramite videoconferenza, si è svolta la terza riunione della Conferenza di servizi sotto la Presidenza dell'Ing. Paolo Magrini quale responsabile del procedimento; le funzioni di Segretario sono state svolte dal Rag. Fabio FUSCO, istruttore amm.vo Ufficio SUAP.

Preso atto della regolarità delle convocazioni;
1.1 Alle ore 11:00 il Presidente della Conferenza Ing. Paolo MAGRINI ha aperto i lavori della riunione.
1.2 Risultano presenti:

- Per il soggetto proponente FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS:
  - ✓ Ing. Giovanni ANTONUCCI, coprogettista;
  - ✓ Ing. Mariangela CHIEGO
  - ✓ Ing. Ignazio TODARO
- Per la REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
  - ✓ Arch. Luigi GUASTAMACCHIA

2. Risultano assenti tutti gli altri enti regolarmente convocati e qui non riportati.

3. Dopo l'apertura dei lavori, si prende atto della nota prot. n. 5776 del 20/04/2023 pervenuta giusta PEC in pari data, da parte della Regione Puglia Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione urbanistica che viene acquisita agli atti dell'odierna conferenza ed allegata al presente verbale (Allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale;

4. Il RUP da quindi lettura ai presenti, del contenuto della suddetta nota regionale, nella quale si fa richiesta di ulteriore documentazione integrativa;

5. L'Arch. Luigi GUASTAMACCHIA, intervenuto come rappresentante per la REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, dopo la lettura della suddetta nota regionale della Sezione Urbanistica, evidenzia la necessità di acquisire ulteriore documentazione e nello specifico: l'indicazione negli elaborati progettuali della delocalizzazione dei locali tecnici al di fuori dell'area di rispetto del bosco; nonché l'individuazione dell'area riservata ai parcheggi privati con relativo aggiornamento degli elaborati.

Per quanto sopra in premessa rappresentato;

CONSIDERATO CHE:
- si rende necessario acquisire la documentazione integrativa, secondo quanto riportato nella sopra citata nota regionale prot. n. 5776 del 20/04/2023;
- il termine di conclusione della CdiS era stabilito per il giorno 02/05/2023;

- per effetto delle suddette richieste di integrazioni, il termine di conclusione dei lavori della CdiS viene sospeso e differito;

SI DISPONE:

- **Di procedere con atto successivo alla convocazione della QUARTA ed ultima riunione della Conferenza di Servizi;**
- **Che la documentazione integrativa richiesta al soggetto proponente, sarà trasmessa dallo scrivente Ufficio in formato digitale, alle amministrazioni pubbliche convocate e coinvolte nel presente procedimento amministrativo;**
- **Che, copia del presente verbale, unitamente alle note sopra richiamate, venga trasmessa alle amministrazioni pubbliche/enti in indirizzo, a cui competono gli endoprocedimenti amministrativi di competenza;**

Alle ore 11:45 si concludono i lavori della CdiS.

Maruggio, lì 21.04.2023

L.C.S.

- **Per il soggetto proponente FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS:**
  - ✓ **il tecnico progettista, F.to* Ing. Mariangela CHIEGO**
  - ✓ **coprogettista, F.to* Ing. Giovanni ANTONUCCI**
  - ✓ **il tecnico progettista, F.to* Ing. Ignazio TODARO**
- **Per la REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:**
  - ✓ **F.to* Arch. Luigi GUASTAMACCHIA**

Il Presidente-RUP
F.to* Ing. Paolo MAGRINI

Il Segretario verbalizzante
F.to* Rag. Fabio FUSCO

**Firme autografe sostituita a mezzo stampa*
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993

Allegato C

Comune di Maruggio

(Provincia di Taranto)
C.F. 80008990733 - P.Iva:00900400730

Sportello Unico Attività Produttive

Verbale del 15/05/2023
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
(Art. 14 e seguenti della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s. m. ed i;)

PROPONENTE: FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS – C.F. 90218300730 con sede Legale in Maruggio (Ta) via Umberto I, n. 55.
PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI TERAPIA RICREATIVA RESIDENZIALE DESTINATA AD OSPITARE GRATUITAMENTE BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHE, CRONICHE E ONCOEMATOLOGICHE.

PREMESSO

- che, con atto in data 21/06/2022 prot. n. 5765, è stata indetta e convocata per il giorno 07.07.2022, ai sensi *ex* art. 14-*ter*, legge n. 241/1990 in forma simultanea e in modalità sincrona, la prima riunione della Conferenza di servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo relativo alla REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI TERAPIA RICREATIVA RESIDENZIALE DESTINATA AD OSPITARE GRATUITAMENTE BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHE, CRONICHE E ONCOEMATOLOGICHE, da ritenersi quale variante urbanistica puntuale nell'ambito di procedura dettata dall'art. 34 d.l.vo 267/2000;
- che, con atto in data 04/05/2023 prot. n. 4484, è stata indetta e convocata per il giorno 11.05.2023, la quarta riunione della Conferenza di servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del progetto in epigrafe;
- con nota PEC dell'Ufficio SUAP in data 10/05/2023, su richiesta dalla Regione Puglia - Sezione urbanistica, la suddetta riunione è stata rinviata al giorno 15/05/2023;
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:

1	REGIONE PUGLIA - Segreteria Generale della Presidenza - P.E.C.: segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
2	REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica - P.E.C. serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
3	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – P.E.C. sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
4	SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO – Taranto - P.E.C. mbac-sn-sub@pec.cultura.gov.it
5	PROVINCIA DI TARANTO UFFICIO DI PRESIDENZA - P.E.C. protocollo@pec.provincia.ta.it
6	PROVINCIA DI TARANTO - Settore Pianificazione e Ambiente - P.E.C. protocollo@pec.provincia.ta.it
7	AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1 – TARANTO - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e sanità Pubblica U.O. Manduria (TA) - P.E.C.: diprev.sisp.manduria@asl.taranto.it
8	COMUNE DI MARUGGIO (TA) - Ufficio Urbanistica-SUE - P.E.C. urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it
9	e, p.c.: FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS - P.E.C. fondazionevannilongo@pec.it
10	Progettista Ing. Mariangela CHIEGO - P.E.C. mariangela.chiego@ingpec.eu

- che con la suddetta nota prot. n. 4484/2023, è stata altresì trasmessa la seguente documentazione integrativa:

v Schema Convezione 27 aprile 2023;
v Schema Accordo di Programma_rev1; (Allegato C)
v Elaborato R02-signed
v Elaborato R08-signed
v Elaborato R10-signed
v Elaborato R11-signed
v Elaborato T03-signed
v Elaborato T09-signed
v Elaborato T10-signed
v Elaborato T11-signed

v Elaborato T12-signed
v Elaborato T13-signed
v Elaborato T15-signed

TUTTO CIÓ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

1. L'anno **2023** (duemilaventitré) il giorno **15** (QUINDICI) del mese di **maggio** in modalità telematica, tramite videoconferenza, si è svolta la QUARTA riunione della Conferenza di servizi sotto la Presidenza dell'Ing. Paolo Magrini quale responsabile del procedimento; le funzioni di Segretario sono state svolte dal Rag. Fabio FUSCO, istruttore amm.vo Ufficio SUAP.

Preso atto della regolarità delle convocazioni;
1.1 Alle ore 10:10 il Presidente della Conferenza Ing. Paolo MAGRINI ha aperto i lavori della riunione.
1.2 Risultano presenti:

- Per il soggetto proponente FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS:
  - ✓ Ing. Giovanni ANTONUCCI, coprogettista;
  - ✓ Ing. Mariangela CHIEGO;
  - ✓ Ing. Giuseppe Ignazio TODARO;
- Per la REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica:
  - ✓ Ing. Giuseppe ORLANDO;

2. Risultano assenti tutti gli altri enti regolarmente convocati e qui non riportati.

3. Dopo l'apertura dei lavori, si prende atto dei seguenti pareri pervenuti:

   a. della nota prot. n. 4026 del 12/05/2023 pervenuta giusta PEC in pari data, da parte della Regione Puglia - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, che viene acquisita agli atti dell'odierna conferenza con il prot. n. 4854 del 15/05/2023, giusto (**Allegato A**) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
   b. della nota prot. n. 6759 del 15/05/2023 pervenuta giusta PEC in pari data da parte della Regione Puglia – Sezione Urbanistica, acquisita agli atti dell'odierna conferenza con il prot. n. 4857 del 15/05/2023, giusto (**Allegato B**) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il RUP da quindi lettura ai presenti, del contenuto delle suddette note regionali.

L'ing. Giuseppe ORLANDO suggerisce di prevedere dei piani cottura a induzione ritenuti meno pericolosi di quelli a gas; inoltre di ripartire il contributo straordinario generato dall'intervento in variante urbanistica, stabilendo come importo iniziale della prima rata, la somma di euro 8.127,66 **e le successive due rate pari ad euro 10.000 ciascuna.**

Per quanto sopra in premessa rappresentato;

Visti i citati pareri regionali acquisiti agli atti della conferenza;

Considerato che, si rende necessario acquisire il parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, il RUP dichiara di volere chiudere il presente procedimento e di attendere il successivo parere della Soprintendenza da inserire in proprio atto determinativo di riassunzione di tutti i pareri offerti.

SI DISPONE pertanto:

- **alle ore 10:50, la conclusione dei lavori dell'odierna conferenza di servizi, demandando con successivo atto, l'adozione della determinazione conclusiva positiva del presente procedimento (nella quale inserire tutti i pareri acquisiti e disporre l'adozione dei provvedimenti consequenziali).**

- **Che, copia del presente verbale, unitamente alle note sopra richiamate, venga trasmessa alle amministrazioni pubbliche/enti in indirizzo, a cui competono gli endoprocedimenti amministrativi di competenza;**

Maruggio, lì 15.05.2023

L.C.S.

- **Per il soggetto proponente FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS:**
  - ✓ **il tecnico progettista, F.to* Ing. Mariangela CHIEGO**
  - ✓ **coprogettista, F.to* Ing. Giovanni ANTONUCCI**
  - ✓ **il tecnico progettista, F.to* Ing. Ignazio TODARO**
- **Per la REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica**
  - ✓ **F.to* Ing. Giuseppe ORLANDO**

Il Presidente-RUP
F.to* Ing. Paolo MAGRINI

Il Segretario verbalizzante
F.to* Rag. Fabio FUSCO

**Firme autografe sostituita a mezzo stampa*
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO D

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

REGIONE PUGLIA, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele EMILIANO

e

COMUNE DI MARUGGIO (TA), rappresentato dal Sindaco, dott. Adolfo Alfredo LONGO

per la sottoscrizione dell'Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per la *"Realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche"*, in variante al vigente strumento urbanistico generale (PdF) del Comune di Maruggio (TA).

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31.07.2020 il Comune di Maruggio, con riferimento alle ipotesi progettuali di realizzazione della struttura di terapia ricreativa succitata, ha individuato nell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 lo strumento idoneo a garantire il perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico connessi con lo sviluppo del territorio e ha dato mandato al Vicesindaco di avviare la formazione di un Accordo di Programma per l'attuazione dell'iniziativa, perseguendo soluzioni che fossero orientate a soddisfare le finalità di interesse pubblico elencate in delibera;
- con nota prot. n. 5765 del 21.06.2022 il SUAP del Comune di Maruggio ha indetto per il giorno 07.07.2022 la conferenza di servizi simultanea per promuovere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 tra gli Enti convocati ai fini dell'approvazione della variante urbanistica e dell'acquisizione dei titoli abilitativi necessari all'attuazione dell'intervento su descritto, secondo quanto previsto dall'art. 14 e seguenti della L. n. 241/90;
- la conferenza di servizi si è svolta in quattro sedute (07.07.2022, 20.09.2022, 21.04.2023 e 15.05.2023) durante le quali la Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, preso atto della documentazione amministrativa e progettuale relativa alla proposta formulata dalla Fondazione e trasmessa dal Comune, hanno formulato richieste di integrazione e modifica documentale;
- nel corso della quarta ed ultima riunione tenutasi il 15.05.2023 la Sezione Urbanistica regionale ha rilasciato il proprio contributo con nota prot. n. 6759 del 15.05.2023, ritenendo ammissibile il ricorso al modulo procedimentale dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento proposto dalla Fondazione Vanni Longo ONLUS in variante al PdF vigente del Comune di Maruggio ed esprimendo parere favorevole in merito agli aspetti urbanistici alla luce della variante urbanistica prodotta per effetto dell'Accordo di Programma indicando opportune modifiche e integrazioni;
- con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 30.05.2023 Settore IV Urbanistica-SUAP del Comune di Maruggio è stata dichiarata conclusa la Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 07.08.1990 n. 241, dando atto dell'acquisizione dei seguenti pareri:
  A. "PARERE FAVOREVOLE" in ordine alla "fattibilità tecnica" dell'intervento, rilasciato da parte della ASL TA - Dipartimento di Prevenzione SISP – Ufficio Sanitario di Manduria, giusta nota prot. ASL 127090 del 19.07.2022, acquisito agli atti di questo ente in data 22/07/2023 con registrazione di prot. n. 7076;
  B. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (art. 146 DLgs n. 42/2004) giusta nota prot. n. 4026 del 12/05/2023 pervenuta da parte della Regione Puglia - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, acquisita agli atti della Conferenza con il prot. n. 4854 del 15.05.2023;

C. "PARERE FAVOREVOLE" alla variante urbanistica al PdF del Comune di Maruggio, rilasciato da parte della Regione Puglia Sezione Urbanistica giusta nota prot. n. 6759 del 15.05.2023, acquisita agli atti della Conferenza con il prot. n. 4857 del 15.05.2023;
D. "PARERE POSITIVO" rilasciato da parte della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, giusta nota Numero di protocollo 4296 del 16.05.2023, acquisito agli atti della Conferenza con il prot. n. 4991 del 17.05.2023;

- con nota prot. n. 4096 del 04.05.2022 il Comune di Maruggio ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, integrata nel modulo procedimentale della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 6, comma 2.2 bis del R.R. n. 18/2013 e s.m.i.;
- i contributi intervenuti dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) hanno portato alla revisione progettuale presentata dal soggetto proponente in data 19.09.2022;
- con Atto Dirigenziale n. 72 del 27.02.2023 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, il progetto di cui in oggetto è stato escluso dalla procedura di VAS alle condizioni in esso riportate;
- con nota prot. n. 5496 del 30.05.2023 il Responsabile SUAP del Comune di Maruggio ha comunicato a tutti gli Enti interessati al procedimento, l'indirizzo web ove è stata pubblicata la Determinazione n. 28 del 30.05.2023, adottata ai sensi dell'art. 14-bis della L. n. 241/90 di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi;
- con nota prot. n. 4889 del 6.06.2023 il Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica ha trasmesso l'allegato tecnico in merito all'istanza di parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art 96.1.c delle NTA del PPTR per l'approvazione della variante in oggetto e alla richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, proponendo il rilascio, con prescrizioni:
  - del **parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) per la variante urbanistica** a valle dell'Accordo di Programma ex. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 del vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune (P.diF.) da zona *"E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B"* a zona *"F: Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale"*;
  - in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza, giusta nota prot. n. 4484 del 4.5.2023 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del **provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95** delle medesime NTA per il progetto di: *"struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche"*, in quanto gli interventi previsti, pur essendo parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.
- con Deliberazione n. _____ del _____la Giunta Regionale della Puglia nell'approvare lo schema di Accordo di Programma, in coerenza con le risultanze della Conferenza di Servizi, ha autorizzato il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'Accordo richiesto dal Sindaco del Comune di Maruggio ai sensi dell'art. 34 del TUEL;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ è stata notificata al Comune di Maruggio in data _____con nota prot. n. _____ via pec e pubblicata sul BURP Puglia n. _____ del _____.

Rilevato che l'Accordo di Programma, in deroga alle previsioni dello strumento urbanistico comunale vigente e in recepimento delle risultanze della conferenza dei servizi prevede la realizzazione, in un'area estesa circa 8 Ha e contraddistinta in catasto al Fg. 22 ptc. 10, 134, 135, 273, 286, 287, 288, 462, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768 e 990, situata nel quadrante S-O del territorio di Maruggio, di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e onco-ematologiche con una capacità ricettiva massima odierna di 60 bambini.

La scelta dell'ubicazione è stata dettata dalla necessità di fruire di un ambiente sano, lontano da contaminazioni ambientali, che garantisca la possibilità di svolgere attività ricreative in luoghi aperti e chiusi che prevedono anche attività sportive volte al divertimento e allo svago.

Al fine di minimizzare gli impatti determinati, l'intervento proposto sarà caratterizzato da installazione di moduli amovibili, realizzati con materiali e tecnologie eco-compatibili, utilizzo di materiali e colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, assenza di elementi dissonanti rispetto al contesto, assenza di interferenze con i corridoi di connessione ecologica che interessano l'area oggetto di intervento; riduzione al minimo delle superfici impermeabili, realizzazione di nuove aree a verde attraverso la piantumazione con essenze autoctone, realizzazione di impianto fotovoltaico.

Il complesso edilizio sarà così strutturato:

- 9 alloggi destinati al soggiorno degli ospiti e degli educatori della struttura (realizzati con moduli abitativi ad un piano fuori terra), differenziati da 4/6 posti letto (n. 3 da 4 posti letto e n. 6 da 6 posti letto), con relativi servizi igienici ed impianti, per una superficie lorda di 636,48 mq e un volume totale di 2151,30 mc;
- 1 manufatto per servizi comuni (refettorio aule per laboratori, ecc), avente superficie coperta complessiva di 355,70 mq e volume totale 1166,70 mc (Tav. T06);
- 1 manufatto avente superficie lorda di 140 mq e volume di 462 mc destinato al ricovero e all'accoglienza di animali da compagnia per la pratica della Pet-Therapy;
- l'abitazione esistente, realizzata in muratura e c.a. e attualmente destinata ad abitazione, sarà ristrutturata e convertita in uffici, medicheria, e alloggio del custode, la superficie coperta complessiva è di 180,00 mq compresa di porticato di accesso, ed un volume fuori terra di 500 mc;
- 1 piscina ad uso collettivo e 2 campi da gioco per attività polivalenti;
- 1 area a parcheggio privato all'aperto di 550 mq, in parte ombreggiata con una sovrastante pensilina fotovoltaica installata su struttura amovibile del tipo metallica imbullonata a piastra;
- un'area di 1054,00 mq destinata a standard urbanistici: in particolare, metà di detta area (527 mq) sarà destinata a parcheggio ad uso pubblico, l'altra metà sarà destinata a verde ad uso pubblico;
- all'interno della pineta, un'area destinata alla installazione di giochi sugli alberi per realizzare un campo avventura e un'area pic-nic con installazione di arredo urbano, nelle vicinanze del refettorio; nell'area non occupata dalla pineta, nella zona a seminativo, è prevista la piantumazione di un orto didattico, numerose essenze autoctone della tradizione locale e un frutteto.

La soluzione costruttiva prevede l'utilizzo di **strutture precarie ed amovibili** al fine di consentire un **eventuale ripristino dello stato dei luoghi nel caso di cessazione dell'attività** della struttura di terapia ricreativa.

L'area oggetto della proposta progettuale ricade all'interno di una zona tipizzata come zona *"E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B"* nel Programma di Fabbricazione vigente: il progetto, pertanto, risulta in contrasto con il PdF vigente e comporta una variante puntuale che, per effetto dell'Accordo di Programma, produce le seguenti variazioni in termini di destinazione d'uso, indici e parametri delle aree interessate:

	Zona Urbanistica vigente (E2)	**Zona Urbanistica di progetto a seguito di Accordo di Programma – Zona F**
IFF	0,03	0,05

Rapporto di copertura max	2 %	1,5 %
Altezza massima	8,00 m (salvo costruzioni speciali)	4,30 m (1 piano fuori terra)
Distanza dai confini	> H, minimo 6,00 m	>= 8,00 m
Distanza tra i fabbricati	minimo 10,00 m	minimo 10,00 ml
Distanza dal ciglio stradale	Distanze indicate nel DM n. 1444/1968, in ogni modo (non inferiori a) 20,00 m	Distanze indicate nel DM n. 1444/1968, in ogni modo (non inferiori a) 20,00 m
Verde agricolo	*min. 60% superficie del lotto*	*> 60% superficie del lotto*

ritenuto ammissibile dal punto di vista urbanistico così come si riporta nella Deliberazione della Giunta Regionale n._____del_____.

Dal **punto di vista paesaggistico,** con Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ sono stati rilasciati, con prescrizioni:

- il **parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) per la variante urbanistica** a valle dell'Accordo di Programma ex. 34 del D.Lgs. n.267/2000 del vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune (P.diF.) da zona *"E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B"* a zona *"F: Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale"*;
- il **provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95** delle medesime NTA per il progetto di: *"struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche"*.

Dal punto di vista degli **aspetti ambientali** con Atto Dirigenziale n. 72 del 27.02.2023 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali il progetto di "*Realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche*" è stato escluso dalla procedura di VAS con le raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente.

Dal punto di vista del **beneficio pubblico** l'AdP, con riferimento agli elementi di valutazione dell'interesse pubblico sotteso alla proposta di Accordo di Programma, così come analizzato nella *"Stima del maggior valore delle aree a seguito dell'introduzione della variante al vigente strumento urbanistico generale del Comune di Maruggio"*, si sostanzia con un contributo straordinario, determinato ai sensi dell'art. 16, commi 4-d ter e 4-bis del D.P.R. n. 380/2001 non inferiore al 50% della "valutazione del maggior valore" generato dall'intervento in variante urbanistica sul valore degli immobili coinvolti, rispetto alla situazione urbanistica prevista dal PdF. La stima ha determinato il maggior valore derivante dalla variante urbanistica proposta pari ad **€ 28.127,66** e, pertanto, il contributo straordinario, a termini di legge, non può essere inferiore ad **€ 14.063,83** (50%). Il contributo straordinario quantificato da versare al Comune in applicazione al comma 4 d-ter dell'art. 16 del D.P.R.n.380/2001 è stato determinato come segue e riportato nell'elaborato progettuale "***R12. Elaborato di calcolo definitivo del contributo straordinario di urbanizzazione":***

CSU = 50 % (VT1 – VT0) = 50 % (355.143,00 - 327.015,34) = 0,50 x 28.127,66 = 14.063,83 €

ai sensi dell'art. 9 - comma 6 - lettera d) della LR n. 18/2019

*CSU= 2 [50% (VT1 - VT0)] = 2 * 14.063,83 =* ***28.127,66 €***

Il contributo straordinario, costituente il beneficio pubblico ai sensi dell'art. 16, commi 4 d-ter e 4-bis, del D.P.R. n. 380/2001, è pari ad **€ 28.127,66,** che realizza il **100%** della *"valutazione del maggior*

valore" generato dall'intervento in variante urbanistica sul valore complessivo degli immobili interessati, rispetto alla situazione urbanistica iniziale prevista dal PdF.

Il contributo straordinario sarà corrisposto al Comune di Maruggio secondo la seguente modalità:

1. € 2.127,66 all'approvazione dell'accordo di programma;
2. € 13.000,00 al 31.12.2024
3. € 13.000,00 al 31.12.2025

Considerato, inoltre, che:

- in un siffatto contesto, l'utilizzo del modulo dell'accordo di programma consente:
  a. il conseguimento della variante urbanistica connessa alle opere ed interventi previsti nell'Accordo di Programma, previa ratifica da parte del Consiglio comunale nei 30 giorni successivi alla sottoscrizione dell'accordo di programma ai sensi del menzionato art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;
  b. il conseguimento - all'atto della sottoscrizione della successiva convenzione urbanistica tra il Comune di Maruggio ed il Soggetto attuatore (privato) - degli effetti di immediata cessione - con ogni conseguente effetto di legge - al Comune di Maruggio della proprietà delle aree di estensione 1054 mq, di cui 527 mq di parcheggio ad uso pubblico e 527 mq di area a verde, di cui all'elaborato progettuale Tav. T15;
  c. la previsione, sempre in esito alla sottoscrizione della predetta convenzione, dell'impegno a carico del soggetto attuatore alla progettazione ed alla esecuzione, sulle aree oggetto del presente Accordo di Programma, delle opere previste (urbanizzazioni primarie, urbanizzazioni secondarie nelle aree a destinazione pubblica, etc);
- il presente Accordo di Programma risulta attivato ai sensi dell'art. 34, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma ratificato nei successivi trenta giorni dal Consiglio Comunale di Maruggio ed oggetto di Decreto del Presidente della Giunta Regionale, costituisce variante allo strumento urbanistico generale e produce gli effetti delle intese di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77.

Visti:

- gli atti tecnici relativi al progetto per la realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche costituenti il presente Accordo;
- i contenuti dei pareri espressi dai rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti intervenuti alla Conferenza di Servizi tenutasi nei giorni 7.07.2022, 20.09.2022, 21.04.2023, 15.05.2023 riportati in allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n._____del_____;
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 30.05.2023 Settore IV Urbanistica-SUAP del Comune di Maruggio con cui è stata dichiarata conclusa la Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 07.08.1990 n. 241;
- la Deliberazione n. ____ del _____ con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato il Presidente della stessa Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Le parti:

Regione Puglia e Comune di Maruggio (TA)

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del *presente "Accordo di Programma"*.
2. Viene preso atto della proposta di Accordo di Programma per la *"Realizzazione di una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche"*, brevemente riepilogata nell'iter procedurale fin qui esposto.
3. Per una completa identificazione della proposta progettuale, dei relativi contenuti e obblighi delle parti si fa riferimento agli elaborati progettuali richiamati nella Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____, nonché della Convenzione Urbanistica allegata, come elaborati in ottemperanza agli esiti delle conferenze di servizio tenutesi e successive determinazioni connesse, che si intendono integralmente recepite.
4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, le determinazioni assunte con il presente Accordo di Programma comportano, con le condizioni di cui al precedente punto, variante allo strumento urbanistico generale vigente.
5. Al fine di rendere esecutivo il presente Accordo di Programma, lo stesso dovrà essere ratificato dal Consiglio Comunale di Maruggio entro e non oltre 30 giorni dalla data della sua sottoscrizione. L'Accordo di Programma, inoltre, sarà approvato con successivo Decreto del Presidente della Regione, determinando così l'approvazione definitiva delle conseguenti variazioni dello strumento urbanistico generale come sopra indicato, con le condizioni di cui innanzi e gli effetti delle intese di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/1977.
6. Il presente Accordo ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Regionale.
7. L'attuazione dell'intervento è subordinata alla preliminare sottoscrizione della Convenzione Urbanistica.
8. Nell'eventualità della cessazione dell'attività della struttura di terapia ricreativa residenziale per bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche, così come prevista dal presente Accordo di Programma, il soggetto proponente/attuatore è tenuto a provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi, significando che l'intera area d'intervento tornerà automaticamente all'originaria destinazione urbanistica "E2".
9. Il presente Accordo di Programma si intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla con retrocessione dell'area all'originaria destinazione urbanistica "E2" e l'obbligo per il soggetto proponente/attuatore di provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi anche nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:
   - la struttura sia utilizzata per attività diverse da quelle terapeutiche per le quali è stato concordato l'accesso all'Accordo di Programma;
   - siano operati il frazionamento dell'area o l'alienazione del bene prima che siano trascorsi 99 anni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del Decreto del Presidente della Giunta Regionale relativo all'Accordo di Programma;
   - i lavori di realizzazione dell'opera non abbiano effettivo inizio entro il termine improrogabile di centottanta (180) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del Decreto del Presidente di Giunta Regionale relativo all'Accordo di Programma.

10. Ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell' art. 5 della L.R. n. 4/1995, la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma con controlli annuali e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un collegio presieduto dall'Assessore Regionale all'Urbanistica o suo delegato e dal Sindaco del Comune di Maruggio, a nominarsi entro novanta giorni dalla sottoscrizione di questo atto e comunque improrogabilmente entro la data di sottoscrizione della convenzione urbanistica a stipularsi con il soggetto.
11. In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:
    - il Presidente della Regione o suo delegato;
    - il Sindaco del Comune o suo delegato:
    - un componente nominato dal soggetto proponente;
    - il Presidente del Tribunale competente per territorio, o suo delegato, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.
12. I collegi di cui ai precedenti punti 10) e 11) dovranno essere riportati nella convenzione urbanistica a stipularsi con il soggetto proponente.

……, lì _____

Il Sindaco del Comune di Maruggio

.....

Il Presidente della Regione Puglia

.....

ELENCO ELABORATI

ELABORATI DESCRITTIVI:

- *R01. Relazione Generale*
- *R02. Relazione Tecnica*
- *R03. Relazione tecnica ai sensi art.8/2005 e dm 2015 e AQE*
- *R04. Bilancio di produzione di terre e rocce da scavo*
- *R05. Relazione geologica*
- *R06. Studio di fattibilità ambientale e compatibilità al PPTR*
- *R07. Piano di Sicurezza e Coordinamento*
- *R08. Quadro Economico*
- *R09. Relazione botanico vegetazione*
- *R010. Determinazione delle aree a standard urbanistici*
- *R011. Opere di urbanizzazione : computo metrico, elenco prezzi ai sensi art. 24 e seguenti del dpr 207/2010*
- *R012. Elaborato di calcolo definitivo del contributo straordinario di urbanizzazione R013. Verifica di assoggettabilita a VAS*

ELABORATI GRAFICI:

- *T01. Inquadramento territoriale urbanistico e vincolistico dell'intervento*
- *T02. Rilievo planoaltimetrico del lotto*
- *T03. Planimetria generale del lotto comparativa: stato di fatto e stato di progetto*
- *T04. Elaborati grafici del fabbricato esistente comparativi: stato di fatto e stato di progetto*
- *T05. Elaborati grafici dei nuovi corpi di fabbrica destinati ad alloggi con particolare costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile*
- *T06. Elaborati grafici del nuovo corpo di fabbrica destinato servizi comuni con particolare costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile*
- *T07. Elaborati grafici del nuovo corpo di fabbrica destinato alla pet therapy con particolare costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile*
- *T08. Elaborati grafici della piscina fuori terra e planimetria dei campi da gioco polifunzionali*
- *T09. Planimetria delle specie vegetali di nuova piantumazione*
- *T010. Elaborati grafici impianti tecnologici e particolari costruttivi*
- *T011. Simulazione planimetrica con la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto e su ctr del progetto, con evidenzia degli interventi*
- *T012. Elaborato grafico con indicazione puntuale di tutti i manufatti dichiarati amovibili*
- *T013. Elaborato grafico con indicazione degli impianti tecnologici da dismettere nel caso di cessazione dell'attività*
- *T014. Planimetria con stato di ripristino dello stato dei luoghi nel caso di cessazione*
- *T015. Elaborati grafici e particolari costruttivi aree a standard urbanistici di cui all'elaborato R.11*
- *T016. Documentazione fotografica*
- *T017. Bozza rendering nuovi corpi di fabbrica*

CONVEZIONE URBANISTICA

ALLEGATO E

COMUNE DI MARUGGIO
Provincia di Taranto

CONVENZIONE URBANISTICA
tra il COMUNE DI MARUGGIO (TA) e la FONDAZIONE VANNI LONGO ONLUS

RELATIVA AD UN INTERVENTO EDILIZIO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA RICREATIVA DESTINATA AD OSPITARE GRATUITAMENTE BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHE, CRONICHE E ONCOEMATOLOGICHE.

L'anno 2023, il giorno……. del mese …… in ……, innanzi a me dott. ……., senza l'assistenza dei testi per espressa rinuncia dei comparenti che hanno i requisiti di legge ed il mio consenso sono comparsi:

- per il **Comune di Maruggio**, ……;
- la **Fondazione Vanni Longo ONLUS**, C.F. 90218300730, con sede in Maruggio (Ta) alla via Umberto I, n. 55, in persona del legale rappresentante, sig.ra Rosaria Friscini, avente titolo alla stipula della presente convenzione in forza del contratto di locazione) dei terreni contraddistinti in catasto al foglio 22 particelle 10, 134, 135, 273, 286, 287, 288, 462, 759, 760, 761,762, 763, 764, 765, 766, 767, 768 e 990 nel Comune di Maruggio (soggetto attuatore)

Premesso che:

- in data 24.07.2020 la **Fondazione Vanni Longo ONLUS** ha presentato proposta di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i., per la realizzazione di una struttura di interesse pubblico e generale, ubicata in Maruggio contraddistinta in catasto al fg. 22 p.lle 10, 134, 135, 273, 286, 287, 288, 462, 759, 760, 761,762, 763,764, 765, 766, 767, 768 e 990;
- il progetto riguarda la realizzazione di una struttura di accoglienza ricreativa destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche e consta dei seguenti elaborati:
  - R01. Relazione Generale
  - R02. Relazione Tecnica
  - R03. Relazione tecnica ai sensi art.8/2005 e dm 2015 e AQE
  - R04. Bilancio di produzione di terre e rocce da scavo
  - R05. Relazione geologica
  - R06. Studio di fattibilità ambientale e compatibilità al PPTR
  - R07. Piano di Sicurezza e Coordinamento
  - R08. Quadro Economico
  - R09. Relazione botanico vegetazione
  - R010. Determinazione delle aree a standard urbanistici

R011. Opere di urbanizzazione: computo metrico, elenco prezzi ai sensi art. 24 e seguenti del dpr 207/2010

R012. Elaborato di calcolo definitivo del contributo straordinario di urbanizzazione

R013. Verifica di assoggettabilità a VAS

T01. Inquadramento territoriale urbanistico e vincolistico dell'intervento

T02. Rilievo planoaltimetrico del lotto

T03. Planimetria generale del lotto comparativa: stato di fatto e stato di progetto

T04. Elaborati grafici del fabbricato esistente comparativi: stato di fatto e stato di progetto

T05. Elaborati grafici dei nuovi corpi di fabbrica destinati ad alloggi con particolare costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile

T06. Elaborati grafici del nuovo corpo di fabbrica destinato ai servizi comuni con particolare costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile

T07. Elaborati grafici del nuovo corpo di fabbrica destinato alla pet-therapy con particolare costruttivo della struttura prefabbricata modulare mobile

T08. Elaborati grafici della piscina fuori terra e planimetria dei campi da gioco polifunzionali

T09. Planimetria delle specie vegetali di nuova piantumazione

T010. Elaborati grafici impianti tecnologici e particolari costruttivi

T011. Simulazione planimetrica con la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto e su ctr del progetto, con evidenza degli interventi

T012. Elaborato grafico con indicazione puntuale di tutti i manufatti dichiarati amovibili

T013. Elaborato grafico con indicazione degli impianti tecnologici da dismettere nel caso di cessazione dell'attività

T014. Planimetria con stato di ripristino dello stato dei luoghi nel caso di cessazione

T015. Elaborati grafici e particolari costruttivi aree a standard urbanistici di cui all'elaborato r08

T016. Documentazione fotografica

T017. Bozza rendering nuovi corpi di fabbrica;

- il progettato intervento edilizio ricade all'interno di un'area avente destinazione urbanistica disciplinata dal Programma di Fabbricazione del Comune di Maruggio come: *"Zona E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B"*;
- che il ricorso al modulo procedimentale dell'Accordo di Programma, di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., impone l'obbligo di una convezione che definisca i rapporti con l'Amministrazione comunale e che stabilisca le norme che assicurino l'uso pubblico delle attrezzature e le modalità di gestione;
- in linea con le indicazioni delle NTA del PdF e all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si prevede che la proposta di utilizzazione dell'area da parte del privato avvenga previa stipula di convenzione;
- il proponente intende procedere al ritiro del necessario titolo edilizio ed all'attuazione del progetto approvato, in conformità alle previsioni e prescrizioni ivi stabilite;
- per l'esecuzione dell'intervento si rende necessaria la stipulazione di apposita convenzione, soggetta a trascrizione.

Tutto ciò premesso e considerato da intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, il Comune di Maruggio come sopra rappresentato e la Fondazione Vanni Longo Onlus come sopra rappresentata, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Oggetto della convenzione

1. Costituisce oggetto della presente convenzione l'attuazione delle previsioni edificatorie ed urbanistiche inerenti al progetto per la costruzione della struttura di accoglienza ricreativa destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche in località Campomarino di Maruggio.

2. Si riconosce che la struttura che verrà autorizzata con la presente convezione è di evidente *"interesse pubblico"* ai sensi delle norme vigenti e prevede l'utilizzo di strutture precarie ed amovibili al fine di consentire un eventuale ripristino dello stato dei luoghi nel caso di cessazione dell'attività della struttura di terapia ricreativa.

Articolo 2

Utilizzo della Struttura e Durata

1. Con il presente atto la Fondazione Vanni Longo ONLUS intende concedere, come in effetti concede, al Comune di Maruggio la facoltà d'uso gratuito della struttura al fine di poter organizzare eventi di carattere ludico-ricreativi-educativi a beneficio della collettività, con particolare riguardo a bambini in età scolare ed anziani, per 2 settimane complessive nel mese di aprile.

2. L'uso da parte del Comune di Maruggio della struttura dovrà essere programmata con la Fondazione entro e non oltre il 10 gennaio di ogni anno per le attività di tutto l'anno.

3. La durata del presente utilizzo è stabilita in 99 anni.

Articolo 3

Opere di urbanizzazione

1. Le opere di urbanizzazione primarie previste in progetto, la cui realizzazione dovrà avvenire a totale carico del proponente prima di quella delle restanti opere in progetto, saranno le seguenti:

- Realizzazione di area a verde di 527 mq, calcolata secondo gli standard urbanistici previsti all'art. 5 del D.M. n. 1444/68, all'interno della proprietà privata del proponente, da concedere ad uso pubblico, ma che rientra nella proprietà privata nell'eventualità della cessazione dell'attività ovvero negli ulteriori casi previsti dall'art. 5, comma 3 della presente convenzione;
- Realizzazione di area a parcheggio di 527 mq, calcolata secondo gli standard urbanistici previsti all'art. 5 del D.M. n. 1444/68, all'interno della proprietà privata del proponente, da concedere ad uso pubblico ma che rientra nella proprietà privata nell'eventualità della cessazione dell'attività ovvero negli ulteriori casi previsti dall'art. 5, comma 3 della presente convenzione;
- Realizzazione di binder bituminoso e tappetino sulla strada privata ad uso pubblico che conduce all'insediamento oggetto di intervento che ad oggi risulta sterrata circa 440 mq.

2. Per quanto concerne le dotazioni tecnologiche, in progetto sono previsti i seguenti impianti:

- approvvigionamento idrico attraverso il collegamento alla rete pubblica AQP mediante la realizzazione del tronco idrico di circa 237 m;
- realizzazione di n. 5 pali stradali per pubblica illuminazione della strada con pannello fotovoltaico, in quanto la rete di pubblica illuminazione del Comune di Maruggio risulta distante oltre 600 m;

- sistema di trattamento delle acque reflue progettato ai sensi del R.R. n. 7/2016, per insediamenti o edifici di tipo isolato (di consistenza inferiore a 5.000 mc), in zone non ancora servite da rete di fognatura pubblica, che producono acque reflue domestiche ovvero assimilabili alle domestiche (art. 100, co. 3, DLgs 152/2006). Sarà realizzato un trattamento primario con fossa tipo Imhoff e successivo impianto di depurazione del tipo biologico fino al raggiungimento dei limiti imposti dalla Tabella 4, dell'Allegato V, Parte III, del DLgs n. 152/2006 per acque reflue assimilate in scarico negli strati anidridi superficiali del sottosuolo, lungo l'asse delle condotte disperdenti saranno messe a dimora piante sempre verdi, di fitoprotezione, ad elevato apparato fogliare. Per gli scarichi dell'abitazione esistente, si installerà una fossa biologica tipo Imhoff dimensionata per 8 a.e., ai sensi dell'art. 7, co. 5 del R.R. n. 26/2011. I liquami chiarificati saranno asportati periodicamente da autobotte autorizzata.

Articolo 3 bis

Altre opere

1. Si assoggetta con vincolo di destinazione a parcheggio privato un area di mq 550 come da elaborati di progetto, a servizio diretto del complesso da realizzare. L'area verrà sistemata con terra battuta per permettere il perfetto drenaggio delle acque superficiali e sarà delimitata da siepe ornamentale. L'area a parcheggio sarà in parte coperta da pensilina ombreggiante del tipo fotovoltaica, non continua, di una potenza complessiva 38,40 kW , con n. 96 moduli del tipo silicio monocristallino di potenza singola 400 w, con telaio in alluminio, vetro antiriflesso di protezione, per un totale di potenza elettrica 38,4 kW, saranno predisposti n. 4 inverter trifase di 10.000 W e n. 16 batterie di accumulo al litio di 2,56 kWh l'una. Tali pannelli saranno fissati su appositi profilati in alluminio, i quali a loro volta gravano su arcarecci di acciaio zincato poggianti sulla cornice interna di telai pressoché quadrati in profili scatolari in acciaio zincato a caldo e imbullonati a piastra.
2. La realizzazione di superficie da destinare a parcheggio privato è in conformità con quanto stabilito dalla legge n. 122 del 24.03.1989 (cd. Legge Tognoli), nello specifico il minimo previsto, per ogni 10 mc di volume realizzato è necessario destinare 1 mq di superficie a parcheggio, a fronte di un volume di progetto pari a 4280 mc, in parte ombreggiata con sovrastante pensilina fotovoltaica.

Articolo 4

Contributo Straordinario

1. Il contributo straordinario di urbanizzazione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 18/2019 e riportato nell'elaborato progettuale "*R12. Elaborato di calcolo definitivo del contributo straordinario di urbanizzazione"* per la realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione ammonta complessivamente a **€ 28.127,66**.

2. Il Contributo straordinario così determinato sarà corrisposto al Comune di Maruggio secondo la seguente modalità:
1. € 2.127,66, all'approvazione dell'accordo di programma;
2. € 13.000,00 al 31.12.2024;
3. € 13.000,00 al 31.12.2025.

Articolo 5

Obblighi del concessionario/attuatore

1. Il soggetto proponente/attuatore è tenuto a realizzare l'opera nel rispetto del progetto approvato e ad utilizzare la struttura solo ed unicamente per le finalità terapeutiche ricreative residenziali a favore dei bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche.

2. Il soggetto proponente/attuatore non può frazionare o alienare l'area prima che siano trascorsi 99 anni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del Decreto del Presidente della Giunta Regionale relativo all'Accordo di Programma.

3. Nell'eventualità della cessazione dell'attività della struttura di terapia ricreativa residenziale per bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche, così come prevista dall'Accordo di Programma, il soggetto proponente/attuatore è tenuto a provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi, significando che l'intera area d'intervento tornerà automaticamente all'originaria destinazione urbanistica "E2".

La caducazione dell'Accordo di Programma con la conseguente retrocessione dell'area all'originaria destinazione urbanistica "E2" e l'obbligo per il soggetto proponente/attuatore di provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi, occorre altresì nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:

- la struttura sia utilizzata per attività diverse da quelle terapeutiche per le quali è stato concordato l'accesso all'Accordo di Programma;
- siano operati il frazionamento dell'area o l'alienazione del bene prima che siano trascorsi 99 anni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del Decreto del Presidente della Giunta Regionale relativo all'Accordo di Programma;
- i lavori di realizzazione dell'opera non abbiano effettivo inizio entro il termine improrogabile di centottanta (180) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del Decreto del Presidente di Giunta Regionale all'Accordo di Programma.

4. Il soggetto proponente/attuatore dovrà stipulare un idoneo strumento, ad es. polizza fidejussoria, a beneficio dell'Amministrazione Comunale, a garanzia sia della regolare esecuzione delle opere di urbanizzazione necessarie (eventualmente) affidata al soggetto proponente/attuatore, che della regolare esecuzione dei lavori di ripristino dello stato dei luoghi (in caso di cessazione dell'attività autorizzata ovvero negli ulteriori casi previsti dall'art. 5, comma 3 della presente convenzione).

5. I lavori per la realizzazione dell'intero intervento dovranno iniziare entro 180 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del Decreto del Presidente della Giunta Regionale, relativo all'Accordo di Programma e dovranno concludersi entro tre anni dall'avvio.

6. Le parti danno atto che gli impegni assunti dal Proponente da corrispondere al Comune come beneficio pubblico sotto forma di opere pubbliche da realizzare e/o aree da cedere sono indipendenti dall'attuazione degli interventi, poiché derivano dalla valorizzazione dell'area del Proponente a seguito del cambio di destinazione d'uso previsto in attuazione dell'Accordo di Programma (accordo pubblico-privato). Per questa ragione la corresponsione del beneficio pubblico è legata al momento di sottoscrizione dell'Accordo di Programma, attraverso la presente convenzione.

7. Al fine di ottemperare a quanto prescritto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nel parere tecnico trasmesso con nota prot. n. 4026 del 12/05/2023 in fase attuativa:

- dovrà essere predisposto per gli interventi di nuova piantumazione un progetto elaborato da un esperto botanico, con la definizione delle specie, della loro provenienza, delle tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- il recupero dei trulli e dei manufatti in pietra a secco dovrà obbligatoriamente seguire le raccomandazioni delle "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco" (Elaborato del PPTR 4.4.4);
- è fatto divieto di impermeabilizzare i sentieri esistenti;

- è fatto divieto, durante tutte le operazioni previste in progetto, di trasformare e rimuovere la vegetazione arborea e arbustiva.

8. In fase esecutiva dovranno essere recepite le seguenti raccomandazioni contenute nella Determinazione n. 72 del 27/02/2023 con cui la Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali regionale ha ritenuto di non assoggettare la proposta di Accordo di Programma alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii.:

a. *Siano messe in atto tutte le proposte di mitigazione individuate dal proponente nel RAP e nella relazione di controdeduzioni alle osservazioni del SCMA ARPA Puglia, prevedendo idonei strumenti di controllo;*
b. *In merito al riutilizzo in cantiere del materiale di scavo, si faccia riferimento alle Linee Guida SNPA n. 22/2019, le quali per opere o attività non sottoposte a valutazione di impatto ambientale rientranti nell'art. 24 del DPR, indipendentemente dalla quantità prodotta in cantiere, indicano quanto segue: "La norma non prevede la trasmissione ad alcuna autorità/ente della verifica della non contaminazione avvenuta ai sensi dell'Allegato 4 (vd. co.1 art. 24). Alla luce del fatto che qualsiasi regime più favorevole a quello di un "rifiuto" richiede sempre l'onere della prova da parte del produttore, sarà comunque necessario da parte del produttore dimostrare il possesso dei requisiti e la conservazione di tale verifica per l'eventuale esibizione in caso di richiesta da parte degli organi di controllo. Si ritiene opportuno, comunque, la trasmissione all'autorità competente al rilascio della abilitazione edilizia allo scavo/utilizzo nel medesimo sito, della documentazione comprovante la non contaminazione", così come tra l'altro raccomandato dal SCMA Arpa Puglia;*
c. *Con riferimento ai sistemi di gestione e smaltimento delle acque reflue, si rispetti quanto previsto dal R.R. n. 26/2011 e smi.*

Si raccomanda inoltre al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs n. 15272006, punto 2, seconda linea):

- *di adottare buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a:*
  - *favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile;*
  - *garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto;*
- *di rivedere le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio, tenendo conto di quanto contenuto nel presente provvedimento in particolare per quel che concerne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in termini di accrescimento della "resilienza" delle aree urbane e di miglioramento della qualità urbana e indirettamente del benessere collettivo e dell'utilità sociale. Ciò in relazione ai futuri atti di pianificazione territoriali (generali e attuativi) che l'amministrazione intendesse mettere in atto."*

Articolo 6

Concessione Uso Pubblico

1. È disposta a favore del Comune di Maruggio la concessione ad uso pubblico delle aree a standard determinate ai sensi del D.M. n. 1444/68 (art. 5) secondo quanto riportato all'art. 3 della presente convenzione, nello specifico di un'area di 1054 mq a standard urbanistici, di cui 527 mq di area a parcheggio ad uso pubblico e un'area di 527 mq a verde ad uso pubblico, all'interno della proprietà privata del proponente, da concedere ad uso pubblico, ma che rientra nella proprietà privata nell'eventualità della cessazione dell'attività ovvero negli ulteriori casi previsti dall'art. 5, comma 3 della presente convenzione.

CONVENZIONE URBANISTICA
REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA RICREATIVA DESTINATA AD OSPITARE GRATUITAMENTE BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHE, CRONICHE E ONCOEMATOLOGICHE

Articolo 7

Vigilanza e controversie

1. Ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell' art. 5 della L.R. n. 4/1995, la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma con controlli annuali e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un collegio presieduto dall'Assessore Regionale all'Urbanistica o suo delegato e dal Sindaco del Comune di Maruggio, a nominarsi entro novanta giorni dalla sottoscrizione di questo atto e comunque improrogabilmente entro la data di sottoscrizione della convenzione urbanistica a stipularsi con il soggetto.

2. In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:

- il Presidente della Regione o suo delegato;
- il Sindaco del Comune o suo delegato:
- un componente nominato dal soggetto proponente;
- il Presidente del Tribunale competente per territorio, o suo delegato, che nell'Ipotesi di parità avrà voto doppio.

……., lì _____

Il Sindaco del Comune di Maruggio

Il Rappresentante legale
della Fondazione Vanni Longo ONLUS

…… ……..

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 giugno 2023, n. 503

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Misura 3 - "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

Avviso pubblicato nel B.U.R.P. nr. 87 del 04/08/2022.

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno, dell'elenco delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale nr. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge nr. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nr. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, nr. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. nr. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale nr. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) nr. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, nr. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, nr. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota protocollo A00_22 nr. 652 del 31/03/2020;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato assegnato al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2022;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 Prot. NR. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione di Programmi Comunitari per l'Agricoltura nr. 429 del 29 giugno 2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Lucrezia De Lucia l'incarico di Responsabile delle Misure 3 e 9 del PSR Puglia 2014-2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 3, Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR 2014/2022, emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015; Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - nr. 70 del 23-6-2022 39493 VISTA la Deliberazione della Giunta regionale nr. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, nr. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea nr. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 e C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio nr. 2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione nr. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

(CIPE) in attuazione della Legge nr. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
VISTA la versione vigente nr. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07/12/2022;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione nr. 163 del 08/08/2017 con la quale è stata trasmessa alla Commissione Europea la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/2014 *' Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento '* della SM. 3.2 *' Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da Associazioni di Produttori nel mercato interno*' - art. 24 del Reg. (UE) 702/2014. La stessa è stata ricevuta in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49184;

CONSIDERATO che, con particolare riferimento alle fatture elettroniche, con le DAdG nnr. 54 del 03/02/2021, 171 del 31/03/2021 e 83 del 31/05/2022, sono state disciplinate le procedure generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa che devono essere adottate dai beneficiari interessati e applicate dagli uffici istruttori delegati ai controlli amministrativi delle domande di pagamento per le Misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR Puglia 2014/2022;

VISTA la scheda della Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR Puglia 2014-2022;

VISTA la nota AOO_001/PSR/19/05/2022/0000273 dell'AdG con la quale si è conclusa, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento interno (RI), la consultazione per procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2022 avviata in data 05 maggio 2022 con nota nr. 235, relativa alla modifica, tra gli altri, dei criteri di selezione della Sottomisura 3.2;

VISTA la DAdG nr. 117 del 26/07/2022, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 87 del 04/08/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi della Misura 3-Sottomisura 3.2 del PSR Puglia 2014/2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del par. 12 "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE" dell'Avviso, nr. 12 (dodici) DdS, unitamente alla documentazione indicata al par. 13 "DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" sono state presentate entro il 02/10/2022 mediante la procedura dematerializzata prevista da AGEA;

TENUTO CONTO che, ai sensi del par. 15 "ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA" del precitato Avviso, il controllo tecnico-amministrativo e di merito è stato effettuato da parte del RUP e che nello svolgimento di detta attività istruttoria per alcune DdS si è ravvisata la necessità di chiarimenti per i quali ci si è avvalsi dell'istituto del "soccorso istruttorio", ai sensi dell'art. 6, lett. b) della Legge nr. 241/90;

PRESO ATTO che il controllo tecnico-amministrativo, di cui alla FASE 1 si è concluso con esito positivo per nr. 10 (dieci) DdS e con esito negativo per nr. 2 (due) DdS e che a queste ultime è stata inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza;

CONSIDERATO che nr. 1 (uno) dei due soggetti richiedenti riportati nel succitato Allegato "B" , la cui istanza è stata valutata irricevibile, ha trasmesso in data 23/02/2023 comunicazione di rinuncia, acquisita agli atti con prot. AOO_030/3133 del 23/02/2023;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura nr. 160 del 24/02/2023, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 21 del 02/03/2023, con la quale sono stati approvati l'

Allegato "B", riportante dell'elenco costituito da nr. 2 DdS non ammesse alla FASE 2 e l' Allegato "A", riportante la graduatoria provvisoria delle DdS, costituita da nr. 10 (dieci) soggetti, (primo in graduatoria CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA MOZZARELLA DI GIOIA DEL COLLE D.O.P. con punteggio totale di punti – 77-, ultimo in graduatoria OLEIFICIO COOPERATIVO CONTADO con punteggio totale di punti -40,17-);

TENUTO CONTO che l'altra DdS, riportata nel succitato Allegato "B" della DDS nr. 160/2023, è stata presentata dal Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria DOC e che questo richiedente, non ammesso alla FASE 2, ha presentato in data 07/03/2023 il ricorso gerarchico, acquisito agli atti in con prot. AOO_001/PSR/07/03/2023/00093, avverso la nota di conclusione del procedimento amministrativo AOO_030/PROT/07/02/2023/001929, trasmessa dalla Responsabile di Misura;

VISTO il verbale della Commissione, incaricata con nota AOO_001/PSR/12/04/2023/000179, acquisito con prot AOO_001/PSR/09/05/2023/0000217 del 09/05/2023, dal quale si evince che il Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria DOC ha conseguito esito sfavorevole a seguito del ricorso gerarchico;

VISTA la nota AOO_001/PSR/09/05/2023/000219 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 ha comunicato al Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria DOC l'esito del ricorso gerarchico;

CONSIDERATO che il par. 15 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA" del predetto Avviso pubblico, stabilisce che: "*Al fine di valutare la correttezza e la veridicità di quanto dichiarato nei Modelli 6 trasmessi, sarà nominata con provvedimento dell'Autorità di Gestione un'apposita Commissione di valutazione che, dopo aver valutato i modelli 6 pervenuti, procederà alla conferma, o all'eventuale modifica (se del caso), del punteggio attribuito in base al Principio 2- Qualità del progetto dei criteri di selezione*";

VISTA la DAdG nr. 53 del 28/02/2023, con la quale è stata nominata la Commissione per la valutazione dei Modelli 6 e per la successiva conferma o modifica del punteggio attribuito in base al Principio 2;

PRESO ATTO delle risultanze delle attività espletate dalla Commissione di valutazione riportate in apposito verbale trasmesso alla Responsabile di Misura con nota AOO_180/PROT/01/06/2023/0034688 e riportante l'elenco dei progetti con i relativi punteggi assegnati;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate all'Avviso corrispondono ad € 2.500.000,00 (euro duemilionecinquecentomila/00) così come indicato al par. 5 "Risorse finanziarie";

RITENUTO, nel rispetto delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento i 10 (dieci) soggetti riportati nell'elenco di cui all'Allegato "B" (primo dell'elenco CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA MOZZARELLA DI GIOIA DEL COLLE D.O.P. e ultimo dell'elenco OLEIFICIO COOPERATIVO CONTADO), parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di spesa pari ad € 1.277.321,66 e per un contributo pubblico pari ad € 894.125,17.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte,

SI PROPONE

1. di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno, come riportata nell' Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, costituita da nr. 10 (dieci) soggetti, (primo in graduatoria CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA MOZZARELLA DI GIOIA DEL COLLE D.O.P. con punteggio totale di punti – 74 -, ultimo in graduatoria OLEIFICIO COOPERATIVO CONTADO con punteggio totale di punti -43,17 -);

2. di ammettere ai benefici della Sottomisura 3.2 del PSR 2014-2022 i soggetti riportati nell'Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa richiesta, della spesa ammessa, dell'aiuto pubblico concesso, del Codice Unico di Progetto, del nr. Vercore –Visura aiuti, del nr. Vercore –Visura Deggendorf;

3. di approvare l' Allegato "C" riportante nr. 2 (due) domande di sostegno non ammissibili al sostegno;

4. di confermare quanto stabilito dal par. 19 dell'Avviso, vale a dire che, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti, il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente trasmettere all'indirizzo qualita.psr@pec.rupar.puglia.it il **Modello 7** con il quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e dichiara le coordinate bancarie del conto corrente dedicato intestato al beneficiario, che dovrà essere impiegato in maniera esclusiva per le operazioni connesse alla realizzazione del progetto ammesso nell'ambito della SM 3.2; il succitato Modello 7 è disponibile in formato editabile sul sito https://www.psr.regione.puglia.it;

5. di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 9 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" e al par. 9.1 "IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 117 del 26/07/2022 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 87 del 04/08/2022;

6. di confermare, così come stabilito al par. 18 "TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 117 del 26/07/2022, che **le attività di informazione e promozione ammesse ai benefici dovranno concludersi entro il 31/12/2023,** pena la revoca dell'aiuto concesso. Entro tale data dovranno essere state emesse tutte le fatture per l'acquisto di beni e servizi;

7. di incaricare la Responsabile della Sottomisura 3.2 di notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), al soggetto beneficiario la concessione degli aiuti ai sensi della Sottomisura 3.2;

8. di stabilire che:

   - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, la compilazione delle domande di pagamento (DdP) di acconto/saldo avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che, previa attribuzione del numero univoco (barcode) e sottoscrizione da parte del richiedente, procedono attraverso il SIAN al rilascio telematico della domanda;

   - la sottoscrizione della DdP da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA;

   - l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante acconto su stato di avanzamento degli interventi/attività svolti e a saldo al termine degli stessi e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

     - domanda di pagamento di acconto;
     - domanda di pagamento del saldo;

   - potranno essere presentate nr. 2 DdP di acconto a fronte di uno stato di avanzamento delle

attività che giustifichi tale erogazione: la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% dell'aiuto concesso, mentre la seconda non potrà superare il 90% dell'aiuto totale concesso.

- potranno essere rendicontate in DdP dell'acconto le fatture a saldo inerenti le attività già completate;
- a corredo della DdP deve essere obbligatoriamente trasmessa la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e la documentazione tecnico-amministrativa in formato PDF richiesta dall'Avviso in formato PDF ai par. 21 "DOMANDA DI PAGAMENTO DI ACCONTO SU S.A.L" e par. 22 "DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE";
- il **Modello 8**, previsto tra la documentazione da trasmettere a corredo della DdP (acconto/ saldo), disponibile in formato editabile sul sito https://www.psr.regione.puglia.it, deve essere compilato in ogni sua parte e riportare il dettaglio di tutti i dati richiesti;
- la DdP nella forma di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro **45 (quarantacinque) giorni** (sabato e festivi compresi) dalla data di conclusione delle attività;
- ai fini del mantenimento dei requisiti di ammissibilità della DdS, (così come indicato negli IMPEGNI di seguito riportati), il beneficiario deve trasmette unitamente alla DdP del saldo il certificato di adesione al Sistema di Qualità Alimentare per ciascun operatore attivo che ha aderito al progetto ammesso e l'elenco degli operatori attivi (i cui nominativi devono corrispondere a quelli che hanno inizialmente partecipato al progetto con specifica del regime di qualità a cui aderiscono);
- tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono essere registrate, corredate dalle relative lettere liberatorie, risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato Allegato alla DdP e riportanti la dicitura **"Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2022, Sottomisura 3.2, numero del codice unico di progetto (CUP)"**;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono obbligatoriamente riportare la succitata dicitura e il CUP assegnato con il presente provvedimento di concessione; qualora le fatture siano state emesse prima della data di approvazione del presente provvedimento, il beneficiario, prima della rendicontazione con la DdP (acconto/saldo), dovrà obbligatoriamente provvedere alla regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di dicitura e/o di CUP, pena la non ammissibilità delle spese rendicontate, attraverso l'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nelle circolari dell'Agenzia delle Entrate nr. 13/E del 2018 e 14/E del 2019, come già stabilito nella DAdG nr. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG nr. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 50 del 08/04/2021 e con DAdG nr. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 64 del 09/06/2022;
- dovrà essere presentata idonea documentazione contabile che riporti fedelmente il **dettaglio delle voci di spesa ammesse ai benefici così come riportate del progetto di informazione e promozione ammesso a finanziamento** (Modello 4);
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima DdP (acconto/saldo), di aprire un **"conto corrente dedicato in maniera esclusiva"** intestato al soggetto beneficiario del sostegno e di implementare lo stesso nel fascicolo aziendale; il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intero periodo per cui si chiede il sostegno; le entrate del conto corrente saranno costituite dal contributo

pubblico erogato dall'OP AGEA e dalle risorse finanziarie "anticipate" dal beneficiario; le uscite saranno invece esclusivamente costituite dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

- qualora nel progetto ammesso al sostegno sia prevista la realizzazione di attività di incoming e/o la partecipazione a fiere/manifestazioni e/o la realizzazione di eventi info-promozionali è necessario presentare un **reportage fotografico e/o video** che dovrà essere disponibile in fase di ulteriori controlli di secondo livello;
- ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario deve esporre al pubblico, in base all'entità del finanziamento, poster, targhe o cartelloni secondo le indicazioni previste negli *"Obblighi di informazione e pubblicità. Linee guida per i beneficiari"* del PSR Puglia 2014-2022, consultabili sul portale ufficiale al link: http://www.psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari;
- il progetto approvato si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. **Tutte le attività devono essere completate entro il 31/12/2023**;

9. di precisare che:

- resta confermato quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell' ADdG nr. 117 del 26/07/2022 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 87 del 04/08/2022;
- le spese sostenute per la realizzazione di materiale di informazione, promozione e pubblicità, realizzato senza preventiva autorizzazione da parte della Responsabile di misura e ritenuto non conforme, non saranno ammesse al pagamento;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

a. inviare tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI – Responsabile della Sottomisura 3.2 – in quanto gli stessi saranno controllati dalla Regione Puglia preventivamente al loro utilizzo, per l'ammissibilità della relativa spesa al fine del rilascio del nulla osta da parte della Responsabile di Misura e per verificare la coerenza di predetto materiale con le attività ammesse a contributo, con la normativa comunitaria, nazionale e di quanto previsto in "*Obblighi di informazione e pubblicità. Linee guida per i beneficiari"* del PSR Puglia 2014-2022 e nelle "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi*" del MiPAAF;

b. inviare il materiale promozionale e pubblicitario stampato (comprensivo di servizio fotografico degli allestimenti su supporto informatico), per la verifica della conformità con quello precedentemente approvato in quanto lo stesso dovrà essere disponibile in sede di ulteriori controlli;

c. prevedere, nel caso in cui il beneficiario disponga di un **sito web**, una breve descrizione che evidenzi il tipo di operazione finanziata, il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web;

d. consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
e. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività;

f. osservare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura e la Sottomisura, secondo quanto previsto nell'Allegato VI al Reg. (CE) nr. 1974/2006;

g. restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'operazione;

h. mantenere i Requisiti di Ammissibilità della DdS, di cui al par. 7 "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ" fino alla conclusione delle attività del progetto di informazione e promozione;

i. attivare, prima dell'avvio dei pagamenti per le attività di informazione e promozione oggetto di DdS, il conto corrente dedicato;

j. osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed atti conseguenti;

k. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività di informazione e promozione secondo quanto previsto dalla Misura 3- Sottomisura 3.2;

NORME

a. previste per la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. nr. 81/2008 e s.m.i;

b. previste dalla legge regionale nr. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo nr. 31 del 27/11/2009, di cui all'art.2;

10. di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, nell'Avviso della Misura 3- Sottomisura 3.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni, decadenze o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto stabilito, per la Misura 3- Sottomisura 3.2 nel provvedimento di Giunta Regionale nr. 1801/2019;

11. nel caso in cui, a seguito di acquisizione di certificazione antimafia in sede di liquidazione delle DdP, risultassero situazioni interdittive a carico del beneficiario si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate;

12. di precisare che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni

sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE nr. 679/2016 e DEL D. Lgs nr. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. nr. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on- line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE nr. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. nr. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2 e 27 del D.Lgs 33/2013.

Dichiarazioni e/o attestazioni

Con riferimento ai soggetti beneficiari, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in materia di casellario giudiziale; inoltre, sono stati espletati i controlli atti a verificare l'assenza del "doppio finanziamento", l'assenza tra i soggetti richiedenti di imprese in difficoltà e destinatarie di un ordine di recupero pendente.

Gli esiti delle succitate verifiche sono riportati nell'Allegato "B".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E di:

1. di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno, come riportata nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, costituita da nr. 10 (dieci) soggetti, (primo in graduatoria CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA MOZZARELLA DI GIOIA DEL COLLE D.O.P. con punteggio totale di punti – 74 -, ultimo in graduatoria OLEIFICIO COOPERATIVO CONTADO con punteggio totale di punti -

43,17 -);

2. di ammettere ai benefici della Sottomisura 3.2 del PSR 2014-2022 i soggetti riportati nell'Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa richiesta, della spesa ammessa, dell'aiuto pubblico concesso, del Codice Unico di Progetto, del nr. Vercore –Visura aiuti, del nr. Vercore –Visura Deggendorf;
3. di approvare l' Allegato "C" riportante nr. 2 (due) domande di sostegno non ammissibili al sostegno;

4. di confermare quanto stabilito dal par. 19 dell'Avviso, vale a dire che, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti, il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente trasmettere all'indirizzo qualita.psr@pec.rupar.puglia.it il **Modello 7** con il quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e dichiara le coordinate bancarie del conto corrente dedicato intestato al beneficiario, che dovrà essere impiegato in maniera esclusiva per le operazioni connesse alla realizzazione del progetto ammesso nell'ambito della SM 3.2; il succitato Modello 7 è disponibile in formato editabile sul sito https://www.psr.regione.puglia.it.

5. di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 9 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" e al par. 9.1 "IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 117 del 26/07/2022 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 87 del 04/08/2022;

6. di confermare, così come stabilito al par. 18 "TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 117 del 26/07/2022, che **le attività di informazione e promozione ammesse ai benefici dovranno concludersi entro il 31/12/2023,** pena la revoca dell'aiuto concesso. Entro tale data dovranno essere state emesse tutte le fatture per l'acquisto di beni e servizi;

7. di incaricare la Responsabile della Sottomisura 3.2 di notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), al soggetto beneficiario la concessione degli aiuti ai sensi della Sottomisura 3.2;

8. di stabilire che:

   - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, la compilazione delle domande di pagamento (DdP) di acconto/saldo avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che, previa attribuzione del numero univoco (barcode) e sottoscrizione da parte del richiedente, procedono attraverso il SIAN al rilascio telematico della domanda;

   - la sottoscrizione della DdP da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA;

   - l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante acconto su stato di avanzamento degli interventi/attività svolti e a saldo al termine degli stessi e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

     - domanda di pagamento di acconto;
     - domanda di pagamento del saldo;

   - potranno essere presentate nr. 2 DdP di acconto a fronte di uno stato di avanzamento delle attività che giustifichi tale erogazione: la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%

dell'aiuto concesso, mentre la seconda non potrà superare il 90% dell'aiuto totale concesso.

- potranno essere rendicontate in DdP dell'acconto le fatture a saldo inerenti le attività già completate;

- a corredo della DdP deve essere obbligatoriamente trasmessa la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e la documentazione tecnico-amministrativa in formato PDF richiesta dall'Avviso in formato PDF ai par. 21 "DOMANDA DI PAGAMENTO DI ACCONTO SU S.A.L" e par. 22 "DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE";

- il **Modello 8**, previsto tra la documentazione da trasmettere a corredo della DdP (acconto/ saldo), disponibile in formato editabile sul sito https://www.psr.regione.puglia.it, deve essere compilato in ogni sua parte e riportare il dettaglio di tutti i dati richiesti;

- la DdP nella forma di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro **45 (quarantacinque) giorni** (sabato e festivi compresi) dalla data di conclusione delle attività;

- ai fini del mantenimento dei requisiti di ammissibilità della DdS, (così come indicato negli IMPEGNI di seguito riportati), il beneficiario deve trasmette unitamente alla DdP del saldo il certificato di adesione al Sistema di Qualità Alimentare per ciascun operatore attivo che ha aderito al progetto ammesso e l'elenco degli operatori attivi (i cui nominativi devono corrispondere a quelli che hanno inizialmente partecipato al progetto con specifica del regime di qualità a cui aderiscono);

- tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono essere registrate, corredate dalle relative lettere liberatorie, risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato Allegato alla DdP e riportanti la dicitura **"Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2022, Sottomisura 3.2, numero del codice unico di progetto (CUP)"**;

- tutti i documenti giustificativi di spesa devono obbligatoriamente riportare la succitata dicitura e il CUP assegnato con il presente provvedimento di concessione; qualora le fatture siano state emesse prima della data di approvazione del presente provvedimento, il beneficiario, prima della rendicontazione con la DdP (acconto/saldo), dovrà obbligatoriamente provvedere alla regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di dicitura e/o di CUP, pena la non ammissibilità delle spese rendicontate, attraverso l'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nelle circolari dell'Agenzia delle Entrate nr. 13/E del 2018 e 14/E del 2019, come già stabilito nella DAdG nr. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG nr. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 50 del 08/04/2021 e con DAdG nr. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 64 del 09/06/2022;

- dovrà essere presentata idonea documentazione contabile che riporti fedelmente il **dettaglio delle voci di spesa ammesse ai benefici così come riportate del progetto di informazione e promozione ammesso a finanziamento** (Modello 4);

- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima DdP (acconto/saldo), di aprire un **"conto corrente**

dedicato in maniera esclusiva" intestato al soggetto beneficiario del sostegno e di implementare lo stesso nel fascicolo aziendale; il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intero periodo per cui si chiede il sostegno; le entrate del conto corrente saranno costituite dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA e dalle risorse finanziarie "anticipate" dal beneficiario; le uscite saranno invece esclusivamente costituite dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

- qualora nel progetto ammesso al sostegno sia prevista la realizzazione di attività di incoming e/o la partecipazione a fiere/manifestazioni e/o la realizzazione di eventi info-promozionali è necessario presentare un **reportage fotografico e/o video** che dovrà essere disponibile in fase di ulteriori controlli di secondo livello;

- ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario deve esporre al pubblico, in base all'entità del finanziamento, poster, targhe o cartelloni secondo le indicazioni previste negli *"Obblighi di informazione e pubblicità. Linee guida per i beneficiari"* del PSR Puglia 2014-2022, consultabili sul portale ufficiale al link: http://www.psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari;

- il progetto approvato si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. **Tutte le attività devono essere completate entro il 31/12/2023**;

9. di precisare che:

- resta confermato quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell' ADdG nr. 117 del 26/07/2022 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 87 del 04/08/2022;

- le spese sostenute per la realizzazione di materiale di informazione, promozione e pubblicità, realizzato senza preventiva autorizzazione da parte della Responsabile di misura e ritenuto non conforme, non saranno ammesse al pagamento;

- è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

a. inviare tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI – Responsabile della Sottomisura 3.2 – in quanto gli stessi saranno controllati dalla Regione Puglia preventivamente al loro utilizzo, per l'ammissibilità della relativa spesa al fine del rilascio del nulla osta da parte della Responsabile di Misura e per verificare la coerenza di predetto materiale con le attività ammesse a contributo, con la normativa comunitaria, nazionale e di quanto previsto in "*Obblighi di informazione e pubblicità. Linee guida per i beneficiari"* del PSR Puglia 2014-2022 e nelle "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi*" del MiPAAF;

b. inviare il materiale promozionale e pubblicitario stampato (comprensivo di servizio fotografico degli allestimenti su supporto informatico), per la verifica della conformità con quello precedentemente approvato in quanto lo stesso dovrà essere disponibile in sede di ulteriori controlli;

c. prevedere, nel caso in cui il beneficiario disponga di un **sito web**, una breve descrizione che evidenzi il tipo di operazione finanziata, il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui

beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web;

d. consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
e. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività;

f. osservare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura e la Sottomisura, secondo quanto previsto nell'Allegato VI al Reg. (CE) nr. 1974/2006;

g. restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'operazione;

h. mantenere i Requisiti di Ammissibilità della DdS, di cui al par. 7 "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ" fino alla conclusione delle attività del progetto di informazione e promozione;

a. attivare, prima dell'avvio dei pagamenti per le attività di informazione e promozione oggetto di DdS, il conto corrente dedicato;

j. osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed atti conseguenti;

k. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività di informazione e promozione secondo quanto previsto dalla Misura 3- Sottomisura 3.2;

NORME

a. previste per la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. nr. 81/2008 e s.m.i;

b. previste dalla legge regionale nr. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo nr. 31 del 27/11/2009, di cui all'art.2;

10. di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, nell'Avviso della Misura 3- Sottomisura 3.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni, decadenze o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto stabilito, per la Misura 3- Sottomisura 3.2 nel provvedimento di Giunta Regionale nr. 1801/2019;

11. nel caso in cui, a seguito di acquisizione di certificazione antimafia in sede di liquidazione delle DdP, risultassero situazioni interdittive a carico del beneficiario si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate;

12. di precisare che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni

in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

13. di dare atto che il presente provvedimento:
    - sarà disponibile nel sito internet (https://www.psr.regione.puglia.it);
    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
    - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR nr. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. nr. AOO_022/652 del 31.3.2020;
    - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013". nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. nr. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - è adottato in originale ed è composto da nr. 19 (diciannove) pagine, dall'Allegato "A" composto da nr. 1 (una) pagina, dall'Allegato "B" composto da nr. 1 (una) pagina dall'Allegato "C" composto da nr. 1 (una) pagina.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Misura 3, Misura 9
Lucrezia De Lucia

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato "A" alla DDS Codice CIFRA 030/DIR/2023/00505

PSR PUGLIA 2014 - 2022
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno B.U.R.P. nr. 87 del 04/08/2022
Misura 3 - Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

GRADUATORIA DI MERITO DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

N.	RAGIONE SOCIALE	DdS	Principio -1- Regimi di qualità di recente riconoscimento									Principio -2- Qualità del progetto																Principio -3- Livello di aggregazione									PUNTEGGIO TOTALE
			Riconosciuti dal 01/01/2014		Riconosciuti dal 01/01/2010 al 31/12/2013		Riconosciuti dal 01/01/2006 al 31/12/2009		Riconosciuti prima del 31/12/2005		Principio 1 - totale	Numero di buyer e ospiti partecipanti alle attività di incoming				Numero di buye partecipanti ad attività di incoming sul totale degli osptii partecipanti B=Bi/St				Costo per attività di incoming C=Ci/Ct				Partecipazione al progetto di az. inserite nella rete del lavoro agricolo di qualità		Principio 2 - totale	Pluralità regimi per stesso comparto			Pluralità regimi per comparti differenti			Partecipazione al soggetto proponente di Consorzi di Tutela, Cooperative, Consorzi di Cooperative, OP e AOP, Distretti produttivi		Principio 3 - totale	
			DOP-IGP 40	Altri regimi - 35	DOP-IGP - 29	Altri regimi - 24	DOP-IGP Biologico - 18	Altri regimi - 13	DOP-IGP - 7	Altri regimi - 2		Oltre 30	Da 20 a 30	Da 10 a 19	Da 1 a 9	B≥90%	90>B≥60%	60>B≥30%	30≥B	C≥90%	90>C≥60%	60>C≥30%	30>C	Almeno 1 soggetto iscritto alla rete	punteggio attribuito		Almeno quattro regimi	Due o tre regimi di qualità	un unico regime di qualità	Almeno tre prodotti coinvolti	due prodotti coinvolti	Progetto monoprodotto	Consorzi di tutela	Cooperativa/Consorzi di cooperative/OP/AOP/ Distretti Produttivi		
1	CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA MOZZARELLA DI GIOIA DEL COLLE D.O.P.	24250107307	40,00								**40,00**			4,00			7,00				11,00					**22,00**			1,00			1,00	10,00		**12,00**	**74,00**
2	SOCIETA' COOPERATIVA OL.MA.S. ITALIA	24250107406	26,67			2,67	4,00				**33,34**		7,00					4,00				7,00				**18,00**	5,00			5,00				5,00	**15,00**	**66,34**
3	CONSORZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA LENTICCHIA DI ALTAMURA I.G.P.	24250107273	40,00								**40,00**				1,00	10,00							3,00			**14,00**			1,00			1,00	10,00		**12,00**	**66,00**
4	BIOL ITALIA ASS.NE DI PRODUTTORI BIOLOGICI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA'	24250107372	3,08			12,92	5,54		0,54		**22,08**	10,00						4,00			11,00					**25,00**	5,00			5,00					**10,00**	**57,08**
5	ASSOCIAZIONE PRIMA QUALITà BIO	24250107380	4,44				16,00				**20,44**		7,00			10,00						7,00				**24,00**		3,00		5,00					**8,00**	**52,44**
6	COOP. AGR. PROGRESSO	24250107331					18,00				**18,00**	10,00					7,00					7,00				**24,00**			1,00		3,00			5,00	**9,00**	**51,00**
7	A.P.OL. ASSOCIAZIONE TRA PRODUTTORI OLIVICOLI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	24250106135					18,00				**18,00**	10,00						4,00			11,00					**25,00**			1,00			1,00		5,00	**7,00**	**50,00**
8	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DEGLI OLIVICOLTORI DI FOGGIA - SOCIETA' COOPERATIVA	24250107349					18,00				**18,00**	10,00						4,00			11,00					**25,00**			1,00			1,00		5,00	**7,00**	**50,00**
9	"AGRICOLA" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	24250107125				24,00					**24,00**				1,00	10,00							3,00			**14,00**			1,00			1,00		5,00	**7,00**	**45,00**
10	OLEIFICIO COOPERATIVO CONTADO SOC. COOP.	24250107422					15,00		1,17		**16,17**			4,00			7,00					7,00				**18,00**		3,00				1,00		5,00	**9,00**	**43,17**

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA NR. 1 (UNA) PAGINA

PSR PUGLIA 2014 - 2022
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno B.U.R.P. nr. 87 del 04/08/2022
Misura 3 - Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	BENEFICIARIO	DdS	REGISTRO NAZIONALE DEGLI AIUTI		CUP	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
			VISURA AIUTI	VISURA DEGGENDORF				
1	CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA MOZZARELLA DI GIOIA DEL COLLE D.O.P.	24250107307	VERCOR: 23135160 del 17/05/2023 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (dal 01/01/2010 al 04/06/2023), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la Sottomisura 3.2)	VERCOR 23561828 del 07/06/2023 Non presente nell'elenco	B69I23000420007	106.050,00 €	96.652,50 €	**67.656,75 €**
2	SOCIETA' COOPERATIVA OL.MA.S. ITALIA	24250107406	VERCOR: 23104064 del 15/05/2023 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (dal 01/01/2010 al 04/06/2023), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la Sottomisura 3.2)	VERCOR 23561855 del 07/06/2023 Non presente nell'elenco	B79I23014090007	200.000,00 €	182.577,60 €	**127.804,32 €**
3	CONSORZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA LENTICCHIA DI ALTAMURA I.G.P.	24250107273	VERCOR: 23104075 del 15/05/2023 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (dal 01/01/2010 al 04/06/2023), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la Sottomisura 3.2)	VERCOR 23561854 del 07/06/2023 Non presente nell'elenco	B79I23014070007	70.000,00 €	68.770,80 €	**48.139,56 €**
4	BIOL ITALIA ASS.NE DI PRODUTTORI BIOLOGICI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA'	24250107372	VERCOR: 23104078 del 15/05/2023 Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento	VERCOR 23561856 del 07/06/2023 Non presente nell'elenco	B99I23000350007	101.420,00 €	101.420,00 €	**70.994,00 €**
5	ASSOCIAZIONE PRIMA QUALITà BIO	24250107380	VERCOR: 23104077 del 15/05/2023 Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento	VERCOR 23561857 del 07/06/2023 Non presente nell'elenco	B89I23000680007	175.350,00 €	175.350,00 €	**122.745,00 €**
8	COOP. AGR. PROGRESSO	24250107331	VERCOR: 23104057 del 15/05/2023 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (dal 01/01/2010 al 04/06/2023), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la Sottomisura 3.2)	VERCOR 23561861 del 07/06/2023 Non presente nell'elenco	B59I23001230007	139.387,50 €	139.387,50 €	**97.571,25 €**
6	A.P.OL. ASSOCIAZIONE TRA PRODUTTORI OLIVICOLI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	24250106135	VERCOR: 23104070 del 15/05/2023 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (dal 01/01/2010 al 04/06/2023), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la Sottomisura 3.2)	VERCOR 23561858 del 07/06/2023 Non presente nell'elenco	B89I23000690007	199.999,99 €	157.434,15 €	**110.203,91 €**
7	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DEGLI OLIVICOLTORI DI FOGGIA - SOCIETA' COOPERATIVA	24250107349	VERCOR: 23104074 del 15/05/2023 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (dal 01/01/2010 al 04/06/2023), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la Sottomisura 3.2)	VERCOR 23561860 del 07/06/2023 Non presente nell'elenco	B79I23014080007	196.100,00 €	185.950,00 €	**130.165,00 €**
9	"AGRICOLA" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	24250107125	VERCOR: 23104071 del 15/05/2023 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (dal 01/01/2010 al 04/06/2023), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la Sottomisura 3.2)	VERCOR 23561863 del 07/06/2023	B19I23000270007	71.020,00 €	57.528,11 €	**40.269,68 €**
10	OLEIFICIO COOPERATIVO CONTADO SOC. COOP.	24250107422	VERCOR: 23104058 del 15/05/2023. Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (dal 01/01/2010 al 04/06/2023), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la Sottomisura 3.2)	VERCOR 23561864 del 07/06/2023 Non presente nell'elenco	B29I23000330007	113.048,00 €	112.251,00 €	**78.575,70 €**
					TOTALE	**1.372.375,49 €**	**1.277.321,66 €**	**894.125,17 €**

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA NR. 1 (UNA) PAGINA

Allegato "C" alla DDS Codice CIFRA 030/DIR/2023/00505

PSR PUGLIA 2014 - 2022
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno B.U.R.P. nr. 87 del 04/08/2022
Misura 3 - Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

N.	RAGIONE SOCIALE	DdS	MOTIVAZIONE
1	CONSORZIO DI TUTELA DEL PRIMITIVO DI MANDURIA DOC	24250107042	ESITO NEGATIVO A SEGUITO DI RICORSO GERARCHICO
2	L'AGRICOLA MONTALBANESE SOCIETA' COOPERATIVA S.P.A.	24250107414	COMUNICAZIONE DI RINUNCIA

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA NR. 1 (UNA) PAGINA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 luglio 2023, n. 517

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione della proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Sud-Est Barese società consortile a responsabilità limitata intervento 19.2.2.1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs.
n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;
VISTA la Deliberazione n. 1612 del dì 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;
VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";
RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";
VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021)7214 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;
VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);
VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;
VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";
VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. n. 294 del 11/09/2019 che approva lo "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3);
VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";
VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;
VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;
CONSIDERATO che il "GAL Sud-Est Barese società consortile a responsabilità limitata" ha presentato la domanda di sostegno n. 04250090406 trasmessa tramite pec in data 14/10/2020 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/13831 del 15/10/2020, con importo di € 500.000,00;
CONSIDERATO che con DDS n. 409 del 09/07/2021 è stata ammessa al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1.2-1.3, prodotti in Allegato I del TFUE - la Domanda di Sostegno n. 04250090406 del G.A.L. SUD-EST BARESE s.c.a.r.l., secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 500.000,00;
CONSIDERATO che con DDS n. 447 del 02/08/2021 è stato rettificare il termine di ultimazione dei lavori riportato nel paragrafo 2.1 "Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi" dell'allegato A alla DAG n. 409 del 09/07/2021, da 18 mesi a 24 mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione della DAG n. 409 del 09/07/2021;
VISTA la nota n. 351 del 12/06/2023 acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di prot. AOO_030/12002 del 12/06/2023, con la quale il Gal Sud-Est Barese richiede una proroga per l'ultimazione dei lavori dell'intervento 19.2.2.1 al 31/12/2024, per i ritardi accumulati nell'attuazione del progetto per gli effetti della pandemia da Covid19;
VISTO che il Gal ha presentato due domande di acconto e alla data odierna l'avanzamento di spesa ha raggiunto il 63,72% pari ad € 317.050,00;
CONSIDERATO che sono ancora da realizzare n. 3 visite studio, n. 9 workshop e n. 14 convegni;
CONSIDERATO che il Gal Sud-Est Barese con DDS n. 2 del 04/01/2023 ha ottenuto la proroga per l'ultimazione delle attività al 31/12/2025;
Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere una proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1.2-1.3, prodotti in Allegato I del TFUE - Domanda di Sostegno n. 04250090406, per l'intervento 19.2.2.1 del gal Sud-Est Barese, a tutto il **31/12/2024**;
- di confermare quanto altro stabilito nella DDS n. 409 del 09/07/2021 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui all'art. artt. 26, c.2, e 27 D.Lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di concedere una proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – di concedere una proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1.2-1.3, prodotti in Allegato I del TFUE - Domanda di Sostegno n. 04250090406, per l'intervento 19.2.2.1 del gal Sud-Est Barese, a tutto il **31/12/2024**;
- di confermare quanto altro stabilito nella DDS n. 409 del 09/07/2021 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Sottomisura 19.2
Erika Molino

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 luglio 2023, n. 518

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione di ulteriore proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Terre del Primitivo s.c.a.r.l. per intervento 7.5.B.1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;
VISTA la Deliberazione n. 1612 del dì 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;
VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";
RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";
VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021)7214 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;
VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);
VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;
VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";
VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 144 del 23/05/2019 che approva l'"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7";
VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";
VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;
VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;
CONSIDERATO che il Gal "Terre del Primitivo" s.c.a.r.l. ha presentato la domanda di sostegno n. 14250042307 trasmessa tramite pec in data 16/04/2021 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/4582 del 22/04/2021, con importo di € 1.000.000,00:
CONSIDERATO che con DAdG n. 295 del 28/05/2021 è stata ammessa al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - la Domanda di Sostegno n. 14250042307 del gal Terre del Primitivo, secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), ed è stato concesso in favore dello stesso il contributo complessivo di € 1.000.000,00;
CONSIDERATO che con DDS n. 926 del 13/12/2022 è stata concessa una proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250042307 – Intervento 7.5.B.1 del gal Terre del Primitivo, a tutto il **30/05/2023**;
VISTA la nota n. 425 del 30/05/2023 acquisita agli di codesta Sezione al numero di prot. AOO_030/12143 del 14/06/2023, con la quale il Gal Terre del Primitivo richiede una ulteriore proroga per l'ultimazione dei lavori dell'intervento 7.5.B.1 a causa dei ritardi accumulati per l'ottenimento delle risposte/pareri da parte delle Soprintendenze di Taranto e Lecce, che hanno ritardato di un anno l'avvio dei lavori;
CONSIDERATO che il Gal Terre del Primitivo ha presentato domanda di pagamento di acconto che si trova in fase di istruttoria presso la Struttura Regionale;
CONSIDERATO che il Gal Terre del Primitivo con DDS n. 12 del 05/01/2023 ha ottenuto la proroga per l'ultimazione delle attività al 30/06/2024;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere una ulteriore proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 - interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250042307 – Intervento 7.5.B.1 del gal Terre del Primitivo, a tutto il **30/03/2024**;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 295 del 28/05/2021 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui all'art. artt. 26, c.2, e 27 D.Lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di concedere una ulteriore proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 - interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250042307 – Intervento 7.5.B.1 del gal Terre del Primitivo, a tutto il **30/03/2024**;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 295 del 28/05/2021 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Sottomisura 19.2
Erika Molino

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI 26 giugno 2023, n. 245

ID VIA 754 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni - POR PUGLIA 2014/2020"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ***ad interim*** della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale Puglia 14 giugno 2007, n. 17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.";
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 674 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.";
VISTA la DGR 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la DGR 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della

Giunta regionale";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 1 febbraio 2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10 marzo 2022, n. 75 avente ad oggetto "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 7 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
VISTA la DGR 27 marzo 2023, n. 383 recante "DGR n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 4.05.2023, trasmessa con nota prot. AOO_089/7686 dell'11.05.2023;
PRESO ATTO della Determinazione del dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia n. 181 del 12.05.2023 con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. 152/2006 con prescrizioni;
PRESO ATTO della Determinazione del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia n. 81 del 13.06.2023, con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 90 e 91 delle NTA del PPTR con prescrizioni;
PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;
RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo
http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.*"

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **Citta di Ugento**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N.196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per "*Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. - POR PUGLIA 2014-2020"* proposto dalla **Città di Ugento** di cui al procedimento IDVIA 754, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 4.05.2023;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 4.05.2023
2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 14.04.2023.
3. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 3.04.2023.
4. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2023.
5. Determinazione del dirigente *ad interim* del **Servizio VIA e VINCA** della Regione Puglia n. 181 del 12.05.2023 e relativi allegati, con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. 152/2006 con prescrizioni;
6. Determinazione del Dirigente della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia n. 81 del 13.06.2023 e relativi allegati, con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 90 e 91 delle NTA del PPTR con prescrizioni, notificata con pec del 14.06.2023 e acquisita al prot. Uff. n. 9262 del 14.06.2023;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto;

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	PARERE/AUTORIZZAZIONE
REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Provvedimento di VIA comprensivo di VI	Determina Dirigenziale n. 132 del 06.04.2023
REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO Servizio Demanio Costiero e Portuale	Nulla osta per opere che interessano temporaneamente il demanio marittimo, opere di ingegneria costiera e interventi di recupero o risanamento; parere preventivo vincolante reso dall'AC al rilascio delle autorizzazioni ex art. 55 del codice della navigazione per l'esecuzione di nuove opere entro 30 m dal demanio marittimo o dal ciglio di terreni elevati sul mare	Nota prot. n. 13620 del 18.10.2022.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 e art. 90 e 91 delle NTA del PPTR	Determina Dirigenziale n. 81 del 13.06.2023
REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Autorizzazione ai sensi dell'Art.109, c.2 del D.Lgs. 152/2006	Determina Dirigenziale n. 181 del 12.05.2023
REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE		Nota prot. n. 10788 del 3.11.2022.
REGIONE PUGLIA SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Ufficio Provinciale Agricoltura – Lecce	Nulla osta per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico	Nota prot. n. 64919 del 5.10.2022. Pec del 15.2.2023
REGIONE PUGLIA SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici		Nota prot. n. 2130 dell'8.02.2023. Nota prot. n. 9327 del 25.08.2022. Nota prot. n. 10152 del 25.08.2021.
Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (ARPA) Direzione Generale Dipartimento Provinciale Lecce UOC Ambienti Naturali		Nota prot. n. 22451 del 3.04.2023. Nota prot. n. 25369 del 14.04.2023. Nota prot. n. 33855 del 4.05.2023. Verbale della seduta di CdS del 4.05.2023.
AGENZIA DEMANIO MARITTIMO - REGIONE PUGLIA Direzione Territoriale Puglia e Basilicata		Nota prot. n. 16936 del 5.10.2022.
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere preventivo vincolante di compatibilità con Il piano di Bacino- Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)	Nota prot. n. 23951 del 13.09.2022. Nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022. Nota prot. n. 3561 del 6.02.2023. Nota prot. n. 9994 del 3.04.2023.
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Parere obbligatorio vincolante rilasciato nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica; Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Nota prot. n. 16281 del 25.10.2022.
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo		Nota prot. n. 8234 del 3.11.2022.
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli		Nota prot. n. 17058 del 23.09.2022.
Comando Militare Esercito Puglia	Riscontro di interferenze con servizi pubblici a rete, progetto di risoluzione e relativo cronoprogramma; verifiche per ordigni bellici inesplosi	Nota prot. n. 29496 del 9.11.2022.

Comune di Ugento -Settore Urbanistica **Comune di Ugento - Settore Demanio Comune di Ugento - Settore Ambiente Commissione locale per il Paesaggio - Ugento** **Comune di Ugento - Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento**	Nulla Osta Preventivo E Pareri Endoprocedimentali (VIA, VINCA, Parere Adb, Conformità Urbanistica, Polizia Locale) dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento"	Verbale della seduta di CdS del 26.01.2023 Verbale della seduta di CdS del 14.04.2023.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Città di Ugento ;**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- CITTÀ DI UGENTO (LE)
  - Settore Urbanistica
  - Settore Ambiente
  - Settore Demanio
  - Commissione locale per il Paesaggio
  - Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento
- COMUNE DI SALVE
- COMUNE DI ALLISTE
- COMUNE DI PRESICCE - ACQUARICA
- PROVINCIA DI LECCE
- REGIONE PUGLIA
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA
  - Segreteria Comitato Regionale per la VIA
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR
  - Sezione Demanio e Patrimonio
  - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

    - Sezione Regionale Vigilanza
    - Sezione Risorse Idriche
    - Sezione Valorizzazione Territoriale
    - Sezione Gest. sost. e tutela risorse forestali e naturali
    - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Ufficio Provinciale Agricoltura Lecce
    - Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura e la pesca
    - Sezione Urbanistica
    - Sezione opere pubbliche e infrastrutture
    - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
    - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
    - Sezione Infrastrutture per la Mobilità
- COMANDO REGIONALE CORPO FORESTALE DELLO STATO
- MINISTERO DELLA CULTURA
    - Soprintendenza nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo
    - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BR e LE
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Guardia Costiera - Capitaneria di Porto di Gallipoli
- MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO ITALIANO
    - 15° Reparto Infrastrutture
    - Comando Forze Operative Sud
    - 10° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M.
    - Comando Militare Esercito "Puglia"
- AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata
- AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE APPENINO MERIDIONALE
- ARPA PUGLIA
    - Direzione Generale
    - Direzione Scientifica
    - U.O.C. Ambienti Naturali
    - DAP Lecce
- CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
- ASL LECCE

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.
Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione delle Politiche di Certificazione Ambientale
Caterina Carparelli

P.O. Responsabile della Struttura dell'Autorità Ambientale
Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

SEDUTA DEL 4.05.2023

Procedimento:	ID PROC 2477 **IDVIA 754**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - *Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni.*
Comuni interessati:	Ugento (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 7, lettera n) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., Elenco B.1 punto B.1.d)
Autorità Competente:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.1 punto B.1.d)
Proponente:	**Città di Ugento**

Il giorno **4.05.2023** a partire dalle ore 10:25 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/6284 del 17.04.2023, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi la dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge le funzioni di segretario il Responsabile del Procedimento ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua quindi l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dal quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Antonietta Riccio, dirigente *ad interim* della Sez. Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
  Giuseppe Angelini, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Comune di Ugento**
  Massimo Toma, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
  Massimo Lecci, Vicesindaco
  Marco Dadamo, Supporto al RUP
  Paolo Contini, progettista
  Sara Scrimieri, progettista
  Giuseppe Vella, progettista
  Giuseppe Scordella (Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento)
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Fabiana Luparelli (giusta delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **quarta** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La **CdS** avrebbe dovuto concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta, pertanto entro il **26.04.2023**.

Nella seduta del 14.04.2023 la CdS ha così concluso i lavori:

> *"Completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale, preso atto di quanto discusso nel corso della seduta e di quanto dichiarato dal Proponente, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi conclusivamente al **4 maggio 2023 alle ore 10:00**.*
>
> ***La CdS, preso atto delle modifiche progettuali come rappresentate nel contributo trasmesso dal Proponente con nota prot. n. 11937 del 13.04.2023, invita gli Enti in indirizzo ad aggiornare il proprio contributo, qualora necessario.**".*

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da prospetto seguente:

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
Provvedimento di VIA non comprensivo di V.I. X comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO VIA/ VINCA
Nulla osta per opere che interessano temporaneamente il demnaio marittimo, opere di ingegneria costiera e interventi di recupero o risanamento; parere peventivo vincolante reso dall'AC al rilascio delle autorizzazioni ex art. 55 del codice della navigazione per l'esecuzione di nuove opere entro 30 m dal demanio marittimo o dal ciglio di terreni elevati sul mare	Fare clic qui per immettere il testo.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Autorizzazione paesaggistica (procedura semplificata) e Accertamento di compatibilità paesaggistica	Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 B.42. interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opera di difesa esistenti	REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.109, C.2 DEL D.LGS. 152/2006	AUTORIZZAZIONE PER MOVIMENTAZIONE MATERIALE DI CUI ALLA LETT. A), C. 1, ART. 109 DEL D.LGS. 152/2006	REGIONE PUGLIA
Fare clic qui per immettere il testo.	Fare clic qui per immettere il testo.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	REGIONE PUGLIA - SEZIONE RISORSE IDRICHE
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	REGIONE PUGLIA - SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	REGIONE PUGLIA – SEZIONE DEMANIO COSTIERO E PORTUALE
Nulla osta per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico	Fare clic qui per immettere il testo	SEZIONE GESTIONE SOST. E TUTELA RISORSE FOREST. E NATURALI
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	***Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca***
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	***Provincia di Lecce***
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PUGLIA (ARPA PUGLIA) REGIONE PUGLIA	Fare clic qui per immettere il testo	Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (ARPA) – Direzione Generale
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	AGENZIA DEMANIO MARITTIMO - REGIONE PUGLIA
Parere preventivo vincolante di compatibilità con Il piano di Bacino-Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)	Fare clic qui per immettere il testo	***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale***
Parere obbligatorio vincolante rilasciato nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica; Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Fare clic qui per immettere il testo	***Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto***
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	***Agenzia delle Dogane***
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	***Capitaneria di Porto di Gallipoli e Guardia Costiera***
Nulla Osta	Fare clic qui per immettere il testo	***Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi***
COMUNI LIMITROFI	Fare clic qui per immettere il testo	***Comune di Salve, Comune di Alliste, Presicce***
Riscontro di interferenze con servizi pubblici a rete, progetto di risoluzione e relativo cronoprogramma; verifiche per ordigni bellici inesplosi	Fare clic qui per immettere il testo	ASL; Ministero della difesa – Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito Comando INFRASUD Napoli 100 Reparto Infrastrutture Sezione B.C.M.; Comando Militare Esercito Puglia
Nulla Osta Preventivo E Pareri Endoprocedimentali (VIA, VINCA, Parere Adb, Conformità Urbanistica, Polizia Locale) dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento"	Fare clic qui per immettere il testo	Comune di Ugento - Settore Urbanistica Comune di Ugento - Settore Demanio Comune di Ugento - Settore Ambiente Commissione locale per il Paesaggio - Ugento Comune di Ugento - Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 27 si rimanda al verbale di CdS del 26.01.2023.

Per i punti dal 28 al 35 si rimanda al verbale di CdS del 3.04.2023.

Per i punti dal 36 al 40 si rimanda al verbale di CdS del 14.04.2023.

36. Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. AOO_089/6284 del 17.04.2023 è stato trasmesso il Verbale della Seduta di CdS del 14.04.2023 ed è stata convocata l'odierna **Conferenza di Servizi decisoria** ex art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii. (conferenza simultanea) al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.
37. Con pec del 17.04.2023, acquisita al prot. uff. n 6352 del 18.04.2023, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 11322 del 17.04.2023.
38. Con pec del 21.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6709 di pari data, il **Proponente** ha inviato la nota prot. n. 12952 del 21.04.2022, unitamente agli allegati nella stessa richiamati, in riscontro a quanto richiesto in seno alla Conferenza di Servizi, "*trasmettendo in allegato alla presente e ad integrazione della documentazione di progetto prodotta, la planimetria rappresentante l'area del dragaggio del bacino portuale e l'area del ripascimento sommerso e la relazione esplicitante la gestione delle biomasse.".*
39. Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. AOO_089/6723 del 24.04.2023 sono stati trasmessi a tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolti nel procedimento i riscontri del Proponente di cui al punto precedente (nota prot. 12952 del 21.04.2022 e allegati).
40. Con pec del 3.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 7240 di pari data, il **Proponente** ha inviato la nota prot. n. 13821 del 3.05.2022 *"Istruttoria del Responsabile del Procedimento".*

***

Prende la parola il **Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Ugento**, richiamando la nota prot. n. 13821 del 3.05.2022 *"Istruttoria del Responsabile del Procedimento",* trasmessa con pec del 3.05.2023 (prot. uff. n. 7240 di pari data), di cui si riportano le conclusioni:

> *"(…) Tutto quanto premesso, viste le prescrizioni imposte dai vari Enti si ritiene di poter ottemperare alle prescrizioni impartite, recependole in sede di redazione del progetto esecutivo ed attuandole in seno all'esecuzione dei lavori ed a valle degli stessi e, pertanto, per quanto di competenza del RUP, si può dichiarare l'approvabilità del progetto.*
>
> *Si rimanda la dichiarazione definitiva circa l'approvabilità del progetto alla prossima seduta della Conferenza di Servizi, fissata per il 4 maggio p.v., una volta acquisiti gli ulteriori pareri.".*

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, indicando in corrispondenza a ciascuno di essi i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI UGENTO (LE) **Settore Urbanistica** **Settore Ambiente** **Settore Demanio** **Commissione locale per il Paesaggio**	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 26.01.2023. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 14.04.2023.

Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento	
Dal verbale di CdS del 26.01.2023: "Il rappresentante del **Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento** esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto.". Dal verbale di CdS del 14.04.2023: "Il rappresentante del **Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento** conferma il parere favorevole, preso atto delle modifiche progettuali intervenute.".	
COMUNE DI SALVE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI ALLISTE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI PRESICCE – ACQUARICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI	
ASL LECCE – SISP Ugento	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 26.01.2023. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale di CdS del 26.01.2023: "I rappresentanti della **ASL LECCE – SISP Ugento** si riservano di trasmettere un proprio contributo in merito agli interventi oggetto di valutazione.".	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione del Patrimonio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Demanio Costiero e Portuale**	Nota prot. n. 13620 del 18.10.2022.
Dal verbale di CdS del 26.01.2023: "Con pec del 19.10.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13016, la **Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale** ha trasmesso la nota prot. n. 13620 del 18.10.2022, con cui comunica che "*limitatamente agli aspetti demaniali marittimi di competenza esposti in premessa, non si rilevano motivi ostativi all'esecuzione degli interventi.*". Si dà per letta la nota.".	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 2801 del 31.03.2023.
Dal verbale di CdS del 26.01.2023: "Con pec del 7.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11385 del 13.09.2022, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso la nota prot. n. 7323 del 7.09.2022, chiedendo al Proponente di integrare la documentazione prodotta. Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. n. 11907 del 26.09.2022, il **Proponente**, in riscontro alle richieste della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (nota prot. n. 7323 del 7.09.2022), ha trasmesso la nota prot. 26443 del 23.09.2022, indicando un link da cui scaricare gli allegati nella stessa richiamati. Si dà per letta la nota.".	

Dal verbale di CdS del 3.04.2023:

"Con pec del 31.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 5487 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha inviato la nota prot. n. 2801 del 31.03.2023, con cui trasmette alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce la *Relazione Tecnica illustrativa con proposta di Provvedimento ai sensi dell'art. 146 comma 7 del d.lgs. n. 42/*2004 e di cui si riporta uno stralcio del paragrafo *CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI*, dandone lettura:

"(…) Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico e ambientale, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, ***si propone di rilasciare con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR per il progetto*** *"Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni" con le seguenti prescrizioni.*

<u>Prescrizioni</u>:

con riferimento ***all'area di cantiere a terra****:*

- *ai fini dell'isolamento delle zone di stoccaggio da eventuali inquinanti contenuti nel sedime dragato siano adottate soluzioni di impermeabilizzazioni removibili che non comportino la trasformazione del suolo;*
- *lo stoccaggio dei sedimenti nell'area di cantiere è consentito solo per il tempo strettamente necessario alle operazioni di vaglio, caratterizzazione e trasporto ai siti di ripascimento. Eventuali impedimenti o significativi ritardi nella caratterizzazione ambientale del materiale dragato o nella realizzazione degli interventi di ripascimento non potranno giustificare il mantenimento dell'area di stoccaggio oltre i termini contrattuali dell'esecuzione dell'opera pubblica;*
- *ultimato l'intervento di dragaggio e ripascimento l'area di cantiere dovrà essere completamente liberata da ogni mezzo d'opera e materiale e ripristinato lo stato dei luoghi;*
- *le operazioni di dragaggio, stoccaggio e trasporto dei sedimenti non dovranno comportare l'eliminazione di complessi vegetazionali naturali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero.*

con riferimento all'intervento di ***ripristino del cordone dunale****:*

- *l'esatta definizione della morfologia e degli ingombri planimetrici dell'intervento di ricostituzione dunale subordinata ed aggiornata all'esatta quantificazione dei volumi dei sedimenti dragati che da caratterizzazione ambientale (ex DM 173/2016) risultino adeguati al ripascimento;*
- *il piede del cordone dunale lato terra dovrà essere adeguatamente distanziato dall'argine del bacino di bonifica idraulica, preservando la percorribilità ciclopedonale intorno al bacino;*
- *le operazioni di scavo e deposito di biomasse e sabbie per la formazione del nucleo centrale del cordone non dovrà comportare la trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *l'intervento di ricostituzione dunale con riferimento anche alla movimentazione dei mezzi d'opera e alle modalità di conferimento delle biomasse e sabbie sul litorale, non dovrà comportare l'eliminazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero, la vegetazione arborea o arbustiva e le formazioni dunali esistenti. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla tutela e salvaguardia delle aree interessate dagli Habitat individuati dalla DGR 2442/2018 presenti nell'intorno dell'area di intervento;*
- *le aree interessate dall'intervento di recupero dovranno essere opportunamente protette dal calpestio al fine di assicurare l'attecchimento e lo sviluppo delle specie vegetali pioniere e il naturale accumulo delle sabbie. In particolare le aree di sedime del cordone dunale dovranno essere definitivamente interdette all'uso turistico balneare;*
- *sia svolta attività di monitoraggio necessaria ad accertare l'avvenuto attecchimento delle specie erbacee, arboree e arbustive impiantate ai fini del restauro vegetazionale e della ricostituzione del sistema dunale. Qualora necessario, in base agli esiti del monitoraggio, si dovrà intervenire con azioni immediate, che contemplino anche la sostituzione delle piante, applicando un metodo di gestione adattiva;*

- *sia assicurato il monitoraggio annuale delle opere necessarie alla ricostruzione e protezione della duna (palizzate, viminate, celle d'impianto …) per un arco temporale compreso tra i 5 e 7 anni, necessario ad accertarne il naturale deterioramento contestualmente alla ricostituzione della duna;*
- *siano rimosse, se presenti, le specie aliene invasive (come l'Agave americana, il Carpobrotus, Conyza albida, Oenothera biennis etc…) al fine di favorire lo sviluppo della vegetazione naturale, ed in particolare delle specie rare;*
- *è necessario effettuare un'analisi diacronica comparativa della linea di riva, utilizzando opportuna cartografia ed aerofotogrammetria del sito oggetto di intervento, così da evidenziare e valutare l'eventuale azione antierosiva del cordone dunale ricostruito. L'analisi diacronica, unitamente a verifiche sul campo delle aree analizzate, potrà essere utilizzata anche per effettuare e raffrontare la mappatura degli habitat prima e dopo l'intervento. (…)".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni/condizioni impartite.".

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Parchi e Tutela della biodiversità	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 10788 del 3.11.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 4.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 778 del 24.01.2023, la **Sezione Risorse Idriche** ha trasmesso la nota prot. n. 10788 del 3.11.2022, con cui

"(…) ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni:

1. *le attività di movimentazione dei sedimenti siano condotte in conformità con il D.M. 173/2016 (Regolamento recante le modalità e criteri per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dai fondali marini) in modo tale da garantire il "non peggioramento" dello stato riscontrato.*
2. *in fase di cantiere siano adottate misure che garantiscano la protezione delle acque marino costiere, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari, scongiurando eventuali sversamenti di sostanze inquinanti.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".

SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE GEST. SOST. E TUTELA RISORSE FOREST. E NATURALI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Ufficio Provinciale Agricoltura – Lecce	Nota prot. n. 64919 del 5.10.2022. Pec del 15.2.2023.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 14.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12885 del 18.10.2022, il Proponente ha trasmesso la nota della **Sezione Coordinamento Servizi territoriali - Servizio territoriale Lecce** prot. n. 64919 del 5.10.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

Vista la richiesta di cui all'oggetto avanzata Tramite Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali (prot. N° 9228 del 26/07/2022), registrata AOO_0180_0026035 il 03/05/2022,
Data la verifica tecnico-amministrativa del Sig. Bruno Pariti.
Visto e preso atto dello studio idrogeomorfologico del geologo dott. Marcello De Donatis, in cui si afferma che: *"l'area, su cui sarà ubicato l'immobile è caratterizzata da terreni ad alta permeabilità il che favorisce il totale assorbimento delle acque e non provocano fenomeni di erosione superficiale, ne risulta pertanto che non ci saranno interferenze tra progetto e la falda presente risultando pertanto compatibile con la circolazione idrica profonda."*
Premesso che l'ufficio scrivente non ha competenza per gli interventi effettuati al di fuori delle aree soggette a vincolo idrogeologico come quelli effettuati in mare, riguardo agli interventi di restauro e miglioramento dei cordoni dunali è favorevole e non rileva circostanze ostative a condizioni che, il materiale utilizzato sia compatibile con quello presente sul sito da migliorare e che non vada a coprire la vegetazione dunale e/o di macchia mediterranea eventualmente affermatesi in sito.

La **CdS**, prendendo atto del contributo succitato ed evidenziando la presenza di refusi nel corpo dello stesso, chiede al Servizio territoriale Lecce di voler trasmettere una rettifica.".

Dal verbale di CdS del 3.04.2023:

"Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4540 del 16.03.2023, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2023, ha trasmesso la nota prot. n. 8306 del 15.03.2023 in riscontro ai pareri/dichiarazioni di cui al verbale della stessa seduta, allegando, tra l'altro, la PEC ricevuta dal **Servizio territoriale Lecce** (servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it) in data 15.2.2023 (Allegato 3) ad integrazione del loro provvedimento AOO_180_00064919 del 5.10.2022 (disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 21.03.2023).

Se ne riporta integralmente il contenuto:

"Con la presente si prende atto che il provvedimento AOO_180_00064919 del 05/10/2022 trasmesso, fa erroneamente riferimento ad uno studio idrogeomorfologico che non ha nulla a che fare con il progetto in questione e pertanto non se ne deve tenere conto, il resto del contenuto del provvedimento è invece pertinente con la progettazione in questione e quindi conserva la sua validità ed efficacia.
Tanto si doveva per le determinazioni di competenza.".".

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici**	Nota prot. n. 2130 dell'8.02.2023. Nota prot. n. 9327 del 25.08.2022. Nota prot. n. 10152 del 25.08.2021.

Dal verbale di CdS del 3.04.2023:

"Con pec dell'8.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1858 di pari data, la **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 2130 dell'8.02.2023.

Se ne riportano gli stralci afferenti al presento procedimento:

"(…) lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedenti note alle quali si invita a fare riferimento (…) per ID VIA 754, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 9327 del 25.08.2022 (…)".

La nota prot. n. 9327 del 25.08.2022 cui il Servizio rimanda, tuttavia, rinvia a sua volta ad una nota di carattere generale (prot. n. AOO_079/10152 del 25.08.2021) con cui il Servizio

(…) ribadisce che, in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comitati V.I.A./A.I.A. ecc., ma afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Sebbene quanto sopra sia stato più volte chiarito e ribadito, lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco è stato pure allegato a precedente nota con la quale si comunicava, tra l'altro, che lo stesso è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni).

Considerato quanto sopra, al fine di perseguire concretamente l'obiettivo dello snellimento dei procedimenti e della semplificazione dell'azione amministrativa, si invita, ancora una volta, ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e dalle opere connesse, al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione.

…omissis…

A tal proposito, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

…omissis…

Si evidenzia, infine, che laddove i terreni siano gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo, ovvero di parere endoprocedimentale espresso dai soggetti in indirizzo, comporterebbe l'illegittimità di detti interventi in quanto realizzati in carenza dei presupposti di legge.

Il **Proponente**, per tramite dell'Ufficio Urbanistica e Demanio, riferisce di aver provveduto alla verifica dell'eventuale presenza di gravami e dichiara che le aree di intervento non risultano gravate da uso civico.".

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
COMANDO REGIONALE CORPO FORESTALE DELLO STATO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nota prot. n. 16281 del 25.10.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 25.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 13524 del 28.10.2022, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 16281 del 25.10.2022, con cui

"(…) esprime parere favorevole, alle seguenti condizioni:

1. *i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le seguenti istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:*
   - *il professionista incaricato sorveglierà il prelievo dei sedimenti effettuato con benna con meccanismo elettromeccanico "a tenuta ambientale". Gli ultimi 50 cm di prelievo dovranno essere eseguiti con sorbona aspirante e sorveglianza in acqua, per filtrare eventuali reperti archeologici;*
   - *l'archeologo incaricato, provvisto di specializzazione in archeologia subacquea, controllerà costantemente i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;*

- *Al termine delle attività di aspirazione, l'area dovrà essere preliminarmente oggetto di documentazione fotografica da allegare alla documentazione finale;*

2. *nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;*
3. *al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;*
4. *la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;*
5. *venga effettuato un rilievo topografico della spiaggia (emersa e sommersa) e della linea di riva da eseguire prima e al termine dei previsti lavori;*
6. *sia definita dall'esperto botanico la vegetazione più adatta al ripristino vegetazionale dell'area in funzione delle puntuali condizioni stazionarie, clima, sub strato, ecc. In particolare, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente;*
7. *lungo la fascia del previsto ripristino del cordone dunale siano interdetti gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo- pedonali;*
8. *le opere di rinaturalizzazione del sopra citato progetto dovranno essere eseguite da impresa qualificata nella categoria OG13.".*

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alla nota prot. n. 16281 del 25.10.2022 della SABAP Brindisi-Lecce.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce.".

MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Nota prot. n. 8234 del 3.11.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 3.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 13783 del 7.11.2022, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 8234 del 3.11.2022, con cui

"(…) esprime parere favorevole, tuttavia all'adempimento delle seguenti condizioni:

1. venga svolta attività di analisi strumentale propedeutica alle prescrizioni fornite dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nello specifico al punto n.1 della nota della stessa SABAP territoriale del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022):
   1. i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:[…].
   In particolare, nella relazione integrativa di "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico" prodotta in seguito alla nota della SABAP territoriale del 24.08.2022 (n. prot. 13160), si specifica che la verifica è stata effettuata mediante *un sopralluogo via terra del porto, percorrendo i due moli che racchiudono l'insenatura, al fine di valutare lo stato dei luoghi e l'estensione dell'area insabbiata, […] alcune immersioni in punti diversi al fine di documentare lo stato. […] Tuttavia, nonostante le ottime condizioni del mare la visibilità nell'acqua non è stata particolarmente buona a causa della presenza di una miscela di particelle naturali in sospensione (alghe e sabbia) causate anche dal passaggio delle imbarcazioni. La profondità del fondale, nella parte più interna del porto, si riduce notevolmente rispetto all'ingresso, infatti qui varia dai 50 ai 150 cm a causa di elevati depositi di sabba e alghe.* A conclusione delle suddette indagini e come è specificato anche nella nota del 25.10.2022 della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce, *viene definito e confermato* ***un grado di rischio archeologico***

ALTO *sulla base del rinvenimento, nei pressi di Masseria Nuova, di un terreno agricolo con sabbia proveniente dai precedenti dragaggi effettuati nel porto e in cui è presente materiale ceramico anforario di età romana (R. Maruccia, Carta archeologica del territorio di Ugento (I.G.M. F° 223 IVSE). Tesi di laurea discussa presso la facoltà di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Lecce, a.a. 2002/03, Relatore Prof. M. Guaitoli, scheda 11, p.58).*

Stante gli elaborati forniti, gli approfondimenti strumentali qui richiesti dovranno compiersi nella zona del bacino portuale interessata dal dragaggio e nella zona di ripascimento sommerso in località Fontanelle come in parte già eseguiti per redigere la *Relazione caratterizzazione batimetrica. Area ripascimento.*

Nello specifico le suddette indagini strumentali ad alta risoluzione devono includere Multibeam Echosounder (MBES), Side Scan Sonar (SSS), Sub Bottom Profiler (SBP), Magnetometro/ Gradiometro.

Queste dovranno essere seguite, interpretate e documentate da soggetti in possesso dei requisiti stabiliti, di cui al c.1 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ed al D.M. 60/2009, poi recepiti ai sensi della legge n. 110 del 2014 nel D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia/ Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico), nonché dalle comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato della Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ratificata e resa esecutiva in Italia con la L. 157/2009. Tutte le eventuali anomalie riscontrate dalle strumentazioni dovranno essere verificate tramite prospezioni dirette, dovranno essere posizionate topograficamente e documentate esaustivamente dal professionista. Tale documentazione scientifica redatta secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022, recante "Linee Guida per la Procedura di Verifica dell'interesse Archeologico ai sensi dell'articolo 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" verrà trasmessa, quindi, a questo Ufficio e alla Soprintendenza territoriale di competenza per permettere di valutare eventuali ulteriori approfondimenti e/o interventi futuri da mettere in pratica.

Nominativo e *curriculum vitae* del professionista o dei professionisti prescelti dal Proponente dovranno essere preventivamente trasmessi a questo Ufficio ed alla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce per la relativa approvazione, con esplicita indicazione di quelli incaricati dell'esecuzione delle indagini subacquee e della stesura della relazione ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ex D.Lgs 50/2016 art. 25 del progetto, per il tratto di mare e/o qualsiasi settore subacqueo, sommerso o semi-sommerso, interessati dal progetto;

2. a seguire, che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nella nota del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022).".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.".

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **Guardia Costiera - Capitaneria di Porto di Gallipoli**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **15° Reparto Infrastrutture**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Forze Operative Sud**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **10° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M.**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Militare Esercito "Puglia"**	Nota prot. n. 29496 del 9.11.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 9.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 13959 del 10.11.2022, il **Comando Militare Esercito "Puglia"** ha trasmesso la nota prot. n. 29496 del 9.11.2022.

- *"(…) **VISTI** i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;*
- ***TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,*

***ESPRIME**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.*

2. *Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.***
*Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:*
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.".

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alla nota prot. n. 29496 del 9.11.2022 del Comando Militare Esercito "Puglia".

Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte del Comando Militare Esercito "Puglia".

AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI	
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nota prot. n. 16936 del 5.10.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12452 del 7.10.2022, l'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata ha trasmesso la nota prot. n. 16936 del 5.10.2022, con cui

"(…) ai soli fini dominicali, comunica che non ci sono motivi ostativi in relazione ai lavori indicati in oggetto, ferma restando l'acquisizione dei pareri degli altri organi competenti ed il rispetto della normativa vigente in materia demaniale e di tutela dell'ambiente e del paesaggio.".".

AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI	Nota prot. n. 17058 del 23.09.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12961 del 18.10.2022, l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 17058 del 23.09.2022, con cui

"Tenuto conto che le opere in parola non costituiscono ostacolo al controllo e alla vigilanza finanziaria in prossimità della linea doganale, e che, pertanto, non sussistono motivi ostativi a quanto in oggetto richiesto

AUTORIZZA

ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 08.11.1990 n. 374, quanto richiesto, come meglio descritto negli elaborati di progetto acquisiti agli atti di questo Ufficio, fatta salva l'osservanza di ogni altra disposizione dettata dalle vigenti norme di Legge.

Resta a carico di codesta Amministrazione ogni adempimento previsto dalle norme sull'imposta di bollo (D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e seguenti).".".

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 23951 del 13.09.2022. Nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022. Nota prot. n. 3561 del 6.02.2023. Nota prot. n. AOO_089/5350 del 30.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

	Nota prot. n. 9994 del 3.04.2023. Nota prot. n. 11322 del 17.04.2023.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 20.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11835 del 22.09.2022, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23951 del 13.09.2022, con cui

"(…) rappresenta sin d'ora il proprio parere in rapporto alla pianificazione di bacino vigente:

- *in assenza di valutazioni concernenti la pericolosità idraulica presente sui siti di intervento, è opportuno che l'intervento di ricostruzione dunale non dia luogo ad alterazioni morfologiche tali da interferire con le condizioni di deflusso;*
- *nel caso in cui la ricostruzione dunale comporti apprezzabili variazioni morfologiche nelle aree a pericolosità idraulica, dovrà essere accertato, attraverso un mirato studio di compatibilità idrologica e idraulica, che non si alteri il regime idraulico e non si aumentino significativamente le condizioni di pericolosità idraulica. Si ritiene altresì opportuno che, attraverso dette analisi idrologiche ed idrauliche, sia accertato che la ricostruzione morfologica sia tale da persistere anche in occasione degli eventi alluvionali eccezionali che definiscono le pericolosità idrauliche presenti in area, prevedendo altresì idonea attività di ricognizione e relativi interventi di manutenzione, per i quali dovrà essere individuata ed esplicitata la struttura competente;*
- *essendo gli interventi di difesa costiera sostanzialmente coerenti con le previsioni delle "Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi", si suggerisce l'opportunità di valutare soluzioni adeguate per la protezione del ripascimento;*
- *sia predisposto idoneo monitoraggio delle opere in progetto con particolare riguardo sia al cordone dunale che alla linea di costa, anche per la definizione delle conseguenti, idonee operazioni di manutenzione.*

La verifica dell'ottemperanza sarà a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede il riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non si rendano necessarie variazioni sostanziali al progetto.

Resta ferma la necessità di una verifica di compatibilità formale e tecnica in rapporto alla normativa disciplinante le ipotesi di utilizzo della biomassa vegetale dragata.".

Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. n. 11907 del 26.09.2022, il **Proponente**, in riscontro alle richieste dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale (nota prot. n. 23951 del 13.09.2022), ha trasmesso la nota prot. 26443 del 23.09.2022, indicando un link da cui scaricare gli allegati nella stessa richiamati.

Con pec dell'8.11.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13878, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"In riferimento alla nota di pari oggetto trasmessa da codesta Sezione regionale in data 30/09/2022 con n. 12212 e acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 03/10/2022 con n. 26059, con la quale sono state trasmesse le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata ed è stato comunicato l'avvio della fase di pubblicazione, si fa presente che il documento inoltrato, dal titolo "IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Riscontro osservazioni" di scorrevole lettura in quanto breve e discorsivo, appare redatto come se si fosse all' interno delle procedure di verifica preventiva della progettazione e relativa validazione di cui alt' Art. 26 del D.Lgs. 50/2016, pertanto rivolto al RUP per gli adempimenti del caso.

Al riguardo, appare opportuno fare presente che il parere dell' Autorità di Bacino è espresso nell'ambito del procedimento autorizzativo, riguarda la conformità in rapporto ai pertinenti strumenti di piano e riporta gli adempimenti necessari per conseguire detta conformità. Esso, inoltre, seppure di natura endoprocedimentale, alt' interno del procedimento autorizzativo ha carattere vincolante e non ha il tenore di "osservazioni".

Nel caso di specie, inoltre, essendo stata chiarita una sostanziale coerenza degli interventi proposti con la pianificazione di bacino, la verifica di ottemperanza a quanto riportato nel parere espresso da questa Autorità con nota prot. n. 23951 del 13/09/2022, è stata posta a carico del

responsabile del procedimento senza necessità di riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non siano apportate variazioni sostanziali al progetto, di cui allo stato non è stata fornita evidenza.

Valuti, pertanto, il responsabile del procedimento se il documento prodotto, che la Città di Ugento ha trasmesso a codesta Sezione regionale in allegato alla nota prot. n. 26443 del 23/09/2022, reso disponibile alla consultazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia, consenta di verificare l'ottemperanza al parere espresso da questa Autorità ed esprima le proprie valutazioni di merito all'interno del pertinente atto di sua competenza.

Si osserva, al riguardo, che il documento prodotto se da un lato riferisce che vi saranno alterazioni morfologiche nell'area a pericolosità idraulica, dall'altro lato non produce alcun elemento concreto di analisi in rapporto al regime idraulico ante e post che consenta di accertare il non aggravio delle condizioni di pericolosità, la tenuta degli interventi al verificarsi degli eventi pericolosi, le conseguenti attività da porre in essere. Si richiama inoltre l'attenzione sulla valutazione delle soluzioni per la protezione del ripascimento, ancorché sommerso, suggerendo altresì una più accorta lettura di quanto esposto nelle Linee guida per la specifica area di interesse, già pedissequamente riportato nel parere. Tale valutazione non incide sulla compatibilità dell'intervento con gli strumenti di piano, come già chiarito, tuttavia può incidere sui presupposti di durabilità dell'opera nel tempo, rientra pertanto strettamente nella competenza del responsabile del procedimento. Infine, in rapporto al piano di monitoraggio, l' indicazione attiene alla fase progettuale che determinerà il responsabile del procedimento, non essendo richiesto l'esame delle ulteriori fasi da parte di questa Autorità.

Per quanto sopra esposto, si ribadiscono integralmente i contenuti della succitata nota prot. n. 23951 del 13/09/2022, si conferma altresì che la verifica dell'ottemperanza sarà a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede il riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non si rendano necessarie variazioni sostanziali al progetto.

Ulteriori comunicazioni prive di esplicita richiesta di nuovo parere per sopraggiunte variazioni sostanziali al progetto, complete di tutti gli elaborati progettuali scritto grafici del caso e specifica relazione di compatibilità con la pianificazione di bacino, non saranno riscontrate restando valido quanto espresso con la nota prot. n. 23951 del 13/09/2022.".

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il **RdP del PAUR** precisa che la norma che regola il procedimento in parola non incide sulle competenze degli enti coinvolti, i quali sono pertanto tenuti a rendere compiutamente i propri pareri/autorizzazioni comunque denominati, nonché gli eventuali aggiornamenti degli stessi si dovessero rendere necessari prima della conclusione del procedimento. Analogamente, le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite rimangono di competenza degli enti che le hanno indicate ovvero degli enti deputati alle stesse dalla normativa di settore.".

Dal verbale di CdS del 3.04.2023:

"Con pec del 6.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1528 di pari data, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 3561 del 6.02.2023.

Si dà per letta la nota.

Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4540 del 16.03.2023, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2023, ha trasmesso la nota prot. n. 8306 del 15.03.2023 in riscontro ai pareri/dichiarazioni di cui al verbale della stessa seduta, allegando, tra l'altro, la *Relazione dei progettisti – IDVIA 754 – Istanza ex art. 27 bis – Riscontro AdB (Allegato 2)*, già disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 21.03.2023.

Con nota prot. n. AOO_089/5350 del 30.03.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 3561 del 6.02.2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale.

Il **Presidente** della CdS, sentito per le vie brevi il direttore dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, riferisce di aver appreso che è in corso di trasmissione un contributo ulteriore da parte dell'Autorità.".

Dal verbale di CdS del 14.04.2023:

"Con pec del 3.04.2023, inviata a valle della chiusura dei lavori della seconda seduta di CdS e acquisita al prot. uff. n 5652 di pari data, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 9994 del 3.04.2023.

Si dà per letta la nota.

Con pec del 13.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6106 di pari data, il **Proponente** ha inviato la nota prot. n. 11937 del 13.04.2023, avente ad oggetto "RISCONTRO NOTA PROT. 9994 DEL 03.04.2023 DELL'AUTORITA' DI BACINO.*",* con cui trasmette *"l'allegata nota a firma dei tecnici progettisti, con la quale viene rappresentata l'impossibilità tecnica di realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'apparato dunale."*

Si rimanda alla discussione innanzi verbalizzata.".

Con pec del 17.04.2023, acquisita al prot. uff. n 6352 del 18.04.2023, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 11322 del 17.04.2023, avente ad oggetto "*Trasmissione Verbale di Conferenza dei Servizi decisoria del 3.04.2023 e Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in data 14.04.2023 – Rif. nota Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale prot. n. 5808 del 06/04/2023 [SP30-23]*", di cui si riporta integralmente il contenuto:

In riferimento alla nota prot. n. 5808 del 06/04/2023, acquisita con prot. n. I 0489 del 06/04/2023, consultato anche il Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portalNIA/Elenchi/Procedure+VIA, si fa presente che in rapporto a quanto complessivamente prodotto relativamente all'ID VIA in oggetto, questa Autorità si è già espressa con le note prot. 9994 del 03/04/2023, prot. 3561 del 06/02/2023, prot. 30223 dell'8/11/2022 e prot. 23951 del 13/09/2022.

Si ribadiscono integralmente i contenuti delle note suddette.

La **CdS** prende atto che la nota prot. n. 11322 del 17.04.2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale è trasmessa in riscontro alla convocazione della seduta di CdS del 14.04.2023, pertanto non tiene conto delle modifiche progettuali illustrate dal Proponente nella nota prot. n. 11937 del 13.04.2023 e discusse nella seduta di CdS del 14.04.2023.

D'altro canto, preso atto dell'aggiornamento progettuale trasmesso dal Proponente (nota prot. n. 11937 del 13.04.2023 e allegato contributo tecnico), con il quale viene rappresentata l'impossibilità tecnica di realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'apparato dunale, la **CdS** ritiene che possano ritenersi superati i rilievi posti dall'Autorità di Bacino nelle note innanzi richiamate, essendo gli stessi afferenti ad opere ed aree non più comprese in progetto.

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

***

Alle ore 10:45 la seduta viene sospesa con l'intesa di riavviare i lavori alle ore 12:00.

***

Alle ore 12:15 i lavori riprendono con gli stessi partecipanti registrati in avvio di seduta, fatta eccezione per la dott.ssa Riccio che ha delegato al Responsabile del Procedimento la Presidenza della CdS.

Si dà atto che, durante la sospensione dei lavori della CdS, è pervenuta al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7361 del 4.05.2023 la pec di **ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare** con cui si trasmette la nota prot. n. 33855 del 4.05.2023.

La **delegata del Servizio VIA/VIncA** dà lettura integrale della nota, illustrandone ulteriormente le parti salienti e condividendone le risultanze.

Il **Proponente** rappresenta di aver già riversato in atti documentazione idonea a dimostrare, almeno in termini "qualitativi", che l'area individuata per l'immersione in mare sia oggettivamente qualificabile come sito idoneo alla macerazione delle biomasse.

A mero titolo di esemplificazione di questo aspetto, rappresenta che sulla base delle immagini aeree consultabili sul web GIS "Google Earth" l'area individuata è per sua natura una "zona di macerazione" di fanerogame.

***

Alle ore 13:05 si unisce ai lavori la dott.ssa Antonietta Riccio.

Alle ore 13:10 si unisce ai lavori il dott. Nicola Ungaro, direttore di ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali.

***

Prende la parola il dott. Ungaro illustrando nel merito la nota prot. n. 33855 del 4.05.2023 di **ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali** e riferendo che si rende necessario dimostrare che gli studi prodotti per il sedimento siano applicabili, sulla base del citato parere dell'Agenzia e anche alla luce delle opzioni di gestione previste dalle *Linee Guida sulle Biomasse Vegetali Spiaggiate (BVS)* predisposte dalla Regione Puglia (aggiornamento 2022), alle BVS che, come da ultima revisione progettuale trasmessa dal Proponente, si intende destinare all'immersione in mare nell'area individuata inizialmente come zona di immersione solo delle sabbie.

Il **Proponente** rappresenta che l'individuazione del sito per il ripascimento sommerso è stata condotta sulla base di dati che ne indicano l'idoneità anche per il conferimento di BVS e si impegna a trasmettere quanto richiesto da ARPA.

In conclusione, la **delegata del Servizio VIA/VIncA**, condividendo quanto rappresentato dal **Direttore di ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali**, anticipa che quanto richiesto nella nota succitata di ARPA sarà inserito come prescrizione nell'atto di autorizzazione ex art. 109 del TUA affinché il Proponente possa produrlo in fase di progetto esecutivo per poter essere poi sottoposto a verifica di ottemperanza di competenza del Servizio VIA/VIncA con il supporto di ARPA.

AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI	
ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Arpa Puglia **Dipartimento Provinciale Lecce** **UOC Ambienti Naturali**	Nota prot. n. 22451 del 3.04.2023. Nota prot. n. 25369 del 14.04.2023. Nota prot. n. 33855 del 4.05.2023. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 4.05.2023.
Dal verbale di CdS del 26.01.2023: "Con pec del 25.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 954 del 26.01.2023, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 5116 del 25.01.2023, con cui inoltra il parere prot. n. 3208 del 18.01.2023 dell'UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare prodotto in esito ai chiarimenti e integrazioni forniti dal Proponente con nota prot. n. 34453 del 15.12.2022. Il **Proponente** si riserva di trasmettere riscontro al parere prot. n. 3208 del 18.01.2023 dell'UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare.". Dal verbale di CdS del 3.04.2023:	

"Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4540 del 16.03.2023, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2023, ha trasmesso la nota prot. n. 8306 del 15.03.2023 in riscontro ai pareri/dichiarazioni di cui al verbale della stessa seduta, allegando, tra l'altro, la Relazione dei progettisti – IDVIA 754 – Istanza ex art. 27 bis – Riscontro Arpa_Rev_1 (Allegato 1), nonché gli elaborati 21_001_DR_501_2 Piano di gestione dei sedimenti (Allegato 1A) e 21_001_DR_404_2 Piano di monitoraggio Ambientale (Allegato 1B), già disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 21.03.2023.

Il delegato di **ARPA Puglia – Centro Regionale Mare** deposita agli della CdS il parere prot. n. 22451 del 3.04.2023 e procede ad illustrare i contenuti dei punti 4.6, 4.7 e 4.8, in merito ai quali non si ritiene esauriente il riscontro fornito dal Proponente con la documentazione trasmessa in data 15.03.2023.

In merito agli altri punti si ritiene completo il riscontro del Proponente.

Il **Proponente** si impegna ad ottemperare alle richieste illustrate dal rappresentante di ARPA – Centro Regionale Mare.".

Dal verbale di CdS del 14.04.2023:

"Con pec del 14.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6169 di pari data, **ARPA Puglia – Centro Regionale Mare** ha trasmesso la nota prot. n. 25369 del 14.04.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:

Proponente: *Città di Ugento (LE)*

A riscontro di quanto richiesto da codesta Regione nella nota in oggetto e, alla luce dei precedenti pareri di questa Agenzia sullo stesso argomento (prot. n. 71513 del 19.10.2022 e relativo allegato prot. n. 70866 del 17.10.2022; prot. n. 5116 del 25.01.2023 e relativo allegato prot. n. 3208 del 18.01.2023; prot. n. 22451 del 03.04.2023), dall'analisi della documentazione del proponente, resa disponibile mediante il Portale Ambiente della Regione Puglia, si rappresenta quanto segue.

Relativamente all'area di conferimento dei materiali dragati, questa Agenzia non rileva criticità nella documentazione prodotta, in quanto sono fornite le informazioni richieste al paragrafo 3.1.2 dell'AT (Area di spiaggia da sottoporre a ripascimento – Caso 2: interventi di media entità) al D.M. 173/2016, che determina le modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 109, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Sono fatte salve le eventuali valutazioni di competenza di Codesta Regione, Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione relativamente all'articolo 109 del D. Lgs. 152/2006.

Distinti saluti

Con pec del 4.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 7361 del 4.05.2023, **ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare** ha trasmesso la nota prot. n. 33855 del 4.05.2023.

Si rimanda alla discussione innanzi verbalizzata.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale n. 132 del 06.04.2023. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 14.04.2023. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 4.05.2023.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Nella seduta del 18.10.2022 il **Comitato VIA Regionale** ha reso il parere prot. n. 12972 di pari data, chiedendo al Proponente di integrare la documentazione prodotta.

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alle richieste di integrazione di cui al parere del Comitato VIA Regionale prot. n. 12972 del 18.10.2022.

Il **Proponente**, come anticipato in premessa, riferisce che, a seguito dell'audizione in Comitato VIA regionale del 23.01.2023, è in corso di redazione il riscontro alle richieste del Comitato e si impegna a trasmetterlo nella giornata di domani.".

Dal verbale di CdS del 3.04.2023:

"Nella seduta del 7.02.2023 il **Comitato VIA Regionale** ha espresso il parere prot. n. 1690 del 7.02.2023, ritenendo

- in merito alla Valutazione di Incidenza, *"che il progetto in epigrafe non comporti incidenze significative negative dirette o indiritte sul sito"* indicando prescrizioni;
- in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale, *"che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"* indicando condizioni ambientali.

La **delegata del Servizio VIA/VIncA** deposita agli atti della CdS il Quadro delle Condizioni Ambientali del 3.04.2023 e procede a darne lettura.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni/condizioni impartite.

La **delegata del Servizio VIA/VIncA** si impegna a trasmettere il provvedimento di competenza nel termine di 10 giorni.".

Dal verbale di CdS del 14.04.2023:

"Con pec prot. n. 6129 del 13.04.2023 il **Servizio VIA/VIncA** ha trasmesso la Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale n. 132 del 06.04.2023.

Rispetto al Quadro Prescrittivo allegato al Provvedimento si rimanda a quanto innanzi verbalizzato.

In merito alla Autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. 152/2006, rimandando alla discussione innanzi verbalizzata, si ribadisce che si resta in attesa che il **Proponente** fornisca i chiarimenti richiesti dalla delegata del Servizio.".

Si rimanda alla discussione innanzi verbalizzata.

***

Il **Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Ugento**, preso atto di quanto innanzi dichiarato dalla delegata del Servizio VIA/VIncA e dal Direttore di ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali, nonché delle ulteriori prescrizioni innanzi discusse, conferma l'approvabilità degli interventi oggetto del procedimento.

***

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione o che la norma individua come competente.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **l'Autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. 152/2006**
- **l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 e artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR**

che le Autorità Competenti sono invitate a rendere quanto prima.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
04.05.2023
14:01:38
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 11322 del 17.04.2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
- nota prot. n. 13821 del 3.05.2022 *"Istruttoria del Responsabile del Procedimento"* del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Ugento
- nota prot. n. 33855 del 4.05.2023 di ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 14.04.2023

Procedimento:	ID PROC 2477 **IDVIA 754**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - *Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni.*
Comuni interessati:	Ugento (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 7, lettera n) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., Elenco B.1 punto B.1.d)
Autorità Competente:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.1 punto B.1.d)
Proponente:	**Città di Ugento**

Il giorno **14.04.2023** a partire dalle ore 12:10 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/5808 del 6.04.2023, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento ing. Caterina Carparelli, delegata alla Presidenza dalla dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge le funzioni di segretario il Funzionario istruttore ing. Giuseppe Angelini.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua quindi l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dal quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
  Giuseppe Angelini, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Comune di Ugento**
  Massimo Toma, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
  Massimo Lecci, Vicesindaco
  Marco Dadamo, Supporto al RUP
  Paolo Contini, progettista
  Sara Scrimieri, progettista
  Giuseppe Vella, progettista
  Giuseppe Scordella (Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento)
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Fabiana Luparelli (giusta delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima seduta pertanto entro il **26.04.2023**.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da prospetto seguente:

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
Provvedimento di VIA non comprensivo di V.I. X comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO VIA/ VINCA
Nulla osta per opere che interessano temporaneamente il demnaio marittimo, opere di ingegneria costiera e interventi di recupero o risanamento; parere peventivo vincolante reso dall'AC al rilascio delle autorizzazioni ex art. 55 del codice della navigazione per l'esecuzione di nuove opere entro 30 m dal demanio marittimo o dal ciglio di terreni elevati sul mare	Fare clic qui per immettere il testo.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Autorizzazione paesaggistica (procedura semplificata) e Accertamento di compatibilità paesaggistica	Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 B.42. interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opera di difesa esistenti	REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.109, C.2 DEL D.LGS. 152/2006	AUTORIZZAZIONE PER MOVIMENTAZIONE MATERIALE DI CUI ALLA LETT. A), C. 1, ART. 109 DEL D.LGS. 152/2006	REGIONE PUGLIA
Fare clic qui per immettere il testo.	Fare clic qui per immettere il testo.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	REGIONE PUGLIA - SEZIONE RISORSE IDRICHE
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	REGIONE PUGLIA - SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	REGIONE PUGLIA – SEZIONE DEMANIO COSTIERO E PORTUALE
Nulla osta per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico	Fare clic qui per immettere il testo	SEZIONE GESTIONE SOST. E TUTELA RISORSE FOREST. E NATURALI
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	***Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca***

Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	***Provincia di Lecce***
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PUGLIA (ARPA PUGLIA) REGIONE PUGLIA	Fare clic qui per immettere il testo	Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (ARPA) – Direzione Generale
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	AGENZIA DEMANIO MARITTIMO - REGIONE PUGLIA
Parere preventivo vincolante di compatibilità con Il piano di Bacino-Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)	Fare clic qui per immettere il testo	***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale***
Parere obbligatorio vincolante rilasciato nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica; Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Fare clic qui per immettere il testo	***Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto***
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	***Agenzia delle Dogane***
Fare clic qui per immettere il testo	Fare clic qui per immettere il testo	***Capitaneria di Porto di Gallipoli e Guardia Costiera***
Nulla Osta	Fare clic qui per immettere il testo	***Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi***
COMUNI LIMITROFI	Fare clic qui per immettere il testo	***Comune di Salve, Comune di Alliste, Presicce***
Riscontro di interferenze con servizi pubblici a rete, progetto di risoluzione e relativo cronoprogramma; verifiche per ordigni bellici inesplosi	Fare clic qui per immettere il testo	ASL; Ministero della difesa – Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito Comando INFRASUD Napoli 100 Reparto Infrastrutture Sezione B.C.M.; Comando Militare Esercito Puglia
Nulla Osta Preventivo E Pareri Endoprocedimentali (VIA, VINCA, Parere Adb, Conformità Urbanistica, Polizia Locale) dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento"	Fare clic qui per immettere il testo	Comune di Ugento - Settore Urbanistica Comune di Ugento - Settore Demanio Comune di Ugento - Settore Ambiente Commissione locale per il Paesaggio - Ugento Comune di Ugento - Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 27 si rimanda al verbale di CdS del 26.01.2023.

Per i punti dal 28 al 35 si rimanda al verbale di CdS del 3.04.2023.

36. Con pec del 3.04.2023, inviata a valle della chiusura dei lavori della seconda seduta di CdS e acquisita al prot. uff. n 5652 di pari data, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 9994 del 3.04.2023.

37. Con nota prot. n.AOO_089/5808 del 6.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato trasmesso il Verbale della Seduta di CdS del 3.04.2023 ed è stata convocata l'odierna **Conferenza di Servizi decisoria** ex art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art.

14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii. (conferenza simultanea) al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.

38. Con pec del 13.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6106 di pari data, il **Proponente** ha inviato la nota prot. n. 11937 del 13.04.2023 e il contributo dei tecnici progettisti ad essa allegato.
39. Con pec prot. n. 6129 del 13.04.2023 il **Servizio VIA/VIncA** ha trasmesso la Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale n. 132 del 06.04.2023.
40. Con pec del 14.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6169 di pari data, **ARPA Puglia – CRM** ha trasmesso la nota prot. n. 25369 del 14.04.2023.

***

Il **RdP del PAUR** chiede al Proponente di argomentare i contenuti della nota prot. n. 11937 del 13.04.2023, avente ad oggetto "RISCONTRO NOTA PROT. 9994 DEL 03.04.2023 DELL'AUTORITA' DI BACINO.", con cui trasmette *"l'allegata nota a firma dei tecnici progettisti, con la quale viene rappresentata l'impossibilità tecnica di realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'apparato dunale.*

Il **Proponente** procede ad illustrare i contenuti del contributo tecnico allegato, di cui si riporta un estratto

> *In riscontro alla Vostra comunicazione pervenuta via PEC il 07/04/2023, sulla base degli ulteriori approfondimenti condotti relativamente alla verifica di un nuovo assetto plano-altimetrico per il ripristino del cordone dunale, tenendo conto delle limitazioni areali dettate dalla perimetrazione PAI (Figura 1 - Aree a pericolosità idraulica media e bassa) combinate con i fenomeni di erosione litoranea che hanno ridotto la superficie disponibile per il ripristino dell'apparato dunale (Figura 2), si rappresenta che non ricorrono più le condizioni tecniche per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'apparato dunale.*
>
> *Pertanto, la soluzione di progetto sarà quella di destinare tutto il materiale dragato (c.a. 45.000 m 3), al netto del materiale di qualità ambientale non idonea e comprensivo delle biomasse, a ripascimento sommerso.*

Interviene la **delegata del Servizio VIA/VIncA**, autorità competente anche al rilascio dell'Autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. n.152/2006, per chiedere chiarimenti in merito ai quantitativi del materiale oggetto di ripascimento sommerso e alla distanza da riva dell'intervento stesso, nonché alle modalità tecniche di gestione ed immersione in mare delle biomasse.

Inoltre, chiede di chiarire se le biomasse in parola siano da considerarsi "spiaggiate" ai sensi delle *Linee Guida Gestione Biomasse Vegetali Spiaggiate* della Regione Puglia, agg. 2022.

A tal proposito, atteso che i contributi già acquisiti da parte di ARPA – CRM sono stati resi prima delle modifica progettuale intervenuta, chiede che gli aggiornamenti progettuali proposti dal Proponente vengano valutati anche da ARPA per gli aspetti di competenza.

A tal fine ribadisce la necessità che il Proponente chiarisca, in merito alle biomasse dragate, la natura, il luogo di immersione in mare e le modalità di gestione ed immersione.

Interviene il **Proponente** precisando che il materiale per il ripascimento sommerso proveniente dalle operazioni di dragaggio è costituito in prevalenza da sabbie frammiste a biomasse non spiaggiate (foglie di posidonia) pertanto si ritiene possa essere destinato a ripascimento sommerso previa selezione ed eliminazione di eventuali elementi antropici. Si precisa che il progetto definitivo individua l'area di ripascimento sommerso in una fascia che si colloca al largo della località Torre Mozza (si veda l'elaborato *21_001_DT_613 Planimetria di progetto ripascimento sommerso*). Dall'elaborato citato si evince che la fascia occupata dal materiale di ripascimento ha uno sviluppo longitudinale di 1200 m per una larghezza trasversale di 40 m e si colloca su fondali aventi una profondità compresa tra i 4 e i 5 m.

Il **Proponente**, inoltre, si impegna a riscontrare compiutamente alle richieste della **delegata del Servizio VIA/VIncA** entro una settimana.

In merito al Provvedimento di VIA/VIncA DD n. 132 del 06.04.2023, la **delegata del Servizio VIA/VIncA** precisa che la prescrizione n. 10 di cui al Quadro Prescrittivo allegato al Provvedimento viene stralciata in quanto l'intervento di ricostruzione dunale non è più oggetto di valutazione nell'ambito del presente procedimento.

***

Alle ore 13:40 la **delegata del Servizio** VIA/Vinca lascia i lavori.

***

Il **Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Ugento** riferisce che è in corso di perfezionamento l'istruttoria tecnica dell'Ufficio con cui si conferma l'approvabilità del progetto in parola e si impegna a depositarla in atti entro la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi del procedimento in oggetto.

***

Alle ore 13:50 lasciano i lavori Massimo Lecci, Marco Dadamo, Paolo Contini, Sara Scrimieri, Giuseppe Vella.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, indicando in corrispondenza a ciascuno di essi i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI UGENTO (LE) **Settore Urbanistica** **Settore Ambiente** **Settore Demanio** **Commissione locale per il Paesaggio** **Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento**	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 26.01.2023. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS odierna.
Dal verbale di CdS del 26.01.2023: "Il rappresentante del **Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento** esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto.". Il rappresentante del **Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento** conferma il parere favorevole, preso atto delle modifiche progettuali intervenute.	
COMUNE DI SALVE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI ALLISTE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI PRESICCE – ACQUARICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI	
ASL LECCE – SISP Ugento	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 26.01.2023. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale di CdS del 26.01.2023: "I rappresentanti della **ASL LECCE – SISP Ugento** si riservano di trasmettere un proprio contributo in merito agli interventi oggetto di valutazione.".	
REGIONE PUGLIA	

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale n. 132 del 06.04.2023

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Nella seduta del 18.10.2022 il **Comitato VIA Regionale** ha reso il parere prot. n. 12972 di pari data, chiedendo al Proponente di integrare la documentazione prodotta.

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alle richieste di integrazione di cui al parere del Comitato VIA Regionale prot. n. 12972 del 18.10.2022.

Il **Proponente**, come anticipato in premessa, riferisce che, a seguito dell'audizione in Comitato VIA regionale del 23.01.2023, è in corso di redazione il riscontro alle richieste del Comitato e si impegna a trasmetterlo nella giornata di domani.".

Dal verbale di CdS del 3.04.2023:

"Nella seduta del 7.02.2023 il **Comitato VIA Regionale** ha espresso il parere prot. n. 1690 del 7.02.2023, ritenendo

- in merito alla Valutazione di Incidenza, *"che il progetto in epigrafe non comporti incidenze significative negative dirette o indiritte sul sito"* indicando prescrizioni;
- in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale, *"che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"* indicando condizioni ambientali.

La **delegata del Servizio VIA/VIncA** deposita agli atti della CdS il Quadro delle Condizioni Ambientali del 3.04.2023 e procede a darne lettura.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni/condizioni impartite.

La **delegata del Servizio VIA/VIncA** si impegna a trasmettere il provvedimento di competenza nel termine di 10 giorni.".

Con pec prot. n. 6129 del 13.04.2023 il **Servizio VIA/VIncA** ha trasmesso la Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale n. 132 del 06.04.2023.

Rispetto al Quadro Prescrittivo allegato al Provvedimento si rimanda a quanto innanzi verbalizzato.

In merito alla Autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. 152/2006, rimandando alla discussione innanzi verbalizzata, si ribadisce che si resta in attesa che il **Proponente** fornisca i chiarimenti richiesti dalla delegata del Servizio.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione del Patrimonio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Demanio Costiero e Portuale**	Nota prot. n. 13620 del 18.10.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 19.10.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13016, la **Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale** ha trasmesso la nota prot. n. 13620 del 18.10.2022, con cui comunica che "*limitatamente agli aspetti demaniali marittimi di competenza esposti in premessa, non si rilevano motivi ostativi all'esecuzione degli interventi.".*

Si dà per letta la nota.".

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 2801 del 31.03.2023.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 7.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11385 del 13.09.2022, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso la nota prot. n. 7323 del 7.09.2022, chiedendo al Proponente di integrare la documentazione prodotta.

Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. n. 11907 del 26.09.2022, il **Proponente**, in riscontro alle richieste della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (nota prot. n. 7323 del 7.09.2022), ha trasmesso la nota prot. 26443 del 23.09.2022, indicando un link da cui scaricare gli allegati nella stessa richiamati.

Si dà per letta la nota.".

Dal verbale di CdS del 3.04.2023:

"Con pec del 31.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 5487 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha inviato la nota prot. n. 2801 del 31.03.2023, con cui trasmette alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce la *Relazione Tecnica illustrativa con proposta di Provvedimento ai sensi dell'art. 146 comma 7 del d.lgs. n. 42/*2004 e di cui si riporta uno stralcio del paragrafo *CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI*, dandone lettura:

"(…) Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico e ambientale, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, ***si propone di rilasciare con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR per il progetto*** *"Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni" con le seguenti prescrizioni.*

Prescrizioni:

con riferimento ***all'area di cantiere a terra****:*

- *ai fini dell'isolamento delle zone di stoccaggio da eventuali inquinanti contenuti nel sedime dragato siano adottate soluzioni di impermeabilizzazioni removibili che non comportino la trasformazione del suolo;*
- *lo stoccaggio dei sedimenti nell'area di cantiere è consentito solo per il tempo strettamente necessario alle operazioni di vaglio, caratterizzazione e trasporto ai siti di ripascimento. Eventuali impedimenti o significativi ritardi nella caratterizzazione ambientale del materiale dragato o nella realizzazione degli interventi di ripascimento non potranno giustificare il mantenimento dell'area di stoccaggio oltre i termini contrattuali dell'esecuzione dell'opera pubblica;*
- *ultimato l'intervento di dragaggio e ripascimento l'area di cantiere dovrà essere completamente liberata da ogni mezzo d'opera e materiale e ripristinato lo stato dei luoghi;*
- *le operazioni di dragaggio, stoccaggio e trasporto dei sedimenti non dovranno comportare l'eliminazione di complessi vegetazionali naturali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero.*

con riferimento all'intervento di ***ripristino del cordone dunale****:*

- *l'esatta definizione della morfologia e degli ingombri planimetrici dell'intervento di ricostituzione dunale subordinata ed aggiornata all'esatta quantificazione dei volumi dei sedimenti dragati che da caratterizzazione ambientale (ex DM 173/2016) risultino adeguati al ripascimento;*
- *il piede del cordone dunale lato terra dovrà essere adeguatamente distanziato dall'argine del bacino di bonifica idraulica, preservando la percorribilità ciclopedonale intorno al bacino;*
- *le operazioni di scavo e deposito di biomasse e sabbie per la formazione del nucleo centrale del cordone non dovrà comportare la trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *l'intervento di ricostituzione dunale con riferimento anche alla movimentazione dei mezzi d'opera e alle modalità di conferimento delle biomasse e sabbie sul litorale, non dovrà comportare l'eliminazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero, la vegetazione arborea o arbustiva e le formazioni dunali esistenti. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla tutela e salvaguardia delle aree interessate dagli Habitat individuati dalla DGR 2442/2018 presenti nell'intorno dell'area di intervento;*

- *le aree interessate dall'intervento di recupero dovranno essere opportunamente protette dal calpestio al fine di assicurare l'attecchimento e lo sviluppo delle specie vegetali pioniere e il naturale accumulo delle sabbie. In particolare le aree di sedime del cordone dunale dovranno essere definitivamente interdette all'uso turistico balneare;*
- *sia svolta attività di monitoraggio necessaria ad accertare l'avvenuto attecchimento delle specie erbacee, arboree e arbustive impiantate ai fini del restauro vegetazionale e della ricostituzione del sistema dunale. Qualora necessario, in base agli esiti del monitoraggio, si dovrà intervenire con azioni immediate, che contemplino anche la sostituzione delle piante, applicando un metodo di gestione adattiva;*
- *sia assicurato il monitoraggio annuale delle opere necessarie alla ricostruzione e protezione della duna (palizzate, viminate, celle d'impianto …) per un arco temporale compreso tra i 5 e 7 anni, necessario ad accertarne il naturale deterioramento contestualmente alla ricostituzione della duna;*
- *siano rimosse, se presenti, le specie aliene invasive (come l'Agave americana, il Carpobrotus, Conyza albida, Oenothera biennis etc…) al fine di favorire lo sviluppo della vegetazione naturale, ed in particolare delle specie rare;*
- *è necessario effettuare un'analisi diacronica comparativa della linea di riva, utilizzando opportuna cartografia ed aerofotogrammetria del sito oggetto di intervento, così da evidenziare e valutare l'eventuale azione antierosiva del cordone dunale ricostruito. L'analisi diacronica, unitamente a verifiche sul campo delle aree analizzate, potrà essere utilizzata anche per effettuare e raffrontare la mappatura degli habitat prima e dopo l'intervento. (…)".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni/condizioni impartite.".

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Parchi e Tutela della biodiversità	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 10788 del 3.11.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 4.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 778 del 24.01.2023, la **Sezione Risorse Idriche** ha trasmesso la nota prot. n. 10788 del 3.11.2022, con cui

"(…) ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni:

1. *le attività di movimentazione dei sedimenti siano condotte in conformità con il D.M. 173/2016 (Regolamento recante le modalità e criteri per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dai fondali marini) in modo tale da garantire il "non peggioramento" dello stato riscontrato.*
2. *in fase di cantiere siano adottate misure che garantiscano la protezione delle acque marino costiere, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari, scongiurando eventuali sversamenti di sostanze inquinanti.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".

SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE GEST. SOST. E TUTELA RISORSE FOREST. E NATURALI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Ufficio Provinciale Agricoltura – Lecce	Nota prot. n. 64919 del 5.10.2022. Pec del 15.2.2023.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 14.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12885 del 18.10.2022, il Proponente ha trasmesso la nota della **Sezione Coordinamento Servizi territoriali - Servizio territoriale Lecce** prot. n. 64919 del 5.10.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

Vista la richiesta di cui all'oggetto avanzata Tramite Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali (prot. N° 9228 del 26/07/2022), registrata AOO_0180_0026035 il 03/05/2022,
Data la verifica tecnico-amministrativa del Sig. Bruno Pariti.
Visto e preso atto dello studio idrogeomorfologico del geologo dott. Marcello De Donatis, in cui si afferma che: *"l'area, su cui sarà ubicato l'immobile è caratterizzata da terreni ad alta permeabilità il che favorisce il totale assorbimento delle acque e non provocano fenomeni di erosione superficiale, ne risulta pertanto che non ci saranno interferenze tra progetto e la falda presente risultando pertanto compatibile con la circolazione idrica profonda."*
Premesso che l'ufficio scrivente non ha competenza per gli interventi effettuati al di fuori delle aree soggette a vincolo idrogeologico come quelli effettuati in mare, riguardo agli interventi di restauro e miglioramento dei cordoni dunali è favorevole e non rileva circostanze ostative a condizioni che, il materiale utilizzato sia compatibile con quello presente sul sito da migliorare e che non vada a coprire la vegetazione dunale e/o di macchia mediterranea eventualmente affermatesi in sito.

La **CdS**, prendendo atto del contributo succitato ed evidenziando la presenza di refusi nel corpo dello stesso, chiede al Servizio territoriale Lecce di voler trasmettere una rettifica.".

Dal verbale di CdS del 3.04.2023:

"Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4540 del 16.03.2023, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2023, ha trasmesso la nota prot. n. 8306 del 15.03.2023 in riscontro ai pareri/dichiarazioni di cui al verbale della stessa seduta, allegando, tra l'altro, la PEC ricevuta dal **Servizio territoriale Lecce** (servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it) in data 15.2.2023 (Allegato 3) ad integrazione del loro provvedimento AOO_180_00064919 del 5.10.2022 (disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 21.03.2023).

Se ne riporta integralmente il contenuto:

"Con la presente si prende atto che il provvedimento AOO_180_00064919 del 05/10/2022 trasmesso, fa erroneamente riferimento ad uno studio idrogeomorfologico che non ha nulla a che fare con il progetto in questione e pertanto non se ne deve tenere conto, il resto del contenuto del provvedimento è invece pertinente con la progettazione in questione e quindi conserva la sua validità ed efficacia.
Tanto si doveva per le determinazioni di competenza.".".

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici**	Nota prot. n. 2130 dell'8.02.2023. Nota prot. n. 9327 del 25.08.2022. Nota prot. n. 10152 del 25.08.2021.

Dal verbale di CdS del 3.04.2023:

"Con pec dell'8.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1858 di pari data, la **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 2130 dell'8.02.2023.

Se ne riportano gli stralci afferenti al presento procedimento:

"(…) lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedenti note alle quali si invita a fare riferimento (…) per ID VIA 754, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 9327 del 25.08.2022 (…)".

La nota prot. n. 9327 del 25.08.2022 cui il Servizio rimanda, tuttavia, rinvia a sua volta ad una nota di carattere generale (prot. n. AOO_079/10152 del 25.08.2021) con cui il Servizio

(…) ribadisce che, in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comitati V.I.A./A.I.A. ecc., ma afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Sebbene quanto sopra sia stato più volte chiarito e ribadito, lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco è stato pure allegato a precedente nota con la quale si comunicava, tra l'altro, che lo stesso è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni).

Considerato quanto sopra, al fine di perseguire concretamente l'obiettivo dello snellimento dei procedimenti e della semplificazione dell'azione amministrativa, si invita, ancora una volta, ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e dalle opere connesse, al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione.

…omissis…

A tal proposito, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

…omissis…

Si evidenzia, infine, che laddove i terreni siano gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo, ovvero di parere endoprocedimentale espresso dai soggetti in indirizzo, comporterebbe l'illegittimità di detti interventi in quanto realizzati in carenza dei presupposti di legge.

Il **Proponente**, per tramite dell'Ufficio Urbanistica e Demanio, riferisce di aver provveduto alla verifica dell'eventuale presenza di gravami e dichiara che le aree di intervento non risultano gravate da uso civico.".

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
COMANDO REGIONALE CORPO FORESTALE DELLO STATO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nota prot. n. 16281 del 25.10.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 25.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 13524 del 28.10.2022, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 16281 del 25.10.2022, con cui

"(…) esprime parere favorevole, alle seguenti condizioni:

1. *i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le seguenti istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:*
   - *il professionista incaricato sorveglierà il prelievo dei sedimenti effettuato con benna con meccanismo elettromeccanico "a tenuta ambientale". Gli ultimi 50 cm di prelievo dovranno essere eseguiti con sorbona aspirante e sorveglianza in acqua, per filtrare eventuali reperti archeologici;*
   - *l'archeologo incaricato, provvisto di specializzazione in archeologia subacquea, controllerà costantemente i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;*

- *Al termine delle attività di aspirazione, l'area dovrà essere preliminarmente oggetto di documentazione fotografica da allegare alla documentazione finale;*

2. *nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;*
3. *al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;*
4. *la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;*
5. *venga effettuato un rilievo topografico della spiaggia (emersa e sommersa) e della linea di riva da eseguire prima e al termine dei previsti lavori;*
6. *sia definita dall'esperto botanico la vegetazione più adatta al ripristino vegetazionale dell'area in funzione delle puntuali condizioni stazionarie, clima, sub strato, ecc. In particolare, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente;*
7. *lungo la fascia del previsto ripristino del cordone dunale siano interdetti gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo- pedonali;*
8. *le opere di rinaturalizzazione del sopra citato progetto dovranno essere eseguite da impresa qualificata nella categoria OG13.".*

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alla nota prot. n. 16281 del 25.10.2022 della SABAP Brindisi-Lecce.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce.".

MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Nota prot. n. 8234 del 3.11.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 3.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 13783 del 7.11.2022, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 8234 del 3.11.2022, con cui

"(…) esprime parere favorevole, tuttavia all'adempimento delle seguenti condizioni:

1. venga svolta attività di analisi strumentale propedeutica alle prescrizioni fornite dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nello specifico al punto n.1 della nota della stessa SABAP territoriale del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022):
   1. i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:[…].
   In particolare, nella relazione integrativa di "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico" prodotta in seguito alla nota della SABAP territoriale del 24.08.2022 (n. prot. 13160), si specifica che la verifica è stata effettuata mediante *un sopralluogo via terra del porto, percorrendo i due moli che racchiudono l'insenatura, al fine di valutare lo stato dei luoghi e l'estensione dell'area insabbiata, […] alcune immersioni in punti diversi al fine di documentare lo stato. […] Tuttavia, nonostante le ottime condizioni del mare la visibilità nell'acqua non è stata particolarmente buona a causa della presenza di una miscela di particelle naturali in sospensione (alghe e sabbia) causate anche dal passaggio delle imbarcazioni. La profondità del fondale, nella parte più interna del porto, si riduce notevolmente rispetto all'ingresso, infatti qui varia dai 50 ai 150 cm a causa di elevati depositi di sabba e alghe.* A conclusione delle suddette indagini e come è specificato anche nella nota del 25.10.2022 della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce, *viene definito e confermato* ***un grado di rischio archeologico***

ALTO *sulla base del rinvenimento, nei pressi di Masseria Nuova, di un terreno agricolo con sabbia proveniente dai precedenti dragaggi effettuati nel porto e in cui è presente materiale ceramico anforario di età romana (R. Maruccia, Carta archeologica del territorio di Ugento (I.G.M. F° 223 IVSE). Tesi di laurea discussa presso la facoltà di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Lecce, a.a. 2002/03, Relatore Prof. M. Guaitoli, scheda 11, p.58).*

Stante gli elaborati forniti, gli approfondimenti strumentali qui richiesti dovranno compiersi nella zona del bacino portuale interessata dal dragaggio e nella zona di ripascimento sommerso in località Fontanelle come in parte già eseguiti per redigere la *Relazione caratterizzazione batimetrica. Area ripascimento.*

Nello specifico le suddette indagini strumentali ad alta risoluzione devono includere Multibeam Echosounder (MBES), Side Scan Sonar (SSS), Sub Bottom Profiler (SBP), Magnetometro/ Gradiometro.

Queste dovranno essere seguite, interpretate e documentate da soggetti in possesso dei requisiti stabiliti, di cui al c.1 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ed al D.M. 60/2009, poi recepiti ai sensi della legge n. 110 del 2014 nel D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia/ Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico), nonché dalle comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato della Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ratificata e resa esecutiva in Italia con la L. 157/2009. Tutte le eventuali anomalie riscontrate dalle strumentazioni dovranno essere verificate tramite prospezioni dirette, dovranno essere posizionate topograficamente e documentate esaustivamente dal professionista. Tale documentazione scientifica redatta secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022, recante "Linee Guida per la Procedura di Verifica dell'interesse Archeologico ai sensi dell'articolo 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" verrà trasmessa, quindi, a questo Ufficio e alla Soprintendenza territoriale di competenza per permettere di valutare eventuali ulteriori approfondimenti e/o interventi futuri da mettere in pratica.

Nominativo e *curriculum vitae* del professionista o dei professionisti prescelti dal Proponente dovranno essere preventivamente trasmessi a questo Ufficio ed alla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce per la relativa approvazione, con esplicita indicazione di quelli incaricati dell'esecuzione delle indagini subacquee e della stesura della relazione ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ex D.Lgs 50/2016 art. 25 del progetto, per il tratto di mare e/o qualsiasi settore subacqueo, sommerso o semi-sommerso, interessati dal progetto;

2. a seguire, che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nella nota del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022).".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.".

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **Guardia Costiera - Capitaneria di Porto di Gallipoli**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **15° Reparto Infrastrutture**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Forze Operative Sud**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **10° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M.**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Militare Esercito "Puglia"**	Nota prot. n. 29496 del 9.11.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 9.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 13959 del 10.11.2022, il **Comando Militare Esercito "Puglia"** ha trasmesso la nota prot. n. 29496 del 9.11.2022.

- *"(…) **VISTI** i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;*
- ***TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,*

***ESPRIME**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.*

2. *Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.***
*Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:*
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.".

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alla nota prot. n. 29496 del 9.11.2022 del Comando Militare Esercito "Puglia".

Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte del Comando Militare Esercito "Puglia".

AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI	
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nota prot. n. 16936 del 5.10.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12452 del 7.10.2022, l'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata ha trasmesso la nota prot. n. 16936 del 5.10.2022, con cui

"(…) ai soli fini dominicali, comunica che non ci sono motivi ostativi in relazione ai lavori indicati in oggetto, ferma restando l'acquisizione dei pareri degli altri organi competenti ed il rispetto della normativa vigente in materia demaniale e di tutela dell'ambiente e del paesaggio.".".

AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI	Nota prot. n. 17058 del 23.09.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12961 del 18.10.2022, l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 17058 del 23.09.2022, con cui

"Tenuto conto che le opere in parola non costituiscono ostacolo al controllo e alla vigilanza finanziaria in prossimità della linea doganale, e che, pertanto, non sussistono motivi ostativi a quanto in oggetto richiesto

AUTORIZZA

ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 08.11.1990 n. 374, quanto richiesto, come meglio descritto negli elaborati di progetto acquisiti agli atti di questo Ufficio, fatta salva l'osservanza di ogni altra disposizione dettata dalle vigenti norme di Legge.

Resta a carico di codesta Amministrazione ogni adempimento previsto dalle norme sull'imposta di bollo (D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e seguenti).".".

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 23951 del 13.09.2022. Nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022. Nota prot. n. 3561 del 6.02.2023. Nota prot. n. AOO_089/5350 del 30.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

	Nota prot. n. 9994 del 3.04.2023.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 20.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11835 del 22.09.2022, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23951 del 13.09.2022, con cui

"(…) rappresenta sin d'ora il proprio parere in rapporto alla pianificazione di bacino vigente:

- *in assenza di valutazioni concernenti la pericolosità idraulica presente sui siti di intervento, è opportuno che l'intervento di ricostruzione dunale non dia luogo ad alterazioni morfologiche tali da interferire con le condizioni di deflusso;*
- *nel caso in cui la ricostruzione dunale comporti apprezzabili variazioni morfologiche nelle aree a pericolosità idraulica, dovrà essere accertato, attraverso un mirato studio di compatibilità idrologica e idraulica, che non si alteri il regime idraulico e non si aumentino significativamente le condizioni di pericolosità idraulica. Si ritiene altresì opportuno che, attraverso dette analisi idrologiche ed idrauliche, sia accertato che la ricostruzione morfologica sia tale da persistere anche in occasione degli eventi alluvionali eccezionali che definiscono le pericolosità idrauliche presenti in area, prevedendo altresì idonea attività di ricognizione e relativi interventi di manutenzione, per i quali dovrà essere individuata ed esplicitata la struttura competente;*
- *essendo gli interventi di difesa costiera sostanzialmente coerenti con le previsioni delle "Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi", si suggerisce l'opportunità di valutare soluzioni adeguate per la protezione del ripascimento;*
- *sia predisposto idoneo monitoraggio delle opere in progetto con particolare riguardo sia al cordone dunale che alla linea di costa, anche per la definizione delle conseguenti, idonee operazioni di manutenzione.*

La verifica dell'ottemperanza sarà a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede il riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non si rendano necessarie variazioni sostanziali al progetto.

Resta ferma la necessità di una verifica di compatibilità formale e tecnica in rapporto alla normativa disciplinante le ipotesi di utilizzo della biomassa vegetale dragata.".

Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. n. 11907 del 26.09.2022, il **Proponente**, in riscontro alle richieste dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale (nota prot. n. 23951 del 13.09.2022), ha trasmesso la nota prot. 26443 del 23.09.2022, indicando un link da cui scaricare gli allegati nella stessa richiamati.

Con pec dell'8.11.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13878, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"In riferimento alla nota di pari oggetto trasmessa da codesta Sezione regionale in data 30/09/2022 con n. 12212 e acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 03/10/2022 con n. 26059, con la quale sono state trasmesse le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata ed è stato comunicato l'avvio della fase di pubblicazione, si fa presente che il documento inoltrato, dal titolo "IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Riscontro osservazioni" di scorrevole lettura in quanto breve e discorsivo, appare redatto come se si fosse all' interno delle procedure di verifica preventiva della progettazione e relativa validazione di cui alt' Art. 26 del D.Lgs. 50/2016, pertanto rivolto al RUP per gli adempimenti del caso.

Al riguardo, appare opportuno fare presente che il parere dell' Autorità di Bacino è espresso nell'ambito del procedimento autorizzativo, riguarda la conformità in rapporto ai pertinenti strumenti di piano e riporta gli adempimenti necessari per conseguire detta conformità. Esso, inoltre, seppure di natura endoprocedimentale, alt' interno del procedimento autorizzativo ha carattere vincolante e non ha il tenore di "osservazioni".

Nel caso di specie, inoltre, essendo stata chiarita una sostanziale coerenza degli interventi proposti con la pianificazione di bacino, la verifica di ottemperanza a quanto riportato nel parere espresso da questa Autorità con nota prot. n. 23951 del 13/09/2022, è stata posta a carico del responsabile del procedimento senza necessità di riesame da parte di questa Autorità di Bacino

Distrettuale fatto salvo il caso in cui non siano apportate variazioni sostanziali al progetto, di cui allo stato non è stata fornita evidenza.

Valuti, pertanto, il responsabile del procedimento se il documento prodotto, che la Città di Ugento ha trasmesso a codesta Sezione regionale in allegato alla nota prot. n. 26443 del 23/09/2022, reso disponibile alla consultazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia, consenta di verificare l'ottemperanza al parere espresso da questa Autorità ed esprima le proprie valutazioni di merito all'interno del pertinente atto di sua competenza.

Si osserva, al riguardo, che il documento prodotto se da un lato riferisce che vi saranno alterazioni morfologiche nell'area a pericolosità idraulica, dall'altro lato non produce alcun elemento concreto di analisi in rapporto al regime idraulico ante e post che consenta di accertare il non aggravio delle condizioni di pericolosità, la tenuta degli interventi al verificarsi degli eventi pericolosi, le conseguenti attività da porre in essere. Si richiama inoltre l'attenzione sulla valutazione delle soluzioni per la protezione del ripascimento, ancorché sommerso, suggerendo altresì una più accorta lettura di quanto esposto nelle Linee guida per la specifica area di interesse, già pedissequamente riportato nel parere. Tale valutazione non incide sulla compatibilità dell'intervento con gli strumenti di piano, come già chiarito, tuttavia può incidere sui presupposti di durabilità dell'opera nel tempo, rientra pertanto strettamente nella competenza del responsabile del procedimento. Infine, in rapporto al piano di monitoraggio, l' indicazione attiene alla fase progettuale che determinerà il responsabile del procedimento, non essendo richiesto l'esame delle ulteriori fasi da parte di questa Autorità.

Per quanto sopra esposto, si ribadiscono integralmente i contenuti della succitata nota prot. n. 23951 del 13/09/2022, si conferma altresì che la verifica dell'ottemperanza sarà a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede il riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non si rendano necessarie variazioni sostanziali al progetto.

Ulteriori comunicazioni prive di esplicita richiesta di nuovo parere per sopraggiunte variazioni sostanziali al progetto, complete di tutti gli elaborati progettuali scritto grafici del caso e specifica relazione di compatibilità con la pianificazione di bacino, non saranno riscontrate restando valido quanto espresso con la nota prot. n. 23951 del 13/09/2022.".

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il **RdP del PAUR** precisa che la norma che regola il procedimento in parola non incide sulle competenze degli enti coinvolti, i quali sono pertanto tenuti a rendere compiutamente i propri pareri/autorizzazioni comunque denominati, nonché gli eventuali aggiornamenti degli stessi si dovessero rendere necessari prima della conclusione del procedimento. Analogamente, le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite rimangono di competenza degli enti che le hanno indicate ovvero degli enti deputati alle stesse dalla normativa di settore.".

Dal verbale di CdS del 3.04.2023:

"Con pec del 6.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1528 di pari data, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 3561 del 6.02.2023.

Si dà per letta la nota.

Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4540 del 16.03.2023, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2023, ha trasmesso la nota prot. n. 8306 del 15.03.2023 in riscontro ai pareri/dichiarazioni di cui al verbale della stessa seduta, allegando, tra l'altro, la *Relazione dei progettisti – IDVIA 754 – Istanza ex art. 27 bis – Riscontro AdB (Allegato 2)*, già disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 21.03.2023.

Con nota prot. n. AOO_089/5350 del 30.03.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 3561 del 6.02.2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale.

Il **Presidente** della CdS, sentito per le vie brevi il direttore dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, riferisce di aver appreso che è in corso di trasmissione un contributo ulteriore da parte dell'Autorità.".

Con pec del 3.04.2023, inviata a valle della chiusura dei lavori della seconda seduta di CdS e acquisita al prot. uff. n 5652 di pari data, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 9994 del 3.04.2023.

Si dà per letta la nota.

Con pec del 13.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6106 di pari data, il **Proponente** ha inviato la nota prot. n. 11937 del 13.04.2023, avente ad oggetto "RISCONTRO NOTA PROT. 9994 DEL 03.04.2023 DELL'AUTORITA' DI BACINO.*",* con cui trasmette *"l'allegata nota a firma dei tecnici progettisti, con la quale viene rappresentata l'impossibilità tecnica di realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'apparato dunale."*

Si rimanda alla discussione innanzi verbalizzata.

ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale Lecce**	Nota prot. n. 22451 del 3.04.2023. Nota prot. n. 25369 del 14.04.2023

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 25.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 954 del 26.01.2023, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 5116 del 25.01.2023, con cui inoltra il parere prot. n. 3208 del 18.01.2023 dell'UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare prodotto in esito ai chiarimenti e integrazioni forniti dal Proponente con nota prot. n. 34453 del 15.12.2022.

Il **Proponente** si riserva di trasmettere riscontro al parere prot. n. 3208 del 18.01.2023 dell'UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare.".

Dal verbale di CdS del 3.04.2023:

"Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4540 del 16.03.2023, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2023, ha trasmesso la nota prot. n. 8306 del 15.03.2023 in riscontro ai pareri/dichiarazioni di cui al verbale della stessa seduta, allegando, tra l'altro, la Relazione dei progettisti – IDVIA 754 – Istanza ex art. 27 bis – Riscontro Arpa_Rev_1 (Allegato 1), nonché gli elaborati 21_001_DR_501_2 Piano di gestione dei sedimenti (Allegato 1A) e 21_001_DR_404_2 Piano di monitoraggio Ambientale (Allegato 1B), già disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 21.03.2023.

Il delegato di **ARPA Puglia – Centro Regionale Mare** deposita agli della CdS il parere prot. n. 22451 del 3.04.2023 e procede ad illustrare i contenuti dei punti 4.6, 4.7 e 4.8, in merito ai quali non si ritiene esauriente il riscontro fornito dal Proponente con la documentazione trasmessa in data 15.03.2023.

In merito agli altri punti si ritiene completo il riscontro del Proponente.

Il **Proponente** si impegna ad ottemperare alle richieste illustrate dal rappresentante di ARPA – Centro Regionale Mare.".

Con pec del 14.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6169 di pari data, **ARPA Puglia – Centro Regionale Mare** ha trasmesso la nota prot. n. 25369 del 14.04.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:

Proponente: *Città di Ugento (LE)* A riscontro di quanto richiesto da codesta Regione nella nota in oggetto e, alla luce dei precedenti pareri di questa Agenzia sullo stesso argomento (prot. n. 71513 del 19.10.2022 e relativo allegato prot. n. 70866 del 17.10.2022; prot. n. 5116 del 25.01.2023 e relativo allegato prot. n. 3208 del 18.01.2023; prot. n. 22451 del 03.04.2023), dall'analisi della documentazione del proponente, resa disponibile mediante il Portale Ambiente della Regione Puglia, si rappresenta quanto segue. Relativamente all'area di conferimento dei materiali dragati, questa Agenzia non rileva criticità nella documentazione prodotta, in quanto sono fornite le informazioni richieste al paragrafo 3.1.2 dell'AT (Area di spiaggia da sottoporre a ripascimento – Caso 2: interventi di media entità) al D.M. 173/2016, che determina le modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 109, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Sono fatte salve le eventuali valutazioni di competenza di Codesta Regione, Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione relativamente all'articolo 109 del D. Lgs. 152/2006. Distinti saluti	
CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale, preso atto di quanto discusso nel corso della seduta e di quanto dichiarato dal Proponente, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi conclusivamente al **4 maggio 2023 alle ore 10:00**.

La CdS, preso atto delle modifiche progettuali come rappresentate nel contributo trasmesso dal Proponente con nota prot. n. 11937 del 13.04.2023, invita gli Enti in indirizzo ad aggiornare il proprio contributo, qualora necessario.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
14.04.2023
14:10:22
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 9994 del 3.04.2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
- Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale n. 132 del 6.04.2023
- nota prot. n. 11937 del 13.04.2023 e allegato contributo tecnico del Proponente
- nota prot. n. 25369 del 14.04.2023 di ARPA Puglia – Centro Regionale Mare

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 3.04.2023

Procedimento:	ID PROC 2477 **IDVIA 754**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - *Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni.*
Comuni interessati:	Ugento (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 7, lettera n) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., Elenco B.1 punto B.1.d)
Autorità Competente:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.1 punto B.1.d)
Proponente:	**Città di Ugento**

Il giorno **3.04.2023** a partire dalle ore 10:15 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/4851 del 22.03.2023, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua quindi l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dal quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Antonietta Riccio, Dirigente ad interim della Sezione Aut. Ambientali e Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
  Giuseppe Angelini, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Comune di Ugento**
  Massimo Toma, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
  Massimo Lecci, Vicesindaco
  Luca Casciaro, Responsabile dell'Ufficio Urbanistica
  Marco Dadamo, supporto al RUP
  Sara Scrimieri, progettista
  Giuseppe Vella, progettista
  Giuseppe Scordella (Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento)
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Fabiana Luparelli (giusta delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima seduta pertanto entro il **26.04.2023**.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da prospetto seguente:

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☒ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
Nulla osta per opere che interessano temporaneamente il demanio marittimo,opere di ingegneria costiera e interventi direcupero o risanamento; parere preventivovincolante reso all'AC al rilascio delleautorizzazioni ex art. 55 del codice dellanavigazione per l'esecuzione di nuoveopere entro 30 m dal demanio marittimo odal ciglio di terreni elevati sul mare	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Autorizzazione paesaggistica (procedura semplificata) e Accertamento di compatibilità paesaggistica	Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 B.42. interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti	REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 109, C.2 DEL D.LGS. 152/2006	AUTORIZZAZIONE PER MOVIMENTAZIONE MATERIALE DI CUI ALLA LETT. A), C. 1, ART. 109 DEL D. LGS. 152/2006,	REGIONE PUGLIA
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE
Nulla osta per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	***Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca***
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	***Provincia di Lecce***
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PUGLIA (ARPA PUGLIA) REGIONE PUGLIA	Fare clic qui per immettere testo.	Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (ARPA)- Direzione Generale
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	AGENZIA DEMANIO MARITTIMO - REGIONE PUGLIA
Parere preventivo vincolante dicompatibilità con il Piano di Bacino -Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)	Fare clic qui per immettere testo.	***Autorità di BacinoDistruttuale dell'Appennino Meridionale***
Parere obbligatorio vincolante rilasciato nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica; Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Fare clic qui per immettere testo.	***Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto***

Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	***Agenzia delle Dogane***
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	***Capitaneria di Porto di Gallipoli e Guardia Costiera***
Nulla osta	Fare clic qui per immettere testo.	***Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi***
COMUNI LIMITROFI	Fare clic qui per immettere testo.	***Comune di Salve, Comune di Alliste, Presicce***
Riscontro di Interferenze con servizi pubblici a rete, progetto di risoluzione e relativo cronoprogramma; verifiche per ordigni bellici inesplosi	Fare clic qui per immettere testo.	ASL; Ministero della difesa – Ispettorato delle infrastrutture dell'EsercitoComando INFRASUD Napoli 100Reparto Infrastrutture Sezione B.C.M.; Comando Militare Esercito Puglia;
Nulla osta preventivo e pareri endoprocedimentali (VIA, VINCA, parere AdB, conformità urbanistica, Polizia Locale) dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento",	Fare clic qui per immettere testo.	Comune di Ugento – Settore Urbanistica; Comune di Ugento – Settore Demanio Comune di Ugento – Settore Ambiente Commissione locale per il Paesaggio – Ugento Comune di Ugento – Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 27 si rimanda al verbale di CdS del 26.01.2023.

28. Con pec del 27.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 1047 di pari data, il **Proponente**, in esito alla audizione in Comitato VIA del 23.01.2023, ha trasmesso la nota prot. n. 2931 del 27.01.2023 e i relativi allegati.
29. Con pec del 6.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1528 di pari data, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 3561 del 6.02.2023.
30. Nella seduta del 7.02.2023 **Comitato VIA Regionale** ha espresso il parere prot. n. 1690 del 7.02.2023.
31. Con pec dell'8.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1858 di pari data, la **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 2130 dell'8.02.2023.
32. Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4540 del 16.03.2023, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2023, ha trasmesso la nota prot. n. 8306 del 15.03.2023 in riscontro ai pareri/dichiarazioni di cui al verbale della stessa seduta, allegando:
    1. Relazione dei progettisti – IDVIA 754 – Istanza ex art. 27 bis – Riscontro Arpa_Rev_1 (Allegato 1), vedi anche: 21_001_DR_501_2 Piano di gestione dei sedimenti (Allegato 1A) e 21_001_DR_404_2 Piano di monitoraggio Ambientale (Allegato 1B);
    2. Relazione dei progettisti – IDVIA 754 – Istanza ex art. 27 bis – Riscontro AdB (Allegato 2);
    3. PEC da servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it del 15.2.2023 (Allegato 3) ad integrazione del loro provvedimento AOO_180_00064919 del 5.10.2022;
33. Con nota prot. n.AOO_089/4851 del 22.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente dei riscontri di cui innanzi, ha convocato in data odierna **Conferenza di Servizi decisoria** ex art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii. (conferenza simultanea) al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.
34. Con nota prot. n. AOO_089/5350 del 30.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 3561 del 6.02.2023 dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale**.
35. Con pec del 31.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 5487 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 2801 del 31.03.2023.

***

Il RdP del PAUR, come già evidenziato in apertura della prima seduta di CdS, ribadisce la necessità che siano resi in seno ai lavori della CdS decisoria il titolo autorizzativo delle opere previste in progetto o, qualora non ancora disponibile per ragioni di coordinamento procedimentale, almeno l'istruttoria tecnica del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Ugento.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Ugento si impegna a rendere entro qualche giorno l'istruttoria tecnica dell'Ufficio.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, indicando in corrispondenza a ciascuno di essi i riferimenti dei contributi trasmessi, che

saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI UGENTO (LE) **Settore Urbanistica** **Settore Ambiente** **Settore Demanio** **Commissione locale per il Paesaggio** **Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento**	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 26.01.2023. Dichiarazioni a verbale della seduta odierna.
Dal verbale di CdS del 26.01.2023: "Il rappresentante del **Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento** esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto.".	
COMUNE DI SALVE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI ALLISTE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI PRESICCE – ACQUARICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI	
ASL LECCE – SISP Ugento	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 26.01.2023. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale di CdS del 26.01.2023: "I rappresentanti della **ASL LECCE – SISP Ugento** si riservano di trasmettere un proprio contributo in merito agli interventi oggetto di valutazione.".	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere del Comitato VIA prot. n. 1690 del 7.02.2023. Quadro delle condizioni ambientali del 3.04.2023
Dal verbale di CdS del 26.01.2023: "Nella seduta del 18.10.2022 il **Comitato VIA Regionale** ha reso il parere prot. n. 12972 di pari data, chiedendo al Proponente di integrare la documentazione prodotta. Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alle richieste di integrazione di cui al parere del Comitato VIA Regionale prot. n. 12972 del 18.10.2022. Il **Proponente**, come anticipato in premessa, riferisce che, a seguito dell'audizione in Comitato VIA regionale del 23.01.2023, è in corso di redazione il riscontro alle richieste del Comitato e si impegna a trasmetterlo nella giornata di domani.". Nella seduta del 7.02.2023 il **Comitato VIA Regionale** ha espresso il parere prot. n. 1690 del 7.02.2023, ritenendo - in merito alla Valutazione di Incidenza, *"che il progetto in epigrafe non comporti incidenze significative*	

negative dirette o indiritte sul sito" indicando prescrizioni;

- in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale, *"che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"* indicando condizioni ambientali.

La **delegata del Servizio VIA/VIncA** deposita agli atti della CdS il Quadro delle Condizioni Ambientali del 3.04.2023 e procede a darne lettura.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni/condizioni impartite.

La **delegata del Servizio VIA/VIncA** si impegna a trasmettere il provvedimento di competenza nel termine di 10 giorni.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione del Patrimonio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Demanio Costiero e Portuale**	Nota prot. n. 13620 del 18.10.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 19.10.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13016, la **Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale** ha trasmesso la nota prot. n. 13620 del 18.10.2022, con cui comunica che "*limitatamente agli aspetti demaniali marittimi di competenza esposti in premessa, non si rilevano motivi ostativi all'esecuzione degli interventi.".*

Si dà per letta la nota.".

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 2801 del 31.03.2023.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 7.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11385 del 13.09.2022, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso la nota prot. n. 7323 del 7.09.2022, chiedendo al Proponente di integrare la documentazione prodotta.

Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. n. 11907 del 26.09.2022, il **Proponente**, in riscontro alle richieste della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (nota prot. n. 7323 del 7.09.2022), ha trasmesso la nota prot. 26443 del 23.09.2022, indicando un link da cui scaricare gli allegati nella stessa richiamati.

Si dà per letta la nota.".

Con pec del 31.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 5487 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha inviato la nota prot. n. 2801 del 31.03.2023, con cui trasmette alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce la *Relazione Tecnica illustrativa con proposta di Provvedimento ai sensi dell'art. 146 comma 7 del d.lgs. n. 42/*2004 e di cui si riporta uno stralcio del paragrafo *CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI*, dandone lettura:

"(…) Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico e ambientale, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, ***si propone di rilasciare con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR per il progetto*** *"Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni" con le seguenti prescrizioni.*

Prescrizioni:

con riferimento ***all'area di cantiere a terra****:*

- *ai fini dell'isolamento delle zone di stoccaggio da eventuali inquinanti contenuti nel sedime dragato siano adottate soluzioni di impermeabilizzazioni removibili che non comportino la trasformazione del suolo;*
- *lo stoccaggio dei sedimenti nell'area di cantiere è consentito solo per il tempo strettamente*

necessario alle operazioni di vaglio, caratterizzazione e trasporto ai siti di ripascimento. Eventuali impedimenti o significativi ritardi nella caratterizzazione ambientale del materiale dragato o nella realizzazione degli interventi di ripascimento non potranno giustificare il mantenimento dell'area di stoccaggio oltre i termini contrattuali dell'esecuzione dell'opera pubblica;

- *ultimato l'intervento di dragaggio e ripascimento l'area di cantiere dovrà essere completamente liberata da ogni mezzo d'opera e materiale e ripristinato lo stato dei luoghi;*
- *le operazioni di dragaggio, stoccaggio e trasporto dei sedimenti non dovranno comportare l'eliminazione di complessi vegetazionali naturali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero.*

*con riferimento all'intervento di **ripristino del cordone dunale**:*

- *l'esatta definizione della morfologia e degli ingombri planimetrici dell'intervento di ricostituzione dunale subordinata ed aggiornata all'esatta quantificazione dei volumi dei sedimenti dragati che da caratterizzazione ambientale (ex DM 173/2016) risultino adeguati al ripascimento;*
- *il piede del cordone dunale lato terra dovrà essere adeguatamente distanziato dall'argine del bacino di bonifica idraulica, preservando la percorribilità ciclopedonale intorno al bacino;*
- *le operazioni di scavo e deposito di biomasse e sabbie per la formazione del nucleo centrale del cordone non dovrà comportare la trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *l'intervento di ricostituzione dunale con riferimento anche alla movimentazione dei mezzi d'opera e alle modalità di conferimento delle biomasse e sabbie sul litorale, non dovrà comportare l'eliminazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero, la vegetazione arborea o arbustiva e le formazioni dunali esistenti. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla tutela e salvaguardia delle aree interessate dagli Habitat individuati dalla DGR 2442/2018 presenti nell'intorno dell'area di intervento;*
- *le aree interessate dall'intervento di recupero dovranno essere opportunamente protette dal calpestio al fine di assicurare l'attecchimento e lo sviluppo delle specie vegetali pioniere e il naturale accumulo delle sabbie. In particolare le aree di sedime del cordone dunale dovranno essere definitivamente interdette all'uso turistico balneare;*
- *sia svolta attività di monitoraggio necessaria ad accertare l'avvenuto attecchimento delle specie erbacee, arboree e arbustive impiantate ai fini del restauro vegetazionale e della ricostituzione del sistema dunale. Qualora necessario, in base agli esiti del monitoraggio, si dovrà intervenire con azioni immediate, che contemplino anche la sostituzione delle piante, applicando un metodo di gestione adattiva;*
- *sia assicurato il monitoraggio annuale delle opere necessarie alla ricostruzione e protezione della duna (palizzate, viminate, celle d'impianto …) per un arco temporale compreso tra i 5 e 7 anni, necessario ad accertarne il naturale deterioramento contestualmente alla ricostituzione della duna;*
- *siano rimosse, se presenti, le specie aliene invasive (come l'Agave americana, il Carpobrotus, Conyza albida, Oenothera biennis etc…) al fine di favorire lo sviluppo della vegetazione naturale, ed in particolare delle specie rare;*
- *è necessario effettuare un'analisi diacronica comparativa della linea di riva, utilizzando opportuna cartografia ed aerofotogrammetria del sito oggetto di intervento, così da evidenziare e valutare l'eventuale azione antierosiva del cordone dunale ricostruito. L'analisi diacronica, unitamente a verifiche sul campo delle aree analizzate, potrà essere utilizzata anche per effettuare e raffrontare la mappatura degli habitat prima e dopo l'intervento. (…)".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni/condizioni impartite.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Parchi e Tutela della biodiversità	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 10788 del 3.11.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 4.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 778 del 24.01.2023, la **Sezione Risorse Idriche** ha trasmesso la nota prot. n. 10788 del 3.11.2022, con cui

"(…) ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni:

1. *le attività di movimentazione dei sedimenti siano condotte in conformità con il D.M. 173/2016 (Regolamento recante le modalità e criteri per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dai fondali marini) in modo tale da garantire il "non peggioramento" dello stato riscontrato.*
2. *in fase di cantiere siano adottate misure che garantiscano la protezione delle acque marino costiere, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari, scongiurando eventuali sversamenti di sostanze inquinanti.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".

SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE GEST. SOST. E TUTELA RISORSE FOREST. E NATURALI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Ufficio Provinciale Agricoltura – Lecce	Nota prot. n. 64919 del 5.10.2022. Pec del 15.2.2023.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 14.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12885 del 18.10.2022, il Proponente ha trasmesso la nota della **Sezione Coordinamento Servizi territoriali - Servizio territoriale Lecce** prot. n. 64919 del 5.10.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

Vista la richiesta di cui all'oggetto avanzata Tramite Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali (prot. N° 9228 del 26/07/2022), registrata AOO_0180_0026035 il 03/05/2022,
Data la verifica tecnico-amministrativa del Sig. Bruno Pariti.
Visto e preso atto dello studio idrogeomorfologico del geologo dott. Marcello De Donatis, in cui si afferma che: *"l'area, su cui sarà ubicato l'immobile è caratterizzata da terreni ad alta permeabilità il che favorisce il totale assorbimento delle acque e non provocano fenomeni di erosione superficiale, ne risulta pertanto che non ci saranno interferenze tra progetto e la falda presente risultando pertanto compatibile con la circolazione idrica profonda."*
Premesso che l'ufficio scrivente non ha competenza per gli interventi effettuati al di fuori delle aree soggette a vincolo idrogeologico come quelli effettuati in mare, riguardo agli interventi di restauro e miglioramento dei cordoni dunali è favorevole e non rileva circostanze ostative a condizioni che, il materiale utilizzato sia compatibile con quello presente sul sito da migliorare e che non vada a coprire la vegetazione dunale e/o di macchia mediterranea eventualmente affermatesi in sito.

La **CdS**, prendendo atto del contributo succitato ed evidenziando la presenza di refusi nel corpo dello stesso, chiede al Servizio territoriale Lecce di voler trasmettere una rettifica.".

Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4540 del 16.03.2023, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2023, ha trasmesso la nota prot. n. 8306 del 15.03.2023 in riscontro ai pareri/dichiarazioni di cui al verbale della stessa seduta, allegando, tra l'altro, la PEC ricevuta dal **Servizio territoriale Lecce** (servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it) in data 15.2.2023 (Allegato 3) ad integrazione del loro provvedimento AOO_180_00064919 del 5.10.2022 (disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 21.03.2023).

Se ne riporta integralmente il contenuto:

"Con la presente si prende atto che il provvedimento AOO_180_00064919 del 05/10/2022 trasmesso, fa

erroneamente riferimento ad uno studio idrogeomorfologico che non ha nulla a che fare con il progetto in questione e pertanto non se ne deve tenere conto, il resto del contenuto del provvedimento è invece pertinente con la progettazione in questione e quindi conserva la sua validità ed efficacia.
Tanto si doveva per le determinazioni di competenza.".

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici**	Nota prot. n. 2130 dell'8.02.2023. Nota prot. n. 9327 del 25.08.2022. Nota prot. n. 10152 del 25.08.2021.

Con pec dell'8.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1858 di pari data, la **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 2130 dell'8.02.2023.

Se ne riportano gli stralci afferenti al presento procedimento:

"(…) lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedenti note alle quali si invita a fare riferimento (…) per ID VIA 754, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 9327 del 25.08.2022 (…)".

La nota prot. n. 9327 del 25.08.2022 cui il Servizio rimanda, tuttavia, rinvia a sua volta ad una nota di carattere generale (prot. n. AOO_079/10152 del 25.08.2021) con cui il Servizio

(…) ribadisce che, in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comitati V.I.A./A.I.A. ecc., ma afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Sebbene quanto sopra sia stato più volte chiarito e ribadito, lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco è stato pure allegato a precedente nota con la quale si comunicava, tra l'altro, che lo stesso è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni).

Considerato quanto sopra, al fine di perseguire concretamente l'obiettivo dello snellimento dei procedimenti e della semplificazione dell'azione amministrativa, si invita, ancora una volta, ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e dalle opere connesse, al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione.

…omissis…

A tal proposito, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

…omissis…

Si evidenzia, infine, che laddove i terreni siano gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo, ovvero di parere endoprocedimentale espresso dai soggetti in indirizzo, comporterebbe l'illegittimità di detti interventi in quanto realizzati in carenza dei presupposti di legge.

Il **Proponente**, per tramite dell'Ufficio Urbanistica e Demanio, riferisce di aver provveduto alla verifica dell'eventuale presenza di gravami e dichiara che le aree di intervento non risultano gravate da uso civico.

Alle ore 11:00 si unisce ai lavori Giuseppe Locuratolo, funzionario tecnico del Centro regionale Mare di ARPA Puglia.

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
COMANDO REGIONALE CORPO FORESTALE DELLO STATO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**	Nota prot. n. 16281 del 25.10.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 25.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 13524 del 28.10.2022, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 16281 del 25.10.2022, con cui

"(…) esprime parere favorevole, alle seguenti condizioni:

1. *i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le seguenti istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:*
   - *il professionista incaricato sorveglierà il prelievo dei sedimenti effettuato con benna con meccanismo elettromeccanico "a tenuta ambientale". Gli ultimi 50 cm di prelievo dovranno essere eseguiti con sorbona aspirante e sorveglianza in acqua, per filtrare eventuali reperti archeologici;*
   - *l'archeologo incaricato, provvisto di specializzazione in archeologia subacquea, controllerà costantemente i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;*
   - *Al termine delle attività di aspirazione, l'area dovrà essere preliminarmente oggetto di documentazione fotografica da allegare alla documentazione finale;*
2. *nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;*
3. *al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;*
4. *la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;*
5. *venga effettuato un rilievo topografico della spiaggia (emersa e sommersa) e della linea di riva da eseguire prima e al termine dei previsti lavori;*
6. *sia definita dall'esperto botanico la vegetazione più adatta al ripristino vegetazionale dell'area in funzione delle puntuali condizioni stazionarie, clima, sub strato, ecc. In particolare, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente;*
7. *lungo la fascia del previsto ripristino del cordone dunale siano interdetti gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo- pedonali;*
8. *le opere di rinaturalizzazione del sopra citato progetto dovranno essere eseguite da impresa qualificata nella categoria OG13.".*

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alla nota prot. n. 16281 del 25.10.2022 della SABAP Brindisi-Lecce.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce.".

MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Nota prot. n. 8234 del 3.11.2022.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 3.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 13783 del 7.11.2022, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 8234 del 3.11.2022, con cui

"(…) esprime parere favorevole, tuttavia all'adempimento delle seguenti condizioni:

1. venga svolta attività di analisi strumentale propedeutica alle prescrizioni fornite dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nello specifico al punto n.1 della nota della stessa SABAP territoriale del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022):
   1. i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:[…].
   In particolare, nella relazione integrativa di "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico" prodotta in seguito alla nota della SABAP territoriale del 24.08.2022 (n. prot. 13160), si specifica che la verifica è stata effettuata mediante *un sopralluogo via terra del porto, percorrendo i due moli che racchiudono l'insenatura, al fine di valutare lo stato dei luoghi e l'estensione dell'area insabbiata, […] alcune immersioni in punti diversi al fine di documentare lo stato. […] Tuttavia, nonostante le ottime condizioni del mare la visibilità nell'acqua non è stata particolarmente buona a causa della presenza di una miscela di particelle naturali in sospensione (alghe e sabbia) causate anche dal passaggio delle imbarcazioni. La profondità del fondale, nella parte più interna del porto, si riduce notevolmente rispetto all'ingresso, infatti qui varia dai 50 ai 150 cm a causa di elevati depositi di sabba e alghe.* A conclusione delle suddette indagini e come è specificato anche nella nota del 25.10.2022 della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce, *viene definito e confermato* ***un grado di rischio archeologico ALTO*** *sulla base del rinvenimento, nei pressi di Masseria Nuova, di un terreno agricolo con sabbia proveniente dai precedenti dragaggi effettuati nel porto e in cui è presente materiale ceramico anforario di età romana (R. Maruccia, Carta archeologica del territorio di Ugento (I.G.M. F° 223 IVSE). Tesi di laurea discussa presso la facoltà di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Lecce, a.a. 2002/03, Relatore Prof. M. Guaitoli, scheda 11, p.58).*
   Stante gli elaborati forniti, gli approfondimenti strumentali qui richiesti dovranno compiersi nella zona del bacino portuale interessata dal dragaggio e nella zona di ripascimento sommerso in località Fontanelle come in parte già eseguiti per redigere la *Relazione caratterizzazione batimetrica. Area ripascimento.*
   Nello specifico le suddette indagini strumentali ad alta risoluzione devono includere Multibeam Echosounder (MBES), Side Scan Sonar (SSS), Sub Bottom Profiler (SBP), Magnetometro/ Gradiometro.
   Queste dovranno essere seguite, interpretate e documentate da soggetti in possesso dei requisiti stabiliti, di cui al c.1 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ed al D.M. 60/2009, poi recepiti ai sensi della legge n. 110 del 2014 nel D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia/ Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico), nonché dalle comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato della Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ratificata e resa esecutiva in Italia con la L. 157/2009. Tutte le eventuali anomalie riscontrate dalle strumentazioni dovranno essere verificate tramite prospezioni

direttе, dovranno essere posizionate topograficamente e documentate esaustivamente dal professionista. Tale documentazione scientifica redatta secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022, recante "Linee Guida per la Procedura di Verifica dell'interesse Archeologico ai sensi dell'articolo 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" verrà trasmessa, quindi, a questo Ufficio e alla Soprintendenza territoriale di competenza per permettere di valutare eventuali ulteriori approfondimenti e/o interventi futuri da mettere in pratica.
Nominativo e *curriculum vitae* del professionista o dei professionisti prescelti dal Proponente dovranno essere preventivamente trasmessi a questo Ufficio ed alla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce per la relativa approvazione, con esplicita indicazione di quelli incaricati dell'esecuzione delle indagini subacquee e della stesura della relazione ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ex D.Lgs 50/2016 art. 25 del progetto, per il tratto di mare e/o qualsiasi settore subacqueo, sommerso o semi-sommerso, interessati dal progetto;

2. a seguire, che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nella nota del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022).".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.".

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **Guardia Costiera - Capitaneria di Porto di Gallipoli**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **15° Reparto Infrastrutture**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Forze Operative Sud**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **10° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M.**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Militare Esercito "Puglia"**	Nota prot. n. 29496 del 9.11.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 9.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 13959 del 10.11.2022, il **Comando Militare Esercito "Puglia"** ha trasmesso la nota prot. n. 29496 del 9.11.2022.

- *"(…) **VISTI** i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;*
- ***TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,*

***ESPRIME**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.*

2. *Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.***
*Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:*
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.".

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alla nota prot. n. 29496 del 9.11.2022 del Comando Militare Esercito "Puglia".

Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte del Comando Militare Esercito "Puglia".

AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI

AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nota prot. n. 16936 del 5.10.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12452 del 7.10.2022, l'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata ha trasmesso la nota prot. n. 16936 del 5.10.2022, con cui

"(…) ai soli fini dominicali, comunica che non ci sono motivi ostativi in relazione ai lavori indicati in oggetto, ferma restando l'acquisizione dei pareri degli altri organi competenti ed il rispetto della normativa vigente in materia demaniale e di tutela dell'ambiente e del paesaggio.".".

AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI	Nota prot. n. 17058 del 23.09.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12961 del 18.10.2022, l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 17058 del 23.09.2022, con cui

"Tenuto conto che le opere in parola non costituiscono ostacolo al controllo e alla vigilanza finanziaria in prossimità della linea doganale, e che, pertanto, non sussistono motivi ostativi a quanto in oggetto richiesto

AUTORIZZA

ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 08.11.1990 n. 374, quanto richiesto, come meglio descritto negli elaborati di progetto acquisiti agli atti di questo Ufficio, fatta salva l'osservanza di ogni altra disposizione dettata dalle vigenti norme di Legge.

Resta a carico di codesta Amministrazione ogni adempimento previsto dalle norme sull'imposta di bollo (D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e seguenti).".".

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 23951 del 13.09.2022. Nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022. Nota prot. n. 3561 del 6.02.2023. Nota prot. n. AOO_089/5350 del 30.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

"Con pec del 20.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11835 del 22.09.2022, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23951 del 13.09.2022, con cui

"(…) rappresenta sin d'ora il proprio parere in rapporto alla pianificazione di bacino vigente:

- *in assenza di valutazioni concernenti la pericolosità idraulica presente sui siti di intervento, è opportuno che l'intervento di ricostruzione dunale non dia luogo ad alterazioni morfologiche tali da interferire con le condizioni di deflusso;*
- *nel caso in cui la ricostruzione dunale comporti apprezzabili variazioni morfologiche nelle aree a pericolosità idraulica, dovrà essere accertato, attraverso un mirato studio di compatibilità idrologica e idraulica, che non si alteri il regime idraulico e non si aumentino significativamente le condizioni di pericolosità idraulica. Si ritiene altresì opportuno che, attraverso dette analisi idrologiche ed idrauliche, sia accertato che la ricostruzione*

morfologica sia tale da persistere anche in occasione degli eventi alluvionali eccezionali che definiscono le pericolosità idrauliche presenti in area, prevedendo altresì idonea attività di ricognizione e relativi interventi di manutenzione, per i quali dovrà essere individuata ed esplicitata la struttura competente;

- *essendo gli interventi di difesa costiera sostanzialmente coerenti con le previsioni delle "Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi", si suggerisce l'opportunità di valutare soluzioni adeguate per la protezione del ripascimento;*
- *sia predisposto idoneo monitoraggio delle opere in progetto con particolare riguardo sia al cordone dunale che alla linea di costa, anche per la definizione delle conseguenti, idonee operazioni di manutenzione.*

La verifica dell'ottemperanza sarà a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede il riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non si rendano necessarie variazioni sostanziali al progetto.

Resta ferma la necessità di una verifica di compatibilità formale e tecnica in rapporto alla normativa disciplinante le ipotesi di utilizzo della biomassa vegetale dragata.".

Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. n. 11907 del 26.09.2022, il **Proponente**, in riscontro alle richieste dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale (nota prot. n. 23951 del 13.09.2022), ha trasmesso la nota prot. 26443 del 23.09.2022, indicando un link da cui scaricare gli allegati nella stessa richiamati.

Con pec dell'8.11.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13878, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"In riferimento alla nota di pari oggetto trasmessa da codesta Sezione regionale in data 30/09/2022 con n. 12212 e acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 03/10/2022 con n. 26059, con la quale sono state trasmesse le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata ed è stato comunicato l'avvio della fase di pubblicazione, si fa presente che il documento inoltrato, dal titolo "IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Riscontro osservazioni" di scorrevole lettura in quanto breve e discorsivo, appare redatto come se si fosse all' interno delle procedure di verifica preventiva della progettazione e relativa validazione di cui alt' Art. 26 del D.Lgs. 50/2016, pertanto rivolto al RUP per gli adempimenti del caso.

Al riguardo, appare opportuno fare presente che il parere dell' Autorità di Bacino è espresso nell'ambito del procedimento autorizzativo, riguarda la conformità in rapporto ai pertinenti strumenti di piano e riporta gli adempimenti necessari per conseguire detta conformità. Esso, inoltre, seppure di natura endoprocedimentale, alt' interno del procedimento autorizzativo ha carattere vincolante e non ha il tenore di "osservazioni".

Nel caso di specie, inoltre, essendo stata chiarita una sostanziale coerenza degli interventi proposti con la pianificazione di bacino, la verifica di ottemperanza a quanto riportato nel parere espresso da questa Autorità con nota prot. n. 23951 del 13/09/2022, è stata posta a carico del responsabile del procedimento senza necessità di riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non siano apportate variazioni sostanziali al progetto, di cui allo stato non è stata fornita evidenza.

Valuti, pertanto, il responsabile del procedimento se il documento prodotto, che la Città di Ugento ha trasmesso a codesta Sezione regionale in allegato alla nota prot. n. 26443 del 23/09/2022, reso disponibile alla consultazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia, consenta di verificare l'ottemperanza al parere espresso da questa Autorità ed esprima le proprie valutazioni di merito all'interno del pertinente atto di sua competenza.

Si osserva, al riguardo, che il documento prodotto se da un lato riferisce che vi saranno alterazioni morfologiche nell'area a pericolosità idraulica, dall'altro lato non produce alcun elemento concreto di analisi in rapporto al regime idraulico ante e post che consenta di accertare il non aggravio delle condizioni di pericolosità, la tenuta degli interventi al verificarsi degli eventi

pericolosi, le conseguenti attività da porre in essere. Si richiama inoltre l'attenzione sulla valutazione delle soluzioni per la protezione del ripascimento, ancorché sommerso, suggerendo altresì una più accorta lettura di quanto esposto nelle Linee guida per la specifica area di interesse, già pedissequamente riportato nel parere. Tale valutazione non incide sulla compatibilità dell'intervento con gli strumenti di piano, come già chiarito, tuttavia può incidere sui presupposti di durabilità dell'opera nel tempo, rientra pertanto strettamente nella competenza del responsabile del procedimento. Infine, in rapporto al piano di monitoraggio, l' indicazione attiene alla fase progettuale che determinerà il responsabile del procedimento, non essendo richiesto l'esame delle ulteriori fasi da parte di questa Autorità.

Per quanto sopra esposto, si ribadiscono integralmente i contenuti della succitata nota prot. n. 23951 del 13/09/2022, si conferma altresì che la verifica dell'ottemperanza sarà a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede il riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non si rendano necessarie variazioni sostanziali al progetto.

Ulteriori comunicazioni prive di esplicita richiesta di nuovo parere per sopraggiunte variazioni sostanziali al progetto, complete di tutti gli elaborati progettuali scritto grafici del caso e specifica relazione di compatibilità con la pianificazione di bacino, non saranno riscontrate restando valido quanto espresso con la nota prot. n. 23951 del 13/09/2022.".

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il **RdP del PAUR** precisa che la norma che regola il procedimento in parola non incide sulle competenze degli enti coinvolti, i quali sono pertanto tenuti a rendere compiutamente i propri pareri/autorizzazioni comunque denominati, nonché gli eventuali aggiornamenti degli stessi si dovessero rendere necessari prima della conclusione del procedimento. Analogamente, le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite rimangono di competenza degli enti che le hanno indicate ovvero degli enti deputati alle stesse dalla normativa di settore.".

Con pec del 6.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1528 di pari data, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 3561 del 6.02.2023.

Si dà per letta della nota.

Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4540 del 16.03.2023, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2023, ha trasmesso la nota prot. n. 8306 del 15.03.2023 in riscontro ai pareri/dichiarazioni di cui al verbale della stessa seduta, allegando, tra l'altro, la *Relazione dei progettisti – IDVIA 754 – Istanza ex art. 27 bis – Riscontro AdB (Allegato 2)*, già disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 21.03.2023.

Con nota prot. n. AOO_089/5350 del 30.03.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 3561 del 6.02.2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale.

Il **Presidente** della CdS, sentito per le vie brevi il direttore dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, riferisce di aver appreso che è in corso di trasmissione un contributo ulteriore da parte dell'Autorità.

ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale Lecce**	Nota prot. n. 22451 del 3.04.2023.

Dal verbale di CdS del 26.01.2023:

	"Con pec del 25.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 954 del 26.01.2023, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 5116 del 25.01.2023, con cui inoltra il parere prot. n. 3208 del 18.01.2023 dell'**UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare** prodotto in esito ai chiarimenti e integrazioni forniti dal Proponente con nota prot. n. 34453 del 15.12.2022. Il **Proponente** si riserva di trasmettere riscontro al parere prot. n. 3208 del 18.01.2023 dell'UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare.". Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4540 del 16.03.2023, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2023, ha trasmesso la nota prot. n. 8306 del 15.03.2023 in riscontro ai pareri/dichiarazioni di cui al verbale della stessa seduta, allegando, tra l'altro, la *Relazione dei progettisti – IDVIA 754 – Istanza ex art. 27 bis – Riscontro Arpa_Rev_1 (Allegato 1),* nonché gli elaborati *21_001_DR_501_2 Piano di gestione dei sedimenti (Allegato 1A)* e *21_001_DR_404_2 Piano di monitoraggio Ambientale (Allegato 1B),* già disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 21.03.2023. Il **delegato di ARPA Puglia – Centro Regionale Mare** deposita agli della CdS il parere prot. n. 22451 del 3.04.2023 e procede ad illustrare i contenuti dei punti 4.6, 4.7 e 4.8, in merito ai quali non si ritiene esauriente il riscontro fornito dal Proponente con la documentazione trasmessa in data 15.03.2023. In merito agli altri punti si ritiene completo il riscontro del Proponente. Il **Proponente** si impegna ad ottemperare alle richieste illustrate dal rappresentante di ARPA – Centro Regionale Mare.
CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale, preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi conclusivamente al **14 aprile 2023 alle ore 12:00**, dato per assunto l'impegno dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale a trasmettere il proprio contributo in data odierna e considerata la possibilità del Proponente di produrre un eventuale ulteriore riscontro in tempo utile per la prossima seduta di CdS.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
03.04.2023 11:06:12
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 3561 del 6.02.2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
- parere prot. n. 1690 del 7.02.2023 del Comitato VIA Regionale

- nota prot. n. 2130 dell'8.02.2023 della Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici della Regione Puglia
- nota prot. n. 9327 del 25.08.2022 della Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici della Regione Puglia
- nota prot. n. 10152 del 25.08.2021 della Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici della Regione Puglia
- pec del 15.2.2023 del Servizio Territoriale Lecce della Regione Puglia
- nota prot. n. AOO_089/5350 del 30.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia
- nota prot. n. 2801 del 31.03.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- Quadro delle Condizioni Ambientali del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia del 3.04.2023
- nota prot. n. 22451 del 3.04.2023 di ARPA Puglia – Centro regionale Mare

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 26.01.2023

Procedimento:	ID PROC 2477 **IDVIA 754**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - *Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni.*
Comuni interessati:	Ugento (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 7, lettera n) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., Elenco B.1 punto B.1.d)
Autorità Competente:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.1 punto B.1.d)
Proponente:	**Città di Ugento**

Il giorno 26.01.2023 a partire dalle ore 10:10 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/15954 del 20.12.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Caterina Carparelli, giusta delega del dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua quindi l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dal quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
- per il Proponente **Comune di Ugento**
  Massimo Toma, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
  Massimo Lecci, Vicesindaco
  Marco Dadamo, supporto al RUP
  Sergio Scardia, consulente
  Sara Scrimieri, progettista
  Paolo Contini, progettista
  Giuseppe Scordella (Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento)
- per il **DAP – Lecce di ARPA Puglia**
  Oronzo Simone, dirigente
- per l'**UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare di ARPA Puglia**
  Nicola Ungaro, direttore
  Enrico Barbone, funzionario

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima seduta pertanto entro il **26.04.2023**.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da prospetto seguente:

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☒ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
Nulla osta per opere che interessano temporaneamente il demanio marittimo,opere di ingegneria costiera e interventi direcupero o risanamento; parere preventivovincolante reso all'AC al rilascio delleautorizzazioni ex art. 55 del codice dellanavigazione per l'esecuzione di nuoveopere entro 30 m dal demanio marittimo odal ciglio di terreni elevati sul mare	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Autorizzazione paesaggistica (procedura semplificata) e Accertamento di compatibilità paesaggistica	Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 B.42. interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti	REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 109, C.2 DEL D.LGS. 152/2006	AUTORIZZAZIONE PER MOVIMENTAZIONE MATERIALE DI CUI ALLA LETT. A), C. 1, ART. 109 DEL D. LGS. 152/2006,	REGIONE PUGLIA
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE
Nulla osta per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	***Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca***
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	***Provincia di Lecce***
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PUGLIA (ARPA PUGLIA) REGIONE PUGLIA	Fare clic qui per immettere testo.	Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (ARPA)- Direzione Generale
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	AGENZIA DEMANIO MARITTIMO - REGIONE PUGLIA
Parere preventivo vincolante dicompatibilità con il Piano di Bacino -Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)	Fare clic qui per immettere testo.	***Autorità di BacinoDistruttuale dell'Appennino Meridionale***
Parere obbligatorio vincolante rilasciato nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica; Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Fare clic qui per immettere testo.	***Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto***

Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	***Agenzia delle Dogane***
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	***Capitaneria di Porto di Gallipoli e Guardia Costiera***
Nulla osta	Fare clic qui per immettere testo.	***Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi***
COMUNI LIMITROFI	Fare clic qui per immettere testo.	***Comune di Salve, Comune di Alliste, Presicce***
Riscontro di Interferenze con servizi pubblici a rete, progetto di risoluzione e relativo cronoprogramma; verifiche per ordigni bellici inesplosi	Fare clic qui per immettere testo.	ASL; Ministero della difesa – Ispettorato delle infrastrutture dell'EsercitoComando INFRASUD Napoli 100Reparto Infrastrutture Sezione B.C.M.; Comando Militare Esercito Puglia;
Nulla osta preventivo e pareri endoprocedimentali (VIA, VINCA, parere AdB, conformità urbanistica, Polizia Locale) dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento",	Fare clic qui per immettere testo.	Comune di Ugento – Settore Urbanistica; Comune di Ugento – Settore Demanio Comune di Ugento – Settore Ambiente Commissione locale per il Paesaggio – Ugento Comune di Ugento – Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. Con pec del 5.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 8680 dell'11.07.2022, il **Comune di Ugento**, nella persona del RUP e Responsabile del Settore Lavori Pubblici E Manutenzione, Ing. Massimo Luciano TOMA, ha trasmesso **istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR** ex art. 27 bis del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni", sito in agro di Ugento, Località Torre San Giovanni fornendo un link da cui scaricare la documentazione a corredo dell'istanza.
2. Con pec del 7.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 8681 dell'11.07.2022, il **Proponente**, ad integrazione della documentazione inviata con pec del 5.07.2022, ha trasmesso gli shapefile di progetto.
3. Con nota prot. n. AOO_089/9051 del 21.07.2022 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha nominato il **Responsabile del Procedimento PAUR**.
4. Con nota prot. n. AOO_089/9228 del 26.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di **verificare la completezza della documentazione presentata**, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.
5. Con nota prot. n. AOO_089/9233 del 27.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato la nota prot. n. AOO_089/9228 del 26.07.2022, con cui è stato avviato il procedimento in parola, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - **Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità** della Regione Puglia, per le valutazioni di sua competenza.
6. Con pec del 24.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10674 di pari data, la **Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 13160 del 24.08.2022.
7. Con nota prot. n. AOO_089/10967 del 5.09.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli **esiti della fase di verifica della completezza**, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro il termine di 30 giorni.
8. Con pec del 7.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11385 del 13.09.2022, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 7323 del 7.09.2022.
9. Con pec del 20.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11835 del 22.09.2022, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23951 del 13.09.2022.
10. Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12961 del 18.10.2022, l'**Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 17058 del 23.09.2022.
11. Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. n. 11907 del 26.09.2022, il **Proponente**, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/10967 del 5.09.2022, nonché alle richieste della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (nota prot. n. 7323 del 7.09.2022) e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale (nota prot. n. 23951 del 13.09.2022), ha trasmesso la nota prot. 26443 del 23.09.2022, indicando un link da cui scaricare gli allegati nella stessa richiamati.
12. Con nota prot. n. AOO_089/12212 del 30.09.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente di documentazione integrativa (nota prot. 26443 del 23.09.2022), ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati la **pubblicazione dell'avviso al pubblico** di cui

all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

13. Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12452 del 7.10.2022, l'**Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata** ha trasmesso la nota prot. n. 16936 del 5.10.2022.
14. Con pec del 14.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12885 del 18.10.2022, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 64919 del 5.10.2022 della **Sezione Coordinamento Servizi territoriali - Servizio territoriale Lecce della Regione Puglia.**
15. Nella seduta del 18.10.2022 il **Comitato VIA Regionale** ha reso il parere prot. n. 12972 di pari data.
16. Con pec del 19.10.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13016, la **Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale** ha trasmesso la nota prot. n. 13620 del 18.10.2022.
17. Con pec del 19.10.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13015, **ARPA Puglia - DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 71513 del 19.10.2022, con cui inoltra il parere prot. n. 70866 del 17.10.2022 dell'**UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare**.
18. Con pec del 25.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 13524 del 28.10.2022, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 16281 del 25.10.2022.
19. In data 30.10.2022 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/12212 del 30.09.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico.
20. Con pec del 3.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 13783 del 7.11.2022, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 8234 del 3.11.2022.
21. Con pec del 4.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 778 del 24.01.2023, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 10788 del 3.11.2022.
22. Con pec dell'8.11.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13878, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022.
23. Con pec del 9.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 13959 del 10.11.2022, il **Comando Militare Esercito "Puglia"** ha trasmesso la nota prot. n. 29496 del 9.11.2022.
24. Con nota prot. n. AOO_089/14292 del 17.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in **esito alla fase di pubblicità**, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
25. Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022 in **riscontro alle richieste di integrazioni** di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/14292 del 17.11.2022, indicando un link da cui scaricare gli allegati nella stessa richiamati.
26. Con nota prot. n. AOO_089/15954 del 20.12.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente di documentazione integrativa (nota prot. 34453 del 15.12.2022), ha convocato in data odierna **Conferenza di Servizi decisoria** ex art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e ss.mm.ii. (conferenza simultanea) al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.
27. Con pec del 25.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 954 del 26.01.2023, **ARPA Puglia - DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 5116 del 25.01.2023, con cui inoltra il parere prot. n. 3208 del 18.01.2023 dell'**UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare**.

***

Il **Presidente** passa la parola al Proponente per una breve descrizione del progetto in valutazione.

Il **Proponente** proietta in condivisione la Relazione Generale di progetto, illustrando delle planimetrie e descrivendone le caratteristiche principali.

***

Alle ore 10:30 si unisce ai lavori Paolo de Bellis, consulente del Proponente

Alle ore 10:45 si uniscono ai lavori Alessio De Vitis, Tecnico della Prevenzione, e Scarcella Silvana Dirigente Medico della ASL SISP Ugento

***

Il Proponente riferisce che, a seguito dell'audizione in Comitato VIA regionale del 23.01.2023, è in corso di redazione il riscontro alle richieste del Comitato e si impegna a trasmetterlo nella giornata di domani.

Il RdP PAUR comunica che tutta la documentazione che il Proponente si impegna a trasmettere sarà resa disponibile sul Portale Ambiente della Regione Puglia**.**

Il proponente riferisce che il progetto sarà approvato dal Settore lavori pubblici del Comune di Ugento con Delibera di Giunta in base agli esiti istruttori dell'iter di autorizzazione.

Il RdP del PAUR chiede che sia reso in seno ai lavori della CdS decisoria il titolo autorizzativo pertinente o, laddove questo non fosse possibile per oggettive difficoltà di coordinamento procedimentale, sia resa almeno la istruttoria tecnica di competenza comunale.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, indicando in corrispondenza a ciascuno di essi i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI UGENTO (LE) **Settore Urbanistica** **Settore Ambiente** **Settore Demanio** **Commissione locale per il Paesaggio** **Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento**	Dichiarazioni a verbale dell'odierna seduta di CdS.
Il rappresentante del **Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento** esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto.	
COMUNE DI SALVE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI ALLISTE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI PRESICCE - ACQUARICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI	

ASL LECCE – SISP Ugento	Dichiarazioni a verbale dell'odierna seduta di CdS.
I rappresentanti della **ASL LECCE – SISP Ugento** si riservano di trasmettere un proprio contributo in merito agli interventi oggetto di valutazione.	
ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale Lecce**	Nota prot. n. 5116 del 25.01.2023. Parere prot. n. 3208 del 18.01.2023 dell'UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare
Con pec del 25.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 954 del 26.01.2023, **ARPA Puglia - DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 5116 del 25.01.2023, con cui inoltra il parere prot. n. 3208 del 18.01.2023 dell'**UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare** prodotto in esito ai chiarimenti e integrazioni forniti dal Proponente con nota prot. n. 34453 del 15.12.2022. Il **Proponente** si riserva di trasmettere riscontro al parere prot. n. 3208 del 18.01.2023 dell'UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare.	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere del Comitato VIA prot. n. 12972 del 18.10.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Nella seduta del 18.10.2022 il **Comitato VIA Regionale** ha reso il parere prot. n. 12972 di pari data, chiedendo al Proponente di integrare la documentazione prodotta. Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alle richieste di integrazione di cui al parere del Comitato VIA Regionale prot. n. 12972 del 18.10.2022. Il **Proponente**, come anticipato in premessa, riferisce che, a seguito dell'audizione in Comitato VIA regionale del 23.01.2023, è in corso di redazione il riscontro alle richieste del Comitato e si impegna a trasmetterlo nella giornata di domani.	
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione del Patrimonio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Demanio Costiero e Portuale**	Nota prot. n. 13620 del 18.10.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec del 19.10.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13016, la **Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale** ha trasmesso la nota prot. n. 13620 del 18.10.2022, con cui comunica che "*limitatamente agli aspetti demaniali marittimi di competenza esposti in premessa, non si rilevano motivi ostativi all'esecuzione degli interventi.".* Si dà per letta la nota.	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 7323 del 7.09.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec del 7.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11385 del 13.09.2022, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso la nota prot. n. 7323 del 7.09.2022, chiedendo al Proponente di integrare la documentazione prodotta. Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. n. 11907 del 26.09.2022, il **Proponente**, in riscontro alle richieste della	

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (nota prot. n. 7323 del 7.09.2022), ha trasmesso la nota prot. 26443 del 23.09.2022, indicando un link da cui scaricare gli allegati nella stessa richiamati.

Si dà per letta la nota.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Parchi e Tutela della biodiversità	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 10788 del 3.11.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 4.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 778 del 24.01.2023, la **Sezione Risorse Idriche** ha trasmesso la nota prot. n. 10788 del 3.11.2022, con cui

"(…) ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni:

1. *le attività di movimentazione dei sedimenti siano condotte in conformità con il D.M. 173/2016 (Regolamento recante le modalità e criteri per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dai fondali marini) in modo tale da garantire il "non peggioramento" dello stato riscontrato.*
2. *in fase di cantiere siano adottate misure che garantiscano la protezione delle acque marino costiere, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari, scongiurando eventuali sversamenti di sostanze inquinanti.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE GEST. SOST. E TUTELA RISORSE FOREST. E NATURALI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Ufficio Provinciale Agricoltura – Lecce	Nota prot. n. 64919 del 5.10.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 14.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12885 del 18.10.2022, il Proponente ha trasmesso la nota della **Sezione Coordinamento Servizi territoriali - Servizio territoriale Lecce** prot. n. 64919 del 5.10.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

Vista la richiesta di cui all'oggetto avanzata Tramite Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali (prot. N° 9228 del 26/07/2022), registrata AOO_0180_0026035 il 03/05/2022,
Data la verifica tecnico-amministrativa del Sig. Bruno Pariti.
Visto e preso atto dello studio idrogeomorfologico del geologo dott. Marcello De Donatis, in cui si afferma che: *"l'area, su cui sarà ubicato l'immobile è caratterizzata da terreni ad alta permeabilità il che favorisce il totale assorbimento delle acque e non provocano fenomeni di erosione superficiale, ne risulta pertanto che non ci saranno interferenze tra progetto e la falda presente risultando pertanto compatibile con la circolazione idrica profonda."*
Premesso che l'ufficio scrivente non ha competenza per gli interventi effettuati al di fuori delle aree soggette a vincolo idrogeologico come quelli effettuati in mare, riguardo agli interventi di restauro e miglioramento dei cordoni dunali è favorevole e non rileva circostanze ostative a condizioni che, il materiale utilizzato sia compatibile con quello presente sul sito da migliorare e che non vada a coprire la vegetazione dunale e/o di macchia mediterranea eventualmente affermatesi in sito.

La **CdS**, prendendo atto del contributo succitato ed evidenziando la presenza di refusi nel corpo dello stesso, chiede al Servizio territoriale Lecce di voler trasmettere una rettifica.

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
COMANDO REGIONALE CORPO FORESTALE DELLO STATO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**	Nota prot. n. 16281 del 25.10.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 25.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 13524 del 28.10.2022, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 16281 del 25.10.2022, con cui

"(…) esprime parere favorevole, alle seguenti condizioni:

1. *i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le seguenti istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:*
   - *il professionista incaricato sorveglierà il prelievo dei sedimenti effettuato con benna con meccanismo elettromeccanico "a tenuta ambientale". Gli ultimi 50 cm di prelievo dovranno essere eseguiti con sorbona aspirante e sorveglianza in acqua, per filtrare eventuali reperti archeologici;*
   - *l'archeologo incaricato, provvisto di specializzazione in archeologia subacquea, controllerà costantemente i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;*
   - *Al termine delle attività di aspirazione, l'area dovrà essere preliminarmente oggetto di documentazione fotografica da allegare alla documentazione finale;*
2. *nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;*
3. *al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;*
4. *la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;*
5. *venga effettuato un rilievo topografico della spiaggia (emersa e sommersa) e della linea di riva da eseguire prima e al termine dei previsti lavori;*
6. *sia definita dall'esperto botanico la vegetazione più adatta al ripristino vegetazionale dell'area in funzione delle puntuali condizioni stazionarie, clima, sub strato, ecc. In particolare, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente;*
7. *lungo la fascia del previsto ripristino del cordone dunale siano interdetti gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo- pedonali;*
8. *le opere di rinaturalizzazione del sopra citato progetto dovranno essere eseguite da impresa qualificata nella categoria OG13.".*

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alla nota prot. n. 16281 del 25.10.2022 della SABAP

Brindisi-Lecce.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce

MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Nota prot. n. 8234 del 3.11.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 3.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 13783 del 7.11.2022, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 8234 del 3.11.2022, con cui

"(…) esprime parere favorevole, tuttavia all'adempimento delle seguenti condizioni:

1. venga svolta attività di analisi strumentale propedeutica alle prescrizioni fornite dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nello specifico al punto n.1 della nota della stessa SABAP territoriale del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022):
   1. i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:[…].
   In particolare, nella relazione integrativa di "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico" prodotta in seguito alla nota della SABAP territoriale del 24.08.2022 (n. prot. 13160), si specifica che la verifica è stata effettuata mediante *un sopralluogo via terra del porto, percorrendo i due moli che racchiudono l'insenatura, al fine di valutare lo stato dei luoghi e l'estensione dell'area insabbiata, […] alcune immersioni in punti diversi al fine di documentare lo stato. […] Tuttavia, nonostante le ottime condizioni del mare la visibilità nell'acqua non è stata particolarmente buona a causa della presenza di una miscela di particelle naturali in sospensione (alghe e sabbia) causate anche dal passaggio delle imbarcazioni. La profondità del fondale, nella parte più interna del porto, si riduce notevolmente rispetto all'ingresso, infatti qui varia dai 50 ai 150 cm a causa di elevati depositi di sabba e alghe.* A conclusione delle suddette indagini e come è specificato anche nella nota del 25.10.2022 della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce, *viene definito e confermato* ***un grado di rischio archeologico ALTO*** *sulla base del rinvenimento, nei pressi di Masseria Nuova, di un terreno agricolo con sabbia proveniente dai precedenti dragaggi effettuati nel porto e in cui è presente materiale ceramico anforario di età romana (R. Maruccia, Carta archeologica del territorio di Ugento (I.G.M. F° 223 IVSE). Tesi di laurea discussa presso la facoltà di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Lecce, a.a. 2002/03, Relatore Prof. M. Guaitoli, scheda 11, p.58).*
   Stante gli elaborati forniti, gli approfondimenti strumentali qui richiesti dovranno compiersi nella zona del bacino portuale interessata dal dragaggio e nella zona di ripascimento sommerso in località Fontanelle come in parte già eseguiti per redigere la *Relazione caratterizzazione batimetrica. Area ripascimento.*
   Nello specifico le suddette indagini strumentali ad alta risoluzione devono includere Multibeam Echosounder (MBES), Side Scan Sonar (SSS), Sub Bottom Profiler (SBP), Magnetometro/ Gradiometro.
   Queste dovranno essere seguite, interpretate e documentate da soggetti in possesso dei requisiti stabiliti, di cui al c.1 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ed al D.M. 60/2009, poi recepiti ai sensi della legge n. 110 del 2014 nel D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia/ Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico), nonché dalle comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato della Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ratificata e resa esecutiva in Italia con la L. 157/2009. Tutte le eventuali anomalie riscontrate dalle strumentazioni dovranno essere verificate tramite prospezioni dirette, dovranno essere posizionate topograficamente e documentate esaustivamente dal professionista. Tale documentazione scientifica redatta secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022, recante "Linee Guida per la Procedura di Verifica dell'interesse Archeologico ai sensi dell'articolo 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" verrà trasmessa, quindi, a

questo Ufficio e alla Soprintendenza territoriale di competenza per permettere di valutare eventuali ulteriori approfondimenti e/o interventi futuri da mettere in pratica.
Nominativo e *curriculum vitae* del professionista o dei professionisti prescelti dal Proponente dovranno essere preventivamente trasmessi a questo Ufficio ed alla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce per la relativa approvazione, con esplicita indicazione di quelli incaricati dell'esecuzione delle indagini subacquee e della stesura della relazione ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ex D.Lgs 50/2016 art. 25 del progetto, per il tratto di mare e/o qualsiasi settore subacqueo, sommerso o semi-sommerso, interessati dal progetto;

2. a seguire, che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nella nota del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022).".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **Guardia Costiera - Capitaneria di Porto di Gallipoli**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **15° Reparto Infrastrutture**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Forze Operative Sud**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **10° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M.**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Militare Esercito "Puglia"**	Nota prot. n. 29496 del 9.11.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 9.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 13959 del 10.11.2022, il **Comando Militare Esercito "Puglia"** ha trasmesso la nota prot. n. 29496 del 9.11.2022.

- *"(…) **VISTI** i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;*
- ***TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,*

***ESPRIME**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.*

2. *Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.***
*Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:*
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.".

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alla nota prot. n. 29496 del 9.11.2022 del Comando Militare Esercito "Puglia".

Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte del Comando Militare Esercito "Puglia".

AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI

AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nota prot. n. 16936 del 5.10.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12452 del 7.10.2022, l'**Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata** ha trasmesso la nota prot. n. 16936 del 5.10.2022, con cui

"(…) ai soli fini dominicali, comunica che non ci sono motivi ostativi in relazione ai lavori indicati in oggetto, ferma restando l'acquisizione dei pareri degli altri organi competenti ed il rispetto della normativa vigente in materia demaniale e di tutela dell'ambiente e del paesaggio.".

AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI	Nota prot. n. 17058 del 23.09.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12961 del 18.10.2022, l'**Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 17058 del 23.09.2022, con cui

"Tenuto conto che le opere in parola non costituiscono ostacolo al controllo e alla vigilanza finanziaria in prossimità della linea doganale, e che, pertanto, non sussistono motivi ostativi a quanto in oggetto richiesto

AUTORIZZA

ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 08.11.1990 n. 374, quanto richiesto, come meglio descritto negli elaborati di progetto acquisiti agli atti di questo Ufficio, fatta salva l'osservanza di ogni altra disposizione dettata dalle vigenti norme di Legge.

Resta a carico di codesta Amministrazione ogni adempimento previsto dalle norme sull'imposta di bollo (D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e seguenti).".

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 23951 del 13.09.2022. Nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 20.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11835 del 22.09.2022, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23951 del 13.09.2022, con cui

"(…) rappresenta sin d'ora il proprio parere in rapporto alla pianificazione di bacino vigente:

- *in assenza di valutazioni concernenti la pericolosità idraulica presente sui siti di intervento, è opportuno che l'intervento di ricostruzione dunale non dia luogo ad alterazioni morfologiche tali da interferire con le condizioni di deflusso;*
- *nel caso in cui la ricostruzione dunale comporti apprezzabili variazioni morfologiche nelle aree a pericolosità idraulica, dovrà essere accertato, attraverso un mirato studio di compatibilità idrologica e idraulica, che non si alteri il regime idraulico e non si aumentino significativamente le condizioni di pericolosità idraulica. Si ritiene altresì opportuno che, attraverso dette analisi idrologiche ed idrauliche, sia accertato che la ricostruzione morfologica sia tale da persistere anche in occasione degli eventi alluvionali eccezionali che definiscono le pericolosità idrauliche presenti in area, prevedendo altresì idonea attività di ricognizione e relativi interventi di manutenzione, per i quali dovrà essere individuata ed esplicitata la struttura competente;*
- *essendo gli interventi di difesa costiera sostanzialmente coerenti con le previsioni delle "Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi", si suggerisce l'opportunità di valutare soluzioni adeguate per la protezione del ripascimento;*
- *sia predisposto idoneo monitoraggio delle opere in progetto con particolare riguardo sia al cordone dunale che alla linea di costa, anche per la definizione delle conseguenti, idonee operazioni di manutenzione.*

La verifica dell'ottemperanza sarà a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede il riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non

si rendano necessarie variazioni sostanziali al progetto.

Resta ferma la necessità di una verifica di compatibilità formale e tecnica in rapporto alla normativa disciplinante le ipotesi di utilizzo della biomassa vegetale dragata.".

Con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. n. 11907 del 26.09.2022, il **Proponente**, in riscontro alle richieste dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale (nota prot. n. 23951 del 13.09.2022), ha trasmesso la nota prot. 26443 del 23.09.2022, indicando un link da cui scaricare gli allegati nella stessa richiamati.

Con pec dell'8.11.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13878, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"In riferimento alla nota di pari oggetto trasmessa da codesta Sezione regionale in data 30/09/2022 con n. 12212 e acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 03/10/2022 con n. 26059, con la quale sono state trasmesse le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata ed è stato comunicato l'avvio della fase di pubblicazione, si fa presente che il documento inoltrato, dal titolo "IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Riscontro osservazioni" di scorrevole lettura in quanto breve e discorsivo, appare redatto come se si fosse all' interno delle procedure di verifica preventiva della progettazione e relativa validazione di cui alt' Art. 26 del D.Lgs. 50/2016, pertanto rivolto al RUP per gli adempimenti del caso.

Al riguardo, appare opportuno fare presente che il parere dell' Autorità di Bacino è espresso nell'ambito del procedimento autorizzativo, riguarda la conformità in rapporto ai pertinenti strumenti di piano e riporta gli adempimenti necessari per conseguire detta conformità. Esso, inoltre, seppure di natura endoprocedimentale, alt' interno del procedimento autorizzativo ha carattere vincolante e non ha il tenore di "osservazioni".

Nel caso di specie, inoltre, essendo stata chiarita una sostanziale coerenza degli interventi proposti con la pianificazione di bacino, la verifica di ottemperanza a quanto riportato nel parere espresso da questa Autorità con nota prot. n. 23951 del 13/09/2022, è stata posta a carico del responsabile del procedimento senza necessità di riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non siano apportate variazioni sostanziali al progetto, di cui allo stato non è stata fornita evidenza.

Valuti, pertanto, il responsabile del procedimento se il documento prodotto, che la Città di Ugento ha trasmesso a codesta Sezione regionale in allegato alla nota prot. n. 26443 del 23/09/2022, reso disponibile alla consultazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia, consenta di verificare l'ottemperanza al parere espresso da questa Autorità ed esprima le proprie valutazioni di merito all'interno del pertinente atto di sua competenza.

Si osserva, al riguardo, che il documento prodotto se da un lato riferisce che vi saranno alterazioni morfologiche nell'area a pericolosità idraulica, dall'altro lato non produce alcun elemento concreto di analisi in rapporto al regime idraulico ante e post che consenta di accertare il non aggravio delle condizioni di pericolosità, la tenuta degli interventi al verificarsi degli eventi pericolosi, le conseguenti attività da porre in essere. Si richiama inoltre l'attenzione sulla valutazione delle soluzioni per la protezione del ripascimento, ancorché sommerso, suggerendo altresì una più accorta lettura di quanto esposto nelle Linee guida per la specifica area di interesse, già pedissequamente riportato nel parere. Tale valutazione non incide sulla compatibilità dell'intervento con gli strumenti di piano, come già chiarito, tuttavia può incidere sui presupposti di durabilità dell'opera nel tempo, rientra pertanto strettamente nella competenza del responsabile del procedimento. Infine, in rapporto al piano di monitoraggio, l' indicazione attiene alla fase progettuale che determinerà il responsabile del procedimento, non essendo richiesto l'esame delle ulteriori fasi da parte di questa Autorità.

Per quanto sopra esposto, si ribadiscono integralmente i contenuti della succitata nota prot. n. 23951 del 13/09/2022, si conferma altresì che la verifica dell'ottemperanza sarà a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede il riesame da parte di questa Autorità di Bacino

Distrettuale fatto salvo il caso in cui non si rendano necessarie variazioni sostanziali al progetto. *Ulteriori comunicazioni prive di esplicita richiesta di nuovo parere per sopraggiunte variazioni sostanziali al progetto, complete di tutti gli elaborati progettuali scritto grafici del caso e specifica relazione di compatibilità con la pianificazione di bacino, non saranno riscontrate restando valido quanto espresso con la nota prot. n. 23951 del 13/09/2022.".* Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Il **RdP del PAUR** precisa che la norma che regola il procedimento in parola non incide sulle competenze degli enti coinvolti, i quali sono pertanto tenuti a rendere compiutamente i propri pareri/autorizzazioni comunque denominati, nonché gli eventuali aggiornamenti degli stessi si dovessero rendere necessari prima della conclusione del procedimento. Analogamente, le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite rimangono di competenza degli enti che le hanno indicate ovvero degli enti deputati alle stesse dalla normativa di settore.	
CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Alle ore 12:05 lasciano i lavori Alessio De Vitis e Scarcella Silvana della ASL SISP Ugento.

***

Completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale, preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione.

Si invita il Proponente a fornire i riscontri annunciati a verbale dell'odierna seduta in tempo utile a permettere agli Enti interessati l'espressione della propria posizione entro il termine della Conferenza di Servizi.

La CdS invita gli enti che non si sono espressi a trasmettere il proprio contributo in seno ai lavori della Conferenza di Servizi.

Si invitano altresì gli Enti che hanno fornito il proprio contributo ad aggiornare, eventualmente, le proprie valutazione alla luce dei riscontri che il Proponente ha fornito nel corso del procedimento, nonché della documentazione che il Proponente si impegna a trasmettere in esito all'audizione in Comitato VIA del 23.01.2023 e in riscontro al parere prot. n. 3208 del 18.01.2023 dell'UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare di ARPA Puglia.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
26.01.2023 12:17:14
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 7323 del 7.09.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- nota prot. n. 23951 del 13.09.2022 della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
- nota prot. n. 17058 del 23.09.2022 della Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Lecce
- nota prot. n. 16936 del 5.10.2022 della Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata la
- nota prot. n. 64919 del 5.10.2022 della Sezione Coordinamento Servizi territoriali - Servizio territoriale Lecce della Regione Puglia
- parere prot. n. 12972 del 18.10.2022 del Comitato VIA Regionale
- nota prot. n. 13620 del 18.10.2022 della Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale
- nota prot. n. 16281 del 25.10.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce
- nota prot. n. 8234 del 3.11.2022 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
- nota prot. n. 10788 del 3.11.2022 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
- nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022 della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- nota prot. n. 29496 del 9.11.2022 del Comando Militare Esercito "Puglia"
- nota prot. n. 5116 del 25.01.2023 di ARPA Puglia - DAP Lecce
- parere prot. n. 3208 del 18.01.2023 dell'UOC Ambienti Naturali – Centro Regionale Mari di ARPA Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio VIA e VIncA
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 132 del 06.04.2023
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2023/00132

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 754 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli *"Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni"*nel Comune di Ugento (Le). **Proponente**: Comune di Ugento.

L'anno 2023 addì 06 del mese di aprile in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi: l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- della L.241/1990*:* l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7 lettera n) "*opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altri lavori di difesa del mare*" dell' Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- con pec del 05.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8680 del 11.07.2022 e successiva pec del 07.07.2022, acquisita al protocollo della

Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8681 del 11.07.2022, il Comune di Ugento, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto relativo agli "*Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni*", inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 26.07.2022 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;

- con nota protocollo n. AOO_089/9228 del 26.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 754 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota protocollo n. AOO_089/10967 del 05.09.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. richiedendo integrazioni documentali;
- con pec del 23.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11907 del 26.09.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro nota protocollo n. AOO_089/10967 del 05.09.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/12212 del 30.09.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata e contestualmente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- nella seduta del 18.10.2022, con parere acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/12972 del 18.10.2022, il Comitato Reg.le VIA della Regione Puglia ha subordinato l'espressione del proprio parere definitivo alla trasmissione, da parte del Proponente, delle integrazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/12972 del 18.10.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/14292 del 17.11.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dal Comitato VIA nella seduta del 18.10.2022 nonché dagli Enti interessati nel procedimento;
- con pec del 15.12.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15825 del 19.12.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 20.12.2022 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/14292 del 17.11.2022;
- con nota prot. n. AOO_089/598 del 18.01.2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia-Segreteria del Comitato Reg.le VIA- ai sensi dell'art. 10 co.5 del R.R. n. 7/2018, ha invitato il

Proponente a partecipare all'audizione presso il Comitato Reg.le di VIA nella seduta del 23.01.2023 al fine di fornire chiarimenti in ordine alla documentazione integrativa trasmessa con pec del 15.12.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15825 del 19.12.2022 in riscontro alle richieste formulate dal Comitato nella seduta del 18.10.2022;

- con pec del 27.01.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1047 del 27.01.2023, il Proponente, facendo seguito all'audizione in Comitato Reg.le di VIA del 23.01.2023, ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 30.01.2023;
- nella seduta del 07.02.2023 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1690 del 07.02.2023- allegato 2 alla presente determinazione per farne parte integrante- valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi……"* nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/1690 del 07.02.2023;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/4851 del 22.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 03.04.2023, con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 03.04.2023, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 07.02.2023 il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere definitivo, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1690 del 07.02.2023, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "*Quadro delle Condizioni Ambientali*". In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA/VIncA il Proponente, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi Decisoria del 03.04.2023"* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.04.2023, ha dichiarato di potervi ottemperare;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 07.02.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1690 del 07.02.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 03.04.2023 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/4851 del 22.03.2023;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 754 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 754 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dal Comune di Ugento.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e degli esiti della Conferenza di Servizi Decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 03.04.2023,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Ugento**,** sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA espresso nella seduta del 07.02.2023, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 03.04.2023, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto relativo agli "*Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni*" presentato con pec del 05.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8680 del 11.07.2022 e successiva pec del 07.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8681 del 11.07.2022, identificato dall'ID VIA 754;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a

firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2**: "***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1690 del 07.02.2023*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 4 pagine, l'Allegato 2 composto da 23 pagine, per un totale di 35 (trentacinque) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 13.04.2023 08:51:39 GMT+00:00

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Fabiana Luparelli

Fabiana Luparelli 07.04.2023 07:08:40 GMT+00:00

Fabiana Luparelli 07.04.2023 07:10:25 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 754 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	**Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni.**
Tipologia:	Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lett. n) "*opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori9 di difesa del mare*"
Autorità Competente:	Regione Puglia, L.R. 18/2012-POR Puglia 2014-2020-Asse VII-Azione 7.4
Proponente:	COMUNE DI UGENTO

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 754 ex art. 27 bis del TUA- Comune di Ugento*" contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al

Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs.104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

-il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

-il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** (*prot. n. AOO_089/1690 del 07/02/2023*) **Ante operam/prima dell'inizio dei lavori:** 1. Siano rispettati gli obiettivi e vincoli progettuali secondo quanto espresso nella relazione progettuale *Relazione Generale DR 101 1 Cap.3 "Obbiettivi e vincoli del progetto definitivo" pag.8;* 2. Siano eseguiti e trasmessi, i rilievi batimetrici e topografici dello stato attuale del sito di immissione a mare,al fine di perseguire precise misure di contenimento e rispettate le capacità assimilative del sito; 3. Sia valutata la migliore rotta di trasporto per il trasferimento del sedimento via mare, individuate le coordinate e rese disponibili agli organi di controllo; 4. Sia predisposto un piano di monitoraggio elaborato secondo quanto indicato in "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia. ISPRA, Manuali e linee guida". Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di nidificazione eventualmente censiti di *Caretta caretta* e *Charadriusalexandrinus*; 5. In considerazione della multidisciplinarità delle informazioni tecniche e operative previste per l'esecuzione del dragaggio e per l'acquisizione in continuo dei dati ambientali da raccogliere, è necessario predisporre uno strumento gestionale che supporti l'archiviazione, la visualizzazione e l'analisi dei dati in un geodatabase mediante un sistema Web-GIS, da condividere con gli Enti di controllo ambientale, secondo quanto previsto dalle principali Direttive europee in ambito marino (Marine Strategy Framework Directory e Maritime Spatial Planning); 6. Sia effettuata capillare formazione delle maestranze finalizzata ad evitare comportamenti inutilmente rumorosi, ponendo	Servizio VIA-VIncA/Comitato Reg.le Via

	divieto all'uso scorretto degli avvisatori acustici, favorendo l'impiego di attrezzature e/o tecniche caratterizzate da minime emissioni di vibrazioni e lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività, al fine di contenere i fenomeni di disturbo antropico nell'area del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento"; 7. Sia prodotto un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose e non, al fine di evitare fenomeni di contaminazione del suolo e del mare, nonché i conseguenti provvedimenti da assumersi e /o azioni da compiere; **In corso d'opera/fase di cantiere:** 8. In tutte le fasi di realizzazione delle opere siano adottate le misure necessarie a garantire la salvaguardia delle peculiarità naturalisiche, il rispetto dell'assetto paesaggistico e la tutela degli elementi storico/culturali nelle tre distinte ubicazioni territoriali, secondo quanto descritto nelle relazioni progettuali: *Relazione Generale DR 101 1 Cap.6 "Dragaggio dei fondali-Vagliatura del materiale dragato e successivi trasporti" pag.25-28; Studio di Impatto Ambientale DR 401 1 Cap. 3 Par.3.1, 3.2, CAP.4 par.4.2,4.3; Piano di Monitoraggio Ambientale Cap.2*; 9. Durante le fasi di dragaggio, trasporto e immissione dei sedimenti in mare, siano attuate tutte le misure di protezione e salvaguardia dell'area interessata direttamente e la relativa area contermine, secondo quanto espresso nella direttiva quadro sulla strategia dell'ambiente marino, in attuazione negli articoli 9 e 10 e 11 del D.lgs. 190/2010 e secondo le indicazioni riportate al paragrafo 3.2 dell'allegato tecnico D.M. 173/2016, al fine di non compromettere nell'area di ripascimento a mare "l'eccellente" qualità delle acque secondo quanto dichiarato nella relazione progettuale Studio di Impatto Ambientale DR401 1 pag. 97- 100; 10. Durante i lavori, per la gestione della Posidonia oceanica spiaggiata da utilizzare nella ricostruzione della duna, sia rispettata la valutazione di conformità alle Linee Guida per la Gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate approvate con D.G.R. N. 822 del 06/06/2022; 11. Durante le attività di cantiere si raccomanda di impiegare le barriere galleggianti per contenere la dispersione dei sedimenti anche durante la fase di ripascimento, al fine di evitare una eventuale diffusione di torbidità al di fuori delle aree di lavoro; 12. In fase di cantiere dovrà essere condotto un monitoraggio dell'intera fascia di spiaggia e duna interessati dagli interventi di riqualificazione, al fine di rilevare la eventuale presenza di specie di specie animali e vegetali che secondo Direttive 92/43/CEE "Habitat" e della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", caratterizzano il sito Natura 2000 ZSC IT9150009 "Litorale di Ugento", con particolare riferimento ai siti di nidificazione di Caretta caretta e Charadriusalexandrinus. Tale monitoraggio	

	dovrà essere condotto secondo le modalità e i tempi riportati nell'apposito Piano di Monitoraggio elaborato prima dell'inizio delle attività di cantiere e condiviso dagli Enti di controllo; 13. Siano attuate tutte le dovute prescrizioni relativamente alle modalità di cantierizzazione dell'opera e valutazione di impatto acustico in corso d'opera, secondo quanto descritto nella Relazione di Progetto: Disciplinare Descrittivo e prestazionale DR 305 1; 14. Sia approfondita la valutazione di efficacia sulla scelta progettuale di "mitigazione con barriere acustiche temporanee", e vengano concordati con l'Autorità Competente e gli Enti di controllo i livelli di guardia correlati al monitoraggio in corso d'opera, al superamento dei quali dovranno interrompersi le attività caratterizzate da emissioni acustiche rilevanti; **Post operam/al termine dei lavori:** 15. Sia attuato il PMA post opera, come condiviso ed approvato da ARPA, comprensivo del monitoraggio dell'evoluzione della linea di costa, delle caratteristiche sedimentologiche, di trasporto solido, geomorfologiche e siano prodotti i relativi report da inviare agli Enti di controllo ambientale per i conseguenti controlli e le verifiche del caso (ARPA Puglia, AdB, ecc..). Inoltre, il Proponente dovrà: a) ripetere tutte le analisi sulle matrici sedimento, colonna d'acqua e biota eseguite in fase di caratterizzazione dei sedimenti (sia dell'area di prelievo che nell'area di deposito) e in fase ante operam, orientandosi principalmente sui parametri risultati più critici; b) per quanto riguarda il monitoraggio di Posidonia oceanica, il Proponente dovrà calcolare l'indice PREI ai sensi del DM 260/2010. Il monitoraggio di Posidonia oceanica dovrà essere impostato secondo la Scheda Metodologica Posidonia oceanica - Descrittore 1 (Dlgs 190/10) - Elemento di Qualità Biologica Angiosperme (Dlgs 152/06) (ISPRA dicembre 2020) secondo quanto evidenziato nel parere di ARPA del 18.01/2023. 16. Sia attuato un periodo di monitoraggio post opera della durata di tre anni, al fine di verificare e garantire l'attecchimento delle specie vegetali e l'efficacia degli interventi di ricostituzione del cordone dunale nel tratto di litorale posto in località Fontanelle e in alternativa intervenire con l'integrazione/sostituzione delle medesime specie in fase vegetativa.	

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

Fabiana Luparelli
29.03.2023 12:56:34
GMT+00:00

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo
Lasorella
03.04.2023
07:06:43
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del _07/02/2023_____

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 754** - PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	*Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.,Legge Regionale n°11/2001, L.R. n°17/2007, punto B.1.e, B.2.ae-ter
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e ss.mm.ii. P.O.R. Puglia 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete". Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale".
Proponente:	Comune di UgentoPiazza Adolfo Colosso, 1, 73059 Ugento LE

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 26/07/2022:

- 21_001_DR_101_3 RELAZIONE GENERALE
- 21_001_DR_201_3 STUDIO METEOMARINO
- 21_001_DR_202_3 IDRODINAMICO DI AGITAZIONE ONDOSA PORTUALE
- 21_001_DR_203_3 STUDIO MORFOLOGICO E MORFODINAMICO
- 21_001_DR_204_3 STUDIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE
- 21_001_DR_205_3 STUDIO DELL'INSABBIAMENTO PORTUALE
- 21_001_DR_206_3 VALUTAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
- 21_001_DR_207_3 RELAZIONE SEDIMENTOLOGICA
- 21_001_DR_208_3 RELAZIONE GEOLOGICA

REGIONE PUGLIA

- 21_001_DR_301_3 ANALISI ED ELENCO PREZZI UNITARI
- 21_001_DR_302_3 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 21_001_DR_303_3 QUADRO ECONOMICO DI SPESA
- 21_001_DR_304_3 AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI SICUREZZA
- 21_001_DR_305_3 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
- 21_001_DR_401_3 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
- 21_001_DR_402_3 SINTESI NON TECNICA DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
- 21_001_DR_403_3 STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE
- 21_001_DR_501_3 PIANO DI GESTIONE DEI SEDIMENTI & ANALISI
- 21_001_DT_601_3 Inquadramento Generale
- 21_001_DT_602_3 Corografia
- 21_001_DT_603_3 Planimetria Rilievo
- 21_001_DT_604_3 Planimetria Stato di Fatto
- 21_001_DT_605_3 Planimetria di Progetto Dragaggio
- 21_001_DT_606_3 Sezioni di Progetto Dragaggio
- 21_001_DT_607_3 Sezioni di Computo Dragaggio
- 21_001_DT_608_3 Planimetria di Progetto Riqualificazione Duna
- 21_001_DT_609_3 Sezioni di Computo Riqualificazione Duna 1-3
- 21_001_DT_610_3 Sezioni di Computo Riqualificazione Duna 2-3
- 21_001_DT_611_3 Sezioni di Computo Riqualificazione Duna 3-3
- 21_001_DT_612_3 Sezioni Tipo Riqualificazione Duna
- 21_001_DT_613_3 Planimetria di Progetto Ripascimento Sommerso

Documentazione pubblicata in data 29/09/2022:

- All 1 Relaz botanico-vetazionale
- All 2 Relaz paesaggistica
- All 3 Relaz archeologica

Documentazione pubblicata in data 19/10/2022

- 2022.10.18_12972_Parere CTVIA
- 2022.10.19_71513_ARPA LE
- 2022.10.19_71513_ARPA LE Contributo CRM

Documentazione pubblicata in data 15/11/2022:

- 2022.10.05_16936_AgeDemanio
- 2022.10.13_64919_RP ServTerr LE
- 2022.10.18_13620_RP Demanio Costiero.
- 2022.10.25_16281_SABAP LE
- 2022.11.03_8234_Sopr_Naz_SUB
- 2022.11.08_30223_AdB.
- 2022.11.09_29496_EME Puglia

Documentazione pubblicata in data 20/12/2022

- 21_001_DR_101_1 RELAZIONE GENERALE
- 21_001_DR_305_1 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
- 21_001_DR_401_1 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
- 21_001_DR_404_1 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
- 21_001_DR_501_1 Piano di gestione dei sedimenti

REGIONE PUGLIA

- 21_001_DT_608_4 Planimetria di Progetto Riqualificazione Duna
- 21_001_DT_609_4 Sezioni di Computo Riqualificazione Duna 1-3
- 21_001_DT_610_4 Sezioni di Computo Riqualificazione Duna 2-3
- 21_001_DT_611_4 Sezioni di Computo Riqualificazione Duna 3-3
- Integrazioni_VINCA
- Relazione integrativa - acustica.
- Riscontro CHIMILAB nota ARPA del 17-10-2022
- Riscontro interferenze cantiere
- Studio Incidenza Ambientale Riscontro Osservazioni Comitato VIA
- Valutazione impatto acustico dragaggio porto T San Giovanni

Documentazione pubblicata in data 26/01/2023

- Verbale_CdS_26gen2023
- Allegati:
  - 2022.09.23_17058_Dogane.pdf
  - 2022.11.08_30223_AdB.pdf
  - 2022.09.13_23951_AdB.pdf
  - 2022.10.13_64919_RP ServTerr LE.pdf
  - 2022.11.09_29496_CME Puglia.pdf
  - 2022.10.05_16936_AgeDemanio.pdf
  - 2023.01.18_3208_ARPA_Contributo CRM.pdf
  - 2022.11.03_8234_Sopr_Naz_SUB.pdf
  - 2022.10.18_13620_RP Demanio Costiero.pdf
  - 2022.10.25_16281_SABAP LE.pdf
  - 2022.09.07_7323_RP Paesaggio.pdf
  - 2023.01.25_5116_ARPA_LE.pdf
  - 2022.11.03_10788_RP Ris idriche.pdf
  - 2022.10.18_12972_Parere CTVIA.pdf

Documentazione pubblicata in data 30/01/2023

- IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Riscontro audizione
- Invio integrazioni
- StudioIncidenza Ambientale TorreSanGiovanni

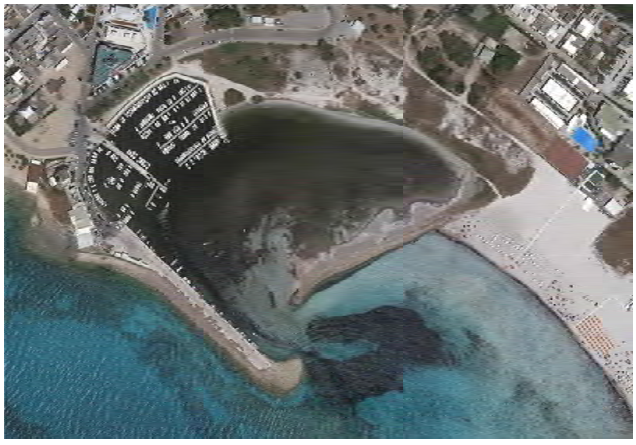
REGIONE PUGLIA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il porto oggetto di studio è situato nel Comune di Ugento all'interno della frazione marina di "Torre San Giovanni", a ridosso dell'omonima torre da cui deriva il nome.

Torre S. Giovanni (Ugento - Le)

L'attuale struttura portuale è composta da: un molo foraneo di circa 200 m in scogliera di massi naturali con banchina interna in massi sovrapposti di calcestruzzo, un molo di sottoflutto in scogliera di massi naturali e da una banchina di riva. La parte più a ovest del bacino portuale ospita strutture dedicate alle attività portuali mentre la parte più ad est del bacino portuale è caratterizzata dalla presenza di un piccolo arenile e da cordoni dunali.



Inquadramento dell'area del porto di Torre San Giovanni

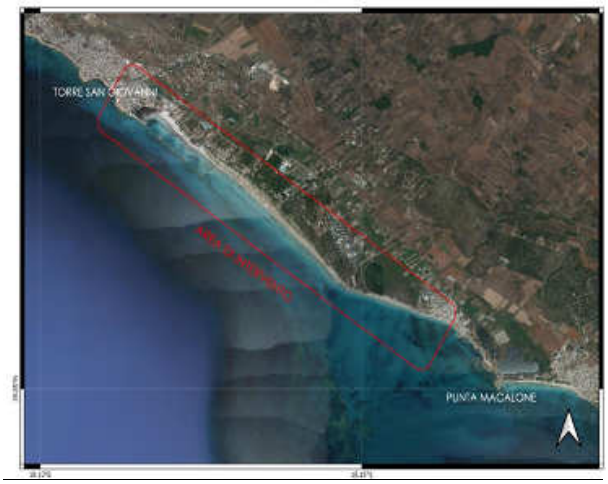
Il porto di Torre San Giovanni di Ugento è classificato come porto di IV classe destinato ad attività pescherecce, oltre all'ormeggioe servizi per le imbarcazioni da pesca, presenta anche pontili fissi e galleggianti per l'ormeggio di imbarcazioni per la nautica da diporto.

La marina di Ugento (T.S. Giovanni) è inserita nel Compartimento Marittimo di Gallipoli, che rappresenta il 21% in termini numerici della flotta regionale (Piano Regionale della pesca della Regione Puglia, dati del 1995). La marineria di Ugento è costituita da n° 12 barche da pesca professionale (di stazza compresa fra 3 e 6 GT), delle quali le più piccole adibite alla

REGIONE PUGLIA

pesca entro le tre miglia. La piccola flotta occupa circa 30 pescatori locali. Le acque costiere della marina di Ugento sono frequentate anche da pescherecci provenienti da altre marinerie non lontane (Gallipoli e Porto Cesareo) che beneficiano delle risorse alieutiche reperite su questi fondali.

L'intervento in epigrafe contempla il dragaggio dei fondali del porto di Torre San Giovanni con possibile destinazione del materiale dragato a ripascimento della fascia di spiaggia (emersa e sommersa) posta a sud-est sino a località Fontanelle. Pertanto, l'inquadramento territoriale cui si è fatto riferimento non può essere limitato al solo ambito portuale ma deve intendersi necessariamente esteso sino a *Punta Macalone* che si colloca ad una distanza di circa 6.2500 m a sud est del porto. (cfr. Relazione generale pag.2)



Inquadramento dell'intervento generale con dettaglio dell'area di intervento del progetto

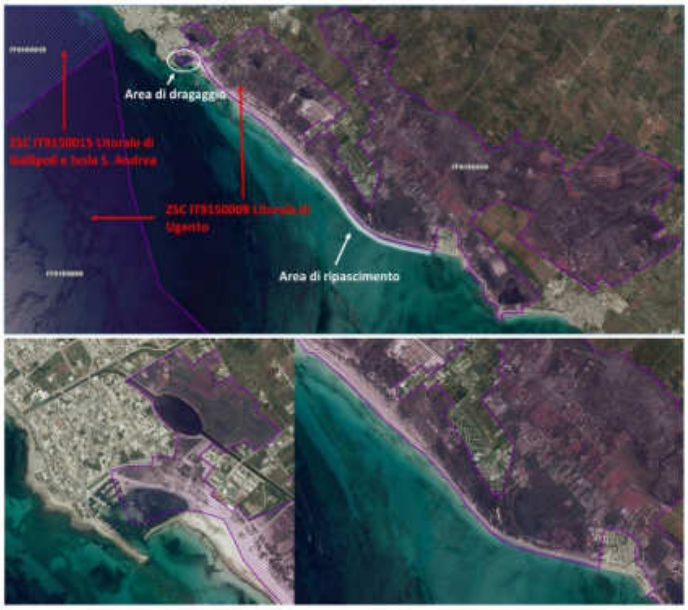
Il tratto di litorale interessato dall'intervento di ripascimento è localizzato a sud-est del porto presso le spiagge di Fontanelle e Torre Mozza.

REGIONE PUGLIA

Rete Natura 2000

Il bacino portuale ricade all'interno della area terrestre della **Zona Speciale di Conservazione ZSC IT9150009 Litorale di Ugento,** è posto ad 1 km dall'area a mare della stessa ZSC ed a 1,3 km dalla **ZSC IT9150015Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea**.

Il litorale interessato dal ripascimento ricade all'interno dell'area terrestre della **ZSC IT9150009Litorale di Ugento**, è posto a circa 3 km dall'area marina della stessa ZSC ed è posto a circa 3,3 km dalla **ZSC IT9150015 Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea**.



Inquadramento delle aree della Rete Natura 2000

L'area destinata alla ricostituzione di parte del corone dunale ricade nella Zona 1 (art.3, L.R. 13/2007) "di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico e/o storico-culturale, caratterizzata dalla presenza del sistema dunale, delle zone umide, di solchi erosivi, boschi e vegetazione spontanea" del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" e nei perimetri amministrativi della ZSC "Litorale di Ugento" - IT9150009.

Aree naturali protette marine e terrestri

L'area d'intervento ricade all'interno dell'area EUAP1194 **Parco naturale regionale Litorale di Ugento.**

REGIONE PUGLIA

Parco naturale regionale Litorale di Ugento

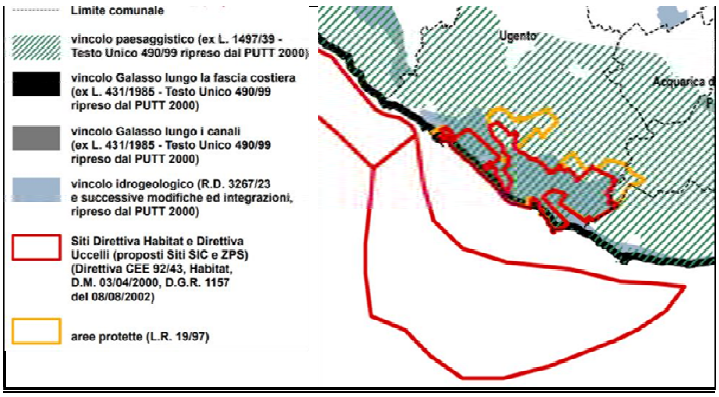
Vincoli Ambientali/Paesaggistici

L'area a terra del Porto di Torre San Giovanni ed il tratto di litorale oggetto dell'intervento di ripascimento ricadono in **zona E4 - Parco naturale** che coinvolge le parti del territorio (dune, aree a macchia mediterranea, pinete) orientata alla conservazione dell'ambiente naturale, alla difesa idrogeologica, alla protezione della fauna e della flora. In tale zona è vietata qualsiasi costruzione o intervento, che modifichi l'equilibrio naturale, la morfologia del suolo e le condizioni dell'ambiente.

L'area posta a tergo del porto e del litorale di Ugento è sottoposta al **vincolo in qualità di Zona costiera** e parte del territorio comunale di Ugento caratterizzato nella parte centrale da una area sabbiosa e dunale e dalla presenza di antichi monumenti.

Il retroterra costiero di Torre San Giovanni è, infine, sottoposto **a vincolo per scopi idrogeologici,** in ottemperanza al Regio Decreto Legislativo 30 dicembre 1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani". (Cfr. *Studio di Impatto Ambientale* e *Inquadramento generale*)

L'area d'intervento è stata dichiarata "*di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Ugento"* con 26-03-70 G.U. n.132 del 29-05-70 ai sensi del D. Lgs. 42/04, art. 134, c.1 lett. c).



PTCP Vincoli esistenti

REGIONE PUGLIA

In base alle Schede degli Ambiti Paesaggistici del PPTR, l'area di intervento ricade *nell'Ambito Salento delle Serre.* Nel particolare è interessante notare che il tratto di costa tra Torre S. Giovanni e Torre Pali presenta un litorale caratterizzato da una forte valenza naturalistica determinata dalla presenza di una vasta area di macchia mediterranea, verso cui digradano dolcemente le ondulazioni delle Serre salentine.

La zona in studio, come predetto, ha notevole interesse pubblico perché, costituita nella parte centrale e in piano da un'area sabbiosa e dunale, nelle estremità nord-est e sud-ovest da rocce lievemente in pendio e nella parte alta e degradante verso il mare da territori coltivati prevalentemente a ulivi e vite.

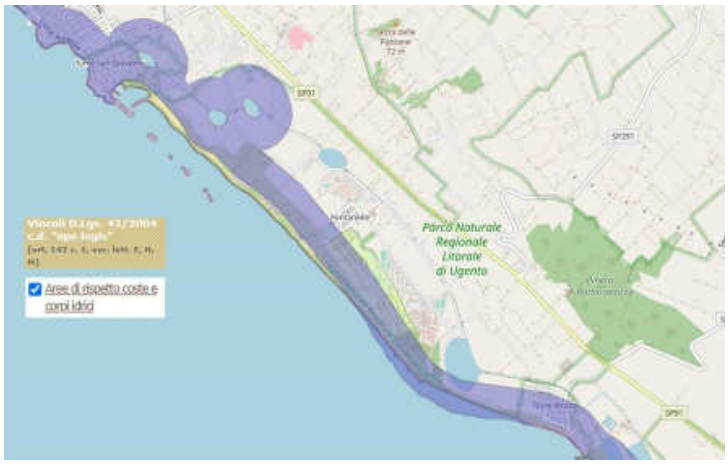
Inoltre l'area è principalmente contraddistinta dalle seguenti Componenti idrologiche:

- Territori costieri (art 142, comma 1, lett. a, del Codice);
- Aree soggette a vincolo idrogeologico (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice)
- Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (art. 143, comma 1, lett. e)

La costa comprende diverse peculiarità che vanno a costituire un mosaico ambientale intervallato da macchia mediterranea, pseudo steppe mediterranee, ambienti umidi e acquitrinosi. È utile sottolineare che, nel particolare, la zona da ripascere è caratterizzata da cordoni dunali coperti da formazioni a macchia e pineta.

Nell'area d'intervento sono presenti *un SIC terrestre ed un SIC marino*, riguardanti l'intero litorale di Ugento. I fondali prospicienti il tratto di costa in studio sono connotati da grande qualità ecosistemica per la presenza di biocenosi come il Coralligeno e di praterie di Posidonia oceanica.

Dal sito SITAP del Ministero dei Beni Culturali la parte a terra del porto, non coinvolta dall'intervento di dragaggio, e la fascia di litorale che sarà interessata dal ripascimento sono comprese nella perimetrazione soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, così come modificato dall'art.12 del D.Lgs. 157/2006 – Aree tutelate per legge, che alla lettera *a) comprende i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare*.



Perimetrazione del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera "a".

REGIONE PUGLIA

Il bacino del Porto di Torre San Giovanni è libero da prescrizioni del PAI. L'area del litorale interessato dall'intervento di ripascimento, non ricade in zone a pericolosità idraulica, ma è limitrofa ad una zona PG1 - Pericolosità geomorfologica media e moderata.

PAI- Pericolosità Geomorfologica, Idraulica e Rischio

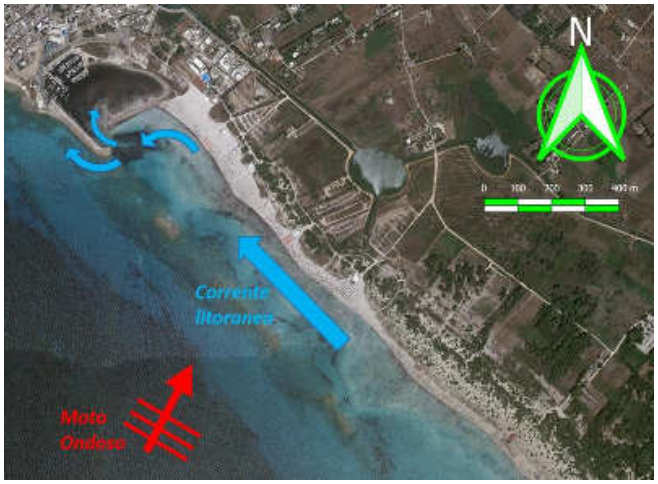
Descrizione dell'intervento

La presenza delle opere foranee del porto di Torre San Giovanni sottoposte negli ultimi decenni ad interventi correttivi nonché le opere di difesa della fascia costiera posta più a sud est hanno alterato gli originari equilibri naturali di un sistema litoraneo nel complesso delicato e fortemente dinamico.

Ortofoto desunte dal PCN che documentano il mutato assetto delle opere foranee del porto

REGIONE PUGLIA

Come evidenziato dalle ortofoto gli effetti più evidenti sono l'erosione delle spiagge limitrofe con l'eccezione dell'area a ridosso del molo di sottoflutto ove il materiale sabbioso e le biomasse che tendono ad accumularsi, per effetto della deflazione eolica e delle correnti marine, di fatto superano il molo sottoflutto alimentando l'insabbiamento dei fondali portuali, in particolare dell'imboccatura e della darsena di levante.



Progressione dei fenomeni di insabbiamento del porto di Torre San Giovanni

I risultanti delle simulazioni condotte indicano che nelle condizioni di esposizione agli stati di mare la quantità di sedimenti che può pervenire e depositarsi all'interno del porto può essere assunta pari al 35% della risultante del trasporto solido longitudinale che contraddistingue questo litorale. Si tratta di un quantitativo significativo che oltre a condizionare e limitare l'operatività anche ordinaria del porto in termini tecnici ed economici potrebbe condizionare nel medio e lungo termine la gestione di questa infrastruttura portuale.

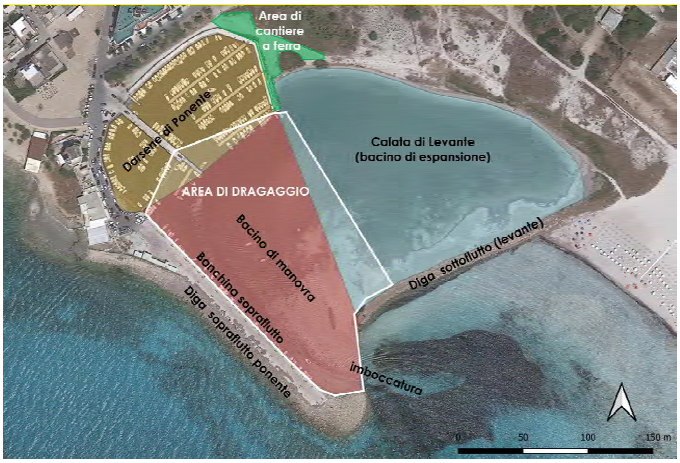
Vagliatura del materiale dragato e successivi trasporti

Sulla base dei campionamenti e delle relative analisi di caratterizzazione ambientale eseguite dal Comune di Ugento per aggiornare quelle allegate al PFTE, del materiale dragato per un totale di circa 60.000 m³ una quota parte, pari a circa 11.000 m³, ricade nelle classi di qualità ambientali C e D e quindi deve essere gestito come rifiuto ovvero deve essere conferito a discarica autorizzata. La restante parte, essendo contraddistinta da sedimenti sabbiosi frammisti a biomasse vegetali marine (in prevalenza foglie e rizomi di posidonia), deve essere opportunamente vagliato prima del suo riutilizzo per interventi di ingegneria costiera (ripascimento sommerso e ripristino dell'apparato dunale) da realizzare circa 4 km a sud-est del porto tra le località Fontanelle e Torre Mozza.

Pertanto Il materiale che viene dragato dai fondali portuali e caricato meccanicamente sul mezzo marittimo (pontone), deve essere trasferito in una specifica area di cantiere a terra, che è stata individuata al margine del moletto di levante che delimita le darsene di ponente

REGIONE PUGLIA

dalla Calata di levante. Questa area sarà predisposta per effettuare le operazioni di vagliatura e stoccaggio delle “sabbie” e “BVS” per ii loro successivo riutilizzo.



Schematizzazione dell’area di dragaggio e della pertinente area di cantiere a terra

Planimetrie di campionamento dei fondali portuali dei Piani di Caratterizzazione 2021

Sulla base della natura del materiale da dragare e delle problematiche di gestione per la separazione e selezione delle biomasse vegetali e dei rifiuti antropici, il proponente ritiene più idonea la tipologia di dragaggio del tipo “meccanico” tramite l’utilizzo di una benna con meccanismo elettromeccanico a “tenuta ambientale” operando tramite mezzo marittimo adeguato (pontone con gru a braccio oleodinamico).

Prima del concreto avvio dei lavori di dragaggio si prevede di espletare tutti gli apprestamenti necessari che riguarderanno anche l’ispezione dei fondali per la verifica della presenza di eventuali ordigni esplosivi e comunque per individuare e salpare eventuali trovanti (come corpi morti e catenarie). Per le operazioni di dragaggio meccanico dei fondali è previsto il

REGIONE PUGLIA

posizionamento di idonee barriere galleggianti per contenere la dispersione dei sedimenti più fini messi in sospensione nelle fasi di manovra della benna mordente.

Impiego dei sedimenti e biomasse vegetali per il ripascimento sommerso ed il ripristino della duna

Il materiale proveniente dal dragaggio dei fondali, opportunamente vagliato e selezionato, verrà riutilizzato per eseguire i seguenti lavori di ingegneria costiera:

1. circa 29.000 m³ di sabbie per il ripascimento della fascia sommersa della spiaggia;
2. circa 6.000 m³ di biomasse vegetali per la formazione, con mezzi d'opera e maestranze terrestri, del corpo centrale (nucleo) nella ricostituzione della fascia dunale di retrospiaggia.

Tenuto conto della tipologia e ubicazione territoriale delle suddette lavorazioni di ingegneria costiera si sono ipotizzate le seguenti modalità di trasporto ed i relativi percorsi:

- "via mare" utilizzando lo stesso mezzo marittimo che esegue il ripascimento
- "via terra" utilizzando mezzi terrestri adeguati e nel rispetto della tutela della ZSC.

Schematizzazione dei percorsi via mare e via terra per il conferimento del materiale dragato

Gli aggiornamenti ed integrazioni al PFTE, espletati nella redazione del Progetto Definitivo, hanno riguardato non solo la rimodulazione dell'estensione degli specchi portuali da dragare ma anche la completa rivisitazione del possibile riutilizzo del materiale dragato in ragione dei vincoli ambientali inerenti la fascia di spiaggia (emersa e sommersa) posta sud-est del porto.

In particolare le attività di caratterizzazione ambientale dei sedimi portuali hanno evidenziato:

1. la presenza in cumuli di elevati quantitativi di biomasse vegetali marine "spiaggiate" (BVS) all'interno del porto (con un'incidenza pari almeno al 13% pari a circa 6.000 m² sul volume totale di dragaggio pari a circa 46.000 m³);
2. la presenza per alcune zone e stratificazioni specifiche di sedimenti che le attività di analisi (fisiche, chimiche ed ecotossicologiche) e relativa classificazione ponderata hanno portato a definire di Classe C (pari al 16% dei volumi dragati) e D (pari al 8% dei volumi dragati) e **quindi per qualità ambientale non idonee per ripascimenti delle spiagge (emerse e/o sommerse) o per il "conferimento al largo oltre le 3 m.n.**

Le analoghe attività di caratterizzazione dei sedimenti presenti lungo la fascia della spiaggia (emersa e sommersa) posta a sud-est del porto hanno confermato che i restanti volumi del

REGIONE PUGLIA

materiale dragato dai fondali portuali **per un quantitativo pari a circa 29.000 m³**, rispondendo ai requisiti di qualità ambientale **di Classe A** è pienamente idoneo per interventi di ripascimento litoraneo.
Vincoli di tutela propri della Zona a Conservazione Speciale (ZSC IT9150009 Litorale di Ugento) al cui interno ricade la quasi totalità della fascia litoranea posta a sud-est del porto sino al centro abitato di Torre Mozza, portano però ad escludere scenari di gestione dei sedimenti dragati per ripascimenti della spiaggia emersa. (Crf. Relazione generale pag.12-13)

Di conseguenza la gestione "differenziata" dei sedimenti dragati dai fondali portuali prevede:
1. il riutilizzo delle biomasse vegetali marine per interventi di ingegneria naturalistica finalizzati a ricostituire il cordone dunale eroso negli ultimi anni nella fascia litoranea compresa tra il bacino di Fontanelle e l'abitato di Torre Mozza;
2. il riutilizzo dei sedimenti rispondenti ai requisiti di qualità ambientale di Classe A per il ripascimento della spiaggia sommersa (su profondità medie di -4,5 m s.l.m.)
3. lo smaltimento dei sedimenti di Classe C e D conferendoli alle discariche autorizzate.

Come evidenziato nella seguente Tabella e riportato nella Relazione Generale, il Progetto Definitivo è articolato in due macro lavorazioni:
1. dragaggio dei fondali del porto di Torre San Giovanni d'Ugento per un volume complessivo di circa 46.000 m³ con relativa vagliatura del materiale dragato al fine di selezionare il materiale sabbioso (circa 35.000 m³) che può essere utilizzato per interventi di ingegneria litoranea dalla restante parte (circa 11.000 m³) di materiale "ambientalmente non idoneo" che deve essere conferito a discarica controllata;
2. ripascimento sommerso e ricostituzione del cordone dunale del tratto di litorale prospiciente il bacino della rete di bonifica a mare "Rotta Capozza Sud" detto anche Bacino Fontanelle, che si trova ad una distanza di circa 4,5 km a sud-est dal porto.
Nell'ambito della prima macro lavorazione si deve gestire anche lo smaltimento a rifiuto della quota residua del materiale dragato, ritenuta non idonea per i suddetti interventi di ingegneria litoranea.

MACRO LAVORAZIONE	ANALISI QUALITATIVA DELL'ARTICOLAZIONE E SUCCESSIONE NEL TEMPO DELLE DISTINTE LAVORAZIONI DEL CANTIERE
DRAGAGGIO E GESTIONE DEI MATERIALI	*DRAGAGGIO DEL BACINO PORTUALE* *VAGLIATURA DEL MATERIALE DRAGATO* *TRASPORTO A DISCARICA DEL MATERIALE DI RISULTA*
IMPIEGO SEDIMENTI E BIO-MASSE DRAGATE PER RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA SOMMERSA E RIPRISTINO CORDONE DUNALE	*PREDISPOSIZIONE AREA PER FORMAZIONE DEL NUCLEO DUNALE* *RICOSTITUZIONE DEL CORDONE DUNALE, RIPIANTUMAZIONE SPECIE AUTOCTONE* *CONSOLIDAMENTO DELL'APPARATO DUNALE RIPRISTINATO* *RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA SOMMERSA*

REGIONE PUGLIA

Tab. – Schematizzazione e classificazione del "sistema costruttivo" degli interventi di progetto

Stato attuale dell'area di ripascimento:

Modalità operative relative ai lavori di spostamento della Posidonia oceanica e di ricostituzione dunale

Lo spostamento delle biomasse spiaggiate verrà effettuato utilizzando dei mezzi meccanici gommati o con cingoli rivestiti in gomma dotati di rastrelliera e benna mordente che provvederanno alla raccolta del materiale. Al fine di limitare il rischio di rilascio di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi in mare dovrà essere posta particolare attenzione all'esecuzione dei relativi rifornimenti ai mezzi meccanici e prevedere un controllo giornaliero dei circuiti oleodinamici.

Al fine di evitare di arrecare danni alle aree dunali e agli ambienti retrodunali, sono stati specificati appositi percorsi di collegamento tra le aree oggetto di intervento e i siti di ricostituzione dunale, tenendo conto della geometria stradale e relativa capacità.

Lungo la fascia costiera sono stati individuati tratti ritenuti idonei ad ospitare un intervento di ricostituzione e rimodellamento del cordone dunale tramite utilizzo di materiale organico misto a sabbia. Nei siti in questione l'originario cordone dunale risulta essere del tutto assente a causa dell'attività antropica.

Il materiale proveniente dal dragaggio dei fondali, opportunamente vagliato e selezionato, circa 6.000 m^3 verrà riutilizzato per la formazione del corpo centrale (nucleo) nella ricostituzione della fascia dunale di retrospiaggia. Il cordone dunale avrà una lunghezza complessiva di circa 400 m.

Dalla prog. 0 a 250 (tratto sud) la sezione tipologica ha le seguenti caratteristiche:

- larghezza di berma pari a 25 m
- quota di sommità +2.50 m slmm
- gradonate di raccordo di larghezza 3.00 m per ogni 50 cm di quota

REGIONE PUGLIA

In prossimità dello stagno (da prog.250 a 400 m) la sezione tipologica è così composta: - larghezza di berma pari a 10 m

- quota di sommità +2.00 m slmm
- gradonate di raccordo di larghezza 3.00 m per ogni 50 cm di quota

Il nucleo della duna è realizzato con foglie di posidonia proveniente dal dragaggio per uno spessore di 1 m ogni gradonata è consolidata mediante un sistema di contenimento combinato, costituito da viminata associata a biostuoia in fibra di cocco e da frangivento in canne e fascine.

REGIONE PUGLIA

Schema di Riqualificazione del cordone dunale

Integrazioni del 17/01/2023

Nel corso dell'istruttoria del progetto in esame, il proponente ha prodotto documentazione integrativa, in riscontro ai pareri pervenuti, tra cui la richiesta di integrazioni formulata dallo scrivente Comitato Regionale nella seduta **del 13/10/2022**.

Nello specifico, il proponente ha proceduto a fornire riscontro sugli aspetti di seguito dettagliati.

Descrizione delle alternative ragionevoli

Le alternative progettuali alla base della scelta dell'intervento sono state analizzate nel *par. 5.4 dello Studio di Impatto Ambientale DR401 1*. Al riguardo, si prende atto delle valutazioni condotte dal proponente, ivi compresa l'alternativa zero, non ritenuta ragionevole anche in considerazione degli impatti ambientali oggetto di analisi.

Cantierizzazione dell'opera

Si prende atto delle integrazioni prodotte dal proponente, riguardo l'allestimento dell'area di stoccaggio temporaneo del sedimento (pianificato nell'area emersa nei pressi del porto), con particolare riferimento:

- alle misure atte a prevenire eventuali sversamenti;
- alla scelta di impiegare cassoni chiusi e coperti con appositi teli resistenti e impermeabili per lo stoccaggio dei sedimenti dragati;
- alla scelta di impiegare barriere acustiche temporanee, di altezza non inferiore a 6 mt, per il contenimento delle emissioni entro i limiti di legge;

REGIONE PUGLIA

- alla scelta di avviare le lavorazioni solo al di fuori del periodo della stagione balneare al fine di limitare le possibili interferenze con le preesistenti attività antropiche di balneazione lungo l'area di ripascimento e di ricostruzione dunale.

Analisi delle interferenze

L'analisi delle interferenze di progetto con eventuali ulteriori interventi in stato di attuazione o in programma è svolta dal proponente nell'elaborato "*Riscontro interferenze cantiere*". Al riguardo, il proponente prevede delle interferenze con alcuni interventi previsti nel progetto denominato "*l'appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del comune di Ugento*", proponendo di "*concordare con la D.L. del progetto in questione lo spostamento delle attività previste per questo tratto di viabilità solo a seguito della conclusione degli interventi di movimentazione delle BVS che saranno realizzati*".

Per quanto concerne le potenziali interferenze tra le modalità di gestione della *Posidonia oceanica* e gli interventi già autorizzati di ricostituzione della duna in località "Torre Mozza", il proponente afferma che "*gli interventi saranno realizzati in maniera complementare al fine di dare uniformità al cordone dal punto di vista paesaggistico e naturalistico*", pur senza fornire ulteriori dettagli sul piano tecnico e grafico circa tale integrazione progettuale.

Per quanto concerne la valutazione di conformità della gestione della Posidonia oceanica alle Linee Guida approvate con D.G.R.N. 822 del 06/06/2022, non si evincono sufficienti dettagli nel predetto elaborato integrativo allo Studio di Incidenza Ambientale.

Studio di incidenza ambientale e Piano di Monitoraggio Ambientale

La richiesta di approfondimento degli effetti dei diversi interventi progettuali sugli Habitat e sulle specie di flora e di fauna, che caratterizzano il sito Natura 2000 ZSC IT9150009 "Litorale di Ugento", sono stati oggetto di approfondimento nell'elaborato integrativo *Studio Incidenza Ambientale Riscontro Osservazioni Comitato VIA,* nel quale si richiama il*par. IV* della Relazione *Studio Incidenza Ambientale pag.77-79* esi specifica *l'assenza di incidenza negativa su ciascuno degli habitat prioritari ed in ciascuna delle fasi di lavorazione***.** Occorre, peraltro, sottolineare che il proponente prende in considerazione potenziali effetti (indiretti e temporanei, nelle fasi di movimentazione del sedimento) sulle praterie di Posidonia oceanica, legati all'aumento della torbidità dell'acqua e al possibile seppellimento delle piante. Al riguardo, prevede una fase di "*monitoraggio in corso d'opera in cui monitorare la diffusione della plume di torbida, al fine di comprendere sia il grado di disturbo indotto a breve termine sia le modalità di trasporto e diffusione della plume stesso*", attraverso quattro postazioni mobili munite di sonde multiparametrichedotate di sensori metereologici al fine di controllare la diffusione dell'eventuale torbida verso gli habitat protetti (Crf. Piano di Monitoraggio Ambientale). Nello stesso Piano di Monitoraggio Ambientale, inoltre:

- vengono definite modalità di intervento in caso di superamento di limiti di torbidità, tramite sistemi di allerta;
- è previsto un apposito monitoraggio delle biocenosi a coralligeno e della *Posidonia oceanica*, in fase ante e post opera, al fine di valutare la variabilità dei siti disturbati e i siti di controllo, mediante visualcensus per il coralligeno ed una stima della densità mediante conta diretta per la Posidonia oceanica.

Per quanto concerne le fasi di monitoraggio ante opera, si prende atto della proposta di effettuare il monitoraggio in due stagioni estreme: una misura invernale ed una in fase di avvio del cantiere (presumibilmente primavera).

REGIONE PUGLIA

Si prende atto della proposta del proponente di misurare la posizione della linea di riva e la sua tendenza evolutiva, al fine di verificare l'adeguatezza degli interventi realizzati, sulla base dei rilievi topografici e batimetrici, per i quali sono previsti specifici rapporti tecnici di indagine redatti alla conclusione di ogni attività.
Per quanto concerne la richiesta di identificare rotte preferenziali per il trasferimento del sedimento via mare dal luogo di dragaggio al sito di ripascimento a mare, si prende atto dalla Figura 3-2 dell'elaborato "*Piano di gestione dei sedimenti*" che tuttavia non consente di valutare se la rotta tracciata possa minimizzare gli effetti sull' habitat 1120*.
Valutazione di impatto acustico
Si prende atto degli esiti della valutazione svolta nell'elaborato integrativo, in cui si rileva che: "*insieme alle misure di contenimento passive delle emissioni acustiche […] occorrerà prevedere una centralina fissa di monitoraggio da collocarsi all'ingresso del cantiere*".

Integrazioni 27/01/2023
Nel corso dell'istruttoria del progetto in esame, in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo scrivente Comitato Regionale nell'Audizione del **23-01-2023**, il proponente ha prodotto documentazione integrativa.
Nello specifico, poiché le attività descritte nell'intervento di ripascimento della spiaggia emersa presentano le medesime finalità di un altro progetto finanziato dalla Regione Puglia, è stata fatta richiesta di chiarire:
1. la completa assenza di sovrapposizioni di opere finanziate in entrambi i progetti;
2. fornire elaborati cartografici in sezioni trasversali perpendicolari alla linea di costa, necessarie a comprendere il rapporto spaziale tra l'intervento e il bacino di Rottacapozza e i rischi di sversamento delle sabbie all'interno del bacino e nei canali circostanti;
In riferimento al ripascimento a mare il proponente dovrà chiarire mediante studi in merito: il modello numerico di trasporto opportunatamente interfacciato con il modello di circolazione litoranea, al fine di valutare il trasporto dei sedimenti dal sito di ripascimento a mare e l'accumulo dei sedimenti nel bacino portuale di Torre San Giovanni.
Il proponente ha fornito riscontro affermando che:
1. le attività di ricostituzione dunale inserite nel progetto in questione saranno complementari (e non sovrapposte) a quelle previste nel progetto "VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI DEL COMUNE DI UGENTO". Si evidenzia, tuttavia, l'assenza di uno specifico studio che dettagli sul piano tecnico e che rappresenti graficamente l'asserita integrazione (e non sovrapposizione) degli interventi.
2. le sezioni trasversali volte all'analisi del rapporto tra l'intervento in studio ed il retrostante bacino di Rottacapozze, riportate negli elaborati:
- 21_001_DT_608_4 Planimetria di Progetto Riqualificazione Duna
- 21_001_DT_609_4 Sezioni di Computo Riqualificazione Duna 1-3
- 21_001_DT_610_4 Sezioni di Computo Riqualificazione Duna 2-3
- 21_001_DT_611_4 Sezioni di Computo Riqualificazione Duna 3-3

Si ritengono più che adeguati per numero e qualità di dettaglio.
In riferimento al Modello numerico di trasporto e di circolazione litoranea, si prende atto dei chiarimenti prodotti dal proponente, in base ai quali ribadisce che "*i risultati dello studio specialistico, condotto con l'applicazione di idonea modellistica per simulare la circolazione*

REGIONE PUGLIA

litoranea ed il relativo trasporto solido responsabile dei sedimenti del porto, escludono la presenza di una deriva dei sedimenti dalla zona di ripascimento sommerso verso nord-ovest, confermando invece una dispersione verso il largo ed una componente longitudinale verso sud-est".

VALUTAZIONI

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi ai sensi dell'art. 109 comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni ai sensi del DM 173/2016, il Comitato nel confermare quanto espresso nella fase di verifica documentale, formula il proprio parere di competenza ritenendo che la documentazione tecnica prodotta:scheda di inquadramento dell'area di escavo, piano di caratterizzazione dei sedimenti,risultati delle analisi di caratterizzazione ambientale in termini di classificazione chimica/ecotossicologica e conseguente classe di qualità ambientale, piano di gestione dei sedimenti, il piano di monitoraggio ambientale, è conforme alla disciplina ai sensi dell'art. 4 del DM 173/2016.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione integrativa prodotta, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, sulla scorta dei contributi istruttori acquisiti agli atti del procedimento, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato:

- preso atto dell'assenza di uno specifico studio di dettaglio che rappresenti graficamente l'asserita integrazione (e non sovrapposizione) degli interventi, con particolare riferimento ad un focus progettuale del complementare intervento di "VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI DEL COMUNE DI UGENTO".
- preso atto dei pareri pervenuti nell'ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi il 26/01/2023, nonché delle misure di mitigazione e prevenzione riportate nei corrispondenti elaborati progettuali, ivi compresi anche gli elaborati integrativi e/o aggiuntivi presentati per l'ottenimento di tutti i permessi e autorizzazioni;

formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Ante opera

a) Sia prodotto un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose e non, al fine di evitare fenomeni di contaminazione del suolo e del mare, nonché i conseguenti provvedimenti da assumersi e /o azioni da compiere;

In corso d'opera

a) In tutte le fasi di realizzazione delle opere siano adottate le misure necessarie a garantire la salvaguardia delle peculiarità naturalisiche, il rispetto dell'assetto paesaggistico e la tutela

REGIONE PUGLIA

degli elementi storico/culturali nelle tre distinte ubicazioni territoriali, secondo quanto descritto nelle relazioni progettuali: *Relazione Generale DR 101 1 Cap.6 "Dragaggio dei fondali- Vagliatura del materiale dragato e successivi trasporti" pag.25-28; Studio di Impatto Ambientale DR 401 1 Cap. 3 Par.3.1, 3.2, CAP.4 par.4.2,4.3; Piano di Monitoraggio Ambientale Cap.2;*

b) Durante le fasi di dragaggio, trasporto e immissione dei sedimenti in mare, siano attuate tutte le misure di protezione e salvaguardia dell'area interessata direttamente e la relativa area contermine, secondo quanto espresso nella direttiva quadro sulla strategia dell'ambiente marino, in attuazione negli articoli 9 e 10 e 11 del D.lgs. 190/2010 e secondo le indicazioni riportate al paragrafo 3.2 dell'allegato tecnico D.M. 173/2016, al fine di non compromettere nell'area di ripascimento a mare "l'eccellente" qualità delle acque secondo quanto dichiarato nella relazione progettuale *Studio di Impatto Ambientale DR401 1 pag. 97-100.*

c) Durante i lavori, per la gestione della *Posidonia oceanica* spiaggiata da utilizzare nella ricostruzione della duna, sia rispettata la valutazione di conformità alle *Linee Guida per la Gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate* approvate con D.G.R. N. 822 del 06/06/2022.

d) Durante le attività di cantiere Si raccomanda di impiegare le barriere galleggianti per contenere la dispersione dei sedimenti anche durante la fase di ripascimento, al fine di evitare una eventuale diffusione di torbidità al di fuori delle aree di lavoro.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo che **gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali**:

Prima dell'inizio dei lavori:

a) Siano rispettati gli obiettivi e vincoli progettuali secondo quanto espresso nella relazione progettuale *Relazione Generale DR 101 1 Cap.3 "Obbiettivi e vincoli del progetto definitivo" pag.8;*

b) Siano eseguiti e trasmessi, i rilievi batimetrici e topografici dello stato attuale del sito di immissione a mare,al fine di perseguire precise misure di contenimento e rispettate le capacità assimilative del sito;

c) Sia valutata la migliore rotta di trasporto per il trasferimento del sedimento via mare, individuate le coordinate e rese disponibili agli organi di controllo;

d) Sia predisposto un piano di monitoraggio elaborato secondo quanto indicato in "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia. ISPRA, Manuali e linee guida". Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di nidificazione eventualmente censiti di *Caretta caretta* e *Charadriusalexandrinus*.

e) In considerazione della multidisciplinarità delle informazioni tecniche e operative previste per l'esecuzione del dragaggio e per l'acquisizione in continuo dei dati ambientali da raccogliere, è necessario predisporre uno strumento gestionale che supporti l'archiviazione,

REGIONE PUGLIA

la visualizzazione e l'analisi dei dati in un geodatabase mediante un sistema Web-GIS, da condividere con gli Enti di controllo ambientale, secondo quanto previsto dalle principali Direttive europee in ambito marino (Marine Strategy Framework Directory e Maritime Spatial Planning).

f) Sia effettuata capillare formazione delle maestranze finalizzata ad evitare comportamenti inutilmente rumorosi, ponendo divieto all'uso scorretto degli avvisatori acustici, favorendo l'impiego di attrezzature e/o tecniche caratterizzate da minime emissioni di vibrazioni e lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività, al fine di contenere i fenomeni di disturbo antropico nell'area del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento".

In fase di cantiere:

a) In fase di cantiere dovrà essere condotto un monitoraggio dell'intera fascia di spiaggia e dunainteressatidagli interventi di riqualificazione, al fine di rilevare la eventuale presenza di specie di specie animali e vegetaliche secondo Direttive 92/43/CEE "Habitat" e della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", caratterizzano il sito Natura 2000 ZSC IT9150009 "Litorale di Ugento", con particolare riferimento ai siti di nidificazione di *Caretta caretta* e *Charadriusalexandrinus*. Tale monitoraggio dovrà essere condotto secondo le modalità e i tempi riportati nell'apposito Piano di Monitoraggio elaboratoprima dell'inizio delle attività di cantiere e condiviso dagli Enti di controllo.

b) Siano attuate tutte le dovute prescrizioni relativamente alle modalità di cantierizzazione dell'opera e valutazione di impatto acustico in corso d'opera, secondo quanto descritto nella Relazione di Progetto: Disciplinare Descrittivo e prestazionale DR 305 1.

c) Sia approfondita la valutazione di efficacia sulla scelta progettuale di "*mitigazione con barriere acustiche temporanee",* e vengano concordati con l'Autorità Competente e gli Enti di controllo i livelli di guardia correlati al monitoraggio in corso d'opera, al superamento dei quali dovranno interrompersi le attività caratterizzate da emissioni acustiche rilevanti.

Al termine dei lavori:

a) Sia attuato il PMA post opera, come condiviso ed approvato da ARPA, comprensivo del monitoraggio dell'evoluzione della linea di costa, delle caratteristiche sedimentologiche, di trasporto solido, geomorfologichee siano prodotti i relativi report da inviare agli Enti di controllo ambientale per i conseguenti controlli e le verifiche del caso (ARPA Puglia, AdB, ecc..).

Inoltre, il Proponente dovrà:

- *ripetere tutte le analisi sulle matrici sedimento, colonna d'acqua e biota eseguite in fase di caratterizzazione dei sedimenti (sia dell'area di prelievo che nell'area di deposito) e in fase ante operam, orientandosi principalmente sui parametri risultati più critici;*
- *per quanto riguarda il monitoraggio di Posidonia oceanica, il Proponente dovrà calcolare l'indice PREI ai sensi del DM 260/2010. Il monitoraggio di Posidonia oceanica dovrà essere impostato secondo la Scheda Metodologica Posidonia oceanica - Descrittore 1 (Dlgs 190/10) - Elemento di Qualità Biologica Angiosperme (Dlgs 152/06) (ISPRA dicembre 2020);*secondo quanto evidenziato nel parere di ARPA del 18.01/2023.

b) Sia attuato un periodo di monitoraggio post opera della durata di tre anni, al fine di verificare e garantire l'attecchimento delle specie vegetali e l'efficacia degli interventi di ricostituzione del cordone dunale nel tratto di litorale posto in *località Fontanelle*e in

REGIONE PUGLIA

alternativa intervenire con l'integrazione/sostituzione delle medesime specie in fase vegetativa.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	Assente
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Christian Botta**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Ing. Maristella Loi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

8	Rifiuti e bonifiche **Arch. Giovanna Netti**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria industriale **Ing. Adriano Ostuni**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Marine **Dott.ssa Maria Bianco**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Naturali **Dott. Michele Bux**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
Sez. Demanio e Patrimonio
AOO_108/PROT
18/10/2022 – 013620
Prot.: Uscita – Registro: Protocollo Generale

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

Comune di Ugento
Ufficio Tecnico
Settore Urbanistica Ambiente e SUAP
ufficiodemanio.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it
protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Capitaneria di Porto di Gallipoli
cp-gallipoli@pec.mit.gov.it

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

Rif. a): nota Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n° AOO_089_30/09/2022_12212

Oggetto: ID VIA 754 – Istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – POR PUGLIA 2014/2020 – Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Avvio fase di pubblicazione ex art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
RISCONTRO

Si riscontra la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ufficio Scrivente con prot. AOO_108_04/10/22 n° 13001, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha inoltrato la nota relativa alla procedura in oggetto, per rappresentare quanto segue.
Premessa

Ufficio Demanio costiero e portuale
Via Gentile, num. 52 - 70126 Bari – Tel: 080 540 3059
mail: m.cairo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Com'è noto, la scrivente struttura è chiamata a esprimersi - a mente del riparto di funzioni operato con L.r. n. 17/2015 -, limitatamente agli aspetti afferenti alla gestione del demanio marittimo, per il nulla osta alla realizzazione di interventi comportanti la modificazione funzionale dei beni del demanio marittimo per la temporanea destinazione ad altri usi pubblici.
Inoltre, ai sensi dell'art. 12 commi 1 e 2 della richiamata legge regionale, questo Servizio esprime il parere vincolante per l'esecuzione da parte del Comune costiero di nuove opere entro una zona di 30 metri dal demanio marittimo o dal ciglio dei terreni elevati sul mare.
I rispettivi contributi istruttori sono resi - con atto endoprocedimentale – nell'ambito dei procedimenti ex artt. 34 e 55 Cod. Nav., attivati, ove ricorra il caso, dalla Capitaneria di Porto territorialmente competente.

Osservazioni sul progetto
L'intervento in argomento consiste nel dragaggio manutentivo del Porto di Torre San Giovanni nel Comune di Ugento unitamente alla gestione dei sedimenti estratti.
Il progetto definitivo in esame, come dichiarato dai progettisti nell'elaborato "21_001_DIR_101_3_GEN - Relazione Generale", *"ha inizialmente fatto esplicito riferimento al Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (nel seguito PFTE^2) che prevedeva di dragare tutti gli specchi portuali sino alla profondità costante di -3,0 m s.l.m. destinando tutto il materiale di dragaggio per il ripascimento del tratto di litorale posto a Sud-Est del Porto di Torre San Giovanni (LE)."*
In fase di redazione del progetto definitivo l'intervento è stato rimodulato prevedendo:

- *dragaggio dei fondali del porto di Torre San Giovanni d'Ugento per un volume complessivo di circa 46.000 m³ con relativa vagliatura del materiale dragato al fine di selezionare il materiale sabbioso (circa 35.000 m³) che può essere utilizzato per interventi di ingegneria litoranea dalla restante parte (circa 11.000 m³) di materiale "ambientalmente non idoneo" che deve essere conferito a discarica controllata;*
- *ripascimento sommerso e ricostituzione del cordone dunale del tratto di litorale posto in località Fontanelle (praticamente prospiciente il bacino della rete di bonifica a mare "Rotta Capozza Sud" detto anche Bacino Fontanelle) che si trova ad una distanza di circa 4,5 km a sud-est dal porto.*

Aspetti demaniali marittimi

Ufficio Demanio costiero e portuale
Via Gentile, num. 52 - 70126 Bari – Tel: 080 540 3059
mail: m.cairo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Il Comune costiero, nell'esercizio delle funzioni conferite con L.R. 17/2015, garantisce, per il tempo necessario all'esecuzione dell'intervento, che le aree demaniali marittime (zone a terra e specchi acquei) risultino giuridicamente libere, adottando, ove ricorra il caso, gli eventuali provvedimenti ex art. 42 Cod. Nav.
L'Amministrazione comunale, inoltre, acquisisce eventuali provvedimenti/autorizzazioni espresse da parte delle Amministrazioni titolari di interessi pubblici sul demanio marittimo attenendosi, in particolare, alle disposizioni che la Capitaneria di Porto territorialmente competente riterrà di impartire per l'occupazione e l'utilizzo delle aree demaniali marittime, costiere e portuali, necessarie alla realizzazione dei lavori pubblici in argomento (zone a terra e specchi acquei).

Aspetti di pianificazione
Il Comune di Ugento non risulta attualmente dotato di Piano Regolatore Portuale, né di Piano Comunale delle Coste.
Con riferimento alla gestione dell'infrastruttura portuale si evidenzia quanto segue.
Dalla lettura della relazione "*21_001_DIR_205_3_GEN – Studio dell'Insabbiamento Portuale*" si evince che il porto è potenzialmente soggetto ad insabbiamento per un volume di circa 45.000 m^3/anno (cfr: tab 5.3, pag. 14 della citata relazione), vale a dire la quantità di sedimenti oggetto dell'intervento in argomento.
Nondimeno, il documento menzionato riporta ulteriori due stime per i volumi di sedimento in ingresso nel porto pari a 132.319 m^3/anno secondo la formula del CERC, e 122.996 m^3/anno, secondo la formula di Kamphuis.
In altro documento dal titolo "*21_001_DIR_501_3_GEN – Piano di Gestione dei sedimenti_analisi*" si legge che:
"Allo stato conoscitivo attuale, sulla base delle pregresse esperienze documentate dalla struttura tecnica del Comune di Ugento (in particolare dei recenti interventi di dragaggio condotti con carattere di urgenza dal 2020 sino allo scorso aprile 2022) si prevede che comunque dopo l'attuazione del dragaggio dei fondali contemplati dal Progetto Definitivo in epigrafe (4) almeno nei tre anni successivi i volumi di materiale da dragare dal porto di Torre San Giovanni possono essere considerati compresi tra 10.000 e 15.000 m^3/anno da riscontrare in dettaglio sulla base dei rilievi batimetrici dei fondali da condurre con cadenza almeno semestrale.
Il quantitativo totale risultante stimato in 90.000 m^3 potrà essere utilmente impiegato sempre per il ripascimento della spiaggia posta sud-est del porto."
I due documenti progettuali sopracitati prefigurano pertanto differenti scenari rivenienti dall'applicazione di: formule empiriche da letteratura, formula empirica derivata da modelli numerici, esperienze pregresse.

Ufficio Demanio costiero e portuale
Via Gentile, num. 52 - 70126 Bari – Tel: 080 540 3059
mail: m.cairo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

In ogni caso, tutti gli scenari lasciano ipotizzare – al netto di interventi successivi - una durabilità del dragaggio limitata nel tempo, la quale – si fa qui notare - potrebbe essere negativamente condizionata anche dall'eventuale refluimento dei sedimenti dalle aree non oggetto di dragaggio verso le aree dragate.
Atteso quanto sopra evidenziato, si raccomanda la puntuale esecuzione del monitoraggio dei fondali portuali – come indicato nel *Piano di Gestione dei Sedimenti* (vedi stralcio sopra riportato) - al fine di pervenire a una stima, quanto più corretta possibile, dei volumi annui di sedimenti in ingresso nel porto nonché delle tempistiche e dei costi correlati agli interventi di manutenzione che si renderanno necessari per garantire l'operatività dell'infrastruttura, a breve e a medio/lungo termine. Tale attività di monitoraggio si raccomanda vada a confluire nella documentazione tecnica – studi di settore - per la redazione del PRP, ciò – in primis – ad eventuale conferma degli studi pregressi (prove su modello eseguite dal Laboratorio di Idraulica di Delft – Paesi Bassi) riportati nel piano sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla D.D. n. 762 Registro Generale del 02/10/2018 del Comune di Ugento (vedasi a riguardo pagg. da 23 a 31 della *Tav 00. All. A- PRP Relazione Generale*, reperibile sul sito web dell'Amministrazione comunale). E' evidente, infatti, che un'attenta attività di monitoraggio, con specifico riferimento ai rilievi batimetrici e alla documentazione dell'andamento della linea di riva nel tratto di costa in esame, possa non solo consentire la puntuale redazione/aggiornamento del piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera portuale - necessaria alla programmazione dei successivi interventi manutentivi da parte del Comune costiero - ma fornire inoltre utile strumento conoscitivo a supporto delle scelte strategiche oggetto del PRP, al fine di pervenire a una risoluzione strutturale del problema dell'insabbiamento portuale o quanto meno a una riduzione del fenomeno che consenta una gestione dell'infrastruttura pienamente sostenibile in termini economici e ambientali.
Con riferimento alla pianificazione costiera si evidenzia quanto segue.
Le "*Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*" di cui alla D.G.R. n. 410/2011 prevedono, per il tratto di costa da Torre Mozza a Torre San Giovanni, che:
"Vista la dinamica del litorale sono da escludere interventi a mare con opere trasversali emergenti che intercettino il trasporto solido proveniente dalle due direzioni. Tuttavia nel tratto a Sud dei tre pennelli di località Fontanelle sono necessari interventi di ripascimento artificiale protetti in modo da far fronte alla forte erosione che si sta manifestando. Si dovrà valutare la ipotesi che i sedimenti per eseguire i detti ripascimenti vengano prelevati anche dalle zone di accumulo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

lungo il litorale e/o dai fondali, a profondità superiori a 3 m, antistanti al promontorio delle Fontanelle dove vi sono molti accumuli.
Bisogna poi prevedere interventi di salvaguardia di tutta la fascia dunale che risulta seriamente compromessa, non solo per effetto dell'erosione eolica ma soprattutto per l'asportazione di sabbia e per la presenza di numerosi camminamenti per l'accesso dei bagnanti alla spiaggia. Inoltre, è indispensabile continuare l'attività di monitoraggio, avviata con il POR Puglia 2000 – 2006, in modo da tenere sotto controllo l'evoluzione del litorale, anche ai fini della predisposizione e gestione dei Piani Comunali delle Coste, che, come previsto dal PRC, potranno subire degli aggiornamenti, specie per quanto attiene le concessioni demaniali, in funzione dell'evoluzione dei fenomeni erosivi."
Il Piano Regionale delle Coste (PRC) classifica la costa in località Fontanelle come C1S2 (criticità all'erosione elevata e sensibilità ambientale media); per tali tratti di litorale le NTA del PRC prevedono, fra l'altro, che "*al fine di stabilizzare i fenomeni erosivi in corso possono essere messi in atto interventi di recupero e risanamento costiero*".
L'art. 7 delle NTA del PRC contempla fra gli interventi di recupero e risanamento costiero: "*la ricostituzione delle spiagge, anche attraverso ripascimenti artificiali*" e "*la rinaturalizzazione della fascia costiera con interventi di tutela e ricostituzione della duna litoranea*".
Gli interventi di recupero e risanamento costiero in argomento appaiono dunque – in linea generale - coerenti con le indicazioni di cui alla pianificazione costiera regionale per il tratto di costa in esame.
Con specifico riferimento alla salvaguardia, tutela e uso ecosostenibile dell'ambiente, si rimarca l'opportunità di prevedere idonee misure a garanzia della corretta conservazione nel tempo delle opere di ingegneria naturalistica da realizzarsi. A tal fine, è auspicabile prevedere adeguata segnaletica/cartellonistica che sensibilizzi i fruitori ad un uso consapevole del tratto di costa oggetto di intervento, onde evitare il calpestio della duna e/o la comparsa di "varchi spontanei" che andrebbero inevitabilmente a compromettere gli effetti positivi indotti dall'opera. Attesa l'estensione lineare dell'intervento in parola - circa 400 m - e salvo diverse/specifiche misure di tutela da prevedersi per l'area in esame, allo scopo di consentire un ordinato accesso alla costa, è auspicabile l'approntamento di adeguati percorsi sopraelevati, integrati/coordinati con la duna artificiale in progetto e segnalati in modo chiaro con apposita cartellonistica.
Inoltre, è opportuno che il Proponente, tramite approfondimenti tecnici da effettuarsi entro la successiva fase progettuale, valuti gli effetti indotti dal ripascimento della spiaggia sommersa e dalla ricostituzione dell'apparato dunale

Ufficio Demanio costiero e portuale
Via Gentile, num. 52 - 70126 Bari – Tel: 080 540 3059
mail: m.cairo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

nonché gli eventuali accorgimenti tecnici e operativi da adottare in fase di esecuzione delle opere, anche al fine di scongiurare la deriva dei sedimenti verso largo e/o mitigare possibili fenomeni di riflessione delle onde sulle strutture costituenti la duna artificiale, qualora le stesse siano raggiunte dal moto ondoso.
Infine, si ritiene utile eseguire idoneo monitoraggio del tratto di costa oggetto di rinaturalizzazione, per rilevare lo stato di conservazione delle opere realizzate e l'evoluzione della linea di riva. A tal riguardo, si sottolinea che l'attività di monitoraggio è un obiettivo strategico della pianificazione costiera comunale (cfr. art. 2 delle NTA del PRC) e, pertanto, il Comune costiero potrà impiegare i risultati ottenuti per la definizione del quadro conoscitivo posto alla base del redigendo PCC.

Tutto quanto sopra evidenziato, dalla documentazione progettuale resa disponibile nell'ambito dell'odierno procedimento ambientale ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e limitatamente agli aspetti demaniali marittimi di competenza esposti in premessa, non si rilevano motivi ostativi all'esecuzione degli interventi.
Sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni coinvolte e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e l'eventuale rilascio del provvedimento in oggetto.
A mente delle funzioni delegate con L.r. n. 20/2000 e di quelle conferite con L.r. n. 17/2015, resta in ogni caso il Comune costiero responsabile dell'intervento proposto in relazione all'adeguatezza dello stesso per le finalità prefissate nella documentazione progettuale e alla tutela, salvaguardia e gestione dei beni demaniali marittimi interessati dagli interventi e, pertanto, questa Amministrazione regionale deve intendersi manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che potrebbero derivare a terzi (persone e/o cose), ovvero ai luoghi, dalle opere in argomento.
Si rimette, infine, ogni valutazione circa gli aspetti dominicali sottesi alla realizzazione delle opere/lavori alle Amministrazioni dello Stato competenti in materia, qui in indirizzo per conoscenza

Distinti saluti

Il funzionario istruttore
ing. Massimiliano Cairo

Firmato digitalmente da:
MASSIMILIANO CAIRO
Regione Puglia
Firmato il: 18-10-2022 17:20:16
Seriale certificato: 656442
Valido dal 21-04-2020 al 21-04-2023

Il Dirigente del Servizio
avv. Costanza Moreo

Firmato digitalmente da
COSTANZA MOREO
O = Regione Puglia
Firmato il 19/10/2022 05:49
Seriale Certificato: 680329

www.regione.puglia.it

Ufficio Demanio costiero e portuale
Via Gentile, num. 52 - 70126 Bari – Tel: 080 540 3059
mail: m.cairo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00081 del 13/06/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2023/00083

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto "Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni" sito in agro di Ugento, località Torre San Giovanni – ID VIA 754 Proponente: Comune di Ugento (LE).

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 13/06/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- le D.G.R. n.1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e s.m.i.;
- la L.R. n. 20 del 07.10.2009 "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 176 del 16.02.2015 (pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e successivi rettifiche e aggiornamenti, con la quale è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ed in particolare gli artt. 89,90,91 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- la Deliberazione n. 1514 del 27.07.2015 "*Documento di indirizzo - Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015*";
- la DGR n. 2331 del 28.12.2017 "*Documento di indirizzo – Linee interpretative*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015 – Approvazione";

- il D.lgs. n. 152/2006 art. 27 bis "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*".

PREMESSO che:

- con nota prot. 9228 del 26/07/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha comunicato l'**avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui agli artt. 23 e 27 *bis* del D.lgs. 152/2006** per il progetto "*Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni sito in agro di Ugento località Torre San Giovanni"*, su istanza del Comune di Ugento;
- la predetta nota contiene l'*Elenco titoli e autorizzazioni* che l'istante ha chiesto di acquisire con il PAUR, tra i quali figura l'**Autorizzazione Paesaggistica** ex art 146 D.lgs. 42/2004;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 cit. "***la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche*** *e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica,* ***è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale*** *(…)*";
- ai sensi dell'art. 27 *bis* comma 1 del D.lgs. n. 15/2006, l'Autorizzazione Paesaggistica è compresa nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- con nota prot. n. AOO_089/15954 del 20.12.2022 ai sensi dell'art. 27 *bis* comma 7 del D.lgs. 152/06 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del PAUR.

CONSIDERATO che:

- i lavori o le opere che modificano lo stato fisico o l'aspetto esteriore dei territori e degli immobili definiti *beni paesaggistici* dall'art. 134 del D.Lgs. n. 42/2004, o che risultano compresi tra quelli sottoposti a tutela paesaggistica diretta dal vigente PPTR e definiti quali *ulteriori contesti*, non possono essere eseguiti senza il preliminare rilascio, da parte dell'Ente preposto alla tutela del vincolo, dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 ed all'art. 90 delle NTA del PPTR, ovvero dell'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR;
- l'art. 89, co. 1, lett. b.2) delle NTA del PPTR dispone che siano assoggettati ad accertamento di compatibilità paesaggistica anche gli interventi che "*comportino rilevante trasformazione del paesaggio ovunque siano localizzate,* considerando tali *tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA nonché a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale o provinciale se l'autorità competente ne dispone l'assoggettamento a VIA";*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- l'art. 91 delle NTA del PPTR precisa che "l'*accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito";*
- l'intervento in oggetto, che si configura anche come **intervento di rilevante trasformazione** ai sensi del comma 1 lett. b2) dell'art. 89 delle NTA del PPTR, è assoggettato ad **Autorizzazione Paesaggistica** ex art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, che nel caso di specie reca in sé anche gli elementi di valutazione previsti per l'**accertamento di compatibilità paesaggistica** ex art. 91 delle NTA del PPTR.

DATO ATTO che nel corso del procedimento per il rilascio del PAUR :

- con nota prot. AOO_145/7323 del 07/09/2022, ravvisata la carenza della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica, sono state chieste le seguenti integrazioni e chiarimenti:
  - verifica della conformità dell'intero programma di opere e interventi in progetto (compresa la cantierizzazione) alle disposizioni normative del PPTR e, trattandosi di un intervento di rilevante trasformazione del paesaggio, verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito, ai sensi dell'art. 91 co. 1 delle NTA del PPTR;
  - con riferimento al cordone dunare e all'intervento di ricostruzione:
    1. descrizione dello stato di fatto (caratteristiche dimensionali, stato di degrado, copertura vegetazionale …);
    2. precisa descrizione delle modalità di ricostruzione, con particolare riferimento al riutilizzo dei materiali provenienti dal dragaggio dei fondali del porto;
    3. elaborati cartografici di dettaglio dello stato di fatto e di progetto;
    4. rilievo fotografico dell'area;
    5. file di progetto in formato shapefile georeferenziato;
  - eventuali interferenze dell'intervento con il Progetto di Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento, finanziato dalla Regione Puglia con fondi FSC 2007-2013 APQ "Settore Aree urbane – città" del 23.10.2014, già oggetto di Autorizzazione Paesaggistica (Determinazione Dirigenziale n. 29/2019);
- con nota prot. 26443 del 23/09/2022 il Comune di Ugento ha prodotto integrazioni in riscontro alla nota prot. AOO_145/7323 del 07/09/2023;
- con nota prot. 16281 del 25/10/2022, che si allega alla presente (Allegato B), la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce ha espresso parere favorevole all'intervento con prescrizioni;
- con nota prot. 8234 del 03/11/2022, che si allega alla presente (Allegato C), la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo ha espresso parere favorevole all'intervento con prescrizioni;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con nota del Servizio VIA/VINCA prot. n. 1690 del 7/02/2023 è stato trasmesso il **parere favorevole rilasciato dal Comitato Tecnico Regionale VIA** nella seduta del 07/02/2023;
- con nota prot. AOO_145/2801 del 31/03/2023 ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.lgs. n. 42/2004, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la **relazione tecnica illustrativa proponendo il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 e artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, con le prescrizioni finali ivi riportate;**
- con nota prot. 11937 del 13/04/2023 il Comune di Ugento, in riscontro alla nota prot. 9994 del 03.04.2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha trasmesso la nota a firma dei tecnici progettisti dell'intervento nella quale dichiarano che: *"(…) sulla base degli ulteriori approfondimenti condotti relativamente alla verifica di un nuovo assetto plano-altimetrico per il ripristino del cordone dunale, tenendo conto delle limitazioni areali dettate dalla perimetrazione PAI (Figura 1 - Aree a pericolosità idraulica media e bassa) combinate con i fenomeni di erosione litoranea che hanno ridotto la superficie disponibile per il ripristino dell'apparato dunale (Figura 2), si rappresenta che non ricorrono più le condizioni tecniche per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'apparato dunale. Pertanto,* ***la soluzione di progetto sarà quella di destinare tutto il materiale dragato (c.a. 45.000 m3), al netto del materiale di qualità ambientale non idonea e comprensivo delle biomasse, a ripascimento sommerso****.";*
- nel Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 14/04/2023 si è preso atto delle modifiche progettuali come rappresentate nel contributo trasmesso dal Proponente con nota prot. n. 11937 del 13/04/2023;
- con nota prot. A0089_7686 del 11/05/2023 la Sezione Autorizzazione Ambientali ha comunicato la pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia della **Determinazione motivata di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi decisoria** assunta nella seduta del 4/05/2023;
- nei termini previsti dall'art. 146 comma 8 del D.lgs. n. 42/2004, nonché entro i termini di conclusione della Conferenza di servizi, non risultano pervenuti ulteriori pareri delle competenti Soprintendenze.

VISTA la documentazione progettuale depositata agli atti dell'ufficio Sezione Autorizzazioni Ambientali, pubblicata all'URL *http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA* (alla quale, per brevità, si rinvia espressamente omettendo di riportare nel presente provvedimento l'elenco dettagliato di tutti gli elaborati progettuali per economia espositiva).

VISTA ed condivisa la verifica di compatibilità paesaggistica di cui al **Parere tecnico** allegato (Allegato A) reso dal Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica, che si intende qui integralmente trascritto e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
DATO ATTO che nei termini della predetta proposta sussistono i presupposti per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e artt. 90-91 delle NTA del PPTR con prescrizioni, in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

provincie di Brindisi e Lecce con nota prot. 16281 del 25/10/2022 e con il Parere della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo con nota prot. 8234 del 03/11/2022.

RITENUTO di poter rilasciare il provvedimento di *Autorizzazione paesaggistica* ex art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e artt. 90,91 delle NTA del PPTR.

PRECISATO che il presente provvedimento:

- è atto distinto e autonomo rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, dei quali costituisce tuttavia necessario presupposto, restando infatti nelle competenze dell'Amministrazione Comunale l'accertamento sia della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti che della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;
- fa salvi e lascia impregiudicati eventuali diritti di terzi, nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 comma 4 del D. Lgs. n. 42/2004 a norma del quale: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*".

DATO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

CONDIVISE le risultanze istruttorie di cui al *Parere Tecnico* allegato (Allegato A), che si intende recepito interamente e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **DI PRENDERE ATTO** delle considerazioni, prescrizioni e valutazioni esposte in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte per formare parte integrante del presente provvedimento, nonché della verifica di compatibilità paesaggistica di cui al *Parere tecnico* (Allegato A), che si condivide.
2. **DI RILASCIARE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e degli artt. 90-91 delle NTA del PPTR, per le motivazioni espresse nel *Parere tecnico* (**Allegato A**), che si intendono qui integralmente riportate, nel parere formulato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce (**Allegato B**) e nel parere formulato dalla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo (**Allegato C**), l'**Autorizzazione Paesaggistica** per l'intervento denominato: "*Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni, sito in agro di Ugento località Torre San Giovanni",* nell'ambito del procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (ID VIA 754) proposto dal Comune di Ugento, con le **seguenti prescrizioni e raccomandazioni:**

Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_145/2801 del 31/03/2023 con riferimento all'area di cantiere a terra:

- ai fini dell'isolamento delle zone di stoccaggio da eventuali inquinanti contenuti nel sedime dragato siano adottate soluzioni di impermeabilizzazioni removibili che non comportino la trasformazione del suolo;
- lo stoccaggio dei sedimenti nell'area di cantiere è consentito solo per il tempo strettamente necessario alle operazioni di vaglio, caratterizzazione e trasporto ai siti di ripascimento. Eventuali impedimenti o significativi ritardi nella caratterizzazione ambientale del materiale dragato o nella realizzazione degli interventi di ripascimento non potranno giustificare il mantenimento dell'area di stoccaggio oltre i termini contrattuali dell'esecuzione dell'opera pubblica;
- ultimato l'intervento di dragaggio e ripascimento l'area di cantiere dovrà essere completamente liberata da ogni mezzo d'opera e materiale e ripristinato lo stato dei luoghi;
- le operazioni di dragaggio, stoccaggio e trasporto dei sedimenti non dovranno

comportare l'eliminazione di complessi vegetazionali naturali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero.

Prescrizioni di cui alla nota prot. 16281 del 25/10/2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce:

1. i **lavori di dragaggio** dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le seguenti istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:
   - il professionista incaricato sorveglierà il prelievo dei sedimenti effettuato con benna con meccanismo elettromeccanico "a tenuta ambientale". Gli ultimi 50 cm di prelievo dovranno essere eseguiti con sorbona aspirante e sorveglianza in acqua, per filtrare eventuali reperti archeologici;
   - l'archeologo incaricato, provvisto di specializzazione in archeologia subacquea, controllerà costantemente i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;
   - Al termine delle attività di aspirazione, l'area dovrà essere preliminarmente oggetto di documentazione fotografica da allegare alla documentazione finale;
2. nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;
3. al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;
4. la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;
5. venga effettuato un rilievo topografico della spiaggia (emersa e sommersa) e della linea di riva da eseguire prima e al termine dei previsti lavori;

Prescrizioni di cui alla nota prot. 8234 del 03/11/2022 della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo:

1. venga svolta attività di analisi strumentale propedeutica alle prescrizioni fornite dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nello specifico al punto n.1 della nota della stessa SABAP territoriale del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022) :

1. *i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo*:[…].

In particolare, nella relazione integrativa di "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico" prodotta in seguito alla nota della SABAP territoriale del 24.08.2022 (n. prot. 13160), si specifica che la verifica è stata effettuata mediante *un sopralluogo via*

terra del porto, percorrendo i due moli che racchiudono l'insenatura, al fine di valutare lo stato dei luoghi e l'estensione dell'area insabbiata, […] alcune immersioni in punti diversi al fine di documentare lo stato. […] Tuttavia, nonostante le ottime condizioni del mare la visibilità nell'acqua non è stata particolarmente buona a causa della presenza di una miscela di particelle naturali in sospensione (alghe e sabbia) causate anche dal passaggio delle imbarcazioni. La profondità del fondale, nella parte più interna del porto, si riduce notevolmente rispetto all'ingresso, infatti qui varia dai 50 ai 150 cm a causa di elevati depositi di sabba e alghe. A conclusione delle suddette indagini e come è specificato anche nella nota del 25.10.2022 della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce, *viene definito e confermato* ***un grado di rischio archeologico ALTO*** *sulla base del rinvenimento, nei pressi di Masseria Nuova, di un terreno agricolo con sabbia proveniente dai precedenti dragaggi effettuati nel porto e in cui è presente materiale ceramico anforario di età romana (R. Maruccia, Carta archeologica del territorio di Ugento (I.G.M. F° 223 IVSE). Tesi di laurea discussa presso la facoltà di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Lecce, a.a. 2002/03, Relatore Prof. M. Guaitoli, scheda 11, p.58).*

Stante gli elaborati forniti, gli approfondimenti strumentali qui richiesti dovranno compiersi nella zona del bacino portuale interessata dal dragaggio e nella zona di ripascimento sommerso in località Fontanelle come in parte già eseguiti per redigere la *Relazione caratterizzazione batimetrica. Area ripascimento*.

Nello specifico le suddette indagini strumentali ad alta risoluzione devono includere Multibeam Echosounder (MBES), Side Scan Sonar (SSS), Sub Bottom Profiler (SBP), Magnetometro/Gradiometro. Queste dovranno essere seguite, interpretate e documentate da soggetti in possesso dei requisiti stabiliti, di cui al c.1 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ed al D.M. 60/2009, poi recepiti ai sensi della legge n. 110 del 2014 nel D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia/ Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico), nonché dalle comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato della Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ratificata e resa esecutiva in Italia con la L. 157/2009. Tutte le eventuali anomalie riscontrate dalle strumentazioni dovranno essere verificate tramite prospezioni dirette, dovranno essere posizionate topograficamente e documentate esaustivamente dal professionista. Tale documentazione scientifica redatta secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022, recante "Linee Guida per la Procedura di Verifica dell'interesse Archeologico ai sensi dell'articolo 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" verrà trasmessa, quindi, a questo Ufficio e alla Soprintendenza territoriale di competenza per permettere di valutare eventuali ulteriori approfondimenti e/o interventi futuri da mettere in pratica.

Nominativo e *curriculum vitae* del professionista o dei professionisti prescelti dal Proponente dovranno essere preventivamente trasmessi a questo Ufficio ed alla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce per la relativa approvazione, con esplicita indicazione di quelli incaricati dell'esecuzione delle indagini subacquee e della stesura della relazione ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ex D.Lgs. 50/2016 art. 25 del progetto, per il tratto di mare e/o qualsiasi settore subacqueo, sommerso o semi-sommerso, interessati dal progetto;

2. a seguire, che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nella nota del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022).

Pur avendo stralciato l'intervento di ricostituzione del cordone dunale tramite l'apporto di biomasse e sedimenti dragati, tenuto conto dell'importanza dei sistemi dunali quali elementi concorrenti ad assicurare l'equilibrio dell'ecotone costiero nonché, nel caso specifico, la protezione della rete dei canali di bonifica, al fine di favorire la conservazione e la protezione dei piccoli lembi di cordone dunale esistenti lungo la fascia del previsto ripristino del cordone dunale **si raccomanda**:

1. di interdire gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo-pedonali;
2. di interdire il calpestio in corrispondenza dei lacerti di cordone dunale in modo da favorire lo sviluppo delle specie vegetali pioniere e il naturale accumulo delle sabbie.

3. **DI ALLEGARE** per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica - Allegato A;
- Parere prot. n. 16281 del 25/10/2022 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi e Lecce - Allegato B;
- Parere prot. 8234 del 03/11/2022 della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo - Allegato C.

4. **DI DEMANDARE** al Comune di Ugento il controllo della conformità dei lavori alle prescrizioni come innanzi imposte, con invito a riferire prontamente a questa Sezione le eventuali violazioni e difformità riscontrate.
5. **DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE,** come previsto dalla DGR n. 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Lecce;
- al Comune di Ugento;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce;
- alla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 11 facciate e 3 Allegati;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Compatibilità Paesaggistica in Via
Stefania Cascella

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A

Comune di Ugento – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per il progetto "*Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni"* sito in agro di Ugento, località Torre San Giovanni. (ID VIA 754)
Proponente: Comune di Ugento
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.lgs. 42/2004 e artt. 90-91 NTA PPTR

PARERE TECNICO

1 PRINCIPALI SCANSIONI PROCEDIMENTALI E DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Con nota prot. 9228 del 26/07/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha comunicato l'**avvio del procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex artt. 23 e 27 bis del D. Lgs. 152/2006,** per il progetto "*Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni sito in agro di Ugento, località Torre San Giovanni"* su istanza del Comune di Ugento. Gli Enti interessati sono stati inoltre informati della **pubblicazione di tutta la documentazione agli atti del procedimento** sul Portale Ambiente del Servizio Ecologia al seguente *URL:* http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA (a cui per brevità si rimanda, omettendo la puntuale elencazione di tutti gli elaborati progettuali per economia espositiva) e dei ***titoli e autorizzazioni*** che il proponente ha chiesto di acquisire con il PAUR, tra questi l'*Autorizzazione Paesaggistica* ex art 146 del D.lgs. 42/2004.

Ai sensi dell'art. 7, co.1 della L.R. n. 20/2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica": "***la competenza** a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, **è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale** (…)*".

Con nota prot. AOO_145/7323 del 07/09/2022, avendo ravvisato la carenza della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica, sono state chieste le seguenti integrazioni e chiarimenti:

- verifica della conformità dell'intero programma di opere e interventi in progetto (compresa la cantierizzazione) alle **disposizioni normative del PPTR** e, trattandosi di un intervento di rilevante trasformazione del paesaggio, la verifica del **rispetto della normativa d'uso di cui alla Sezione C2 della relativa Scheda d'ambito**, ai sensi dell'art. 91 co 1 delle NTA del PPTR;
- con riferimento al **cordone dunare** e all'intervento di ricostruzione:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

1. descrizione dello stato di fatto (caratteristiche dimensionali, stato di degrado, copertura vegetazionale …);
2. descrizione delle modalità di ricostruzione con particolare riferimento al riutilizzo dei materiali provenienti dal dragaggio dei fondali del porto;
3. elaborati cartografici di dettaglio dello stato di fatto e di progetto;
4. rilievo fotografico dell'area;
5. file di progetto in formato shapefile georeferenziato;
6. eventuali interferenze dell'intervento con il *Progetto di Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento*, finanziato dalla Regione Puglia con fondi FSC 2007-2013 APQ "Settore Aree urbane – città" del 23.10.2014, già oggetto di Autorizzazione Paesaggistica (Determinazione Dirigenziale n. 29/2019).

Con nota prot. AOO_089/15954 del 20/12/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del PAUR, ha **convocato la Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi dell'art. 27 *bis* comma 7 del D.lgs. 152/06.

La SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI BRINDISI E LECCE con nota prot. 16281 del 25/10/2022 (**ALLEGATO B**) e la SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO con nota prot. 8234 del 03/11/2022 (**ALLEGATO C**), hanno espresso parere favorevole all'intervento con prescrizioni.

Con nota prot. AOO_145/2801 del 31/03/2023 è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la **relazione tecnica illustrativa** ex art. 146 co. 7 del D.lgs. n. 42/2004, **proponendo il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 e artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR,** con le prescrizioni finali ivi riportate.

Con nota prot. 11937 del 13/04/2023 il Comune di Ugento, in riscontro alla nota prot. 9994 del 03.04.2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha trasmesso la nota a firma dei tecnici progettisti dell'intervento nella quale si rappresenta che: *"(…) sulla base degli ulteriori approfondimenti condotti relativamente alla verifica di un nuovo assetto plano-altimetrico per il ripristino del cordone dunale, tenendo conto delle limitazioni areali dettate dalla perimetrazione PAI (Figura 1 - Aree a pericolosità idraulica media e bassa) combinate con i fenomeni di erosione litoranea che hanno ridotto la superficie disponibile per il ripristino dell'apparato dunale (Figura 2), […]* ***non ricorrono più le condizioni tecniche per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'apparato dunale****. Pertanto,* ***la soluzione di progetto sarà quella di destinare tutto il materiale dragato (c.a. 45.000 m3), al netto del materiale di qualità ambientale non idonea e comprensivo delle biomasse, a ripascimento sommerso****.".*

Nel Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 14/04/2023 si è preso atto delle modifiche progettuali come rappresentate nel contributo trasmesso dal Proponente con nota prot. n. 11937 del 13/04/2023.

Con nota prot. A0089_7686 del 11/05/2023 la Sezione Autorizzazione Ambientali ha comunicato la pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Determinazione motivata di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi decisoria assunta nella seduta del 4/05/2023.

Nei termini previsti dall'art. 146 comma 8 del D.lgs. n. 42/2004, nonché entro i termini di conclusione della Conferenza di servizi, non risultano pervenuti ulteriori pareri delle competenti Soprintendenze.

2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'intervento in esame è finalizzato al recupero della piena funzionalità del porto di Torre San Giovanni d'Ugento tramite il **dragaggio dei fondali** del bacino di manovra (Fig. 1), soggetto ad insabbiamento e sedimentazione di biomasse vegetali marine (poseidonia e cimodocea) che le correnti trasportano all'interno dello specchio acqueo del porto.

In subordine il progetto prevede di riutilizzare parte dei materiali dragati per realizzare un **intervento di ripascimento** indirizzato a mitigare l'erosione del tratto di costa compreso tra le località Fontanelle e Torre Mozza, causato dalle opere foranee del Porto di San Giovanni e dalle opere di difesa a protezione della fascia costiera a sud-est del porto.

Lo STUDIO MORFOLOGICO E MORFODINAMICO in relazione ai fenomeni erosivi evidenzia che: "*In termini di attuale tendenza evolutiva delle variazioni morfologiche della linea di riva che si estende per circa 5 km dal porto di Torre San Giovanni sino a Torre Mozza, la zona posta a sud-est delle scogliere trasversali (pennelli) a difesa del litorale di Fontanelle (circa 3 km a levante del porto) per uno sviluppo longitudinale di circa 1000 m risulta in erosione con rateo che supera anche i 5 m/anno tale che ormai i fenomeni erosivi associati alle mareggiate più intense sono arrivati ad interessare anche il **cordone dunale** che costituisce un elemento di difesa naturale dall'ingressione marina per il retrostante bacino di Fontanelle (invaso di espansione della rete di bonifica idraulica a marea della piana ugentina)." (Relazione generale, pag. 22).* Per contenere il fenomeno erosivo e gli effetti che ne derivano è stato dunque proposto un **intervento di ripascimento sommerso** "*volto alla costruzione di un serbatoio di sabbia per alimentare, nel medio termine, la parte di spiaggia emersa e produrre un avanzamento nel lungo termine*" (SIA pag. 146) e la **ricostituzione,** in corrispondenza del bacino di bonifica di Fontanelle (Rotta Capozza Sud), **di un tratto di cordone dunale**. Nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi indetta per il rilascio del PAUR, tuttavia, il proponente ha ritenuto di dover stralciare quest'ultimo intervento per le motivazioni rappresentate nella prot. 11937 del 13/04/2023 del Comune di Ugento.

Il PIANO DI GESTIONE DEI SEDIMENTI - AGGIORNAMENTO (Elab. 21_001 DR 501 2, pagg. 11-12), sulla base dei dati ricavati da precedenti interventi, stima un volume complessivo di dragaggio di **80.000 m³** da scavare in tre anni: il primo anno è previsto il recupero di **60.000 m³ di sedimenti** per ripristinare le quote dei fondali del bacino portuale ad almeno -3,00 m s.l.m.**;** nei successivi due anni per contrastare gli inevitabili processi di insabbiamento dell'avamporto e del canale di accesso in assenza di interventi di riqualificazione delle opere di difesa costiera esistenti, si stima di dover dragare **10.000,00 m³/anno di sedimenti**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

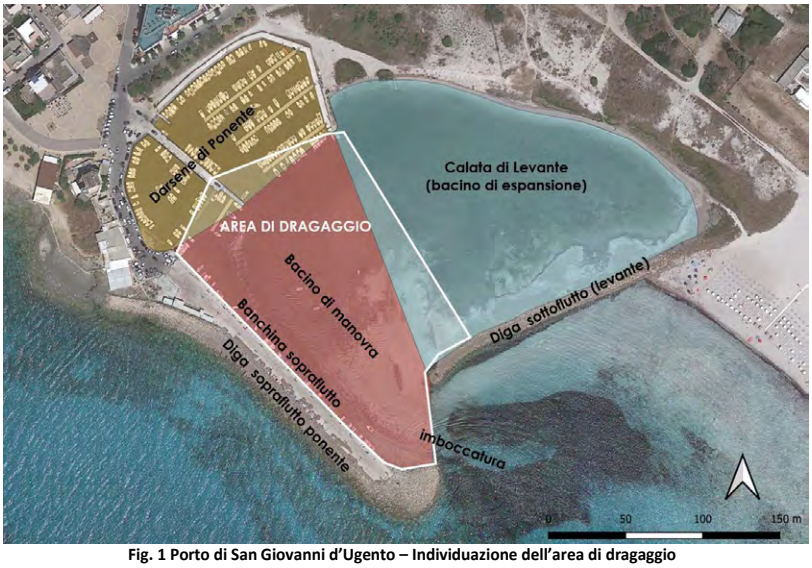


Fig. 1 Porto di San Giovanni d'Ugento – Individuazione dell'area di dragaggio

I materiali dragati (sabbie e biomasse vegetali), inizialmente destinati in parte al ripascimento della fascia sommersa della spiaggia (circa 23.000 m³ di sabbie) e in parte alla formazione del corpo centrale della fascia dunale di retrospiaggia (6.000 m³ di biomasse vegetali), come precisato nella nota prot. 11937 del 13/04/2023 del Comune di Ugento, saranno tutti destinati al ripascimento sommerso (circa 45.000 m³) *"al netto del materiale di qualità ambientale non idonea e comprensivo delle biomasse".*

Il dragaggio sarà effettuato meccanicamente per mezzo di una benna e i sedimenti saranno trasportati via mare fino al sito dove verrà realizzato il ripascimento sommerso; non dovrebbe invece essere più effettuato il trasporto via terra lungo la S.P. 91 per il conferimento delle biomasse vegetali marine in prossimità del cordone dunare.

Il progetto prevede l'allestimento di un'**area di cantiere a margine del molo di levante,** non interessata da copertura vegetale (Rif. Relazione paesaggistica, pag. 5)**,** all'interno della quale i materiali dragati saranno raccolti, vagliati e suddivisi per caratteristiche qualitative e ambientali, in funzione delle quali saranno conferiti in discarica (circa 11.000 m³) o reimpiegati per il ripascimento.

In riscontro agli approfondimenti chiesti dall'ARPA Puglia sul sito di stoccaggio (cfr. nota prot. 71513 del 19/10/2022), in particolare riguardo alle misure di isolamento del fondo e delle pareti, ai tempi di permanenza del materiale stoccato ed al monitoraggio ambientale,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il proponente dichiara che: "*In fase di progetto esecutivo sarà specificato che il sito di stoccaggio temporaneo dei sedimenti avrà caratteristiche tali garantire la tutela e la conservazione dell'ambiente in cui è inserito. A tal proposito sarà dotato di una* ***pavimentazione impermeabile*** *ed avrà pendenze tali da garantire in convogliamento delle acque percolanti in apposita rete di raccolta*"

Fig. 2 Individuazione dell'area di cantiere a terra (perimetro rosso)

Gli elaborati presentati non contengono informazioni di dettaglio sull'**intervento di ripascimento sommerso**, limitandosi ad individuare l'areale interessato.

3 ISTRUTTORIA CON RIFERIMENTO AL PPTR

Il PPTR articola il territorio regionale in *Ambiti paesaggistici* sulla base di una valutazione integrata di fattori strutturanti il territorio (caratteri ambientali, eco sistemici, percettivi, insediativi, morfotipologici…). Ciascun ambito è articolato in *Figure territoriali*, unità minime paesistiche riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotipologici persistenti nel succedersi dei cicli di territorializzazione; la descrizione di questi caratteri, delle regole costitutive, di manutenzione e trasformazione della figura territoriale definisce le "*invarianti strutturali*" della stessa.
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, risulta che l'intervento proposto ricade nell'**Ambito paesaggistico n. 11 "Salento delle**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Serre*",* **Figura Territoriale n. 11.1** ***"Le Serre ioniche",*** per cui sono previsti specifici "*Obiettivi di Qualità paesaggistica*" nella Sezione C2 della relativa SCHEDA D'AMBITO.

A. (DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA PAESAGGISTICA- TERRITORIALE E VULNERABILITÀ)

Sulla base del quadro delle conoscenze descritte nell'*Atlante* del *Patrimonio Ambientale, territoriale e Paesaggistico* del PPTR, si sintetizzano di seguito i **valori patrimoniali che costituiscono l'identità paesaggistica del territorio** in cui è inserito l'intervento proposto e le relative **criticità**, al fine di **individuare le trasformazioni territoriali che possono comprometterne lo stato di conservazione e la riproducibilità**.

L'**Ambito paesaggistico "Salento delle Serre"**, come descritto nella **Scheda d'Ambito del PPTR n. 5.11,** presenta sul versante ionico un sistema costiero di elevata valenza naturalistica caratterizzata da una interessante **variabilità ambientale e da un significativo grado di biodiversità**. La **costa è prevalentemente sabbiosa**, bordata verso l'interno da **cordoni dunari, formazioni a bosco e macchia, pinete retrodunali** di origine artificiale ormai naturalizzate e **aree umide**. Numerosi sono gli **Habitat di interesse comunitario** (di cui 6 prioritari) la cui importanza, in quanto tipici delle zone di transizione costiera, ha portato alla individuazione di diversi SIC e di due aree protette, una delle quali è il **Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento**" (istituito con L.R. n. 13 del 28.05.2007) costituito da una serie di **bacini costieri di origine artificiale** realizzati nel periodo delle bonifiche. La costa ionica, che originariamente presentava vaste aree paludose, ha subito nel corso del '900 una vera e propria mutazione ambientale innescata da radicali operazioni di bonifica idraulica dei terreni paludosi. Un piano di bonifica fu sviluppato anche per il vasto territorio palustre che si estendeva tra Torre S. Giovanni e Torre Mozza. Come in altri casi, si trattava di prosciugare e drenare aree umide generate soprattutto da acque piovane discendenti dalle colline retrostanti e ristagnanti alle spalle dei cordoni dunari. Il piano prevedeva la completa trasformazione delle paludi in canali e bacini artificiali e la messa a dimora sulla costa di importanti colonie boschive per creare condizioni di maggiore stabilità.
La presenza di vaste aree acquitrinose ha fatto sì che gli abitati si siano storicamente sviluppati verso l'entroterra, lasciando il litorale disabitato, presieduto solo dalle torri di difesa che insistevano sugli arenili sabbiosi. Il valore naturalistico e ambientale di questi territori è tuttavia minacciato dalla **pressione antropica e dalla artificializzazione della costa** che le operazioni di bonifica hanno favorito in termini di espansione turistico residenziale (seconde case, campeggi, villaggi, attrezzature per la balneazione), accessibilità e fruibilità della costa. Le forme di attrezzamento dei litorali hanno contribuito ad accentuare la naturale tendenza all'**erosione marina**, soprattutto laddove sono stati alterati gli equilibri tra spiaggia sommersa, spiaggia emersa e cordone dunare. La costa sabbiosa risulta erosa in numerosi punti del litorale di Ugento (Lido Marini, Punta del Macolone, Torre Mozza, Fontanelle); il fenomeno erosivo è tale da aver prodotto un significativo arretramento della spiaggia emersa, coinvolgendo anche i cordoni dunari che separano l'arenile dai bacini artificiali retrostanti. Per contrastare l'azione del moto ondoso e

proteggere gli insediamenti turistici sono state costruite numerose **opere di difesa** che hanno ulteriormente **incrementato il grado di artificializzazione della costa**. Lungo la costa inoltre, soprattutto nelle aree bonificate ed oggi assediate dall'edilizia e dalle piattaforme turistiche, esiste anche un **rischio di esondazione** legato alla cementificazione e allo stato di semiabbandono dei bacini artificiali e delle reti di canali di drenaggio della bonifica.

(Analisi della Figura territoriale di paesaggio)
Con riferimento alla **FIGURA TERRITORIALE** (*unità minima di paesaggio*) ***"Le serre ioniche***", tra gli aspetti di maggiore **vulnerabilità** per la conservazione della struttura paesaggistica il PPTR individua la **dispersione insediativa** e la scarsa attenzione per la **sicurezza idrogeologica** e per la salubrità dell'attività umana in relazione alle **capacità di carico del sistema ambientale** salentino.
Rappresentano **invarianti strutturali della figura**:

- *l'ecosistema spiaggia-duna-macchia/pineta-area umida retrodunale* che caratterizza i residui di paesaggi lagunari delle coste. Le maggiori **criticità** sono legate all'occupazione dei cordoni dunali da parte di edilizia connessa allo sviluppo turistico balneare. La **riproducibilità dell'invariante** è garantita dalla salvaguardia o ripristino, ove compromesso, dell'equilibrio ecologico dell'ecosistema spiaggia-duna-macchia/pineta-area umida retrodunale che caratterizza i residui di paesaggio lagunare delle coste del salento centrale;
- Il *morfotipo costiero costituito da un litorale prevalentemente sabbioso*. Le maggiori **criticità** sono legate all'erosione costiera, all'artificializzazione della costa (moli, porti turistici, strutture per la balneazione), all'urbanizzazione dei litorali. La **riproducibilità dell'invariante** è garantita dalla rigenerazione del morfotipo costiero dunale da ottenere attraverso la riduzione della pressione insediativa e della progressiva artificializzazione della fascia costiera.;
- Il *sistema territoriale delle bonifiche*, caratterizzato dalla fitta rete di canali e dei bacini di raccolta, dalla maglia agraria regolare, dalle schiere ordinate dei poderi della Riforma e dai manufatti idraulici, che rappresentano un valore storico-testimoniale dell'economia agricola dell'area. Le maggiori **criticità** sono legate all'abbandono e progressivo deterioramento dell'edilizia e dei manufatti idraulici della riforma. La **riproducibilità dell'invariante** è garantita dal recupero e valorizzazione delle tracce e delle strutture insediative che caratterizzano i paesaggi storici della Riforma Fondiaria.

B. SISTEMA DELLE TUTELE – BENI PAESAGGISTICI E ULTERIORI CONTESTI:

Per quanto attiene i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR, **relativamente ai soli interventi di dragaggio e ripascimento sommerso**, si rileva quanto segue.[1]

[1] Si puntualizza che la ricognizione dei Beni paesaggistici e Ulteriori contesti interferiti dall'intervento differisce da quella riportata nella nota prot. AOO_145/2801 del 31/03/2023 essendo stato stralciato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Struttura Idro - geomorfologica:

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura; nel dettaglio dal **BP** "***Territori costieri***", disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 43 e dalle *Direttive* di cui all'art. 44, dalle *Prescrizioni* di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR. Il BP è interferito dall'area di cantiere a terra;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura; nel dettaglio da UCP "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**", disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 43 e dalle *Direttive* di cui all'art. 44. L'UCP è interferito da parte dell'area di cantiere a terra.

Struttura ecosistemica e ambientale:

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio da **BP "Parchi e riserve**" (*Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento*", *LR 19 del 24/07/1997 – LR 13 del 28/0582007)*), disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 60, dalle *Direttive* di cui all'art. 61, dalle *Prescrizioni* di cui all'art. 71;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura; nel dettaglio da:
  - *Componenti delle aree protette e siti naturalistici,* disciplinate dagli *Indirizzi* di cui all'art. 69, dalle *Direttive* di cui all'art. 70*:*
    - **UCP "Siti di rilevanza naturalistica**" (IT9150009 *Litorale di Ugento)*, disciplinato dalle *Misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art.73;
    - **UCP "Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali**", *Misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 71.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura; nel dettaglio da:
  - **BP "Immobili e Aree di notevole interesse pubblico**", denominato ***DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA COSTIERA E DI PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE DI UGENTO*** decretata il 26.03.1970 (G.U. n. 132 del 29.05.1970) con le seguenti motivazioni: "*La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, costituita nella parte centrale e in piano da un'area sabbiosa e dunale, nelle estremità nord-est e sud-ovest da rocce lievemente in pendio e nella parte alta e degradante verso il mare da territori coltivati prevalentemente a ulivi e vite, forma un complesso paesistico di grande importanza, nonché un suggestivo quadro naturale e -*

l'intervento di ricostruzione dunale con nota prot. 11937 del 13/04/2023 del Comune di Ugento e di cui si è preso atto nel Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 14/04/2023.

per i suoi resti antichi e monumenti - un insieme di cose immobili avente valore estetico e tradizionale" (Scheda PAE0081);

- **BP "Immobili e Aree di notevole interesse pubblico**", denominato ***INTEGRAZIONE DI DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO RIGUARDANTI IL TRATTO DI COSTA ADRIATICA E IONICA DAL LIMITE SUD DELL'ABITATO DI OTRANTO (MARE ADRIATICO) AL CONFINE CON LA PROVINCIA DI TARANTO (PORTO CESAREO-MARE JONIO)*** decretata il 01/08/1985 (G.U. n. 30 del 06.02.1986) con le seguenti motivazioni: "*Considerato che la Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici della Puglia con nota n. 998 del 25 gennaio 1985 ha riferito che l'esistenza del vincolo non ha assicurato, per il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (Mare Adriatico) al confine con la Provincia di Taranto (Porto Cesareo - Mare Jonio), una sufficiente protezione dei valori ambientali in quanto la mancata redazione di idonei strumenti di pianificazione paesistica ha portato alla realizzazione di interventi urbanistici ed edilizi che per la loro casualità e diffusione rischiano di compromettere definitivamente la stessa morfologia dei luoghi, con pesanti ripercussioni sull'equilibrio ecologico-ambientale" (tratto da D.M. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986.* (Scheda PAE0135);
  Il suddetto Bene Paesaggistico è disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 77, dalle *Direttive* di cui all'art. 78, dalle *Prescrizioni* di cui all'art. 79.

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Si segnala che nell'intorno dell'area di intervento ricadono numerosi altri beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici, appartenenti alle componenti già interferite o ad ulteriori categorie: UCP "*Reticolo idrografico di connessione della RER*", BP "*Boschi*", UCP "*Testimonianza della stratificazione insediativa*" (Torre Mozza), UCP "*Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Fig. 3 Stralcio delle tutele del PPTR ed individuazione delle aree di intervento

C. (VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO CON IL PPTR)

(LO SCENARIO STRATEGICO)
Lo scenario strategico assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastarne le tendenze di degrado (…) (art. 27 NTA del PPTR).

Preliminarmente si rappresenta che l'intervento è assoggettato ad **Autorizzazione Paesaggistica** (art. 146 del D.lgs. 42/2004, art. 90 delle NTA del PPTR)**,** che nel caso di specie reca in sé anche gli elementi di valutazione previsti per l'**Accertamento di compatibilità paesaggistica** (art. 91 delle NTA del PPTR); si puntualizza, inoltre, che la proposta progettuale in esame configurandosi come **intervento di rilevante trasformazione** ai sensi del comma 1 lett. b2) dell'art. 89 delle NTA del PPTR, oggetto dell'accertamento è anche **la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla Sezione C2 delle Schede d'Ambito** (art. 91 comma 1, NTA del PPTR).

Il PPTR, in riferimento a ciascuno degli Ambiti territoriali e paesaggistici in cui articola il territorio regionale, attribuisce **Obiettivi di qualità**, che derivano dagli *obiettivi generali e specifici* nonché dalle *regole di riproducibilità* delle invarianti strutturali che definiscono la Figura paesaggistica (Sezione B della Scheda d'Ambito). Il perseguimento degli obiettivi di

qualità è assicurato dal **rispetto della normativa d'uso** costituita da *Indirizzi e Direttive* specificatamente individuati nella **Sezione C2) delle Schede degli Ambiti paesaggistici**, nonché dalle ***disposizione normative*** contenute nel **Titolo VI delle NTA del PPTR** (art 37).

Nell'elaborato "*Relazione paesaggistica"* (pag. 60) il rispetto della normativa d'uso della Sezione C2 è verificato rispetto ai seguenti Indirizzi:

- *tutelare gli equilibri morfodinamici degli ambienti costieri dai fenomeni erosivi;*
- *salvaguardare l'ecosistema costituito dalla successione spiaggia, duna, macchia, aree umide*

ritenendo che "***l'intervento è da considerarsi compatibile in quanto è volto a consentire il naturale ripristino della linea di costa rispettando l'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti e garantendo la corretta permeabilità dei suoli. (…) consentirà di favorire il naturale ripristino della tipica vegetazione dunale e di arrestare i fenomeni degradativi dei cordoni dunali relitti".***

Sulla base degli studi presentati dal proponente e di una più attenta disamina degli *Obiettivi di qualità* e della *Normativa d'uso della Sezione C2*, si ritiene che in relazione al contesto paesaggistico, alle invarianti strutturali e alle dinamiche di trasformazione in atto, **l'intervento proposto risulti coerente, in particolare, con i seguenti obiettivi e normativa d'uso**[2]:

- **Ob. 1. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici;**
- Ob.S. 1.3. Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali;
- **Ob. 2. Migliorare la qualità ambientale del territorio;**
- Ob.S. 2.2 Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale;
- **Ob. 9. Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri.**

Indirizzi

- tutelare gli equilibri morfodinamici degli ambienti costieri dai fenomeni erosivi;
- salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;
- tutelare gli ambienti occupati da formazioni naturali e seminaturali;
- salvaguardare l'ecosistema costituito dalla successione spiaggia, duna, macchia aree umide.

Con riferimento alle **DISPOSIZIONI NORMATIVE** (art 6 delle NTA del PPTR) relative alle componenti paesaggistiche interessate dall''intervento in oggetto , non si rilevano motivi di inammissibilità rispetto agli *indirizzi, direttive, prescrizioni e misure di salvaguardia e*

[2] Si puntualizza che l'analisi di coerenza rispetto ad obiettivi e normativa d'uso differisce da quella riportata nella nota prot. AOO_145/2801 del 31/03/2023 essendo stato stralciato l'intervento di ricostruzione dunale con nota prot. 11937 del 13/04/2023 del Comune di Ugento e di cui si è preso atto nel Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 14/04/2023.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

utilizzazione dei Beni paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR, fatte salve le prescrizioni riportate al § CONCLUSIONI

4 CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

L'intervento in esame, prevedendo il ripascimento di un tratto di spiaggia sommersa, interviene seppure in maniera non risolutiva sugli effetti erosivi generati dalle opere di infrastrutturazione costiera realizzati nel tratto compreso tra Torre San Giovanni e Lido Marini a difesa degli insediamenti turistico-balneari e portuali.

Il proponente afferma che tale intervento è "*finalizzato al mantenimento e all'eventuale recupero dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e della funzionalità e dell'equilibrio eco-sistemico"* tramite la ridistribuzione lungo costa dei sedimenti dragati immersi; occorre tuttavia rilevare che stralciando il ripristino artificiale del cordone dunale l'efficacia dell'intervento in tal senso viene inevitabilmente ridimensionata, perdendo un elemento di presidio sulla spiaggia emersa per la conservazione dell'equilibrio ecologico dell'ecosistema spiaggia-duna-macchia/pineta-area umida retrodunale, nonché di tutela della rete di bonifica idraulica.

Sulla base di quanto documentato dal proponente e degli esiti istruttori con riferimento al PPTR, si ritiene che l'intervento sia conforme agli obiettivi e alle norme di tutela poiché, con particolare riferimento alla STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA, concorre a salvaguardare l'equilibrio idraulico e i caratteri identitari dei paesaggi dell'acqua delle bonifiche, a potenziare la resilienza ecologica dell'ecotone costiero mediante il ripristino dei sistemi naturali di difesa dall'erosione e dall'intrusione salina e dei meccanismi naturali di ripascimento, tramite la ricarica di sedimenti provenienti dal ripascimento sommerso.

Con riferimento alla STRUTTURA BOTANICO-VEGETAZIONALE, favorendo il recupero della spiaggia emersa, concorre a recuperare e a ripristinare le componenti del patrimonio botanico e floro-vegetazionale esistenti deteriorate anche per effetto dell'erosione costiera, favorendo in tal modo il recupero e la conservazione della biodiversità.

Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico e ambientale, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, **in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce con nota prot. 16281 del 25/10/2022 (**Allegato B**), e con il parere espresso dalla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo con nota prot. 8234 del 03/11/2022 (**Allegato C**), si ritiene che sussistano i presupposti per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 90 e 91 delle NTA del PPTR**, per il **progetto** "*Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni*" con le seguenti **prescrizioni e raccomandazioni**.

Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_145/2801 del 31/03/2023 con riferimento all'**area di cantiere a terra**:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- ai fini dell'isolamento delle zone di stoccaggio da eventuali inquinanti contenuti nel sedime dragato siano adottate soluzioni di impermeabilizzazioni removibili che non comportino la trasformazione del suolo;
- lo stoccaggio dei sedimenti nell'area di cantiere è consentito solo per il tempo strettamente necessario alle operazioni di vaglio, caratterizzazione e trasporto ai siti di ripascimento. Eventuali impedimenti o significativi ritardi nella caratterizzazione ambientale del materiale dragato o nella realizzazione degli interventi di ripascimento non potranno giustificare il mantenimento dell'area di stoccaggio oltre i termini contrattuali dell'esecuzione dell'opera pubblica;
- ultimato l'intervento di dragaggio e ripascimento l'area di cantiere dovrà essere completamente liberata da ogni mezzo d'opera e materiale e ripristinato lo stato dei luoghi;
- le operazioni di dragaggio, stoccaggio e trasporto dei sedimenti non dovranno comportare l'eliminazione di complessi vegetazionali naturali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero.

Prescrizioni di cui alla nota prot. 16281 del 25/10/2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce :[3]

1. *i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le seguenti istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:*
   - *il professionista incaricato sorveglierà il prelievo dei sedimenti effettuato con benna con meccanismo elettromeccanico "a tenuta ambientale". Gli ultimi 50 cm di prelievo dovranno essere eseguiti con sorbona aspirante e sorveglianza in acqua, per filtrare eventuali reperti archeologici;*
   - *l'archeologo incaricato, provvisto di specializzazione in archeologia subacquea, controllerà costantemente i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;*
   - *Al termine delle attività di aspirazione, l'area dovrà essere preliminarmente oggetto di documentazione fotografica da allegare alla documentazione finale;*
2. *nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;*
3. *al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;*

[3] Le prescrizioni n. 6, 7, 8 non sono state trascritte perché riferite all'intervento di ricostituzione dunale stralciato con nota prot. 11937 del 13/04/2023 del Comune di Ugento e di cui si è preso atto nel Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 14/04/2023

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

4. *la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;*
5. *venga effettuato un rilievo topografico della spiaggia (emersa e sommersa) e della linea di riva da eseguire prima e al termine dei previsti lavori;*

Prescrizioni di cui alla nota prot. 8234 del 03/11/2022 della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo ha espresso parere favorevole alle seguenti condizioni:

1. *venga svolta attività di analisi strumentale propedeutica alle prescrizioni fornite dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nello specifico al punto n.1 della nota della stessa SABAP territoriale del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022): 1. i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:[…].*

   In particolare, nella relazione integrativa di "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico" prodotta in seguito alla nota della SABAP territoriale del 24.08.2022 (n. prot. 13160), si specifica che la verifica è stata effettuata mediante un sopralluogo via terra del porto, percorrendo i due moli che racchiudono l'insenatura, al fine di valutare lo stato dei luoghi e l'estensione dell'area insabbiata, […] alcune immersioni in punti diversi al fine di documentare lo stato. […] Tuttavia, nonostante le ottime condizioni del mare la visibilità nell'acqua non è stata particolarmente buona a causa della presenza di una miscela di particelle naturali in sospensione (alghe e sabbia) causate anche dal passaggio delle imbarcazioni. La profondità del fondale, nella parte più interna del porto, si riduce notevolmente rispetto all'ingresso, infatti qui varia dai 50 ai 150 cm a causa di elevati depositi di sabba e alghe. A conclusione delle suddette indagini e come è specificato anche nella nota del 25.10.2022 della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce, viene definito e confermato ***un grado di rischio archeologico ALTO*** *sulla base del rinvenimento, nei pressi di Masseria Nuova, di un terreno agricolo con sabbia proveniente dai precedenti dragaggi effettuati nel porto e in cui è presente materiale ceramico anforario di età romana (R. Maruccia, Carta archeologica del territorio di Ugento (I.G.M. F° 223 IVSE). Tesi di laurea discussa presso la facoltà di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Lecce, a.a. 2002/03, Relatore Prof. M. Guaitoli, scheda 11, p.58).*

   Stante gli elaborati forniti, gli approfondimenti strumentali qui richiesti dovranno compiersi nella zona del bacino portuale interessata dal dragaggio e nella zona di ripascimento sommerso in località Fontanelle come in parte già eseguiti per redigere la Relazione caratterizzazione batimetrica. Area ripascimento.

   Nello specifico le suddette indagini strumentali ad alta risoluzione devono includere Multibeam Echosounder (MBES), Side Scan Sonar (SSS), Sub Bottom Profiler (SBP), Magnetometro/ Gradiometro. Queste dovranno essere seguite, interpretate e documentate da soggetti in possesso dei requisiti stabiliti, di cui al c.1 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ed al D.M. 60/2009, poi recepiti ai sensi della legge n. 110 del 2014 nel D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia/ Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico), nonché dalle comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato della Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ratificata e resa esecutiva in Italia con la L. 157/2009. Tutte le eventuali anomalie riscontrate dalle strumentazioni dovranno essere verificate tramite

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

prospezioni dirette, dovranno essere posizionate topograficamente e documentate esaustivamente dal professionista. Tale documentazione scientifica redatta secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022, recante "Linee Guida per la Procedura di Verifica dell'interesse Archeologico ai sensi dell'articolo 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" verrà trasmessa, quindi, a questo Ufficio e alla Soprintendenza territoriale di competenza per permettere di valutare eventuali ulteriori approfondimenti e/o interventi futuri da mettere in pratica.
Nominativo e curriculum vitae del professionista o dei professionisti prescelti dal Proponente dovranno essere preventivamente trasmessi a questo Ufficio ed alla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce per la relativa approvazione, con esplicita indicazione di quelli incaricati dell'esecuzione delle indagini subacquee e della stesura della relazione ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ex D.Lgs 50/2016 art. 25 del progetto, per il tratto di mare e/o qualsiasi settore subacqueo, sommerso o semi-sommerso, interessati dal progetto;

2. *a seguire, che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nella nota del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022).*

Pur avendo stralciato l'intervento di ricostituzione del cordone dunale tramite l'apporto di biomasse e sedimenti dragati, tenuto conto dell'importanza dei sistemi dunali quali elementi concorrenti ad assicurare l'equilibrio dell'ecotone costiero nonché, nel caso specifico, la protezione della rete dei canali di bonifica, al fine di favorire la conservazione e la protezione dei piccoli lembi di cordone dunale esistenti lungo la fascia del previsto ripristino del cordone dunale **si raccomanda**:

1. di interdire gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo-pedonali;
2. di interdire il calpestio in corrispondenza dei lacerti di cordone dunale in modo da favorire lo sviluppo delle specie vegetali pioniere e il naturale accumulo delle sabbie.

La Funzionaria
(Arch. Stefania Cascella)

18

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

Risp. al Prot. n. 12212 *del* 30.9.2022
Rif. prot. n. 15052 *del* 4.10.2022
Class. 34.43.01/111

Alla c.a.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ DI UGENTO
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

e/p.c.

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI
cp-gallipoli@pec.mit.gov.it

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Comune: **UGENTO**
Ubicazione: Torre San Giovanni
IDVIA754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni.

Valutazioni di competenza

Con riferimento al procedimento in oggetto,
- ***vista*** la Nota 9228 del 26.7.2022 (acquisita agli Atti con Ns Prot. 12047 del 27.7.2022) con la quale si dava comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e si richiedeva la verifica della completezza della documentazione presentata a corredo dell'istanza di PAUR in oggetto;
- ***esaminata*** la documentazione resa disponibile al link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;
- ***preso atto che*** l'intervento in progetto riguarda il dragaggio dei fondali del porto di Torre San Giovanni con possibile destinazione del materiale dragato a ripascimento della fascia di spiaggia (emersa e sommersa) posta a sud-est sino a località Fontanelle. Pertanto l'inquadramento territoriale cui si è fatto riferimento non può essere limitato al solo ambito portuale ma deve intendersi necessariamente esteso (Figura 2-1) sino a Punta Macalone che si colloca ad una distanza di circa 6.2500 m a sud est del porto (allineamento di 130°N). Il materiale dragato dai

fondali del porto, stimato in 98.000 m³, verrà utilizzato in funzione delle seguenti caratteristiche e destinazioni d'uso: - materiale organico (biomasse vegetali) quantificato in circa 6000 m³, per la costituzione del nucleo dell'intervento di ripristino del corpo dunale da realizzarsi per proteggere il Bacino di Fontanelle posto circa 4,5 km a sud-est del porto dai fenomeni erosivi e di inondazione marina; - materiale sabbioso quantificato in circa 23.000 m3, per il ripascimento di un tratto della fascia di spiaggia sommersa (largo 20 m e lungo 1200 m) sostanzialmente prospiciente la fascia litoranea interessata dal suddetto intervento di ripristino dunale al fine di alimentare e stabilizzare il sistema di barre sommerse a beneficio del bilancio solido litoraneo globale;

▪ ***considerato che*** le attività di dragaggio riguarderanno tutto il bacino di manovra del porto il cui fondale dovrà essere portato alla profondità di -3 m slm, che gli spessori dei fondali da dragare variano da 0,5 a 3 m e che il dragaggio sarà di tipo meccanico tramite l'utilizzo di una benna con meccanismo elettromeccanico "a tenuta ambientale" operando tramite mezzo marittimo adeguato (pontone con gru a braccio oleodinamico);

▪ ***richiamata*** la Nota della Scrivente Prot. 13160-P del 24.8.2022 con la quale si richiedeva documentazione integrativa;

▪ ***viste*** la Parte II – Beni culturali e la Parte III - Beni paesaggistici del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

▪ ***considerato*** che, ai sensi dell'art. 135 e dell'art. 143 del soprarichiamato Codice, nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, e conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14;

▪ ***esaminate le*** integrazioni documentali disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia al link https://drive.google.com/file/d/1Wm5YD8krbmVtN3ZQvjw7IliPyKVd2hKP/view;

▪ ***preso atto,*** quanto alla tutela archeologica, degli esiti delle indagini dirette nel tratto di mare interessato dal Progetto di cui al punto 5 della richiesta di integrazioni (Ns. Prot. 13160-P del 24.8.2022) riportati nella Documentazione Integrativa-VIARCH;

▪ ***rilevate*** le componenti presenti nella particella dell'area di progetto così come individuate nel Sistema delle Tutele del PPTR vigente***: − BP – Immobili e aree di interesse pubblico***; ***− BP – Territori Costieri; − BP – Parchi e riserve; − BP- Boschi; − UCP- Vincolo idrogeologico; − UCP - Cordoni Dunari; − UCP - Siti di rilevanza naturalistica; − UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m); − UCP – Aree di rispetto dei Boschi − UCP - Aree umide;***

▪ ***rilevato*** che l'area oggetto dell'intervento in esame si trova all'interno di un'area sottoposta alle disposizioni di tutela del D.M. 26.03.1970 (Scheda PAE0081) e D.M. 01.08.1985 (SchedaPAE0135);

▪ ***visto*** l'art.7 Interventi di recupero e risanamento costiero delle Norme Tecniche di Attuazione e Indirizzi Generali per la redazione dei Piani Comunali delle Coste;

▪ ***vista*** la classificazione nel Piano Regionale delle Coste dei tratti di costa interessati dai lavori in oggetto come Livello C3.S1 (C3. Costa a bassa criticità; S1. Costa ad elevata sensibilità ambientale) e Livello C1.S2 (C1. Costa a elevata criticità; S2. Costa a media sensibilità ambientale);

▪ ***considerati*** gli artt. 6.2.2. e 6.2.7. delle Norme Tecniche di Attuazione e Indirizzi Generali per la redazione dei Piani Comunali delle Coste;

▪ ***rilevato*** che non risulta attivato un piano di monitoraggio dei fenomeni erosivi in atto lungo la fascia costiera del Comune di Ugento;

▪ ***considerato*** che il tratto di costa in oggetto è stata interessata da una forte attività antropica che ne ha notevolmente mutato i caratteri e che questo fenomeno ha modificato nel tempo gli assetti idrogeologici della fascia costiera, sono evidenti infatti lungo il tratto di costa in oggetto i segni dell' alterazione dei cicli sedimentari;

▪ ***considerato*** che nell'area strettamente interessata dalle opere in progetto non insistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere*, né Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici di interesse archeologico censiti dal PPTR vigente; si segnalano, tuttavia, nelle immediate adiacenze, i "resti di fortificazione risalenti ad epoca messapica" sottoposti a vincolo archeologico il 05/11/1986 ai sensi della L. 1089 del 1939. Tale struttura muraria risale a un'epoca in cui l'area di Torre San Giovanni, frequentata sin dalle fasi pre-protostoriche, assunse l'importante funzione strategica di scalo portuale del centro interno di Ugento: in relazione alla suddetta struttura muraria sono ambienti di magazzino, un luogo di culto e una necropoli, individuata recentemente lungo la fascia a N/O del faro. Dopo un periodo di

abbandono, l'area tornò a essere frequentata in età bizantina e medievale. Si segnalano, inoltre, i numerosi rinvenimenti archeologici connessi alla navigazione lungo il tratto di mare antistante Torre San Giovanni,

▪ ***evidenziato*** che l'intervento in valutazione si inserisce in un comprensorio territoriale caratterizzato da un patrimonio archeologico denso e diffuso, per il quale i dati noti da bibliografia costituiscono solo parte di un quadro più ampio di testimonianze materiali riconducibile a diverse epoche storiche, ma con una prevalenza di testimonianze inquadrabili in età arcaica e classica. Per quanto attiene gli impatti diretti connessi alla realizzazione del progetto, tra gli elaborati progettuali è presente la "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico", finalizzata a valutare preventivamente il rischio archeologico relativo ai lavori di dragaggio del porto e ripascimento di un tratto di costa a S/E del bacino portuale. Essa dà conto degli esiti dell'analisi bibliografica e delle fotografie aeree, della ricognizione condotta nelle aree non ancora urbanizzate prospicienti l'area del porto e nell'area interessata dalle operazioni di ripascimento e sulla base di esse, nella relazione si definisce un grado di **rischio archeologico ALTO nell'area del porto, BASSO nella zona di ripascimento**. Dalla suddetta documentazione si evince l'assenza di un'analisi archeologica autoptica nell'area del bacino sommerso, quella di dragaggio, definita *"l'area oggetto delle lavorazioni più importanti e potenzialmente più dannose per la conservazione di eventuali depositi archeologici"*.

Per questo motivo, con Nota Ns **Prot. 13160-P del 24.8.2022** è stata richiesta un'integrazione della "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico" con i dati provenienti dalle indagini dirette e/o strumentali ad alta risoluzione nel tratto di mare e/o qualsiasi settore subacqueo, sommerso o semi-sommerso interessato dal progetto.

La Documentazione Integrativa VIARCH, resa disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dà conto degli esiti della ricognizione di superficie dell'area portuale, della ricognizione subacquea effettuata all'interno del porto e dell'analisi delle foto da drone: viene sottolineata una visibilità non buona a causa della presenza di un forte insabbiamento in alcuni punti e di una miscela di particelle naturali in sospensione (alghe e sabbia) causate anche dal passaggio delle imbarcazioni ma viene definito e confermato un **grado di rischio archeologico ALTO** sulla base del rinvenimento, nei pressi di Masseria Nuova, di un terreno agricolo con sabbia proveniente dai precedenti dragaggi effettuati nel porto e in cui è presente materiale ceramico anforario di età romana *(R. Maruccia, Carta archeologica del territorio di Ugento (I.G.M F°223IVSE). Tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Lecce, a.a. 2002/03, Relatore Prof. M. GUAITOLI, scheda 11, p. 58)*.

Tutto quanto premesso, questa Soprintendenza, esprime parere favorevole, alle seguenti condizioni:

1. i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le seguenti istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:
   - il professionista incaricato sorveglierà il prelievo dei sedimenti effettuato con benna con meccanismo elettromeccanico "a tenuta ambientale". Gli ultimi 50 cm di prelievo dovranno essere eseguiti con sorbona aspirante e sorveglianza in acqua, per filtrare eventuali reperti archeologici;
   - l'archeologo incaricato, provvisto di specializzazione in archeologia subacquea, controllerà costantemente i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;
   - Al termine delle attività di aspirazione, l'area dovrà essere preliminarmente oggetto di documentazione fotografica da allegare alla documentazione finale;
2. nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;
3. al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;
4. la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;
5. venga effettuato un rilievo topografico della spiaggia (emersa e sommersa) e della linea di riva da eseguire prima e al termine dei previsti lavori;
6. sia definita dall'esperto botanico la vegetazione più adatta al ripristino vegetazionale dell'area in funzione delle puntuali condizioni stazionarie, clima, sub strato, ecc. In particolare, dovrà essere definita la scelta

delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente;

7. lungo la fascia del previsto ripristino del cordone dunale siano interdetti gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo- pedonali;
8. le opere di rinaturalizzazione del sopra citato progetto dovranno essere eseguite da impresa qualificata nella categoria OG13.

Tanto si prescrive per una più efficace azione di tutela.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca RICCIO*

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Laura Basco

Il collaboratore archeologo incaricato
Dott.ssa Ida Tiberi

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6, DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Al

Segretariato Regionale del MIC per la Puglia
Servizio VII
Servizio Tecnico e Servizio Territoriale
province di Lecce, Brindisi e Taranto
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Alla

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Brindisi e Lecce
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Risp. a Prot. n. 089/12212 *del* 30/09/2022
Rif. prot. n. 7175 *del* 03/10/2022

Oggetto: **IDVIA 754** – Istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – POR PUGLIA2014/2020 – Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Proponente: Città di Ugento.

Valutazioni di competenza

In riferimento al progetto in oggetto, facendo seguito alla richiesta della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana – Sezioni Autorizzazioni Ambientali prot. n. 089/12212 del 30/09/2022, acquisita al ns. prot. n. 7175 del 03/10/2022, e visto il contributo istruttorio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce (prot. 16281 del 25/10/2022, acquisito al ns. prot. 7996 del 25/10/2022), si comunica quanto segue:

Esaminata la relativa documentazione, in particolare lo Studio Preliminare Ambientale, consultabile all'indirizzo: https://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;

Visto l'art. 9 della Costituzione Italiana;

Visto il D. Lgs.42/2004 e ss.mm.ii.;

Viste le norme della Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo adottata a Parigi il 2 novembre 2001, entrata in vigore in Italia tramite la L.157 del 23/10/2009 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, con Allegato, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno);

Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 50/2016, art. 25;

Considerato quanto definito nei documenti "Relazione Generale"(cap. 6) e "Progetto definitivo" (cap. 3.2) in cui si descrive l'opera consistente in:

- *dragaggio di fondali del porto di Torre San Giovanni d'Ugento per un volume complessivo di circa 46.000 m³ con relativa vagliatura del materiale dragato al fine di selezionare il materiale sabbioso (circa 35.000 m³) che può essere utilizzato per interventi di ingegneria litoranea dalla restante parte (circa 11.000 m³) di materiale "ambientalmente non idoneo" che deve essere conferito a discarica controllata;*
- *ripascimento sommerso e ricostruzione del cordone dunale del tratto di litorale posto in località Fontanelle […] che si trova ad una distanza di circa 4,5 km a sud-est dal porto*;

[…]
Le attività di dragaggio riguarderanno tutto il bacino di manovra del porto il cui fondale dovrà essere portato alla profondità di -3,0m s.l.m. e solo marginalmente le darsene di ormeggio e la calata di levante per le necessarie "scarpate" di raccordo.
Gli spessori dei fondali da dragare variano da 0,5 a 3,0 m e per alcune zone sono contraddistinti da accumuli di "banquettes" con potenza superiore anche al metro;

Considerato altresì che *[…] il lavoro di dragaggio è del tipo "meccanico" ovvero sarà utilizzata una benna con meccanismo eletromeccanico a "tenuta ambientale" operando tramite mezzo marittimo adeguato (pontone con gru a braccio oleodinamico)*;

Esaminata la documentazione integrativa prodotta in seguito alla nota della SABAP per le province di Brindisi e Lecce (nota del 24/08/2022 n.prot. 13160; nostro prot. n. 6110 del 24/08/2022) consultabile all'indirizzo: http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA ;

Tenuto conto della valutazione di competenza della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce (prot. 16281 del 25/10/2022, acquisito al ns. prot. 7996 del 25/10/2022);

In funzione della istruttoria in oggetto, questa Soprintendenza, per quanto di competenza – in ottemperanza ed in attuazione delle funzioni e dei compiti attribuiti ai sensi dell'art. 37 del D.P.C.M. 169/2019, della Circolare n. 7.2021 della DG ABAP, della Circolare n. 11.2022 della DG ABAP/SS PNRR, nonché della nota del Segretario Generale del MiC, prot. n. 1490-P del 20/01/2022, per quanto concerne sia la tutela diretta a partire dalle 12 alle 24 miglia nautiche sia la direzione e il coordinamento delle attività nazionali di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo - visto il parere endoprocedimentale espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce competente per territorio, comunica

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

quanto segue:
premesso che questo Ufficio è stato coinvolto nella procedura ufficialmente a partire dalla nota della Regione Puglia del 30/09/2022, n. prot. 12212 (nostro prot. n. 7175 del 03/10/2022) con oggetto ***Trasmissione integrazioni*** *prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata ed* ***Avvio della fase di pubblicazione*** *ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2066*, **si precisa che** nell'*Elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio* presentato dal Proponente nell'istanza di PUAR, lo Stesso ha unificato entrambe le Soprintendenze in un'unica dicitura come *Autorità competente*: *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto"* (*Assenso/Autorizzazione*: *Parere obbligatorio vincolante rilasciato nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica; Verifica preventiva dell'interessa archeologico*) senza distinguo tra Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
appurata tale precisazione valida anche per le future comunicazioni, questa Soprintendenza esprime parere favorevole, tuttavia all'adempimento delle seguenti condizioni:

1. venga svolta attività di analisi strumentale propedeutica alle prescrizioni fornite dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nello specifico al punto n.1 della nota della stessa SABAP territoriale del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022) : *1. i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:[…]*.
   In particolare, nella relazione integrativa di "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico" prodotta in seguito alla nota della SABAP territoriale del 24.08.2022 (n. prot. 13160), si specifica che la verifica è stata effettuata mediante *un sopralluogo via terra del porto, percorrendo i due moli che racchiudono l'insenatura, al fine di valutare lo stato dei luoghi e l'estensione dell'area insabbiata, […] alcune immersioni in punti diversi al fine di documentare lo stato. […] Tuttavia, nonostante le ottime condizioni del mare la visibilità nell'acqua non è stata particolarmente buona a causa della presenza di una miscela di particelle naturali in sospensione (alghe e sabbia) causate anche dal passaggio delle imbarcazioni. La profondità del fondale, nella parte più interna del porto, si riduce notevolmente rispetto all'ingresso, infatti qui varia dai 50 ai 150 cm a causa di elevati depositi di sabba e alghe.* A conclusione delle suddette indagini e come è specificato anche nella nota del 25.10.2022 della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce, *viene definito e confermato* ***un grado di rischio archeologico ALTO*** *sulla base del rinvenimento, nei pressi di Masseria Nuova, di un terreno agricolo con sabbia proveniente dai precedenti dragaggi effettuati nel porto e in cui è presente materiale ceramico anforario di età romana (R. Maruccia, Carta archeologica del territorio di Ugento (I.G.M. F° 223 IVSE). Tesi di laurea discussa presso la facoltà di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Lecce, a.a. 2002/03, Relatore Prof. M. Guaitoli, scheda 11, p.58).*
   Stante gli elaborati forniti, gli approfondimenti strumentali qui richiesti dovranno compiersi nella zona del bacino portuale interessata dal dragaggio e nella zona di ripascimento sommerso in località Fontanelle come in parte già eseguiti per redigere la *Relazione caratterizzazione batimetrica. Area ripascimento*.
   Nello specifico le suddette indagini strumentali ad alta risoluzione devono includere Multibeam Echosounder (MBES), Side Scan Sonar (SSS), Sub Bottom Profiler (SBP), Magnetometro/ Gradiometro. Queste dovranno essere seguite, interpretate e documentate da soggetti in possesso dei requisiti stabiliti, di cui al c.1 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ed al D.M. 60/2009, poi recepiti ai sensi della legge n. 110 del 2014 nel D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia/ Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico), nonché dalle comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato della Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ratificata e resa esecutiva in Italia con la L. 157/2009. Tutte le eventuali anomalie riscontrate dalle strumentazioni dovranno essere verificate tramite prospezioni dirette, dovranno essere posizionate topograficamente e documentate esaustivamente dal professionista. Tale documentazione scientifica redatta secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022, recante "Linee Guida per la Procedura di Verifica dell'interesse Archeologico ai sensi dell'articolo 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" verrà trasmessa, quindi, a

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

questo Ufficio e alla Soprintendenza territoriale di competenza per permettere di valutare eventuali ulteriori approfondimenti e/o interventi futuri da mettere in pratica.
Nominativo e *curriculum vitae* del professionista o dei professionisti prescelti dal Proponente dovranno essere preventivamente trasmessi a questo Ufficio ed alla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce per la relativa approvazione, con esplicita indicazione di quelli incaricati dell'esecuzione delle indagini subacquee e della stesura della relazione ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ex D.Lgs 50/2016 art. 25 del progetto, per il tratto di mare e/o qualsiasi settore subacqueo, sommerso o semi-sommerso, interessati dal progetto;

2. a seguire, che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nella nota del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022).

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Angelo Michele Raguso

Il Collaboratore incaricato
Dott.ssa Alessandra Dell'Anna

La Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde *

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA e VIncA
Tipo materia	Altro
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	NO

N. 181 del 12.05.2023
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2023/00181

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Procedimento autorizzatorio ex art. 109 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ricompreso nel procedimento ID VIA 754 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli *"Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni"* nel Comune di Ugento (Le). **Proponente**: Comune di Ugento.

L'anno 2023 addì 12 del mese di maggio in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il D.M. 15 luglio 2016 n. 173 "*Autorizzazioni ad immersione in mare dei materiali di escavo fondali marini – dragaggio – Attuazione articolo 109, D.lgs 152/2006*";
- le *"Linee Guida sulle Biomasse Vegetali Spiaggiate (BVS)"*–Regione Puglia (aggiornamento 2022);

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 109 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di autorizzazione al ripascimento con i materiali di cui all'art. 109 co.1 lett a) del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- con pec del 05.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8680 del 11.07.2022 e successiva pec del 07.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8681 del 11.07.2022, il Comune di Ugento, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, nell'ambito del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto relativo agli "*Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni*", l'autorizzazione per la movimentazione di materiale di cui all'art. 109, comma 1, lettera a) del d.lgs. 152/2006 inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 26.07.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/9228 del 26.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 754 invitando, tra gli altri, gli Enti coinvolti al rilascio dell'autorizzazione ex art. 109 co.2 del TUA;-in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016- a verificare la completezza della documentazione presentata, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
- con nota protocollo n. AOO_089/10967 del 05.09.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. richiedendo integrazioni documentali;
- con pec del 23.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11907 del 26.09.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro nota protocollo n. AOO_089/10967 del 05.09.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/12212 del 30.09.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza

della documentazione presentata e contestualmente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando, tra gli altri, gli Enti coinvolti al rilascio dell'autorizzazione ex art. 109 co.2 del TUA-in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016- a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;

- con nota protocollo n. 70866 del 17.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13015 del 19.10.2022, Arpa Puglia-U.O.C. Ambienti Naturali-Centro Regionale Mare ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 19.10.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/14292 del 17.11.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso richiesta di integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dagli Enti interessati nel procedimento;
- con pec del 15.12.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15825 del 19.12.2022, il Proponente-in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/14292 del 17.11.2022-ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 20.12.2022;
- con nota protocollo n. 3208 del 18.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/954 del 26.01.2023,Arpa Puglia-U.O.C. Ambienti Naturali-Centro Regionale Mare ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 26.01.2023;
- nella seduta del 07.02.2023 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1690 del 07.02.2023, valutati gli studi trasmessi ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamate le indicazioni di cui al DM 173/2016, ha espresso il proprio parere definitivo pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 08.02.2023;
- con nota protocollo n. 22451 del 03.04.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5678 del 04.04.2023, Arpa Puglia-U.O.C. Ambienti Naturali-Centro Regionale Mare ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.04.2023;
- con nota protocollo AOO_089/5720 del 04.04.2023 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia-articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di autorizzazione ex art. 109 co.2 del TUA;-ha chiesto ad Arpa Puglia-U.O.C. Ambienti Naturali l'integrazione del contributo istruttorio già prodotto al fine di acquisire le valutazioni dell'Agenzia in merito all'idoneità delle aree di conferimento dei materiali dragati;
- con nota prot. n. AOO_089/5808 del 06.04.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 14.04.2023, con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
  - varie ed eventuali.
- con nota prot. n. AOO_089/6129 del 13.04.2023 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia- autorità competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;-ha trasmesso la Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale ed Incidenza Ambientale n. 132 del 06.04.2023;

- con nota prot. n. 11937 del 13.04.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6106 del 13.04.2023, il Proponente ha rappresentato che *"…..non ricorrono più le condizioni tecniche per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'apparato dunale. Pertanto, la soluzione di progetto sarà quella di destinare tutto il materiale dragato (c.a. 45.000 mc), al netto del materiale di qualità ambientale non idonea e comprensivo delle biomasse, a ripascimento sommerso."*
- con nota prot. n. 25369 del 14.04.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6169 del 14.04.2023, Arpa Puglia-U.O.C. Ambienti Naturali-Centro Regionale Mare ha rilasciato il proprio contributo istruttorio, pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14.04.2023; in riscontro alla nota del Servizio VIA/Vinca prot. n. AOO_089/5720 del 04.04.2023;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 14.04.2023, la delegata del Servizio VIA/VincA, come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 14.04.2023*" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14.04.2023, ha chiesto al proponente *"….omississ…chiarimenti in merito alle biomasse dragate, la natura, il luogo di immersione in mare e le modalità tecniche di gestione….."* e altresì che *"…..gli aggiornamenti progettuali proposti dal proponente vengano valutati anche da Arpa per gli aspetti di competenza……";*
- con nota prot. n. AOO_089/6284 del 17.04.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 14.04.2023 e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 04.05.2023;
- con nota prot. n. 12952 del 21.04.2023, acquisita al prot. della Sezione autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6709 del 21.04.2023, il Proponente, in riferimento agli esiti della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 14.04.2023, ha inoltrato documentazione progettuale integrativa e precisamente:
  - 20230421_12952_invio integrazioni_prot;
  - Allegato 1_20230421_Riscontri a richieste CdS del 14 aprile;
  - Allegato 2_21_001_DT_601_5_Inquadramento Generale.
- con nota prot. n. AOO_089/6723 del 24.04.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso i riscontri del proponente invitando gli Enti coinvolti nel procedimento a *"…omissis….prenderne visione e ad aggiornare le proprie valutazioni, qualora le stesse possano essere incise dagli aggiornamenti progettuali intervenuti…….omissis….";*
- con nota prot.n. 33855 del 04.05.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7361 del 04.05.2023, Arpa Puglia-U.O.C. Ambienti Naturali-Centro Regionale Mare-esaminata e valutata la documentazione prodotta dal Proponente con nota prot. n. 12952 del 21.04.2023-ha rilasciato il proprio contributo istruttorio rappresentando che *"….omissis…per quanto riguarda l'opzione di gestione dei sedimenti (stimati in circa 23.000m3 di "sabbie") ai sensi del DM 173/2016, se nulla è cambiato - con riferimento alle opzioni progettuali finora sottoposte e esaminate da questa Agenzia - restano valide le osservazioni fornite da ARPA Puglia nei precedenti pareri. Per quanto riguarda la gestione delle biomasse (stimate in circa 6.000 mc di "fogliame di fanerogame in prevalenza posidonia")…omissis….questa Agenzia ritiene si possa valutare l'applicazione delle Linee Guida sulle Biomasse Vegetali Spiaggiate (BVS) predisposte dalla Regione Puglia (aggiornamento 2022)….omissis…..in particolare tra le varie opzioni di gestione previste dall'aggiornamento delle suddette Linee Guida vi è anche la "re-immissione in ambiente marino" (a seguito dell'intervenuta modifica dell'art. 185 del D.lgs.152/2006, introdotta con il D.L n.77/2021,*

convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n.108), in siti ritenuti idonei (come ad esempio i fondi di macerazione), scelti in base alla profondità, le correnti, la morfologia del fondale e sulla base di apposito studio sito-specifico e che siano in ogni caso ritenuti idonei dall'Autorità competente. In ogni caso, la re–immissione in mare richiede che gli accumuli siano preventivamente sottoposti ad un processo di vagliatura per rimuovere eventuali rifiuti presenti e la sabbia in essi contenuta. La preliminare fase di selezione del materiale vegetale potrà essere condotta con mezzi manuali e/o meccanici.";

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 04.05.2023, la delegata del Servizio VIA/VincA, come si evince dal "*Verbale di Determinazione Motivata di conclusione della CdS decisoria del 04.05.2023*" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 09.05.2023, ha dato lettura integrale del contributo istruttorio di Arpa Puglia prot. n. 33855 del 04.05.2023 *"….omissis…illustrandone ulteriormente le parti salienti e condividendone le risultanze….."* e ha altresì anticipato che *"….omissis….quanto richiesto nella nota succitata di ARPA sarà inserito come prescrizione nell'atto di autorizzazione ex art. 109 del TUA affinchè il proponente possa produrlo in fase di progetto esecutivo per poter essere poi sottoposto a verifica di ottemperanza di competenza del Servizio VIA/VIncA con il supporto di ARPA*"

- **DATO ATTO** che:

  - tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

  - che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;

  - ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- della documentazione e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art. 109, comma 2 del d.lgs. 152/2006 agli atti del procedimento;

- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;

- dei contributi istruttori acquisiti ex art.5 del D.M. 173/2016 nell'ambito del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto relativo agli "*Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni*";

- dei pareri di Arpa Puglia-U.O.C. Ambienti Naturali-Centro Regionale Mare acquisiti ai sensi dell'art. 5 del D.M. 173/2016 tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 754 in epigrafe;

- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, richiamate le disposizioni di cui all'art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 e del D.M. 173/2016, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del relativo provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, ricompreso nel procedimento ID VIA 754 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dal Comune di Ugento.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 109 co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art. 5 del D.M. 173/2016 e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta e dei contributi istruttori rilasciati da Arpa Puglia-UOC Ambienti Naturali-CRA,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006, sulla scorta dei contributi acquisiti ai sensi dell'art. 5 del D.M. 173/2016, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **autorizzazione al ripascimento sommerso** con l'impiego dei materiali di escavo di cui all'art. 109 co. 1 lett a) del TUA prodotti dagli "*Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni*" per una quantità pari a 23.000 mc di sabbie nell'ambito del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. avviato su istanza di parte presentata con due successive pec del 05.07.2022 e del 07.07.2022, acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8680 del 11.07.2022 e n. AOO_089/8681 del 11.07.2022, identificato dall'ID VIA 754;
- **di subordinare,** in ossequio al parere di Arpa Puglia-UOC Ambienti Naturali-CRA prot. n. 33855 del 04.05.2023, la re-immissione in mare delle biomasse *"fogliame di fanerogame in prevalenza posidonia"* stimate in 6.000 mc e rinvenienti dal dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni, alla dimostrazione dell'idoneità del sito, secondo quanto indicato dalle "*Linee Guida sulle*

Biomasse Vegetali Spiaggiate" Regione Puglia aggiornamento 2022, e conseguente validazione da parte di Arpa Puglia UOC Ambienti Naturali-CRA. Il proponente avrà l'onere di fornire espressa e puntuale evidenza al Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia dell'ottenimento della validazione dell'idoneità del sito scelto per la re-immissione in mare delle biomasse da parte di ARPA, al fine dell'efficacia dell'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- **di** stabilire **che l'autorizzazione inerisce** esclusivamente al ripascimento sommerso, come definito ex art.2 co.1 lett d) del D. M. 173/2016, dei materiali di escavo di cui all'art 109 co.1 lett. a) del D. Lgs. 152/2006 e smi, prodotti dagli interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni;
- **di** stabilire, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 5 co. 3 del D. M. 173/2016, che l'autorizzazione è valida per l'intera durata dei lavori di escavo, e comunque non oltre 36 mesi a far data di rilascio della stessa, fatta salva la facoltà offerta dall'art. 6 co.3 del D.M. 173/2016 di concedere proroga su istanza di parte;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: **"***Parere Arpa Puglia-UOC Ambienti Naturali-CRA prot. n. 33855 del 04.05.2023*";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine per un totale di 10 (dieci) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella
15.05.2023
15:52:45
GMT+01:00

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Fabiana Luparelli

Fabiana Luparelli
12.05.2023 09:40:41
GMT+00:00

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0033855 - 32 - 04/05/2023 - SAN / DG -, SDLE

Fabiana Luparelli 12.05.2023 09:42:39 GMT+00:00

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

A **Regione Puglia**
Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Città di Ugento (LE)**
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
Direzione Generale
DAP Lecce
Sede

Oggetto: *"IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni". Trasmissione integrazioni del Proponente (nota prot. 12952 del 21.04.2022 e relativi allegati).* **Riscontro della U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare - alla richiesta di supporto tecnico** *(Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 6723 del 24.04.2023 acquisita al protocollo ARPA Puglia al n. 29960 del 24/04/2023).*

Proponente: *Città di Ugento (LE)*

Con riferimento alla nota di Codesta Regione Puglia prot. n. 6723/2023, alla luce dei precedenti pareri di questa Agenzia (prot. n. 5116 del 25.01.2023; prot. n. 22451 del 3.04.2023; prot. n. 25369 del 14.04.2023) e dall'analisi della documentazione fornita dal proponente (resa disponibile sul sito della Regione Puglia in data 24/04/2023), si trasmette con la presente il contributo di questa Agenzia inerente al procedimento in oggetto.

Esaminata e valutata la seguente documentazione:

1. 20230421 12952 invio integrazioni_prot;
2. Allegato 1_20230421 Riscontri a richieste CdS del 14 aprile (prot. P-23-04-08 – MODIMAR)
3. Allegato 2_21_001_DT_601_5 Inquadramento Generale;

per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa Agenzia, si rappresentano le seguenti osservazioni.

Per quanto riguarda l'opzione di gestione dei sedimenti (stimati in circa 23.000m^3 di "*sabbie*") ai sensi del DM 173/2016, se nulla è cambiato - con riferimento alle opzioni progettuali finora sottoposte e esaminate da questa Agenzia - restano valide le osservazioni fornite da ARPA Puglia nei precedenti pareri.

Per quanto riguarda la gestione delle biomasse (stimate in circa 6.000m^3 di "*fogliame di fanerogame in prevalenza posidonia*"), nella documentazione allegata il proponente non indica ai sensi di quale norma debbano essere movimentate e gestite. Qualora il proponente intenda applicare il DM 173/2016, si ricorda

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0033855 - 32 - 04/05/2023 - SAN / DG -, SDLE

che tale norma si applica esclusivamente all'escavo di fondali, inteso come dragaggio di sedimenti marini la cui accezione più ampia non prevede gli accumuli di biomassa intesa come "*fogliame di fanerogame in prevalenza posidonia*".

In ogni caso, sebbene non citate dal proponente nell'allegato 1 (*Riscontri a richieste CdS del 14 aprile - prot. P-23-04-08 – MODIMAR*) questa Agenzia ritiene si possa valutare l'applicazione delle *Linee Guida sulle Biomasse Vegetali Spiaggiate (BVS)* predisposte dalla Regione Puglia (aggiornamento 2022) in quanto, nonostante le biomasse accumulate nel porto di Torre San Giovanni non siano da considerarsi BVS "*strictu sensu*", qualora l'accumulo nei porti e nelle darsene possa causare implicazioni di ordine manutentivo per la regolare funzionalità dell'operatività portuale, si ritiene che tali residui vegetali di origine marina possano essere gestiti secondo le opzioni indicate dalle suddette Linee Guida. In particolare, tra le varie opzioni di gestione previste dall'aggiornamento delle suddette Linee Guida vi è anche la "*re-immissione in ambiente marino*" (a seguito dell'intervenuta modifica dell'art. 185 del D.lgs. 152/2006, introdotta con il D.L n.77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n.108), in siti ritenuti idonei (come ad esempio i fondi di macerazione), scelti in base alla profondità, le correnti, la morfologia del fondale e sulla base di apposito studio sito-specifico e che siano in ogni caso ritenuti idonei dall'Autorità competente. In ogni caso, la re–immissione in mare richiede che gli accumuli siano preventivamente sottoposti ad un processo di vagliatura per rimuovere eventuali rifiuti presenti e la sabbia in essi contenuta. La preliminare fase di selezione del materiale vegetale potrà essere condotta con mezzi manuali e/o meccanici.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

AOO_075/PROT/03/11/2022/0010788
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 754** Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni.- Valutazioni di merito
Proponente: **Comune di Ugento (LE)**
PARERE

Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, si dà riscontro alla comunicazione (nota Prot. r_puglia/AOO_089-09/02/2021/1743) di avvenuta verifica della adeguatezza e completezza documentale.

Sono esaminati gli elaborati resi disponibili al link:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ Elenchi/Procedure+VIA,

esprimendosi in merito agli aspetti strettamente di competenza della Sezione scrivente.

L'intervento consiste nel dragaggio dei fondali del porto di Torre San Giovanni di Ugento (LE) con possibile destinazione del materiale dragato a ripascimento della fascia di spiaggia (emersa e sommersa) posta a sud-est tra le località di Fontanelle e Torre Mozza.

Il porto oggetto di studio è situato nel Comune di Ugento all'interno della frazione marina di "Torre San Giovanni", a ridosso dell'omonima torre da cui deriva il nome.

L'attuale struttura portuale è composta da: un molo foraneo di circa 200 m in scogliera di massi naturali con banchina interna in massi sovrapposti di calcestruzzo, un molo di sottoflutto in scogliera di massi naturali e da una banchina di riva.

La parte più a ovest del bacino portuale ospita strutture dedicate alle attività portuali mentre la parte più ad est del bacino portuale è caratterizzata dalla presenza di un piccolo arenile e da cordoni dunali.

A seguito della realizzazione di alcune opere marittime, nel tempo si è innescato un meccanismo di erosione delle spiagge a sud ed un contemporaneo accumulo di materiale sabbioso dei fondali portuali, in particolare dell'imboccatura e della darsena di levante.

"Le attività di dragaggio riguardano tutto il bacino di manovra del porto il cui fondale dovrà essere portato alla profondità di -3,0 m s.l.m. e solo marginalmente le darsene di ormeggio e la

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

calata di levante per le necessarie "scarpate" di raccordo. Gli spessori dei fondali da dragare variano da 0,5 a 3,0 m e per alcune zone sono contraddistinti da accumuli in "banquettes" con potenze superiori anche al metro."[1]

Sulla base dei campionamenti effettuati, nel progetto di fattibilità è stato stimato che per un volume totale di materiale dragato pari a 60.000 m^3, circa 11.000 m^3 ricadono in classi di qualità ambientale C e D e dovranno essere gestiti come rifiuti.

La restante parte, a valle di vagliatura, dovrebbe essere riutilizzata per il ripascimento delle spiagge poste a sud.

Per il dragaggio è prevista dal progetto la tipologia del tipo "meccanico" tramite l'utilizzo di una benna con meccanismo elettromeccanico a "tenuta ambientale" operando tramite mezzo marittimo adeguato (pontone con gru a braccio oleodinamico).

È previsto l'utilizzo di barriere galleggianti per contenere la dispersione dei sedimenti più fini messi in sospensione nelle fasi di manovra della benna mordente.

Per il trasporto del materiale dragato sono previste alternative progettuali, via terra e via mare.

L'intervento di dragaggio ricade in "acque marino costiere significative", tipizzate ACE3.s1.1_1 Pianura alluvionale/Bassa stabilità (natura del substrato immerso incoerente) in applicazione del D.M. 17/07/09, e l'area di rilascio dei sedimenti è sempre interna a tale tipizzazione.

Il corpo idrico interessato è "Torre S. Gregorio-Ugento", che nel triennio 2016 - 2018, è stato classificato in stato ecologico *"Buono"*, mentre per lo stato chimico si rileva un *"mancato raggiungimento dello stato Buono"*.

Per i corpi idrici marino costieri le valutazioni sullo stato chimico vengono effettuate sulla base di indagini sulle matrici "Acqua", "Sedimenti" e "Biota".

[1] Pag. 26 - 21_001_DR_101_3 RELAZIONE GENERALE

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Il declassamento dello stato chimico rispetto al triennio 2012 - 2015, da *"Buono"* a *"mancato raggiungimento dello stato Buono"* è stato condizionato dal superamento dei valori soglia previsti dalla norma per il parametro "Piombo" nella matrice Acqua.

I due punti di monitoraggio, posizionati a 500 e a 1750 mt, ricadono nell'area di interesse, a sud di Torre San Giovanni.

La classificazione triennale 2016 - 2018 è stata approvata con DGR. n. 2189 del 22.12.2021.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i vincoli imposti dal **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il suo aggiornamento adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019**, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni:

1. le attività di movimentazione dei sedimenti siano condotte in conformità con il D.M. 173/2016 (Regolamento recante le modalità e criteri per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dai fondali marini) in modo tale da garantire il *"non peggioramento"* dello stato riscontrato.
2. in fase di cantiere siano adottate misure che garantiscano la protezione delle acque marino costiere, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari, scongiurando eventuali sversamenti di sostanze inquinanti.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 03-11-2022 10:52:16
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ANDREA ZOTTI
03.11.2022 10:56:57
GMT+00:00

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

316/2022

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONECOORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale - Lecce

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO. Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce
AOO_180/PROT
05/10/2022 - 0064919
Prot.: Uscita - Registro Protocollo Generale

Al Comune di Ugento
Settore Urbanistica Ambiente e SUAP
Urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Progetto per interventi di dragaggio dei fondali marini del porto di Torre San Giovanni, con ripascimento sommerso e riqualificazione del cordone dunale, in agro di Ugento, *Loc. "Torre San Giovanni"*, al (Fg.102 P.lle 578-939)
ditta: Comune di Ugento
Vincolo Idrogeologico (RDL 3267/1923, RD 1126/1926, rr 09/2015)
NULLA-OSTA

Vista la richiesta di cui all'oggetto avanzata Tramite Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali (prot. N° 9228 del 26/07/2022), registrata AOO_0180_0026035 il 03/05/2022,
Data la verifica tecnico-amministrativa del Sig. Bruno Pariti.

Visto e preso atto dello studio idrogeomorfologico del geologo dott. Marcello De Donatis, in cui si afferma che: *"l'area, su cui sarà ubicato l'immobile è caratterizzata da terreni ad alta permeabilità il che favorisce il totale assorbimento delle acque e non provocano fenomeni di erosione superficiale, ne risulta pertanto che non ci saranno interferenze tra progetto e la falda presente risultando pertanto compatibile con la circolazione idrica profonda."*

Premesso che l'ufficio scrivente non ha competenza per gli interventi effettuati al di fuori delle aree soggette a vincolo idrogeologico come quelli effettuati in mare, riguardo agli interventi di restauro e miglioramento dei cordoni dunali è favorevole e non rileva circostanze ostative a condizioni che, il materiale utilizzato sia compatibile con quello presente sul sito da migliorare e che non vada a coprire la vegetazione dunale e/o di macchia mediterranea eventualmente affermatesi in sito.

P. O. Vincolo Idrogeologico
(dott. Gian Luca Elia)

Il Dirigente de Servizio Territoriale Lecce
(dott. Attilio De Cillis)

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: R: POSTA CERTIFICATA: IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Trasmissione parere Servizio foreste
Mittente: "Per conto di: servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it" <posta-certificata@legalmail.it>
Data: 15/02/2023, 10:16
A: "'Comune di Ugento - Ufficio Lavori Pubblici - PEC'" <ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/02/2023 alle ore 10:16:15 (+0100) il messaggio "R: POSTA CERTIFICATA: IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Trasmissione parere Servizio foreste" è stato inviato da "servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a: ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 3F913D89.0160A893.545C3770.6331266D.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 15/02/2023 at 10:16:15 (+0100) the message "R: POSTA CERTIFICATA: IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Trasmissione parere Servizio foreste" was sent by "servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it" and addressed to: ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it
The original message is attached.

Message ID: 3F913D89.0160A893.545C3770.6331266D.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

postacert.eml

Oggetto: R: POSTA CERTIFICATA: IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Trasmissione parere Servizio foreste
Mittente: <servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it>
Data: 15/02/2023, 10:15
A: "'Comune di Ugento - Ufficio Lavori Pubblici - PEC'" <ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it>

Con la presente si prende atto che il provvedimento AOO_180_00064919 del 05/10/2022 trasmesso, fa erroneamente riferimento ad uno studio idrogeomorfologico che non ha nulla a che fare con il progetto in questione e pertanto non se ne deve tenere conto,

il resto del contenuto del provvedimento è invece pertinente con la progettazione in questione e quindi conserva la sua validità ed efficacia.
Tanto si doveva per le determinazioni di competenza .

Dott. Gian Luca Elia
Regione Puglia
PO Vincolo Idrogeologico
Servizio Territoriale - LE

Da: Per conto di: ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: venerdì 14 ottobre 2022 14:12
A: servizio.ecologia
Cc: servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Trasmissione parere Servizio foreste

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/10/2022 alle ore 14:11:40 (+0200) il messaggio "IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Trasmissione parere Servizio foreste" è stato inviato da "ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1709E9BF.012D63A8.D66840F4.B8F5FDB0.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 14/10/2022 at 14:11:40 (+0200) the message "IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Trasmissione parere Servizio foreste" was sent by "ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it

The original message is attached.

Message ID: 1709E9BF.012D63A8.D66840F4.B8F5FDB0.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Allegati:

postacert.eml	13,3 kB
daticert.xml	1,1 kB

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
a.riccio@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualificaz. Urbana e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.*
Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. **ID VIA 726, ID VIA 754, ID VIP 3861, ID VIA 802.** *Comitato VIA convocato per il 17.01.2023.*

Si fa riferimento alla nota prot. n. A0089/15746 del 16.12.2022, acquisita al prot. n. A00 079/14166 del 30.12.2022, relativa al procedimento ID VIA 802, nonché alla nota prot. n. A0089/140 del 03.01.2023, acquisita al prot. n. A00 079/236 del 04.01.2023, relativa ai procedimento indicati in oggetto come ID VIA 726, ID VIA 754, ID VIP 3861, ID VIA 802, riferiti alla seduta del Comitato Reg.le di V.I.A. convocata per il giorno 17.01.2023,

In merito a detti procedimenti in oggetto, **ID VIA 726, ID VIA 754** e **ID VIP 3861**, si evidenzia che per gli stessi lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedenti note alle quali si invita a fare riferimento.

In particolare per **ID VIA 726**, lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedente nota prot. n. 2404 del 01.03.2022, alla quale si invita a fare riferimento; per ID VIA 754, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 9327 del 25.08.2022; per ID VIP 3861, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 9154 del 08.10.2020.

Per il procedimento **ID VIA 802**, poiché i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nelle suddette note prot. n. 15746/2022 e n. 140/2023, appaiono interessare il Comune di Trepuzzi, si attesta che per il Comune di Trepuzzi non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Pagano Gaetano
Gaetano Pagano
08.02.2023 10:14:04
GMT+00:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
Giuseppe D'Arienzo
08.02.2023 10:21:40
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Giovanna Labate
08.02.2023 10:53:13
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
a.riccio@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.* ***Prat. n. 681/2022 (da riportare nella richiesta di attestazione).*** *Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni.*
ID VIA 754.

Si fa riferimento alle note prot. n. A0089/9228 del 27.07.2022, acquisita al prot. n. A00 079/8445 del 28.07.2022, prot. n. A0089/9374 del 29.07.2022, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/8560, relative alla procedura in oggetto.

Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto **già più volte rappresentato**, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della **richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico** di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Pagano Gaetano
Gaetano Pagano
25.08.2022 10:33:07
GMT+00:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
Giuseppe D'Arienzo
25.08.2022 10:44:41
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Giovanna Labate
25.08.2022 14:34:40
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Al Commissario di Governo - Regione Puglia
Ufficio del Commissario Straordinario delegato
info@pec.dissestopuglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Alla Città Metropolitana di BARI
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Settore VI - Servizio Ambiente
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Alla Provincia di BRINDISI
Area 4 – Ambiente e Mobilità
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Alla Provincia di FOGGIA
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Alla Provincia di LECCE
protocollo@cert.provincia.le.it
ambiente@cert.provincia.le.it

Alla Provincia di TARANTO
5° Settore – Pianificazione e Ambiente
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Regione Puglia
Servizio Riqualificaz. Urbana e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. Procedimenti autorizzativi* VAS-VIA-AIA-VINCA-VIP.

Si fa riferimento ai procedimenti in materia ambientale e a quelli relativi alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, tra cui VAS-VIA-AIA-VINCA-

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

VIP ecc. di cui alle specifiche normative di riferimento (ad es. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, ecc.).

Al riguardo, si ribadisce che, in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comitati V.I.A./*A.I.A. ecc.,* ma afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98**.**

Sebbene quanto sopra sia stato più volte chiarito e ribadito, lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco è stato pure allegato a precedente nota con la quale si comunicava, tra l'altro, che lo stesso è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni).

Considerato quanto sopra, al fine di perseguire concretamente l'obiettivo dello snellimento dei procedimenti e della semplificazione dell'azione amministrativa, si invita, ancora una volta, ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e dalle opere connesse, al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione.

A tal proposito, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

La particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina altresì che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico pre-requisito per l'eventuale avvio dei procedimenti in oggetto, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge,

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Si evidenzia, infine, che laddove i terreni siano gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo, ovvero di parere endoprocedimentale espresso dai soggetti in indirizzo, comporterebbe l'illegittimità di detti interventi in quanto realizzati in carenza dei presupposti di legge.

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
D'ARIENZO GIUSEPPE
25.08.2021 10:40:30 UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Labate Giovanna
25.08.2021 10:45:08 GMT+00:00

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0022451 - 32 - 03/04/2023 - SAN / STLE

A **ARPA Puglia**
Dipartimento Provinciale di Lecce
Servizio Territoriale
Sede

Oggetto: *"IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni". Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 3.04.2023.* **Riscontro della U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare - alla richiesta di supporto tecnico** *(Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 4851 del 22.03.2023 acquisita al protocollo ARPA Puglia al n. 19536 del 22.03.2023).*

Proponente: *Città di Ugento (LE)*

Con riferimento alla richiesta di supporto tecnico del Servizio Territoriale del DAP Lecce, pervenuta via e-mail il 24 marzo u.s., si trasmette con la presente il contributo di questa U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare inerente al procedimento in oggetto.

Premesso che:

- la Città di Ugento (LE), facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2023, con *pec* del 15.03.2023 ha trasmesso la nota prot. n. 8306 del 15.03.2023 in riscontro ai pareri/dichiarazioni di cui al verbale della stessa seduta;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota in oggetto, ha convocato ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 3 aprile 2023, avente come Ordine del Giorno la lettura ed analisi dei pareri pervenuti e la definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la documentazione del Proponente, resa disponibile mediante il Portale Ambiente della Regione Puglia e che riscontra il parere di questa Agenzia, trasmesso con nota prot. ARPA Puglia n. 5116 del 25.01.2023 e relativo allegato prot. n. 3208 del 18.01.2023 (Contributo CRM), è composta dai seguenti elaborati:

  (A) IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis Riscontro ARPA;

  (B) 21_001_DR_501_2 Piano di gestione dei sedimenti;

  (C) 21_001_DR_404_2 Piano di monitoraggio Ambientale.

Valutata la documentazione integrativa, per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa U.O.C. Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare (CRM), si rappresentano le seguenti osservazioni con riferimento a quanto precedente trasmesso da questa Agenzia con nota prot. n. 71513 del 19.10.2022 e relativo allegato prot. n. 70866 del 17.10.2022 (Contributo CRM) e nota prot. ARPA Puglia n. 5116 del 25.01.2023 e relativo allegato prot. n. 3208 del 18.01.2023 (Contributo CRM).

Al punto 1) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 71513 del 19/10/2022 e nota prot. ARPA Puglia n. 5116 del 25.01.2023.
Riscontro di ARPA Puglia – Esaminati gli aggiornamenti forniti dal Proponente nell'elaborato *(B)*, questa Agenzia ritiene positivamente concluso il riscontro in merito allo specifico argomento.

Al punto 2) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 71513 del 19/10/2022 e nota prot. ARPA Puglia n. 5116 del 25.01.2023.
Riscontro di ARPA Puglia – Nessun ulteriore riscontro in merito allo specifico argomento.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0022451 - 32 - 03/04/2023 - SAN / STLE

Al punto 3) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 71513 del 19/10/2022 e nota prot. ARPA Puglia n. 5116 del 25.01.2023.
Riscontro di ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate nell'elaborato *(A)*, questa Agenzia prende atto della volontà del Proponente di dettagliare l'utilizzo del sito di stoccaggio temporaneo dei sedimenti in fase di progettazione esecutiva durante la quale, si ribadisce, dovranno essere indicate le misure di isolamento del fondo e delle pareti, i tempi di permanenza dello stoccaggio, nonché il monitoraggio necessario ai fini della corretta protezione ambientale, anche in relazione all'eventuale applicazione della normativa sui rifiuti di cui al vigente D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al punto 4) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 71513 del 19/10/2022 e nota prot. ARPA Puglia n. 5116 del 25.01.2023.
Riscontro di ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle informazioni riportate nell'elaborato *(C)*, questa Agenzia, in riferimento alle precedenti indicazioni fornite per la corretta redazione del PMA, osserva quanto segue:

4.1. il Proponente ha recepito l'indicazione riguardo al riposizionamento della Stazione ST01, pertanto si ritiene esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento;
4.2. il Proponente ha indicato che il parametro torbidità verrà misurato mediante apposita sensoristica, ovvero un turbidimetro, pertanto si ritiene esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento;
4.3. il Proponente ha rimodulato la frequenza e la durata dell'indagine finalizzata alla misura dei valori di torbidità coerentemente con quanto richiesto da questa Agenzia, pertanto si ritiene esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento. Si ribadisce che la stima dei valori limite dovrà necessariamente essere validata da questa Agenzia;
4.4. il Proponente, nell'ambito del monitoraggio della colonna d'acqua in fase *ante operam*, ha ampliato il set analitico coerentemente con quanto richiesto da questa Agenzia, pertanto si ritiene esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento;
4.5. il Proponente, nell'ambito del monitoraggio della colonna d'acqua in fase *ante operam*, ha ampliato il monitoraggio anche alla variazione di biodisponibilità coerentemente con quanto richiesto da questa Agenzia, pertanto si ritiene esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento;
4.6. per quanto riguarda la fase *post operam*, differentemente da quanto richiesto questa Agenzia, il Proponente ha previsto la ripetizione di tutte le analisi esclusivamente per la matrice colonna d'acqua e biota e non per la matrice sedimento. Si chiede, pertanto, che quest'ultima sia oggetto delle analisi in fase di monitoraggio *post operam*, in particolare per l'area di deposito, anche in questo caso orientandosi principalmente sui parametri risultati più critici nella fase di caratterizzazione dei sedimenti da prelevare. Si ritiene pertanto non esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento;
4.7. per quanto riguarda il monitoraggio di *Posidonia oceanica* (attività prevista dal Proponente) differentemente da quanto richiesto questa Agenzia, il Proponente non ha fornito alcuna informazione in merito all'utilizzo dell'indice PREI. Si ritiene pertanto non esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento;
4.8. per quanto riguarda il monitoraggio del coralligeno (attività anche questa prevista dal Proponente), differentemente da quanto richiesto da questa Agenzia, il Proponente non ha fornito alcuna informazione in merito all'utilizzo delle linee guida SNPA 191/2020 *"Monitoraggio e valutazione dello stato ecologico dell'habitat a coralligeno. Il coralligeno di parete"*. Si ritiene pertanto non esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento;
4.9. il Proponente ha fornito in un'apposita tabella e per ciascuna fase del monitoraggio le informazioni riguardanti le stazioni di campionamento, i parametri da monitorare, la durata e la frequenza di campionamento. Si ritiene pertanto esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento. Si sottolinea che la tabella dovrà essere comunque aggiornata in riferimento a quanto richiesto al precedente punto 4.6).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0022451 - 32 - 03/04/2023 - SAN / STLE

Al punto 5) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 71513 del 19/10/2022 e nota prot. ARPA Puglia n. 5116 del 25.01.2023.
Riscontro di ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate nell'elaborato *(C)*, questa Agenzia ritiene positivamente concluso il riscontro in merito allo specifico argomento, in quanto il Proponente, con riferimento a quanto già sopra osservato ai punti 4.1), 4.2) e 4.3), ha modificato la posizione della stazione ST01, nonché ha previsto misure in continuo per un arco temporale sufficientemente ampio ai fini della determinazione dei livelli di allerta.

Al punto 6) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 71513 del 19/10/2022 e nota prot. ARPA Puglia n. 5116 del 25.01.2023.
Riscontro di ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate nell'elaborato *(C)*, questa Agenzia ritiene positivamente concluso il riscontro in merito allo specifico argomento, in quanto il Proponente ha recepito che il rilievo della spiaggia emersa e sommersa debba essere eseguito, con cadenza regolare, anche successivamente alla chiusura del cantiere e per un periodo minimo di 1 o 2 anni.

Al punto 7) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 71513 del 19/10/2022 e nota prot. ARPA Puglia n. 5116 del 25.01.2023.
Riscontro di ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate nell'elaborato *(A)*, questa Agenzia ritiene positivamente concluso il riscontro in merito allo specifico argomento in quanto il Proponente conferma l'intenzione di documentare direttamente ad ARPA, durante le fasi esecutive, il posizionamento delle barriere prima dell'avvio dei lavori di prelievo e deposito.

Al punto 8) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 71513 del 19/10/2022 e nota prot. ARPA Puglia n. 5116 del 25.01.2023.
Riscontro di ARPA Puglia – Nessun ulteriore riscontro in merito allo specifico argomento.

Fatte salve le eventuali valutazioni di competenza di Codesto DAP, si trasmette per il prosieguo ai fini del procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

A **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana
c.a. dott.ssa Fabiana Luparelli

e.p.c. **ARPA Puglia**
Dipartimento Provinciale di Lecce
Servizio Territoriale
Sede

Oggetto: *"IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni". Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 3.04.2023.* **Riscontro ARPA Puglia.**

(Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 8720 del 04.04.2023 acquisita al protocollo ARPA Puglia al n. 22982 del 04.04.2023).

Proponente: *Città di Ugento (LE)*

A riscontro di quanto richiesto da codesta Regione nella nota in oggetto e, alla luce dei precedenti pareri di questa Agenzia sullo stesso argomento (prot. n. 71513 del 19.10.2022 e relativo allegato prot. n. 70866 del 17.10.2022; prot. n. 5116 del 25.01.2023 e relativo allegato prot. n. 3208 del 18.01.2023; prot. n. 22451 del 03.04.2023), dall'analisi della documentazione del proponente, resa disponibile mediante il Portale Ambiente della Regione Puglia, si rappresenta quanto segue.

Relativamente all'area di conferimento dei materiali dragati, questa Agenzia non rileva criticità nella documentazione prodotta, in quanto sono fornite le informazioni richieste al paragrafo 3.1.2 dell'AT (Area di spiaggia da sottoporre a ripascimento – Caso 2: interventi di media entità) al D.M. 173/2016, che determina le modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 109, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Sono fatte salve le eventuali valutazioni di competenza di Codesta Regione, Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione relativamente all'articolo 109 del D. Lgs. 152/2006.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0025369 - 32 - 14/04/2023 - SAN / DS -, SDLE, STLE

Codice Doc: 94-EA-6E-B6-47-4F-73-F9-A2-DD-05-DE-84-DE-DB-00-50-A3-9C-5A

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0033855 - 32 - 04/05/2023 - SAN / DG -, SDLE

A **Regione Puglia**
Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Città di Ugento (LE)**
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
Direzione Generale
DAP Lecce
Sede

Oggetto: *"IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni". Trasmissione integrazioni del Proponente (nota prot. 12952 del 21.04.2022 e relativi allegati).* **Riscontro della U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare - alla richiesta di supporto tecnico** *(Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 6723 del 24.04.2023 acquisita al protocollo ARPA Puglia al n. 29960 del 24/04/2023).*

Proponente: *Città di Ugento (LE)*

Con riferimento alla nota di Codesta Regione Puglia prot. n. 6723/2023, alla luce dei precedenti pareri di questa Agenzia (prot. n. 5116 del 25.01.2023; prot. n. 22451 del 3.04.2023; prot. n. 25369 del 14.04.2023) e dall'analisi della documentazione fornita dal proponente (resa disponibile sul sito della Regione Puglia in data 24/04/2023), si trasmette con la presente il contributo di questa Agenzia inerente al procedimento in oggetto.

Esaminata e valutata la seguente documentazione:

1. 20230421 12952 invio integrazioni_prot;
2. Allegato 1_20230421 Riscontri a richieste CdS del 14 aprile (prot. P-23-04-08 – MODIMAR)
3. Allegato 2_21_001_DT_601_5 Inquadramento Generale;

per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa Agenzia, si rappresentano le seguenti osservazioni.

Per quanto riguarda l'opzione di gestione dei sedimenti (stimati in circa 23.000m^3 di "*sabbie*") ai sensi del DM 173/2016, se nulla è cambiato - con riferimento alle opzioni progettuali finora sottoposte e esaminate da questa Agenzia - restano valide le osservazioni fornite da ARPA Puglia nei precedenti pareri.

Per quanto riguarda la gestione delle biomasse (stimate in circa 6.000m^3 di "*fogliame di fanerogame in prevalenza posidonia*"), nella documentazione allegata il proponente non indica ai sensi di quale norma debbano essere movimentate e gestite. Qualora il proponente intenda applicare il DM 173/2016, si ricorda

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0033855 - 32 - 04/05/2023 - SAN / DG -, SDLE

che tale norma si applica esclusivamente all'escavo di fondali, inteso come dragaggio di sedimenti marini la cui accezione più ampia non prevede gli accumuli di biomassa intesa come "*fogliame di fanerogame in prevalenza posidonia*".

In ogni caso, sebbene non citate dal proponente nell'allegato 1 (*Riscontri a richieste CdS del 14 aprile - prot. P-23-04-08 – MODIMAR*) questa Agenzia ritiene si possa valutare l'applicazione delle *Linee Guida sulle Biomasse Vegetali Spiaggiate (BVS)* predisposte dalla Regione Puglia (aggiornamento 2022) in quanto, nonostante le biomasse accumulate nel porto di Torre San Giovanni non siano da considerarsi BVS "*strictu sensu*", qualora l'accumulo nei porti e nelle darsene possa causare implicazioni di ordine manutentivo per la regolare funzionalità dell'operatività portuale, si ritiene che tali residui vegetali di origine marina possano essere gestiti secondo le opzioni indicate dalle suddette Linee Guida. In particolare, tra le varie opzioni di gestione previste dall'aggiornamento delle suddette Linee Guida vi è anche la "*re-immissione in ambiente marino*" (a seguito dell'intervenuta modifica dell'art. 185 del D.lgs. 152/2006, introdotta con il D.L n.77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n.108), in siti ritenuti idonei (come ad esempio i fondi di macerazione), scelti in base alla profondità, le correnti, la morfologia del fondale e sulla base di apposito studio sito-specifico e che siano in ogni caso ritenuti idonei dall'Autorità competente. In ogni caso, la re–immissione in mare richiede che gli accumuli siano preventivamente sottoposti ad un processo di vagliatura per rimuovere eventuali rifiuti presenti e la sabbia in essi contenuta. La preliminare fase di selezione del materiale vegetale potrà essere condotta con mezzi manuali e/o meccanici.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Comunicazione via PEC *Lecce, data del protocollo*

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: *servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

Rif. prot. n. 12212 del 30.09.2022

Oggetto: **IDVIA 754 – Istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale – POR Puglia 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel Porto di Torre San Giovanni – Citta di Ugento.**

Con la nota in riferimento codesta Sezione regionale ha chiesto il parere di competenza circa il rilascio di autorizzazione al Comune di Ugento al fine di realizzare l'intervento di dragaggio dei fondali marini nel Porto di Torre San Giovanni.

Tanto premesso, analizzata l'istanza, la scrivente, ai soli fini dominicali, comunica che non ci sono motivi ostativi in relazione ai lavori indicati in oggetto, ferma restando l'acquisizione dei pareri degli altri organi competenti ed il rispetto della normativa vigente in materia demaniale e di tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Distinti saluti.

Il Responsabile Demanio Marittimo
Fedele Gentile

GENTILE FEDELE
2022.10.05 15:02:22
CN=GENTILE FEDELE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007

Il Referente della pratica: Germano Lubelli

Via Amendola, 164/D - 70126 Bari Tel. 080/5467811 - Fax. 06/50516070
Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera
Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce
e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it
pec: dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23951/2022 del 13-09-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

PARERI DI COMPATIBILITA'

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. **Città di Ugento (LE)**
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Settore Urbanistica
Settore Ambiente
Settore Demanio
Commissione locale per il Paesaggio
Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento
protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it
urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Proponente: Città di Ugento.*

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata.

Rif. Vs nota prot. n. 9228 del 26/07/2022 [SP50-22]

In riferimento alla nota n. 9228 del 26/07/2022 di pari oggetto, trasmessa da codesta Sezione regionale, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale al prot. n. 20439, con la quale è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione del progetto relativo agli interventi in oggetto sul sito web dell'Autorità Competente e con cui è stata richiesta la verifica della completezza della documentazione presentata, si rappresenta quanto segue.

Premesso che

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito

[1] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23951/2022 del 13-09-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)[2] e per il rischio alluvioni (PGRA)[3];

- nel rispetto di quanto sancito dal D.lgs. 152/2006, l'Autorità di Bacino Distrettuale, nell'ambito della pianificazione costiera e della valutazione degli interventi orientati alla gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, in linea generale, in una visione di ampia scala e di lungo termine, stabilisce che si debbano tenere in sufficiente considerazione le dinamiche e i processi costieri alla scala di unità o sub unità fisiografica di riferimento. Allo stato, gli strumenti attraverso i quali si esplica la pianificazione distrettuale in ambito costiero sul territorio della Puglia, oltre che i piani sopra richiamati, comprendono le "*Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 410/2011 e integrate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1185/2011 e n. 658/2014, attraverso cui devono essere valutati gli interventi costieri, con esplicito riferimento agli "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste" (approvati da Comitato tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 29/11/2010) e in particolare con i contenuti dell'Allegato 3.1 "Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica" e dell'Allegato 3.2 "Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste", a partire dalla realizzazione di idonei approfondimenti sulla dinamica costiera, con l'impiego di modelli fisici e/o numerici attraverso cui analizzare l'effettiva influenza delle opere previste.

Rilevato che

- secondo quanto riportato in progetto e, in particolare al capitolo 3 della Relazione Generale, *l'obiettivo prioritario dell'intervento è quello di dragare i fondali del porto di Torre San Giovanni destinando il materiale dragato al ripascimento della fascia litoranea posta a sud est del porto*;
- il progetto si articola quindi in due macro lavorazioni schematicamente consistenti in:
  - dragaggio dei fondali del porto di Torre San Giovanni d'Ugento con relativa vagliatura del materiale dragato al fine di selezionare il materiale sabbioso che può essere utilizzato per interventi di ingegneria litoranea dalla restante parte di materiale "ambientalmente non idoneo" che deve essere conferito a discarica controllata;
  - ripascimento sommerso e ricostituzione del cordone dunale del tratto di litorale posto in località Fontanelle (praticamente prospiciente il bacino della rete di bonifica a mare "Rotta Capozza Sud" detto anche Bacino Fontanelle) che si trova ad una distanza di circa 4,5 km a sud-est dal porto, con impiego del sedimento proveniente dal dragaggio dei fondali per il ripascimento e l'utilizzo delle biomasse vegetali per la formazione del nucleo nella ricostituzione della fascia dunale di retrospiaggia.

Considerato che:

- *in rapporto al PAI e alle allegate Norme Tecniche di Attuazione (NTA):*

[2] *Piano di Gestione Acque (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[3] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23951/2022 del 13-09-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- per quanto possibile desumere dalle cartografie e dai files vettoriali allegati al progetto, gli interventi di ricostruzione dunale, in località Fontanelle, interessano aree classificate a Media Pericolosità Idraulica (M.P.) e Bassa Pericolosità Idraulica (B.P.) nel vigente PAI e sono pertanto assoggettati alle disposizioni normative del Titolo II - Assetto Idraulico delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAI, come disciplinate dall'art. 4 e in particolare dagli artt. 8 e 9 delle stesse NTA;

- in rapporto al PGRA:

- per le aree interessate dagli interventi il PGRA conferma le previsioni del PAI – assetto idraulico;

- con riferimento alle "Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi":

- le aree di progetto, nell'ambito degli studi allegati alle Linee guida sopra richiamate, ricadono all'interno dell'Unità Fisiografica principale "U.F. 5: CAPO D'OTRANTO – PUNTA DEL PIZZO (GALLIPOLI)", ed in particolare nella Sub-Unità Fisiografica "S.U.F. 5.2: CAPO SANTA MARIA DI LEUCA (CASTRIGNANO DEL CAPO) – PUNTA DEL PIZZO (GALLIPOLI)" (Allegato 3.1). Secondo le Linee guida, il tratto in esame risulta caratterizzato da *deficit sedimentario del litorale che causa consistenti fenomeni erosivi a Sud dei pennelli.*

  Vista la dinamica del litorale sono da escludere interventi a mare con opere trasversali emergenti che intercettino il trasporto solido proveniente dalle due direzioni. Tuttavia nel tratto a Sud dei tre pennelli di località Fontanelle sono necessari interventi di ripascimento artificiale protetti in modo da far fronte alla forte erosione che si sta manifestando. Si dovrà valutare la ipotesi che i sedimenti per eseguire i detti ripascimenti vengano prelevati anche dalle zone di accumulo lungo il litorale e/o dai fondali, a profondità superiori a 3 m, antistanti al promontorio delle Fontanelle dove vi sono molti accumuli.

  Bisogna poi prevedere interventi di salvaguardia di tutta la fascia dunale che risulta seriamente compromessa, non solo per effetto dell'erosione eolica ma soprattutto per l'asportazione di sabbia e per la presenza di numerosi camminamenti per l'accesso dei bagnanti alla spiaggia.

Preso atto che:

- per quanto qui di interesse, il progetto è corredato di uno *studio meteomarino* volto a definire i parametri meteomarini relativi al moto ondoso e al livello marino associati a prefissati tempi di ritorno, nonché di uno *studio morfologico e morfodinamico* per la valutazione dell'evoluzione della linea di riva ante e post operam;
- i volumi relativi al calcolo dei sedimenti da dragare e di quelli di cui si prevede il riutilizzo ai fini del ripascimento non sono indicati in maniera univoca;
- non è chiaro se siano state valutate, come previsto dalle Linee guida richiamate all'ultimo punto dei *considerato*, soluzioni comprendenti la protezione del ripascimento al fine sia di evitare la dispersione del materiale sia di replicare fenomeni di interrimento del porto di cui si propone il dragaggio;

Alla luce di quanto complessivamente esposto, nel prendere atto degli studi prodotti, in considerazione della completezza della documentazione ai fini delle valutazioni di competenza, questa Autorità rappresenta sin d'ora il proprio parere in rapporto alla pianificazione di bacino vigente:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in assenza di valutazioni concernenti la pericolosità idraulica presente sui siti di intervento, è opportuno che l'intervento di ricostruzione dunale non dia luogo ad alterazioni morfologiche tali da interferire con le condizioni di deflusso;
- nel caso in cui la ricostruzione dunale comporti apprezzabili variazioni morfologiche nelle aree a pericolosità idraulica, dovrà essere accertato, attraverso un mirato studio di compatibilità idrologica e idraulica, che non si alteri il regime idraulico e non si aumentino significativamente le condizioni di pericolosità idraulica. Si ritiene altresì opportuno che, attraverso dette analisi idrologiche ed idrauliche, sia accertato che la ricostruzione morfologica sia tale da persistere anche in occasione degli eventi alluvionali eccezionali che definiscono le pericolosità idrauliche presenti in area, prevedendo altresì idonea attività di ricognizione e relativi interventi di manutenzione, per i quali dovrà essere individuata ed esplicitata la struttura competente;
- essendo gli interventi di difesa costiera sostanzialmente coerenti con le previsioni delle *"Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi"*, si suggerisce l'opportunità di valutare soluzioni adeguate per la protezione del ripascimento;
- sia predisposto idoneo monitoraggio delle opere in progetto con particolare riguardo sia al cordone dunale che alla linea di costa, anche per la definizione delle conseguenti, idonee operazioni di manutenzione.

La verifica dell'ottemperanza sarà a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede il riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non si rendano necessarie variazioni sostanziali al progetto.

Resta ferma la necessità di una verifica di compatibilità formale e tecnica in rapporto alla normativa disciplinante le ipotesi di utilizzo della biomassa vegetale dragata.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale f.f.
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Stefano Pergano
Ing. Alessandro Micheluti

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23951/2022 del 13-09-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30223/2022 del 08-11-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Titolario 5.6

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. **Città di Ugento (LE)**
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Settore Urbanistica
Settore Ambiente
Settore Demanio
Commissione locale per il Paesaggio
Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento
protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it
urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *"IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Proponente: Città di Ugento*
Trasmissione integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata ed Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."

Rif. Vs nota prot. n. 12212 del 30/09/2022 [SP89-22]

In riferimento alla nota di pari oggetto trasmessa da codesta Sezione regionale in data 30/09/2022 con n. 12212 e acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 03/10/2022 con n. 26059, con la quale sono state trasmesse le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata ed è stato comunicato l'avvio della fase di pubblicazione, si fa presente che il documento inoltrato, dal titolo "IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Riscontro osservazioni" di scorrevole lettura in quanto breve e discorsivo, appare redatto come se si fosse all'interno delle procedure di verifica preventiva della progettazione e relativa validazione di cui all'Art. 26 del D.Lgs. 50/2016, pertanto rivolto al RUP per gli adempimenti del caso.

Al riguardo, appare opportuno fare presente che il parere dell'Autorità di Bacino è espresso nell'ambito del procedimento autorizzativo, riguarda la conformità in rapporto ai pertinenti strumenti di piano e riporta gli adempimenti necessari per conseguire detta conformità. Esso, inoltre, seppure di natura endoprocedimentale, all'interno del procedimento autorizzativo ha carattere vincolante e non ha il tenore di "osservazioni".

Nel caso di specie, inoltre, essendo stata chiarita una sostanziale coerenza degli interventi proposti con la pianificazione di bacino, la verifica di ottemperanza a quanto riportato nel parere espresso da questa Autorità con nota prot. n. 23951 del 13/09/2022, è stata posta a carico del responsabile del procedimento senza necessità

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

di riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non siano apportate variazioni sostanziali al progetto, di cui allo stato non è stata fornita evidenza.

Valuti, pertanto, il responsabile del procedimento se il documento prodotto, che la Città di Ugento ha trasmesso a codesta Sezione regionale in allegato alla nota prot. n. 26443 del 23/09/2022, reso disponibile alla consultazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia, consenta di verificare l'ottemperanza al parere espresso da questa Autorità ed esprima le proprie valutazioni di merito all'interno del pertinente atto di sua competenza.

Si osserva, al riguardo, che il documento prodotto se da un lato riferisce che vi saranno alterazioni morfologiche nell'area a pericolosità idraulica, dall'altro lato non produce alcun elemento concreto di analisi in rapporto al regime idraulico ante e post che consenta di accertare il non aggravio delle condizioni di pericolosità, la tenuta degli interventi al verificarsi degli eventi pericolosi, le conseguenti attività da porre in essere. Si richiama inoltre l'attenzione sulla valutazione delle soluzioni per la protezione del ripascimento, ancorché sommerso, suggerendo altresì una più accorta lettura di quanto esposto nelle Linee guida per la specifica area di interesse, già pedissequamente riportato nel parere. Tale valutazione non incide sulla compatibilità dell'intervento con gli strumenti di piano, come già chiarito, tuttavia può incidere sui presupposti di durabilità dell'opera nel tempo, rientra pertanto strettamente nella competenza del responsabile del procedimento. Infine, in rapporto al piano di monitoraggio, l'indicazione attiene alla fase progettuale che determinerà il responsabile del procedimento, non essendo richiesto l'esame delle ulteriori fasi da parte di questa Autorità.

Per quanto sopra esposto, si ribadiscono integralmente i contenuti della succitata nota prot. n. 23951 del 13/09/2022, si conferma altresì che la verifica dell'ottemperanza sarà a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede il riesame da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale fatto salvo il caso in cui non si rendano necessarie variazioni sostanziali al progetto.

Ulteriori comunicazioni prive di esplicita richiesta di nuovo parere per sopraggiunte variazioni sostanziali al progetto, complete di tutti gli elaborati progettuali scritto grafici del caso e specifica relazione di compatibilità con la pianificazione di bacino, non saranno riscontrate restando valido quanto espresso con la nota prot. n. 23951 del 13/09/2022.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30223/2022 del 08-11-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano
Ing. Alessandro Micchetti

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3561/2023 del 06-02-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Titolario 5.6

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Città di Ugento (LE)
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *"IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Proponente: Città di Ugento. Trasmissione Verbale di Conferenza dei Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 26.01.2023"*

Rif. Vs nota Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale prot. n. 1013 del 27/01/2023 [SP10-23]

Si riscontra il Verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona telematica del 26/01/2023, reso disponibile alla consultazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia, come comunicato da codesta Sezione regionale attraverso nota di pari oggetto trasmessa in data 27/01/2023 con n. 1013 e acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale in pari data con n. 2446, per rappresentare quanto segue.

A pag. 14 del verbale si riporta *"Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15825 del 19.12.2022, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 34453 del 15.12.2022, fornendo, tra gli altri, riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. 30223 dell'8.11.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Non risultano pervenuti ulteriori contributi da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale."* Acquisita la succitata nota della Città di Ugento (mai trasmessa a questa Autorità) attraverso il Portale Ambientale della Regione Puglia, si evidenzia che, per quanto nelle premesse il redattore della nota si ponga il fine *di dare completo riscontro alle osservazioni ed integrazioni richieste dai vari Enti*, il "riscontro" fornito in relazione alla nota prot. 30223 del 08/11/2022 di questa Autorità, consiste esclusivamente nella seguente dichiarazione: *"Si ribadisce che l'intervento per la ricostruzione del cordone dunale non interferisce con la morfologia emersa e sommersa della retrostante rete di bonifica e quindi non può interferire con le condizioni di deflusso del sistema di bonifica idraulica retrostante."*, senza che sia stato prodotto alcunché affinché questa Autorità potesse formulare ulteriori contributi rispetto a quanto già espresso nelle precedenti comunicazioni agli atti.

Emergendo in maniera immediata dal "riscontro" richiamato sopra l'assenza di qualunque elemento integrativo in rapporto ai rilievi di questa Autorità, senza che ne sia stata data qualche evidenza da codesta Sezione né al proponente né a verbale, si auspica che nel procedimento in esame si prosegua con una più efficace azione di raccordo tra i proponenti e gli enti interessati, riportando negli atti valutazioni coerenti con i rispettivi adempimenti.

A tale riguardo, e con particolare riferimento alla precisazione a verbale di seguito riportata: *"Il RdP del PAUR precisa che la norma che regola il procedimento in parola non incide sulle competenze degli enti coinvolti, i quali sono pertanto tenuti a rendere compiutamente i propri pareri/autorizzazioni comunque denominati, nonché gli eventuali aggiornamenti degli stessi si dovessero rendere necessari prima della*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

conclusione del procedimento. Analogamente, le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite rimangono di competenza degli enti che le hanno indicate ovvero degli enti deputati alle stesse dalla normativa di settore", appare opportuno ribadire a codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali i contenuti della nota prot. n. 8329 del 24/03/2022, che qui si allega per ogni buon fine, formulata per fornire chiarimenti circa la differenza che intercorre tra i pareri endoprocedimentali espressi da questa Autorità in relazione alle competenze ad essa assegnate per legge, e i titoli abilitativi, con particolare riguardo all'onere di verifica dei contenuti dei pareri endoprocedimentali medesimi.

Ad ogni buon fine e con il consueto spirito di collaborazione si conferma al RP del PAUR di che trattasi la piena disponibilità a verificare congiuntamente gli approfondimenti segnalati e gli eventuali adeguamenti progettuali da essi derivanti, con specifico riguardo ai primi due punti dell'elenco riportato in coda alla nota prot. n. 23951 del 13/09/2022, essendo gli stessi attinenti ad aspetti potenzialmente impattanti sulla difesa del suolo (mentre gli altri due punti non influiscono sulla compatibilità con la pianificazione di bacino ma su aspetti gestionali delle opere non spettanti per legge a questa Autorità), qualora il RP stesso intenda trasmettere a questa Autorità tutti gli elaborati necessari per la relativa verifica ed espressione del parere.

In assenza degli approfondimenti specialistici – idrologici e idraulici - necessari e degli eventuali conseguenti adeguamenti progettuali, come indicati nella nota prot. n. 23951 del 13/09/2022 che si ribadisce integralmente, corredati da specifica relazione di ottemperanza, questa Autorità è impossibilitata a fornire ulteriori contributi e, pertanto, voglia assumere il RdP del PAUR ogni decisione sulla base di quanto già formulato con la suddetta nota prot. n. 23951 del 13/09/2022 e successiva prot. n. 30223 dell'8/11/2022.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: nota prot. n. 8329 del 24/03/2022

Referenti pratica:
Ing. Stefano Pagano
Ing. Alessandro Micchetti

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3561/2023 del 06-02-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3561/2023 del 06-02-2023
Doc. Principale in Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *"ID VIA 663 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il POR-FESR 2014/2020 – ASSE VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" – Azione 6.6 "Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" FESR – Subazione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale". Riqualificazione integrata del paesaggio costiero di Ugento - Ambito di Lido Marini. Proponente: Comune di Ugento (LE). Conferenza di Servizi Decisoria del 15/02/2022. Determinazione Motivata di Conclusione CdS."*

Rif. nota prot. n. 2198 del 22/02/2022- ***Chiarimenti.*** *[SP 24-22]*

Si riscontra la nota prot. n. 2198 del 22/02/2022, acquisita al prot. n. 4936 in pari data, con cui è stato indicato il *link* per la consultazione della Determinazione Motivata di Conclusione della CdS del 15/02/2022 relativa all'intervento in oggetto, per cogliere l'occasione di precisare alcune interpretazioni normative che vengono espresse dai Responsabili dei Procedimenti di PAUR di codesta Regione in rapporto ai pareri dell'Autorità di Distretto, laddove viene inserito all'interno delle Determinazioni Motivate di Conclusione delle CdS, con specifico riferimento all'attribuzione della verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni dell'Autorità di Distretto in capo al Responsabile del Procedimento Autorizzativo finale, che *il Responsabile del Procedimento "ha rammentato ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia. Pertanto, tale verifica non può essere demandata ad altro Ente".*

In primo luogo la lettura dell'articolo 27-bis co. 9 del TUA rammentato dal Responsabile del Procedimento (RP) del PAUR in oggetto e riportato in altre determinazioni motivate di analogo tenore, andrebbe fatta in forma completa e in raffronto con il comma 7 ivi richiamato e non citato nel promemoria suddetto del RP.

Orbene l'art. 27-bis co. 9 del TUA testualmente recita *"Le condizioni e le misure supplementari relative all'autorizzazione integrata ambientale e contenute nel provvedimento autorizzatorio unico regionale, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli articoli 29-octies, 29-decies e 29- quattuordecies. Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia."*

L'art. 27-bis co. 7 del TUA espone *"Fatto salvo il rispetto dei termini previsti dall'articolo 32 per il caso di consultazioni transfrontaliere, entro dieci giorni dalla scadenza del termine per richiedere integrazioni di cui al comma 5 ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3561/2023 del 06-02-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento
Protocollo Partenza N. 8329/2022 del 24-03-2022
Doc. Principale - Copia Documento

conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."

Appare anche utile sottolineare come il TUA più volte citato, all'art. 63 co. 10 dispone che *le Autorità di bacino provvedono, tenuto conto delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente:*

a) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, e successive modificazioni, e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, nonché i programmi di intervento;

b) a esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche.

Come pure il carattere di "sovraordinato" relativo ai Piani di Bacino, va letto coordinatamente con l'art. 65 del TUA e in particolare:

co. 4. Le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato.

co. 5. Ai fini di cui al comma 4, entro dodici mesi dall'approvazione del Piano di bacino le autorità competenti provvedono ad adeguare i rispettivi piani territoriali e programmi regionali quali, in particolare, quelli relativi alle attività agricole, zootecniche ed agroforestali, alla tutela della qualità delle acque, alla gestione dei rifiuti, alla tutela dei beni ambientali ed alla bonifica.

co. 6. Fermo il disposto del comma 4, le regioni, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del Piano di bacino sui rispettivi Bollettini Ufficiali regionali, emanano ove necessario le disposizioni concernenti l'attuazione del piano stesso nel settore urbanistico. Decorso tale termine, gli enti territorialmente interessati dal Piano di bacino sono comunque tenuti a rispettarne le prescrizioni nel settore urbanistico. Qualora gli enti predetti non provvedano ad adottare i necessari adempimenti relativi ai propri strumenti urbanistici entro sei mesi dalla data di comunicazione delle predette disposizioni, e comunque entro nove mesi dalla pubblicazione dell'approvazione del Piano di bacino, all'adeguamento provvedono d'ufficio le regioni.

Tali disposizioni già permettono alla Regione di valutare il rilascio dell'eventuale titolo abilitativo degli interventi in rapporto ai piani di bacino, quando la loro natura non è direttamente influente sulla Difesa del Suolo.

Ad ulteriore specificazione dell'improprio rimando a questa Autorità della verifica dei suggerimenti/prescrizioni/condizioni/raccomandazioni espressi nei pareri di compatibilità, appare opportuno evidenziare che l'art. 27-bis co. 9 del TUA ricordato dal RP di codesta Regione, chiarisce come *"Le*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3561/2023 del 06-03-2023
Doc. Principale - Copia Documento

condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia". Orbene, la breve e non esaustiva disamina normativa sopra esposta chiarisce come il parere dell'Autorità Distrettuale ha tenore endoprocedimentale e non di *titolo abilitativo*, e che il ruolo di vigilanza, verifica, controllo e sanzionatorio, non trova alcuna corrispondenza con le disposizioni di settore che disciplinano i compiti dell'Autorità di Distretto. Tale ruolo spetta invece agli enti locali, come stabilito dalle vigenti norme che non si citano in quanto presumibilmente ben note.

Appare dunque opportuno rammentare, anche da parte dell'Autorità di Distretto, per quanto non risultasse già chiarito all'interno dei numerosi contributi emessi nell'ambito di altrettanto numerosi procedimenti avviati da codesta Regione, che l'Autorità di Bacino svolge le proprie attività in relazione alle tematiche ambientali relative alla pianificazione di bacino e alla Difesa del Suolo con specifico riferimento alla definizione delle aree soggette ai pericoli naturali influenti sulle condizioni di assetto idrogeologico e di tutela delle acque nonché agli interventi per la mitigazione dei rischi associati a tali pericoli naturali, emette pareri endoprocedimentali di compatibilità con la pianificazione di bacino nell'ambito del più articolato iter per il rilascio dell'autorizzazione finale per la realizzazione di interventi, pareri che, ancorché vincolanti, non costituiscono titoli abilitativi ma sono volti ad assicurare che gli interventi proposti non siano in contrasto con la pianificazione di bacino. In tal senso, le prescrizioni espresse dall'Autorità di Bacino Distrettuale, laddove la verifica venga assegnata al RP e non siano richieste integrazioni indispensabili per l'espressione del parere di competenza, presuppongono una sostanziale compatibilità degli interventi con la pianificazione di bacino e di distretto, tuttavia con la necessità di approfondimenti e adeguamenti volti a chiarire l'ambito di applicazione delle competenze dell'Autorità di Bacino (vedasi fruibilità delle aree in sicurezza ad opera di azioni di Protezione Civile, sicurezza sui cantieri) ovvero che riguardano "condizioni ambientali" di rimando a fasi progettuali successive o di natura strettamente esecutiva o di monitoraggio dell'opera e dei suoi effetti, perlopiù finalizzate a perfezionare il titolo abilitativo in via di acquisizione. A tale ultimo riguardo, si suggerisce una lettura dell'art. 28 del TUA.

Non risulta quindi pertinente che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni/suggerimenti/condizioni/raccomandazioni imposte nell'ambito dei procedimenti di PAUR da parte dell'Autorità Distrettuale a carico del RP venga elusa e rimandata al mittente, non trattandosi di titoli abilitativi ma di pareri endoprocedimentali finalizzati al loro possibile ottenimento. In tal senso appare chiaro come, diversamente, il parere dell'Autorità non potrebbe che essere espresso solo a seguito della verifica di ottemperanza puntuale a tutti i suggerimenti/prescrizioni/condizioni/raccomandazioni imposti, dunque inteso come ostativo al rilascio del PAUR con una favorevole conclusione della CdS solo all'esito delle verifiche medesime.

Ad ogni buon fine e con il consueto spirito di collaborazione si conferma al RP del PAUR di che trattasi la piena disponibilità a verificare congiuntamente la "raccomandazione" n. 5 segnata a pag. 10 della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria, essendo la stessa attinente ad aspetti potenzialmente impattanti sulla difesa del suolo, qualora per l'efficacia del provvedimento assunto il RP stesso intenda trasmettere a questa Autorità l'elaborato allo scopo redatto per la relativa verifica ed espressione del parere. Resta in ogni caso in capo al RP la verifica delle altre prescrizioni e raccomandazioni attinenti specificatamente a verifiche/controlli/fruibilità in sicurezza/adempimenti/monitoraggio dell'intervento, non spettanti per legge a questa Autorità.

Alla luce di quanto sinora esposto, voglia codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali chiarire compiutamente, all'interno degli eventuali provvedimenti motivati che abilitano la realizzazione degli interventi proposti, il soggetto deputato alla verifica delle condizioni ambientali espresse nel parere

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

endoprocedimentale dalla scrivente Autorità per il rilascio del titolo abilitativo stesso da parte del soggetto competente.

Voglia altresì codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali esplicitare nelle future comunicazioni di avvio dei procedimenti se il parere endoprocedimentale di questa Autorità dovrà essere reso, qualora dovuto, privo di suggerimenti/prescrizioni/condizioni/raccomandazioni, in tal caso rimandando l'esito finale del provvedimento e la chiusura della relativa CdS solo al termine della produzione e della valutazione di tutti le integrazioni che si rendessero a tal fine occorrenti, ferme in ogni caso le competenze stabilite dal TUA.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente:
Ing. Stefano Pagano

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3561/2023 del 06-02-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 8329/2022 del 24-03-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 9994/2023 del 03-04-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Titolario 5.6

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Città di Ugento (LE)
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "*IDVIA 754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Proponente: Città di Ugento Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 3.04.2023*"
Rif. nota Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale prot. n. 4851 del 22/03/2023 [SP24-23]

In riferimento alla nota prot. n. 4851 del 22/03/2023, acquisita con prot. n. 8925 del 22/03/2023, si fa presente che la documentazione resa disponibile è ancora una volta priva di elementi necessari a questa Autorità per esprimere valutazioni ulteriori rispetto a quanto riportato nei pareri precedenti. Per il buon esito della Conferenza dei Servizi si ricorda, inoltre, che dei contenuti dei suddetti pareri è stata data ulteriore e ampia illustrazione nel corso dell'incontro promosso dal proponente e svoltosi anche con i progettisti in data 14/03/2023, al quale non ha partecipato Codesta Sezione Regionale seppure interessata dal proponente stesso.

Pertanto, allo stato, si ribadiscono integralmente i contenuti delle note prot. 3561 del 06/02/2023, prot. n. 30223 dell'8/11/2022 e prot. n. 23951 del 13/09/2022.

Quanto alla successiva comunicazione di Codesta Sezione Regionale prot. n. 5350 del 30/03/2023 (acquisita al prot. n. 9728 del 30/03/2023), che in relazione alla data della CdS giunge tardivamente in risposta alla nota di AdB-DAM prot. n. 3561 del 06/02/2023, questa Autorità si riserva dedicato riscontro in merito ai contenuti non condivisibili della stessa. Nell'evidenziare che anche detta comunicazione è ancora priva di elementi utili a formulare ulteriori valutazioni, si precisa che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ha già espresso i propri pareri e relative prescrizioni in piena conformità alla norma in rapporto a quanto presentato sinora. Si invita Codesta Sezione Regionale, a tenerne conto ponendo in essere le pertinenti azioni per il buon esito del procedimento di sua competenza.

In considerazione delle difficoltà di comprensione manifestate nella nota regionale medesima in relazione ai pareri complessivamente resi dall'Autorità di Bacino Distrettuale, che invece già nella fase di verifica della completezza della documentazione presentata aveva inteso emettere parere prot. n. 23951 del 13/09/2022 per agevolare il buon esito del procedimento, preme fornire alcune delucidazioni strettamente legate alle valutazioni e alle prescrizioni espresse in rapporto agli interventi in oggetto.

È appena il caso di chiarire che *"una sostanziale coerenza degli interventi proposti con la pianificazione di bacino"* in un parere emesso con prescrizioni e completo di narrativa contenente sia tutti i riferimenti di norma di settore sia gli elementi specifici di verifica necessari per superare i rilievi emersi nelle valutazioni, ha evidentemente un *"segno"* positivo. Tutte le considerazioni pronunciate da questa Autorità in rapporto alle integrazioni sinora proposte sono state formulate in modo da coadiuvare il responsabile del procedimento che, sebbene assegnatario dei compiti definiti dall'art. 6 della L. 241/1990, non ha mai autonomamente rilevato e

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 9994/2023 del 03-04-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

colmato una evidente e basilare inconsistenza degli elementi integrativi prodotti dal proponente in rapporto agli aspetti attinenti ai requisiti puntualmente indicati nei suddetti pareri e previsti per norma (almeno) in rapporto alla compatibilità con la pianificazione di bacino, sottoponendoli invece *tout curt* a questa Autorità.

A beneficio del procedimento in essere, che appare afflitto da lungaggini burocratiche che non agevolano la semplificazione per un celere ed efficiente definizione dello stesso e che questa Autorità intendeva promuovere esprimendo il proprio parere prot. n. 23951 del 13/09/2022 già nella fase di verifica della completezza della documentazione presentata, giova ribadire ed ampliare ulteriormente i chiarimenti forniti nel succitato incontro con il proponente e i progettisti tenutosi in data 14/03/2023 in relazione ai pareri formulati.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in rapporto alle competenze ad essa assegnate per legge, ha espresso parere di compatibilità dell'intervento con la pianificazione di bacino con nota prot. n. 23951 del 13/09/2022, specificando, quale condizione necessaria, di non produrre alterazioni morfologiche nell'area perimetrata dal PAI con pericolosità idraulica Media (MP) e Bassa (BP). Tale condizione appare facilmente verificabile, ad esempio, spostando gli interventi all'esterno delle aree a pericolosità e/o rimodulando di conseguenza il progetto in modo da non comportare dette interferenze. È stato altresì specificato che qualora, invece, in dette aree fossero risultate previsioni di alterazioni morfologiche (ovvero ove la condizione precedentemente esposta non fosse stata determinante per disporre una rimodulazione dell'intervento in modo da evitare alterazioni morfologiche sulle aree stesse a diversa pericolosità), per il combinato disposto degli art. 4, 8 e 9 delle NTA del PAI già richiamati nella nota prot. n. 23951 del 13/09/2022 suddetta, si rendono necessari approfondimenti specialistici già indicati nei suddetti articoli delle NTA del PAI a cui si rimanda. Sostanzialmente tali approfondimenti consistono in uno studio di compatibilità idrologica e idraulica nelle condizioni ante e post operam che analizzi compiutamente gli effetti degli interventi sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata ed assicuri che non si crei fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate. Tale elaborato specialistico, ove fosse necessario precisarlo al di là delle caratteristiche in esso connaturate, deve essere supportato da rilievi topografici di adeguato dettaglio, analisi morfologiche, idrologiche ed idrauliche di tipo numerico/modellistico nonché di tutti gli elaborati scritto-grafici del caso.

Si evidenzia ulteriormente, con il medesimo principio di avvantaggiare lo snellimento del procedimento tuttavia sinora protrattosi infruttuosamente nel tempo, che la complessità che emerge nell'elencazione fatta degli approfondimenti richiesti, è relativa solo all'espressione formale degli stessi secondo quanto riportato nelle norme. Sebbene tali approfondimenti debbano presentare contenuti numerici e quantitativi (oltre che quelli qualitativi e conclusivi da essi supportati), si ritiene che la loro verifica possa essere demandata alle competenze del responsabile del procedimento eventualmente in forma coordinata con il RUP dell'intervento in quanto nel caso in esame rapportati a impatti circoscritti (tale facoltà, nei casi in cui non si tratti di obblighi previsti per norma, è di stretta spettanza dell'Autorità che la esprime qualora ritenga che la verifica sia complementare a una sostanziale coerenza degli interventi con la pianificazione di bacino anche la fine di non aggravare il procedimento e pervenire alla celere definizione dello stesso).

Peraltro, Codesta Sezione Regionale per altri procedimenti ha inteso esprimere osservazioni in merito alle valutazioni formulate dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale in merito agli effetti prodotti sugli scenari di pericolosità e rischio idrogeologico a seguito della realizzazione di interventi (valutazioni di esclusiva competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale, vincolanti).

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Resta confermata, al riguardo, in considerazione delle difficoltà manifestate dal responsabile del procedimento, la disponibilità a verificare congiuntamente gli approfondimenti segnalati e gli eventuali adeguamenti progettuali da essi derivanti, restando necessario, tuttavia, che lo stesso responsabile del procedimento disponga la produzione delle integrazioni richieste e verifichi in merito alle integrazioni prodotte il possesso almeno delle caratteristiche minime prescritte dalla norma, a questi già nota, per il livello di progettazione e per il tipo di intervento.

Si voglia infine tener conto, nelle forme più consone al procedimento in atto, di quanto espresso in rapporto alla protezione del ripascimento e alla predisposizione del monitoraggio delle opere in progetto con particolare riguardo sia al cordone dunale che alla linea di costa, questioni che, si specifica ulteriormente, in quanto legate alla durabilità nel tempo e alla manutenzione di opere devono essere riportate ai soggetti competenti.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referenti pratica:
Ing. Stefano Pagano
Ing. Alessandro Micchetti

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 9994/2023 del 03-04-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

18

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

Risp. al Prot. n. 12212 *del* 30.9.2022
Rif. prot. n 15052 *del* 4.10.2022
Class. 34.43.01/111

Alla c.a.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ DI UGENTO
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

e/p.c.

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI
cp-gallipoli@pec.mit.gov.it

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Comune: **UGENTO**
Ubicazione: Torre San Giovanni
IDVIA754 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - POR PUGLIA 2014/2020 - Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni.

Valutazioni di competenza

Con riferimento al procedimento in oggetto,
- ***vista*** la Nota 9228 del 26.7.2022 (acquisita agli Atti con Ns Prot. 12047 del 27.7.2022) con la quale si dava comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e si richiedeva la verifica della completezza della documentazione presentata a corredo dell'istanza di PAUR in oggetto;
- ***esaminata*** la documentazione resa disponibile al link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;
- ***preso atto che*** l'intervento in progetto riguarda il dragaggio dei fondali del porto di Torre San Giovanni con possibile destinazione del materiale dragato a ripascimento della fascia di spiaggia (emersa e sommersa) posta a sud-est sino a località Fontanelle. Pertanto l'inquadramento territoriale cui si è fatto riferimento non può essere limitato al solo ambito portuale ma deve intendersi necessariamente esteso (Figura 2-1) sino a Punta Macalone che si colloca ad una distanza di circa 6.2500 m a sud est del porto (allineamento di 130°N). Il materiale dragato dai

fondali del porto, stimato in 98.000 m³, verrà utilizzato in funzione delle seguenti caratteristiche e destinazioni d'uso: - materiale organico (biomasse vegetali) quantificato in circa 6000 m³, per la costituzione del nucleo dell'intervento di ripristino del corpo dunale da realizzarsi per proteggere il Bacino di Fontanelle posto circa 4,5 km a sud-est del porto dai fenomeni erosivi e di inondazione marina; - materiale sabbioso quantificato in circa 23.000 m3, per il ripascimento di un tratto della fascia di spiaggia sommersa (largo 20 m e lungo 1200 m) sostanzialmente prospiciente la fascia litoranea interessata dal suddetto intervento di ripristino dunale al fine di alimentare e stabilizzare il sistema di barre sommerse a beneficio del bilancio solido litoraneo globale;

▪ ***considerato che*** le attività di dragaggio riguarderanno tutto il bacino di manovra del porto il cui fondale dovrà essere portato alla profondità di -3 m slm, che gli spessori dei fondali da dragare variano da 0,5 a 3 m e che il dragaggio sarà di tipo meccanico tramite l'utilizzo di una benna con meccanismo elettromeccanico "a tenuta ambientale" operando tramite mezzo marittimo adeguato (pontone con gru a braccio oleodinamico);

▪ ***richiamata*** la Nota della Scrivente Prot. 13160-P del 24.8.2022 con la quale si richiedeva documentazione integrativa;

▪ ***viste*** la Parte II – Beni culturali e la Parte III - Beni paesaggistici del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

▪ ***considerato*** che, ai sensi dell'art. 135 e dell'art. 143 del soprarichiamato Codice, nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, e conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14;

▪ ***esaminate le*** integrazioni documentali disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia al link https://drive.google.com/file/d/1Wm5YD8krbmVtN3ZQvjw7IliPyKVd2hKP/view;

▪ ***preso atto,*** quanto alla tutela archeologica, degli esiti delle indagini dirette nel tratto di mare interessato dal Progetto di cui al punto 5 della richiesta di integrazioni (Ns. Prot. 13160-P del 24.8.2022) riportati nella Documentazione Integrativa-VIARCH;

▪ ***rilevate*** le componenti presenti nella particella dell'area di progetto così come individuate nel Sistema delle Tutele del PPTR vigente***: − BP – Immobili e aree di interesse pubblico***; ***− BP – Territori Costieri; − BP – Parchi e riserve; − BP- Boschi; − UCP- Vincolo idrogeologico; − UCP - Cordoni Dunari; − UCP - Siti di rilevanza naturalistica; − UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m); − UCP – Aree di rispetto dei Boschi − UCP - Aree umide;***

▪ ***rilevato*** che l'area oggetto dell'intervento in esame si trova all'interno di un'area sottoposta alle disposizioni di tutela del D.M. 26.03.1970 (Scheda PAE0081) e D.M. 01.08.1985 (SchedaPAE0135);

▪ ***visto*** l'art.7 Interventi di recupero e risanamento costiero delle Norme Tecniche di Attuazione e Indirizzi Generali per la redazione dei Piani Comunali delle Coste;

▪ ***vista*** la classificazione nel Piano Regionale delle Coste dei tratti di costa interessati dai lavori in oggetto come Livello C3.S1 (C3. Costa a bassa criticità; S1. Costa ad elevata sensibilità ambientale) e Livello C1.S2 (C1. Costa a elevata criticità; S2. Costa a media sensibilità ambientale);

▪ ***considerati*** gli artt. 6.2.2. e 6.2.7. delle Norme Tecniche di Attuazione e Indirizzi Generali per la redazione dei Piani Comunali delle Coste;

▪ ***rilevato*** che non risulta attivato un piano di monitoraggio dei fenomeni erosivi in atto lungo la fascia costiera del Comune di Ugento;

▪ ***considerato*** che il tratto di costa in oggetto è stata interessata da una forte attività antropica che ne ha notevolmente mutato i caratteri e che questo fenomeno ha modificato nel tempo gli assetti idrogeologici della fascia costiera, sono evidenti infatti lungo il tratto di costa in oggetto i segni dell' alterazione dei cicli sedimentari;

▪ ***considerato*** che nell'area strettamente interessata dalle opere in progetto non insistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere*, né Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici di interesse archeologico censiti dal PPTR vigente; si segnalano, tuttavia, nelle immediate adiacenze, i "resti di fortificazione risalenti ad epoca messapica" sottoposti a vincolo archeologico il 05/11/1986 ai sensi della L. 1089 del 1939. Tale struttura muraria risale a un'epoca in cui l'area di Torre San Giovanni, frequentata sin dalle fasi pre-protostoriche, assunse l'importante funzione strategica di scalo portuale del centro interno di Ugento: in relazione alla suddetta struttura muraria sono ambienti di magazzino, un luogo di culto e una necropoli, individuata recentemente lungo la fascia a N/O del faro. Dopo un periodo di

abbandono, l'area tornò a essere frequentata in età bizantina e medievale. Si segnalano, inoltre, i numerosi rinvenimenti archeologici connessi alla navigazione lungo il tratto di mare antistante Torre San Giovanni,

▪ ***evidenziato*** che l'intervento in valutazione si inserisce in un comprensorio territoriale caratterizzato da un patrimonio archeologico denso e diffuso, per il quale i dati noti da bibliografia costituiscono solo parte di un quadro più ampio di testimonianze materiali riconducibile a diverse epoche storiche, ma con una prevalenza di testimonianze inquadrabili in età arcaica e classica. Per quanto attiene gli impatti diretti connessi alla realizzazione del progetto, tra gli elaborati progettuali è presente la "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico", finalizzata a valutare preventivamente il rischio archeologico relativo ai lavori di dragaggio del porto e ripascimento di un tratto di costa a S/E del bacino portuale. Essa dà conto degli esiti dell'analisi bibliografica e delle fotografie aeree, della ricognizione condotta nelle aree non ancora urbanizzate prospicienti l'area del porto e nell'area interessata dalle operazioni di ripascimento e sulla base di esse, nella relazione si definisce un grado di **rischio archeologico ALTO nell'area del porto, BASSO nella zona di ripascimento**. Dalla suddetta documentazione si evince l'assenza di un'analisi archeologica autoptica nell'area del bacino sommerso, quella di dragaggio, definita *"l'area oggetto delle lavorazioni più importanti e potenzialmente più dannose per la conservazione di eventuali depositi archeologici"*.

Per questo motivo, con Nota Ns **Prot. 13160-P del 24.8.2022** è stata richiesta un'integrazione della "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico" con i dati provenienti dalle indagini dirette e/o strumentali ad alta risoluzione nel tratto di mare e/o qualsiasi settore subacqueo, sommerso o semi-sommerso interessato dal progetto.

La Documentazione Integrativa VIARCH, resa disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dà conto degli esiti della ricognizione di superficie dell'area portuale, della ricognizione subacquea effettuata all'interno del porto e dell'analisi delle foto da drone: viene sottolineata una visibilità non buona a causa della presenza di un forte insabbiamento in alcuni punti e di una miscela di particelle naturali in sospensione (alghe e sabbia) causate anche dal passaggio delle imbarcazioni ma viene definito e confermato un **grado di rischio archeologico ALTO** sulla base del rinvenimento, nei pressi di Masseria Nuova, di un terreno agricolo con sabbia proveniente dai precedenti dragaggi effettuati nel porto e in cui è presente materiale ceramico anforario di età romana *(R. Maruccia, Carta archeologica del territorio di Ugento (I.G.M F°223IVSE). Tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Lecce, a.a. 2002/03, Relatore Prof. M. GUAITOLI, scheda 11, p. 58)*.

Tutto quanto premesso, questa Soprintendenza, esprime parere favorevole, alle seguenti condizioni:

1. i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le seguenti istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:
   - il professionista incaricato sorveglierà il prelievo dei sedimenti effettuato con benna con meccanismo elettromeccanico "a tenuta ambientale". Gli ultimi 50 cm di prelievo dovranno essere eseguiti con sorbona aspirante e sorveglianza in acqua, per filtrare eventuali reperti archeologici;
   - l'archeologo incaricato, provvisto di specializzazione in archeologia subacquea, controllerà costantemente i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;
   - Al termine delle attività di aspirazione, l'area dovrà essere preliminarmente oggetto di documentazione fotografica da allegare alla documentazione finale;
2. nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;
3. al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;
4. la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;
5. venga effettuato un rilievo topografico della spiaggia (emersa e sommersa) e della linea di riva da eseguire prima e al termine dei previsti lavori;
6. sia definita dall'esperto botanico la vegetazione più adatta al ripristino vegetazionale dell'area in funzione delle puntuali condizioni stazionarie, clima, sub strato, ecc. In particolare, dovrà essere definita la scelta

delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente;

7. lungo la fascia del previsto ripristino del cordone dunale siano interdetti gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo- pedonali;
8. le opere di rinaturalizzazione del sopra citato progetto dovranno essere eseguite da impresa qualificata nella categoria OG13.

Tanto si prescrive per una più efficace azione di tutela.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca RICCIO*

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Laura Basco

Il collaboratore archeologo incaricato
Dott.ssa Ida Tiberi

Firmato digitalmente da
FRANCESCA RICCIO

CN = RICCIO FRANCESCA
O = Ministero della cultura
C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6, DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Al

Segretariato Regionale del MIC per la Puglia
Servizio VII
Servizio Tecnico e Servizio Territoriale
province di Lecce, Brindisi e Taranto
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Alla

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Brindisi e Lecce
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Risp. a Prot. n. 089/12212 *del* 30/09/2022
Rif. prot. n. 7175 *del* 03/10/2022

Oggetto: **IDVIA 754** – Istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – POR PUGLIA2014/2020 – Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni. Proponente: Città di Ugento.

Valutazioni di competenza

In riferimento al progetto in oggetto, facendo seguito alla richiesta della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana – Sezioni Autorizzazioni Ambientali prot. n. 089/12212 del 30/09/2022, acquisita al ns. prot. n. 7175 del 03/10/2022, e visto il contributo istruttorio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce (prot. 16281 del 25/10/2022, acquisito al ns. prot. 7996 del 25/10/2022), si comunica quanto segue:

Esaminata la relativa documentazione, in particolare lo Studio Preliminare Ambientale, consultabile all'indirizzo: https://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;

Visto l'art. 9 della Costituzione Italiana;

Visto il D. Lgs.42/2004 e ss.mm.ii.;

Viste le norme della Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo adottata a Parigi il 2 novembre 2001, entrata in vigore in Italia tramite la L.157 del 23/10/2009 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, con Allegato, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno);

Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 50/2016, art. 25;

Considerato quanto definito nei documenti "Relazione Generale"(cap. 6) e "Progetto definitivo" (cap. 3.2) in cui si descrive l'opera consistente in:

- *dragaggio di fondali del porto di Torre San Giovanni d'Ugento per un volume complessivo di circa 46.000 m³ con relativa vagliatura del materiale dragato al fine di selezionare il materiale sabbioso (circa 35.000 m³) che può essere utilizzato per interventi di ingegneria litoranea dalla restante parte (circa 11.000 m³) di materiale "ambientalmente non idoneo" che deve essere conferito a discarica controllata;*
- *ripascimento sommerso e ricostruzione del cordone dunale del tratto di litorale posto in località Fontanelle […] che si trova ad una distanza di circa 4,5 km a sud-est dal porto*;

[…]
Le attività di dragaggio riguarderanno tutto il bacino di manovra del porto il cui fondale dovrà essere portato alla profondità di -3,0m s.l.m. e solo marginalmente le darsene di ormeggio e la calata di levante per le necessarie "scarpate" di raccordo.
Gli spessori dei fondali da dragare variano da 0,5 a 3,0 m e per alcune zone sono contraddistinti da accumuli di "banquettes" con potenza superiore anche al metro;

Considerato altresì che *[…] il lavoro di dragaggio è del tipo "meccanico" ovvero sarà utilizzata una benna con meccanismo eletromeccanico a "tenuta ambientale" operando tramite mezzo marittimo adeguato (pontone con gru a braccio oleodinamico)*;

Esaminata la documentazione integrativa prodotta in seguito alla nota della SABAP per le province di Brindisi e Lecce (nota del 24/08/2022 n.prot. 13160; nostro prot. n. 6110 del 24/08/2022) consultabile all'indirizzo: http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA ;

Tenuto conto della valutazione di competenza della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce (prot. 16281 del 25/10/2022, acquisito al ns. prot. 7996 del 25/10/2022);

In funzione della istruttoria in oggetto, questa Soprintendenza, per quanto di competenza – in ottemperanza ed in attuazione delle funzioni e dei compiti attribuiti ai sensi dell'art. 37 del D.P.C.M. 169/2019, della Circolare n. 7.2021 della DG ABAP, della Circolare n. 11.2022 della DG ABAP/SS PNRR, nonché della nota del Segretario Generale del MiC, prot. n. 1490-P del 20/01/2022, per quanto concerne sia la tutela diretta a partire dalle 12 alle 24 miglia nautiche sia la direzione e il coordinamento delle attività nazionali di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo - visto il parere endoprocedimentale espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce competente per territorio, comunica

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

quanto segue:
premesso che questo Ufficio è stato coinvolto nella procedura ufficialmente a partire dalla nota della Regione Puglia del 30/09/2022, n. prot. 12212 (nostro prot. n. 7175 del 03/10/2022) con oggetto ***Trasmissione integrazioni*** *prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata ed* ***Avvio della fase di pubblicazione*** *ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2066*, **si precisa che** nell'*Elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio* presentato dal Proponente nell'istanza di PUAR, lo Stesso ha unificato entrambe le Soprintendenze in un'unica dicitura come *Autorità competente*: *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto"* (*Assenso/Autorizzazione*: *Parere obbligatorio vincolante rilasciato nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica; Verifica preventiva dell'interessa archeologico*) senza distinguo tra Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
appurata tale precisazione valida anche per le future comunicazioni, questa Soprintendenza esprime parere favorevole, tuttavia all'adempimento delle seguenti condizioni:

1. venga svolta attività di analisi strumentale propedeutica alle prescrizioni fornite dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nello specifico al punto n.1 della nota della stessa SABAP territoriale del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022) : *1. i lavori di dragaggio dovranno essere seguiti da un professionista archeologo subacqueo secondo le istruzioni operative che rivestono valore prescrittivo:[…]*.
   In particolare, nella relazione integrativa di "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico" prodotta in seguito alla nota della SABAP territoriale del 24.08.2022 (n. prot. 13160), si specifica che la verifica è stata effettuata mediante *un sopralluogo via terra del porto, percorrendo i due moli che racchiudono l'insenatura, al fine di valutare lo stato dei luoghi e l'estensione dell'area insabbiata, […] alcune immersioni in punti diversi al fine di documentare lo stato. […] Tuttavia, nonostante le ottime condizioni del mare la visibilità nell'acqua non è stata particolarmente buona a causa della presenza di una miscela di particelle naturali in sospensione (alghe e sabbia) causate anche dal passaggio delle imbarcazioni. La profondità del fondale, nella parte più interna del porto, si riduce notevolmente rispetto all'ingresso, infatti qui varia dai 50 ai 150 cm a causa di elevati depositi di sabba e alghe.* A conclusione delle suddette indagini e come è specificato anche nella nota del 25.10.2022 della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce, *viene definito e confermato* ***un grado di rischio archeologico ALTO*** *sulla base del rinvenimento, nei pressi di Masseria Nuova, di un terreno agricolo con sabbia proveniente dai precedenti dragaggi effettuati nel porto e in cui è presente materiale ceramico anforario di età romana (R. Maruccia, Carta archeologica del territorio di Ugento (I.G.M. F° 223 IVSE). Tesi di laurea discussa presso la facoltà di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Lecce, a.a. 2002/03, Relatore Prof. M. Guaitoli, scheda 11, p.58).*
   Stante gli elaborati forniti, gli approfondimenti strumentali qui richiesti dovranno compiersi nella zona del bacino portuale interessata dal dragaggio e nella zona di ripascimento sommerso in località Fontanelle come in parte già eseguiti per redigere la *Relazione caratterizzazione batimetrica. Area ripascimento*.
   Nello specifico le suddette indagini strumentali ad alta risoluzione devono includere Multibeam Echosounder (MBES), Side Scan Sonar (SSS), Sub Bottom Profiler (SBP), Magnetometro/ Gradiometro. Queste dovranno essere seguite, interpretate e documentate da soggetti in possesso dei requisiti stabiliti, di cui al c.1 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ed al D.M. 60/2009, poi recepiti ai sensi della legge n. 110 del 2014 nel D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia/ Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico), nonché dalle comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato della Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ratificata e resa esecutiva in Italia con la L. 157/2009. Tutte le eventuali anomalie riscontrate dalle strumentazioni dovranno essere verificate tramite prospezioni dirette, dovranno essere posizionate topograficamente e documentate esaustivamente dal professionista. Tale documentazione scientifica redatta secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022, recante "Linee Guida per la Procedura di Verifica dell'interesse Archeologico ai sensi dell'articolo 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" verrà trasmessa, quindi, a

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

questo Ufficio e alla Soprintendenza territoriale di competenza per permettere di valutare eventuali ulteriori approfondimenti e/o interventi futuri da mettere in pratica.
Nominativo e *curriculum vitae* del professionista o dei professionisti prescelti dal Proponente dovranno essere preventivamente trasmessi a questo Ufficio ed alla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce per la relativa approvazione, con esplicita indicazione di quelli incaricati dell'esecuzione delle indagini subacquee e della stesura della relazione ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ex D.Lgs 50/2016 art. 25 del progetto, per il tratto di mare e/o qualsiasi settore subacqueo, sommerso o semi-sommerso, interessati dal progetto;

2. a seguire, che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce nella nota del 25.10.2022 (prot. n. 16281 del 25.10.2022, acquisito al ns. prot. n. 7996 del 25.10.2022).

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Angelo Michele Raguso

Il Collaboratore incaricato
Dott.ssa Alessandra Dell'Anna

La Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde *

Davidde Barbara
Ministero della cultura
03.11.2022
07:46:12
GMT+01:00

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI
DT VIII - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA
Ufficio delle Dogane di Lecce
Sezione Tributi e URP

Prot.: [*protocollo e data: vedi file denominato "info protocollo"*]

A: Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità urbana
Sezione Autorizzazioni ambientali
@: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Disposizioni art. 19 D. Lgs. 08.11.1990, n. 374.
Comune di Ugento, Località Torre San Giovanni.

IDVIA 754 – Intervento di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni.

Richiedente: Comune di Ugento.

AUTORIZZAZIONE n. 2022–105.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Visto la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990 n. 374 "Opere in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale";

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 istitutivo dell'Agenzia delle Dogane;

Visto il D.P.R. n. 43/1973 "Testo Unico delle Disposizioni Legislative in materia doganale" che all'art. 1 reca la definizione di linea doganale;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il provvedimento prot. 2010-0018612/RU dell'1 luglio 2010 con il quale è stato emanato il Regolamento per l'individuazione dei termini e dei responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Agenzia delle Dogane, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la nota acquisita al prot. n. 14357RU del 27/07/2022, con la quale l'Amministrazione in indirizzo ha richiesto il parere in relazione all'intervento di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre San Giovanni, come definito nella documentazione progettuale allegata;

73100 - Lecce, viale Aldo Moro n. 34
Telefono +39 080 9180 894
PEC: dogane.lecce@pec.adm.gov.it - e-mail: dogane.lecce@adm.gov.it

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT VIII - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA
Ufficio delle Dogane di Lecce
Sezione Tributi e URP

Tenuto conto che le opere in parola non costituiscono ostacolo al controllo e alla vigilanza finanziaria in prossimità della linea doganale, e che, pertanto, non sussistono motivi ostativi a quanto in oggetto richiesto

AUTORIZZA

ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 08.11.1990 n. 374, quanto richiesto, come meglio descritto negli elaborati di progetto acquisiti agli atti di questo Ufficio, fatta salva l'osservanza di ogni altra disposizione dettata dalle vigenti norme di Legge.

Resta a carico di codesta Amministrazione ogni adempimento previsto dalle norme sull'imposta di bollo (D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e seguenti).

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Giuseppe Ciccarelli
Firmato digitalmente

COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA

SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari

Caserma "D. PICCA", Piazza Luigi di Savoia, 44 – 70121 BARI

Indirizzo PEI: cme puglia@esercito.difesa.it - Indirizzo PEC: cme puglia@postacert.difesa.it

Protocollo e data: *(vds. segnatura)*
All. =; ann. =.

BARI,

Pdc: Magg. DIAMANTE D. (Tel. 080/5240799)
(Sotrin 1532766)

OGGETTO: Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di TORRE SAN GIOVANNI. Proponente: Città di UGENTO (LE). IDVIA 754 ID proc. 2477.
Rilascio parere di competenza ESERCITO.

A **(VEDASI ELENCO INDIRIZZI)**

^^^^^^^^^^^^^

Riferimenti:

a. let. n. M_D E26348 REG2019 0098639 del 20 nov. 2019 di COMFOP SUD NAPOLI (non a tutti);
b. let. n. AOO_089/9228 del 26 lug. 2022 di REGIONE PUGLIA (non a tutti);
c. let. n. M_D AC3666B REG2022 0008365 del 09 ago. 2022 di 15° REPAINFRA BARI (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, **questo Comando**:
   - **ESAMINATA** l'istanza della **REGIONE PUGLIA**;
   - **VISTI** i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;
   - **TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,

   ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.

2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica**,** ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**.
   Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
   http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL COMANDANTE
(Col. f. t.ISSMI Pietro MARAGLINO)

Digitally signed by PIETRO MARAGLINO
Date: 2022.11.09 16:55:43 CET

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

ELENCO INDIRIZZI

al f. n. (vds. segnatura) in data (vds. segnatura) di CME Puglia

1. **ENTI PER COMPETENZA**

PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA
COMANDO SCUOLE AM / 3^ REGIONE AEREA
(aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it) **BARI**

2. **ENTI PER CONOSCENZA**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it) **BARI**

PROVINCIA DI LECCE
(protocollo@cert.provincia.le.it) **LECCE**

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
(comfopsud@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

10° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

15° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_bari@postacert.difesa.it) **BARI**

CITTA' DI UGENTO
(protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it) **UGENTO (LE)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 giugno 2023, n. 260

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 e ss.mm.ii. - Adeguamento riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Le carni pugliesi società consortile agricola a r.l." con sede legale in Gioia del Colle (Bari).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13/12/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 n. 1108 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27/05/2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 03/02/2016";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale 387 del 03/02/2016;

VISTO il decreto legislativo del 27/05/2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 07//03/2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale

22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

VISTA la Determinazione dirigenziale del 29/3/2013 n. 56/ALI, di riconoscimento dell'organizzazione di produttori Le Carni Pugliesi società consortile agricola a r.l., con sede legale in Gioia del Colle (Bari), Strada Statale 100 km 45,76, per il settore carni bovine (IT/BOV/009);

VISTA la nota del 25/01/2023, a firma del legale rappresentante dell'organizzazione dei Produttori Le Carni Pugliesi società consortile agricola a r.l. acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al prot. n. 155/1144 del 27/01/2023 di richiesta di aggiornamento del riconoscimento dal settore "carni bovine" al settore delle organizzazioni dei produttori riconosciute "esclusivamnete per il mandato a vendere - bovini vivi";

CONSIDERATO che l'articolo 8 del Decreto MiPAAF n. 1108 del 31/01/2019 modifica ed integra il Decreto ministeriale n. 387 del 03/02/2016, in particolare, stabilisce i requisiti per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori per i bovini del genere Bos e specie taurus destinati alla macellazione con la negoziazione del prodotto senza il trasferimento della proprietà;

CONSIDERATO che il suddetto articolo 8 del Decreto MiPAAF n. 1108 del 31/01/2019 prevede in particolare, che le organizzazioni di produttori devono dimostrare di avere mandati a vendere per un numero minimo di mille capi ed avere un mandato a vendere, espressamente da ciascuno dei soci, con esplicita indicazione del numero di capi di bovini oggetto di mandato a vendere, che deve essere superiore al 50% della quantità di capi prodotta dal singolo socio produttore nell'ultimo anno";

VISTO lo Statuto della O.P. Le Carni Pugliesi società consortile agricola a r.l., redatto in data 23/5/2017, per notaio Dott. Roberto Carino, repertorio n. 138885;

VISTA la relazione istruttoria in data 30/5/2023, redatta dai funzionari incaricati del Servizio Territoriale di Bari - BAT, trasmessa con nota, prot. n. 180/34283 del 30/5/2023, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/7914 del 05/6/2023, conclusasi favorevolmente con la proposta di adeguare il riconoscimento della O.P. Le Carni Pugliesi società consortile agricola a r.l. dal settore "carni bovine" al settore "bovini vivi – esclusivamente con il mandato a vendere";

RITENUTO pertanto necessario procedere all'adeguamento del riconoscimento dell'organizzazione dei Produttori Le Carni Pugliesi società consortile agricola a r.l.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (UE) 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adeguare il riconoscimento, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, come modificato dal Decreto MiPAAF n. 1108 del 31/01/2019, dell'organizzazione di produttori "Le Carni Pugliesi società consortile agricola a r.l." con sede legale in Gioia del Colle (Bari), Via Strada Statale 100 km 45,76, dal settore "carni bovine" al settore delle organizzazioni dei produttori riconosciute esclusivamnete per il il mandato a vendere "bovini vivi";

di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori Le Carni Pugliesi società consortile agricola a r.l., all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;

di fare obbligo alla OP Le Carni Pugliesi società consortile agricola a r.l. ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale, redatto secondo le indicazioni riportate nelle "Linee Guida per il riconoscimento, controllo sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori - ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387 del 03/02/2016", con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori Le Carni Pugliesi società consortile agricola a r.l., al M.A.S.A.F. Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;

di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00264 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Associazionismo e Mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 luglio 2023, n. 272

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Genuinamente società consortile a r.l. (IT 567) con sede legale in Nardò (Lecce).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 891/2017 della Commissione del 13/3/2017 che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 892/2017 del 13/3/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 1145/2018 del 01/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1146 del 07/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2117/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/8/2017 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia

di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9286 del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194035 del 30 settembre 2020 di modifica della Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle OP di produttori ortofrutticoli di cui al Decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 480166 del 29/9/2022 con il quale sono state dettate Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 232 del 24/12/2015 di riconoscimento, ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Nature Drops società consortile a r.l., (C.U.A.A. 04743920755) con sede legale in Nardò (Lecce);

VISTA la determinazione dirigenziale n. 05 del 15/01/2020 di presa d'atto della variazione della ragione sociale dell'organizzazione di produttori da Nature Drops società consortile a r.l. a Genuinamente società consortile a r.l. (C.U.A.A. 04743920755) con sede legale in Nardò (Lecce) - Via Walter Rossi – Lotto n. 152 – primo piano;

VISTE la nota della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prot. n. 155/8754 del 09/5/2023 con la quale è stata richiesta alla OP Genuinamente società consortile a r.l. la documentazione atta a dimostrare il ripristino dei valori minimi previsti di Valore della produzione commercializzata nell'anno 2022, nonché di effettuare gli adempimenti previsti relativi agli aggiornamenti delle basi sociali sul Portale SIAN;

VISTA la nota del 16/6/2023 prot. n. 155/008754, della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con la quale è stato comunicato alla OP Genuinamente società consortile a r.l. l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli, con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori Genuinamente società consortile a r.l. non ha dato alcun riscontro alle richieste e non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli denominata Genuinamente società consortile a r.l. (IT 567), con sede legale in Nardò (Lecce), concesso, ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, con atto dirigenziale n. 232 del 24/12/2015;

Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori Genuinamente società consortile a r.l., al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Lecce;

Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00280 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Associazionismo e Mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 luglio 2023, n. 274

Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018 e ss.mm.ii. Riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Peranzana Alta Daunia Società Cooperativa Agricola" con sede legale in Torremaggiore (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e s.m.i.;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 02/12/2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 13/02/2018 n. 617 recante "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTE le Linee guida per l'attuazione delle procedure operative del D.M. n. 617/2018;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 12/07/2019 n. 7442 recante modifica del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 n. 617 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. 12 febbraio 2021, n. 70574 recante modifica del Decreto Ministeriale 13 febbraio

2018 n. 617 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013”;

VISTO il Decreto Direttoriale Mi.P.A.A.F. del 06 giugno 2019, n. 40720 con il quale è stato adottato il “Manuale delle procedure e dei controlli” per il riconoscimento e verifica del mantenimento dei requisiti delle organizzazioni di produttori del settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni e delle organizzazioni interprofessionali;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA l’istanza in data 03/03/2023, trasmessa a mezzo pec in data 27/03/2023 dall’organizzazione di produttori “Peranzana Alta Daunia” Società Cooperativa Agricola, con sede legale in Torremaggiore (FG) – Via Goito n. 8 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al n. di prot. AOO155_4052 del 28/03/2023 con la quale si richiede il riconoscimento per il settore olio di oliva ed olive da tavola – segmento olive da tavola, ai sensi dell’art. 152 del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/04/04/2023/0004596 con la quale la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha trasmesso al Servizio Territoriale di Foggia la documentazione relativa all’istanza di riconoscimento di cui sopra, al fine dell’espletamento delle attività istruttorie di competenza;

VISTA la relazione istruttoria redatta in data 29/06/2023 dal funzionario incaricato del Servizio Territoriale di Foggia e trasmessa in data 30/06/2023 con nota prot. r_puglia/AOO_180/PROT/29/06/2023/0040184, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al n. di prot. AOO155_10115 del 04/07/2023 con la quale, ad esito positivo dell’attività istruttoria espletata, è stato proposto il riconoscimento giuridico quale Organizzazione di Produttori per il settore olio di oliva olive da tavola – segmento olive da tavola – della O.P. “Peranzana Alta Daunia” Società Cooperativa Agricola (CUAAA 04412000715) con sede legale in Torremaggiore (FG), ai sensi degli artt. 152, 153, 154 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e del decreto Mi.P.A.A.F. 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, in detta relazione viene dato atto che la stessa Organizzazione di Produttori ha il possesso dei requisiti generali e specifici di riconoscimento previsti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento e, in particolare, lo statuto risulta conforme agli artt. 153 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e 3 del D.M. n. 617/2018, il numero dei soci produttori ed il valore della produzione commercializzata risultano conformi a quanto previsto dall’art. 4 del D.M. 617/2018;

RITENUTO, per quanto sopra riportato e di propria competenza, di poter concedere il riconoscimento giuridico quale Organizzazione di Produttori per il settore olio di oliva olive da tavola – segmento olive da tavola – alla O.P. “Peranzana Alta Daunia” Società Cooperativa Agricola con sede legale in Torremaggiore (FG);

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03 E DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di riconoscere, ai sensi dell'art. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e secondo i criteri stabiliti dal Decreto Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617 e ss.mm.ii., l'Organizzazione di produttori per il settore olio di oliva ed olive da tavola – segmento oliva da tavola – "Peranzana Alta Daunia" Società Cooperativa Agricola con sede legale in Torremaggiore (FG), via Goito n. 8;

- Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori all'osservanza ed al rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali di riferimento ed a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;

- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori "Peranzana Alta Daunia" Società Cooperativa Agricola, al M.A.S.A.F. – Ufficio PQAI II e Ufficio PIUE IV, all'AGEA – Ufficio FEAGA non-SIGC, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia;

- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00286 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiera olivicola
Pasquale Maselli

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 luglio 2023, n. 278

Decreto Mi.P.A.A.F. n. 480166 del 29/9/2022. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "Pugliaviva società consortile a responsabilità limitata" (IT 483) con sede legale in Conversano (Bari).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Regolamento (UE) 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02/12/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 126/2022 della Commissione del 07/12/2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento (UE) 2116/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02/12/2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 127/2022 della Commissione del 07/12/2021 che integra il regolamento (UE) 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 128/2022 della Commissione del 21/12/2021 che integra il regolamento (UE) 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la decisione di esecuzione della commissione del 02/12/2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/8/2017 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia

di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9286 del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 216483 del 12/5/2022 che modifica il decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017 e proroga la Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi al 31/12/2025;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

VISTA la DDS n. 10 del 03/02/2023 avente per oggetto "Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2022";

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori ortofrutticoli Pugliaviva società consortile a responsabilità limitata (IT 483) con sede legale in Conversano (Bari), Via Rosselli, 62; (C.U.A.A.: 07229510727); riconosciuta giuridicamente ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 con Determinazione n. 252 del 16/12/2011, ha richiesto con nota del 09/06/2023, acquisita in pari data, agli atti del Servizio Territoriale di Bari - BAT al prot. n. 180/36274 del 12/06/2023, l'iscrizione di nuovi prodotti oggetto di riconoscimento, in dettaglio: 0808 30 - pere, 0810 50 00 10 - kiwi (Actinidia sinensis);

VISTA la relazione in data 28/06/2023, trasmessa dal Servizio Territoriale di Bari - BAT, con nota prot. n. 180/39813 del 28/06/2023, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/9930 del 03/07/2023, relativa all'istruttoria, conclusasi favorevolmente con la proposta di iscrizione, per la O.P. Pugliaviva società consortile a responsabilità limitata (IT 485), dei prodotti richiesti;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato dal funzionario incaricato, che l'Organizzazione di Produttori suddetta, ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere l'iscrizione dei prodotti:

- 0808 30 - pere;
- 0810 50 00 10 - kiwi (Actinidia sinensis).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di modificare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 480166 del 29/9/2022, per la O.P. Pugliaviva società consortile a responsabilità limitata (IT 483), con sede legale in Conversano (Bari), l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 10 del 03/02/2023 con l'iscrizione dei prodotti:

- 0808 30 - pere;
- 0810 50 00 10 - kiwi (Actinidia sinensis).

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento alla O.P Pugliaviva società consortile a responsabilità limitata, al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT.

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00287 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Associazionismo e Mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 30 giugno 2023, n. 61

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Revoca dell'autorizzazione alla Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n. 24 del 16.12.2021 e nuova autorizzazione alla "Farmacia dottoressa Sisto Matilde" - Santeramo in Colle (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari nella sede della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:
il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;
il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;
il comma 3 dell'art. 112-*quater* del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:

- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;
il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112- quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile,

che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;
Premesso che la "Farmacia dottoressa Sisto Matilde" sita in Santeramo in Colle (BA), via Po n. 9 è titolare dell'autorizzazione alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione rilasciata ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, con D.D. n. 24 del 16.12.2021;
Visto che la rappresentante legale della "Farmacia dottoressa Sisto Matilde" ha comunicato, con p.e.c. acquisita al protocollo con il n. AOO_197/2071 in data 16.06.23, la variazione del sito per la vendita a distanza da www.shop.farmaciasisto.it a www.farmapo.it, dichiarando che quest'ultimo è registrato dalla "Farmacia dottoressa Sisto Matilde" e amministrato dalla dottoressa Matilde Sisto;
verificata la titolarità della farmacia "Farmacia dottoressa Sisto Matilde", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12646;
con il presente atto si propone:

- di **revocare** l'autorizzazione concessa alla ditta "Farmacia dottoressa Sisto Matilde" per la vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione per mezzo del sito www.shop.farmaciasisto.it di cui alla D.D. n. 24 del 16.12.2021;
- di **concedere** nuova autorizzazione per la vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia dottoressa Sisto Matilde"per mezzo del sito www.farmapo.it;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- Di **prendere atto** della comunicazione della rappresentante legale della ditta in questione, acquisita al

protocollo n. AOO_197/2071 in data 16.06.23, in merito alla variazione del sito per la vendita a distanza da www.shop.farmaciasisto.it a www.farmapo.it.

- Di **revocare** l'autorizzazione concessa alla ditta "Farmacia dottoressa Sisto Matilde" per la vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione per mezzo del sito www.shop.farmaciasisto.it di cui alla D.D. n. 24 del 16.12.2021.
- Di **concedere** nuova autorizzazione per la vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia dottoressa Sisto Matilde" per mezzo del sito www.farmapo.it.
- Di **disporre** che la ASL BA competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia dottoressa Sisto Matilde" e alla ASL BA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Natalino Claudio Patanè

Istruttore Proposta
Massimo Ingannamorte

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 11 luglio 2023, n. 63

D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 65 del 01.03.2013 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso di cui al D. Lgs. 219/2006 alla ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a." - Segrate (MI).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari, nella sede della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.
- il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;
- la Ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a.", avente sede legale in Segrate (MI) alla Via Lambretta n. 2 e deposito in Triggiano (BA) al Via S.S. 16 Sud Km. 810 + 200 C.da San Giorgio è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101, 103 del D. Lgs. 219/06 per il territorio della Regione Puglia, con D.D. n. 65 del 01.03.2013;
- il rappresentante legale della Ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a.", ha comunicato, con nota acquisita agli atti con protocollo n. AOO_197/1306 del 19.04.2023, la variazione del Direttore tecnico del deposito sito in Triggiano (BA) al Via S.S. 16 Sud Km. 810 + 200 C.da San Giorgio che a far data dall'1.06.2022 sarà la Dott.ssa Arianna Mastrandrea;
- in data 20.04.2022, con nota prot. n. AOO_197/1315, la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. BA competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;
- in data 28.06.2023 la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. BA ha effettuato visita ispettiva presso la Ditta "SO.FARMA. MORRA S.p.a." nel deposito sito in Triggiano (BA) al Via S.S. 16 Sud Km. 810 + 200 C.da San Giorgio, rilasciando parere positivo senza condizioni alla continuazione dell'esercizio;

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata.
Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa alla ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a.", avente sede legale in Segrate (MI) alla Via Lambretta n. 2 e deposito in Triggiano (BA) al Via S.S. 16 Sud Km. 810 + 200 C.da San Giorgio, con D.D. n. 65 del 01.03.2013;
- **concedere** alla suddetta ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a." nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06, sul territorio della Puglia, Campania, Basilicata e Calabria.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 65 del 01.03.2013 alla ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a.", avente sede legale in Segrate (MI) alla Via Lambretta n. 2 e deposito in Triggiano (BA) al Via S.S. 16 Sud Km. 810 + 200 C.da San Giorgio.
2. Di **concedere** alla suddetta ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a", avente sede legale in Segrate (MI) alla Via Lambretta n. 2 e deposito in Triggiano (BA) al Via S.S. 16 Sud Km. 810 + 200 C.da San Giorgio nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D. Lgs. 219/06, su tutto il territorio della Puglia, Campania, Basilicata e Calabria.
3. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA, agli atti d'ufficio, la dottoressa Arianna Mastrandrea è la nuova persona responsabile del suddetto deposito a far data dal 01.06.2022.
4. Di **dare atto** che la ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
5. Di **disporre** che la ASL BA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "SO. FARMA.MORRA S.p.a." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta ““SO.FARMA.MORRA S.p.a.”e alla ASL BA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Massimo Ingannamorte

Istruttore Proposta Natalino
Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 luglio 2023, n. 1165

Avviso Pubblico "Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" approvato con A.D. n. 1043/2019 - Disposizioni in materia di ricorso alla formazione a distanza (FAD) per l'attuazione dei percorsi formativi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del "*Codice dell'Amministrazione Digitale*", di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 07.03.2005, come modificato dal Decreto Legislativo n. 217 del 13.12.2017;
Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10.08.2018;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.05.2016;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020 "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*"
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28.01.2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.02.2021;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1794 del 05.11.2021 "*POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021, "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*", con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Formazione all'avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 813 del 27.05.2022 con la quale è stato conferito al funzionario Giuseppe Busano l'incarico di Responsabile di Sub-Azioni 8.5.a, 8.5.b, 8.9.a, 8.9.b, nell'ambito delle Azioni 8.5 e 8.9 Asse VIII del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, "*Apprendistato e riqualificazione dei lavoratori*";
ed inoltre
Visto il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", che ha delineato organicamente il quadro normativo in materia di apprendistato definendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);
- apprendistato professionalizzante (art. 44);
- apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);

Vista la Legge Regionale 19 giugno 2018, n. 26 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega*

scuola", con la quale la Regione Puglia ha recepito le disposizioni in materia di apprendistato del capo V del D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2433 del 21.12.2018 "*Linee guida regionali per l'attuazione dei percorsi di apprendistato e del sistema duale in Puglia"*, in attuazione di quanto disposto dall'art. 9 della L.R. n. 26/2018.

Premesso

che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, destina annualmente, con proprio decreto, attraverso una ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, risorse destinate alle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, di cui il 50% rivolto prioritariamente alla tipologia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere, stipulato ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276;

che con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1043 del 09.08.2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12.09.2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" (di seguito per brevità *Avviso Pubblico*) e relativi allegati, costituente disciplina delle modalità di individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;

che nel novero degli allegati all'Avviso Pubblico, approvati unitamente ad esso, fa parte lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, finalizzato a regolare le modalità di attuazione degli interventi formativi, sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal medesimo Avviso;

che con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 75 del 28.01.2020 (BURP n. 16 del 06.02.2020) e ss.mm.ii. è stato approvato l'elenco degli Organismi di Formazione candidati e ammessi alla composizione del "*Catalogo Pubblico*" dell'offerta formativa in apprendistato professionalizzante, con il quale sono fornite informazioni su calendari, orari, sedi, docenti e coordinatori formativi, al fine di consentire ai datori di lavoro la scelta del corso al quale iscrivere i loro apprendisti;

che, in esito all'Avviso Pubblico:

- con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale 9 giugno 2020, n. 1032, pubblicata sul BURP n. 84 del 11.06.2020, è stata approvata la graduatoria relativa alla 1^ finestra temporale (04.11.2019 ÷ 04.12.2019) dell'Avviso Pubblico, riguardante l'ammissione e l'iscrizione, da parte dei datori di lavoro, di complessivi n. 1.134 apprendisti all'offerta formativa pubblica;
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale 25 giugno 2020, n. 1155, pubblicata sul BURP n. 107 del 23.07.2020, è stata approvata la graduatoria relativa alla 2^ finestra temporale (03.03.2020 ÷ 03.04.2020) dell'Avviso Pubblico, riguardante l'ammissione e l'iscrizione, da parte dei datori di lavoro, di complessivi n. 1.128 apprendisti all'offerta formativa pubblica.
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale 22 settembre 2020, n. 1540, pubblicata sul BURP n. 136 del 01.10.2020, è stata approvata la graduatoria relativa alla 3^ finestra temporale (10.06.2020 ÷ 10.07.2020) dell'Avviso Pubblico, riguardante l'ammissione e l'iscrizione, da parte dei rispettivi datori di lavoro, di complessivi n. 1.426 apprendisti all'offerta formativa pubblica;
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione 9 dicembre 2021, n. 2124 è stata approvata la graduatoria relativa alla 4^ finestra temporale (22.07.2021 ÷ 07.09.2021) dell'Avviso Pubblico, riguardante l'ammissione e l'iscrizione, da parte dei rispettivi datori di lavoro, di un primo gruppo di complessivi n. 595 apprendisti all'offerta formativa pubblica;
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione 5 luglio 2022, n. 1030 è stata approvata la graduatoria relativa alla 4^ finestra temporale (22.07.2021 ÷ 07.09.2021) dell'Avviso Pubblico, riguardante l'ammissione e l'iscrizione, da parte dei rispettivi datori di lavoro, di un secondo gruppo di complessivi n. 2187 apprendisti all'offerta formativa pubblica.

Rilevato

che, con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 6 agosto 2020, n. 1413 "*Disposizioni sulle modalità attuative dei percorsi formativi relativi all'Avviso Pubblico per offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante",* si autorizzavano i Soggetti attuatori dei percorsi formativi riguardanti l'Avviso Pubblico a fare ricorso alla formazione a distanza (FAD), nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di garantire la ripresa delle attività formative nel periodo emergenziale;
che con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione 15 giugno 2022, n. 923 "*Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante". 4^ finestra – composizione aule – modalità formazione- disposizioni"*, si disponeva che la cessazione dello stato di emergenza da COVID-19 consentiva, ai fini dell'avvio dei percorsi formativi riguardanti gli apprendisti iscritti con la 4^ finestra temporale, il regolare ripristino della formazione "in presenza", oltre che alla formazione "in FAD".

Rilevato altresì
che nel documento *"Accordo fra le regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata"*, del 21.12.2022, le Regioni e le Province Autonome hanno inteso condividere l'individuazione di elementi minimi comuni, dotandosi di *Linee Guida* relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza (FAD) nei percorsi di formazione professionale regionale non regolamentata;
che nelle sopra citate *Linee Gui*da viene indicato che la FAD può essere riconosciuta, in percentuali fino al 100% del monte ore teorico, in determinati contesti e situazioni comprendenti, tra l'altro, la formazione per l'apprendistato professionalizzante.

Considerato
che si ravvisa l'esigenza di valorizzare ulteriormente l'esperienza della formazione a distanza, introdotta nel presente Avviso Pubblico, durante la fase pandemica, con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 6 agosto 2020, n. 1413, considerando il tema dell'*e-learning* nella dimensione di *asset* imprescindibile di un sistema formativo moderno, in grado di garantire e sostenere il più ampio accesso degli utenti;
che il paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico, come modificato ed integrato con Atto Dirigenziale 21 giugno 2023, n. 01049, prevede che *[…] I corsi potranno altresì essere realizzati facendo ricorso alla formazione a distanza in modalità sincrona, le cui modalità di attuazione saranno definite con successivo atto dirigenziale del Dirigente della Sezione Formazione.*

Tanto premesso, rilevato e considerato e in ottemperanza a quanto disciplinato nel sopra richiamato paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta di determinazione:

(i) autorizzare gli Organismi di Formazione ammessi alla composizione del "*Catalogo Pubblico*" dell'offerta formativa in apprendistato professionalizzante, approvato con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 75 del 28.01.2020, a fare ricorso, per i percorsi formativi da avviare, oltre che alla formazione in presenza, alla **formazione a distanza, da espletare esclusivamente in modalità sincrona, in percentuali anche fino al 100% del monte ore teorico**;

(ii) stabilire che il ricorso alla modalità di erogazione della formazione a distanza, di cui al precedente punto, costituisce una facoltà riconosciuta agli Organismi di Formazione e non rappresenta un obbligo;

(iii) stabilire che l'Organismo di Formazione che intende realizzare l'attività formativa in modalità FAD sincrona garantisca la disponibilità di un sistema di gestione della formazione *e-learning* (*LMS - Learning Management System*) o sistema equivalente in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;

(iv) stabilire che ogni attività formativa in modalità FAD sincrona dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la

progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento, intermedie e finale realizzabili in modalità *e-learning*;

(v) disporre che il Soggetto attuatore dell'attività formativa garantisca, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;

(vi) disporre che gli Organismi di Formazione, di cui al precedente punto (i), che intendono erogare la formazione in modalità FAD sincrona debbano inviare una **comunicazione, conforme all'allegato "A"** al presente provvedimento, attraverso apposita funzione predisposta sull'applicativo informatico dell'Avviso, presente sul portale Sistema Puglia, nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico, con riferimento a: tutoraggio *on-line*, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor, disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo delle presenze degli allievi e dei livelli di frequenza finale, criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi;

(vii) stabilire che la comunicazione di cui al precedente punto (vi) dovrà essere trasmessa telematicamente, utilizzando la funzione ***"modalità svolgimento corsi"*** disponibile sull'applicativo dell'Avviso predisposto sul portale Sistema Puglia, **dalle ore 10.00 del 17.07.2023 sino alle ore 12:00 del 14.09.2023;**

(viii) stabilire, coerentemente con quanto stabilito al paragrafo 14 dell'Avviso Pubblico, che analogamente alla formazione in presenza, nel caso di attivazione della formazione in modalità FAD sincrona, sia prevista la partecipazione di un **massimo** di **20 apprendisti** per ciascuna edizione dei moduli formativi;

(ix) stabilire, **fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute nell'Avviso Pubblico in oggetto e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e nei successivi provvedimenti dispositivi**, che la FAD sincrona sia documentata da:

- **registro didattico**, che dovrà essere sottoscritto in maniera autografa o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato pdf/A) da docente e tutor, con indicazione della data di inizio, fine attività, presenza/assenza dei partecipanti, programma didattico giornaliero;
- appropriati elementi probatori che consentano di accertare le attività svolte e gli orari di fruizione della piattaforma FAD di tutti i soggetti coinvolti. In particolare, la frequenza degli allievi, per ogni giornata formativa svolta, sarà comprovata dalla produzione, in formato *excel* e in formato *PDF/A*, quest'ultimo firmato digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto attuatore, della *griglia utenti per oggetto didattico* estratta dalla piattaforma FAD e riportante i ***log* di sistema** confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi;

(x) stabilire che il Soggetto attuatore possa autorizzare l'impiego di docente e tutor in *smart working*. In tale ipotesi la copia del registro generato dalla piattaforma regionale, con indicazione della data di inizio, fine attività, presenza/assenza dei partecipanti, programma didattico giornaliero, dovrà essere sottoscritta da docente e tutor con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) oppure con firma autografa (in tal caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione formativa, di due copie del registro generato dalla piattaforma regionale, recanti una la firma del docente, l'altra la firma del tutor);

(xi) stabilire, analogamente alla procedura utilizzata per la formazione in presenza, che la documentazione di cui al precedente punto (ix) (registro didattico, log di sistema in formato excel e PDF/A firmato digitalmente) sia inserita in una cartella in formato *.zip.p7m firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto attuatore, che dovrà essere caricata sulla piattaforma predisposta sul portale Sistema Puglia, nel rispetto dei termini e modalità stabiliti dall'Avviso Pubblico e dall'AUO, nonché delle ulteriori istruzioni operative riportate sulla piattaforma dell'Avviso stesso;

(xii) disporre che il Soggetto attuatore dei percorsi formativi in modalità FAD assicuri che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016 - "Garanzie alla riservatezza"
La pubblicazione dell'atto All'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

ritenuto di dover provvedere in merito;

rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Autorizzare gli Organismi di Formazione ammessi alla composizione del "*Catalogo Pubblico*" dell'offerta formativa in apprendistato professionalizzante, approvato con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 75 del 28.01.2020, a fare ricorso, per i percorsi formativi da avviare, oltre che alla formazione in presenza, alla **formazione a distanza, da espletare esclusivamente in modalità sincrona, in percentuale anche fino al 100% del monte ore teorico**.

2. Stabilire che il ricorso alla modalità di erogazione della formazione a distanza, di cui al precedente punto, costituisce una facoltà riconosciuta agli Organismi di Formazione e non rappresenta un obbligo.

3. Stabilire che l'Organismo di Formazione che intende realizzare l'attività formativa in modalità FAD sincrona garantisca la disponibilità di un sistema di gestione della formazione *e-learning* (*LMS - Learning Management System*) o sistema equivalente in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata.

4. Stabilire che ogni attività formativa in modalità FAD sincrona dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento, intermedie e finale realizzabili in modalità *e-learning*.

5. Disporre che Il Soggetto attuatore dell'attività formativa garantisca, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità.

6. Disporre che gli Organismi di Formazione, di cui al precedente punto 1, che intendono erogare la formazione in modalità FAD sincrona debbano inviare una **comunicazione, conforme all'allegato "A"** al presente provvedimento, attraverso apposita funzione predisposta sull'applicativo informatico dell'Avviso, presente sul portale Sistema Puglia, nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico, con riferimento a: tutoraggio *on-line*, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor, disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo delle presenze degli allievi e dei livelli di frequenza finale, criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi.

7. Stabilire che la comunicazione di cui al precedente punto dovrà essere trasmessa telematicamente utilizzando la funzione ***"modalità svolgimento corsi",*** disponibile sull'applicativo dell'Avviso predisposto sul portale Sistema Puglia, **dalle ore 10.00 del 17.07.2023 sino alle ore 12:00 del 14.09.2023**

8. Stabilire, coerentemente con quanto stabilito al paragrafo 14 dell'Avviso Pubblico, che analogamente alla formazione in presenza, nel caso di attivazione della formazione in modalità FAD sincrona, sia prevista la partecipazione di un **massimo** di **20 apprendisti** per ciascuna edizione dei moduli formativi.

9. Stabilire, **fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute nell'Avviso Pubblico in oggetto e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e nei successivi provvedimenti dispositivi**, che la FAD sincrona sia documentata da:

- **registro didattico**, che dovrà essere sottoscritto in maniera autografa o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor, con indicazione della data di inizio, fine attività, presenza/assenza dei partecipanti, programma didattico giornaliero;
- appropriati elementi probatori che consentano di accertare le attività svolte e gli orari di fruizione della piattaforma FAD di tutti i soggetti coinvolti. In particolare, la frequenza degli allievi, per ogni giornata formativa svolta, verrà comprovata dalla produzione, in formato *excel* e in formato *PDF/A*, quest'ultimo firmato digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto attuatore, della *griglia utenti per oggetto didattico* estratta dalla piattaforma FAD e riportante i ***log*** **di sistema** confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi.

10. Stabilire che il Soggetto attuatore possa autorizzare l'impiego di docente e tutor in *smart working*. In tale ipotesi la copia del registro generato dalla piattaforma regionale, con indicazione della data di inizio, fine attività, presenza/assenza dei partecipanti, programma didattico giornaliero, dovrà essere sottoscritta da docente e tutor o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) oppure con firma autografa (in tal caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione formativa, di due copie del registro generato dalla piattaforma regionale, recanti una la firma del docente, l'altra la firma del tutor).

11. Stabilire, analogamente alla procedura utilizzata per la formazione in presenza, che la documentazione di cui al precedente punto 9 (registro didattico, log di sistema in formato excel e PDF/A firmato digitalmente) sia inserita in una cartella in formato *.zip.p7m firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto attuatore, che dovrà essere caricata sulla piattaforma predisposta sul portale Sistema Puglia, nel rispetto dei termini e modalità stabiliti dall'Avviso Pubblico e dall'AUO, nonché delle ulteriori istruzioni operative riportate sulla piattaforma dell'Avviso stesso.

12. Disporre che il Soggetto attuatore dei percorsi formativi in modalità FAD assicuri che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 10 pagine, oltre all'allegato A, composto da n. 3 pagine, per un totale complessivo di n. 13 pagine:

a) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;

b) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

c) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line della Sezione Formazione;

d) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile di Sub Azione 8.5.A 8.5.B-8.9.A-8.9.B
Giuseppe Busano

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE

Allegato *"A"*
D.D. n. xxxxx del xx/xx/2023

Spett.le
Regione Puglia
Sezione Formazione
Corso Sidney Sonnino 177
70121 – BARI

OGGETTTO: Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale n. 1043 del 09.08.2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12.09.2019. **Comunicazione opzione formazione a distanza (FAD)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ Via _____, in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo Formativo _____, codice pratica _____, con sede legale in _____ alla via/piazza _____ n. _____, cod. fisc. _____, p. IVA _____, il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati;

premesso

che con Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1043 del 09.08.2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12.09.2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" (di seguito per brevità Avviso Pubblico) e relativi allegati, costituente disciplina delle modalità di individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;

che nel novero degli allegati all'Avviso Pubblico, approvati unitamente ad esso, fa parte lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, finalizzato a regolare le modalità di attuazione degli interventi formativi, sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal medesimo Avviso Pubblico;

che l'Organismo Formativo _____ in data _____ ha sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo;

che con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 75 del 28.01.2020 (BURP n. 16 del 06.02.2020) è stato approvato l'elenco degli Organismi di Formazione, tra cui lo scrivente (codice pratica _____), candidati e ammessi alla composizione del "*Catalogo Pubblico*" dell'offerta formativa in apprendistato professionalizzante, con il quale sono fornite informazioni su calendari, orari, sedi, docenti e coordinatori formativi**;**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE

Considerato

che con Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione n. xxxxx del xx.xx.2023, gli Organismi Formativi ammessi alla composizione del "*Catalogo Pubblico*", ai sensi della D.D. n. 75/2020, sono stati autorizzati a ricorrere, con riferimento ai percorsi formativi da avviare, oltre che alla formazione in presenza, alla **formazione a distanza (FAD), da espletare esclusivamente in modalità sincrona**, **in percentuali anche fino al 100% del monte ore teorico** previsto dal percorso formativo.

Tanto premesso e considerato,

DICHIARA

che l'Organismo di Formazione_____, codice pratica _____, con riferimento ai percorsi formativi da avviare, farà ricorso alla **formazione a distanza (FAD), che sarà espletata esclusivamente in modalità sincrona,** nonché **in percentuale pari al _____%** del monte ore teorico previsto dal percorso formativo, mediante l'utilizzo della seguente piattaforma informatica:

_____;

che l'utilizzo della predetta piattaforma garantisce un sistema di gestione della formazione *e-learning* (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata e comunque tutte le prescrizioni contenute nella determinazione n. xxxxx del xx.xx.2023 del Dirigente della Sezione Formazione avente ad oggetto "*Avviso Pubblico "Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" approvato con A.D. n. 1043/2019 - Disposizioni in materia di ricorso alla formazione a distanza (FAD) per l'attuazione dei percorsi formativi*";

che la piattaforma garantisce tutoraggio *on-line*, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale;

che l'attività formativa sarà realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili in modalità *e-learning*.

Il/La sottoscritto/a

SI IMPEGNA A

garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;

garantire, fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute nell'Avviso Pubblico in oggetto e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e nei successivi provvedimenti dispositivi, l'applicazione delle prescrizioni previste e stabilite nella determinazione n. xxxxx del xx.xx.2023 del Dirigente della Sezione Formazione avente ad oggetto "*"Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" approvato con A.D. n. 1043/2019 - Disposizioni in materia di ricorso alla formazione a distanza (FAD) per l'attuazione dei percorsi formativi*";

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE

garantire, qualora lo scrivente Organismo di Formazione sia ammesso da codesta Amministrazione in graduatorie di finanziamento riguardanti l'erogazione dell'attività formativa in oggetto, l'accesso all'Amministrazione regionale alla piattaforma FAD, per l'esercizio delle funzioni di controllo, mediante il rilascio di credenziali *username* e *pass word*, al fine di consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor.

Firma digitale del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 luglio 2023, n. 466

Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii., Determinazioni del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 20 aprile 2023, n.269 e 29 maggio 2023, n. 358. "Scuola in bosco - edizione 2023". Approvazione graduatorie provvisorie.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE)n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.*"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*."
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 648 del 23/12/2021 di rinnovo incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- vista la nota prot. 001/683 del 04/07/2023 del Direttore di Dipartimento che propone il dirigente dott. Domenico Campanile alla direzione *ad interim* del Servizio Risorse Forestali in sostituzione della dirigente dott.ssa Rosa Fiore, come da DGR n. 878 del 19/06/2023;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano, dalla quale riceve la seguente relazione.

PREMESSO che:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", integrata dalla Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11, istituisce il circuito dei "Boschi didattici della Puglia" al fine di promuovere la conoscenza del comparto forestale, sostenere le attività di divulgazione forestale e ambientale, diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo, valorizzare le figure agro-forestali operanti sul territorio e incentivare forme di reddito complementare alla produzione forestale;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 490 del 19/07/2022 recante 20 aprile 2023, n.269 "*Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm. ii. - Attività di divulgazione in campo forestale - Promozione dei Boschi Didattici della Regione Puglia. Approvazione avviso pubblico "Scuola in bosco - edizione 2023" e prenotazione della spesa di € 100.000,00 sul capitolo U0905019 e di € 32.000 sul capitolo U0121021*.", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. n. 46 del 18/05/2023, è stato approvato apposito avviso pubblico, indirizzato ai gestori dei Boschi Didattici della Regione Puglia, per la realizzazione di una proposta didattica rivolta a bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie, denominata "Scuola in Bosco-edizione 2023";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 29 maggio 2023, n. 358 recante "Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 20 aprile 2023, n.269 "*Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm. ii. - Attività di divulgazione in campo forestale - Promozione dei Boschi Didattici della Regione Puglia. Approvazione avviso pubblico "Scuola in bosco - edizione 2023" e prenotazione della spesa di € 100.000,00 sul capitolo U0905019 e di € 32.000 sul capitolo U0121021*." pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.50 del 01/06/2023, è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione 20 aprile 2023, n.269;

CONSIDERATO che:

- sono pervenute nei termini e nei modi definiti dall'Avviso Pubblico n. 28 istanze da parte di gestori di boschi didattici privati e n. 6 istanze da parte di gestori di boschi didattici di enti pubblici;
- è stata effettuata l'istruttoria, agli atti della Sezione, da parte della PO competente e sono stati attribuiti i punteggi ai sensi rispettivamente degli articoli 5 "Criteri di ammissibilità" e art. 6 "Criteri di valutazione e punteggi per la formulazione della graduatoria" del suddetto Avviso, così come integrati e modificati dalla suddetta Determinazione 358/2023;
- sono state elaborate due distinte graduatorie, una per i boschi didattici gestiti dai privati e una per boschi didattici gestiti da enti pubblici, in quanto il finanziamento per il contributo dell'iniziativa "Scuola in Bosco 2023" afferisce a due distinti capitoli di spesa del Bilancio Autonomo, rispettivamente al:

- capitolo U0905019 "Spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale L.R. 18/2000 – trasferimenti correnti ad altre imprese", sul quale è stata prenotata la somma di €100.000 per l'anno 2023, diretto ai boschi didattici gestiti dai privati;
- capitolo U0121021 "Spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale L.R. 18/2000 – trasferimenti correnti a amministrazioni locali", sul quale è stata prenotata la somma di €32.000 per l'anno 2023, diretto ai boschi didattici gestiti da enti pubblici;

- ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso Pubblico per l'iniziativa "Scuola in Bosco - edizione 2023", è predisposta una graduatoria provvisoria con l'individuazione dei soggetti ammessi al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile. Detta graduatoria provvisoria è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica per tutti i partecipanti all'avviso; eventuali controdeduzioni alla graduatoria provvisoria potranno essere inviate nel termine massimo ed ultimativo di 10 giorni dalla notifica del provvedimento.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;
Ritenuto di procedere all'approvazione delle graduatorie provvisorie di cui agli allegati A e B, denominati rispettivamente "Scuola in Bosco 2023- Graduatoria provvisoria Boschi Didattici gestiti dai privati" e "Scuola in Bosco 2023- Graduatoria provvisoria Boschi Didattici gestiti da enti pubblici", assegnando il termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare la graduatoria riferita ai Boschi Didattici gestiti da privati che hanno presentato istanza per la partecipazione all'iniziativa "Scuola in Bosco 2023", riportata nell'Allegato A, composto da n. 2 facciate, parte integrante del presente atto;
- di approvare la graduatoria riferita ai Boschi Didattici gestiti da enti pubblici che hanno presentato istanza per la partecipazione all'iniziativa "Scuola in Bosco 2023", riportata nell'Allegato B, composto da n. 1 facciata, parte integrante del presente atto;
- di assegnare il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la presentazione di eventuali osservazioni ai punteggi assegnati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di notificarlo ai gestori dei Boschi Didattici che hanno presentato istanza per il Bando di cui alle Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali nn. 269/2023 e 358/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto

□ indiretto

X neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare la graduatoria riferita ai Boschi Didattici gestiti da privati che hanno presentato istanza per la partecipazione all'iniziativa "Scuola in Bosco 2023", riportata nell'Allegato A, composto da n. 2 facciate, parte integrante del presente atto;
- di approvare la graduatoria riferita ai Boschi Didattici gestiti da enti pubblici che hanno presentato istanza per la partecipazione all'iniziativa "Scuola in Bosco 2023", riportata nell'Allegato B, composto da n. 1 facciata, parte integrante del presente atto;
- di assegnare il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la presentazione di eventuali osservazioni ai punteggi assegnati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di notificarlo ai gestori dei Boschi Didattici che hanno presentato istanza per il Bando di cui alle Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali nn. 269/2023 e 358/2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Pianificazione e Programmazione forestale ed ambientale
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A

DDS n.269/2023 e DDS n.358/2023- - Graduatoria provvisoria Boschi Didattici gestiti da privati "Scuola in Bosco 2023"

	Bosco Didattico	Punteggio					Contributo richiesto
		Proposta progettuale*			Proposta sicurezza	tot	
		A	B	C			
1	Conserva Cosimo-	30	20	30	20	100	€ 4.000,00
2	A.A. D'Amico D'Alessandro BD "Calmerio"	30	20	30	20	100	€ 4.000,00
3	Coop. Pegaso- Bosco Macchione	30	20	30	20	100	€ 4.000,00
4	Masseria Chinunno	30	20	30	13	93	€ 4.000,00
5	Naturende snc	30	20	30	13	93	€ 4.000,00
6	Eredi Fragassi- BD "Monte Preisi"	30	20	30	13	93	€ 4.000,00
7	Ecolforest- BD "Lago Pescara"	30	20	30	13	93	€ 4.000,00
8	Spirdo	30	20	30	13	93	€ 4.000,00
9	Delta Garden	30	20	30	10	90	€ 4.000,00
10	Oasi WWF Monte Sant'Elia	30	20	30	10	90	€ 4.000,00
11	Agrosì	30	20	30	10	90	€ 4.000,00
12	Caroli	30	20	30	10	90	€ 4.000,00
13	Radhika	30	20	30	7	87	€ 4.000,00
14	Ciuchino Birichino	30	20	30	7	87	€ 4.000,00
15	RapalTi Le Orte	30	20	30	7	87	€ 4.000,00
16	Palmirotta – Bosco Solinio	30	20	30	7	87	€ 4.000,00
17	Masseria Salecchia	30	20	30	3	83	€ 4.000,00
18	Parco Solaris	30	20	30	3	83	€ 4.000,00
19	Anna Guglielmi- Bosco San Paolo	30	20	30	3	83	€ 4.000,00
20	Basurto Antonio Gerardo	30	/	30	20	80	€ 4.000,00
21	Gianfranco Ciola	30	/	30	13	73	€ 4.000,00
22	Bluserena	30	/	30	3	63	€ 4.000,00

	Bosco Didattico	**Punteggio**					**Contributo richiesto**
		Proposta progettuale *			**Proposta sicurezza**	**tot**	
		A	**B**	**C**			
23	Mezzapesa Domenico	30	/	30	3	63	€ 4.000,00
24	Centrindustria	30	/	30	3	63	€ 4.000,00
25	Mezzapesa Laura	30	/	30	3	63	€ 4.000,00
TOT CONTRIBUTI RICHIESTI							**€ 100.000,00**
26	Falcare	**	20	30	3	53	€ 4.000,00
27	Santa Caterina sas- Poesis Park	30	20	/	0	50	€ 4.000,00
28	Agriverde	**	/	30	3	33	€ 4.000,00

(*) Attribuzione dei punteggi in base all'avviso pubblico rivolto ai gestori dei boschi didattici per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2023" approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 20 aprile 2023, n. 269 (*ex* Art. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA) e alle modifiche introdotte dalla Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile d Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 29 maggio 2023, n. 358:
A- Programma educativo con la presenza di docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti), 6 punti per ogni giornata con presenza di esperto, fino a un massimo di 30 punti;
B- Accordo con Scuola primaria o secondaria pugliese per la partecipazione degli alunni alle attività. (Punti 20)
C- Organizzazione degli incontri in concomitanza con "Giornata internazionale dell'albero",21 novembre. (Punti 30)

(**) Non è stato attribuito il punteggio in quanto, pur dichiarato in istanza, mancano i CV degli esperti, come richiesto dall'articolo 8 "Domanda di Partecipazione" dell'Avviso Pubblico di cui alla DDS 269/2023.

Il presente Allegato B è composto da n. 1 facciata
Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO B

DDS n.269/2023 e DDS n.358/2023 Graduatoria provvisoria Boschi Didattici gestiti da Enti pubblici "Scuola in Bosco 2023"

	Bosco Didattico	Punteggio					Contributo richiesto
		Proposta progettuale*			Proposta sicurezza	tot	
		A	B	C			
1	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	30	20	30	20	100	€ 4.000,00
2	COMUNE DI COLLEPASSO	30	20	30	20	100	€ 4.000,00
3	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	30	20	30	20	100	€ 4.000,00
4	COMUNE DI CUTROFIANO	30	20	30	13	93	€ 4.000,00
5	COMUNE DI MELENDUGNO	30	20	30	7	87	€ 4.000,00
6	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	12	20	30	0	62	€ 4.000,00
TOT CONTRIBUTI RICHIESTI							**€ 24.000,00**

(*) Attribuzione dei punteggi in base all'avviso pubblico rivolto ai gestori dei boschi didattici per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2023" approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 20 aprile 2023, n. 269 (*ex* Art. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA) e alle modifiche introdotte dalla Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile d Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 29 maggio 2023, n. 358:

A) Programma educativo con la presenza di docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti), 6 punti per ogni giornata con presenza di esperto, fino a un massimo di 30 punti;
B) Accordo con Scuola primaria o secondaria pugliese per la partecipazione degli alunni alle attività. (Punti 20)
C) Organizzazione degli incontri in concomitanza con "Giornata internazionale dell'albero",21 novembre. (Punti 30)

Il presente Allegato B è composto da n. 1 facciata
Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 14 luglio 2023, n. 771

Sperimentazione della "Banca dati regionale delle Buone Pratiche in ambito sociale e del Festival delle Politiche Sociali: Avviso pubblico approvato con A.D. n. 634 del 30/05/2023 - Modifica art. 3 - proroga dei termini di scadenza.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- Vista la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1794 del 05/11/2021, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii."
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "*Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
- Richiamato l'A.D. n. 7 del 1/02/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022.
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Vista l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 avente per oggetto la Rimodulazione dei Servizi afferenti il Dipartimento Welfare.

- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022 con la quale sono stati conferiti alla Dr.ssa Caterina Binetti l'incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva e, ad interim, quello di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp.
- Vista la DGR n. 580 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto: "Comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia".
- Vista l'A.D. n. 13 del 2/05/2023 con la quale è stato conferito al Dr. Emanuele Attilio Pepe l'incarico di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP per un periodo di un anno a decorrere dal 1° maggio 2023.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- l'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006 prevede che la Regione approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Nazionale Non Autosufficienza e del Fondo Globale Socioassistenziale, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;
- ai sensi del citato articolo 9 della L.R. n. 19/2006, il Piano Regionale delle Politiche Sociali è chiamato, tra le altre cose, ad individuare:

1. i bisogni del territorio e le priorità di intervento;
2. le risorse da utilizzare per la costruzione e l'implementazione del sistema di welfare locale ed i relativi criteri di riparto delle stesse;
3. gli interventi di promozione e coordinamento delle azioni di assistenza tecnica per l'istituzione e la gestione degli interventi sociali da parte degli enti locali;

- il V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024 è stato approvato con DGR 14 marzo 2022 n. 353;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali rappresenta, quindi, il documento di programmazione sociale regionale, comprensivo dei documenti settoriali di programmazione regionale, al fine di rendere la stessa coerente con gli indirizzi strategici definiti a livello nazionale e comunitario, per il prossimo periodo di programmazione sociale (2022-2024) e consentire, a livello locale, agli Ambiti territoriali sociali di poter predisporre, conseguentemente, i rispettivi Piani sociali di zona per il periodo 2022-2024, definendo gli stessi come documenti unici di programmazione in materia di welfare a livello locale, capaci di integrare la strategia di azione ordinaria e quelle riferita all'attuazione di misure e programmi specifici (con particolare riferimento a quelli cofinanziati dal PNRR e dagli altri fondi di natura comunitaria).

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 14 marzo 2019, n. 478 "FNPS 2018-Assegnazione risorse agli Ambiti per la II annualità dei rispettivi Piani Sociali di Zona 2018-2020" sono state definite le line di indirizzo per l'utilizzo del FNPS 2018 e, tra queste, si è previsto in modo particolare, nell'ambito delle azioni di sistema per l'attuazione della riforma del welfare locale, la definizione di uno specifico accordo con ANCI Puglia, per l'attivazione di un programma di collaborazione volto a supportare gli Enti Locali, associate in Ambiti territoriali,

nella attuazione delle politiche pubbliche in materia di welfare, per lo sviluppo di azioni innovative e sperimentali a supporto della rete delle Autonomie locali pugliesi e per la diffusione di buone pratiche;

- con DGR 19 luglio 2019, n. 1317 si è provveduto, tra l'altro, ad approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia-Assessorato al Welfare e ANCI Puglia**,** per la realizzazione di un programma di azioni di sistema e di attività di affiancamento specialistico ai Comuni pugliesi, associati in Ambiti territoriali sociali, al fine di qualificarne l'azione innovativa e le capacità istituzionali per la crescita e l'efficienza dei sistemi di welfare locali;
- in data 12/09/2019 è stata sottoscritta la Convenzione di cui al precedente punto tra Regione Puglia ed ANCI Puglia, il cui progetto di dettaglio definitivo è stato trasmesso dall'ANCI Puglia con nota del 04/12/2019, acquisita al Prot. n. 13882 del 06/12/2019 della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle reti sociali;
- con A.D. n. 1094 del 12 dicembre 2019 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle reti sociali ha preso atto del suddetto progetto di dettaglio;
- a seguito della situazione determinatasi per il diffondersi della pandemia da COVID-19, le attività oggetto della Convenzione sono state attivate in ritardo e, pertanto, ANCI Puglia ha richiesto alla Regione Puglia in data 29 marzo 2021 il differimento del termine convenzionale al 31/12/2022 e la rimodulazione delle attività progettuali;
- con A.D. n. 885 del 04.06.2021 la Sezione Inclusione Sociale Attiva concedeva il differimento del termine della Convenzione al 31/12/2022, per il completamento delle attività progettuali, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- al termine della Convenzione residuavano economie, a valere sull'impegno assunto con A.D. n. 1094 del 12/12/2019, così come da documentazione contabile trasmessa da ANCI Puglia a Regione Puglia con nota prot. n. 533 del 30/11/2022, che consentivano la ulteriore prosecuzione delle attività di assistenza agli Enti Locali, associate in Ambiti territoriali, nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di welfare, come specificate nell'atto convenzionale sopra richiamato e come integrate, a seguito della mutata cornice normativa di riferimento;
- con DGR n. 1986 del 27/12/2022 è stata integrata la Convenzione tra Regione Puglia e ANCI Puglia approvata con DGR n. 1317 del 16/07/2019 ed è stata disposta la proroga della stessa, nei limiti dello stanziamento di spesa assunto con A.D. n. 1094/2019 e senza oneri aggiuntivi, fino all'esaurimento delle risorse e, comunque, non oltre il 31/12/2023.

RILEVATO CHE:

- nel Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024, approvato con DGR 14 marzo 2022 n. 353 la Regione Puglia, ritenendo che, nelle politiche di welfare, la promozione delle buone pratiche sia un'azione importante attraverso cui poter valorizzare le attività realizzate da enti che, pur caratterizzati da una comune matrice, operano in un'ottica di sussidiarietà nel territorio, traducendo la propria autonomia in funzione delle specifiche esigenze rappresentate dal contesto locale di cui si fanno interpreti e portavoce, intende sperimentare, in sinergia con ANCI Puglia, uno strumento di condivisione delle buone pratiche in materia di politiche sociali e socio-sanitarie, adatte ad essere replicate e trasferite, nonché di networking tra tutti coloro che hanno sviluppato tali buone pratiche con i potenziali "replicatori".
- tra le attività previste nell'ambito della Convenzione tra Regione Puglia e ANCI Puglia, per la realizzazione di un programma di azioni di sistema e di attività di affiancamento specialistico ai Comuni pugliesi, associati in Ambiti Territoriali Sociali, al fine di qualificarne l'azione innovativa e le capacità istituzionali per la crescita e l'efficienza dei sistemi di welfare locali, è indicata la rilevazione delle buone pratiche realizzate dai Comuni e dagli Ambiti pugliesi;

RICHIAMATA

- l'A.D. n. 634 del 30/05/2023 avente ad oggetto: *"DGR n. 353 del 14/03/2022: Approvazione V Piano*

regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 - Sperimentazione della "Banca dati regionale delle Buone Pratiche in ambito sociale e del Festival delle Politiche Sociali: Approvazione Avviso pubblico", il cui avviso pubblico fissava il termine per la presentazione delle candidature da parte di Comuni/Ambiti al 15 luglio (trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURP n. 54 del 15.06.2023), demandando all'Anci Puglia la fase della pubblicizzazione e della raccolta delle adesioni;

PRESO ATTO CHE:

- i Comuni/Ambiti hanno manifestato interesse a partecipare all'avviso contenuto nell'A.D. n. 634 del 30/05/2023 ma, visti i tempi ristretti e la concomitanza con altre numerose incombenze, gli stessi hanno fatto richiesta ad Anci di una proroga del termine;
- l'Anci ha fornito altro indirizzo pec a cui inviare le manifestazione di interesse da parte dei Comuni;

RITENUTO pertanto necessario:

- modificare l'art. 3 dell'Avviso Pubblico, approvato con A.D. n. 634/2023, limitatamente al termine di presentazione delle manifestazioni di interesse di Comuni/Ambiti ed all'indirizzo Pec dell'Anci;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE

INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di modificare l'art. 3 dell'Avviso Pubblico, approvato con A.D. n. 634/2023, limitatamente al termine di presentazione delle manifestazioni di interesse dei Comuni/Ambiti che viene prorogato di giorni 15 dalla pubblicazione del presente atto sul Burp;
2. di confermare l'autorizzazione ad ANCI Puglia, in ragione della Convenzione in corso tra le parti, alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, sul proprio sito istituzionale, al fine di informare e sensibilizzare gli Ambiti Territoriali Sociali/Comuni alla iniziativa di che trattasi;
3. di confermare la delega ad ANCI Puglia alla raccolta delle manifestazioni interesse presentate dagli Ambiti Territoriali/Comuni pugliesi ed all'attività preliminare di istruttoria formale delle candidature pervenute;
4. di approvare l' art 3 modificato, di cui all'Allegato A al presente atto, ai fini della proroga del termine di presentazione delle candidature, che è differito e che contiene l'indicazione corretta dell'indirizzo Pec cui trasmettere le stesse, per farne parte integrante e sostanziale;
5. di disporre che gli Ambiti Territoriali Sociali/Comuni interessati dovranno trasmettere ad ANCI Puglia la propria Manifestazione di interesse entro i termini e nelle modalità indicate nell'Avviso allegato al presente provvedimento ossia entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul Burp;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 8 facciate, oltre l'Allegato A, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene:

- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato oltre che sul BURP, per estratto all'Albo telematico- provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare
- sarà notificato ad ANCI a mezzo pec: **avvisi.anci.puglia@pec.it**

La Dirigente della Sezione Inclusione
Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2023/00806 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Giuseppe Dentamaro

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO A

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazioni di interesse da parte degli Ambiti Territoriali Sociali/Comuni pugliesi interessati alla candidatura di esperienze, procedure, azioni rilevabili quali buone pratiche nell'ambito di servizi ed interventi del welfare locale da utilizzare per l'attivazione della "Banca dati regionale delle Buone Pratiche in ambito sociale" e per la eventuale realizzazione del "Festival regionale delle politiche sociali". Modifica dell'art. 3.

Art. 3 - Modalità di presentazione della candidatura

Le candidature potranno essere presentate dagli Ambiti Territoriali/Comuni **entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP** esclusivamente mediante posta elettronica certificata. Eventuali candidature pervenute oltre il termine ultimo qui definito non saranno prese in considerazione.
Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato all'avviso approvato con AD 364/2023 e pubblicato sul Burp 54 dle 15 06 2023, debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da –un suo delegato, corredato da Relazione descrittiva della *Buona Pratica* oggetto di candidatura, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **avvisi.anci.puglia@pec.it**.
Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "*Manifestazioni di interesse per la presentazione di esperienze, procedure, azioni rilevabili quali buone pratiche nell'ambito di servizi ed interventi del welfare locale*".

Ogni Ambito Territoriale/Comune potrà candidare una sola *"buona pratica".* Una ulteriore candidatura potrà riguardare unicamente una buona pratica afferente alle "*povertà educativ*e"

Il Dirigente della Sezione Inclusione
Sociale Attiva
Dr.ssa Caterina Binetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 18 luglio 2023, n. 204

Approvazione Avviso esplorativo a presentare Manifestazione d'interesse finalizzate alla realizzazione di percorsi di formazione terziaria d'eccellenza per le professioni del cinema ai sensi della DGR n. 824 del 12 giugno 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997, n. 7;
Visto D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
Viste le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretario Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28.05.2020;
Vista la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
Visto il D.P.G.R. 22/2021, di "Adozione dell'atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0";
Visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
Vista la Determinazione del Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, n.16 del 31.03.2017 di conferimento degli incarichi di Direzione dei Servizi;
Viste le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
Vista la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione all'arch. Maria Raffaella Lamacchia;
Vista l'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM," della Sezione Istruzione e Università.

Premesso che:

- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, Regione Puglia promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, ai fini di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese con il sistema universitario pugliese;
- la Regione Puglia, individua fra le sue finalità, quella di orientare le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere il valore delle professionalità che operano nel campo della cultura, considerate come risorse sociali, economiche e occupazionali;
- la Regione sostiene le attività di formazione in ogni campo, compreso quello audiovisivo e cinematografico, cooperando con tutti i livelli istituzionali e con gli enti di istruzione e formazione, nonché

con soggetti operanti nei suddetti settori per il miglioramento e lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione regionale; riconosce l'eccellenza e l'interdisciplinarietà delle attività di formazione in ambito cinematografico, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica;

- la Sezione Istruzione e Università nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, cura e coordina l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione, la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio, la programmazione e il coordinamento di progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema istruzione, la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente;
- la Regione Puglia ha tra le sue finalità il sostegno e la promozione in Puglia di iniziative nel settore dell'audiovisivo, ritenendo che quella cinematografica sia una materia viva, in costante divenire, visto che i processi di trasformazione della comunicazione hanno scardinato gli assetti consolidati dell'industria del cinema, incidendo profondamente sulle modalità di realizzazione e fruizione del prodotto filmico. Tali cambiamenti epocali impongono sia un costante aggiornamento del sapere acquisito sia un livello di preparazione in grado di soddisfare le richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione;
- la Regione Puglia negli ultimi quindici anni ha realizzato un significativo investimento nel settore cinematografico, anche attraverso la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con la legge regionale n. 6/2004, al fine di attrarre in Puglia produzioni audiovisive nazionali ed internazionali, di sviluppare la filiera industriale dell'audiovisivo, di sviluppare professionalità e competenze diffuse su tutto il territorio regionale, incentivare la nascita e lo sviluppo delle imprese che operano nel settore, fare attività di audience development, coordinare l'intero settore regionale e promuovere la cultura cinematografica in Puglia;
- tali investimenti hanno favorito anche la valorizzazione culturale e paesaggistica della Puglia con importanti ricadute in termini di attrattività e flussi turistici.

Considerato che

Con DGR n. 824 del 12 giugno 2023 la giunta regionale ha deliberato di voler avviare una indagine esplorativa tesa a valutare la disponibilità di soggetti operanti nel sistema educativo e formativo appartenenti all'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato pubblicato nella GU serie Generale n. 229 del 30/09/2022 con esperienza pluriennale nella formazione terziaria d'eccellenza per le professioni del cinema, a sviluppare percorsi triennali full time per le professioni del cinema, con riconoscimento del titolo di studio di livello terziario equipollente alla Laurea Triennale L-03, attraverso una didattica fortemente connessa ai nuovi media e ai nuovi modelli di produzione;

La presentazione della Manifestazione di interesse ha il solo scopo di comunicare la disponibilità ad essere selezionati ed è, quindi finalizzato alla ricognizione di progettualità tese allo sviluppo di percorsi triennali full time per le professioni del cinema, con riconoscimento del titolo di studio di livello terziario equipollente alla Laurea Triennale L-03 e la verifica della disponibilità di soggetti qualificati con esperienza pluriennale operanti nel sistema educativo e formativo nella formazione terziaria d'eccellenza per le professioni del cinema.

Si evidenzia che il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Regione Puglia, pertanto nulla potrà pretendersi dalle parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi a qualsiasi titolo.

Per quanto sopra esposto l'Avviso in oggetto non presuppone la formazione di una graduatoria di merito o l'assegnazione di punteggi e non è impegnativo per l'amministrazione la quale si riserva in ogni caso e in qualsiasi momento il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare il presente Avviso senza che ciò possa costituire diritto di pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso.

Con successivo atto inoltre, l'amministrazione regionale procederà alla individuazione della copertura finanziaria per l'eventuale realizzazione del progetto individuato.

Le domande potranno essere inviate via pec dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP e fino alle ore 13.00 del 15 giorno, al seguente indirizzo pec: servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it;

Tanto premesso e considerato, si procede all'approvazione e all'adozione *dell'Avviso esplorativo a presentare Manifestazione d'interesse finalizzate alla realizzazione di percorsi di formazione terziaria d'eccellenza per le professioni del cinema*, di cui *all'Allegato A)* del presente atto unitamente all*'Allegato A1) Manifestazione di interesse, e Allegato A2) Scheda proposta progettuale*, parti integranti e sostanziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

(modificato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR)

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto nell'albo online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 modificato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR (regolamento UE 2016/679) in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione non prevede la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi verranno trattati in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto degli indirizzi contenuti nella succitata Deliberazione DGR n. 824 del 12 giugno 2023.

Di approvare l*'Avviso esplorativo a presentare Manifestazione d'interesse finalizzate alla realizzazione di percorsi di formazione terziaria d'eccellenza per le professioni del cinema*, Allegato A), unitamente ai pertinenti allegati: *Allegato A1) Manifestazione di interesse* e *Allegato A2) Scheda proposta progettuale*, parti integranti e sostanziali del presente atto.

Di prendere atto che le candidature potranno essere presentate esclusivamente pena l'inammissibilità della proposta, a mezzo PEC al seguente indirizzo: servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it nelle modalità indicate nell'Avviso.

Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, comprensivo degli allegati A), A1), A2), sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Diritto allo Studio Universitario AFAM e Ricerca
Alessandra Maroccia

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Allegato A)

AVVISO ESPLORATIVO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO PER LA FORMAZIONE TERZIARIA D'ECCELLENZA PER LE PROFESSIONI DEL CINEMA

DGR N. 824 DEL 12 GIUGNO 2023

Obiettivi generali

Nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, Regione Puglia promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, ai fini di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese con il sistema universitario pugliese, e individua fra le sue finalità, quella di orientare le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere il valore delle professionalità che operano nel campo della cultura, considerate come risorse sociali, economiche e occupazionali.

Regione Puglia sostiene le attività di formazione in ogni campo, compreso quello audiovisivo e cinematografico, cooperando con tutti i livelli istituzionali e con gli enti di istruzione e formazione, nonché con soggetti operanti nei suddetti settori per il miglioramento e lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione regionale; riconosce l'eccellenza e l'interdisciplinarietà delle attività di formazione in ambito cinematografico, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica.

Regione Puglia negli ultimi quindici anni ha realizzato un significativo investimento nel settore cinematografico, anche attraverso la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con la legge regionale n. 6/2004, al fine di attrarre in Puglia produzioni audiovisive nazionali ed internazionali, di sviluppare la filiera industriale dell'audiovisivo, di sviluppare professionalità e competenze diffuse su tutto il territorio regionale, incentivare la nascita e lo sviluppo delle imprese che operano nel settore, fare attività di audience development, coordinare l'intero settore regionale e promuovere la cultura cinematografica in Puglia.

Finalità dell'intervento

L'intervento, come definito con DGR n. 824 del 12 giugno 2023 si colloca all'interno di una strategia di sviluppo e di crescita nel settore dell'audiovisivo, ritenendo che quella cinematografica sia una materia viva, in costante divenire, visto che i processi di trasformazione della comunicazione hanno scardinato gli assetti consolidati dell'industria del cinema, incidendo profondamente sulle modalità di realizzazione e fruizione del prodotto filmico.
Tali cambiamenti epocali impongono sia un costante aggiornamento del sapere acquisito sia un livello di preparazione in grado di soddisfare le richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione.
Con DGR n. 824 del 12 giugno 2023 la Giunta regionale ha deliberato di voler avviare una indagine esplorativa tesa a valutare la disponibilità di soggetti operanti nel sistema educativo e formativo appartenenti all'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato pubblicato nella GU serie Generale n. 229 del 30/09/2022 con esperienza pluriennale nella formazione terziaria d'eccellenza per le professioni del cinema, a sviluppare percorsi triennali full time per le professioni del cinema, con riconoscimento del titolo di studio di livello terziario equipollente alla Laurea Triennale L-03, attraverso una didattica fortemente connessa ai nuovi media e ai nuovi modelli di produzione;
La presentazione della Manifestazione di interesse ha il solo scopo di comunicare la disponibilità ad essere selezionati ed è, quindi finalizzato alla ricognizione di progettualità tese allo sviluppo di percorsi triennali full time per le professioni del cinema, con riconoscimento del titolo di studio di livello terziario equipollente alla Laurea Triennale L-

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

03 e la verifica della disponibilità di soggetti qualificati con esperienza pluriennale operanti nel sistema educativo e formativo nella formazione terziaria d'eccellenza per le professioni del cinema.

Descrizione della proposta progettuale
Regione Puglia intende rafforzare sul proprio territorio il sistema della formazione nel settore audiovisivo attraverso l'attivazione di percorsi formativi triennali con riconoscimento del titolo di studio di livello terziario equipollente alla Laurea Triennale L-03 (CLASSE DELLE LAUREE IN DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA).
Anni accademici 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026

Soggetti beneficiari:
Soggetti operanti nel sistema educativo e formativo appartenenti all'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato pubblicato nella GU serie Generale n. 229 del 30/09/2022.

Destinatari
Possessori di un titolo di studio di diploma di scuola secondaria superiore.
La frequenza è completamente gratuita

Requisiti di ammissibilità del beneficiario
La suddetta manifestazione di interesse, non è vincolante, ed è finalizzata a verificare la disponibilità di soggetti allo scopo qualificati, i quali saranno invitati ad un'eventuale e successiva procedura i cui criteri e modalità saranno stabiliti con apposito provvedimento di giunta regionale.
Rappresentano requisiti di ammissibilità:

1. Esperienza almeno quinquennale in percorsi di formazione triennale full time nel settore dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva con riconoscimento del titolo di studio di livello terziario equipollente alla Laurea Triennale L-03;
2. La disponibilità di una sede adeguata dal punto di vista della qualità architettonica, dotata di spazi che favoriscono l'apprendimento e il pieno esercizio del diritto allo studio e collocata in aree centrali di una delle città sede universitaria capoluogo di provincia.
3. La disponibilità di attrezzature e supporti tecnico-scientifici fruibili per la realizzazione del progetto (laboratori, biblioteche, spazi dedicati, attrezzature o sistemi di particolare complessità, servizi avanzati)
4. Eventuali collaborazioni attivabili, supportate da lettere di intenti, con enti e/o imprese preferibilmente del territorio pugliese, ma anche nazionale ed internazionale, che promuovono lo sviluppo della cultura audiovisiva nel territorio e il sostegno all'industria dell'audiovisivo, unitamente allo scopo di attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, l'immagine e la conoscenza della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;
5. Eventuale disponibilità a cofinanziare

Si evidenzia che il presente Avviso per manifestazione di interesse non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Regione Puglia, pertanto nulla potrà pretendersi dalle parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi a qualsiasi titolo.
Per quanto sopra esposto l'Avviso in oggetto non presuppone la formazione di una graduatoria di merito o l'assegnazione di punteggi e non è impegnativo per l'amministrazione la quale si riserva in ogni caso e in qualsiasi momento il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare il presente Avviso senza che ciò possa costituire diritto di pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso.
Con successiva Deliberazione di Giunta si definirà il tipo di procedura da esperire e il contributo finanziario disponibile per la realizzazione del progetto.

Modalità e termini per la presentazione della candidatura
Al fine della partecipazione al presente avviso per manifestazione di interesse i soggetti proponenti dovranno presentare la propria istanza di candidatura esclusivamente, pena l'inammissibilità della proposta, a mezzo PEC al seguente indirizzo: servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it;
Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato "Manifestazione di interesse per le professioni del cinema".
L'istanza trasmessa al sopra indicato indirizzo di posta elettronica certificata dovrà contenere, pena l'inammissibilità della stessa, i sotto elencati documenti:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

- Istanza di candidatura, conforme all'Allegato A1) Manifestazione di interesse, del presente Avviso;
- Scheda programma progettuale, conforme all'Allegato A2) Scheda proposta progettuale, del presente Avviso.

Detti documenti dovranno essere trasmessi in formato pdf e dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto che presenta la candidatura.
I termini per la presentazione dell'istanza di candidatura sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 13.00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione in BURP del presente provvedimento.
Ai fini della validità della candidatura fa fede la ricevuta di accettazione del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.
L'invio della candidatura oltre il termine previsto e sopra indicato comporta l'irricevibilità della stessa e della relativa istanza di candidatura.

Foro competente
Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Bari.

Trattamento dei dati personali
Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). I Soggetti attuatori dell'intervento e gli altri soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo.
Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70100 Bari. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, Email: rpd@regione.puglia.it.

Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Istruzione e Università
Corso Sonnino n. 177- 70126 Bari
Dirigente Responsabile: Arch. Maria Raffaella Lamacchia
Responsabile del procedimento: Alessandra Maroccia

Informazioni sull'Avviso
Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste al seguente indirizzo email: dirittostudiuniversitari@regione.puglia.it; riportando nell'oggetto della mail il riferimento al presente avviso.
Il presente Avviso, unitamente ai suoi allegati: Allegato A1) Manifestazione di interesse; Allegato A2) Scheda proposta progettuale, è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.sistema.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

ALLEGATO 1) MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

(da redigere su carta intestata del soggetto proponente)

Spett.le
REGIONE PUGLIA
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it

AVVISO ESPLORATIVO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DIFORMAZIONE TERZIARIA D'ECCELLENZA PER LE PROFESSIONI DEL CINEMA - DGR N. 824 DEL 12 GIUGNO 2023

PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Residente in _____ CAP _____ Via _____ C/F _____
In qualità di _____ dell'Ente _____
Con sede legale in _____ CAP _____C/F _____ P/Iva _____
Telefono _____ Email _____ PEC_____

quale soggetto proponente la presente manifestazione di interesse, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti nell'Avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università

MANIFESTA

l'interesse a partecipare all'Avviso esplorativo individuato in oggetto e, a questo effetto

D I C H I A R A

1. di non essere in nessuna situazione prevista dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 "Motivi di esclusione";
2. che per sé, per l'impresa e per tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza non sussistono cause di esclusione ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 e che la stessa è in regola con i versamenti contributivi previsti dalla vigente normativa;
3. di essere a conoscenza che la presente manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure, e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

4. di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'eventuale progetto in oggetto che invece dovrà essere dimostrato dall'interessato ed accertato dall'Amministrazione nei modi di legge in occasione dell'eventuale successiva procedura

ALLEGA

☐ Allegato A2) SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE

☐ Copia del Documento d'identità, in corso di validità, e codice fiscale del dichiarante (legale rappresentante)

Luogo e data_____

IL DICHIARANTE

Firma digitale del legale rappresentante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

ALLEGATO 2) - SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE

(da redigere su carta intestata del soggetto proponente)

AVVISO ESPLORATIVO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE TERZIARIA D'ECCELLENZA PER LE PROFESSIONI DEL CINEMA - DGR N. 824 DEL 12 GIUGNO 2023

ANAGRAFICA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Titolo dell'idea progettuale	
Ente proponente	
Legale rappresentate	
Recapito telefonico e pec	

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL BENEFICIARIO

1. **Esperienza almeno quinquennale** in percorsi di formazione triennale full time nel settore dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva con riconoscimento del titolo di studio di livello terziario equipollente alla Laurea Triennale L-03;

Esperienza maggiore di 5 anni	
Esperienza con finanziamenti Europei	
Esperienze internazionali	

2. **Formale impegno a garantire una sede didattica adeguata** in Puglia e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività adeguata dal punto di vista della qualità architettonica, mirato a concepire spazi che favoriscono l'apprendimento e il pieno esercizio del diritto allo studio collocata in aree centrali di una delle città sede universitaria

Denominazione Immobile da destinare alla didattica	
Descrizione degli spazi destinati all'apprendimento	
Ubicazione	
Titolo di disponibilità dell'immobile	

3. **Formale impegno a garantire attrezzature e supporti tecnico-scientifici** fruibili per la realizzazione del progetto (SPECIFICARE CHE TIPO DI IMPEGNO

Laboratori / biblioteche	

Attrezzature complesse	
Servizi avanzati	
Documentazione attestante la disponibilità	

4. **Eventuali collaborazioni attivabili**, supportate da lettere di intenti, con enti e/o imprese preferibilmente del territorio pugliese, ma anche nazionale ed internazionale, che promuovono lo sviluppo della cultura audiovisiva nel territorio e il sostegno all'industria dell'audiovisivo, unitamente allo scopo di attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, l'immagine e la conoscenza della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale.

5. **Eventuale disponibilità a cofinanziare**

Descrizione dell'iniziativa (max. 5 pagine)
Breve descrizione del progetto di formazione che si intende attivare: obiettivi e strategia del percorso formativo;
Stima dei costi
Stima del costo complessivo dei servizi offerti e indicazione delle relative voci di spesa

Cronoprogramma dell'esecuzione dell'iniziativa	

FIRMA
Firma digitale del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 14 luglio 2023, n. 79

CUP E41B22003640008 - E21B22001590008 - E91B22001990008 - Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 - DM 517 del 29/11/2018 e DI n. 4/2022 (PNRR) - Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal confine con la Basilicata al nodo idrico di Figazzano in agro Cisternino (Br). Lotti NR009, NR010, NR011. Chiusura Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona. Presa d'atto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTA la D.G.R. n. 1585 del 09/09/2008 con la quale sono stati approvati i risultati finali del progetto "CY. RO.N.MED - Cycle Route Network of the Mediterranean", già acquisiti dalla L.R. 23 giugno 2008, n. 16 "*Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti*" tra le azioni prioritarie per l'attuazione dello stesso Piano Regionale Trasporti e sono stati attribuiti ai tratti degli itinerari ciclabili delle reti Bicitalia ed EuroVelo passanti per la Puglia, individuati dal medesimo progetto, la funzione di dorsali principali della rete ciclabile regionale;

VISTA la D.G.R. n. 963/2009 di presa d'atto del protocollo di intesa tra Regione Puglia e AQP SpA sottoscritto il 10/07/2008, di approvazione dello studio di fattibilità all'epoca elaborato e di autorizzazione di un primo progetto stralcio in Valle d'Itria;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 23/01/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica";

VISTO l'art. 1 comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii. che ha previsto l'istituzione del Sistema Nazionale della Ciclovie Turistiche, di cui la Ciclovia dell'Acquedotto pugliese fa parte;

VISTI gli artt. 14 e segg. della legge n. 241/90 ss.mm.ii.;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario regionale Responsabile del Procedimento, Raffaele Sforza, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- In data 10/07/2008 Regione Puglia – Assessorato ai trasporti e Acquedotto Pugliese S.P.A., hanno sottoscritto un protocollo di intesa finalizzato all'accessibilità e percorribilità ciclistica delle piste di servizio dell'Acquedotto Pugliese di cui la Giunta regionale ha preso atto con DGR n. 963/2009.
- Con l'art. 1, comma 640, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge finanziaria 2016) e successive modificazioni e integrazioni, è stato istituito il Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT). Tra le prime quatto ciclovie turistiche nazionali individuate dal Ministero Infrastrutture e Trasporti nel SNCT, vi è anche la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese per l'intera sua estensione, da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE).
- Al fine di disciplinare le attività di progettazione e realizzazione delle opere da realizzarsi, le tre Regioni interessate (Campania, Basilicata e Puglia) hanno sottoscritto con MIT e MIBACT un primo protocollo di intesa in data 27/07/2017 e, successivamente all'entrata in vigore del DM 517/2018, un secondo protocollo in data 02/08/2019. In relazione al tratto pugliese di ciclovia da realizzarsi su strada di servizio AQP, nel secondo protocollo di intesa sottoscritto tra le parti, è stata data evidenza che la società Acquedotto Pugliese Spa è soggetto attuatore per la Regione Puglia.
- In attuazione della DGR n. 690 del 09/05/2017, con finanziamenti statali del DM 517/2018 AQP Spa si è dotata della progettazione di fattibilità tecnico economica per il tratto di competenza, dal confine con la Basilicata a Locorotondo su propria strada di servizio, mentre la Sezione Mobilità Sostenibile della Regione per il tramite dell'Agenzia ASSET, si è dotata della progettazione di fattibilità tecnico economica del tratto successivo fino a Santa Maria di Leuca, in quanto priva di strada di servizio AQP e quasi completamente su viabilità pubblica secondaria e minore.
- A conclusione della conferenza di servizi preliminare, indetta con nota prot. n. AOO_184-05-08-2019-0001707, la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intero tratto pugliese (confine con Basilicata-Leuca) è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 39 del 30/09/2019 e, successivamente all'esame del Tavolo Tecnico Operativo, istituito e presieduto dal MIT, è stata approvata, con prescrizioni, in data 01/03/2021.
- Per supportare le fasi successive di progettazione e l'esecuzione di tutte le ciclovie turistiche nazionali, con Decreto Interministeriale n. 4 del 12/01/2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo, ha assegnato alle Regioni e alla Provincia Autonoma di Trento 400 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – misura M2C2-23 – 4.1 "*Rafforzamento mobilità ciclistica"* sub- investimento *"Ciclovie turistiche".*
- Alla Regione Puglia sono state destinate risorse per € 32.158.965,47 finalizzate a realizzare 166 Km di ciclovia AQP (All. 2 DI n. 4/2022) entro e non oltre il 30 giugno 2026, a condizione che l'aggiudicazione dei lavori avvenga entro il 31/12/2023 (art. 2, comma 7 DI n. 4/2022).
- la Regione Puglia, Sezione Mobilità Sostenibile, con nota 184/PROT/25/02/2022/0000493, ha dato disposizioni ad AQP SpA di avviare con urgenza le procedure per dotarsi della progettazione esecutiva necessaria per l'esecuzione delle opere entro le scadenze fissate dal citato PNRR.

Al termine della progettazione esecutiva, con propria PEC prot 0067062/2022, asseverata al PROT/23/11/2022/0002377 di questa Sezione, AQP SpA ha trasmesso alla Regione Puglia gli elaborati tecnici e ha chiesto di indire Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 ter della Legge 241/90 e ss.mm.ii., in relazione ai sotto indicati interventi:

- *NR009 - Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in*

corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - II lotto funzionale del tronco I da Castel del Monte (Andria) a Masseria Summa (Bitonto)

- *NR010 - Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - tronco II da Masseria Summa (Bitonto) al nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle)*
- *NR011 - "Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - tronco III dal nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle) al nodo idrico di Figazzano (Cisternino)".*

VISTO CHE:

- Con nota PROT/21/11/2022/0002326, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ha indetto la conferenza di servizi decisoria forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 ter della Legge 241/90 e ss.mm.ii., e ha convocato la prima riunione in data 14/12/2022, in modalità telematica.
- Con successiva nota PROT/09/02/2023/0000468, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ha trasmesso il verbale del 14/12/2022 e ha convocato la seconda seduta, in data 15/02/2023, in modalità telematica.
- Con nota PROT/06/03/2023/0000846, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ha trasmesso il verbale del 15/02/2023 e ha convocato la terza seduta in data 14/03/2023 in modalità telematica.
- Con nota PROT/12/06/2023/0002408, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ha convocato la seduta conclusiva in data 20/06/2023 ed ha trasmesso tutti i pareri pervenuti nel corso della Conferenza di Servizi, per la relativa condivisione agli enti interessati.
- Con nota PROT/14/07/2023/0002929, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ha trasmesso a tutti gli enti interessati:

  - Verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 20/06/2023;
  - Pareri di cui è stata data lettura nel corso della seduta del 20/06/2023;
  - Determinazioni dirigenziali di autorizzazione paesaggistica e parere Comune di Gioia del Colle (pervenuti con data successiva alla seduta di CdS):
  - Precisazioni formulate da Segretariato regionale del MiC in merito al parere con prescrizioni di cui al verbale del 05/07/2023;
  - Relazione di ottemperanza.

Tanto premesso e rilevato con il presente provvedimento si procede a:

- prendere atto delle determinazioni assunte in sede di Conferenza di Servizi decisoria, indetta giusta nota PROT/21/11/2022/0002326 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, ai sensi degli artt. 14 e segg. della Legge 241/90 e ss.mm.ii., con riferimento al progetto esecutivo della Ciclovia dell'acquedotto pugliese, riguardante i seguenti lotti:

- ***NR009*** *- Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - II lotto funzionale del tronco I da Castel del Monte (Andria) a Masseria Summa (Bitonto)*
- *NR010 - Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - tronco II da Masseria Summa (Bitonto)*

al nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle)

- *NR011 - "Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - tronco III dal nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle) al nodo idrico di Figazzano (Cisternino)"*
- prendere, altresì atto, della chiusura con esito positivo, della conferenza di servizi, sulla scorta dei pareri favorevoli resi dagli Enti interessati alla procedura ed acquisiti agli atti del procedimento.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/2011 E SSMMII

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle determinazioni assunte in sede di Conferenza di Servizi decisoria, indetta giusta nota PROT/21/11/2022/0002326 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, ai sensi degli artt. 14 e segg. della Legge 241/90 e ss.mm.ii., con riferimento al progetto esecutivo della Ciclovia dell'acquedotto pugliese, riguardante i seguenti lotti:

- ***NR009*** *- Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - II lotto funzionale del tronco I da Castel del Monte (Andria) a Masseria Summa (Bitonto)*
- *NR010 - Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - tronco II da Masseria Summa (Bitonto) al nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle)*
- *NR011 - "Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - tronco III dal nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle) al nodo idrico di Figazzano (Cisternino)"*

Di prendere, altresì atto, della chiusura con esito positivo, della conferenza di servizi, sulla scorta dei pareri

favorevoli resi dagli Enti interessati alla procedura ed acquisiti agli atti del procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia – Albo telematico Provvisorio;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi – Giunta Regionale";
- è notificato a cura del responsabile del procedimento ad Acquedotto Pugliese S.p.A. e a tutti gli enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- è pubblicato sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2023/00082 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Mimosa-Project Manager-Programma Interreg V A Italia Croazia 2014 2020
Raffaele Sforza

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 11 luglio 2023, n. 373

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI - sede di Taranto, Via Virgilio n.20 - Sospensione dell'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base", ai sensi della Determinazione Dirigenziale n.1458 del 07.08.2015

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998; VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 533 del 7.11.2022 con la

quale il funzionario Dott.ssa Isabella De Giosa è stata nominata responsabile del procedimento relativo all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

CONSIDERATO che:
-con determina dirigenziale n. 635 del 24/04/2020 è stata disposta l'iscrizione dell'ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI, sede di Taranto, Via Virgilio n.20, nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro – servizi di "Base";
-con nota del 01.06.2023, ad oggetto "Erogazione Servizi al Lavoro ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI", assunta al prot. n. 7242 del 05.06.2023, l'Organismo *de quo* ha comunicato che l'associazione Homines Novi "*deve liberare la sede di svolgimento dell'erogazione dei Servizi al Lavoro, MISURA 1B e MISURA 1B NO NEET, sita in viale Virgilio 20, poiché risulta essere colpita da un grave problema di sgombero*", facendo all'uopo riferimento "*alla notifica del Comune di Taranto del 24/11/2022, che trasmette una formale diffida per il compimento di lavori urgenti di presidio statico per la messa in sicurezza dell'immobile in cui sono ubicati i locali dell'Associazione Homines Novi, comunicando lo sgombero dell'intero palazzo";*
-ai sensi delle " Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro", nel caso di perdita di uno dei requisiti occorrenti per l'accreditamento e/o di mancata comunicazione di variazioni intervenute successivamente alla data del rilascio ed aventi effetto sui requisiti dell'accreditamento può essere disposta la sospensione dell'accreditamento; in tali casi, "*l'Ufficio competente stabilisce i tempi entro i quali l'organismo deve ripristinare le condizioni che hanno determinato l'accreditamento. Trascorso tale periodo, qualora l'organismo abbia ottemperato a quanto prescritto dall'Ufficio competente, l'accreditamento viene confermato, in caso contrario, viene emesso il provvedimento di revoca dell'accreditamento*" (cfr. par. 3.2.1);
-per quanto sopra rappresentato, con nota prot. n. 8055 del 16.06.2023, è stato comunicato all' ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI, ai sensi dell'art.8 della L.241/1990, l'avvio del procedimento di sospensione dell'accreditamento di cui alla L.R. n. 25 del 29 settembre 2011, assegnando un termine perentorio di dieci giorni per presentare eventuali osservazioni, eventualmente corredate di relativa documentazione.

VERIFICATO che:
- l'Ente non ha presentato, nei tempi prescritti, alcuna osservazione;
-occorre procedere, nei confronti dell' ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI, sede di Taranto, Via Virgilio n.20, alla sospensione dell'accreditamento concesso con A.D. n.635 del 24/04/2020, nelle more dell'eventuale individuazione ed autorizzazione di una nuova sede destinata all'erogazione dei servizi al lavoro, per un periodo di sei mesi a far data dalla notifica del presente provvedimento. L'ASSOCIAZIONE Homines Novi dovrà, per l'effetto, sospendere l'erogazione delle attività che hanno quale presupposto il possesso del requisito dell'accreditamento ai servizi per il lavoro. Decorso tale periodo di sospensione o anticipatamente rispetto allo spirare del termine assegnato – qualora ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI ne dovesse fare esplicita richiesta
- l'Amministrazione competente procederà a verificare l'effettivo ripristino, da parte dell'Organismo *de quo* dei requisiti logistico strutturali, previsti dalla normativa vigente ai fini dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, adottando ogni conseguente provvedimento.

Tanto premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Isabella De Giosa, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di sospendere, nei confronti dell' ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI, sede di Taranto, Via Virgilio n.20, l'accreditamento concesso con A.D. n.635 del 24/04/2020, nelle more dell'eventuale individuazione ed autorizzazione di una nuova sede destinata all'erogazione dei servizi al lavoro, per un periodo di sei mesi a far data dalla notifica del presente provvedimento. L'ASSOCIAZIONE Homines Novi dovrà, per l'effetto, sospendere l'erogazione delle attività che hanno quale presupposto il possesso del requisito dell'accreditamento ai servizi al lavoro;
2. di stabilire che, decorso tale periodo di sospensione o anticipatamente rispetto allo spirare del termine assegnato – qualora ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI ne dovesse fare esplicita richiesta - l'Amministrazione competente procederà a verificare l'effettivo ripristino, da parte dell'Organismo de quo dei requisiti logistico strutturali, previsti dalla normativa vigente ai fini dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, adottando ogni conseguente provvedimento;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine:
-è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
-viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
-sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
-sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
-sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
-sarà notificato all'organismo interessato;
-sarà notificato alla Sezione Formazione;
-sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e Gestione delle attività della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Isabella De Giosa

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 14 luglio 2023, n. 381

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Consorzio Mestieri Soc. Coop. Soc. - Autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro, "Servizi di Base", presso la sede di Lecce , sita in viale Grassi, 4/A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 533 del 7.11.2022 con la quale il funzionario Dott.ssa Isabella De Giosa è stata nominata responsabile del procedimento relativo all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

CONSIDERATO che, in data 13 giugno 2023, l'organismo accreditato Consorzio Mestieri Puglia Soc. Coop. Soc. ha richiesto l'autorizzazione all'erogazione dei servizi per il lavoro, "Servizi di Base", per la nuova sede di Lecce, sita in viale Grassi, 4/A;
VISTO il verbale n. 204 del 5 luglio 2023, redatto dal Nucleo di valutazione;
CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, dedicatosi all'esame istruttorio della richiesta presentata da Consorzio Mestieri Soc. Coop. Soc. , relativa all'accreditamento della NUOVA SEDE di Lecce, ha rilevato che:
"Per quanto riguarda la perizia tecnica, il Nucleo ritiene necessaria un'integrazione, in quanto il documento presentato non assevera la conformità dei locali alla "alla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (v. Avviso par. IV.1.2).
Per quanto attiene alle risorse umane:
- *per **...omissis...** (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale): l'esito istruttorio è positivo;*
- *per **...omissis...** (Responsabile Unità Organizzativa) l'esito istruttorio è positivo;*
- *per **...omissis...** (Addetto all'accoglienza): l'esito istruttorio è positivo;*
- *per **...omissis...** (Tutor Individuale): l'esito istruttorio è positivo";*

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale 204 del 5 luglio 2023, il responsabile del procedimento ha richiesto integrazioni con nota prot. n. 9240 del 06.07.2023;
VISTO il verbale n. 206 del 11 luglio 2023, redatto dal Nucleo di valutazione;
CONSIDERATO che, dalla lettura del predetto verbale, emerge che il Nucleo, esaminate le integrazioni trasmesse in data 6.07.2023, con pec assunta al prot. n.9401 del 07.07.2023, ha valutato positivamente l'istanza presentata dall'Ente e occorre, pertanto, procedere ad autorizzare l'Organismo Consorzio Mestieri Soc.Coop. Soc. ad erogare i servizi per il lavoro, "Servizi di Base", presso la sede di Lecce, sita in viale Grassi, 4/A.

Tanto premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Isabella De Giosa, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionaleDipartimento

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di autorizzare l'Organismo Consorzio Mestieri Soc.Coop. Soc. ad erogare i servizi per il lavoro, "Servizi di Base", presso la sede di Lecce, sita in viale Grassi, 4/A.;
-di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.
Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare:
-viene redatto in forma integrale e con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
-sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali e sarà archiviato nel sistema informativo di gestione documentale;
-sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
-sarà notificato all'Organismo interessato;
-sarà notificato alla Sezione Formazione;
-sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00395 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione e Gestione delle attività della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Isabella De Giosa

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2023, n. 134

Liquidazione contributi associativi Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni Donatori Volontari di Sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

➢ l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.

3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.

4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo (Rep. Atti n.61/CSR) del 14 aprile 2016, sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";
- l'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) e si compone di:
  - Disciplinare A "Gestione dell'attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue";
  - Disciplinare B "Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219";
  - Disciplinare C "Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1657 del 26/10/2016 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 2157 del 21/12/2016 ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue coerente con il "Disciplinare A" di cui al succitato Accordo;
- la Regione Puglia in data 28/12/2016 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (prot. n. 018909 del 29/12/2016), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 14/04/2016 *(Rep. Atti n.61/CSR);*
- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa
a. Costi per l'attività di chiamata, con particolare riferimento agli strumenti utilizzati per la chiamata (telefonate, SMS, cartoline, ecc)
b. Costi per le iniziative di promozione
c. Costi per la formazione del personale dell'Associazione/Federazione
d. Costi per i materiali informativi e per la comunicazione ai donatori
e. Costi di funzionamento dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento ad:
- Utenze
- Affitto
- Quote associative
- Assicurazione terzi dei volontari
f. Costi generali dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento a:
- Costi della vita associativa (benemerenze escluse)
- Dotazioni informatiche
- Personale e relativa assicurazione RC

II. Quota di raccolta
a. Costi generali, comprensivi dei costi di trasporto ma che escludono i costi del materiale di consumo fornito dal ST di riferimento
b. Costi per i servizi forniti al donatore, con particolare riferimento ai costi di ristoro dei donatori
c. Costi per il personale impegnato nella raccolta degli emocomponenti, comprensivi di assicurazione RC
d. Costi per le attrezzature (bilance, lettini, ecc), con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà)

Atteso che all'art. 5 *Rapporti economici* della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di Donatori di Sangue, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui al disciplinare A, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue devono presentare formale istanza di contributo alle ASL, Aziende Ospedaliere ed Enti che dovranno verificare la corrispondenza del numero di donazioni, sentiti i direttori dei servizi trasfusionali. I rimborsi dovranno essere liquidati entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte delle Associazioni/Federazioni;

2. le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative;

3. le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991;

4. i rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002;

5. i rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalle Associazioni e Federazioni, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Tali rimborsi vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a) è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b) è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale ;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439 e prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883 è stato confermato quanto comunicato con la suddetta nota circolare del 24/01/2020 ed è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2022 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente.*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti*.".

Con raccomandata del 22/02/2023, integrata da successiva raccomandata A/R del 01/03/2023, l'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 949 di sangue intero;
- n. 14 di plasma;
- n. 25 di multicomponent;

A seguito di istruttoria da parte della competente Sezione, sono state riscontrate delle divergenze tra i valori riportati nel riepilogo totale e valori rappresentati nel dettaglio, pertanto i sopra riportati valori sono stati rettificati come di seguito rappresentato:

- n. 940 di sangue intero;
- n. 14 di plasma;
- n. 25 di multicomponent;

Le predette donazioni sono state certificate dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl Lecce, territorialmente competente, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
Lecce	940	14	25	979
Totale	**940**	**14**	**25**	**979**

Inoltre, con la citata nota è stata trasmessa la "*Dichiarazione Esenzione DURC*", ai sensi del D.P.R. 445/2000 nel quale si dichiara quanto segue: "*l'impresa /ditta risulta regolare ai fini DURC in quanto non ha aperto nessuna posizione INPS o INAIL, non avendo in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento dei contributi.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 2157 del 21 dicembre 2016, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75
Donazione multicomponent	€ 24,75

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Sezione:

PROVINCIA DI LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos Lecce	117	2	6	2.574,00 €	49,50 €	148,50 €	2.772,00 €
Asdovos Galatina	216	7	3	4.752,00 €	173,25 €	74,25 €	4.999,50 €
Asdovos Fiat Avio	72			1.584,00 €	0,00 €	0,00 €	1.584,00 €
Asdovos Enel	11		1	242,00 €	0,00 €	24,75 €	266,75 €
Asdovos MDV	11		1	242,00 €	0,00 €	24,75 €	266,75 €
Asdovos Lequile	23	2	5	506,00 €	49,50 €	123,75 €	679,25 €
Asdovos MPS	24	1	1	528,00 €	24,75 €	24,75 €	577,50 €
Asdovos Fraz Vernole	53		4	1.166,00 €	0,00 €	99,00 €	1.265,00 €
Asdovos UGAF	32	2	1	704,00 €	49,50 €	24,75 €	778,25 €
Asdovos Scuole Sup.ri	213			4.686,00 €	0,00 €	0,00 €	4.686,00 €
Asdovos Com. Lecce	20			440,00 €	0,00 €	0,00 €	440,00 €

Asdovos Università	147		3	3.234,00 €	0,00 €	74,25 €	3.308,25 €
Asdovos Borgo S. Nicola	1			22,00 €	0,00 €	0,00 €	22,00 €
TOTALI	**940**	**14**	**25**	**20.680,00 €**	**346,50 €**	**618,75 €**	**21.645,25 €**

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli per le unità raccolte nell'anno 2022, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **21.645,25 €** in favore dall'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

Associazione "Federazione salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	940	20.680,00 €
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	14	346,50 €
Donazione multicomponent	€ 24,75	25	618,75 €
TOTALE		**979**	**21.645,25 €**

2. liquidare la somma pari ad **21.645,25 €** in favore dell'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 05/05/2023);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **21.645,25 €** per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl Lecce, territorialmente competente;

4. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2023
- Competenza 2022
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052
- Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.
- Importo somma da liquidare: **21.645,25 €** Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 835/2022
- Numero di impegno: 3022081885
- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2022, ai sensi della D.G.R. n. 1657 del 26 ottobre 2016;
- Creditore: Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli - C.F.: 80019600750 - IBAN: (*omissis*)

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO e dal Dirigente del Servizio.

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di riconoscere l'importo complessivo di **21.645,25 €** in favore dell'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

Associazione "Federazione salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	940	20.680,00 €
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	14	346,50 €
Donazione multicomponent	€ 24,75	25	618,75 €
TOTALE		**979**	**21.645,25 €**

2. di liquidare la somma pari ad **21.645,25 €** in favore dell'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 05/05/2023);

3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **21.645,25 €** per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl Lecce territorialmente competente;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°13 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 160

Sunrise Servizi Sanitari S.r.l. - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di San severo (Fg) per n. 40 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 (che vanno ad aggiungersi a n. 20 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di cui al RR n. 4/2019 assegnati con DD 160 del 05.05.2022), denominata Rsa "Beata Maria Vergine del Soccorso" da realizzarsi nel Comune di San Severo alla via Strada Comunale Leccese - ASL FG

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019

2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non

comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con pec trasmessa in data 21/02/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0003872 del 23/02/2022 di questo Ente, il Suap del Comune di San Severo (Fg), in seguito a istanza del Sig. Alessandro Carfagno, in qualità di legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l.– PI 08421640726 - con sede in Bari, alla Via Lungomare Starita n. 62, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata **all'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019** da realizzare nel Comune di San Severo alla via Strada Comunale Leccese, denominata Rsa "*Beata Maria Vergine del Soccorso*" per n. 40 posti letto di Rsa di mantenimento anziani - tipo A – RR n.4/2019 pari a n. 2 nuclei.
Tale richiesta rientra nel XII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.
All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda di autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 4/2019 (allegato REA 4 alla DGR 2153/2019);
- Documento di identità del Sig. Alessandro Carfagno, in qualità di legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l.;
- Contratto preliminare di locazione tra la società "Horizon S.p.A", in persona del legale rappresentante, dott. Raffaele Pio de Nittis, indicata come "promissaria locatrice" e la società "Sunrise S.r.l." in persona del legale rappresentante, dott. Carfagno Alessandro, indicata come "promissaria conduttrice", nella quale si rileva che la società Horizon S.p.A (promissaria locatrice) si impegna a concedere in locazione alla società Sunrise S.r.l. (promissaria conduttrice) il terreno ubicato in San Severo e identificato in Catasto Terreni al Foglio 79, particelle n. 784, n. 786, 794; "2) *La durata della locazione è stabilità,*

fra le parti, in anni 9 (nove), a far tempo dalla data di autorizzazione al funzionamento rilasciata dagli organi competenti alla promissaria conduttrice"; "13) Le parti convengono che la stipula del contratto definitivo di locazione è subordinata espressamente all'ottenimento dell'autorizzazione richiamata al punto n. 2)". Contratto preliminare sottoscritto in data 1.03.2021;

- Documento di identità del Sig. De Nittis Raffaele Pio, in qualità di legale rappresentante della società Horizon S.p.A.,
- Documento di identità del Sig. Alessandro Carfagno, in qualità di legale rappresentante della società Sunrise S.r.l.;
- Relazione generale tecnico illustrativa con elaborati planimetrici piano seminterrato, piano rialzato , dei piani 1, 2, piano copertura;
- Parametri di cui alla DGR 2037/2013;
- Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013 del 12/03/2021;
- Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il Sig. Carfagno Alessandro, in qualità di legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l., dichiara *che "in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti allegati all'istanza (Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel RR n.4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso; Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardi ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013) da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.*" Dichiarazione del 08/2/2022;

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 228 del 20/07/2021 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V –Provincia di Foggia – Ricognizione posti residui.*", sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 401 del 29/12/2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Foggia- Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad assegnare alla struttura in via provvisoria n. 20 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 10 pl di Rsa di mantenimento anziani - tipo A – R.R. n.4/2019 e n. 10 pl di Rsa di mantenimento demenze – tipo B – R.R. n. 4/2019, denominata Rsa "*Beata Maria Vergine del Soccorso*" da realizzare nel Comune di San Severo, alla via Strada Comunale Leccese.

Con nota prot. AOO183/0000062 del 04/01/2022 è stata notificata la DD n. 401 del 29/12/2021, al Comune di San Severo e al legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l. unitamente alla scheda

di valutazione dei requisiti strutturali. Al contempo, è stato richiesto al Comune di San Severo di integrare il parere inviato, attestando se l'intervento richiesto è conforme alla normativa urbanistico edilizia alla data di presentazione dell'istanza;

A seguito di richiesta di integrazione documentale, il Dirigente del Comune Area V – Urbanistica e attività produttive del Comune di San Severo con nota prot. n. 0001465/2022 del 14/01/2022 ha attestato "*che l'intervento proposto è conforme allo schema di Assetto Preliminare delle Sub Aree C1.4 e D5.5 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 18 del 19/07/2020 ed è pertanto conforme alla disciplina urbanistico edilizia vigente all'attualità*".

Con DD n. 160 del 05.05.2022 la Regione provvedeva a rilasciare ***"parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo (Fg) su istanza della società Sunrise Servizi Sanitari Srl per **l'autorizzazione alla realizzazione per una struttura residenziale Rsa di non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 20 posti letto di cui :***

- ***n. 10 pl di Rsa di mantenimento anziani - tipo A – R.R. n.4/2019;***
- ***n. 10 pl di Rsa di mantenimento demenze – tipo B – R.R. n. 4/2019;***

*denominata Rsa "Beata Maria Vergine del Soccorso" da realizzare alla via Strada Comunale Leccese nel Comune di San Severo; con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari Srl trasmetta al Comune di San Severo e allo scrivente Servizio, entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, il **contratto di locazione definitivo con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate** dell'immobile situato nel Comune di San Severo, alla Via Strada Comunale Leccese; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:*

i. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Sunrise Servizi Sanitari Srl e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
ii. *è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;*
iii. *la società Sunrise Servizi Sanitari Srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 08/06/2021, acquisita al prot. n. AOO183/9259 del 8/06/2021 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;*
iv. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo (Fg) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Sunrise Servizi Sanitari Srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;*
v. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto pari a n.1 nucleo di RSA non autosufficienti di cui n. 10 pl di mantenimento di tipo A e n. 10 pl di mantenimento di tipo B di cui al RR 4/2019, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;*
vi. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale."*

In ottemperanza alla prescrizione imposta dalla DD n. 160 del 05.05.2022, la società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l. trasmetteva il contratto di locazione stipulato tra la società Horizon Spa e la Sunrise S.r.l. con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate. Nel contratto si rappresentava "*La durata del contratto è stabilita, fra le parti, in anni 9 (nove) con decorrenza dal 15.05.2022 e con scadenza al 14.05.2031* (…)"

Con DD n. 57 del 10.03.2023 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di Foggia - Ricognizione posti residui",* la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria ulteriori n.40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 alla struttura in oggetto, che vanno ad aggiungersi ai n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani assegnati con DD 160 del 5.05.2022.

Con nota prot. AOO183/0005535 del 04.04.2023 è stata notificata la DD n.57/2023, al Comune di San Severo e al legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l. unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Al contempo, si chiedeva alla società di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di valutarne l'eventuale sanabilità.
Con pec del 06.04.2023, acquisita al prot. n. AOO183/5676 del 7.04.2023 di questo Ente, la società ha riscontrato la predetta nota prot. n. AOO183/0005535 del 04.04.2023 provvedendo a trasmettere la seguente documentazione:

- ✓ Documento di identità del Sig. Alessandro Carfagno, in qualità di legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l.;
- ✓ Tav. n. A1 Inquadramento urbanistico- Piante quotate con destinazione d'uso: Piano rialzato, piano seminterrato, piano primo, piano secondo e piano copertura;
- ✓ Nota a firma del Dirigente dell'Area V – Urbanistica e attività produttive – Sportello Unico per le attività Produttive – Suap del Comune di Foggia con cui attesta che "*l'intervento proposto è conforme allo schema di Assetto Preliminare delle Sub Aree C1.4 e D5.5 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 18 del 19/07/2020 ed è pertanto conforme alla disciplina urbanistico edilizia vigente all'attualità*."

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 57 del 10.03.2023 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per ulteriori n. 40 posti di Rsa di mantenimento anziani- tipo A – R.R. n. 4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, il Dirigente dell'Area V – Urbanistica e attività produttive – Sportello Unico per le attività Produttive – Suap del Comune di Foggia ha attestato la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia, come prevede l'art. 7 della L.R. n.9/2017.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo (Fg) su istanza della società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l. per **l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per ulteriori n. 40 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n.4/2019 (che vanno ad aggiungersi a n. 20 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – tipo B di cui al RR 4/2019 assegnati con DD n.160 del 05.5.2022);** denominata Rsa "*Beata Maria Vergine del Soccorso*" da realizzare alla via Strada Comunale Leccese nel Comune di San Severo; con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società *Sunrise Servizi Sanitari S.r.l.* e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società *Sunrise Servizi Sanitari S.r.l.* è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 21.02.2022, acquisita al prot. n. AOO183/0003872 del 23.02.2022 di questo Ente e dall'integrazione trasmessa allo scrivente Servizio in data 06.04.2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/5676 del 7.04.2023 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo (Fg) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società *Sunrise Servizi Sanitari S.r.l.* alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei di RSA di mantenimento di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo (Fg) su istanza della società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l. per **l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per ulteriori n. 40 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n.4/2019 (che vanno ad aggiungersi a n. 20 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – tipo B di cui al RR 4/2019 assegnati con DD n.160 del 05.5.2022);** denominata Rsa "*Beata Maria Vergine del Soccorso*" da realizzare alla via Strada Comunale Leccese nel Comune di San Severo; con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società *Sunrise Servizi Sanitari S.r.l.* e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società *Sunrise Servizi Sanitari S.r.l.* è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 21.02.2022, acquisita al prot. n. AOO183/0003872 del 23.02.2022 di questo Ente e dall'integrazione trasmessa allo scrivente Servizio in data 06.04.2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/5676 del 7.04.2023 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo (Fg) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società *Sunrise Servizi Sanitari S.r.l.* alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei di RSA di mantenimento di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di San Severo (**uff.suap@pec.comune.san-severo.fg.it**);
  - alla società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l., in persona del suo legale rappresentante (**sunriseservizisanitari@pec.it**);

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 161

ALBACHIARA SRL - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019, con prescrizione, per una Rsa di mantenimento anziani di cui al R.R. n. 4 del 2019, con dotazione di n. n. 20 posti letto ulteriori, oltre ai n. 30 p.l. già autorizzati all'esercizio, denominata "Madonna delle Grazie" sita in Contrada Lamapaola in via Trani km 4,5, nel Comune di Andria (Bt).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:
- all'articolo 3 che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…)
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (…)";
- all'articolo 8, *" 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico".*", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";
- all'art. 29, commi 6, che:

"*6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*
a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);
b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);
h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);
i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:
1) il fabbisogno regionale di strutture;
2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale".

In attuazione del predetto articolo 29, è stato emanato il R.R. n. 4 del 21/01/2019, entrato in vigore in data 9/2/2019, ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti.*" (pubblicato sul B.U.R.P. n. 9 del 25/1/2019).

L'art. 9 comma 2 del suddetto Regolamento 4 del 2019 prevede espressamente:
"2. Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale per soggetti non autosufficienti è stabilito in misura pari a:
a) numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:
i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza);
ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti."

Con D.G.R. n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019(BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui in relazione al fabbisogno stabilito con le delibere predette, dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con D.D. n. 355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_1041 del 21/01/2021 2021 è stata notificata la DD 355/2020 alla società Albachiara srl, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria i 20 posti letti di RSA non autosufficienti pari a n.1 nucleo – RR 4/2019, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali.

Con D.D. n. 163 del 03.06.2021, questa Sezione esprimeva **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Andria (Bt) in relazione all'istanza della società Albachiara srl per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da Casa di riposo ex art.65 R.R. n.4/2007 (già esistente) a RSA di mantenimento anziani – tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 per n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo, denominata "Madonna delle Grazie" da realizzarsi nel Comune di Andria, alla Via Trani km 4.5*; "con la **prescrizione** che il legale rappresentante della la società Albachiara srl chiarisca l'esistenza dei locali di cui ai nn. da 1 a 2 suindicati, fornendone evidenza alla Regione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, e provveda a trasmettere al Comune di Andria ed a questa Sezione, la **planimetria** con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni suesposte, inviando la predetta documentazione alla pec **sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it**; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i;*
e con l'ulteriore precisazione che:

i. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Albachiara srl e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
ii. *La società Albachiara srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalle relative planimetrie inviate via pec allo scrivente Servizio in data 31/01/2020 e dalla documentazione integrativa del 29.01.2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;*
iii. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Andria, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Albachiara srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;*
iv. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto pari a n.1 nucleo si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;*
v. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale."*

Con nota prot. n. AOO183/9128 del 4/06/2021 lo scrivente Servizio notificava la DD n. 163 del 3.06.2021 alla società Albachiara Srl e al Comune di Andria Srl.

In ossequio a quanto prescritto con atto dirigenziale n. 163/2021, la società Albachiara trasmetteva allo scrivente Servizio con pec del 15/06/2021 la planimetria aggiornata del progetto.

Con pec del 8/06/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0007856 del 8/069/2022, il Comune di Andria ha trasmesso allo scrivente Servizio l'autorizzazione alla realizzazione n. 12 del 7/06/2022 a firma del Dirigente del Comune di Andria, per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A per n. 20 posti letto di cui al RR n. 4/2019 denominata "*Madonna delle Grazie"* ubicata ad Andria in via Trani km 4,500.

Con istanza trasmessa via Pec allo scrivente Servizio in data 13/09/2022,acquisita al prot. n. AOO183/0011231 del 14/09/2022 di questo Ente il Sig. Paolo Roca, in qualità di legale rappresentante della società Albachiara Srl con sede in Andria (Bt) alla via Trani km 4.5, ha trasmesso a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio formulata secondo il modello di domanda AUT 8 singola allegato alla DGR n.2153 del 2019, (modello compilato e sottoscritto dal legale rappresentante che si allega in copia alla presente, comprensiva di allegati, per il Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT), ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, denominata "*Madonna delle Grazie*" ubicata nel Comune di Andria alla via Trani km 4,5, con dotazione di n.20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani - Tipo A - R.R. n.4/2019**,** allegando la seguente documentazione:

- Domanda per autorizzazione all'esercizio di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n.4/2019 (allegato Aut 8 singola della DGR n. 2153/2019);
- Copia del documento di identità del Sig. Paolo Roca, in qualità di legale rappresentante della società Albachiara Srl;
- Nota del 13/06/2022 a firma del Dirigente Comune di Andria – Area Innovazione e Sviluppo Servizio Produttive, Mercati; Fiere; Agricoltura, Suap- avente ad oggetto "*Comunicazione rilascio Autorizzazione all'esercizio*";
- Atto n. 12 del 7/06/2022 avente ad oggetto "*Autorizzazione realizzazione struttura sanitaria n. 12 del 7 giugno 2022*" rilasciato dal dirigente del Comune di Andria;
- Autocertificazione di agibilità – Per avvenuta formazione del Silenzio Assenso (ai sensi dell'art. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001 D.Lgs. 301/02; art.46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) del 08/04/2016;
- Copia dei documenti di identità dell'ing. Luigi Bergamasco, in qualità di direttore dei lavori e tecnico incaricato; del Mons.Raffaele Calabro, vescovo di Andria, in qualità di proprietario; della Sig.ra Ida Amorese, Legale rappresentante della Cooperativa Sociale ATS Villa Gaia a.r.l., in qualità di committente;
- Nota del Comandante Provinciale Vigili del fuoco nella quale comunicava "*ai sensi dell'art.4 del Dpr n. 151/2011 si trasmette in allegato ricevuta dell'avvenuta presentazione della Segnalazione certificata di Inizio Attività ai fini dell'antincendio, relativa all'attività in oggetto, pervenuta via pec in data 07/12/2015 con nota SUAP prot. n. 106110 del 07/12/2015 (acquisita in atti al prot. n. 21760 del 15/12/2015), valida fino al 07/12/2020*.";
- Prot. n. 21760 del 15/12/2015 – Rif. Pratica VV.F. n. 24731- Segnalazione Certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio;
- Nota del Comandante Provinciale Vigili del fuoco ad oggetto "*Ditta :ATS VillaGaia a.r.l. sita in Comune di Andria C.da Lama Paola Via Trani km 4.500. pratica n°24931 – Attività n°4.3 Categoria 3 Allegato 1 del DPR 151/2011 Legge n.241/90 – Invio alla regolarizzazione della segnalazione certificata di inizio attività ai fini antincendio*.";
- nota prot. n. 111328 del 23/12/2015 ad oggetto "*Ditta ATS Villa Gaia Coop. A.r.l., sita in Comune di Andria, C.da Lama Paola via Trani km 4.500. Ricevuta dell'avvenuta presentazione della Segnalazione certificata di Inizio Attività ai fini Antincendio – pos 53534. Pratica VF 24731 –Att. 68.3 Categoria B dell'Allegato 1 al DPR 151/11*." a firma del Comandante provinciale;
- Nota del Comandante Provinciale Vigili del fuoco nella quale comunicava "*ai sensi dell'art.4 del Dpr n. 151/2011 si trasmette in allegato ricevuta dell'avvenuta presentazione della Segnalazione certificata di Inizio Attività ai fini Antincendio, relativa all'attività in oggetto, pervenuta via pec in data 20/04/2016 con nota SUAP prot. n. 36713 del 20/04/2016 (acquisita in atti al prot. n. 8271 del 16/05/2016), valida fino al 20/04/2021*.";

- Prot. n. *8271 del 16/05/2016*– Rif. Pratica VV.F. n. 24731- Segnalazione - Certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (Scad. 20.04.2021);
- Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà del 13/9/2022 nella quale il Sig. Paolo Roca, in qualità di legale rappresentante della società Albachiara Srl dichiarava :

"-i l possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n.4/2019;

- l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n.9/2017 e s.m.i.";

- Dichiarazione si sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i datata 13/09/2022 a firma del legale rappresentante della società nella quale dichiarava l'organigramma del personale;
- Rif.pratica VV.F.n.24731 Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio;
- Rif. Patica VV.F n. 24731 Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio (art.5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151);
- Rif. Patica VV.F n. 24731 Asseverazione ai fini della attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio datata 03/12/2020;

Con nota prot. n. 0016222 del 29/12/2022, in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 L.R. n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii., questa Sezione invitava il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat, ad effettuare idoneo sopralluogo, presso la sede della struttura denominata "*Madonna delle Grazie*" sita nel Comune di Andria, alla via Trani km 4,5 con dotazione di n. 20 pl ulteriori oltre ai 30 pl già autorizzati all'esercizio (per i quali è stato già affidato incarico per la verifica dei requisiti con nota prot. n. AOO183/3828 del 08/03/2021) finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 4/2019 per la Rsa non autosufficienti ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (Allegato 2) nonché la documentazione (anche in formato digitale) esaminata ed acquisita in sede di verifica.

Con nota pec prot. 6603/23 del 25.01.2023, in riscontro alla nota di incarico, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT trasmetteva ad esito del sopralluogo ai fini della verifica dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art 8 comma 3 della LR 9 del 2017, la scheda delle operazione di verifica.

Nella predetta scheda, il Dipartimento di prevenzione dichiarava che la struttura "*risulta in possesso dei requisiti oggetto di verifica"* e rilasciava parere favorevole con la seguente motivazione; "*si esprime* ***GIUDIZIO FAVOREVOLE****, per quanto di competenza, per l'autorizzazione all'esercizio di "ulteriori 20 p.l. di mantenimento anziani Tipo A" oltre ai nr 30 p.l. di mantenimento anziani tipo A già autorizzati, per una Rsa non autosufficienti (R.R. n.4/2019)".*

In merito alla verifica dei requisiti organizzativi il Dipartimento di Prevenzione trasmetteva :

- ✓ Planimetria scala 1:100 corredata di relazione tecnica asseverata;
- ✓ Elenco del personale medico, non medico, ausiliario e amministrativo;
- ✓ Documento di identità del Sig. Roca Paolo, in qualità di legale rappresentante della società;
- ✓ Elenco delle attrezzature in uso presso la struttura;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445,del 15/03/2022, nella quale il Sig. Ghiyasaldin Shahram, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura dichiarava "*di aver accettato l'incarico di Coordinatore sanitario a far data dal 01/05/2020, di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia rilasciata dall'Università degli Studi di Bari in data 14/11/2003; di essere in possesso della Specializzazione in geriatria rilasciata dall'Università degli Studi di Bari in data 26/11/2007, di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia/Albo Nazionale Biologi di Bari dal 15/09/2004 al numero 12810; che non vi sono motivi di incompatibilità con il ruolo assunto presso la Struttura RSA Madonna della Pace ai sensi del comma 7 art. 4 della Legge n. 412 del 30.12.1991 e s.m.i., ovvero che non vi sono incompatibilità previste dalle vigenti leggi in materia di lavoro nel*

settore privato sanitario e socio-sanitario nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL:";

- ✓ Documento di identità del Sig. Ghiyasaldin Shahram, in qualità di Responsabile Sanitario;

Considerato quanto sopra

Si propone

➢ di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della .L.R n. 9/2017 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 5/2019, a "*Albachiara S.r.l.*"- P.IVA 07230830726 - con sede legale in Molfetta (Ba) in Via Antichi Pastifici, 17, **l'autorizzazione all'esercizio per una Rsa di mantenimento anziani di cui al R.R. n. 4 del 2019 con dotazione di ulteriori n. 20 posti letto (oltre ai n. 30 p.l. già autorizzati all'esercizio), denominata *"Madonna delle Grazie*", sita in Andria, Alla via Trani km 4,5**, il cui Responsabile sanitario, come dichiarato nell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio e nel parere favorevole trasmesso dal Dipartimento di prevenzione della Asl Bat, è il Dott. Ghiyasaldin Shahram, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Aldo Moro di Bari il 14.11.2003 con specializzazione in Geriatria presso l'Università Aldo Moro di Bari il 26.11.2007, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Barletta-Andria-Trani il 08.03.2022 al n.2415, con la seguente **prescrizione**:

il legale rappresentante della Rsa in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima – provvederà a trasmetterà a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT:

- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto (eccetto per il Responsabile Sanitario poiché risulta già agli atti), in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità con quanto in possesso dall'organo preposto alla verifica e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

➢ di precisare, inoltre che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

➢ di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della .L.R n. 9/2017 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 5/2019, a "*Albachiara S.r.l.*"- P.IVA 07230830726 - con sede legale in Molfetta (Ba) in Via Antichi Pastifici, 17, **l'autorizzazione all'esercizio per una Rsa di mantenimento anziani di cui al R.R. n. 4 del 2019 con dotazione di ulteriori n. 20 posti letto (oltre ai n. 30 p.l. già autorizzati), denominata *"Madonna delle Grazie*", sita in Andria, Alla via Trani km 4,5**, il cui Responsabile sanitario, come dichiarato nel parere favorevole trasmesso dal Dipartimento di prevenzione Asl Bat, nell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio, è il Dott. Ghiyasaldin Shahram, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Aldo Moro di Bari il 14.11.2003 con specializzazione in Geriatria presso l'Università Aldo Moro di Bari il 26.11.2007, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Barletta-Andria-Trani il 08.03.2022 al n.2415, con la seguente **prescrizione**:

il legale rappresentante della Rsa in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima – provvederà a trasmetterà a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT:

- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto (eccetto per il Responsabile Sanitario poiché risulta già agli atti), in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità con quanto in possesso dall'organo preposto alla verifica e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

➢ di precisare, inoltre che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2

della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - Alla società "*Albachiara Srl*, in persona del suo legale rappresentante Sig. Roca Paolo (**rssamadonnadellegrazie@pec.it**);
  - Al Comune di Andria (**sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it**);
  - Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT (**sisp.aslbat@pec.rupar.puglia.it/ dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it**);

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 maggio 2023, n. 165

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca di proprietà dell'AVIS Provinciale di Brindisi, Modello IVECO DAILY 50C15L/P, targata EZ838VP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 51 del 15/03/2016 veniva rilasciata all'AVIS Provinciale di Brindisi, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti con l'utilizzo dell'Autoemoteca di proprietà, Modello IVECO DAILY 50C15L/P, Targa EZ838YP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi.

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. A00_183/27/03/2018 n. 4377, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Autoemoteca di proprietà dell'AVl5 Provinciale di Brindisi, Modello IVECO DAILY 50C15L/P, Targa EZ838YP.

Con nota prot. n. 59955 del 04/09/2018 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR comunicava l'esito della visita ispettiva eseguita il 20/07/2018 e conclusasi in data 24/07/2018, esprimendo *"(...) parere favorevole, finalizzato alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento per l'Autoemoteca targata EZ838YP di proprietà dell'AVIS Provinciale di Brindisi, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi*".

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 330 del 19/09/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava "*all'AVIS Provinciale di Brindisi, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti con l'utilizzo dell'Autoemoteca di proprietà, Modello IVECO DAILY SOC15L/P, Targa EZ838YP, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 51 del 15/03/2016;*".

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n.1683, integrata da successiva nota prot. A00_183/02/02/2023/0002825 la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, unitamente al Dott. Pasquale Pedote e alla Dott.ssa Antonella Caroli, quale valutatori inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Autoemoteca di proprietà dell'AVIS Provinciale di Brindisi, Modello IVECO DAILY 50C15L/P, targata EZ838VP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alle predette note del 26/01/2023 e del 02/02/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, con nota prot. n. 38047 del 27/04/2023, ha rappresentato quanto segue:

"*Con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluogo in data 28 .03.2023, acquisizione, esame, valutazione documentale e verifica requisiti strutturali.*
Sulla scorta quindi di quanto su esposto, si esprime parere favorevole, finalizzato al mantenimento dei requisiti strutturali di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012 per l'Autoemoteca - targata EZ838YP - di proprietà dell'Avis Provinciale di Brindisi, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi.".

Con nota mail del 25/05/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Autoemoteca di proprietà dell'Avis Provinciale di Brindisi - Modello IVECO DAILY 50C15L/P, targata EZ838VP e afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi;

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Autoemoteca, di proprietà dell'Avis Provinciale di Brindisi, Modello IVECO DAILY 50C15L/P, targata EZ838VP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi, del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca di proprietà dell'Avis Provinciale di Brindisi, Modello IVECO DAILY 50C15L/P, targata EZ838VP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi;
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'unità mobile (autoemoteca) cui si riferisce;
4. di confermare che l'utilizzo della Autoemoteca potrà avvenire esclusivamente dai Servizi Trasfusionali già accreditati o accreditabili nei termini previsti dalla normativa vigente in materia;
5. di confermare che, qualora sussistano particolari esigenze organizzative, l'Autoemoteca di proprietà dell'Avis Provinciale di Brindisi potrà essere messa a disposizione di altra Azienda Sanitaria, previa stipula di apposito accordo tra le parti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO e dal Dirigente del Servizio.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca

di proprietà dell'Avis Provinciale di Brindisi, Modello IVECO DAILY 50C15L/P, targata EZ838VP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi;

2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;

3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'unità mobile {autoemoteca) cui si riferisce;

4. di confermare che l'utilizzo della Autoemoteca potrà avvenire esclusivamente dai Servizi Trasfusionali già accreditati o accreditabili nei termini previsti dalla normativa vigente in materia;

5. di confermare che, qualora sussistano particolari esigenze organizzative, l'Autoemoteca di proprietà dell'Avis Provinciale di Brindisi potrà essere messa a disposizione di altra Azienda Sanitaria, previa stipula di apposito accordo tra le parti;

6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL BR, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL BR e al Responsabile del SIMT del P.O. "Perrino" di Brindisi, nonché ai Presidenti Regionali delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2023, n. 167

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL BR, targata EZ 051 YP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012

sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 218 del 03/08/2015 è stata rilasciata al Direttore Generale dell'ASL BR, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti con l'utilizzo dell'Autoemoteca di proprietà, targata EZ 051 YP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi.

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. A00_183/27/11/2017 n. 7280, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL BR, targata EZ 051 YP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi.

Con nota prot. n. 52574 del 23/07/2018 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR comunicava l'esito positivo della visita ispettiva eseguita in data 09/04/2018, esprimendo *"(…) parere favorevole (...) alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento per l'Autoemoteca targata EZ 051 YP di proprietà dell'ASL BR, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi*.".

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 277 del 02/08/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava "*al Direttore Generale dell'ASL BR, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti con l'utilizzo dell'Autoemoteca di proprietà, targata EZ 051 YP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 218 del 03/08/2015;*".

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n.1683, integrata da successiva nota prot. A00_183/02/02/2023/0002825 la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, unitamente al Dott. Pasquale Pedote e alla Dott.ssa Antonella Caroli, quale valutatori inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL BR, targata EZ 051 YP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alle predette note del 26/01/2023 e del 02/02/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, con nota prot. n. 38040 del 27/04/2023, ha rappresentato quanto segue:

"Con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluogo in data 28 .03.2023, acquisizione, esame, valutazione documentale e verifica requisiti strutturali.
Sulla scorta quindi di quanto su esposto, si esprime parere favorevole, finalizzato al mantenimento dei requisiti strutturali di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012 per l'Autoemoteca - targata EZ 051 YP - di proprietà dell'ASL BR, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi.".

Con nota mail del 30/05/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma

dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL BR, targata EZ 051 YP e afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi;
Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Autoemoteca, di proprietà dell'AS BR, targata EZ 051 YP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi, del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL BR, targata EZ 051 YP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi;
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'unità mobile (autoemoteca) cui si riferisce;
4. di confermare che l'utilizzo della Autoemoteca potrà avvenire esclusivamente dai Servizi Trasfusionali già accreditati o accreditabili nei termini previsti dalla normativa vigente in materia;
5. di confermare che, qualora sussistano particolari esigenze organizzative, l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL BR potrà essere messa a disposizione di altra Azienda Sanitaria, previa stipula di apposito accordo tra le parti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO e dal Dirigente del Servizio.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL BR targata EZ 051 YP, afferente al SIMT "Perrino" di Brindisi;
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'unità mobile (autoemoteca) cui si riferisce;
4. di confermare che l'utilizzo della Autoemoteca potrà avvenire esclusivamente dai Servizi Trasfusionali già accreditati o accreditabili nei termini previsti dalla normativa vigente in materia;
5. di confermare che, qualora sussistano particolari esigenze organizzative, l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL BR potrà essere messa a disposizione di altra Azienda Sanitaria, previa stipula di apposito accordo tra le parti;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL BR, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL BR e al Responsabile del SIMT del P.O. "Perrino" di Brindisi, nonché ai Presidenti Regionali delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 maggio 2023, n. 168
Centri di Formazione Bls-d DGR 1915 del 22/10/2019 - Rilascio/rinnovo accreditamenti Hsa Italia srl, Simeso e Cdf Brundisium onlus.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Visto il D.lgs. 118/2011;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
- Vista la Determinazione dirigenziale n.22 del 29 agosto 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile p.o., confermata dal Dirigente di Servizio, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con la DGR n. 185/2014 "Attuazione Decreto 18 marzo 2011 del Ministero della Salute e delle Finanze finalizzato alla diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'art. 2, co. 46, della Legge 191/2009 e DM 18 marzo 2011 lettera b) punto 2 Allegato A) - Approvazione" venivano integralmente approvate le modalità di utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di personale non medico, nonché le modalità di formazione ed autorizzazione all'utilizzo dello stesso nella Regione Puglia;
- l'allegato "A" della DGR 185/2014 identificava le procedura di formazione per il personale non medico al sostegno di base delle funzioni vitali nonché l'eventuale defibrillazione. La medesima DGR definiva inoltre sia quali fossero i soggetti autorizzati alla formazione che le relative procedure per ottenimento dell'accreditamento di tali soggetti;
- la DGR 185/2014 stabiliva le modalità per il conseguimento dell'autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE);
- a seguito della seduta del 30 luglio 2015 della Conferenza Permanente Per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è sancito l'accordo tra il ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE);
- con riferimento al Decreto Ministeriale 18 marzo 2011 sono state poste all'attenzione del Ministero stesso diverse criticità riferibili alla disomogeneità presente tra le Regioni relativamente ai criteri individuati per l'erogazione dei corsi e, in particolare, per il riconoscimento e/o accreditamento di soggetti/enti formatori presenti sul territorio nazionale;
- a fronte di tali criticità il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale unitamente ai Direttori delle

Centrali Operative Seu 118 ha recepito le linee guida Ministeriali, elaborando un documento di indirizzo circa la regolamentazione della formazione ed autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di personale non medico in sede extraospedaliera nella regione Puglia, che confluiva nella DGR 1351 del 08/08/2017;

CONSIDERATO CHE

- a seguito di ordinanza del Tar Puglia emessa nel giudizio n.615/2017 si rendeva necessario intervenire sul testo della Dgr 1351/2017, con l'obiettivo di evitare ogni possibile rischio di aggravio delle procedure di rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo del DAE;
- occorreva inoltre dare attuazione alla legge regionale n.14 del 17.04.2018 *"Diffusione e utilizzo dei defibrillatori semiautomatici"*;
- veniva approvata pertanto la DGR n.1295 del 18.07.2018 *"Nuova regolamentazione della formazione ed autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di personale non sanitario nella Regione Puglia – Revoca DGR n.1351/2017"*;
- è stata in seguito adottata la DGR n.1915 del 22.10.2019 *"Nuova disciplina della formazione ed autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di personale non sanitario nella Regione Puglia – Modifica DGR n.1295/2018"*;
- all'art.4 dell'All. A) alla DGR si fissano i requisiti minimi per l'accreditamento e si stabilisce altresì che l'inserimento nel registro regionale dei centri accreditati è subordinato a *"verifica di congruità della documentazione presentata dalla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta mediante atto dirigenziale"*;
- l'inclusione, come statuito sempre dall'art.4, ha durata annuale e può essere rinnovata previa comunicazione, da parte del responsabile del Centro di Formazione, del *"numero di corsi attivati nell'anno precedente nella Regione Puglia e dei soggetti autorizzati al termine della formazione*";
- come chiarito dall'art.6, la frequenza e la attestazione di superamento della prova finale del corso, in assenza di autorizzazione all'uso non possono *"in nessun caso essere considerati elementi autorizzativi all'utilizzo del DAE sul territorio sia regionale che nazionale"* e l'attivazione di ogni corso di formazione BLSD deve sempre essere comunicata alla Centrale operativa competente territorialmente almeno 15 giorni prima dell'inizio del corso;
- come statuisce l'art.7, l'autorizzazione all'uso del defibrillatore *"è rilasciata dal responsabile della Centrale Operativa o dal responsabile dell'emergenza urgenza dell'Azienda Sanitaria del territorio nel cui ambito il candidato ha svolto il corso (…) a seguito del superamento di apposita prova di idoneità all'utilizzo dello strumento".* Detta prova sarà svolta *"in occasione della conclusione del corso "* o *"in presenza di motivate esigenze (…)* in *occasioni concordate di verifica successive alla conclusione del corso"-*
- si è provveduto all'istruttoria di n.3 istanze di rinnovo pervenute da Hsa Italia srl (già BLSD Europa srl), Simeso e Cdf Brundisium onlus;
- le Centrali operative Ba/Bt, Taranto e Brindisi competenti per territorio hanno confermato l'avvenuta comunicazione dei corsi programmati con note acquisite al prot. AOO/0008134 del 29/05/2023, AOO/0008133 del 29/05/2023 e AOO/0008242 del 31/05/2023;
- si ritiene di accogliere le domande pervenute in quanto complete dei requisiti richiesti con la DGR 1915/2019;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di rinnovare l'accreditamento ai seguenti soggetti che hanno presentato istanza ai sensi della normativa vigente e le cui domande soddisfano i requisiti stabiliti dalla stessa:

   - ✓ HSA ITALIA srl (già Blsd Europa), con sede operativa in Bari– Piazza G. Cesare n.13;
   - ✓ SIMESO, con sede operativa in Bari -Via Santi Cirillo e Metodio n.5;
   - ✓ Cdf BRUNDISIUM ONLUS, con sede operativa in Piazza Di Summa - Brindisi

3. di dare mandato alle Centrali Operative di effettuare, nell'ambito della loro autonomia, visite ispettive presso le sedi operative dei Centri di formazione BLSD inclusi nel registro regionale, tese a verificare la sussistenza dei requisiti alla base dell'accreditamento, con richiesta di trasmettere relazione in ordine all'esito dell'attività di verifica;

4. di notificare il presente atto ai Direttori delle Centrali Operative SEU 118 Puglia.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
b) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*, dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*
d) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
f) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico *(ove disponibile)*;
g) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.lgs.n.33/2013
h) sarà notificato in copia conforme all'originale ai destinatari del provvedimento;
i) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Dott. Mauro NICASTRO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di determina è conforme alle risultanze istruttorie, ed è stato, inoltre, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento per estratto da utilizzarsi per la pubblicità legale.

Il Responsabile P.O.
Dott. Giuseppe Capaldo

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2023, n. 169

Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura di specialistica ambulatoriale di Medicina di Laboratorio ubicata in Manduria (TA) alla via per Uggiano n. 29, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio per incorporazione della società "Laboratorio Analisi Centro S.r.l." con la società "Lifebrain Taranto S.r.l.".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

La società "*Laboratorio Analisi Centro srl.*" ubicata in Manduria alla via per Uggiano n. 29, P. IVA 01888600739, risulta accreditato, ex art. 12, commi 3 e 4 della L.R. n. 4/2010, per l'attività specialistica ambulatoriale di

Medicina di Laboratorio (codice regionale 95037).

Con *Pec* del 08/08/22, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13240 del 17/10/22, è stata trasmesso il provvedimento prot. 18201 del 13.04.2022 con la quale II Responsabile del Servizio Attività produttive del Comune di Manduria ha rappresentato quanto segue:
"*VISTA la domanda n. 004069707431-11042019-1246 trasmessa tramite sistema "impresainungiorno" in data 20.06.2019 dall'istante "Lifebrain Taranto srl", (p. iva 00406970731) con sede legale in Grottaglie alla via Matteotti 51, in persona del legale rappresentante p.t. Riccardo Manca, avente ad oggetto il subingresso nell'autorizzazione all'esercizio di struttura sanitaria n. 166 del 19.09.1994 rilasciata alla società "Laboratorio Analisi Centro srl" a seguito di fusione per incorporazione.*
VISTA l'autorizzazione n. 166 del 19.09.1994 rilasciata alla società "Laboratorio Analisi Centro srl";
ACQUISITO l'atto di fusione per incorporazione per Notar Avv. Michele Misurale con cui la società "Laboratorio Analisi Centro srl", unitamente ad altre, viene incorporata nella società "Laboratorio medico di analisi Burano & Santilio srl" di cui, nell'occasione, viene modificata la ragione sociale in "Lifebrain Taranto srl";
PRESO ATTO che con la fusione per incorporazione della società "Laboratorio Analisi Centro srl" viene trasferita all'incorporante "Lifebrain Taranto srl" l'intero complesso aziendale ivi inclusa l'autorizzazione all'esercizio della struttura sanitaria;
CONSIDERATO che l'istanza di subingresso è stata inoltrata al dipartimento di prevenzione ASL per eventuali verifiche;
VISTO l'art. 19 della L. 241/90;
VISTA la L. R. n. 9 del 2 maggio 2017:
VISTO il Decreto Sindacale n. 15 del 29/03/2022 con il quale sono state attribuite alla scrivente le funzioni di cui all'art. 107 co, 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000.
PRENDE ATTO
del trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio di struttura sanitaria n. 166 del 19.09.1994 e ne autorizza il subingresso, con riserva di eventuali verifiche da parte di autorità sanitarie competenti circa il mancato possesso dei requisiti minimi;
VOLTURA
l'autorizzazione all'esercizio di struttura sanitaria n. 166 del 19.09.1994 alla società subentrante "Lifebrain Taranto srl", facendo salva ogni verifica da parte dell'autorità sanitaria competente; (…).".

Per tutto quanto innanzi rappresentato, si propone

- di disporre, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio medico specialistico di Medicina di Laboratorio ubicato in Manduria (TA) alla via per Uggiano n. 29, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio per incorporazione della società "Laboratorio Analisi Centro S.r.l." con la società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dal 13/04/2022, data dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità rilasciata dal Comune di Manduria, con la precisazione che:

  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine*

previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di invitare il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso il laboratorio di analisi cliniche della società "Laboratorio Lifebrain Taranto S.r.l.", ubicato in Manduria (TA) alla via per Uggiano n. 29, al fine di verificare la sussistenza il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) relativi, anche alla fase "Check and Act", sulla base delle griglie di autovalutazione, per l'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria di medicina di laboratorio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio medico specialistico di Medicina di Laboratorio ubicato in Manduria (TA) alla via per Uggiano n. 29, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio per incorporazione della società "Laboratorio Analisi Centro S.r.l." con la società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dal 13/04/2022, data dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità rilasciata dal Comune di Manduria, con la precisazione che:

  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- di invitare il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso il laboratorio di analisi cliniche della società "Laboratorio Lifebrain Taranto S.r.l.", ubicato in Manduria (TA) alla via per Uggiano n. 29, al fine di verificare la sussistenza il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) relativi, anche alla fase "Check and Act", sulla base delle griglie di autovalutazione, per l'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria di medicina di laboratorio;

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." con sede in Grottaglie alla Via Matteotti n. 51; Pec: (*omissis*)*;*
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- al Dirigente Ufficio Convenzioni dell'ASL TA;

- al Sindaco del Comune di Manduria (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 7 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2023, n. 170

Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura di specialistica ambulatoriale di Medicina di Laboratorio ubicata in Ginosa (TA) alla via F. Santamaria n. 19, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio per incorporazione della società "Centro Analisi Ginosino Dr Reale e Dr Latorre S.r.l." con la società "Lifebrain Taranto S.r.l.".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento ad interim dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.".

La società "*Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale - Dr. Latorre S.r.l.*" ubicata in Ginosa alla via Santamaria n. 19, P. IVA 01928990736, risulta accreditato, ex art. 12, commi 3 e 4 della L.R. n. 4/2010, per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina di Laboratorio (codice regionale 95031).

Con *Pec* del 08/08/22 ad oggetto "Volture autorizzative residue Lifebrain Taranto Srl - laboratori Centro s.r.l. e Ginosino s.r.l.", acquisita dalla scrivente Sezione con Prot. n. AOO_183/13204 del 17/10/2022 è stata trasmessa il provvedimento rilasciato dall'Ufficio A.A.P.P. – Polizia Amministrativa delle Città di Ginosa Provincia di Taranto con prot. n. 0033419 del 12-11-2021 con il quale il Responsabile del Servizio Commercio e AA. PP. Ha rappresentato quanto segue:

"*Riferimento: pratica SUAP codice 00406970731-11042019-1242 (prot PROV TA/TA-SUPRO 53995/14-06-2020)*

Oggetto: Trasferimento di titolarità per attività di Medicina di laboratorio ex art. 5 c. 1 punto 1.7.2 LR. 9/2017, già dotata di autorizzazione all'esercizio

Richiedente: Riccardo Manca, (…), in qualità di legale rappresentante della società Lifebrain Taranto S.r.l. con sede in Grottaglie (TA), viale G. Matteotti 51, C.F. e P. IVA 00406970731

Attività sanitaria: attività di Medicina di laboratorio con tipologia "Laboratorio generale di base con settori specializzati di chimica clinica e tossicologia (con annessa sezione di radioimmunologia), microbiologia e sieroimmunologia" (art. 5 c. 1 punto 1.7.2 L.R. 9/2017) autorizzazione n. 155 del 10/04/2015 rilasciata al Laboratorio di Analisi Ginosino Dr. Reale - Dr. Latorre S.r.l. (…)" con la quale il Responsabile del Servizio:

" *Vista* l'istanza presentata, con pratica SUAP codice *00406970731-11042019-1242 (prot. REP PROV_TA/TA-SUPRO 53995/14-06-2020), dal Sig. Riccardo Manca, (…), in qualità di legale rappresentante della società Lifebrain Taranto S.r.l. con sede in Grottaglie (TA), viale G. Matteotti 51, C.F. e P. IVA 00406970731, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 17 c. 2 L.R. 02/06/2017 n. 9 per il trasferimento di titolarità dell'attività di Medicina di laboratorio con tipologia "Laboratorio generale di base c specializzati di chimica clinica e tossicologia (con annessa sezione di radioimmunologia microbiologia e sieroimmunologia*" *(art. 5 c. 1 punto 1.7.2 LR. 9/2017)*;

Vista la documentazione allegata all'istanza sopra richiamata;

Visti, altresi:

- l'autorizzazione n. 155 del 10/04/2015 rilasciata al Laboratorio di Analisi Ginosino Dr. Reale

-Dr. Latorre S.r... per l'esercizio di attività di attività di Medicina di laboratorio con tipologia "Laboratorio generale di base con settori specializzati di chimica clinica e tossicologia (con annessa sezione di radioimmunologia), microbiologia e sieroimmunologia" (art. 5 c. 1 punto 1.7.2 LR. 9/2017);

- Part 8 ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502;

-la L.R. 02/05/2017 n. 9 e s.m.i.;

-la D.G.R. 10/03/2020, n. 330;

-R.R. 31/03/2020, n. 5;

Considerato che, per quanto risulta dalla documentazione esibita dai richiedenti, già in data 30/01/2019 era stata comunicata al Comune di Ginosa, a mezzo posta elettronica certificata, l'incorporazione della società Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale Dr. Latorre S.r.l. nella società Laboratorio d'Analisi Burano e Santilio S.r.l. e la contestuale variazione della denominazione di quest'ultima società, con modifica dello statuto sociale, da Laboratorio d'Analisi Burano e Santilio S.r.l. in Lifebrain Taranto S.r.l., richiedendo nello stesso tempo il trasferimento di titolarità delle autorizzazioni sanitarie n. 155 del 10/04/2015 e n. 135 del 29/06/2007 in favore della società Lifebrain Taranto S.r.l.;

AUTORIZZA

il Sig. Riccardo Manca, (…), in qualità di legale rappresentante della società Lifebrain Taranto S.r.l. con sede in Grottaglie (TA), viale G. Matteotti 51, C.F. e P. IVA 00406970731

per l'esercizio dell'attività di Medicina di laboratorio con tipologia "Laboratorio generale di base con settori specializzati di chimica clinica e tossicologia (con annessa sezione di radioimmunologia), microbiologia e sieroimmunologia" (art. 5. c. 1 punto 1.7.2 L.R. 9/2017) nella sede sita in Ginosa, via Francesco Santamaria s.n.c., nell'immobile censito in catasto fabbricati al foglio 138 del Comune di Ginosa, p.lla 389.

Si da atto che il Responsabile Sanitario Dott.ssa Galiano Maria (…), iscritta all'albo nazionale dei Biologi al n.

AA_054716 dal 26/01/2005, ha reso dichiarazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (file 02986830731-21092021-1912.013.pdf.p7m) con la quale attesta, oltre ai dati sopra riportati, anche:

- *di aver conseguito la laurea in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Bari in data 20/07/2000;*
- *di essere iscritta nella sezione A dell'albo dell'Ordine Nazionale dei Biologi dal 26/01/2005 al numero AA 054716;*
- *di aver accettato e assunto a far data dal 26/08/2019 l'incarico di Direttore Tecnico presidio sanitario di medicina di laboratorio Lifebrain Taranto S.r.l., con sede a Ginosa (TA) in via F. Santamaria 19;*
- *di non incorrere in alcuna delle ipotesi di incompatibilità previste dalla legge e in particolare in quelle previste con L 412/1991 e ss.mm e ii e LR 9/2017. (…).*".

Per tutto quanto innanzi rappresentato, si propone

- di disporre, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio medico specialistico di Medicina di Laboratorio ubicato in Ginosa (TA) alla via F. Santamaria n. 19, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio per incorporazione della società "Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale Dr. Latorre S.r.l." con la società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dal 12/11/2021, data dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità rilasciata dal Comune di Ginosa, con la precisazione che:

  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di invitare il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso il laboratorio di analisi cliniche della società "Laboratorio Lifebrain Taranto S.r.l.", sita in Ginosa (TA) alla Via F. Santamaria n.19, al fine di verificare la sussistenza il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n.

3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) relativi, anche alla fase "Check and Act", sulla base delle griglie di autovalutazione, per l'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria di medicina di laboratorio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O.e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio medico specialistico di Medicina di Laboratorio ubicato in Ginosa (TA) alla via F. Santamaria n. 19, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio per incorporazione della società "Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale Dr. Latorre S.r.l." con la società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dal 12/11/2021, data dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità rilasciata dal Comune di Ginosa, con la precisazione che:

  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel*

termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di invitare il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso il laboratorio di analisi cliniche della società "Laboratorio Lifebrain Taranto S.r.l.", sita in Ginosa (TA) alla Via F. Santamaria n.19, al fine di verificare la sussistenza il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) relativi, anche alla fase "Check and Act", sulla base delle griglie di autovalutazione, per l'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria di medicina di laboratorio;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." con sede in Grottaglie alla Via Matteotti n. 51; pec (*omissis*)*;*
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
  - al Dirigente Ufficio Convenzioni dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Ginosa (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2023, n. 176

Terragrika s.r.l. part. IVA (04595710759) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R.n.4/2019 con dotazione di 25 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 16 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Santa Luisa de Marillac" ubicata in Martano (LE), in via Catumerea, n.99.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e*

previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1.* Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS).

Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P.

del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le RSSA ex ART 66 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";*

− all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento)

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:
  "*3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*
  a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
  e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
  f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";
- comma 5 prevede che: *"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
1. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
2. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che,

"*1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

"*PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:
• il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;
• con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;
• Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento, ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*R.R. N. 4/2019 - REQUISITI PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 NON CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL:*
Ai sensi del precedente art. 12.3 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
• art. 36 - requisiti comuni alle strutture
• art. 66 - requisiti strutturali
3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
*• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RS*A
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA

- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai *fini* dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di *accreditamento:*

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2 e 4 prevede:
"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di *"Do";*
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis) 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n.229 del 16/04/2018 emessa dal Responsabile 3° Settore – Affari Tecnici del comune di Martano, la struttura denominata "Santa Luisa de Marillac", ubicata in Martano (LE) in via Catumerea n.99 veniva autorizzata al funzionamento come residenza sociosanitaria assistenziale (ex. art.66 R.R. 4/2007) per una ricettività di 25 ospiti.

Con Determinazione n 371 del 02/05/2018 la Regione provvedeva ad iscrivere nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ad anziani la Rsa "*Santa Maria De Marillac*".

Con pec trasmessa in data 31/01/2020, a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda allegato alla D.G.R. n. 2153 del 25/11/2019 il Legale Rappresentante della società Terragrika srl con sede in Martano (LE) alla via Catumerea n.99 ed in qualità di titolare e gestore dell'attività sociosanitaria, chiedeva congiuntamente, allo scrivente Servizio, il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per la RSA non autosufficienti denominata "Santa Luisa de Marillac", ubicata in Martano alla via Catumerea, n.99 per n.25 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Terragrika srl 25 pl ai fini della conferma dell'autorizzazione e 16 pl (di cui 12 di Rsa di mantenimento di tipo A e 4 di Rsa di mantenimento di tipo B) ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. *A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con pec del 24/01/2023 acquisita al protocollo al AOO_ 183 _1705 del 26/01/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. 0011606/23 con allegata la scheda delle operazioni di verifica, avente ad oggetto *Domanda di autorizzazione all'esercizio RSA per non autosufficienti di cui al RR 4/2019, Verifica dei requisiti minimi ai sensi dell'art.8 commi 3 e 5 LR n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii. Esito*" comunicando che, con nota n. AOO_183/3970 del 09/03/2021 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia invitava lo scrivente Dipartimento ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e s.m.i., presso la sede della RSA "Santa Luisa di Marillac" gestita dalla Terragrika s.r.l., ubicata in Martano (LE) alla via Catumerea n.99, al fine di verificare i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n.4/2019 ed attestarne l'esito con la documentazione riportata nell'Allegato 2 alla predetta nota. Nella nota, il Dipartimento comunica "*Si si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti di cui al RR 4/2019 ai fini della conferma all'esercizio per n. 25 posti letto"*
Unitamente alla predetta nota, il Dipartimento di Prevenzione trasmetteva la seguente documentazione:

a) *Allegato 1 - Elenco nominativo degli operatori ai fini della verifica del possesso del titolo di studio e iscrizione al relativo Albo/Ordine (se prevista) e dalla tipologia di contratto stipulato.*
b) *Allegato 2 "Scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio* – RSA NON AUTOSUFFICIENTI"; Modulo A "Requisiti minimi e specifici organizzativi"; Modulo *B* - "Requisiti strutturali generali" e Modulo C "Requisiti tecnologici"; Modulo D- "Esito *delle verifiche effettuate".*

Dall'istruttoria effettuata dallo scrivente dipartimento sulla documentazione pervenuta, sono emerse le seguenti carenze organizzative:

Infermiere: Carente di 16,4 ore/sett. (per copertura turno notturno)

Il RR 4 del 2019 agli articoli art 5.3 e 7.3 stabilisce infatti*:*
"*5.3 - Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura. A tal riguardo si rimanda a quanto esplicitato sul punto nel paragrafo 7.3.3";*
"*7.3 - L'infermiere professionale che garantisce il turno di notte vigila anche sui pazienti ospitati negli altri nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi eventualmente presenti nella struttura. Il costo dell'infermiere professionale che garantisce il turno di notte nella struttura sarà compreso nei costi generali da calcolarsi ai fini della determinazione della tariffa. Per le strutture costituite da più nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi, per i nuclei successivi al primo il costo relativo all'infermiere viene convertito in maggiori ore di prestazioni assistenziali da parte di OSS da erogarsi nel corso delle 24 ore. Resta ferma la facoltà per la struttura di garantire la presenza di n. 1 infermiere di notte per nucleo*".

Pertanto le RSA, fermo restando la figura aggiuntiva di n. 1 infermiere di notte nella struttura possono optare per avere, quale figura aggiuntiva rispetto allo standard organizzativo riportato nelle tabelle dei requisiti organizzativi, in riferimento ad ogni nucleo da n. 20 pl ulteriore rispetto al primo, in alternativa o n. 1 infermiere (38 ore sett) o n. 1,1 OSS (42 ore sett).

Quanto alla struttura di che trattasi la stessa dovrà, pertanto, integrare l'organico di personale infermieristico delle già citate 14,4 ore settimanali.

Con pec del 31/01/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. n. 2790/2023 del 01/02/2023 avente ad oggetto "*Incarico di verifica requisiti ai fini dell'accreditamento ai sensi dell'artt. 24 e 29 comma 9 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e s.m.i.- RSSA Santaluisa de Marillac, Via Catumerea n.99, Martano" comunicando che: "In esito alla nota prot. n. AOO_183_3970 del 09.03.2021, con cui questo Dipartimento è stato incaricato ad effettuare le verifiche in oggetto indicate, letto il parere favorevole per l'autorizzazione all'esercizio prot. 0011606 del 24/01/2023, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime: parere favorevole per l'accreditamento istituzionale della RSSA non autosufficienti R.R. n.4/2019 denominata "Santa Luisa de Marillac", sita in Martano alla via Catumerea n. 99, per n.12 p.l. RSA Mantenimento Anziani e n.4 p.l. RSA Mantenimento Demenze, che possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal R.R. n.16/2019 (Fase Plan) e i requisiti della Sezione A del R.R. n.3/2010.*
Sono fatte salve dal presente parere le valutazioni relative al rispetto dello standard strutturale e organizzativo della struttura (come da nota circolare Regione Puglia prot. AOO_183_16267 DEL 16.12.2021)
Si allegano le griglie di valutazione requisiti comuni Allegato B Sez.1 e requisiti specifici Allegato B Sez.2 A."

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società Terragrika s.r.l. (P.I. 04595710759)
Legale rappresentante: Conoci Maria Lucia
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Catumerea n.99 , Martano (LE)
Sede operativa: Via Catumerea n.99 , Martano (LE)
Denominazione: "*Santa Luisa de Marillac*"
N. posti autorizzati: 25 pl di cui n. 21 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 4 p.l. di Rsa mantenimento demenze di tipo B;
N. posti accreditati: 16 pl di cui n. 12 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 4 p.l. di Rsa mantenimento demenze di tipo B;
Responsabile sanitario, dott. Fari' Francesco laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 10/11/1979 (…) e specializzato in Ortopedia e Traumatologia nel Giugno 1982, specializzato in Medicina Fisica e Riabilitativa nel Giugno 1992, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di LECCE (Ordine della Provincia di LECCE) al n. 0000002829 dal 29/12/1979.

Con la PRESCRIZIONE:
per il legale rappresentante della Terragrika srl, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, a pena di inefficacia del medesimo, adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 4 del 2019 integrando le seguenti carenza di 14,4 ore /sett di unità infermieristica destinata a coprire il turno notturno;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl LECCE della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione,entro i successivi 30 giorni,

alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

e con le precisazioni che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Terragrika srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Terragrika srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione* all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e *ogni* qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto *opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle*

prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società Terragrika s.r.l. (P.I. 04595710759)
Legale rappresentante: Conoci Maria Lucia
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Catumerea n.99 , Martano (LE)
Sede operativa: Via Catumerea n.99 , Martano (LE)
Denominazione: "*Santa Luisa de Marillac*"
N. posti autorizzati: 25 pl di cui n. 21 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 4 p.l. di Rsa mantenimento demenze di tipo B;
N. posti accreditati: 16 pl di cui n. 12 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 4 p.l. di Rsa mantenimento demenze di tipo B;
Responsabile sanitario, dott. Fari' Francesco laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 10/11/1979 (…) e specializzato in Ortopedia e Traumatologia nel Giugno 1982, specializzato in Medicina Fisica e Riabilitativa nel Giugno 1992, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di LECCE (Ordine della Provincia di LECCE) al n. 0000002829 dal 29/12/1979.

Con la PRESCRIZIONE:
per il legale rappresentante della Terragrika srl, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, a pena di inefficacia del medesimo,

adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 4 del 2019 integrando le seguenti carenza di 14,4 ore/sett di unità infermieristica destinata a coprire il turno notturno;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl LECCE della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione,entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

e con le precisazioni che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Terragrika srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Terragrika srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di* studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito *orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di

omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della Terragrika s.r.l.(terragrika@pec.it)
- ✓ Al Direttore generale della ASL LECCE;
- ✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL LECCE;
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE (sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI (dipartimentodiprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- ✓ Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
b) Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ovedisponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f) il presente atto,composto da n.14 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto informa integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
Alle Persone in condizione di Fragilita '- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2023, n. 177

VILLA MARIA s.a.s. di Vittorio Cairo & C. - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della VILLA MARIA s.a.s. di Vittorio Cairo & C. con dotazione di 25 posti letto di Rsa di mantenimento anziani ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 23 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Casa Protetta Villa Maria s.a.s di Vittorio Cairo" ubicata in Via Vescovo Faggiano snc, Salice Salentino

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- all'articolo 8 *(Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), commi da 1 a 6, che: "1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il*

comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio- sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali*

diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

− all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento)

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:
  "*3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*
  a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate a*i sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
  b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ***nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;***

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017"

fatti salvi i seguenti posti letto:

i. *posti letto di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";*

ii. *posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle stutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati con età superiore ai 64 anni inviati dal Dipartimento di Salute*

Tutti i posti di cui al presente comma saranno oggetto di riconversione nei nuclei di assistenza di tipo estensivo e di mantenimento per anziani e soggetti affetti da demenza previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12.

- al comma 5 prevede che "*La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*
  a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
  La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
  - *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
  - *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi*

del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le AA.SS.ll) che,

"*1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture*

rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Giunta regionale, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze

previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata..... 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) c*entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)"*

Con Determina Dirigenziale n. Reg. Gen. 187 del 20/03/2014 il Comune di Salice Salentino autorizzava al funzionamento, ai sensi dell'art. 49, comma 1 della legge regionale 10 Luglio 2006 la struttura rivolta a Residenza sociosanitaria assistenziale (art.66 Reg. R. n.4/2007) ubicata in Salice Salentino (LE) in Via Vescovo Faggiano n.s.n di titolarità della titolare Villa Maria S.A.S. Di Vittorio Cairo & C. avente una dotazione di n.25 posti letto.

Con Determinazione dell'area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia n. 317 del 15/04/2014 la predetta struttura veniva iscritta nel Registro delle residenze socio sanitarie per anziani.

Con pec del 31/01/2020 la Villa Maria S.A.S. Di Vittorio Cairo & C in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

In data 03/02/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui agli artt 10 comma 3 e RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della Villa Maria S.A.S. Di Vittorio Cairo & C sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di 25 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- conversione di n. 3 pl di Rsa di mantenimento anziani ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 07/02/2020 la Villa Maria S.A.S. Di Vittorio Cairo & C, facendo seguito alla sottoscrizione delle

preintese presentava istanza di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento per i 3 pl di cui al verbale di preintesa del 03/02/2020.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Villa Maria S.A.S. Di Vittorio Cairo & C. 25 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 23 pl ai fini dell'accreditamento (di cui 3 pl come da preintese e 20 pl ulteriori tutti di Rsa di mantenimento di tipo A).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla Villa Maria S.A.S. Di Vittorio Cairo & C l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Villa Maria S.A.S. Di Vittorio Cairo & C ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3980 del 09/03/2021).

Con pec del 05/07/2022 acquista al protocollo al n. AOO 183 8756 del 06/07/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inoltrava nota prot. n.130804 del 05/07/2022 con cui comunicava la necessità di effettuare ulteriori valutazioni e trasmetteva copia delle relazioni di servizio dei sopralluoghi, prescrizioni dei VVFF di Lecce e Allegato 2 _ Scheda delle Operazioni di verifica.

Con Pec del 18/11/2022 acquisita al protocollo al n. A00 183 14809 del 23/11/2022 il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce trasmetteva in relazione alla struttura in oggetto un nuovo esito delle verifiche effettuate con cui comunicava:
"*in riferimento alla precedente nota di questo Dipartimento trasmessa con nota Prot. n. 0130804 del 05/07/2022, con cui si comunicava esito sospensivo dell'istruttoria subordinata ad ulteriori valutazioni in seguito alla dichiarazione del legale rappresentante della struttura prot. N. 167878 del 22/09/2022 con cui dichiarava di aver provveduto a eliminare le difformità riscontrate, in data 13/10/2022 il personale ispettivo di questo Dipartimento, ha effettuato un ulteriore sopralluogo da cui si può acclarare che sono state rimosse le carenze già rilevate. In tale occasione è stata redatta nuova scheda di verifica (Allegato 2) da cui si evince che la struttura sanitaria possiede i requisiti minimi strutturali previsti dal RR 4/2007 art 66 e requisiti organizzativi e tecnologici previsti dal RR 4/2019: per quanto sopra riportato si esprime PARERE FAVOREVOLE al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per Rsa non autosufficienti RR 4/2007 per 25 posti letto tipo A mantenimento anziani*".

In merito a tale ultimo parere la Regione rilevava che il Dipartimento pur attestando il superamento delle criticità rilevate e richiamate non forniva alcuna evidenza del superamento delle seguenti criticità:

1) Ripristino delle condizioni sanitarie edilizie ed assistenziali previste dalla normativa vigente come indicato nella comunicazione del Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce del

12/05/2022 indirizzata al Comune di Salice Salentino prot. n. 71363 del 13/05/2022;

2) Possesso dei requisiti antincendio: nel Modulo B nella sezione "*Protezione antincendio*" si richiama la nota prot. n. 82458 del 07/06/2022 con cui il Comando dei Vigili del fuoco sospende la segnalazione certificata di inizio attività assegnando un termine di 45 giorni per adempiere alle prescrizioni ivi contenute.

Con nota prot. AOO 183/PROT/11/04/2023/0005795 la Regione chiedeva pertanto di relazionare su tali 2 punti specificando tra l'altro quale fosse la documentazione acquisita da cui si desume che la struttura si sia adeguata alla normativa urbanistico - edilizia ed antincendio.

In esito alla richiesta di chiarimenti con nota prot. n. 70780 del 10/05/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce chiariva che "*in merito alla risoluzione delle criticità urbanistico- edilizie ed assistenziali, si allega la documentazione inerente la visita ispettiva del Settore Servizi Sociali (ALL A), nonchè la dichiarazione del ripristino dell'impianto relativamente alla funzionalità ed efficienza dell'impianto idrico, termico e fognanti, rilasciata dalla Ditta che ha effettuato i lavori (ALL B). Si inoltrano altresì i rilievi fotografici inerenti la rimozione delle vetrate della veranda non autorizzate. Per quanto riportato al punto 2, si allega copia della SCIA SUAP SALICE SALENTINO PROT. n. 0094433 del 08/09/2022 relativamente ad avvio con SCIA per impianti ed edifici soggetti a Certificato Prevenzione Incendi.*"

Quanto alla verifica dei requisiti di accreditamento con pec del 20/12/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 16037 del 20/12/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento inoltrava nota prot. 158205 del 20/12/2022 con cui comunicava il "*parere favorevole per l'accreditamento istituzionale della Rsa non autosufficienti RR 4/2019 denominata "Casa protetta Villa Maria! Sita in Salice Salentino (LE) alla Via Vescovo Faggiano snc per 23 pl di mantenimento anziani che possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal RR 16/2019 e i requisiti della Sezione A del RR n 3/2010*".

Quanto alla figura del Responsabile sanitario si rappresenta che:

- L'art 12 comma 8 stabilisce che "8. Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per le strutture private monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali";
- In riferimento alla predetta comunicazione si rappresenta che il Medico a cui è stata affidata la Responsabilità della struttura non ha i requisiti previsti dall'art 12 comma 8 avendo superato i 70 anni di età.
- - con nota Circolare prot. AOO_183/3078 del 06/02/2023 sono stati forniti chiarimenti sull'interpretazione della normativa regionale relativa ai limiti di età del responsabile sanitario ex art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., stabilendo che "*che i titolari delle strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate che avessero interpretato diversamente la normativa regionale e che, nelle more dei chiarimenti forniti con la presente nota-circolare, si fossero dotate e/o avessero mantenuto un responsabile sanitario che non rispetti i suddetti limiti di età, sono tenute ad adeguarsi alle prescrizioni di legge entro il 30/04/2023*"
- al fine di garantire una più approfondita analisi sul tema, è stato trasmesso all'Ufficio competente del Ministero della Salute un quesito afferente l'applicazione della disposizione di cui al vigente art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla cornice normativa nazionale ed alla possibilità di estendere o meno la deroga sul limite di età del responsabile sanitario, altresì, alle strutture private operanti in regime di accreditamento con il S.S.R.;
- nelle more del riscontro del Ministero al quesito di cui sopra, con Circolare n. 4397 del 09/03/2023 si è stabilito che il termine del 30/04/2023 stabilito per adeguarsi alle prescrizioni di legge (di cui alla prefata nota Circolare prot. AOO_183/3078 del 06/02/2023) è prorogato al 30/09/2023 e che

"*a. nel caso che il Ministero confermi che la deroga in tema di limiti di età del responsabile sanitario può essere riferita esclusivamente alla strutture non accreditate, le strutture accreditate nelle quali il responsabile sanitario superi il limite di età massimo previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del SSN sono tenute ad adeguarsi, procedendo alla sostituzione del Responsabile Sanitario, entro il predetto termine del 30/09/2023; b. i provvedimenti regionali di accreditamento non ancora adottati dalla scrivente Sezione, relativi a strutture per le quali si rilevi il possesso degli altri requisiti di accreditamento ma il responsabile sanitario supera il suddetto limite di età, saranno adottati con la precisazione che, nel caso che il Ministero confermi che la deroga in tema di limiti di età del responsabile sanitario può essere riferita esclusivamente alla strutture non accreditate, la struttura destinataria del provvedimento di accreditamento dovrà adeguarsi, procedendo alla sostituzione del Responsabile Sanitario, entro il predetto termine del 30/09/2023 o nel diverso termine eventualmente stabilito nel provvedimento medesimo.*"

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: VILLA MARIA s.a.s. di Vittorio Cairo &C.
Legale Rappresentante: Vittorio Cairo
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Denominazione: "*Casa Protetta Villa Maria sas di Vittorio Cairo*";
Sede operativa: Salice Salentino (Le) Via Vescovo Faggiano snc, Cap 73015;
N. posti autorizzati: n. 25 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A;
N. posti accreditati: n. 23 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A;
Responsabile sanitario, Corlianò Cosimo nato a (…) il (…) con laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 19/07/1973 e con Specializzazione in Idrologia Crenologia e Climatoterapia ed in Nefrologia conseguite rispettivamente in data 18/11/1975 e 03/07/1979;

Con la PRESCRIZIONE che il legale rappresentante della Villa Maria sas di Vittorio Cairo entro e non oltre entro e non oltre il 30/09/2023, fatte salve diverse indicazioni che fornirà il Ministero di cui sarà data opportuna pubblicità notizia, individui un altro Medico a cui affidare la Responsabilità sanitaria inviando alla Regione documentazione attestante i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché (ove prevista) la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della VILLA MARIA s.a.s. di Vittorio Cairo &C. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante VILLA Maria sas di Vittorio Cairo &C. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- ilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: VILLA MARIA s.a.s. di Vittorio Cairo &C.
Legale Rappresentante: Vittorio Cairo
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Denominazione: Casa Protetta Villa Maria sas di Vittorio Cairo;
Sede operativa: Salice Salentino (Le) In Via Vescovo Faggiano N.S.N Cap 73015
N. posti autorizzati: n. 25 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A;
N. posti accreditati: n. 23 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A;
Responsabile sanitario, Corlianò Cosimo nato a (…) il (…) con laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 19/07/1973 e con Specializzazione in Idrologia Crenologia e Climatoterapia ed in Nefrologia conseguite rispettivamente in data 18/11/1975 e 03/07/1979;

Con la PRESCRIZIONE che il legale rappresentante della Villa Maria sas di Vittorio Cairo entro e non oltre entro e non oltre il 30/09/2023, fatte salve diverse indicazioni che fornirà il Ministero di cui sarà data opportuna pubblicità notizia, individui un altro Medico a cui affidare la Responsabilità sanitaria inviando alla Regione documentazione attestante i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché (ove prevista) la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della VILLA MARIA s.a.s. di Vittorio Cairo &C. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante VILLA Maria sas di Vittorio Cairo &C. è tenuto al rispetto delle previsioni

di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della VILLA Maria sas di Vittorio Cairo &C. (villa.maria@pec.buffetti.it)
- ✓ Al Dipartimento di prevenzione della Asl LE sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
- ✓ al Direttore Generale della ASL LE direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
- ✓ al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL LE sociosanitario.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
- ✓ Al Dipartimento di prevenzione della Asl BA dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 giugno 2023, n. 179

Autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n. 1 Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello di cui all'art. 6 del R.R. n. 2/2014.

Inammissibilità della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Muro Leccese (LE) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." di Muro Leccese.

Parere favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Nardò (LE) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Tecnomed - Centro Medico Biologico S.r.l" di Nardò.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*".

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 prevede che "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*"

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio- sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.4 centri di procreazione medicalmente assistita (PMA)*";

- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*".

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004* (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)" stabilisce, *inter alia*, quanto segue:

"*Considerato che:*

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:

6) in caso di rispondenza in egual misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazione di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e s.m.i. e dagli altri atti regolamentari regionali aventi ad oggetto specifiche tipologie di strutture) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi.".

***

Il Regolamento Regionale del 12 febbraio 2014, n. 2, rubricato "*Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici*", in vigore a far data dal 04/03/2014, così come disposto dal suo art. 1, individua "*il fabbisogno, disciplina l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, individua i requisiti minimi organizzativi, strutturali, impiantistici e tecnologici delle strutture sanitarie che possono erogare prestazioni di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) distinte in tre livelli di intervento, I, II e III, a seconda della complessità delle caratteristiche tecnico-scientifiche, delle attrezzature necessarie nonché delle competenze mediche richieste, così come previsto dalle linee guida definite con decreto del Ministero della Salute del 21 luglio 2004 emanate in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Legge 40/2004).*".

In relazione al fabbisogno, il previgente art. 9 del sopracitato Regolamento, rubricato "*Determinazione del fabbisogno*", prevedeva che:

"*A modifica del Regolamento Regionale n. 3/2006, l'art. 1 sub. C lett. b), è sostituito dal seguente: 'il fabbisogno di prestazioni di PMA ai fini del rilascio del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di*

un Centro PMA, viene rideterminato in un Centro PMA ogni 200.000 abitanti, con esclusione delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS.
Tenuto conto del fatto che i Centri PMA di II e III Livello ricomprendono le funzioni previste per i Centri, rispettivamente, di I e II Livello, il dimensionamento territoriale deve garantire:
- 1 Centro PMA di III Livello per ognuna delle macroaree, area del Salento, area di Bari ed area Puglia nord, come individuate dalla L.R. 23/2008;
- 1 Centro PMA di II Livello ogni 400.000 abitanti (o frazione superiore a 200.000) per ASL;
- 1 Centro PMA di I Livello ogni 400.000 abitanti (o frazione superiore a 200.000) per ASL."".

La Legge regionale 30 novembre 2019, n. 52 "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021*", pubblicata sul BURP n. 139 del 21/11/2019 ed entrata in vigore il giorno stesso della pubblicazione, all'art. 51, rubricato "*Disposizioni in materia di fabbisogno dei Centri di procreazione medicalmente assistita (Centri PMA)*", implicitamente abrogando il soprariportato art. 9 del R.R. n. 2/2014, ha statuito che:
"*1. Il fabbisogno di prestazioni di procreazione medicalmente assistita (PMA) ai fini del rilascio del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un centro PMA è stabilito come segue: 1 centro PMA ogni 200 mila abitanti, con esclusione degli ospedali di II livello, delle aziende ospedaliere e degli IRCCS.*
2. Tenuto conto del fatto che i centri PMA di II e di III livello ricomprendono le funzioni previste per i centri, rispettivamente, di l e II livello, il dimensionamento territoriale deve garantire:
a) 1 centro PMA di III livello per ognuna delle macroaree, area del Salento, area di Bari e area Puglia nord, come individuate dalla legge regionale 19 settembre 208, n. 23 (Piano regionale di salute 2008 – 2010);
b) 1 centro PMA di II livello ogni 400 mila abitanti (o frazione superiore a 200 mila) per ASL;
c) 1 centro PMA di I livello ogni 400 mila abitanti (o frazione superiore a 200 mila) per ASL.
3. Con deliberazione di Giunta regionale viene definita la rete dei centri PMA della Regione Puglia.".

Pertanto, rispetto alla previgente disposizione regolamentare in materia di fabbisogno di prestazioni di procreazione medicalmente assistita, l'art. 51 della L.R. n. 52/2019 prevede anche l'esclusione, dal calcolo del sopramenzionato fabbisogno, dei Centri PMA ubicati presso ospedali di II livello in aggiunta ai Centri PMA che insistono presso aziende ospedaliere (in particolare, il Centro PMA di I livello presso l'U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana e Congelamento Gameti dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale di Bari ed il Centro PMA di I livello presso gli Ospedali Riuniti di Foggia) ed ai Centri PMA collocati presso IRCCS (non risultano attivati, allo stato, Centri PMA presso IRCCS).

Nell'arco temporale di cui alla sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013 (decorrente dall'08/03/2020 al 07/05/2020), corrispondente al bimestre nel corso del quale, a seguito della pubblicazione della D.G.R. n. 276/2020 (27/03/2020), si è reso disponibile il fabbisogno residuo di n. 1 Centro PMA di II livello nell'ambito dell'ASL LE, non sono pervenute alla scrivente Sezione richieste di verifica di compatibilità in relazione alla realizzazione di un Centro PMA di II livello nell'ambito dell'ASL LE.

Nel corso del bimestre successivo (i.e., dall'08/05/2020 al 07/07 /2020) sono pervenute, per l'ambito territoriale dell'ASL LE:

- la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Nardò (LE) il 13/05/2020 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro PMA di II livello della società "Tecnomed – Centro Medico Biologico S.r.l." di Nardò;
- la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Muro Leccese (LE) il 26/05/2020 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro PMA di II livello della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." di Muro Leccese.

Con *Pec* del 01/09/2021 il legale rappresentante della società "Prodia Srl" ha trasmesso alla scrivente Sezione ed al Comune di Muro Leccese la nota del 30/08/2021 ad oggetto "*Richiesta di trasferimento*

dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 del Centro PMA di I livello", acquisita con prot. n. AOO_183/12922 del 06/09/2021, con cui ha rappresentato quanto segue:
" (…) Premesso che

- *La società Prodia srl, ha acquistato il ramo di azienda relativo al Poliambulatorio/centro PMA "PRODIA" sito a MURO LECCESE (LE) in via EMIGRANTI n.51 dalla società "I Giardini di Asclepio srl", si allega il relativo atto notarile;*
- *La struttura denominata Poliambulatorio/Centro PMA "Prodia" sita a Muro Leccese (LE) in via Emigranti n. 51, è autorizzata come Centro PMA di I livello con DD n. 211 del 4/9/2020 e successivo aggiornamento con DD n. 356 del 21/12/2020;*
- *Con la cessione del ramo di azienda sono stati ceduti i beni, i rapporti di lavoro, diritti ed autorizzazioni, tra cui anche le pratiche in corso, ed in particolare la procedura atta ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un centro PMA di II livello, avviata con l'istanza inoltrata al Comune di Muro Leccese il 17/02/2020 avente prot. 1326;*
- *Con la cessione del ramo di azienda nulla è mutato in merito ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi esistenti all'atto dell'acquisto;*

CHIEDE

il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di I livello, ai sensi dell'art. 9 c. 2 L.R. 9/2017, in capo alla società PRODIA srl, con sede legale a LECCE (LE) in via ALDO MORO, 47;

e COMUNICA

il subentro nella pratica atta ad ottenere atta ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un centro PMA di II livello, avviata con l'istanza inoltrata al Comune di Muro Leccese (LE) il 17/02/2020 avente prot. 1326;

Si allega:

atto di cessione del ramo di azienda;

dichiarazioni di rispetto delle condizioni di cui al c.5 art.9 LR 9/2017,

documento di identità".

Con DD n. 307 del 19/11/2021 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ha determinato:

"*di esprimere*, *ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Muro Leccese (LE) a seguito dell'istanza della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." di autorizzazione alla realizzazione di un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di II livello di cui all'art. 6 del R.R. n. 2/2014, da ubicare in via degli Emigranti n. 51, con la precisazione che:*

- *la predetta società è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico - descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Muro Leccese;*
- *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Muro Leccese, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dal legale rappresentante della predetta società alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;*
- *l'esercizio dell'attività è subordinata al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, da parte di questa sezione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del R.R. n. 2/2014;*
- *che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) e che, in ogni caso, pur rientrando le attività di PMA tra i LEA, non sono state stabilite le relative tariffe, per cui le*

stesse, allo stato, non sono accreditabili;

conseguentemente, considerato che a seguito delle sopra riportata proposta di parere favorevole di compatibilità non residua nell'ambito dell'ASL LE fabbisogno regolamentare per la tipologia di struttura di cui trattasi, si propone di esprimere, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Nardò (LE) a seguito dell'istanza della società "Tecnomed – Centro Medico Biologico S.r.l." di autorizzazione alla realizzazione di un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di II livello.".

Con DD n. 151 del 28/04/2022 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ha determinato:

"*di disporre, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio del Poliambulatorio/Centro PMA di I livello, con sede in Muro Leccese (LE) alla via degli Emigranti n. 51, dalla società "I Giardini di Asclepio S.r.l." alla società "Prodia S.r.l.", il cui Responsabile Clinico è il Dott. Di Filippo Aldo in qualità di Responsabile Clinico, in possesso di specializzazione in Ostetricia e ginecologia con documentata Esperienza pratica nel settore della PMA, ed il cui Responsabile di Laboratorio di 1° Livello è il Dott. Capoti Alessandra in possesso di Documentata esperienza pratica nel settore della PMA*.".

Con ricorso R.G. n. 385/2022, presentato dinanzi al Tar Puglia, sede di Lecce, dalla società "Tecnomed Centro Medico Biologico S.r.l." contro la Regione Puglia e altri per l'annullamento, previa sospensiva:

- della nota prot. AOO_183/15303 del 19/11/2021 e allegata D.D. n. 307 del 19/11/2021;
- della D.D. n. 1101 del 020/12/2021 del Comune di Nardò;
- della Determina del Comune di Muro Leccese di Autorizzazione alla realizzazione rilasciata a favore della società "I Giardini di Asclepio S.r.l. per il Centro PMA di II Livello;
- della D.G.R. n. 2037/2013;
- del R.R. n. 2/2014;
- della nota prot. AOO_ 183/15163 della Regione Puglia;
- della nota prot. AOO_ 183/8389 della Regione Puglia;
- della nota prot. n. 16269 del Direttore Generale dell'ASL LE ed acquisita al prot. della Regione con AOO_ 183/14666 del 5/11/2021;
- della D.G.R. n. 276/2020;
- della nota prot. 9154 del 05/06/2020 e prot. 11551 del 16/07/2020 della Regione Puglia;
- della nota 17/07/2020 del Comune di Nardò;
- della nota 29/10/2020 del Comune di Nardò;
- della nota 5/2021 dell'ASL LE;
- della nota 26/05/2021 del Comune di Nardò.

Con Sent. n. 680/2023 il Tar Puglia, Sez. di Lecce, pronunciandosi sul predetto ricorso ha stabilito che: "*Il ricorso, in conclusione, è fondato nel merito, con conseguente annullamento dei provvedimenti impugnati, che dovranno essere integralmente revisionati dall'Amministrazione regionale resistente*.".

Posto quanto sopra, atteso che:

- il Tar Puglia, Sez. di Lecce, con la sopra richiamata Sent. ha stabilito che la Regione deve procedere ad una revisione integrale dei provvedimenti oggetto di annullamento, tra i quali rientra la D.D. n. 307 del 19/11/2021 con la quale è stato rilasciato il parere di compatibilità a favore della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." per il Centro PMA di II Livello;
- come sopra precisato, nell'arco temporale di cui alla sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013 (decorrente dall'08/03/2020 al 07/05/2020), non sono pervenute alla scrivente Sezione richieste di verifica di

compatibilità in relazione alla realizzazione di un Centro PMA di II livello nell'ambito dell'ASL LE e nel corso del bimestre successivo (i.e., dall'08/05/2020 al 07/07/2020) sono pervenute, per l'ambito territoriale dell'ASL LE:

- la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Nardò (LE) il 13/05/2020 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro PMA di II livello della società "Tecnomed – Centro Medico Biologico S.r.l." di Nardò;
- la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Muro Leccese (LE) il 26/05/2020 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro PMA di II livello della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." di Muro Leccese;

- con *Pec* del 01/09/2021 il legale rappresentante della società "Prodia S.r.l." ha comunicato la cessione del ramo d'azienda del Centro PMA di I livello che ha, pertanto, subito un mutamento di titolarità dalla società "I Giardini di Asclepio S.r.l." alla società "Prodia S.r.l.".

Per tutto quanto sopra riportato; atteso che:

- il legale rappresentante della società "Prodia S.r.l." ha comunicato la cessione del ramo d'azienda del Centro PMA di I livello che ha, pertanto, subito un mutamento di titolarità dalla società "I Giardini di Asclepio S.r.l." alla società "Prodia S.r.l.";
- il parere di compatibilità può essere rilasciato esclusivamente nei confronti del soggetto istante, ossia la società "I Giardini di Asclepio S.r.l." che, tuttavia, come innanzi precisato ha ceduto il ramo d'azienda relativo all'attività di PMA di I livello come si rileva dalla sopra richiamata D.D. n. 151 del 28/04/2022 con la quale la Scrivente Sezione ha determinato *"il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio del Poliambulatorio/Centro PMA di I livello*;
- a seguito del trasferimento, la società che ha richiesto l'autorizzazione alla realizzazione non è più in possesso del titolo di godimento/della disponibilità dell'immobile su cui insisterà la realizzanda struttura, previsto quale requisito essenziale ex art. 7, comma 1 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. al fine di ottenere il rilascio del parere di compatibilità regionale e della successiva autorizzazione alla realizzazione comunale;
- non è consentito il "*subentro nella pratica atta ad ottenere atta ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un centro PMA di II livello*" del soggetto cessionario nell'istanza presentata dalla società cedente e che, al più, tale richiesta si configurerebbe quale nuova istanza collocabile nell'arco temporale di un bimestre successivo a quello in cui è stata presentata l'istanza da parte della società cedente;
- pertanto, <u>la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Muro Leccese (LE) il 26/05/2020</u> a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro PMA di II livello della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." di Muro Leccese, insistente nel medesimo immobile e nei medesimi locali in cui viene esercitata l'attività di PMA di I livello oggetto di trasferimento, <u>risulta inammissibile;</u>

si propone, di dichiarare inammissibile la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Muro Leccese (LE) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro PMA di II livello della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." di Muro Leccese e di esprimere, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Nardò (LE) a seguito dell'istanza della società "Tecnomed – Centro Medico Biologico S.r.l." di autorizzazione alla realizzazione di un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di II livello di cui all'art. 6 del R.R. n. 2/2014, da ubicare in via XX Settembre n. 16, con la precisazione che:

- la predetta società è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione

tecnico - descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Nardò;

- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Nardò, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dal legale rappresentante della predetta società alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- l'esercizio dell'attività è subordinata al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, da parte di questa sezione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del R.R. n. 2/2014;
- che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) e che, in ogni caso, pur rientrando le attività di PMA tra i LEA, non sono state stabilite le relative tariffe, per cui le stesse, allo stato, non sono accreditabili.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

- di dichiarare inammissibile la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Muro Leccese (LE) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro PMA di II livello della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." di Muro Leccese e di esprimere, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Nardò (LE) a seguito dell'istanza della società "Tecnomed – Centro Medico Biologico S.r.l." di autorizzazione alla realizzazione di un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di II livello di cui all'art. 6 del R.R. n. 2/2014, da ubicare in via XX Settembre n.16, con la precisazione che:
    - la predetta società è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico - descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Nardò;

- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Nardò, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dal legale rappresentante della predetta società alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- l'esercizio dell'attività è subordinata al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, da parte di questa sezione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del R.R. n. 2/2014;
- che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) e che, in ogni caso, pur rientrando le attività di PMA tra i LEA, non sono state stabilite le relative tariffe, per cui le stesse, allo stato, non sono accreditabili;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." con sede in Muro Leccese (LE) alla via degli Emigranti n. 51;
  - al Legale rappresentante della società "Tecnomed – Centro Medico Biologico S.r.l." con sede legale in Nardò (LE) alla via XX Settembre n.16;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Muro Leccese;
  - al Sindaco del Comune di Nardò.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 giugno 2023, n. 180

Conferma, ai sensi dell'art. 3, comma 3 e 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., dell'autorizzazione all'esercizio della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica a gestione diretta della ASL LE denominata "ITINERA", ubicata in Gallipoli (LE) - Lungomare Marconi c/o il vecchio Ospedale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*".

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter del D. Lgs. n. 502/92 prevede che la realizzazione di strutture e l'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie pubbliche o private siano subordinate ad autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio.

L'art. 8-quater del medesimo D.Lgs. n. 502/92 prevede che l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione previsti dalle norme vigenti.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 1 la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP), struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, che accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base

compromesse, che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.

L'art. 14 Sanzioni della L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede al comma 8, che "*L'attività sospesa può essere nuovamente esercitata previo accertamento dell'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate. In caso contrario il dirigente della sezione regionale competente o il comune dichiarano la revoca dell'autorizzazione.*";

La Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) denominata "ITINERA", sita in Gallipoli (LE) - Lungomare Marconi c/o il vecchio Ospedale, risulta inserita già dal 2009 nella programmazione aziendale della ASL LE, quale struttura a gestione diretta.

Con nota prot. n. 7560/1 dell'11/09/2017, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. A00_183/4271 del 14/09/2017, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - N.A.S. di Lecce ha trasmesso al Sindaco del Comune di Gallipoli e, per quanto di competenza, a questa Sezione, alla Direzione Generale e al Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, gli esiti degli accertamenti effettuati presso la struttura in oggetto, rappresentando quanto segue:

"

Il 31 agosto u.s., personale di questo Nucleo ha eseguito un controllo igienico sanitario e amministrativo presso la C.R.A.P. in oggetto indicata, rilevando quanto segue:

1. (…)

2. *La struttura in esame è inserita nel complesso dell'ex ospedale civile di Gallipoli. Si tratta di un immobile indipendente i cui locali sono dislocati su due piani. Ospita pazienti di ambo i sessi in 7 camere doppie ubicate al piano primo. Tutti gli ambienti ispezionati sono stati trovati in ottime condizioni igieniche, ordinati e con arredi decorosi e completi. I servizi di pulizia dei locali, preparazione dei pasti principali tranne la colazione e il lavaggio della biancheria da letto fanno parte dei servizi generali appaltati a ditte esterne dalla ASL.*
3. *Il controllo ha permesso di riscontrare le seguenti criticità:*
   - *a) La preparazione dei pasti principali (pranzo e cena) è affidata alla società LA CASCINA che cucina presso il P.O. di Gallipoli e provvede alla loro consegna presso la struttura dove avviene il porzionamento e la somministrazione agli ospiti da parte del personale in organico alla struttura, utilizzando piatti di ceramica mentre posate e bicchieri sono monouso. Il successivo lavaggio dei contenitori e dei piatti viene effettuato in loco, a mano in quanto la lavastoviglie presente non è funzionante;*
   - *b) La colazione viene preparata in struttura da personale in turno. In merito a specifica richiesta, la referente Assistente Sociale (omissis) non è stata in grado di esibire:*
     - *gli attestati di formazione professionale per alimentaristi del personale impiegato anche nella manipolazione e preparazione della colazione nonché nella somministrazione dei pasti principali;*
     - *manuale di autocontrollo basato sui principi HACCP per le attività di preparazione, somministrazione e porzionamento dei pasti in quanto mai approntato dall'azienda ASL;*
     - *DIA sanitaria ai fini della registrazione per le attività di preparazione, somministrazione e porzionamento dei pasti;*
   - *c) in nessuno dei locali della struttura risulta esposto piano di evacuazione indicante le vie di fuga che non risultano in alcun modo evidenziate;*
   - *d) mancata esibizione delle autorizzazioni previste dall'art. 4 comma 1 lett. a) della L.R. 8/2004, in considerazione che la struttura opera sul territorio da molti anni.*

     Infatti già ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2004 era competenza dei comuni rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione cui al successivo articolo 7, nonché l'autorizzazione all'esercizio di cui all'articolo 8 comma 4, previa verifica del possesso dei requisiti minimi di cui al Reg. Regionale nr. 3 del 13/01/2005.

     Dal 02/05/2017, con l'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 che ha abrogato la L.R. n. 8/2004, l'adozione dei provvedimenti già previsti da quest'ultima norma all'art. 15, sono adesso nella

sfera delle competenze regionali (ex art. 14 comma 1) e non del sindaco del comune in cui sorge la struttura.

Per quanto sopra:

- *Il Sig. Sindaco di Gallipoli voglia riferire se ai propri atti esista autorizzazione all'esercizio a suo tempo rilasciata ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/2004;*
- *Il Dirigente del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce, voglia accertare se la struttura riunisce tutti i requisiti minimi per l'espletamento dell'esercizio;*
- *Il Dirigente del servizio Regionale in indirizzo, valuti l'adozione dei provvedimenti disciplinati dall'art. 14 comma 3 della L.R. n. 9/2017.*
  Si rimane in attesa di cortese cenno di riscontro circa le decisioni comunque adottate.".

Con nota prot. n. 46207 del 20/09/2017 trasmessa con PEC in pari data, ad oggetto "*Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica denominata "ITINERA" UBICATA IN GALLIPOLI (le), Lungomare Marconi c/o Vecchio Ospedale.", trasmessa al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Lecce e, per conoscenza, a questa Sezione, alla Direzione Generale ed al Dipartimento di Prevenzione - SISP della ASL LE, l'Istruttore Direttivo del Settore 2 – Sviluppo Economico del Comune di Gallipoli ha comunicato che "agli atti dell'Ufficio scrivente, non risulta essere stata rilasciata autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/2004.*".

Con nota prot. n. 189515 del 12/12/2017 trasmessa con PEC del 15/12/2017 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Area Sud – Maglie, unitamente al Dirigente Medico ed al Tecnico della Prevenzione della ASL LE, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato in data 12/10/2017 presso la struttura in oggetto finalizzato alla verifica dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e R.R. n. 7/2002, comunicando quanto segue:

"*La Crap è inserita in un immobile dell'ex Ospedale civile di Gallipoli, costituito da un piano terra e un piano primo e si compone dei seguenti ambienti:*
PIANO TERRA

- *ingresso-soggiorno;*
- *sala pranzo;*
- *vano cucina, utilizzato per la preparazione della prima colazione e per il porzionamento dei pasti principali (pranzo e cena) da parte del personale in servizio;*
- *due wc per gli ospiti;*
- *vano infermeria con annesso w.c.;*
- *vano assistente sociale con annesso w.c.;*
- *vano deposito materiale vario con annesso w.c.;*
- *locale per attività ludiche;*
- *locale per attività terapeutico-riabilitative;*
- *vano lavanderia – stireria utilizzato solo per gli indumenti degli ospiti, essendo il servizio affidato a lavanderie esterne;*

PIANO PRIMO

- *n. 8 camere doppie, delle quali n. 3 con il wc annesso;*
- *n. 2 wc per gli utenti accessibili dal corridoio;*
- *n. 2 bagni completi di doccia di cui uno per diversamente abili;*
- *wc per il personale con annesso spogliatoio;*
- *una camera per gli operatori;*

I due piani sono collegati da una scala interna e dal vano ascensore.

La struttura risulta in possesso di agibilità rilasciata dal Comune di Gallipoli in data 30/12/2003 con destinazione "struttura di soggiorno e assistenza per pazienti psichiatrici".

Tutti gli ambienti sono ben aerati e illuminati naturalmente, sufficientemente ampi e adeguatamente arredati, si presentavano in buone condizioni igienico sanitarie ad eccezione di alcuni tratti di pareti attigue ai due bagni

posti a piano terra che presentavano ampie scrostature e umidità e necessitano di lavori di manutenzione straordinaria. Nel vano scala sulla rampa che dal piano primo porta al lastrico solare erano depositati mobili e materiale vario ingombrante tale da ostacolare eventuali accessi al lastrico solare.
Per l'alimentazione della cucina si usa una bombola esterna di 20 Kg, pur essendo la struttura allacciata alla rete del gas metano.

Al momento della verifica erano ospitate tredici persone, tutte inserite dal DSM ASL LECCE.

I servizi di pulizia dei locali, di lavanderia (ad esclusione degli indumenti personali) e preparazione dei pasti (pranzo e cena) sono appaltati a ditte esterne.

La dotazione organica comprende un Collaboratore Professionale assistente sociale, otto infermieri professionali, un infermiere generico, un O.S.S. un A.S.S., uno Psicologo, un Dirigente medico Psichiatra.
Il Medico responsabile è il Dott. Serra Elio Direttore del CSM di Gallipoli.

Per quanto sopra rappresentato, la CRAP, così come strutturata ed organizzata, dispone di locali idonei all'uso cui è destinata, fermo restando che:

- *dovranno essere programmati interventi di adeguamento atti a rimuovere le carenze relative all'umidità nella zona dei bagni per gli utenti a piano terra;*
- *almeno quattro servizi igienici della zona notte devono essere completi e funzionanti (vaso, lavabo, bidet e vasca da bagno o piatto doccia);*
- *la cucina dovrà essere attrezzata e corredata per la preparazione dei pasti così come previsto dal R.R. 7/2002 che all'art. 5 vieta l'appalto per la fornitura dei pasti a ditte esterne. Inoltre, si dovrà adempiere a quanto previsto dal reg. CE n. 852/04 in ordine alla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande;*
- *la dotazione organica dovrà essere integrata nel rispetto degli standards previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;*

Per completezza si fa presente che in sede di sopralluogo è stata richiesta la documentazione relativa alla planimetria dei locali, titoli autorizzativi all'esercizio dell'attività se posseduti, conformità e/o verifiche periodiche degli impianti e documentazione attestante l'adeguamento della struttura al D. Lgs.81/2008.

Tale documentazione ad oggi non è pervenuta.".

Per tutto quanto sopra riportato, con nota prot. n. A00_183/724 del 17/01/2018 questa Sezione,
"*considerato che:*

- *già con nota circolare prot. n. A00_081/2323/APS del 10/06/2013, trasmessa tra gli altri ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha precisato che la L.R. n. 8/2004, disciplinando la materia dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, dell'accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, prevedeva che anche le strutture <u>pubbliche</u> debbano, in ogni caso:*
  "
  1. *richiedere l'autorizzazione alla realizzazione al competente Comune, essendo la fattispecie rientrante nei casi previsti dall'art. 5 comma 1 lett. a) della L.R. n. 8/2004;*
  2. *successivamente, ottenuta la suddetta autorizzazione alla realizzazione, richiedere a questo Servizio l'autorizzazione all'esercizio e il contestuale accreditamento (…)*";
- *non risulta rilasciato alcun provvedimento autorizzativo per la CRAP in oggetto;*
- *pertanto, l'attività sanitaria è esercitata presso la suddetta struttura, ubicata in Gallipoli, senza le dovute autorizzazioni e senza le previe verifiche positive dei requisiti minimi ed ulteriori previsti per l'esercizio e l'accreditamento;*
- *il Comando Carabinieri – N.A.S. di Lecce ed il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE hanno*

evidenziato carenze in relazione ai requisiti strutturali ed organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

- *la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private", pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, come modificata dalla L.R. n. 65 del 22/12/2017, pubblicata sul BURP n. 146 suppl. del 27/12/2017, ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto all'art. 29, comma 5, lettera a) che "le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliero-universitarie e gli IRCCS pubblici, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento di cui al regolamento regionale. I piani di adeguamento sono approvati dalla Giunta regionale che provvede, con propria deliberazione, ad adottare specifici programmi di attuazione dei piani di adeguamento";*
- *la medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede all'art. 14, comma 6 che "In caso di carenza dei requisiti di cui all'articolo 6, di violazione di prescrizioni inserite nell'atto di autorizzazione o di disfunzioni assistenziali che possano essere eliminate mediante idonei interventi, il dirigente della sezione regionale competente o il comune ordinano gli adempimenti necessari assegnando a tal fine un termine compreso fra trenta e novanta giorni.*",

ha precisato:

- "*che già ai sensi della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. (art. 8, comma 3) il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture di riabilitazione psichiatrica era di competenza della Regione*";
- "*che questa Sezione, considerato che l'art. 29, comma 5, lettera a), sopra riportato, consente alle aziende sanitarie locali, entro un anno dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2017, di predisporre un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento,* ***non ha ritenuto di applicare le sanzioni pecuniarie previste dall'art. 14, co. 3 della medesima Legge, fermo restando l'obbligo di predisposizione del piano di adeguamento di cui al medesimo art. 29;***";

ed ha invitato il Direttore Generale della ASL LE:

"

- ***a provvedere entro novanta (90) giorni dalla notifica della presente, ai sensi del sopra riportato art. 14, comma 6 della l.r. n. 9/2017 e s.m.i., alla rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri - N.A.S. di Lecce e dal Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ed a trasmettere a questa Sezione ed al Comando dei Carabinieri – N.A.S. di Lecce una relazione in ordine ai provvedimenti adottati a tal fine;***
- ***ad attivare le procedure previste dalla L.R. n. 9/2017 per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della CRAP di Gallipoli, tramite la presentazione al Sindaco del medesimo Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione;*** *a tal proposito,* ***si precisa che l'autorizzazione sindacale alla realizzazione potrà essere rilasciata senza acquisire il parere positivo di compatibilità regionale****, che deve intendersi già acquisito in quanto trattasi di struttura pubblica già ricompresa nella programmazione regionale, come risultante, da ultimo, anche nello schema di programmazione aziendale trasmesso dalla ASL LE con nota prot. n. 0060624 del 20/04/2015 ed approvato dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) e dal Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze Patologiche (PATP) con nota prot. n. A00-151/19763 del 03/09/2015;*
- ***a trasmettere a questa Sezione istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, allegandovi la suddetta autorizzazione comunale alla realizzazione e l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti minimi ed ulteriori di cui alla L.R.n. 9/2017 ed al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.***".

Con nota prot. n. 3925 del 25/01/2018 trasmessa con PEC in pari data ed indirizzata al Direttore Generale

della ASL LE, al Responsabile della Comunità Riabilitativa "ITINERA" e, per conoscenza, a questa Sezione ed al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce, il Dirigente del Settore 2 – Sviluppo Economico del Comune di Gallipoli ha invitato a "*presentare richiesta per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, che potrà essere rilasciata senza acquisire il parere positivo di compatibilità regionale (…)*".

Con nota prot. n. 7560/2-1 dell'11/02/2021, trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione, al Direttore Generale ASL LE, al Dipartimento di Prevenzione ASL LE ed al Sindaco del Comune di Gallipoli, ad oggetto "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica denominata "ITINERA" ubicata in Gallipoli (LE), lungomare Marconi c/o Vecchio Ospedale.", il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce ha comunicato, tra l'altro, quanto segue:
"(…)

6. Il 15 dicembre 2020 personale di questo ufficio ha eseguito nuovo controllo presso la CRAP "ITINERA" di Gallipoli, afferente al DSM della ASL di Lecce,riscontrando la medesima situazione autorizzativa e organizzativa già rilevata nel corso della precedente ispezione del 31/08/2017 sopra riportata, ossia:

- *mancanza di qualsiasi atto autorizzativo sia alla realizzazione (di competenza comunale) che al funzionamento (di competenza regionale) in violazione dell'art. 14 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017, nonostante siano trascorsi due anni dalle disposizioni impartite dalla Regione Puglia alla Direzione Generale della ASL di Lecce, con la comunicazione di cui al precedente punto 5 lett. a*);
- *mancato adeguamento dell'organizzazione della struttura relativamente alla preparazione e somministrazione dei pasti, permanendo la situazione rilevata dal dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce – Area Sud Maglie e riportata al precedente punto 3) lett. b).*
  Infatti la colazione continua ad essere preparata in struttura mentre il pranzo e la cena continuano ad essere forniti dalla società LA CASCINA che cucina presso il P.O. di Gallipoli, in violazione dell'art. 5 del R.R. n. 7/2002;
- *mancata presentazione di DIA sanitaria alle autorità competenti e mancato approntamento di idoneo manuale di autocontrollo secondo i principi di HACCP in violazione dell'art. 6 commi 3 e 8 del D.Lgs 193/07;*

Nel corso dell'ultimo controllo è stato inoltre rilevato:

- *i locali della struttura risultano essere stati ristrutturati con sostituzione di alcune porte, con imbiancatura di tutti gli ambienti interni, con risanamento del locale lavanderia e ristrutturazione dei servizi igienici posti al piano terreno;*
- *in nessuno dei locali della struttura risulta esposto piano di evacuazione, ma le vie di fuga sono segnalate da un pannello luminoso;*
- *Presenza di n. 8 ospiti su 14 posti letto disponibili, tutti inseriti dal DSM della ASL di Lecce, a fronte di un organico così composto:*
  - ✓ *DIRETTORE AD INTERIM nella persona del Direttore del CSM di Gallipoli;*
  - ✓ *1 Assistente Sociale;*
  - ✓ *1 Psicologa per minimo 12 ore settimanali, in organico al CSM;*
  - ✓ *1 Terapista della riabilitazione psichiatrica;*
  - ✓ *9 infermieri;*
  - ✓ *3OSS (Operatore Socio Sanitario);*
  - ✓ *1 ASS (Ausiliario Socio Specializzato);*
- *il blocco dal marzo 2020 di ogni accesso per nuovi utenti, perché strutturalmente impossibilitata a organizzare percorsi dedicati per garantire l'isolamento come da procedure regionali come affermato dal Direttore ad Interim che in data 23/10/2020 ha inoltrato richiesta di adeguamento strutturale ai vertici aziendali;*
- *non risulta essere stato individuato e preparato un locale destinato ad accogliere un eventuale caso sospetto tra gli ospiti presenti; la struttura non ha un proprio protocollo di gestione dei casi sospetti/ accertati Covid19, ma si basa sulle disposizioni ministeriali così come recepite dalla Regione Puglia.*

Quanto sopra affinché le autorità in indirizzo, ognuna per quanto di propria competenza, previa urgente valutazione dei fatti anche in considerazione del lasso di tempo trascorso dalla precedente comunicazione,

emettano i provvedimenti ritenuti opportuni sia a tutela degli ospiti che per ottemperare alle previsioni di legge, dei quali sarà gradita copia.

Questo N.A.S. provvederà alla contestazione delle sanzioni amministrative accertate.".

Con Determina Dirigenziale n. 110 del 13.04.2021 il Dirigente del Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ha rappresentato quanto segue:

"*(…) atteso che:*

- *con nota prot. n. A00_183/724 del 17/01/2018 questa Sezione ha invitato il Direttore Generale della ASL LE:*
  "
  - ***a provvedere entro novanta (90) giorni dalla notifica della presente, ai sensi del sopra riportato art. 14, comma 6 della l.r. n. 9/2017 e s.m.i., alla rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri - N.A.S. di Lecce e dal Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ed a trasmettere a questa Sezione ed al Comando dei Carabinieri – N.A.S. di Lecce una relazione in ordine ai provvedimenti adottati a tal fine;***
  - ***ad attivare le procedure previste dalla L.R. n. 9/2017 per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della CRAP di Gallipoli, tramite la presentazione al Sindaco del medesimo Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione;*** *(…);*
  - ***a trasmettere a questa Sezione istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, allegandovi la suddetta autorizzazione comunale alla realizzazione e l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti minimi ed ulteriori di cui alla L.R.n. 9/2017 ed al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;****";*

- *con nota prot. n. 7560/2-1 dell'11/02/2021 il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce ha comunicato di aver riscontrato nel corso del sopralluogo effettuato il 15 dicembre 2020 presso la CRAP "ITINERA" di Gallipoli, "la medesima situazione autorizzativa e organizzativa già rilevata nel corso della precedente ispezione del 31/08/2017 sopra riportata (…)";*
- *l'art. 14 Sanzioni della L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede:*
  - *al comma 1, che "Il dirigente della sezione regionale competente o il comune, secondo le rispettive competenze, a seguito di accertamenti eseguiti dagli organi della pubblica amministrazione incaricati della vigilanza, dispongono previa osservanza della l. 241/1990:*
    a) la chiusura di strutture o attività aperte senza le preventive autorizzazioni; (…)";
  - *al comma 3, che "Nei casi previsti ai commi 1 e 2 è comminata la sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un minimo di euro 10 mila e un massimo di euro 60 mila.";*
  - *al comma 6, che "In caso di carenza dei requisiti di cui all'articolo 6, di violazione di prescrizioni inserite nell'atto di autorizzazione o di disfunzioni assistenziali che possano essere eliminate mediante idonei interventi, il dirigente della sezione regionale competente o il comune ordinano gli adempimenti necessari assegnando a tal fine un termine compreso fra trenta e novanta giorni.";*
  - *al comma 7, che "Ove il trasgressore non provveda nel termine assegnato, il dirigente della sezione regionale competente o il comune dispongono la sospensione dell'attività per un periodo di tempo sino a tre mesi.";*
  - *al comma 8, che "L'attività sospesa può essere nuovamente esercitata previo accertamento dell'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate. In caso contrario il dirigente della sezione regionale competente o il comune dichiarano la revoca dell'autorizzazione.*";
  - *al comma 9, che "Nei casi previsti ai commi 4 e 6 è applicata la sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un minimo di euro 6 mila e un massimo di euro 36 mila.";*
- *la sanzione di cui al comma 9, non applicata a seguito della trasmissione della nota prot. n. 7560/1 dell'11/09/2017 e della nota prot. n. 189515 del 12/12/2017 (con cui, rispettivamente, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - N.A.S. di Lecce e il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Area*

Sud – Maglie avevano già rilevato presso la struttura de qua sia l'assenza di provvedimenti autorizzativi che carenze in relazione ai requisiti strutturali ed organizzativi) in quanto l'art. 29, comma 5, lettera a), consentiva alle aziende sanitarie locali, entro un anno dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2017, di predisporre un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento, deve all'attualità essere applicata dati la scadenza del termine previsto dalla suddetta disposizione e il mancato adeguamento della struttura ai requisiti di esercizio e di accreditamento;

ritenuto di dover applicare la sanzione prevista dall'art. 14, comma 8 anziché quella di cui al comma 1, lett. a) della L.R. n. 9/2017, e, conseguentemente, la sanzione amministrativa pecuniaria prevista al comma 9 anziché al comma 3 del medesimo art. 14, in quanto:

- *trattasi di struttura pubblica a gestione diretta ed attiva sul territorio da molti anni, circostanza conosciuta dalla Regione in quanto inserita quantomeno già dal 2009 nella programmazione aziendale della ASL LE;*
- *la disposizione dell'art. 29, comma 5 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., vigente all'epoca, il quale prevedeva che potessero essere considerate, a tutti gli effetti, autorizzate all'esercizio le strutture del R.R. n. 7/2002 che avevano operato in regime di convenzione con le USL, sulla scorta di atti autorizzativi di queste ultime ed in conformità alla programmazione definita dai Dipartimenti di Salute Mentale, a fortiori doveva intendersi altresì applicabile alle strutture di cui al R.R. n. 7/2002 pubbliche di fatto attive;*

considerato, inoltre, che dalla nota prot. n. 7560/2-1 dell'11/02/2021 del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce si rileva che "non risulta essere stato individuato e preparato un locale destinato ad accogliere un eventuale caso sospetto tra gli ospiti presenti; la struttura non ha un proprio protocollo di gestione dei casi sospetti/accertati Covid19, ma si basa sulle disposizioni ministeriali così come recepite dalla Regione Puglia.";

ed ha determinando:

"

- *di disporre, ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., con decorrenza immediata dalla data di comunicazione del presente provvedimento, la sospensione per n. 90 (novanta) giorni dell'attività di Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica a gestione diretta della ASL LE denominata "ITINERA", sita in Gallipoli (LE) - Lungomare Marconi c/o il vecchio Ospedale, ovvero del minor tempo necessario per*:
  - *la rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce con la sopra riportata nota prot. n. 7560/2-1 dell'11/02/2021, relative alla preparazione e somministrazione dei pasti ed all'adozione di un protocollo di gestione dei casi sospetti/accertati Covid 19 e di misure di contenimento alla diffusione del virus;*
  - *la trasmissione alla scrivente Sezione da parte del Direttore Generale della ASL LE, previa rimozione delle carenze di cui sopra, di istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, comprensiva di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti minimi di esercizio;*
- *di demandare al Direttore Generale ASL LE ed al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL LE l'individuazione e l'attuazione delle misure operative idonee all'esecuzione del provvedimento di sospensione ed al trasferimento in sicurezza e con il minor disagio possibile dei pazienti attualmente in carico alla Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "ITINERA" di Gallipoli (LE) presso altre strutture della medesima tipologia;*
- *di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE di comminare la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 14, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *di precisare che, a seguito della trasmissione a questa Sezione, da parte del Direttore Generale della ASL LE, dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, comprensiva di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti minimi di esercizio, la scrivente conferirà incarico al*

Dipartimento di Prevenzione della ASL LE di effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica della rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce, nonché del possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività;

- *di precisare che la ripresa dell'attività, come previsto dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., sarà subordinata all'accertamento dell'intervenuta rimozione delle suddette carenze igienico-sanitarie da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE;".*

Con nota prot. n. 90343 del 28/05/2021 trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Gallipoli, al Direttore del DSM ASL Lecce, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce, al Direttore U.O.C. CSM Gallipoli dell'ASL LE ed al Direttore f.f. Area Gestione Tecnica dell'ASL LE, ad oggetto "*Riferimento nota regione Puglia prot. A00_183/6016 del 13.04.2021 (in atti al protocollo n. 0066055 del 14.04.2021) – "Notifica D.D. n. 110 del 13/04/2021 ad oggetto: sospensione ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., dell'autorizzazione all'esercizio della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica a gestione diretta della ASL LE denominata "ITINERA", UBICATA IN Gallipoli (LE) – Lungomare Marconi c/o il vecchio Ospedale.". Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento ai sensi del R.R. n. 3/2005.*", il Direttore Generale della ASL LE ha comunicato quanto segue:

"*Premesso che:*

1. *in ottemperanza a quanto disposto con la nota in oggetto è stata sospesa l'attività della CRAP di Gallipoli, al fine di procedere alla rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri N.A.S. di Lecce con nota prot. 7560 – 1 del 11/02/2021 (in atti al prot. n. 0024391 del 12/02/2021);*
2. *sono state avviate le procedure finalizzate ad ottenere le autorizzazioni all'esecuzione degli interventi tecnici necessari al fine delle criticità rilevate nel predetto verbale dei N.A.S.;*

con la presente si formula istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica a gestione diretta della ASL LE denominata "ITINERA", ubicata in Gallipoli (LE), Lungomare Marconi c/o Vecchio Ospedale, attualmente sede del distretto Socio Sanitario di Gallipoli.

Si allega alla presente:

1. *la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti minimi di esercizio da parte della Struttura in questione.*
2. *planimetria 1:100 della CRAP di Gallipoli*
3. *elenco del personale della CRAP di Gallipoli*.".

Con nota prot 16272 del 16/12/2021, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Gallipoli, al Direttore del DSM ASL Lecce, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce, al Direttore U.O.C. CSM Gallipoli dell'ASL LE ed al Direttore f.f. Area Gestione Tecnica dell'ASL LE, ed al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Lecce, la scrivente Sezione ha rappresentato, *inter alia*, quanto segue:

"*(...) precisato che alla sopra riportata istanza prot. n. 90343 del 28/05/2021 è allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 20.12.2000, n. 445 con cui il Direttore Generale della ASL LE dichiara:*

"*che la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica a gestione diretta della ASL LE denominata "ITINERA", ubicata in Gallipoli (LE), Lungomare Marconi c/o Vecchio Ospedale, attualmente sede del distretto Socio Sanitario di Gallipoli struttura sanitaria di proprietà di questa Azienda, è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori specifici, nonché dei requisiti minimi ed ulteriori generali (previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 s.m.i.), fatta eccezione per quelli inerenti gli adeguamenti antincendio e antisismica per i quali si dichiara che:*

a) per gli adeguamenti antincendio delle strutture sanitarie, questa Azienda ha già predisposto apposita

programmazione, inoltrata in Regione per i relativi finanziamenti, in ottemperanza del Decreto 19 marzo 2015;

b) *per l'adeguamento antisismico questa Azienda ha già predisposto apposita programmazione, inoltrata in regione per i relativi finanziamenti, in ottemperanza del Programma Nazionale ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003.";*

considerato che per le strutture pubbliche, oltre l'autorizzazione all'esercizio, deve essere richiesto anche l'accreditamento istituzionale;

- *si invita il Direttore Generale della ASL LE ad integrare la documentazione già trasmessa con l'istanza di accreditamento istituzionale, allegandovi la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (da trasmettere anche al Servizio Qu.OTA – Aress) attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, corredata dalla relativa griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata;*
- *nelle more della trasmissione alla scrivente dell'integrazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL LE, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio si invita il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dell'ASL LE denominata "ITINERA", ubicata in Gallipoli (LE) al Lungomare Marconi c/o il Vecchio Ospedale, finalizzato alla verifica della rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce sopra riportate, nonché del possesso dei requisiti previsti, per l'autorizzazione all'esercizio, dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (organizzativi e strutturali e tecnologici generali, colonna di sinistra) e dalla Sezione D.03 (strutturali e organizzativi specifici, colonna di sinistra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., trasmettendone gli esiti a questa Sezione ed al medesimo Comando Carabinieri.*

  Si precisa che la relazione dovrà confermare esplicitamente, per la struttura in oggetto, la rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce con nota prot. n. 7560/2-1 dell'11/02/2021, relative alla preparazione e somministrazione dei pasti ed all'adozione di un protocollo di gestione dei casi sospetti/accertati Covid 19 e di misure di contenimento alla diffusione del virus, e l'esistenza di tutti i requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017 e dal R.R. n. 3/2005 s.m.i., specificando il nominativo ed i titoli accademici del Responsabile Sanitario.".

Con *Pec* del 24.02.2023 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha trasmesso la nota prot. U0030938 del 24/02/2023 ad oggetto: "*Comunità Riabilitativa assistenziale psichiatrica "ITINERA", ubicata in Gallipoli (Le) alla via Lungo mare Marconi, presso il Vecchio Ospedale. Invito ad integrazione istanza. Incarico di verifica eliminazione carenza e del possesso requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio. Esito accertamenti.*", con la quale il Direttore del medesimo Dipartimento ha rappresentato quanto segue:

" *- vista la nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia n. AOO_183_16272 del 16/12/2021 pervenuta a questo Servizio in data 17/12/2021, con la quale si invitava il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce ad effettuare idoneo sopralluogo presso Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dell'Asl di Lecce denominata "ITINERA" sita in Gallipoli alla Via Lungomare Marconi c/o Vecchio Ospedale, finalizzata alla verifica della rimozione delle carenze rilevate dal Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute – NAS di Lecce, nonché del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dalla Sez. A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e dalla Sezione D.03 del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.,*

- *vista la nota prot. n. 7560/2 -1 del 11/02/2021 del Comando dei Carabinieri per la tutela della Salute – Nas di Lecce che ad ogni buon conto si allega copia;*
- *visto l'esito dei sopralluoghi effettuati da personale Ispettivo e di Vigilanza di questo Dipartimento;*

SI ATTESTA:

1) la rimozione di tutte le carenze riscontrate dal Comando NAS di Lecce con la nota di cui sopra;

2) la verifica con esito positivo dei requisiti di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;

3) la verifica con esito positivo dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui alla sezione D. 03 del R.R. n.3/2005 e s.m.i., eccezion fatta per la carenza di un collaboratore professionale sanitario esperto o collaboratore professionale assistente sociale esperto, che dovrà essere comunicato/integrato prima dell'avvio dell'attività suddetta.".

Posto quanto sopra, atteso:

- l'avvenuta rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce comunicata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con la sopra riportata nota prot. U0030938 del 24/02/2023*;*
- l'esito positivo relativo alla verifica dei requisiti di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui alla sezione D. 03 del R.R. n.3/2005 e s.m.i., *"eccezion fatta per la carenza di un collaboratore professionale sanitario esperto o collaboratore professionale assistente sociale esperto, che dovrà essere comunicato/integrato prima dell'avvio dell'attvività suddetta."* trasmesso con la medesima riportata nota prot. U0030938 del 24/02/2023*;*
- la trasmissione alla scrivente Sezione da parte del Direttore Generale della ASL LE, dell' istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla sopra riportata nota prot. n. 90343 del 28/05/2021;

si propone di confermare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica a gestione diretta della ASL LE denominata "ITINERA", sita in Gallipoli (LE) - Lungomare Marconi c/o il vecchio Ospedale, il cui Direttore Sanitario è il dott. Elio Serra, Direttore del CSM di Gallipoli, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, Direttore Generale della ASL LE denominata "ITINERA", è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il Direttore Generale dell'ASL LE è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di confermare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica a gestione diretta della ASL LE denominata "ITINERA", sita in Gallipoli (LE) - Lungomare Marconi c/o il vecchio Ospedale, il cui Direttore Sanitario è il dott. Elio Serra, Direttore del CSM di Gallipoli, con le seguenti precisazioni:

  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, Direttore Generale della ASL LE denominata "ITINERA", è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il Direttore Generale dell'ASL LE è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Gallipoli (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 17 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 luglio 2023, n. 192

Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è stata fissata con "Codice Turismo", D.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79 con cui, all'art. 20 è stabilito che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previo intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nelle more dell'adozione di un Accordo nazionale in materia, la Regione Puglia con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17, ha disposto la "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo", stabilendo al Titolo lll le caratteristiche ed i requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi", specificando che la relativa abilitazione "si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione, fatti salvi i casi di esonero dall'obbligo del corso".

Constatato che:

In attuazione della legge regionale 30 aprile 2019 n. 17, con DGR n. 1785 del 07 ottobre 2019, sono state approvate le linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio e Turismo".

Dette linee guida stabiliscono che per conseguire l'abilitazione sia sostenuto un esame finale, a valle del previsto percorso formativo, organizzato dall'ente che ha erogato il corso di formazione, presso la propria sede o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nominata dalla Regione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

Considerato che:

l'Ente Genesis Consulting, sede di Bari, ha erogato il corso di formazione individuato con il codice progetto BA/A/38/03-2021, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 12-25-26 ottobre 2022, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 192 del 30/09/2022, successivamente integrata con atto dirigenziale della medesima Sezione n.196 del 10/10/2022;

Dato atto che:

al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un **attestato di abilitazione,** il cui rilascio è in capo alla struttura regionale competente in materia di turismo e quindi alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame;

I requisiti formativi ed i requisiti linguistici, come stabilito dalla DGR n.1785/2019, sono stati verificati dall'Ente di Formazione Genesis Consulting, erogatore del corso.

Vista:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) del seguente candidato:

TOMA VINCENZO

Ritenuto pertanto

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore del suindicato soggetto ed al rilascio dell'attestato di abilitazione;

Visti:

la legge regionale n. 17/2019;
la Deliberazione di Giunta GR n. 1785/2019;
la legge regionale n. 15/2002;
il Decreto Legislativo n.13/2013;

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di riconoscere in favore del sig. **TOMA VINCENZO**: l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi della legge regionale n.17/2019, nonché della DGR n. 1785/2019 e contestualmente di rilasciare al predetto interessato l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.

I dati anagrafici completi del suindicato soggetto sono riportati nella allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di dare atto che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 7 pagine, di cui n. 1 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

di notificare copia del presente provvedimento all' abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo":
TOMA VINCENZO

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00190 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Il Dirigente ad Interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni
Salvatore Patrizio Giannone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 luglio 2023, n. 193

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Gioffre Casciaro, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138/2022, in data 22 giugno 2023, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, è stata acquisita in atti in data 22/06/2023 (prot.AOO_056_0002075).

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che il sig. Gioffre Casciaro, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –società srl - che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :
il sig. Gioffre Casciaro ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti, prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) Agenzia di Viaggio e Turismo- presentata alla Provincia di Lecce (Protocollo n.24464 del 24/04/2018) dalla quale risulta la qualità di legale rappresentante della società agenzia di viaggi e turismo del sig. re Gioffre Casciaro;

- Visura camerale storica di società di capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce (documento n. LZG0RXN0VJNVCYRYKHV estratto dal Registro Imprese in data 06/06/2023);

- Comunicazione della Provincia di Lecce, protocollo n. 30905 del 29/05/2018, di acquisizione della presentazione della SCIA protocollo n.24464 del 24/04/2018 , da parte del legale rappresentante della società, sig. Gioffre Casciaro.

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore sig. re Gioffre Casciaro del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al sig. re Gioffre Casciaro il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi del sig. re Gioffre Casciaro, sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
  è immediatamente esecutivo;
  si compone di n. 8 pagine, di cui 1 di allegato;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. re Gioffre Casciaro

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00195 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Il Dirigente ad Interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni
Salvatore Patrizio Giannone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 luglio 2023, n. 194

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig.ra Schito Liuba, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138/2022, in data 02.02.2023, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, è stata acquisita in atti in data 09.02.2023, (prot.AOO_056_0000556), successivamente integrata con pec del 03/05/2023, con pec del 15/05/2023 e con pec del 12/06/2023, acquisite in atti rispettivamente il 03/05/2023 (prot. AOO_056-0001411), il 17/05/2023(prot.AOO_056-0001530)e il 12/06/2023 (prot. AOO_056-0001912).

Atteso che:

con pec del 31.05.2023, prot. AOO_056-0001687 alla sig.ra Schito Liuba, è stata comunicata la sussistenza di motivi ostativi alla conclusione positiva del procedimento di abilitazione a Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo;

Visto che:

con pec del 09.06.2023 acquisita in atti prot.AOO_056-0001912 del 12.06.2023, sono state presentate, ai sensi della legge 241/90,ex art 10 bis, osservazioni ritenute idonee;

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, la sig.ra Schito Liuba, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di socio accomandatario della s.a.s. (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) – società - che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.12 nonché codice ATECO 79.11).

Dato atto che :
la sig.ra Schito Liuba, ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti, prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo n.1170 del 17/04/2009 (Registro 2009/45 del 17/04/2009), rilasciata ai sensi della l.r. 15 novembre 2007, n.34 dalla Provincia di Lecce – Servizio Turismo & Marketing Territoriale- Ufficio Agenzie di Viaggio e Turismo;

- Visura storica Società di Persone – s.a.s. rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce- Documento n.T 512930610, estratto dal Registro Imprese in data 20/04/2023;

- atto costitutivo di società in nome collettivo - raccolta n.3.116 del 14.01.2009;

- modifica dei patti sociali di società in nome collettivo per cessione di quota – repertorio n.10.134 - raccolta n.7449;

- modifica dei patti sociali di società in nome collettivo per cessione di quota e trasformazione in società in accomandita semplice -repertorio n.12.498 - raccolta n. 9.224.

- la comunicazione presso lo Sportello Unico Attività Produttive, pratica n° SCHLBI78P69D8621-23022021-1804, di cessazione per trasferimento dell'attività presso altra sede;

- la comunicazione presso lo Sportello Unico Attività Produttive, pratica n° SCHLBI78P69D8621-23022021-1903 di trasferimento alla nuova sede.

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig.ra Schito Liuba del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** alla sig.ra Schito Liuba il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig.ra Schito Liuba , sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
è immediatamente esecutivo;
si compone di n. 8 pagine, di cui 1 di allegato;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig.ra Schito Liuba

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00196 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Il Dirigente ad Interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni
Salvatore Patrizio Giannone

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2023, n. 257

ID_6306_ Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Massafra. Proponente Comune di Massafra. Valutazione di Incidenza Ambientale - livello I - fase di screening nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex D.Lgs.n 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n.44/2012 - Autorità Procedente: Comune di Massafra

L'anno 2023 addì del mese di in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";*
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi".
VISTA la DGR n.1515/2021
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 codice Cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15 dicembre 2009;
- il Piano di Gestione del SIC "Murge di Sud-est, approvato con DGR n. 432 del 6 aprile 2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 09/04/2018 n. 82), con cui il SIC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 37357 del 03/08/2022 acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/9673 del 03/08/2022, il Comune di Massafra ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per il Piano in oggetto;
- con nota AOO_089/15719 del 15/12/2022lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Regionale Terra delle Gravine e al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca, come previsto dalla D.G.R. 1515/2021;

EVIDENZIATO che:
il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e s.m.i., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti";
ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma" e comma 3 "Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza";
l'Autorità competente per la VAS, ai sensi dell' art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio.
CONSIDERATO che
in base all'art. 5 comma 1 del DPR n. 357/97, nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione dei siti Rete Natura 2000 (d'ora in poi RN2000) ed un uso sostenibile del territorio.

Il Piano urbano per la mobilità del Comune di Massafra si propone i seguenti obiettivi:

- **Rendere la città accessibile a tutti i cittadini:** Il PUMS promuove una nuova visione dello spazio pubblico destinandolo alla fruizione della collettività, in contrapposizione alla precedente in cui lo spazio urbano vede strade e parcheggi a servizio della mobilità privata e quasi sempre automobilistica. Il PUMS intende dunque restituire lo spazio (suolo) da destinare alle funzioni a servizio della mobilità pedonale, ciclistica e collettiva con una progressiva limitazione agli accessi veicolari, un'incentivazione alla moderazione delle velocità, una razionalizzazione, regolazione e riduzione degli spazi di sosta e parcheggio.
- **Moderare la velocità veicolare per ridurre il rischio reale e percepito:** indispensabile per rendere compatibili i diversi usi dello spazio pubblico da parte degli utenti della strada (pedoni, ciclisti, automobilisti, trasporto collettivo, trasporto logistico). Per ottenere reali effetti, accanto alle infrastrutture fisiche il PUMS prevede la promozione di politiche di sensibilizzazione ed educazione dei cittadini, nonchè fortemente sanzionatorie da applicare all'occorrenza;
- **Elevare lo standard di qualità urbana sulla rete viaria**, rilevato il fatto che Massafra ha un grande bisogno di riqualificare i propri assi viari principali specie del centro cittadino, con interventi di revisione della gerarchia stradale e interventi di riqualificazione dell'arredo urbano;
- **Favorire l'uso dei modi di trasporto a minor impatto ambientale (mobilità pedonale, ciclabilità, trasporto collettivo, ecc.).** La strategia del PUMS è orientata in modo decisivo a favore la mobilità attiva (pedonale e ciclabile) e, compatibilmente con le risorse pubbliche disponibili e con le scelte operate in ambito sovraordinato del redigendo PUG, a favore del trasporto collettivo;
- **Ridurre la dipendenza dell'uso dell'auto** negli spostamenti di breve distanza e contenere la congestione veicolare cittadina, promuovendo buone pratiche di mobilità attiva (pedonale e ciclabile);
- **Promuovere la mobilità con mezzi elettrici a gas e/o a biogas**

Per raggiungere tali obiettivi, propone, in generale, delle proposte di intervento di seguito descritte:
VIABILITA', SOSTA, MOBILITA' DOLCE

- Spostamento del mercato
- Variazione dei sensi di marcia sulla viabilità principale e istituzione di una maglia a circolazione circolare oraria (Vie interessate: Via Colonnello Scarano, Corso Roma, Viale Marconi)
- Realizzazione di una rete di itinerari ciclabili che coinvolgano le strade liberate dall'istituzione del senso unico

- Realizzazione di una rete di itinerari pedonali prioritari per la messa in sicurezza e l'eliminazione delle barriere architettoniche
- Pedonalizzazione del Lungovalle con rialzo della pavimentazione e/o altre opere di moderazione all'intersezione con il Ponte Garibaldi e Corso Italia
- Istituzione "Strada 30" o "strada 20" (shared space) con moderazione del traffico su Corso Italia
- centro storico (breve periodo) Introduzione del limite di 30 km/h
- centro storico (medio periodo) Introduzione di una Zona a Sosta Regolamentata (ZSR) con esenzione per i residenti (avvio del processo di riqualificazione)
- centro storico (lungo periodo) Introduzione di una Zona a Traffico Limitato (ZTL) con esenzione per i residenti (processo di riqualificazione avviato e effetti del PUMS evidenti sulla circolazione)
- Limitazioni alla circolazione e/o alla sosta lungo la viabilità di Chiatona e realizzazione di uno o più parcheggi di scambio con navetta, nello specifico:

TRASPORTO PUBBLICO

- Riorganizzazione del TPL sulla base della nuova viabilità mirando ad intercettare domanda specifica, e connettere la periferia con il centro, sostituendo i bus con nuovi mezzi elettrici dotati di trasporto bici, rilanciando l'appeal del servizio con il miglioramento di comunicazione, comfort e accessibilità
- Sistemazione e rinnovamento delle fermate con paline, infografica, accessibilità per diversamente abili
- Attivazione di navette Park&Ride nel periodo estivo tra aree a parcheggio nei pressi dell'uscita della statale e l'area dei lidi

Le strategie previste e le azioni conseguenti analizzate hanno come riferimento un orizzonte temporale al 2030 e le azioni sono suddivise in tre tipologie in funzione dei tempi di attuazione: Breve periodo (2-3 anni), Medio Periodo (5-7 anni), Lungo periodo (10-12 anni).
Il piano ha individuato nel dettaglio la rete di piste ciclabili nel contesto prettamente urbano, ma non a livello extraurbano a cui si rimanda con progetti di dettaglio.
In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, Il territorio comunale di Massafra ricade nell'Ambito *"Arco Ionico Tarantino*".
Il territorio comunale, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, è interessata dalle seguenti componenti:

- **Componenti geomorfologiche**

UCP Versanti
UCP Doline
UCP Lame e Gravine
UCP Grotte (100m)
UCP Geositi (100m)
UCP Inghiottitoi (50m)

- **Componenti idrologiche**

BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

- **Componenti botaniche-vegetazionali**

BP - Boschi

UCP - Prati e pascoli naturali
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale
UCP - Aree di rispetto dei boschi

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

BP - Parchi e riserve (Parco Regionale Terra delle Gravine)
UCP - Siti di rilevanza naturalistica

- **Componenti culturali e insediativ**

BP - Zone gravate da usi civici
BP - Zone di interesse archeologico
UCP - Città Consolidata
UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa (segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche e aree appartenenti alla rete dei tratturi)
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali_e insediative (100m - 30m)
UCP - Luoghi panoramici
UCP - Strade panoramiche
UCP - Strade a valenza paesaggistica

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Per la valutazione d'incidenza si è fatto riferimento ai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- Screening Vinca
- Rapporto preliminare di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.
- Tav. 1
- Tav. 2
- Tav. 3
- Tav. 4
- Tav. 5
- Tav. 6
- Tav. 7
- Tav. 8
- Tav. 9
- Tav. 10
- Tav. 11
- Tav. 12
- Tav. 13
- Tav. 14
- Tav. 15
- Tav. 16_TAVP4_TrasportoPubblico_PropostediPiano

VALUTATO che:
il PUMS è un piano strutturale e strategico di lungo periodo (10 anni) che definisce scenari dello sviluppo urbano per il miglioramento della qualità della vita. La proposta di PUMS di Massafra, in linea con i macro obiettivi delineati dalle Linee Guida Nazionali per i PUMS è coerente con quelli minimi definiti dalle Linee Guida Regionali. Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione individuati dal RR 6/2016 e ss.mm.ii

per i siti RN2000 in argomento;

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi
- Limitare la diffusione degli incendi boschivi
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

E le relative misure di conservazione trasversali e sito-specifiche per la ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" e quelle contenute nel piano di gestione della ZSC IT9130005 "Murge di Sud-Est", nonché le misure previste per la ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco Jonico"

- Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*;

- Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:
- sottopassaggi,
- ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;
- collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna;
- nel caso di realizzazione di barriere fonoassorbenti trasparenti, posa in opera di sistemi di mitigazione visiva per l'avifauna (strisce adesive di colore giallo poste verticalmente a 12 cm l'una dall'altra).

In base al combinato disposto dell'articolo 4, paragrafo 5, della direttiva «VAS» e dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva «Habitat», "è richiesta una valutazione per qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso o necessario alla gestione di un sito di importanza comunitaria, ma in grado di avere incidenze significative su un tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti".

Le piste ciclabili extraurbane ed in particolare quelle da realizzarsi in sede propria potrebbero interessare habitat o porzioni di habitat presenti, e la loro realizzazione potrebbe comportare sottrazione diretta di habitat, oltre che, durante le fasi di cantiere, comportare disturbo per le specie presenti, pertanto si ritiene necessario che nel dettaglio della progettazione queste infrastrutture debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.

PRESO ATTO che:
con nota AOO_089/15719 del 15/12/2022lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Regionale Terra delle Gravine e al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca, come previsto dalla D.G.R. 1515/2021; i quali enti quale dopo venti giorni non hanno espresso.parere di competenza;
CONSIDERATO che:
la pianificazione e gli interventi previsti dal piano, garantiscono a grandi linee e in generale l'applicazione delle Misure e degli obiettivi di conservazione di cui al RR n. 6/2016 e dei relativi piani di gestione consentono di escludere la possibilità del verificarsi di incidenze negative sulle ZSC/ZPS interessate;
Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità delle ZSC presenti con riferimento agli specifici obiettivi di

conservazione delle stesse, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con l'obbligo che i singoli interventi da realizzarsi, nel dettaglio della progettazione, debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.
La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, parere favorevole di valutazione di incidenza per il Piano per la Mobilità Urbana Sostenibile del Comune Massafra, oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VAS,
- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è trasmesso al Comune di Massafra, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex LR 44/2012 e ss.mm.ii;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n.

443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 luglio 2023, n. 260

ID_6312. "P.S.R. Puglia 2014-2020, MISURA 4, SOTTOMISURA 4.1, OPERAZIONE B". Lavori di riqualificazione e realizzazione di annessi rustici al servizio dell'azienda zootecnica Quitadamo Vincenzo Matteo in agro del Comune di Mattinata (FG). Proponente: Quitadamo Vincenzo. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". Fasc. 3077.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, VISTA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la nota prot. n. AOO_089/9455 del 29-07-2022, con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio, in qualità di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato che "provvederà a svolgere le attività di ordinaria amministrazione nonché a sottoscrivere d'ordine gli atti amministrativi di competenza del

Servizio VIA/VIncA per il periodo dal 29 luglio al 05 agosto, in coincidenza con la fruizione di congedo da parte del Dirigente del suddetto Servizio";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat* " e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*."

PREMESSO CHE:

a. con nota prot. n. 5464/2022 del 24/08/2022, acclarata a questa Sezione con prot. n. AOO_089/10638 del 24-08-2022, l'Ente Parco Nazionale del Gargano trasmetteva parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento in oggetto;
b. con nota/pec acclarata al prot. n. AOO_089/11072 del 06/09/2022di questa Sezione, il Proponente, Quitadamo Vincenzo, trasmetteva la documentazione ai fini dell'acquisizione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e ai sensi della D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018 in merito al progetto di cui in epigrafe, tra cui:

- Attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (di euro 100,00 eseguito il 28/07/2022 sul c/c 60225323 intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"): "bollettino_pagato.pdf";
- Domanda di attivazione del procedimento di Valutazione d'Incidenza Ambientale – Fase I Screening: "1 Istanza Regione_Vinca.pdf";

- Relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale "Relazione Incidenza_31_08_2022.pdf" comprensivo di:

    1. Cronoprogramma
    2. Allegato 1 Cartografia riportante le superfici aziendali oggetto di intervento
    3. Allegato 2 Ortofoto riportante le superfici aziendali oggetto di intervento
    4. Allegato 3 Cartografia riportante le superfici aziendali oggetto di intervento in relazione al S.I.C. "Valloni di Mattinata – Monte Sacro" (IT9110009)
    5. Allegato 4 Cartografia riportante le superfici aziendali oggetto di intervento in relazione alla Z.P.S. "Promontorio del Gargano – Monte Sacro" (IT9110039)
    6. Allegato 5 Cartografia riportante le superfici aziendali oggetto di intervento in relazione ai confini del Parco Nazionale del Gargano
    7. Allegato 6 Cartografia riportante le superfici aziendali oggetto di intervento in relazione alla Cartografia I.G.M. (1:50.000)
    8. Allegato 7 Cartografia riportante le superfici aziendali oggetto di intervento in relazione alla Cartografia P.A.I.

- Relazione tecnica: "RELAZIONE TECNICA RIASSUNTIVA.pdf";
- Pareri degli Enti coinvolti nel progetto: "Pareri_Parco_Paesaggio.pdf";
- Cartografia catastale con individuazione aree di intervento: "cartografia.pdf";
- "Computo metrico.pdf"
- Pianta e prospetti locale deposito "DEP_TRASF_1.pdf"
- Sezioni locale deposito "DEP_TRASF_2.pdf"
- Elaborato cartografico con individuazione arre di intervento "ELAB_CART.pdf"
- Elaborato grafico cisterna e stalla "elaborati_grafici.pdf"
- *Shape file* "theme2.shp"

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014/2020, M4/SM 4.1 Operazione 4.1 B "*Sostegno ad investimenti materiali ed immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della misura 6.1*", e che, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta **ing. Domenica Giordano** assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. L'azienda agricola, condotta in affitto dal proponente, conta circa 120 bovini e si estende per una superficie di più di 100 ettari di pascolo, in agro del Comune di Mattinata (FG), alla località "Alvaro". L'area è già servita da opere di urbanizzazione.

LAVORI DA ESEGUIRE. Avendo come attività prevalente l'allevamento di bovini di razza podolica tipica del Gargano, gestiti allo stato brado, i lavori che si intendono eseguire riguarderanno la realizzazione e ristrutturazione di costruzioni necessarie per la gestione dell'azienda: una cisterna interrata ad uso riserva idrica, la ristrutturazione e ammodernamento di un fabbricato rurale per la conservazione delle scorte quali mangimi e sementi, una struttura per la trasformazione in azienda del latte prodotto (locale caseificio e deposito e stagionatura prodotti), e la realizzazione di una stalla per l'ingrasso in azienda dei vitelli.

1. REALIZZAZIONE DI UNA CISTERNA PER L'ACCUMULO DI ACQUA PIOVANA come riserva idrica ad uso zootecnico necessaria al mantenimento del bestiame, in special modo nel periodo estivo, quando sono necessari circa 100 L al giorno per capo. Verrà costruita in cemento armato, di dimensione 10 metri x 6,30 metri x 6 metri di altezza, tutta interrata tranne che per un chiusino per il prelievo dell'acqua. La localizzazione della stessa, nella p.lla n. 192 del foglio di mappa n. 23 del Comune di Mattinata, è stata scelta in un avvallamento naturale, in modo da limitare al massimo gli scavi, in un punto dove confluisce l'acqua trasportata a valle dalla strada vicina. L'intervento avverrà in area incolta. Per mitigare l'impatto dell'intervento inoltre è stato previsto di ricoprire di terra ed inerbire la parte superiore della cisterna.
2. RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO E AMPLIAMENTO, IN SOLA ALTEZZA, DI UN FABBRICATO ESISTENTE DA UTILIZZARE COME DEPOSITO di foraggio ed altri materiali, soprattutto nel periodo invernale o anche come ricovero per vitelli. Attualmente usato come pollaio, fa parte di una porzione di un più ampio fabbricato rurale composto da più unità adibite sia ad abitazioni che depositi e rimesse; il fabbricato nella sua interezza risulta individuato in catasto con la particella 174 del foglio di mappa numero 23. La parte adibita a pollaio non ha struttura propria e, infatti, la copertura è in parte ancorata nella muratura di un fabbricato adiacente ad altra proprietà. Dagli attuali 2,17 m di altezza lo si vuol portare ad una nuova altezza di 3,35 m, in modo da renderlo idoneo come deposito. Per l'intervento non si prevede di interferire con il terreno circostante il manufatto ma solamente all'interno della sua originale sagoma; la dimensione in pianta attuale è di 45,23 mq. Sarà conservata la sagoma e la colorazione attuale.
3. REALIZZAZIONE DI UN LOCALE CASEIFICIO CON ANNESSO LOCALE STAGIONATURA E CONSERVAZIONE PRODOTTI CASEARI. Attualmente l'area da destinare al nuovo fabbricato che sarà formato da due diversi corpi di fabbrica da adibire a caseificio e a deposito è incolta e priva di alberature, situata nelle vicinanze del centro aziendale in adiacenza dell'aia comune; il terreno si presenta in leggero declivio e pertanto si provvederà al suo preventivo livellamento per poter predisporre il piano di posa delle fondazioni; il lavoro è limitato solo ed esclusivamente all'area di impianto del nuovo fabbricato, che verrà realizzato nella particella n. 192 del foglio di mappa numero 23, compatibile con la destinazione urbanistica dei terreni (agricola di tipo E5).
4. REALIZZAZIONE DI UNA STALLA PER L'INGRASSO DEI VITELLI. L'azienda necessita di disporre di locali da adibire a stalla soprattutto nel periodo invernale. Attualmente l'area di ubicazione della nuova struttura rurale è incolta e priva di alberature e si trova nelle vicinanze del centro aziendale. Il terreno si presenta in leggero declivio e pertanto si provvederà al suo preventivo livellamento per poter predisporre il piano di posa delle fondazioni, lavoro limitato solo ed esclusivamente all'area di impianto del nuovo fabbricato. La stalla verrà realizzata nell'ambito della particella n. 192 del foglio di mappa numero 23.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. REALIZZAZIONE DI UNA CISTERNA PER L'ACCUMULO DI ACQUA
   PIOVANA Il terreno nel quale verrà realizzata la cisterna in oggetto è formato da roccia calcarea stratificata ricoperta da uno strato di terreno vegetale dello spessore di circa 50 cm. Pertanto la fondazione o meglio il fondo della cisterna sarà realizzata in conglomerato cementizio dello spessore di cm 40 previa posa in opera di magrone di sottofondo di livellamento. Da realizzare totalmente interrata, considerate le dimensioni sarà realizzata in cemento armato con pareti di spessore di 40 cm, con setti intermedi di irrigidimento, in grado di resistere dal punto di vista statico alle spinte eventualmente indotte dal terreno nel quale verrà costruita, costituito per la maggior parte da roccia compatta. Sia le caratteristiche dei materiali che la struttura intera, di tipo scatolare, ne garantiscono una ottima stabilità. La copertura sarà realizzata in laterocemento. Considerato il punto di ubicazione, una volta terminati i lavori di costruzione, la cisterna non sarà in alcun modo visibile e la copertura verrà completata con uno strato di materiale impermeabilizzante e successivo apporto di terreno vegetale con inerbimento della superficie in modo tale da ripristinare quella che era la situazione antecedente del terreno nella zona dell'intervento. La cisterna sarà dotata di apposito dispositivo per l'approvvigionamento, captazione e filtraggio delle acque meteoriche, mentre l'attingimento avverrà tramite apposito chiusino provvisto di parapetto e rivestito in pietra locale come tutte le vecchie cisterne presenti in zona.

2. RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO E AMPLIAMENTO, IN SOLA ALTEZZA, DI UN FABBRICATO RURALE DA UTILIZZARE COME DEPOSITO.
   Essendo senza struttura portante, si procederà alla rimozione della vecchia copertura per realizzare una idonea autonoma struttura antisismica interna con travi e pilastri in cemento armato e solai in laterocemento con copertura a tetto. Le pareti saranno realizzate con mattoni forati e la facciata adiacente la chiostrina verrà lasciata con pietra locale a vista anche se quella esistente si vede in questa maniera solo a causa del distacco dell'intonaco, la parete nord, ove presente una parete esterna di pietrame a secco verrà completata usando lo stesso materiale per tipologia e colorazione. I due prospetti visibili non sono altro che la semplice evoluzione di quelli esistenti solo che tengono conto dell'aumento dell'altezza, mantenendo inalterate le caratteristiche esterne per quanto riguarda materiali e colorazione. Non sono previsti particolari e visibili movimenti di terra se non quelli per la preparazione del piano di posa delle fondazioni. Gli infissi saranno in legno e ferro. La copertura sarà a falda inclinata con coppi antichizzati e pendenza verso la chiostrina per poter permettere lo smaltimento delle acque meteoriche; per il suo completamento si porranno in opera prima di tutto pannelli di polestirene per una buona coibentazione, successivamente, oltre alla posa in opera di un massetto di copertura si procederà alla sua impermeabilizzazione con guaina bituminosa; la copertura verrà poi completata con la posa in opera dei tipici coppi opportunamente antichizzati presenti in commercio in modo tale da ripristinare l'attuale colorazione superficiale del tetto. Tra le travi di fondazione e la muratura di tompagno si porrà in opera uno strato di materiale idrorepellente, onde evitare infiltrazioni capillari provenienti dal terreno; sempre all'interno del deposito e prima della posa in opera del pavimento verrà realizzato un idoneo vespaio per un buon isolamento dal terreno sottostante. Le pareti interne saranno rifinite con intonaco e tonachino bianco. Nella porzione di fabbricato così realizzata verranno predisposti l'impianto idrico collegato ad una cisterna esistente e verrà predisposto anche l'impianto elettrico.
3. REALIZZAZIONE DI UN LOCALE CASEIFICIO CON ANNESSO LOCALE STAGIONATURA E CONSERVAZIONE PRODOTTI CASEARI. La nuova struttura sarà realizzata con fondazioni continue in cemento armato, struttura portante laterale in muratura di blocchi semipieni tipo poroton e solai in laterocemento con copertura a tetto, le facciate saranno rifinite con intonaco e rifinite con tonachino bianco. I prospetti sono semplici e lineari e rappresentano in un certo qual modo la naturale evoluzione di quelli riscontrati sui fabbricati esistenti nella zona, facendo ugualmente riferimento ad essi per le caratteristiche esterne per quanto riguarda materiali e colorazione. Gli infissi saranno realizzati in legno e ferro, materiali tipici della zona ed utilizzati da sempre. La copertura sarà del tipo a tetto inclinato in considerazione che ci troviamo in zona montana soggetta a precipitazioni nevose. Per il suo completamento si porranno in opera prima di tutto pannelli di polestirene per una buona coibentazione, successivamente, oltre alla posa in opera di un massetto di copertura si procederà alla sua impermeabilizzazione con guaina bituminosa, la copertura verrà poi completata con la posa in opera dei tipici coppi opportunamente antichizzati presenti in commercio in modo tale da uniformarsi ugualmente ai fabbricati presenti nella zona. Tra le travi di fondazione e la muratura di in elevazione si porrà in opera uno strato di materiale idrorepellente onde evitare infiltrazioni capillari provenienti dal terreno, sempre all'interno dei locali e prima della posa in opera del pavimento verrà realizzato un idoneo vespaio per un buon isolamento dal terreno sottostante. Le pareti interne saranno rifinite con intonaco e tonachino bianco per quanto riguarda il locale da destinare a deposito mentre per quanto riguarda quello da destinare a locale per la trasformazione del latte, le pareti saranno completate con piastrelle in ceramica fino ad un'altezza dal pavimento di circa 2,5 m. Nel fabbricato verranno predisposti i necessari impianti, quello elettrico, per l'illuminazione e per, eventualmente , il collegamento di macchinari per la lavorazione del latte, l'impianto idrico per le operazioni di pulizia e tutto quant'altro necessario. Formato da due diversi corpi di fabbrica, avranno dimensione in pianta diverse: m 43,75 x m 3,6 = 157,50 mq per il locale da adibire a deposito; m 32,20 x m 3,10 = 99,82 mq (h = 3,10m) per il locale da adoperare come Caseificio. La struttura sarà realizzata in cemento armato. Gli **infissi** saranno in legno e ferro. La **copertura** sarà a falda inclinata ricoperta di coppi antichizzati.

4. REALIZZAZIONE DI UNA STALLA PER L'INGRASSO DEI VITELLI. Sarà realizzata con travi e pilastri in cemento armato e solai in laterocemento con copertura a tetto, le pareti saranno realizzati con mattoni forati e le facciate saranno rifinite con intonaco e monachino bianco. I prospetti sono semplici e lineari tipici delle strutture zootecniche dell'area. Gli **infissi** saranno in legno e ferro. La copertura sarà del tipo a tetto inclinato in considerazione che ci troviamo in zona montana soggetta a precipitazioni nevose. Per il suo completamento si porranno in opera prima di tutto pannelli di polestirene per una buona coibentazione, successivamente, oltre alla posa in opera di un massetto di copertura si procederà alla sua impermeabilizzazione con guaina bituminosa, la copertura verrà poi completata con la posa in opera dei tipici coppi opportunamente antichizzati presenti in commercio in modo tale da uniformarsi ugualmente ai fabbricati presenti nella zona. Tra le travi di fondazione e la muratura di tompagno si porrà in opera uno strato di materiale idrorepellente onde evitare infiltrazioni capillari provenienti dal terreno, sempre all'interno del deposito e prima della posa in opera del pavimento verrà realizzato un idoneo vespaio per un buon isolamento dal terreno sottostante. Le pareti interne saranno rifinite con intonaco e tonachino bianco. Nel fabbricato costituente la stalla verranno predisposti i necessari impianti, quello elettrico, per l'illuminazione e per, eventualmente, il collegamento di macchinari per la mungitura, l'impianto idrico per l'abbeveramento del bestiame e per le operazioni di pulizia. m 16,00 x m 9 = 144,00 mq saranno le dimensioni, con un'altezza all'imposta della copertura inclinata di m 4,00, che tra l'altro corrisponde con la massima altezza consentita dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente.

CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE/ATTUAZIONE PROGETTO:

- 11 mesi per la realizzazione dei lavori (dal ritiro del permesso di costruire);
- 1 mese per dismettere il cantiere dalla fine dei lavori.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in località Alvaro del Comune di Mattinata (FG), classificata urbanisticamente come zona agricola di tipo E5, censita nel N.C.T. al Foglio di Mappa 23, Particelle 174 (locale deposito) e 192 (cisterna, locale caseificio e stalla).

Analisi dei vincoli del PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica:
- ZPS “Promontorio del Gargano” cod. IT9110039 sito tipo A
- ZSC “Valloni di Mattinata – Monte Sacro” cod. IT9110009 sito tipo B

L’area interessata dal progetto:

- non ricade all’interno del perimetro del Parco Nazionale del Gargano
- ricade nella Z.S.C. “Valloni di Mattinata – Monte Sacro” cod. IT9110009,
- ricade nella Z.P.S. “Promontorio del Gargano” IT9110039

ANALISI DEGLI EVENTUALI IMPATTI DEL PROGETTO SUI SITI RN 2000.
Al fine di individuare le eventuali pressioni o minacce derivanti dall’attuazione del progetto in essere sugli habitat e sulla flora dell’area sono state analizzate, una per una, tutta le voci dell’elenco ufficiale di cui alla Direttiva 92/43/CEE, che riporta i codici per ogni tipo di pressioni, minacce e attività, stilato per uniformare tutte le informazioni pertinenti al grado di conservazione di habitat e specie nei siti della Rete Natura 2000.
In riferimento ai gruppi:

- A – Agricoltura,
- B – Selvicoltura,
- C – Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia,
- D – Infrastrutture per la produzione e il trasporto di energia,
- E – Realizzazione ed esercizio delle infrastrutture di trasporto.

l’area è già servita di viabilità e di collegamento alla rete elettrica. Per mitigare l’impatto della cisterna sul paesaggio, oltre ad aver scelto un avvallamento naturale per la costruzione, se ne ricopre la parte superiore con della terra.
In riferimento agli habitat presenti nella ZSC IT9110009 “VALLONI DI MATTINATA – MONTE SACRO”:

- 10% Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*)
- 5% Formazioni di *Euphorbiadendroides*
- 40% Versanti calcarei dell’Italia meridionale
- 5% Matoral arbustivi di *Juniperusoxycedrus*
- 5% Matoral arbustivi di *JuniperusPhoenicea*

le opere di progetto interessano un’area già destinata alle attività zootecniche aziendali, e non ricadono su superficie caratterizzate dalla presenza di habitat in elenco, alla base della costituzione dei pSIC e la sua attuazione; pertanto, non sono suscettibili di danneggiare tali habitat.
In riferimento ai gruppi:

- F – Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale,
- G – Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall’agricoltura e selvicoltura

la tipologia di progetto in esame non è tra quelle che possono arrecare pressioni e/o minacce comprese nei gruppi di cui sopra.
In riferimento al gruppo:

- H – Attività Militari, misure di pubblica sicurezza, altre attività antropiche;

tra le pressioni del gruppo H la sola che possa derivare in un qualche modo dalle attività progettuali è:

- H08 Altre attività umane determinanti disturbo non riportate precedentemente;

la realizzazione delle opere previste dal progetto è destinata al miglioramento e all'ampliamento dell'attività agricola del committente e comporta di fatto attività antropiche in essere e riferite agli spostamenti da e verso di esse, limitatamente al periodo di realizzazione. Dovendosi però realizzare le stesse all'interno di un complesso agricolo già attivo, si può affermare, senza timore di smentita, che non vi sarà aumento del fattore disturbo della fauna dell'area.
In riferimento al gruppo:

- I – Specie aliene e problematiche;

non possono verificarsi minacce in quanto il progetto prevede una movimentazione di mezzi e attrezzi piuttosto limitata.
In riferimento al gruppo:

- J – Fonti di Inquinamento varie;

tra le pressioni del gruppo J quelle che possono derivare in un qualche modo dalle attività progettuali sono:

- J01 – Sorgenti inquinanti di diverso tipo per le acque di superficie e di falda;
- J03 – Sorgenti inquinanti di diverso tipo per l'aria;
- J04 – Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi);

per ciò che attiene le forme di inquinamento suindicate, si specifica quanto segue:

- Fabbisogno in termini di risorse: il progetto non prevede, né in fase di cantiere né successivamente, estrazioni di acqua di superficie e/o di falda;
- Emissioni (smaltimento in terra di acqua o aria): le emissioni saranno limitate a quelle provenienti dai motori a scoppio, dei mezzi di trasporto e delle piccole attrezzature; si ritiene che l'ambito perturbato ipotizzabile sia al massimo di una decina di metri intorno al mezzo utilizzato e limitato al periodo in cui viene utilizzato il mezzo.
- Dimensioni degli scavi: sono effettuati scavi di piccola entità per lo più necessari per la messa in opera del vespaio di isolamento e del sovrastante massetto in cls, nonché per la realizzazione della cisterna interrata, che per gran parte ricade in un avvallamento esistente;
- Esigenze di trasporto: Dovute al trasporto di materiali in cantiere; è previsto l'uso di strade aziendali già esistenti e di strade comunali e Statali;
- I materiali di risulta saranno conferiti in discariche autorizzate.

In riferimento ai gruppi:

- K – Alterazioni ai regimi idraulici indotti da attività antropiche;
- L – Processi Naturali (con esclusione di eventi catastrofici e di quelli indotti da attività antropiche o cambiamenti climatici);
- M – Fenomeni geologici, catastrofi naturali;
- N – Cambiamenti climatici;
- X – Pressioni sconosciute, assenza di pressioni e pressioni provenienti dall'esterno degli stati membri;

la proposta progettuale non rientra in nessuna delle tipologie di pressione/minacce suindicate.

Nel complesso i rischi analizzati non interessano il presente progetto, in quanto gli interventi programmati non interferiscono con i motivi di vulnerabilità delle aree Natura 2000. Al contrario, il progetto favorisce la salvaguardia dell'attività zootecnica esistente che prevede il pascolo brado delle vacche, che, come è noto, favorisce la conservazione degli habitat presenti. Di fatto non ci saranno variazioni sulla qualità ecologica degli habitat con vantaggio della flora e fauna protetta. Gli effetti del progetto, in ultima analisi non sono significativi poiché non incidono su habitat o specie di interesse comunitario.

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 5464/2022 del 24/08/2022, in atti al prot. uff. AOO_089/10638 del 24-08-2022, l'Ente Parco Nazionale del Gargano esprimeva parere favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento in oggetto alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *al fine di ridurre l'inquinamento luminoso, l'illuminazione esterna deve essere realizzata con apparecchi che non disperdano le luci verso l'alto;*
- *le eventuali piante da utilizzare per il decoro dell'area devono essere autoctone e provenienti da seme locale certificato;*
- *il materiale di scavo derivante dalla realizzazione del corpo di fabbrica va riutilizzato in loco;*
- *contestualmente alla realizzazione dell'opera vanno rimosse le strutture precarie insistenti sul sito provvedendo ad una complessiva opera di riqualificazione dell'area;*
- *il materiale di risulta va conferito in discariche autorizzate.*

CONSIDERATO che ai sensi del RR 28/2008 e del RR 6/2016, sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da *non determinare incidenze significative dirette su superficie occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.*

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della Z.S.C. "Valloni di Mattinata – Monte Sacro", cod. IT9110009 e della Z.P.S. "Promontorio del Gargano" cod. IT9110039, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per i *Lavori di riqualificazione e realizzazione di annessi rustici al servizio dell'azienda zootecnica Quitadamo Vincenzo Matteo in agro del Comune di Mattinata (FG), proposti* dal Sig. Quitadamo Vincenzo nell'ambito della M4/SM 4.1.B del P.S.R. Puglia 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;**
- **di DARE ATTO che il presente provvedimento:**

    1. è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
    2. non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    3. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    4. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    5. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Proponente che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale del Gargano, al responsabile della M.4/ S.M.4.1 B della Sezione Attuazione del PSR 2014- 2022 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestale Foggia e Reparto PN Gargano), al Comune di Mattinata (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data

di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 Luglio 2023, n. 261

ID_6403. Pratica SUAP n. 44926 - PSR Puglia 2014/2022 M6/SM 6.1 - "Lavori di straordinaria manutenzione per l'intervento di recupero della porzione di fabbricato, adibito alla lavorazione e pulitura di legumi, Comune di Altamura" - Proponente: Ditta Cucco Saverio. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (fasc_2978).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3917 del 09-03-2023, per il tramite del Suap Associato del Sistema Murgiano - Comune Capofila Altamura, la Ditta

Cucco Saverio chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto meglio specificato;

- con nota pec prot. n. 24727 del 13-03-2023, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/4198 del 13-03-2023, il SUAP Associato del Sistema Murgiano trasmetteva documentazione integrativa-sostitutiva prodotta dalla Ditta istante;
- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5080 del 23-03-2023, la Ditta proponente sollecitava il rilascio del suddetto parere di competenza di questo Servizio;
- con nota pec prot. n. 30186 del 27-03-2023, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/5975 del 12-04-2023, il SUAP Associato del Sistema Murgiano, sollecitava, a sua volta, il rilascio del parere di incidenza in merito al progetto in oggetto;
- con nota pec prot. n. 6477 del 19/04/2023, il Servizio scrivente, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, avendo verificato che il pagamento degli oneri istruttori VINCA era stato erroneamente effettuato a favore della Città Metropolitana di Bari, chiedeva al proponente di trasmettere attestazione del versamento ex art. 12 della LR 26/2022 a favore della Regione Puglia;
- inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, nella prefata nota, si invitava il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) all'emissione del parere di competenza;
- con nota prot. n. 089/6683 del 21/04/2023 il Suap Associato del Sistema Murgiano invitava il proponente a conformare la pratica entro i termini previsti, come da richiesta prot. n. 6477 del 19/04/2023;
- il proponente, tramite il SUAP Associato del Sistema Murgiano, con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/6798 del 26/04/2023, trasmetteva a questo Servizio le integrazioni richieste;
- con nota pec proprio prot. n. 3326/2023 del 05/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n. 089/9183 del 12/06/2023, il PNAM trasmetteva il parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii.

DATO ATTO che la Ditta Cucco Saverio ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020, Misura 6, Sottomisura 6.1, giusta DD n. 829 del 16/11/2022, e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto consiste in interventi di adeguamento e variazione di destinazione d'uso di una porzione di fabbricato ex ERSAP, realizzato in data antecedente al 1967. L'immobile non ha subito nel tempo variazioni edilizie.

Nello specifico, le opere da realizzare consistono in:

- variazione di destinazione di un vano da adibire alla lavorazione e pulitura di legumi;
- ripristino del w.c. esistente, previa sostituzione di apparecchi igienico – sanitari, a servizio del locale adibito alla lavorazione e pulitura di legumi, apertura di vano porta di collegamento e chiusura del vano porta esistente;
- realizzazione di bagno a servizio dell'abitazione da realizzare nel vano adibito a cucinino;
- angolo cottura da realizzare nel vano soggiorno;
- adeguamento dell'impianto idrico – fognante ed elettrico;
- rivestimento e tinteggiatura di entrambi i bagni;
- installazione di due vasche settiche tipo Imhoff e realizzazione dell'impianto di sub-irrigazione per il trattamento delle acque.

L'apertura del vano porta (misure: 0,80 m L × 2,15 m H) per il collegamento del locale adibito alla pulitura dei

legumi e il wc, richiederà la rimozione di una porzione di muratura portante di larghezza pari a circa 1,00 m ed altezza pari a 2,20 m. Il vano porta sarà realizzato ad una distanza maggiore di un metro dall'intersezione con la parete ad essa perpendicolare e, per evitare l'insorgenza di carichi concentrati sulla restante muratura, si provvederà a realizzare una cerchiatura metallica costituita da profilati in acciaio (IPE 120 S275JR).
L'intervento non aumenterà i carichi gravitazionali né in corrispondenza delle murature né alle fondazioni e non altererà il comportamento globale della costruzione.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'intervento di adeguamento sarà realizzato all'immobile sito in agro del Comune di Altamura (BA), Contrada Pacone s.c., catastalmente allibrato alla p.lla 142 sub.1 del FM 117, in zona agricola E1 secondo il P.R.G. vigente.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *La fossa bradanica*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Austropotamobius pallipes, Melanargia arge*; le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi*, *Podarcis siculus, Zamenis lineatus*; le seguenti specie di anfibi: *Bufotes viridis* complex, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata.*

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente*;
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *riguardo al Falco naumanni: tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 3326/2023 del 05/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n.

089/9183 del 12/06/2023, il PNAM esprimeva il "*sentito*" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e smi. come segue: "***…si ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito e non sia in contrasto con i relativi obiettivi di conservazione, per cui non necessiti l'attivazione della procedura appropriata, a condizione che sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:***

1. ***Alle misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici. Riguardo al Falco Naumanni:***

    - ***Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile - 30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. In particolare, per le ragioni sopraesposte, prima dell'inizio dei lavori sia accertata presso le aree d'intervento l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento, in caso contrario i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;***
    - ***Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;***

2. ***Alle misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:***

    - ***Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;***
    - ***Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;***

3. ***Alle misure di conservazione trasversali n. 02 – Zootecnia ed agricoltura in particolare con riguardo al divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;***
4. ***Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;***

Inoltre è opportuno che:

- ***In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.***"

EVIDENZIATO che:

- l'intervento è inserito in un contesto antropizzato caratterizzato, secondo la Carta Natura ISPRA (2015), da "*colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*", dove non sono rilevati habitat e habitat di specie;
- che le opere in progetto riguardano l'adeguamento interno di un edificio esistente e non andranno a modificare lo stato dei luoghi, né verranno impermeabilizzate nuove superfici.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può, ragionevolmente, comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dalla Ditta Cucco Saverio, in agro di Altamura (BA), nell'ambito del PSR 2014-2020 – M6/SM 6.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nella succitata nota prot. n. 3326/2023 del 05/06/2023, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/9183 del 12/06/2023;**
- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
    - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al PNAM, al responsabile della SM 6.1 del PSR 2014-2020, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Altamura (BA);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato nella Sezione Trasparenza – Determine dirigenziali del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 luglio 2023, n. 263

ID_6363 Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 del P.d.L. sito alla località "Sferracavallo" - Via Madre Teresa di Calcutta in zona di espansione - C/1 comparti 7 - Comune di Altamura (BA) - Proponente: T.F. Costruzioni srl, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 recante "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";*
VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DGR n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27/07/2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come* modificata dalle successive.";
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO CHE:

- con nota/pec in atti al protocollo di questa Sezione n. 089/1200 del 01/02/2023, il Comune di Altamura, in qualità di Autorità procedente, in riferimento alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) comunicava l'avvio della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, considerando che nel provvedimento finale di V.A.S. si deve dare atto degli esiti della valutazione d'incidenza ambientale
- con nota prot. 089/8724 del 31/05/2023, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione, e coinvolgeva l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM), ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;
- Con nota/pec in atti al protocollo di questa Sezione n. 089/9189 del 12/06/2023 il tecnico Ing. Marvulli Nicola inviava la documentazione integrativa richiesta.

PREMESSO altresì che**:**

- ai sensi dell'art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*";
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 comma 13 L.R. 26/2022, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti*";

ATTESO che**:**

- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. "*La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 "*Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*";

si procede pertanto in questa Sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria condotta secondo la fase I – "*fase di screening*", di cui l'Autorità procedente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'opera in oggetto riguarda una variante tabellare di aree inedificate che fanno parte di un piano di lottizzazione (d'ora in poi PdL) denominato "Caputo Giovanni ed altri" in Zona di Espansione C1 del P.R.G. del Comune di Altamura, all'interno del "Comparto 7". Il PdL interessato dalla variante tabellare è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 01/02/1996.
Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*Relazione_Tecnica_Aggiornata_RET NOVEMBRE 2022*" la variante proposta prevede di adeguare le N.T.A. del vigente PRG al R.E.T., Regolamento Edilizio Tipo per il PdL in oggetto; la variante al PdL è estesa solo ai lotti non oggetto di attuazione edificatoria. Il R.E.T. comporta una serie di modifiche alle definizioni degli indici edilizi, tra cui la superficie fondiaria, la volumetria totale e la superficie coperta.
È prevista la realizzazione di due fabbricati, uno adibito a servizi e l'altro a civile abitazioni; tali fabbricati saranno composti da un piano interrato destinato a garage, piano terra destinato a garage e tre piani fuori terra, adibiti ad ufficio in un fabbricato, e a civile abitazione nell'altro. I due fabbricati avranno in comune la rampa di discesa ai garage interrati e la relativa corsia di manovra.
La volumetria totale, secondo la variante tipologica approvata con D.G. n. 91 del 19/07/2022 è di 3692.34 mc, a cui si aggiunge una volumetria pari al 15% prevista del Protocollo Itaca e dal decreto Romani, per cui la volumetria totale sarà di 4246.19mc. La superficie coperta da PdL è pari a 593.88mq, a cui si aggiunge una superficie prevista dal R.E.T. (Delibera n. 67), per un totale di 712.66 mq.
L'area risulta interamente compresa all'interno di un sistema viario composto da strade già previste nel PRG, più strade interne all'area lottizzata; la viabilità risulta compiutamente realizzata, cosi come la rete infrastrutturale nel progetto delle Opere di Urbanizzazione.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata nell'elaborato denominato *"TAVOLE_01-08_via*

Madre Teresa_19 10 22", in cui sono riportate, tra l'altro, le mappe catastali in scala 1:1000 e 1:2000; è presenta inoltre la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata nella zona periferica dell'abitato di Altamura (BA), in località Sferracavallo, in Via Madre Teresa di Calcutta, all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" IT9120007; catastalmente si trova al foglio di mappa 158, p.lle n. 273, 3870, 3871, 3872, 3873.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007.

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*
Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:
86.1 "*Città, centri abitati***".**
Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Stipa austroitalica Martinovsky;* le seguenti specie di mammiferi: *Miniopterus schreibersi Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: Saga pedo, *Melanargia arge*; le seguenti specie di uccelli: Alauda arvensis, *Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Anthus campestris, , Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae;* le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, Triturus carnifex, Bufo bufo;* le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus, Mediodactylus kotschyi*, *Lacerta viridis, Podarcis siculus.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) così come definite dal R.R. 12 del 2017:
- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano, inoltre, le misure di conservazioni valide per tutte le ZPS così come definite dal R.R. n. 28 del 2008, ed in particolare:

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici, riportate nell'art. 6: *Misure di conservazione obbligatorie*
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.*
- **PRESO ATTO** che l'Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, (d'ora in poi PNAM) coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. AOO_089/8724 del 31/05/2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

EVIDENZIATO che, all'interno del nucleo urbano del Comune di Altamura, alberi di grosse dimensioni fungono da dormitori per numerosi esemplari di falco grillaio (*Falco naumanni J.G.Fleischer);*
PRESO ATTO che nell'area in oggetto non sono presenti alberi con dimensioni tali da fungere da dormitori a esemplari del falco grillaio (*Falco naumanni J.G.Fleischer)*;

RILEVATO che dalla consultazione degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento agli habitat censiti ex DGR n. 2442 del 21/12/2018, emerge che l'area interessata dalla presente proposta di piano non è occupata da alcun habitat di cui sopra, bensì da tessuto urbano discontinuo (Fonte: Corine Land Cover 2012);
CONSIDERATO che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità e né frammentazione dell'area, essendo all'interno dell'abitato di Altamura e quindi in un contesto già ampiamente antropizzato;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** la variante tabellare ai lotti n. 1,2,3,4,5,17,18,19,22,23,24,25,26,27,33 e 45 del P.d.L. "Caputo Giovanni ed Altri" ubicato in località "Sferracavallo", alla Via Madre Teresa di Calcutta in Zona di Espansione C1 di P.R.G. del Comune di Altamura (BA) **-** Variante tipologica ai lotti n. 1,2,3,4 e 5 del PdL, proposto dalla ditta T.F. Costruzioni srl;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Autorità procedente, Comune di Altamura (BA) e al soggetto proponente, ditta T.F. Costruzioni srl, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ente del PNAM, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ssmm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove)* pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato nella Sezione Trasparenza – Determine dirigenziali del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 luglio 2023, n. 265

Id_6268. Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 259/2003, come modificato dal D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di SANTERAMO IN COLLE, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche. Proponente Open Fiber S.p.A. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc. 3000)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con

cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota acclarata del 13-10-2022 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/12653 il proponente richiedeva annullamento della pratica prot. n. 125886 del 05-07-2022, avente documentazione al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/10357 del 19-08-2022 e AOO_089/7602 del 13-06-2022;
b. con nota acclarata del 07-11-2022 avente protocollo di questa Sezione n., AOO_089/13883 il proponente trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e ai sensi della D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018 in merito al progetto in oggetto;
c. Con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. A00_089/2323 del 14-02- 2023, il proponente trasmetteva ulteriore documentazione, specificatamente file shapes dell'intervento e il format proponente di screening di cui alla DGR 1515/2021;
d. Con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. A00_089/2322 del 14-02- 2023, il proponente trasmetteva "Richiesta del "sentito" ai sensi dell'art.5 c.7 del D.P.R. 357/97, indirizzata al SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' Regione Puglia;
e. Con note acclarate del 08-03-2023 avente protocollo di questa Sezione n. A00_089/3862 e A00_089/3864, il proponente ritrasmetteva la documentazione per il rilascio del "nulla osta alla realizzazione degli interventi". Specificatamente veniva fornito quanto segue:

    - CI+GIANFRANCO+GUERRERA (1).pdf
    - DGR_VIncA_1515-2021_Santeramo.pdf
    - PROCURA.pdf
    - shp+SANTERAMO+IN+COLLE.rar

    Folder NATURA 2000:

    - ASSEVERAZIONE PROGETTISTA ENTE PARCO.pdf.p7m
    - CI Ugo Falgarini.pdf
    - CMT_ATTIVO_PE_Completo_PUGLIA_Santeramo in Colle.pdf
    - Cronoprogramma.pdf.p7m
    - Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_SANTERAMO IN COLLE - NATURA 2000_signed.pdf
    - Lettera Oneri non dovuti_NATURA 2000_signed.pdf
    - por puglia 2014-2020.pdf
    - Procura e Revoca_NO_Regional Manager_RdP_rep58628racc29931del11022019.pdf
    - Riscontro Regione Puglia evidenza candidatura intervento a risorse pubbliche_signed.pdf
    - SANTERAMO IN COLLE - Natura 2000 - PL - 10.pdf.p7m
    - SANTERAMO IN COLLE - Natura 2000 - PL - A - 10.pdf.p7m
    - SANTERAMO IN COLLE - NATURA 2000 - RT - 10.pdf.p7m
    - SANTERAMO IN COLLE_NATURA 2000 - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88).pdf
    - SHP.zip
    - VINCA di Santeramo in Colle.pdf

f. con nota pec in uscita al prot. RP n. AOO_089/7731 del 15-05-2023, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all' Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM);
g. con nota prot. n. 0002928/2023 del 17/05/2023, in atti al prot. n. AOO_089/8022 del 18-05-2023 di questa Sezione, il PNAM trasmetteva *il nulla osta n. 30/2023 comprensivo di parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.* in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, in data 10 gennaio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020 e che in data 27 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa, a valere sul PSR FEASR 2014-2020, entro cui ricade il presente intervento e che, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*"

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

OGGETTO DEGLI INTERVENTI. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti (Santeramo_Natura 2000-RT-10.pdf), gli interventi riguardano lo sviluppo della Banda Ultra Larga a vantaggio degli utilizzatori della rete del Comune di SANTERAMO, nell'ambito del progetto "FTTH On Demand".

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella relazione agli atti (Santeramo_Natura 2000-RT-10.pdf), i lavori da eseguire saranno i seguenti:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati
- Posa di armadi ottici (CNO)
- Posa di punti di consegna neutro (PCN)
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE)
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata.

L'ubicazione dei lavori a farsi interesserà di fatto la pubblica viabilità, così come dettagliatamente individuati e riassunti in formato tabellare nella già citata relazione agli atti, nonché nella relazione "V.Inc.A. di Santeramo in Colle.pdf)" (tabelle scavi, armadi CNO, PCN CAB 8, pozzetti), oltre a relativi elaborati planimetrici di progetto, corredati da rilievo fotografici dei luoghi oggetto di intervento (files Santeramo in Colle-Natura 2000 – PL-A-10.pdf e Santeramo in Colle-Natura 2000-PL 10.pdf).

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Nella relazione "V.Inc.A. di Santeramo in Colle.pdf" si descrivono in formato tabellare le azioni di progetto, associate alla descrizione delle relative macchine operatrici che saranno impiegate, come di seguito richiamate:

- Posa di minicavi ottici aerei su cavidotti esistenti. A riguardo, si utilizzeranno cavi in fibra ottica autoportanti fino ad un 4 distanziati di 15 cm tra loro e massimo collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm, prevedendo l'utilizzo di macchine per la posa dei cavi;
- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate. A riguardo, lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) della larghezza massima 0,12 m, ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. Si prevede utilizzo di macchina dotata di fresa a disco;
- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate. A riguardo, lo scavo in trincea della larghezza massima 0,40 m ed una profondità di almeno 1 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita un'indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. Si prevede l'utilizzo di macchine per lo scavo;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati. Si tratta di pozzetti prefabbricati affioranti modulari 125x80, 90x70, 40x76 e 45x45 in cls, conformi alle specifiche Infratel II-PMI-027. Si prevede l'utilizzo di macchine per lo scavo;
- Posa di armadi ottici (CNO). Si tratta di armadi con dimensioni predefinite. Si prevede l'utilizzo di specifiche macchine per il trasporto;
- Posa di punti di consegna neutro (PCN). Installo di armadi outdoor ideati per realizzare un punto di consegna neutro (PCN). L'armadio sarà posato su platee in cls o strutture di profilati metallici.
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE). Il ripartitore ottico di edificio sarà posato in esterno sia a parete sia a palo con apposite staffe sulla facciata di edificio. Per detta azione di progetto non sono previste macchine operatrici.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.1 - Componenti Geomorfologiche (per limitati tratti in rete aerea esistente)

- U.C.P. – Lame e Versanti

6.1.2 - Componenti Idrogeologiche (per limitati tratti in rete aerea esistente)

- U.C.P. – Vincolo Idrogeologico

6.2.1 – Componenti Botanico vegetazionali

- BP Boschi (limitati tratti di prossimità)
- U.C.P. – Aree di rispetto dei boschi (100 metri), per limitati tratti

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC/ZPS Murgia Alta (SITO IT9120007);

6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative

- UCP – Città consolidata (per la zona urbanizzata di Santeramo in Colle)
- UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali insediative (per alcuni tratti)

Le aree di intervento ricadono all'interno della ZSC/ZPS, codice IT9120007, denominata "Murgia Alta".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- IT9120007 Murgia Alta, RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le aree d' intervento non interessano Habitat della Rete Natura 2000.

Nel seguito si riportano gli obiettivi di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto agli interventi propostti, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Ed inoltre, Misure di conservazione e indirizzi gestionali per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):
- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.
- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

Si richiama inoltre la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007.

- Eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica;

PRESO ATTO che nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/8022 del 18-05-2023, il PNAM rilasciava il nulla osta n. 30/2023 comprensivo di parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto, il tutto a condizione che:

1. *Per l'esecuzione degli scavi si utilizzino mezzi meccanici gommati leggeri del tipo "terna" o del tipo "mini";*

2. *siano preservati i muretti a secco, le piante e gli arbusti eventualmente presenti lungo il tracciato della linea a realizzarsi e/o in prossimità delle aree di cantiere; siano osservate le norme del codice della strada e quelle in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;*

3. *non si creino cantieri temporanei sui suoli coperti dalla vegetazione spontanea;*

4. *non si utilizzi il calcestruzzo per il rinterro della trincea portante la fibra ottica;*

5. *i materiali di risulta degli scavi, se non riutilizzati, siano conferiti in discarica.*

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente essenzialmente nell'esecuzione di scavi e di opere civili in zona urbanizzata ai fini dello sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Santeramo in Colle, ha impatto reversibile e temporaneo e non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di SANTERAMO IN COLLE, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda

Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel relativo parere sopra riportato.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, all' Ente Gestore Parco Nazionale della Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed al Comune di Santeramo in Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (dieci) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

- sarà pubblicato:

  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:

  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 luglio 2023, n. 266

ID_6317. Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020 – Progetto BEST - Addressing joint Agro-and AquaBiodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development". Servizio di "Analisi della dinamica evolutiva del litorale nei tratti di costa dell'area dell'azione pilota 1 ed implementazione di sistemi di smart monitoring nell'ambito del Progetto BEST Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020". Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening (fasc_3126).

Il giorno 03/07/2023, in Bari,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di*

Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, "*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.*" (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC "*Litorale Brindisino*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*." (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui i SIC: "*Mar Piccolo*", "*Aquatina di Frigole*" e "*Le Cesine*", sono state designate Zona speciale di conservazione (ZSC);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui i SIC: "*Murgia di Sud-Est*" e "*Torre Guaceto Macchia San Giovanni*" sono state designate Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 2436/2009 con la quale è stato approvato il Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria "*Litorale brindisino*" (IT9140002) e il relativo Regolamento;
- la DGR n. 432 del 6 aprile 2016, con la quale è stato approvato il Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria "*Murgia di Sud Est*" (IT9130005) e il relativo Regolamento;
- la DGR n. 1871 del 06/08/2010 "*Rettifica della D.G.R. n. 1401 del 08/06/2010*" con la quale è stato approvato il Piano di Gestione del S.I.C. "*Aquatina di Frigole*" (IT9150003) e il relativo Regolamento;

- la DGR 1097/2010 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano di Gestione del SIC "*Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni*" (IT9140005);
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 107 del 28-01-2013 "*Regolamento recante approvazione del Piano di gestione e del relativo regolamento attuativo della Riserva naturale statale di Torre Guaceto*" (GU Serie Generale n.226 del 26-09-2013 - Suppl. Ordinario n. 67);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con note pec acclarate al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11809 del 22-09-2022 e AOO_089/11993 del 27-09-2022, il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ing. Luigia Brizzi, chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi relativamente al progetto in oggetto, fornendo, a corredo della richiesta:
  - Format proponente;
  - Relazione tecnica;
  - Documentazione fotografica;
  - Tavole cartografiche;
  - File vettoriale (in formato .shp);
  - Parere in relazione al progetto, rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito AdB);
- con nota pec prot. r_puglia/AOO_009-27/04/2023/3375, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/6929 del 27-04-2023, il proponente, sulla scorta delle prescrizioni inviate dall'AdB e a seguito delle indicazioni pervenute da parte della ditta appaltatrice dei lavori di progettazione, trasmetteva documentazione sostitutiva di quella inviata alla prefata nota, allegando file vettoriali riportanti la nuova ubicazione dei punti di intervento e i pareri resi, ai fini del "*sentito*", del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, del PNR "*Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Lorenzo*" e dell'Università del Salento;
- con nota pec proprio prot. n. 13069/2023 del 04-05-2023, acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7919 del 16-05-2023, l'AdB inviava nuovo parere in relazione alle modifiche apportate al progetto;
- con nota pec proprio prot. n. r_puglia/AOO_009-18/05/2023/4050, acquisita agli atti di questa Sezione

al prot. n. 089/8084 del 22-05-2023, il Dirigente del Servizio Affari Generali della Regione Puglia, Ing. Luigia Brizzi, inviava ulteriore documentazione integrativa alla pratica in oggetto, comprensiva di copia dell'accordo di collaborazione tra Regione Puglia e il Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale *"Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*" per il raggiungimento delle finalità di progetto;

- con nota prot. n. 089/10121 del 03-07-2023, venivano acquisiti agli atti di questa Sezione i pareri, resi ai fini del "*sentito*", della Riserva Naturale Oasi WWF Le Cesine e del Comune di Taranto.

DATO ATTO che il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dai due stati membri (Italia e Grecia) con una quota nazionale del 15% e, quindi, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.r. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto consiste nella creazione di una rete di monitoraggio da remoto da installare in alcuni territori del territorio pugliese caratterizzati da elevato valore ambientale. Obiettivo della rete di monitoraggio sarà verificare lo stato di conservazione di flora e fauna dei territori interessati e controllare i principali parametri chimico-fisici degli habitat presenti. La sensoristica sarà costituita da telecamere e sensori supportati da una componente software in grado di assicurare il comando del sistema da remoto e verificare in tempo reale i risultati del monitoraggio.

In particolare, è prevista l'installazione di stazioni per il monitoraggio di:

- flora, dotata di: sensore di bagnatura fogliare, sensore di umidità e temperatura del suolo, sensore di conducibilità elettrica del suolo, videocamera ad infrarossi, illuminatore infrarosso;
- avifauna, dotata di: videocamera ad infrarossi, illuminatore infrarosso (profondità 130 m), microfono ambientale;
- insetti, anfibi e rettili, dotata di: videocamera con visuale notturna e a fuoco fisso (distanza focale pari alla distanza con il suolo) e sensore di movimento con induzione dello zoom sul soggetto (nello specifico l'animale) in movimento, piastre luminose con la funzione di trappola per insetti, staffa di montaggio della piastra, sensore di umidità e temperatura suolo;
- mammiferi, dotata di: videocamera ad infrarossi, illuminatore infrarosso (profondità 130 m), microfono ambientale, scheda di acquisizione microfono;
- ambiente subacqueo, dotata di: videocamere subacquee e idrofoni per il monitoraggio della fauna ittica, sensori e videocamere per la rilevazione di pH, torbidità, temperatura e ossigeno disciolto;
- meteo, dotata di: pluviografo, sensore di temperatura e umidità dell'aria, sensore di irradianza diretta, anemometro ultrasonico, barometro.

La sensoristica sarà montata su un supporto fisico a basso impatto visivo e paesaggistico e verrà dotata di sistema di alimentazione autonomo, costituito da kit fotovoltaico.

Nello specifico, i componenti che costituiscono le stazioni di monitoraggio verranno installati su un palo rastremato e in cassetta posta alla base del palo. Il palo verrà ancorato a strutture preesistenti in muratura, in legno o in metallo; laddove non siano presenti strutture artificiali, si provvederà all'ancoraggio del palo in un plinto monoblocco prefabbricato in cls a sezione rettangolare delle dimensioni 70×104×h80 cm (i.e. punti 7A, 8A, 9A, 12A, 1B, 4B, 5B, 6B, 9B, 3C, 4C). Per la posa in opera del plinto sarà necessario uno scavo di dimensioni di circa 150x200xh100 cm. Il plinto sarà posato su terreno stabile regolarizzato con sabbia, come pure il riempimento dello scavo, che sarà costipato con vibro compattatore. Prima della posa del basamento e del terreno la superficie interessata sarà ricoperta con un telo in TNT per evitare danni ai suoli esistenti. Poiché le stazioni saranno ubicate in terreni prevalentemente sabbiosi (litoranei marini) o nello strato più superficiale di terreni vegetali, si prevede di bonificare l'area di scavo con materiali aridi fini opportunamente costipati.

Palo, cassetta e accessori saranno di colore verde; il palo rastremato in acciaio avrà una lunghezza complessiva di 6 m (5,20 m fuori terra) e diametro alla base di 11,4 cm.
Per il monitoraggio dei parametri chimico-fisici dell'acqua sarà necessario provvedere, solo nel punto 7A, alla posa di un blocco in cls sullo strato superficiale del fondale sabbioso, sul quale verrà ancorata la strumentazione di monitoraggio. Per gli altri punti, telecamere e sensori subacquei verranno collocati su paletti ancorati a strutture superficiali già presenti.
Il palo, la cassetta e gli accessori saranno di colore verde o del colore della struttura artificiale di ancoraggio.
Il kit fotovoltaico per alimentazione energetica sarà posto sullo stesso palo portante sensori e telecamere o su strutture artificiali preesistenti. In quest'ultimo caso, il collegamento tra stazione energetica e strumentazione sensoristica sarà garantito attraverso un cavo a bassa tensione posto all'interno di un cavidotto del diametro di 4 cm con caratteristiche anti-schiacciamento o in apposite canaline. Il cavidotto e le canaline saranno fatte passare sotto sabbia, sulla superficie del terreno o, ancora, si provvederà a fissarli alle pareti delle strutture artificiali su cui è montata la stazione di energia, in funzione delle caratteristiche del territorio.
In tutti i casi, le apparecchiature installate avranno doppio isolamento; la protezione da eventuali contatti indiretti sarà garantita tramite installazione di interruttore magnetotermico differenziale.
L'installazione verrà effettuata accedendo con piccoli mezzi meccanici all'interno delle aree d'intervento utilizzando sentieri già presenti e percorribili dai mezzi.
Per ogni punto è previsto un cantiere mobile della durata di massimo 2 giornate. I rifiuti prodotti saranno rimossi e smaltiti presso centri autorizzati con un capillare ripristino dei luoghi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

La sensoristica necessaria al monitoraggio della biodiversità e dei parametri ambientali sarà installata in 26 siti delle provincie di Brindisi, Lecce e Taranto.

In Tabella 1 sono riportati, per ogni punto di intervento: Comune, Località, Foglio e particella catastale, presenza di Siti RN2000 e Aree Protette.

Tabella 1. Localizzazione dei siti di intervento. Per ogni punto, sono indicati: Comune, Località, Foglio e p.lla catastale, presenza di Siti RN 2000 e Aree Protette.

Punto	Comune- Località	Foglio	P.lla	ZSC	ZPS	Aree protette
1A	Ostuni- Pilone/ Rosa Marina	3	40	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
2A	Ostuni-Lido Morelli	1	401	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
3A	Ostuni-Lido Morelli	1	401	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo

Punto	Comune- Località	Foglio	P.lla	ZSC	ZPS	Aree protette
4A	Ostuni-Lido Morelli	1	401	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
5A	Ostuni-Lido Morelli	1	401	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
6A	Ostuni-Lido Morelli	1	6	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
7A	Ostuni-Lido Morelli	1	401	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
8A	Ostuni-Lido Morelli	2	24	No	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
9A	Ostuni- Montalbano	13	209	No	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
11A	Polignano a Mare-Costa Ripagnola	2	99	No	No	No
12A	Ostuni-Torre Pozzelle	52	10	No	No	No
1B	Carosino-Canale Marullo Cecena	9	226	No	No	No
2B	Monteparano-Lago Pappadai	5	227	No	No	No
3B	Taranto-Canale d'Aiedda	cella vuota	cella vuota	No	No	No
4B	Taranto-Palude La Vela	248	121	Mar Piccolo IT9130004	No	Palude La Vela
5B	Taranto-Palude	321	cella	Mar Piccolo	No	Palude La

Punto	Comune- Località	Foglio	P.lla	ZSC	ZPS	Aree protette
	La Vela		vuota	(IT9130004)		Vela
6B	Taranto-Palude La Vela	231	2	Mar Piccolo (IT9130004)	No	Palude La Vela
7B	Taranto-Mar Piccolo	320	cella vuota	No	No	No
9B	Taranto-Torrente Galeso	204	709	No	No	No
1C	Martina Franca-Riserva Bosco delle Pianelle	182	2	Murgia di Sud-Est (IT9130005)	No	No
2C	Martina Franca-Riserva Bosco delle Pianelle	182	2	Murgia di Sud-Est (IT9130005)	No	Bosco delle Pianelle
3C	Vernole-Riserva Le Cesine	17	34	Le Cesine (IT9150032)	Le Cesine (IT9150014)	Le Cesine
4C	Vernole-Riserva Le Cesine	6	6	Le Cesine (IT9150032)	Le Cesine (IT9150014)	No
5C	Lecce-Acquatina di Frigole	83	5	Aquatina di Frigole (IT9150003)	No	No
6C	Lecce-Acquatina di Frigole	83	2	Aquatina di Frigole (IT9150003)	No	No
7C	Brindisi-Torre Guaceto	2	80	Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni (IT9140005)	Torre Guaceto (IT9140008)	Torre Guaceto

Alcuni dei punti d'intervento sono ricompresi in Siti Rete Natura 2000, così come dettagliato in Tabella 1.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alle predette ZSC, ai quali si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che alcuni punti di intervento intercettano i seguenti habitat di valore conservazionistico:

- 9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*
- 1150 Lagune costiere
- 1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose
- 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)
- 2250 Dune costiere con *Juniperus spp*.
- 1410 Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuati per le ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *Monitoraggio delle specie in allegato II, IV e V della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dalla Regione;*
- *Monitoraggio delle specie floristiche e faunistiche alloctone secondo modalità e criteri definiti dalla Regione;*

- *Monitoraggio periodico della qualità delle acque e dei fondali anche potenzialmente influenzate dagli impianti di maricoltura.*

e delle misure di conservazione previste dalla R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS sono indirizzi per la gestione monitoraggio delle popolazioni delle specie ornitiche protette dalla Direttiva 79/409/CEE e in particolare quelle dell'Allegato I della medesima direttiva o comunque a priorità di conservazione.*

PRESO ATTO che, ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e smi., con nota pec acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n. 089/6929 del 27- 04-2023, venivano acquisiti i pareri degli Enti di Gestione come segue:

- il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, con nota proprio prot. n. 935/G/23 del 15-03-2023, esprimeva parere positivo all'intervento, previa autorizzazione all'accesso all'area protetta a seguito di specifica richiesta indicante gli automezzi interessati. Inoltre, nella medesima nota, veniva richiesta la possibilità di accedere alle immagini acquisite dalle telecamere installate nell'area protetta;
- Il PNR "*Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Lorenzo*", esprimeva parere favorevole rilasciando, al contempo, Nulla Osta a procedere con l'installazione dei punti di monitoraggio, garantendo, "***l'accesso, il transito e il parcheggio di automezzi al personale della Regione Puglia, nonché a rappresentanti ed operai delle ditte appaltatrici, durante le fasi di installazione, manutenzione e di gestione delle strumentazioni, chiedendo alla scrivente e/o alle ditte appaltatrici di comunicare tempestivamente le date di installazione***";
- Il Rettore dell'Università del Salento, Prof. Fabio Pollice, autorizzava l'intervento da realizzare nella ZSC "*Acquatina di Frigole*", "***purché le attività siano preventivamente concordate con il Responsabile Scientifico del Centro di Ricerca di Acquatina di Frigole, Prof. Maurizio Pinna e sia altresì garantita la tempestiva comunicazione delle date in cui è necessario l'accesso, affinché siano adeguatamente programmate le operazioni da svolgersi***".

PRESO ATTO altresì che, con nota prot. n. 089/10121 del 03-07-2023, venivano acquisite agli atti di questa Sezione la:

- nota prot. n. CeU 46/2023, con cui il responsabile della Riserva Naturale Oasi WWF Le Cesine, Giuseppe de Matteis, rilasciava Nulla Osta per l'installazione delle stazioni di monitoraggio inerenti il progetto in oggetto;
- nota prot. n. 0164850/2023 del 30-06-2023, con cui il Comune di Taranto, in qualità di Ente di Gestione della Riserva Naturale Regionale Orientata "*Palude La Vela*", competente a rendere il "*sentito*" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 per gli interventi da realizzare all'interno della ZSC "*Mar Piccolo*", esprimeva parere favorevole all'intervento, a condizione che "***le operazioni di installazione non pregiudichino la vegetazione presente in loco***".

CONSIDERATO che, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. 13069/2023 del 04-05-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/7919 del 16-05-2023, valutava il progetto **"compatibile con le NTA del PAI alle seguenti condizioni:**

- ***per tutte le installazioni ricadenti in aree inondabili interessate da un deflusso concentrato coincidente con il letto di magra (artt. 6 e 7), si adotti un tipo di fondazione che non produca scavi in alveo, modificando la morfologia dello stesso o alterando gli equilibri idrogeomorfologici oltre che ambientali, assicurando comunque la reversibilità dell'intervento al termine del ciclo di vita utile della rete di rilevamento;***

- ***nei restanti casi (artt. 1 O e 15 delle NT A) è possibile adottare la tecnologia fondale proposta ossia il plinto in e.a.;***
- ***durante le operazioni di scavo non si accumuli materiale che impedisca o limiti il deflusso idrico e si gestiscano le rocce di scavo secondo la normativa vigente."***

EVIDENZIATO che:

- il monitoraggio della biodiversità animale e vegetale e dei parametri chimico- fisici rientra tra le Misure di Conservazione Trasversali previste dalla RR n. 6 del 2016;
- la RR n. 6 del 2016 prevede, inoltre, tra le misure di conservazione specifiche per l'habitat di interesse comunitario "*Lagune costiere*" (codice 1150*), anche il monitoraggio dei parametri chimico--fisici e microbiologici delle acque;
- che, tra gli indirizzi di gestione di tutte le ZPS, la RR n. 28 del 2008 è previsto *"il monitoraggio delle popolazioni delle specie ornitiche protette dalla Direttiva 79/409/CEE e in particolare quelle dell'Allegato I della medesima direttiva o comunque a priorità di conservazione".*

RITENUTO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non solo è tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione dei Siti RN2000 coinvolti nè comportare incidenze significative su habitat e specie connesse, ma mira ad approfondire il quadro delle conoscenze regionali in tema di biodiversità e conservazione degli ecosistemi, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Nazionale per la Biodiversità e con gli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione delle ZSC *"Litorale Brindisino"* (IT9140002), "*Mar Piccolo"* (IT9130004), "*Murgia di Sud-Est*" (IT9130005), "*Le Cesine*" (IT9150032), "*Aquatina di Frigole*" (IT9150003), "*Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni*" (IT9140005) e delle ZPS "*Le Cesine*" (IT9150014) e "*Torre Guaceto*" (IT9140008), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dal Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dagli Enti competenti nelle succitate note agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/6929 del 27-04-2023;**

- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNR "*Dune Costiere - da Torre Canne a Torre San Leonardo*", al Comune di Taranto in qualità di Ente di Gestione della RNRO "*Palude La Vela*", al Comune di Martina Franca in qualità di Ente di gestione della RNRO "*Bosco delle Pianelle*", alla Riserva Naturale Oasi WWF "*Le Cesine*", al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, al responsabile della copertura finanziaria del progetto, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto), alla Capitaneria di Porto di Brindisi e Taranto, e ai Comuni di Brindisi, Lecce, Ostuni e Vernole;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 14 (*quattordici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027 17 luglio 2023, n. 121

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - modifica all'Allegato A dell'AVVISO PUBBLICO per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) SRG06 - "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTO che con la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 la Giunta Regionale è stato approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTO il conferimento al dott. Cosimo Roberto Sallustio dell'incarico di Responsabile della Gestione attuativa del nuovo intervento SRG06 con Ordine di servizio n. prot. AOO_001/597 del 14/06/2023 a decorrere dalla data del 13/06/2023;

VISTO il conferimento alla dott.ssa Erika Molino dell'incarico di Responsabile della Gestione attuativa del nuovo intervento SRG06 – Sotto intervento A - con Ordine di servizio n. prot. AOO_001/598 del 14/06/2023 a decorrere dalla data del 13/06/2023;

VISTO il conferimento alla dott.ssa Maria Doriana Epifani dell'incarico di Responsabile della Gestione attuativa del nuovo intervento SRG06 – Sotto intervento B - con Ordine di servizio n. prot. AOO_001/599 del 14/06/2023 a decorrere dalla data del 13/06/2023;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile SRG06 Sottointervento A - dott.ssa Erika Molino, dalla Responsabile SRG06 Sottointervento B - dott.ssa Maria Doriana Epifani, e dal Responsabile dell'attuazione dell'Intervento SRG06, dott. agr. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO che l'Autorità di Gestione CSR 2023 2027 con la determinazione n. 001/DIR/2023/00108 del 19/06/2023 ha approvato, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la Selezione delle STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL), come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del medesimo provvedimento;

CONSIDERATO che il Reg. 1060/2021 all''art. 30 comma 2 lettera b) stabilisce che lo sviluppo locale partecipativo "sia guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socio- economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale";

VALUTATO che al paragrafo 7 dell' Allegato A "Avviso pubblico per la Selezione delle STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)" di cui alla DaG 001/DIR/2023/00108 del 19/06/2023, non sono stati considerati, tra i rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, altri portatori di interessi collettivi diversi dai rappresentanti delle Organizzazioni datoriali agricole;

RITENUTO necessario distinguere all'interno della compagine sociale la categoria degli altri portatori di interessi collettivi diversi dai rappresentanti delle Organizzazioni datoriali agricole

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:
- modificare il comma 3 del paragrafo 7 dell' Avviso pubblico (Allegato A alla DaG 001/DIR/2023/00108 del 19/06/2023) che così recita:

3. la compagine del soggetto richiedente è composta da rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati della realtà locale (art. 32 Regolamento (UE) n. 1060/2021) per ciascuna delle seguenti categorie:
a) Comuni
b) Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
c) OOPP Organizzazioni datoriali agricole
d) Soggetti privati diversi dalle OOPP organizzazioni datoriali agricole

con il seguente testo:

3. la compagine del soggetto richiedente è composta da rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati della realtà locale (art. 32 Regolamento (UE) n. 1060/2021) per ciascuna delle seguenti categorie:
a) Comuni
b) Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
c) OOPP Organizzazioni datoriali agricole
d) altri portatori di interessi collettivi
e) privati

- di approvare la nuova versione dell'Allegato A , parte integrante del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di modificare il comma 3 del paragrafo 7 dell' Avviso pubblico (Allegato A alla DAdG n. 001/DIR/2023/00108 del 19/06/2023) che così recita:

3. la compagine del soggetto richiedente è composta da rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati della realtà locale (art. 32 Regolamento (UE) n. 1060/2021) per ciascuna delle seguenti categorie:
a) Comuni
b) Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
c) OOPP Organizzazioni datoriali agricole
d) Soggetti privati diversi dalle OOPP organizzazioni datoriali agricole

Con il seguente testo:

3. la compagine del soggetto richiedente è composta da rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati della realtà locale (art. 32 Regolamento (UE) n. 1060/2021) per ciascuna delle seguenti categorie:
a) Comuni
b) Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
c) OOPP Organizzazioni datoriali agricole
d) altri portatori di interessi collettivi
e) privati

- di approvare la nuova versione dell'Allegato A , parte integrante del presente atto;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAdG n. 001/DIR/2023/00108 del 19/06/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nei

siti https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac - https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027;
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - è redatto in forma integrale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito https:/regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https:/regione.puglia.it;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine e dall'allegato A composto da n. 46 (quarantasei) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00122 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

P.O. Responsabile della Sottomisura 19.2
Erika Molino

P.O. Responsabile Sottomisure 19.3, 19.4
Maria Doriana Epifani

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027				
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA				
AVVISO PUBBLICO		**REG. UE 2115/2021 - Art.77** **C(2022) 8645 DEL 02/12/2022** **D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**		
Codice e descrizione intervento	**SRG06**	**"LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale"**		
Codice e descrizione Sotto intervento	**A**	**Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale**		
	B	**Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale**		
Periodo apertura	dal	**19/06/2023**	*al*	**16/10/2023**
Modalità presentazione domanda di selezione	**Dematerializzata**			

Responsabile Sotto intervento A – *Dr.ssa Erika Molino*

Responsabile Sotto intervento B – *Dr.ssa Maria Doriana Epifani*

Responsabile di Raccordo – *Dr. Agr. Cosimo Roberto Sallustio*

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023-2027
Prof. Gianluca Nardone

Indice

- 1. Descrizione e obiettivi ... 3
  - 1.1 Descrizione dell'intervento ... 3
  - 1.2 Obiettivi dell'intervento ... 3
- 2. Principali riferimenti normativi ... 4
- 3. Definizioni principali ... 5
- 4. Beneficiari del sostegno ... 5
- 5. Ambito territoriale ... 5
- 6. Risorse finanziarie ed entità del sostegno ... 6
- 7. Condizioni di ammissibilità della SSL ... 6
- 8. Caratteristiche delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ... 7
  - 8.1 Ambiti tematici ... 7
  - 8.2 Contenuto della SSL ... 7
  - 8.3 Tipologie di azioni della SSL ... 8
  - 8.4 Cooperazione Leader ... 9
- 9. Attività connesse alla redazione della SSL (intervento SRG05) ... 10
- 10. Impegni e obblighi del GAL ... 10
- 11. Condizioni di ammissibilità delle spese ... 10
  - 11.1 Sotto intervento A ... 10
  - 11.2 Sotto intervento B ... 11
- 12. Criteri di selezione ... 12
- 13. Modalità e termini per la presentazione di accesso alla selezione ... 12
- 14. Valutazione delle proposte pervenute ... 13
- 15. Elementi e requisiti del Piano di Azione (PdA) ... 14
- 16. Presentazione delle domande di sostegno ... 14
- 17. Aiuti di Stato ... 14
- 18.Ricorsi ... 14
- 19. Informativa trattamento dati personali ... 15
- 20. Sportello informativo ... 15
- 21. Rinvio ... 15
- 22. Allegati ... 16

1. Descrizione e obiettivi

1.1 Descrizione dell'intervento

L'approccio LEADER allo sviluppo locale si è dimostrato un efficace strumento di promozione dello sviluppo delle zone rurali, pienamente confacente ai bisogni multisettoriali dello sviluppo rurale endogeno grazie alla sua impostazione «dal basso verso l'alto» (bottom-up).

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo è normato dall'art. 31 e successivi del regolamento (UE) 2021/1060 nonché dall'art. 77 comma 1 lettera c) del regolamento (UE) 2021/2115.

L'intervento "**SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale**" prevede la possibilità per i Gruppi di Azioni Locale (GAL) di candidarsi alla attuazione di una propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), definita attraverso un approccio partecipativo *bottom-up*.

L'Intervento SRG06 si articola in due Sotto interventi:

Sotto intervento A "**Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale**" articolate in azioni specifiche e azioni ordinarie

Sotto intervento B "**Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale**" articolata in due operazioni: Azione B.1 - Gestione; Azione B.2 - Animazione e comunicazione.

Per permettere l'attuazione della strategia, l'intervento prevede specifiche risorse per la gestione amministrativa e l'attività di animazione nell'ambito del Sotto intervento B "Sostegno per i costi di gestione e animazione". Tali risorse consentono ai GAL la gestione operativa di tutte le fasi e le procedure previste per l'attuazione dell'intervento e una capillare attività di animazione sul territorio in considerazione del fatto che la programmazione bottom-up e le successive fasi attuative richiedono una partecipazione attiva degli operatori locali.

Il presente avviso definisce le modalità per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di SSL definite e presentate dai GAL.

A seguito della pubblicazione della graduatoria delle SSL ammissibili, sarà reso pubblico l'Avviso relativo all'intervento "SRG05 – supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", di cui all'art. 34 par. 1 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

1.2 Obiettivi dell'intervento

L'intervento fa riferimento all'**obiettivo specifico (SO) 8** della PAC **"promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, compresa la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile"**.

Nella programmazione 2023-2027 al LEADER è attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale, e nel rispondere, con una prospettiva di lungo termine, alle specifiche esigenze delle zone rurali di superare il dualismo con le zone urbane per quanto riguarda i servizi di base, le infrastrutture, l'inclusione sociale, la disoccupazione e la parità di genere. L'intervento, pertanto, è principalmente rivolto alle zone rurali e le strategie devono essere principalmente finalizzate a favorire lo sviluppo locale:

- incrementando l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
- stimolando le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;

- sostenendo il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
- favorendo cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;
- attivando reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale.

2. Principali riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Regolamento (UE) n. 2117/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sull'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati;

Regolamento (UE) n. 2290/2021 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e **Regolamento (UE) n. 1237/2021** della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

3. Definizioni principali

Ai fini del presente avviso si intende per:

Azione: strumento di sostegno secondo il quale è articolato il Sotto intervento A nell'ambito della Strategia di sviluppo locale;

Azione ordinaria: azione contemplata e prevista dal PSP e dal CSR regionale che trova la base giuridica nel Regolamento (UE) n. 2015/2021;

Azione specifica: azione caratterizzata da elementi di contenuto e/o risultato e/o attuativi sostanzialmente differente rispetto alle azioni ordinarie, ma comunque coerente con le norme europee di riferimento nonché con le disposizioni del PSP PAC 2023-2027;

GAL: i gruppi di azione locale che elaborano ed attuano le strategie di sviluppo locale (SSL);

Intervento: uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate da uno Stato membro nel PSP in base a un tipo di intervento previsto dal Regolamento (UE) n. 2115/2021 che contribuisce alla realizzazione di uno o più obiettivi specifici della PAC. Nel caso di Leader corrisponde agli interventi SRG05 e SRG06;

Piano di Azione (PdA): documento che offre maggiori specificazioni per ciascuna delle azioni previste nella SSL in conformità con gli schemi di intervento del PSP PAC 2023-2027 e definisce il cronoprogramma delle attività del GAL con le relative previsioni di spesa e di risultato per anno;

Operazione: un progetto, un contratto o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito della SSL, che viene veicolato tramite una domanda di aiuto o insieme di domande di aiuto, presentata da un beneficiario o da un soggetto capofila per conto di un gruppo di beneficiari, afferenti a una o più azioni;

Sotto intervento: specificità della scheda intervento Leader SRG06 che si articola in due sotto-interventi **A** "Sostegno alle Strategie di sviluppo locale" - **B** "Animazione e gestione delle Strategie di sviluppo locale";

Strategia di Sviluppo locale (SSL): insieme coerente di azioni relative agli ambiti tematici individuati rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite un piano di azione realizzato da un gruppo di azione locale.

4. Beneficiari del sostegno

GAL già operanti nella programmazione 2014-2022 e nuovi partenariati già legalmente costituiti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, in una struttura comune con una delle seguenti forme giuridiche: **società consortile a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata.**

5. Ambito territoriale

L'intervento è attivato, in zone omogenee e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali a livello sub-regionale. Le aree prioritarie di intervento sono prevalentemente le zone rurali C e D, le Zone B e in limitati casi specifici anche singole zone sub-comunali A, ossia isole amministrative appartenenti a Comuni di zona A, ma inclusi e confinanti esclusivamente con territori di Zona B e/o C e/o D.

Tali zone, costituenti l'ambito territoriale delle SSL, devono essere omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali con **un minimo di 50 mila** fino ad un massimo di **200 mila abitanti**. Nel caso in cui le SSL interessino aree connotate da peculiari caratteristiche demografiche (es. alta densità demografica) e socio-

economiche (es. aree omogenee particolarmente estese), se debitamente motivato e coerente con la SSL proposta, i GAL possono derogare al limite massimo di popolazione innanzi previsto. Nel computo della popolazione utile per verificare i criteri di ammissibilità e di selezione non sono considerati gli abitanti delle eventuali aree sub-comunali di zona A come sopra definite.

L'ambito territoriale di una SSL è definito dai territori amministrativi dei comuni che aderiscono formalmente alla compagine sociale del partenariato che si candidano al presente avviso. I comuni che costituiscono l'ambito territoriale LEADER di un GAL devono essere contigui dal punto di vista territoriale.

Ciascun comune può partecipare al partenariato di un unico GAL attuatore di SSL Leader 2023-2027. In nessun caso il territorio di un comune può appartenere all'ambito territoriale di due o più SSL a valere sulla programmazione 2023-2027. Nel caso in cui un comune aderisca alla compagine sociale di due o più richiedenti dovrà presentare Delibera del Consiglio Comunale con la quale dichiara espressamente a quale GAL/ambito territoriale aderisce nella programmazione 2023-2027 e che l'adesione al GAL del PSR 2014-2022 si concluderà nei termini stabiliti dalla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura secondo le disposizioni indicate nella DGR n. 1511/2022. In assenza di tale Delibera, il territorio del Comune in questione verrà eliminato da tutte le SSL a cui ha aderito e, per ciascuna di esse, non sarà assegnato, in fase di valutazione dei criteri di selezione, il relativo punteggio riferito al territorio e alla quota rappresentata nel capitale sociale del GAL.

L'elenco completo dei Comuni, con le rispettive zone (aree) di appartenenza secondo la classificazione delle aree rurali pugliesi per il PSR 2014-2022, è riportato all'interno dell'**Allegato 1** "Elenco dei comuni, con le rispettive aree rurali di appartenenza completo di tasso di spopolamento".

6. Risorse finanziarie ed entità del sostegno

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari a euro 118.500.000,00 di cui euro 59.842.500 di quota FEASR.

Per ciascuna SSL potrà essere prevista una dotazione finanziaria complessiva - per l'esecuzione della singola Strategia di Sviluppo Locale (Sotto intervento A) e per le attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B) - compresa tra una **soglia minima di 5.500.000,00 di euro** (di cui euro 2.777.500,00 di quota FEASR) **e una soglia massima pari a 10.000.000,00 di euro** (di cui euro 5.050.000,00 di quota FEASR)**.**

7. Condizioni di ammissibilità della SSL

La SSL deve rispettare, **pena la non ammissibilità,** tutte le condizioni di seguito indicate relative al partenariato, all'ambito territoriale e alla strategia:

1. il soggetto richiedente deve possedere i requisiti di beneficiario previsti al paragrafo 4 "Beneficiari del sostegno";
2. l'ambito territoriale deve rispettare le condizioni previste dal precedente paragrafo 5 "Ambito territoriale";
3. la compagine del soggetto richiedente è composta da rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati della realtà locale (art. 32 Regolamento (UE) n. 1060/2021) per ciascuna delle seguenti categorie:

- Comuni
- Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
- OOPP Organizzazioni datoriali agricole
- Altri portatori di interessi collettivi

- Privati

4. ognuno dei predetti gruppi di interesse non rappresenta più del 49 % degli aventi diritto al voto e non deve essere espressione di maggioranza dei componenti dell'Organo decisionale;
5. il soggetto proponente ha sede legale e amministrativa nell'ambito territoriale della propria SSL;
6. la SSL contiene gli elementi contemplati nell'art. 32 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
7. la SSL è redatta sulla base dello schema di SSL indicato nell'**Allegato 2 "**Schema di SSL – Indice per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale**"**;
8. la SSL raggiunge il punteggio minimo previsto nei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 12 "Criteri di selezione";
9. la SSL rispetta i requisiti descritti al paragrafo 6 "Risorse finanziarie ed entità del sostegno".

8. Caratteristiche delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL)

8.1 Ambiti tematici

Le Strategie dovranno puntare **al massimo su due temi,** indicando chiaramente il tema centrale e le integrazioni previste tra i due temi prescelti. Nel caso in cui la SSL includa due ambiti tematici questi devono essere strettamente connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi e non essere concepiti come una mera sommatoria.

Gli ambiti tematici devono essere interpretati come strumenti per disegnare SSL innovative, integrate e multisettoriali e non come obiettivi e/o risultati e/o tipologie di intervento ammissibili al LEADER.

Si riporta di seguito il dettaglio delle tematiche:

1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
4. comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Nel caso in cui la SSL includa più di due ambiti tematici saranno chieste modifiche alla SSL in sede di definizione del Piano di Azione (PdA). Nella valutazione della SSL saranno assegnati punteggi esclusivamente alle azioni collegate agli ambiti tematici con maggiore dotazione finanziaria.

Le SSL, infine, potrebbero attivare sinergie con altre politiche attive sul territorio di competenza al fine di ottimizzare l'impatto degli interventi proposti.

8.2 Contenuto della SSL

Il contenuto della Strategia di Sviluppo Locale è definito dall'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 il quale ne traccia il contenuto minimo.

Oltre a tale contenuto occorre considerare che nell'ambito di questa programmazione, non più di livello regionale ma nazionale, le informazioni e i dati dei GAL assumono particolare importanza per il monitoraggio e la valutazione del contributo del Leader al PSP.

Il punto 8 lettera j) dell'allegato al Regolamento (UE) n. 2290/2021 specifica che una volta selezionate tutte le strategie di sviluppo locale nell'ambito di un piano strategico della PAC, gli Stati membri interessati modificano

il piano strategico della PAC, se del caso, per aggiungere ai valori obiettivo esistenti il contributo aggiuntivo previsto dall'attuazione delle strategie di sviluppo locale selezionate.

La SSL deve contenere i seguenti elementi:

a) la definizione dell'area geografica e della popolazione interessate dalla strategia;

b) una descrizione del processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;

c) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;

d) una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi con indicazione di target misurabili per i risultati e le relative azioni previste;

e) una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;

f) il piano finanziario della strategia suddiviso per Sotto intervento A e per Sotto intervento B. Le risorse destinate al Sotto intervento B devono essere comprese entro e non oltre il 25% del contributo pubblico totale della strategia; di tali risorse almeno il 10% dovrà essere destinato all'operazione B.2 - Animazione e comunicazione.

8.3 Tipologie di azioni della SSL

In premessa, si specifica che le eventuali operazioni di sviluppo rurale a favore dell'agricoltura, pianificate nelle SSL, devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose **e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole. Pertanto, gli interventi di natura agricola sostenuti in ambito LEADER saranno in ogni caso marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale delle aree interessate.**

Nell'ambito delle SSL possono essere previste azioni **ordinarie** e **specifiche**.

Le **azioni ordinarie** sono intese come interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR regionale. Pertanto, sono corrispondenti agli obiettivi e alle condizioni di ammissibilità degli interventi/azioni del PSP così come declinati dall'Autorità di Gestione regionale fermo restando i criteri di selezione dei beneficiari che sono definiti dai GAL (ex art. 33 del Reg. (UE) n. 2160/2021).

Le azioni ordinarie possono essere attuate con modalità a gestione diretta, ove compatibili, con la scheda di intervento e con quanto disposto dalla normativa sugli aiuti di Stato.

Con riferimento a tali azioni i GAL potranno introdurre elementi di flessibilità o semplificazione al fine di adattare le operazioni ai propri territori o alle disposizioni previste in materia di aiuti di Stato per i progetti CLLD.

Per rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di sviluppo territoriale, le SSL possono includere **azioni specifiche** oltre quelle ordinarie previste dal PSP e dal Regolamento UE n. 2115/2021. Le azioni specifiche sono caratterizzate da elementi di contenuto (condizioni di ammissibilità, obiettivi, risultati) e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle azioni ordinarie ma comunque coerenti con le norme europee di riferimento nonché con le disposizioni del PSP PAC 2023-2027.

Nella programmazione di azioni specifiche il proponente avrà cura di dichiarare se le stesse sono da ritenere coerenti con il PSP nazionale o se, in alternativa, contengono elementi di novità rispetto al CSR o al PSP che andrebbero, nel caso, esplicitati.

Una delle peculiarità che contraddistingue le azioni specifiche in ambito Leader è quella di poter essere realizzate secondo modalità attuative alternative – o complementari – al classico bando pubblico. Tali azioni possono essere implementate secondo le seguenti opzioni:

- **avviso pubblico anche a sportello**. Predisposto dal GAL, è la procedura basilare per l'attuazione di interventi con ricaduta diffusa per i quali non sia giustificabile alcuna preventiva limitazione di beneficiari
- **in convenzione** – il GAL elabora un'idea progettuale e seleziona uno/più soggetti (portatori di interessi collettivi pubblici o privati, questi ultimi selezionati mediante procedura di evidenza pubblica) che la realizzano in convenzione.
- **a gestione diretta** - il GAL è esso stesso beneficiario di una operazione o progetto e, se necessario, può eventualmente selezionare fornitori di beni e servizi ritenuti strategici per la realizzazione del progetto stesso
- **modalità mista (a gestione diretta + bando)** - per alcune azioni è possibile prevedere la combinazione di una azione a gestione diretta e di una/più azioni attuate tramite la pubblicazione di un bando predisposto dal GAL

8.4 Cooperazione Leader

L'art. 34 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 prevede che le SSL possano contenere **l'idea progettuale dei progetti di cooperazione**. Quest'ultima deve essere coerente con la SSL presentata, compilando la SCHEDA PROGETTO di COOPERAZIONE – (Idea progetto), secondo l'**Allegato 3** "Scheda Progetto di Cooperazione (Idea Progetto)", ed è approvata contestualmente all'approvazione della SSL.

La Cooperazione Leader deve nascere dall'esigenza di soddisfare un fabbisogno specifico e non astratto; a titolo esemplificativo, può consistere nella necessità di collegare il contesto locale ad uno più ampio, a consentire il raggiungimento della massa critica necessaria a garantire la vitalità di un progetto, a permettere il superamento di taluni vincoli strutturali insiti nella dimensione locale ed altrimenti difficilmente superabili, a ricercare altrove il know-how necessario a realizzare a livello locale un progetto di sviluppo o nel completare le proprie conoscenze attraverso uno scambio di esperienze con territori simili.

La scelta di utilizzare lo strumento di cooperazione deve mirare a raggiungere obiettivi concreti e non deve essere strumento di promozione dei territori e dei propri prodotti ovvero un mero scambio di esperienze bensì nella realizzazione di un'azione comune e devono mettere in evidenza il valore aggiunto apportato dalla cooperazione, in particolare poiché contribuiscono al superamento di alcuni vincoli strutturali legati alla dimensione locale. Anche la programmazione della fase temporale in cui attuare la cooperazione deve essere ben correlata con le altre azioni della SSL.

Per attivare l'azione, il GAL selezionato dovrà successivamente presentare un **progetto esecutivo** del progetto di cooperazione che si intende promuovere indicando le informazioni di dettaglio sull'accordo di cooperazione sottoscritto con i partner, le modalità di attuazione, la formula organizzativa adottata e gli aspetti finanziari.

Le operazioni di cooperazione per essere ammissibili dovranno:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (cooperazione interterritoriale), o di almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (cooperazione transnazionale);
- designare un GAL capofila;
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con **obiettivi definiti** e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;
- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;
- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

9

Sarà la Struttura Regionale a valutare l'ammissibilità dei progetti di cooperazione come avviene per qualsiasi progetto a gestione diretta.

Nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea. Non sono ammissibili operazioni finalizzate esclusivamente allo scambio di esperienze e/o formazione.

9. Attività connesse alla redazione della SSL (intervento SRG05)

Strettamente correlato ad una efficace ed efficiente attuazione dell'intervento "SRG06 LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" è l'intervento "SRG05 – supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", previsto dall'art. 34 par. 1 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

L'Avviso pubblico relativo all'intervento "SRG05 – supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", sarà avviato successivamente alla pubblicazione della graduatoria delle SSL ammissibili. Il periodo di eleggibilità delle spese relative all'intervento decorre dalla data di approvazione del PSP, pertanto, queste potranno essere sostenute secondo quanto indicato nell'**Allegato 4 "**Attività connesse alla redazione della SSL (sostegno preparatorio Leader - SRG05)".

10. Impegni e obblighi del GAL

Nello svolgimento dei propri compiti i GAL beneficiari dovranno soddisfare i seguenti impegni e obblighi:

- il GAL svolgerà i compiti stabiliti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021– art. 33, Par. 3, Lett. da a) ad f) secondo le modalità definite dalla Giunta Regionale, sulla scorta della proposta dell'Autorità di Gestione, nell'ambito di specifiche convenzioni ad hoc;
- il GAL si impegna a definire un Piano di Azione (PdA) nei termini e nelle modalità indicate nel successivo paragrafo 15 "Elementi e requisiti del Piano di azione (PdA) della SSL;
- il GAL si impegna a garantire le condizioni di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione della SSL;
- nell'attuazione della SSL e del relativo PdA, oltre quanto stabilito dalle Autorità di Gestione, il GAL si impegna a garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art. 9 CPR), delle regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche;
- nel caso in cui il GAL svolga altre attività al di fuori di LEADER (partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, finanziati da fondi diversi da quelli previsti nelle strategie plurifondo, ecc.), si impegna a provvedere alla separazione delle funzioni;
- il GAL è dotato di un regolamento nel quale siano contenute norme atte a garantire quanto meno il corretto funzionamento del partenariato e la trasparenza dei processi, a evitare il rischio di conflitto di interesse, a esplicitare le modalità di comunicazione e informazione sulle attività in corso e i progressi. Il GAL si impegna a modificare il regolamento interno sulla scorta delle eventuali indicazioni dell'Autorità di Gestione regionale.

11. Condizioni di ammissibilità delle spese

11.1 Sotto intervento A

L'ammissibilità e finanziabilità dei costi per le operazioni dovrà essere declinata nelle schede delle singole azioni del PdA a valere sul Sotto intervento A. L'eleggibilità dei costi decorre dalla data di presentazione delle pertinenti domande di sostegno, salvo eccezioni come disposto dalle pertinenti norme:

- "erogazione anticipi – È consentito il pagamento di anticipi ai Gal fino al 50% del contributo concesso per le singole SSL alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del PSP PAC 2023-2027;
- ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari nell'ambito delle operazioni sostenute dal LEADER devono essere conformi alle condizioni generali previste al cap. 4 del PSP PAC 2023-2027.

Relativamente alla **Cooperazione LEADER**, le spese ammissibili alle azioni per la preparazione e attuazione dei relativi progetti sono riconducibili alle seguenti categorie:

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
- partecipazione a eventi e incontri tra partner; organizzazione eventi e/o attività definite nel progetto;
- spese relative alla realizzazione dell'azione comune e alla costituzione e gestione corrente dell'eventuale struttura comune.

Relativamente alle **azioni di accompagnamento**, correlate a determinate operazioni previste nella SSL delle quali il GAL può essere beneficiario, le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- partecipazione del personale del GAL ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi all'operazione;
- informazione e aggiornamento dei beneficiari dell'operazione;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata.

11.2 Sotto intervento B

Il sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo può essere compreso entro e non oltre il 25% del contributo pubblico totale della strategia. Di tali risorse almeno il 10% dovrà essere destinato all'operazione B.2 - Animazione e comunicazione.

Nel caso in cui le risorse dedicate al Sotto intervento B non rispettino i parametri sopra indicati si provvederà a rimodulare la SSL in sede di definizione del Piano di Azione (PdA).

I Gal selezionati presenteranno una domanda di sostegno a valere sul Sotto intervento B secondo quanto determinato in specifico atto amministrativo successivo all'approvazione delle SSL e alla presentazione del PdA. La RP si riserva fin da ora la possibilità di applicare per il pagamento delle attività a valere sul Sotto intervento B, ove ve ne saranno le condizioni, i costi semplificati in una delle forme previste alle lettere b), c) e d) di cui all'art. 83 del Regolamento (UE) n. 2115/2021. Pertanto l'aliquota riconosciuta in sede di approvazione della SSL è da intendersi come sostegno massimo erogabile. Il sostegno ammissibile e pagato sarà definito nelle domande di sostegno e di pagamento che saranno presentate nel corso dell'attuazione della SSL.

In ogni caso i costi relativi al Sotto intervento B sono riconducibili alle seguenti categorie di spesa:

- informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;
- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner);
- addetto all'esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

L'eleggibilità dei costi decorre dalla data di presentazione della domanda di accesso alla selezione della SSL.

12. Criteri di selezione

La selezione sarà espletata con riferimento ai criteri di selezione definiti dal Comitato di Monitoraggio a seguito di procedura scritta chiusa in data 25 maggio 2023 che si basano sui principi di selezione definiti nelle schede degli interventi SRG05 e SRG06 così come correlati fra i due interventi. Pertanto, i criteri di selezione applicati corrispondono a quelli riportati nell'**Allegato 5 "**Criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di azione locale**"** alla Determinazione dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 di approvazione del presente Avviso.

Il raggiungimento del punteggio minimo complessivo, **pari a 56 punti**, costituisce condizione di ammissibilità della SSL e del GAL.

13. Modalità e termini per la presentazione di accesso alla selezione

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal paragrafo 7 "Condizioni di ammissibilità della SSL" devono presentare la domanda di accesso alla selezione della SSL a valere sull'intervento SRG06, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 6 "**Schema di Domanda di Accesso alla selezione delle proposte di SSL dei Gruppi di Azione Locale (GAL)**"** della DAdG di approvazione del presente Avviso e corredata dei documenti di seguito elencati:

- SSL, firmata digitalmente dal Rappresentante legale del GAL, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 alla Determina dell'AdGR di approvazione del presente Avviso, composta da un massimo di n. 50 pagine comprensive di tabelle e grafici;
- copia dell'atto deliberativo (del CdA o dell'assemblea dei soci) che autorizza il Rappresentante Legale del GAL alla sottoscrizione della domanda di accesso e della documentazione a corredo e che approva la SSL presentata;
- atto costitutivo/statuto se non ancora comunicati nel registro delle imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- regolamento interno del GAL;
- verbale dell'Assemblea dei soci che nomina il Consiglio di Amministrazione del GAL (CDA)
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Rappresentante Legale del GAL riportante la categoria di appartenenza di ciascun amministratore come da paragrafo 7 punto 3;

- nel caso in cui un comune aderisca alla compagine sociale di due o più richiedenti, copia della delibera di Consiglio comunale con la quale si attesta l'adesione ad un unico GAL e ad un'unica SSL (anche come ambito territoriale) oggetto di selezione del presente Avviso;
- scheda del progetto di Cooperazione (Idea progetto) secondo lo schema di cui all'Allegato 3, nel caso in cui la SSL preveda un progetto di Cooperazione;
- elenco dettagliato e relativa documentazione delle attività svolte per il riconoscimento del punteggio per il criterio 6 "Coinvolgimento partenariato locale e della comunità nello sviluppo della strategia" del principio 3 "Qualità della proposta di strategia di sviluppo locale", ovvero:
  - ✓ scheda riepilogativa degli incontri con il partenariato locale svolti in presenza e per ognuno di essi allegare:
    - **foglio firma dei partecipanti** distinti fra i vari settori di appartenenza
    - **materiale divulgativo** (manifesti, brochure, fotografie, etc.)
    - **schede di sintesi** dei contenuti dell'incontro
  - ✓ scheda riepilogativa delle attività di comunicazione realizzate e nello specifico:
    - **per il sito web** indicarne l'indirizzo (Descrizione sezioni/contenuti con riferimento a Leader 2023-2027)
    - **per i social media**, breve relazione delle iniziative realizzate
    - **per promozioni su TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale**, breve relazione con evidenza delle iniziative realizzate, comprensiva almeno di:
      - indicazione canale utilizzato
      - data di emissione/pubblicazione
      - descrizione contenuti
      - copia contratto con TV, radio, giornali ed estratto giornale
      - copia o link registrazione (audio o video)

La domanda di accesso, firmata digitalmente dal Rappresentante legale del GAL, unitamente a un valido documento di identità, deve essere inviata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 24,00 del 16 ottobre 2023, pena la irricevibilità della domanda.**

14. Valutazione delle proposte pervenute

Le SSL pervenute nel termine stabilito di cui al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione di accesso alla selezione" e complete della documentazione di cui al medesimo paragrafo e di tutte le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione saranno valutati dalla Struttura Regionale.

Nell'ambito della valutazione la Regione si riserva la possibilità di chiedere eventuale ulteriore documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria della domanda di partecipazione al presente Avviso e manifestare la necessità di chiarimenti e/o di specifiche modifiche tecniche (per es. errato indicatore di risultato oppure errori palesi). Tali chiarimenti e/o modifiche saranno richiesti tramite PEC, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90, che indicherà anche il termine entro cui far pervenire le risposte.

A chiusura della procedura istruttoria delle SSL verrà pubblicata sui siti https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac e https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027, la graduatoria delle SSL ammissibili, **con separata indicazione di quelle selezionate in relazione alle risorse disponibili**, e di quelle eventualmente non ammissibili.

La predetta graduatoria ha valore di notifica.

A seguito della selezione delle SSL si procederà alla stipula delle convenzioni tra singolo GAL e Regione Puglia con la conseguente piena operatività dei GAL. Tali convenzioni avranno come oggetto la disciplina dei rapporti tecnico-amministrativi e finanziari tra la Regione Puglia e il GAL per l'attuazione della SSL finanziata mediante l'utilizzo delle risorse assegnate in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 32 paragrafo 3 del Reg. 2021/1060, le pertinenti autorità di gestione completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i GAL selezionati possano svolgere i propri compiti, indicati all'articolo 33, paragrafo 3, entro dodici mesi dalla data della decisione d'approvazione del programma.

15. Elementi e requisiti del Piano di Azione (PdA)

I GAL selezionati e convenzionati con la Regione Puglia dovranno presentare un Piano di Azione (PdA) secondo i termini e le modalità che saranno disciplinati con specifici provvedimenti dell'Autorità di Gestione regionale.

Il PdA dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- Descrizione delle azioni previste coerente con gli schemi previsti dal PSP PAC 2023-2027;
- Scheda Azione (numero e denominazione);
- Tabella finanziaria suddivisa per esercizio finanziario;
- Cronoprogramma di previsione di spesa degli interventi per anno;
- Quadro riepilogativo degli indicatori di risultato;

Il contenuto del PdA sarà valutato dalla Struttura Regionale. Sulla base delle risultanze istruttorie potrà emergere la necessità di apportare modifiche al PdA. In tal caso, le modifiche saranno richieste dall'AdGR tramite PEC che convocherà il GAL avviando, di fatto, la fase negoziale nell'ambito della quale saranno discusse e concordate le modifiche da apportare.

16. Presentazione delle domande di sostegno

Con provvedimenti adottati successivamente alla stipula delle convenzioni tra Regione Puglia e GAL potranno essere presentate le Domande di Sostegno per le azioni dell'intervento SRG06 per il quale il GAL risulta beneficiario. Le domande di sostegno saranno presentate tramite il Portale SIAN (AGEA).

Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno per le azioni a valere sul Sotto intervento A saranno definiti negli specifici avvisi pubblici predisposti dai GAL.

17. Aiuti di Stato

Le attività sostenute possono rientrare o esulare dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE. Per le azioni che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE, gli aiuti potranno essere autorizzati secondo i seguenti strumenti: notifica, Regolamento generale di esenzione per categoria, Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo.

18. Ricorsi

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all' Autorità di Gestione Regionale - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della

comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti dall'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

19. Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

20. Sportello informativo

Per informazioni è possibile rivolgersi a: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Tutti i soggetti interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti al presente bando esclusivamente al seguente indirizzo PEC: leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it.

L'Amministrazione pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando, sui siti internet**: https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027**

21. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle disposizioni del Piano strategico della Pac e del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia nonché alle disposizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ove pertinente.

22. Allegati

1. **Allegato 1**: Elenco dei Comuni, con le rispettive aree rurali di appartenenza completo di tasso di spopolamento
2. **Allegato 2**: Schema di SSL – Indice per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale
3. **Allegato 3**: Scheda Progetto di Cooperazione (Idea Progetto)
4. **Allegato 4**: Attività connesse alla redazione della SSL (sostegno preparatorio Leader - SRG05)
5. **Allegato 5**: Criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di azione locale
6. **Allegato 6**: Schema di Domanda di Accesso alla selezione delle proposte di SSL dei Gruppi di Azione Locale (GAL)

16

ALLEGATO 1

ELENCO DEI COMUNI, CON LE RISPETTIVE AREE RURALI DI APPARTENENZA COMPLETO DI TASSO DI SPOPOLAMENTO

Comune	Popolazione al 31.12.2022	Superficie territoriale (Kmq)	Popolazione al 31.12.2014	Indice di spopolamento *	Tipologia aree rurale
Accadia	2.182	30,74	2.402	-9,16%	D
Alberona	849	49,75	988	-14,07%	D
Anzano di Puglia	1.103	11,02	1.413	-21,94%	D
Apricena	12.617	172,51	13.446	-6,17%	B
Ascoli Satriano	5.925	336,68	6.288	-5,77%	D
Biccari	2.640	106,65	2.832	-6,78%	D
Bovino	2.998	84,93	3.385	-11,43%	D
Cagnano Varano	6.648	166,84	7.393	-10,08%	D
Candela	2.540	96,82	2.674	-5,01%	D
Carapelle	6.782	25,00	6.490	4,50%	B
Carlantino	826	34,71	1.008	-18,06%	D
Carpino	3.881	80,05	4.240	-8,47%	D
Casalnuovo Monterotaro	1.379	48,36	1.589	-13,22%	D
Casalvecchio di Puglia	1.704	31,93	1.882	-9,46%	D
Castelluccio dei Sauri	2.038	51,47	2.164	-5,82%	D
Castelluccio Valmaggiore	1.226	26,79	1.333	-8,03%	D
Castelnuovo della Daunia	1.292	61,49	1.459	-11,45%	D
Celenza Valfortore	1.403	65,42	1.636	-14,24%	D
Celle di San Vito	147	18,41	166	-11,45%	D
Cerignola	57.127	593,93	58.295	-2,00%	B
Chieuti	1.563	61,52	1.705	-8,33%	B
Deliceto	3.563	75,85	3.864	-7,79%	D
Faeto	606	26,10	638	-5,02%	D
Foggia	146.803	509,26	152.770	-3,91%	B
Ischitella	4.155	85,46	4.482	-7,30%	D
Isole Tremiti	464	3,18	462	0,43%	C
Lesina	6.220	160,16	6.393	-2,71%	B
Lucera	31.458	339,79	33.898	-7,20%	B
Manfredonia	54.342	354,54	57.331	-5,21%	B

Mattinata	6.031	73,48	6.450	-6,50%	D
Monte Sant'Angelo	11.508	245,13	12.815	-10,20%	D
Monteleone di Puglia	959	36,42	1.038	-7,61%	D
Motta Montecorvino	655	19,94	745	-12,08%	D
Ordona	2.820	39,57	2.755	2,36%	B
Orsara di Puglia	2.521	83,01	2.795	-9,80%	D
Orta Nova	16.869	105,24	17.801	-5,24%	B
Panni	714	32,71	820	-12,93%	D
Peschici	4.305	49,39	4.557	-5,53%	D
Pietramontecorvino	2.511	71,65	2.719	-7,65%	D
Poggio Imperiale	2.511	52,88	2.750	-8,69%	B
Rignano Garganico	1.847	89,40	2.157	-14,37%	D
Rocchetta Sant'Antonio	1.683	72,48	1.881	-10,53%	D
Rodi Garganico	3.350	13,45	3.699	-9,43%	D
Roseto Valfortore	986	50,06	1.091	-9,62%	D
San Giovanni Rotondo	26.382	261,88	27.202	-3,01%	D
San Marco in Lamis	12.789	234,20	13.939	-8,25%	D
San Marco la Catola	890	28,63	1.030	-13,59%	D
San Nicandro Garganico	13.986	173,36	15.735	-11,12%	B
San Paolo di Civitate	5.563	91,16	5.844	-4,81%	B
San Severo	49.843	336,31	54.302	-8,21%	B
Sant'Agata di Puglia	1.831	116,14	2.007	-8,77%	D
Serracapriola	3.704	143,36	4.013	-7,70%	B
Stornara	5.707	33,86	5.666	0,72%	B
Stornarella	5.228	33,81	5.401	-3,20%	B
Torremaggiore	16.567	210,01	17.367	-4,61%	B
Troia	6.771	168,25	7.269	-6,85%	B
Vico del Gargano	7.353	111,08	7.774	-5,42%	D
Vieste	13.434	169,19	13.984	-3,93%	D
Volturara Appula	391	52,00	454	-13,88%	D
Volturino	1.554	58,35	1.737	-10,54%	D
Zapponeta	3.284	41,75	3.416	-3,86%	B
Acquaviva delle Fonti	20.087	132,03	20.934	-4,05%	C
Adelfia	16.554	29,81	17.107	-3,23%	B
Alberobello	10.331	40,82	10.790	-4,25%	C
Altamura	69.855	431,38	70.347	-0,70%	C
Bari	315.948	117,39	327.361	-3,49%	A
Binetto	2.138	17,65	2.214	-3,43%	B
Bitetto	11.794	33,95	11.994	-1,67%	B
Bitonto	53.396	174,34	55.644	-4,04%	C
Bitritto	11.287	17,98	11.251	0,32%	B
Capurso	15.275	15,14	15.735	-2,92%	B
Casamassima	19.404	78,43	19.954	-2,76%	C

Cassano delle Murge	14.970	90,20	14.658	2,13%	C
Castellana Grotte	19.401	69,13	19.675	-1,39%	C
Cellamare	5.798	5,91	5.754	0,76%	B
Conversano	25.784	128,42	26.078	-1,13%	C
Corato	47.117	169,35	48.506	-2,86%	C
Gioia del Colle	26.731	208,94	27.923	-4,27%	C
Giovinazzo	19.485	44,30	20.575	-5,30%	B
Gravina in Puglia	42.915	384,74	43.960	-2,38%	C
Grumo Appula	12.284	81,30	13.016	-5,62%	C
Locorotondo	13.978	48,19	14.265	-2,01%	C
Modugno	36.539	32,24	38.569	-5,26%	B
Mola di Bari	24.625	50,94	25.834	-4,68%	B
Molfetta	57.645	58,97	60.058	-4,02%	B
Monopoli	48.078	157,89	49.246	-2,37%	B
Noci	18.444	150,60	19.367	-4,77%	C
Noicattaro	26.016	40,79	26.089	-0,28%	B
Palo del Colle	20.761	79,71	21.695	-4,31%	C
Poggiorsini	1.291	43,44	1.397	-7,59%	C
Polignano a Mare	17.680	63,09	17.991	-1,73%	B
Putignano	26.087	100,16	26.863	-2,89%	C
Rutigliano	18.262	53,85	18.644	-2,05%	B
Ruvo di Puglia	24.520	223,83	25.574	-4,12%	C
Sammichele di Bari	6.074	34,23	6.631	-8,40%	C
Sannicandro di Bari	9.592	56,79	9.943	-3,53%	C
Santeramo in Colle	25.870	144,86	26.830	-3,58%	C
Terlizzi	26.209	69,23	27.107	-3,31%	C
Toritto	8.061	75,35	8.510	-5,28%	C
Triggiano	26.113	20,11	27.221	-4,07%	B
Turi	12.928	71,40	13.070	-1,09%	C
Valenzano	17.457	15,98	17.999	-3,01%	B
Avetrana	6.311	74,17	6.875	-8,20%	C
Carosino	6.663	10,93	7.068	-5,73%	C
Castellaneta	16.343	242,32	17.216	-5,07%	C
Crispiano	13.231	112,30	13.809	-4,19%	B
Faggiano	3.423	21,06	3.599	-4,89%	C
Fragagnano	4.999	22,41	5.290	-5,50%	C
Ginosa	21.869	188,49	22.719	-3,74%	C
Grottaglie	30.869	102,12	32.287	-4,39%	B
Laterza	14.906	161,17	15.272	-2,40%	C
Leporano	8.187	15,33	8.051	1,69%	C
Lizzano	9.628	47,18	10.141	-5,06%	C
Manduria	30.117	180,41	31.526	-4,47%	C
Martina Franca	47.301	298,72	49.222	-3,90%	C

Maruggio	5.288	49,07	5.394	-1,97%	C
Massafra	32.116	128,00	32.931	-2,47%	B
Monteiasi	5.377	9,75	5.599	-3,96%	C
Montemesola	3.608	16,43	4.008	-9,98%	B
Monteparano	2.315	3,85	2.432	-4,81%	C
Mottola	15.419	213,96	16.116	-4,32%	C
Palagianello	7.627	43,86	7.879	-3,20%	B
Palagiano	15.788	69,97	16.161	-2,31%	B
Pulsano	11.204	18,27	11.396	-1,68%	C
Roccaforzata	1.800	6,15	1.804	-0,22%	C
San Giorgio Ionico	14.355	23,56	15.514	-7,47%	C
San Marzano di San Giuseppe	8.963	19,19	9.311	-3,74%	C
Sava	15.423	44,57	16.377	-5,83%	C
Statte	13.136	67,32	14.136	-7,07%	B
Taranto	189.461	249,86	202.016	-6,21%	A
Torricella	4.165	26,93	4.218	-1,26%	C
Brindisi	83.317	332,98	88.667	-6,03%	B
Carovigno	16.925	106,62	16.555	2,23%	C
Ceglie Messapica	18.880	132,02	20.243	-6,73%	C
Cellino San Marco	6.170	37,84	6.725	-8,25%	C
Cisternino	11.231	54,17	11.678	-3,83%	C
Erchie	8.286	44,63	8.900	-6,90%	C
Fasano	38.943	131,72	39.913	-2,43%	C
Francavilla Fontana	35.246	177,94	36.821	-4,28%	C
Latiano	13.660	55,38	14.810	-7,77%	C
Mesagne	26.114	124,05	27.352	-4,53%	C
Oria	14.569	83,67	15.387	-5,32%	C
Ostuni	30.302	225,56	31.573	-4,03%	C
San Donaci	6.216	34,04	6.801	-8,60%	C
San Michele Salentino	6.134	26,53	6.382	-3,89%	C
San Pancrazio Salentino	9.386	56,68	10.128	-7,33%	C
San Pietro Vernotico	13.156	46,94	13.914	-5,45%	C
San Vito dei Normanni	18.267	67,08	19.480	-6,23%	C
Torchiarolo	5.241	32,34	5.453	-3,89%	C
Torre Santa Susanna	10.151	55,77	10.660	-4,77%	C
Villa Castelli	9.079	35,15	9.279	-2,16%	C
Alessano	6.080	28,69	6.432	-5,47%	C
Alezio	5.629	16,79	5.722	-1,63%	C
Alliste	6.481	23,53	6.776	-4,35%	C
Andrano	4.609	15,71	4.901	-5,96%	C
Aradeo	8.928	8,58	9.597	-6,97%	C
Arnesano	3.946	13,56	4.048	-2,52%	C
Bagnolo del Salento	1.767	6,74	1.857	-4,85%	C

Botrugno	2.613	9,75	2.816	-7,21%	C
Calimera	6.777	11,18	7.207	-5,97%	C
Campi Salentina	9.885	45,88	10.613	-6,86%	C
Cannole	1.631	20,35	1.725	-5,45%	C
Caprarica di Lecce	2.322	10,71	2.510	-7,49%	C
Carmiano	11.720	24,24	12.208	-4,00%	C
Carpignano Salentino	3.678	48,99	3.835	-4,09%	C
Casarano	19.372	38,73	20.276	-4,46%	C
Castri di Lecce	2.789	12,95	2.945	-5,30%	C
Castrignano de' Greci	3.727	9,62	3.932	-5,21%	C
Castrignano del Capo	5.143	20,77	5.311	-3,16%	C
Castro	2.365	4,56	2.457	-3,74%	C
Cavallino	12.839	22,65	12.325	4,17%	C
Collepasso	5.685	12,79	6.194	-8,22%	C
Copertino	23.159	58,53	24.347	-4,88%	C
Corigliano d'Otranto	5.697	28,41	5.852	-2,65%	C
Corsano	5.199	9,12	5.557	-6,44%	C
Cursi	3.891	8,36	4.187	-7,07%	C
Cutrofiano	8.721	56,81	9.140	-4,58%	C
Diso	2.852	11,42	3.010	-5,25%	C
Gagliano del Capo	4.894	16,60	5.262	-6,99%	C
Galatina	25.885	82,65	27.216	-4,89%	C
Galatone	15.095	47,08	15.709	-3,91%	C
Gallipoli	19.561	41,22	20.766	-5,80%	C
Giuggianello	1.141	10,27	1.230	-7,24%	C
Giurdignano	1.946	14,04	1.962	-0,82%	C
Guagnano	5.486	38,03	5.817	-5,69%	C
Lecce	94.783	241,00	94.148	0,67%	A
Lequile	8.688	36,80	8.648	0,46%	C
Leverano	13.763	49,50	14.225	-3,25%	C
Lizzanello	11.840	25,42	11.806	0,29%	C
Maglie	13.619	22,66	14.532	-6,28%	C
Martano	8.620	22,25	9.303	-7,34%	C
Martignano	1.586	6,49	1.682	-5,71%	C
Matino	10.993	26,63	11.648	-5,62%	C
Melendugno	9.996	92,31	9.900	0,97%	C
Melissano	6.771	12,55	7.205	-6,02%	C
Melpignano	2.126	11,10	2.237	-4,96%	C
Miggiano	3.296	7,80	3.604	-8,55%	C
Minervino di Lecce	3.500	18,13	3.675	-4,76%	C
Monteroni di Lecce	13.425	16,74	14.133	-5,01%	C
Montesano Salentino	2.599	8,53	2.683	-3,13%	C
Morciano di Leuca	3.049	13,57	3.380	-9,79%	C

Muro Leccese	4.765	16,77	5.027	-5,21%	C
Nardò	30.790	193,24	31.785	-3,13%	C
Neviano	4.954	16,30	5.415	-8,51%	C
Nociglia	2.159	11,13	2.353	-8,24%	C
Novoli	7.639	18,08	8.147	-6,24%	C
Ortelle	2.234	10,23	2.328	-4,04%	C
Otranto	5.715	77,20	5.713	0,04%	C
Palmariggi	1.403	8,97	1.527	-8,12%	C
Parabita	8.741	21,09	9.235	-5,35%	C
Patù	1.688	8,69	1.693	-0,30%	C
Poggiardo	5.854	19,96	6.074	-3,62%	C
Porto Cesareo	6.300	35,13	5.930	6,24%	C
Presicce-Acquarica	9.402	43,06	10.302	-8,74%	C
Racale	10.743	24,29	10.990	-2,25%	C
Ruffano	9.353	39,73	9.818	-4,74%	C
Salice Salentino	7.838	59,87	8.433	-7,06%	C
Salve	4.485	33,07	4.720	-4,98%	C
San Cassiano	1.963	8,77	2.033	-3,44%	C
San Cesario di Lecce	7.912	8,09	8.324	-4,95%	C
San Donato di Lecce	5.484	21,58	5.790	-5,28%	C
San Pietro in Lama	3.390	8,20	3.569	-5,02%	C
Sanarica	1.469	13,02	1.470	-0,07%	C
Sannicola	5.702	27,64	5.924	-3,75%	C
Santa Cesarea Terme	2.847	26,82	3.018	-5,67%	C
Scorrano	6.726	35,33	7.008	-4,02%	C
Seclì	1.820	8,78	1.900	-4,21%	C
Sogliano Cavour	3.932	5,33	4.018	-2,14%	C
Soleto	5.236	30,46	5.509	-4,96%	C
Specchia	4.602	25,10	4.827	-4,66%	C
Spongano	3.490	12,42	3.740	-6,68%	C
Squinzano	13.482	29,78	14.308	-5,77%	C
Sternatia	2.179	16,76	2.357	-7,55%	C
Supersano	4.181	36,41	4.505	-7,19%	C
Surano	1.542	8,99	1.685	-8,49%	C
Surbo	14.695	20,78	15.107	-2,73%	C
Taurisano	11.345	23,68	11.992	-5,40%	C
Taviano	11.551	22,13	12.314	-6,20%	C
Tiggiano	2.753	7,71	2.877	-4,31%	C
Trepuzzi	14.099	23,43	14.757	-4,46%	C
Tricase	17.142	43,33	17.619	-2,71%	C
Tuglie	5.067	8,50	5.252	-3,52%	C
Ugento	12.075	100,40	12.507	-3,45%	C
Uggiano la Chiesa	4.347	14,46	4.437	-2,03%	C

Veglie	13.421	62,31	14.298	-6,13%	C
Vernole	6.774	61,28	7.200	-5,92%	C
Zollino	1.892	9,95	2.026	-6,61%	C
Andria	97.588	402,89	100.518	-2,91%	B
Barletta	92.798	149,35	94.971	-2,29%	B
Bisceglie	53.738	69,25	55.517	-3,20%	B
Canosa di Puglia	28.187	150,93	30.459	-7,46%	C
Margherita di Savoia	11.262	35,70	12.097	-6,90%	B
Minervino Murge	8.298	257,41	9.131	-9,12%	C
San Ferdinando di Puglia	13.713	41,23	14.124	-2,91%	B
Spinazzola	6.027	184,01	6.697	-10,00%	C
Trani	55.035	103,41	56.221	-2,11%	B
Trinitapoli	13.970	148,77	14.652	-4,65%	B

**Il tasso di spopolamento è calcolato come variazione percentuale della popolazione considerando i dati Istat 2014 e i dati Istat 2022:*

*[(popolazione 2022 – popolazione 2014)/popolazione 2014]*100*

ALLEGATO 2

SCHEMA DI SSL

INDICE PER LA REDAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

(MASSIMO 50 CARTELLE, TABELLE E GRAFICI ESCLUSI)

Nome del GAL

Titolo della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

1. Descrizione dell'area del GAL

1.1 Elenco dei Comuni e popolazione interessata dalla SSL

1.2 Descrizione territorio GAL, dati e analisi (quantitative-qualitative) con indicazione della superficie territoriale totale interessata dalla SSL, distinta per tipologia di Zone/Aree (B, C e D).

1.3 Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento

1.4 Analisi Swot e individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni)

2. Caratteristiche del Partenariato proponente e coinvolgimento della comunità locale

2.1 Il partenariato proponente (composizione e relativa incidenza sul capitale sociale della compagine del GAL) all'atto della presentazione dell'istanza distinto secondo le seguenti categorie:

a)	Comuni
b)	Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
c)	OOPP Organizzazioni datoriali agricole
d)	Soggetti privati diversi dalle OOPP organizzazioni datoriali agricole

2.2 Descrizione dell'attività di animazione: coinvolgimento della comunità locale all'elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie con indicazione specifica del numero di incontri, del numero delle iniziative di promozione e del numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti.

3. Descrizione della Strategia, degli obiettivi da raggiungere, degli ambiti tematici prescelti, delle azioni previste e del progetto di cooperazione da realizzare.

3.1 Descrizione generale della Strategia (contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni)

3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolati per Obiettivi individuati dalla SSL

3.3 Descrizione delle azioni previste per il **Sotto intervento A** avendo cura di specificare per ciascuna azione i seguenti elementi:

AZIONE 1
- Ambito tematico
- Codice azione come da PSP PAC 2023-3027
- descrizione generale dell'azione
- azione ordinaria o azione specifica[1]
- importo
- modalità di attuazione (bando/gestione diretta/gestione diretta in convenzione)
- indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027

……

AZIONE 2
- Ambito tematico
- Codice azione come da PSP PAC 2023-3027
- descrizione generale dell'azione
- azioni ordinaria o azioni specifica
- importo
- modalità di attuazione (bando/gestione diretta/gestione diretta in convenzione)
- indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027

……..

AZIONE N
- Ambito tematico
- Codice azione come da PSP PAC 2023-3027
- descrizione generale dell'azione
- azioni ordinaria o azione specifica
- importo
- modalità di attuazione (bando/gestione diretta/gestione diretta in convenzione)
- indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027

3.4 Descrizione delle azioni previste per il **Sotto intervento B** avendo cura di specificare per ciascuna azione B.1 e B.2 i seguenti elementi:

AZIONE B.1
- Descrizione generale dell'azione
- Importo

……..

AZIONE B.2
- Descrizione generale dell'azione
- Importo

[1] Nel caso di azione specifica descrivere se coerenti con il PSP nazionale o se contenenti elementi di novità rispetto al CSR o al PSP, capaci di soddisfare specifici bisogni locali, che andrebbero esplicitati

3.5 Eventuale integrazione con altri Programmi/Azioni/strumenti UE, nazionali, regionali, es. SNAI

3.6 Piano finanziario con dotazione prevista distinta per Intervento e Sottointervento

Sottointervento	AZIONE	Modalità di attuazione	Codice/Tipologia*	Importo	Indicatore Risultato	
					1	2
	Azione 1					
	Azione 2					
A	Azione 3					
	Azione 4					
	Azione 5					
	….					
	Azione N					
	SUBTOTALE A					
	Azione B.1					
B	Azione B.2					
	SUBTOTALE B					
	TOTALE SSL					

*Inserire codice per azione Sottointervento A e tipologia per Sottointervento B

4. Modalità di gestione e funzionamento del GAL

4.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (**CdA**) (con separata indicazione del gruppo di riferimento di ciascun amministratore)

4.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma, compiti e funzioni)

5. Tabella riepilogativa dei punteggi auto assegnati

PRINCIPIO /CRITERIO	*PUNTEGGIO*
P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato	
1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del Gal	
2. Composizione dell'organo decisionale del Gal	
P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale	
3. Estensione superficie	
4. Prevalenza aree C e D	
5. Profilo demografico	
P03 - Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale	
6. Coinvolgimento partenariato locale/comunità nello sviluppo della strategia	
7. Coerenza con obiettivi regionali	
8. Concentrazione dei progetti a Gestione diretta	
P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL	
9. Risorse destinate all'animazione della SSL	
10. Concentrazione degli interventi	
11. Concentrazione delle risorse	
TOTALE	

ALLEGATO 3

SCHEDA PROGETTO DI COOPERAZIONE – (Idea progetto):

☐ *Interterritoriale*

☐ *Transnazionale*

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

I PARTNER GAL E NON

Elenco partner effettivi

Elenco potenziali partner/area geografica

Scheda compilata da

nome, cognome indirizzo telefono/fax posta elettronica

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, esplicitare le tematiche e/o le problematiche d'interesse comune che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione di cooperazione. Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

Obiettivo generale

Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, alle tematiche e/o alle problematiche che hanno motivato l'avvio di un intervento di cooperazione, indicare l'obiettivo di carattere generale condiviso dai partner e perseguito con il progetto. Nello specificare l'obiettivo generale dell'iniziativa sarebbe opportuno ricondurre lo stesso ad uno dei principali obiettivi perseguiti dalla strategia di sviluppo locale.

Obiettivi operativi

In relazione all'obiettivo generale del progetto esplicitare in maniera sintetica e utilizzando i punti elenco gli obiettivi operativi che si intendono perseguire con l'azione comune.

Ambiti tematici d'intervento del progetto

Con riferimento all'obiettivo generale del progetto indicare l'ambito di intervento prevalente del progetto di cooperazione tra quelli previsti per il Leader

(indicare max due ambiti di intervento)

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di sviluppo locale. In *particolare, dovrà essere esplicitato in che modo concorrono al raggiungimento degli obiettivi della SSL*

Risultati attesi a livello locale

Sulla base degli obiettivi operativi che il progetto intende perseguire individuare i risultati che si aspetta di raggiungere nel proprio territorio.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Descrivere il valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how

Grado di innovazione

Descrivere il carattere di innovatività dell'azione proposta in grado di consentire l'acquisizione di benefici congiunti in termini di acquisizione di nuove competenze, nuove relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi

30

Breve descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e le attività che nell'ambito di queste si intendono realizzare congiuntamente e a livello locale

Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto: Data prevista fine progetto: **Durata del progetto in mesi:**

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Fasi operative	Attività	GAL/Partner	Costo totale	Finanziamento PSP		
				Quota FEASR	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto						
TOTALE PRE - SVILUPPO						
Attuazione del progetto						
COSTO TOTALE DEL PROGETTO						

ALLEGATO 4

ATTIVITÀ CONNESSE ALLA REDAZIONE DELLA SSL

(*SOSTEGNO PREPARATORIO LEADER – SRG05*)

1. **Tipologie delle operazioni ammissibili**

Il presente intervento sostiene le operazioni per **l'animazione**, **formazione** e **capacity building** dei partenariati locali e l'elaborazione di proposte di SSL da implementare nell'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER".

Le proposte di SSL dovranno essere finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici generali dell'intervento SRG06.

Il sostegno sarà concesso in relazione alle tipologie di spese ammissibili e alla realizzazione degli output minimi richiesti per ognuna.

2. **Tipologia delle spese ammissibili**

I costi ammissibili per consentire una fattiva partecipazione degli attori pubblici e privati alla redazione della SSL, sono riferiti alle seguenti categorie di voci di spesa:

a. consulenza, studi sulla zona interessata, studi di fattibilità per progettualità specifiche nell'ambito della SSL
b. animazione, comunicazione e diffusione delle informazioni
c. costi amministrativi, costi operativi e del personale dell'organizzazione richiedente
d. informazione e aggiornamento (formazione) delle parti interessate sia del Gal che del territorio

Tali spese saranno oggetto, con successivi provvedimenti della Autorità di Gestione, di istruttoria tecnico amministrativa che si baserà sulla "Metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per la sottomisura 19.1 dei PSR 2014-2022 e per l'intervento SRG 05 del Piano Strategico per la PAC (PSP) 2023-2027"[2], elaborata dalla Rete Rurale Nazionale in coerenza con i requisiti di correttezza, equità e verificabilità richiesti dalla normativa comunitaria e definiti nella Comunicazione della Commissione europea (2021/C 200/01) "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – versione riveduta".

Le spese sono state suddivise in macrocategorie: somma forfettaria 1, comprensiva delle voci di spesa a), b) e c) e somma forfettaria 2 riferita alla voce di spesa d).

Per entrambe le somme forfettarie (somma forfettaria 1 e somma forfettaria 2) sono stati individuati i parametri minimi che il beneficiario deve rispettare per poter ottenere il sostegno.

[2] Consultabile sul link https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23900

Questi sono articolati in un parametro minimo generale e in parametri minimi specifici per questa somma forfettaria.

2.1 Somma forfettaria 1 – preparazione della strategia

La somma forfettaria 1 – preparazione della strategia ricomprende le attività di elaborazione di studi dell'area interessata (analisi SWOT), animazione delle aree rurali interessate e progettazione della strategia, nonché tutte le spese amministrative collegate alle attività prima descritte e più in generale a tutte le attività oggetto del sostegno dell'intervento SRG05 – sostegno preparatorio (voci a, b, e c innanzi indicati). L'importo individuato **ammonta a € 51.267,62**.

Parametro minimo generale = presentazione di una SSL che possegga i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso relativo all'intervento SRG06. Si ribadisce che per il rispetto di questo parametro non è previsto che la SSL sia necessariamente finanziata. Basta che questa risponda ai criteri di ammissibilità stabiliti dal suddetto bando. Le SSL devono essere presentate sulla base dello schema allegato all'Avviso relativo all'intervento SRG06;

Parametro minimo specifico 1.1 = realizzazione di una analisi dell'area interessata le cui caratteristiche siano coerenti con quanto definito dall'articolo 32, paragrafo 1, lettera c) Regolamento (UE) n. 1060/2021 e con quanto descritto nella SSL allegata all'avviso dell'intervento SRG06;

Parametro minimo specifico 1.2 = realizzazione di almeno n. 6 incontri con il partenariato locale. Gli incontri dovranno essere svolti in presenza e dovranno prevedere il coinvolgimento degli attori dei differenti settori dell'economia locale.

Parametro minimo specifico 1.3 = realizzazione delle seguenti attività di comunicazione: a) creazione o aggiornamento di un sito web, b) implementazione attività su almeno n. 2 social media, c) promozioni dell'iniziativa di almeno n. 5 attività su uno o più dei seguenti canali tradizionali: TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale;

Parametro minimo specifico 1.4 = garantire un periodo di durata delle attività rientranti nel sostegno preparatorio pari almeno a n. 2 mesi a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alla data di presentazione della domanda a valere sul presente Avviso;

L'importo forfettario viene erogato integralmente in presenza di tutti gli output e della verifica positiva delle condizioni di ammissibilità. L'importo forfettario non viene corrisposto, nemmeno parzialmente, nel caso in cui i suddetti output siano realizzati e/o documentati solo in parte.

2.2 Somma forfettaria 2 – formazione

La somma forfettaria 2 – formazione copre le spese per la formazione del personale del GAL e dei vari portatori di interesse locali. L'attivazione di questi interventi è facoltativa. L'importo individuato **ammonta ad € 12.000,00.**

Sono stati individuati i seguenti parametri minimi, che il beneficiario deve rispettare per poter ottenere il sostegno:

Parametro minimo generale = Coincide totalmente con il parametro minimo generale della somma forfettaria 1;

Parametro minimo specifico 2.1 = i corsi di formazione devono essere svolti in presenza e devono riguardare i seguenti temi:

- **Modulo 1.** Ruolo dei Gal nel quadro normativo della PAC 2023/2027 con particolare riferimento alla cooperazione e alla demarcazione con altri fondi europei;

- **Modulo 2.** PAC 2023-2027 (almeno: quadro normativo di riferimento, obiettivi PAC, cumulabilità aiuti e doppio finanziamento, disposizioni comuni a livello di aiuti di Stato, new delivery model e lettura della performance nella PAC 2023-2027 -PLUA, target, indicatori);
- **Modulo 3.** Tecniche di comunicazione e animazione territoriale.

I corsi di formazione devono essere tenuti da Organismi iscritti nell'Elenco della Regione Puglia degli Organismi di Formazione Accreditati ai sensi della normativa regionale vigente.

Parametro minimo specifico 2.2 = i corsi dovranno prevedere un numero minimo di ore di frequentazione in presenza e l'esecuzione di un test finale che le Autorità regionali potranno ulteriormente definire nel bando regionale per la selezione dei beneficiari dell'intervento SRG05 del PSP 23-27.

Proposta: l'attività formativa deve prevedere le seguenti ore minime:

- Modulo 1, ore minime 8
- Modulo 2, ore minime 8
- Modulo 3, ore minime 8

Un corso si ritiene realizzato se ogni partecipante ha conseguito presenze per almeno il 75% delle ore di durata del corso/modulo (pari almeno al minimo previsto) e abbia eseguito il test finale.

Parametro minimo specifico 2.3 = L'attività formativa si ritiene effettuata a seguito della realizzazione di tutti i tre corsi.

Il calendario delle attività formative deve essere comunicato in via preventiva alla struttura regionale all'indirizzo PEC leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it indicando, per ogni attività formativa l'orario di inizio e di fine e la sede di svolgimento. Ogni modifica del calendario deve essere comunicata in via preventiva alla medesima pec almeno due giorni precedenti alla data dell'evento.

L'importo forfettario viene erogato integralmente in presenza di tutti gli output e della verifica positiva delle condizioni di ammissibilità. L'importo forfettario non viene corrisposto, nemmeno parzialmente, nel caso in cui i suddetti output siano realizzati e/o documentati solo in parte.

ALLEGATO 5

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO

DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di azione locale – SRG05 e SRG06

Indice

1. Normativa di riferimento.....2
2. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione 3
3. Pubblicizzazione dei criteri di selezione.....3
4. Interventi.....3
5. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione degli interventi SRG05 - SRG06 4
6. Criteri di selezione 5
6.1 Tabella sinottica dei punteggi attribuiti ai principi di selezione.....9

1. Normativa di riferimento

I criteri di selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, sono stabiliti dall'AdG Regionale (AdGR), previa consultazione del Comitato di Monitoraggio Regionale. I criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento e con le esigenze specifiche individuate dalla Regione. I criteri di selezione devono essere coerenti con i principi di selezione indicati nel Piano Strategico Nazionale PAC (PSP). Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, l'AdGR definisce graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, l'AdGR stabilisce altresì un punteggio minimo al di sotto del quale le proposte dai richiedenti non possono comunque essere finanziabili.

2. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione che si basano sui principi di selezione definiti nelle schede degli interventi SRG05 e SRG06 **così come correlati fra i due interventi**.

Da un punto di vista metodologico, è stato privilegiato un sistema di punteggio efficiente ed efficace individuando criteri di selezione giustificati, chiari, trasparenti, verificabili e misurabili tali da evitare discriminazioni, soprattutto laddove solo una percentuale molto ridotta dei richiedenti possa essere sostenuta per via delle risorse limitate e dell'elevato numero di potenziali beneficiari, e tali da far convergere la selezione verso le proposte meritevoli di maggiore priorità.

I criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi e rispettando una stretta coerenza traprincipio e criterio al fine di garantire una traduzione concreta degli obiettivi degli interventi.

La modalità di assegnazione dei punteggi è dettagliata in griglie di valutazione con valori definiti; per ciascun principio è indicato il punteggio massimo attribuibile. Per l'ammissibilità della SSL e del Gal al finanziamentoè previsto un punteggio minimo complessivo al disotto del quale la SSL e il Gal non sono ammissibili.

3. Pubblicizzazione dei criteri di selezione

L'AdGR si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sui siti **https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027**

4. Interventi

Intervento SRG05: Supporto preparatorio Leader – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale

L'intervento sostiene le operazioni per l'animazione, formazione e capacity building dei partenariati locali e l'elaborazione di proposte di SSL da implementare nell'ambito dell'intervento SRG06 LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.
Il supporto preparatorio è strettamente legato a una efficace ed efficiente attuazione dell'intervento SRG06 che richiede:

- l'elaborazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di qualità capaci di agire in maniera integrata su tutti gli asset del capitale territoriale, rafforzare la connessione fra i diversi settori dell'economia e

della società locale, favorire la sperimentazione di percorsi di sviluppo innovativi e l'adozione di buone pratiche a livello territoriale;

- una fattiva partecipazione degli attori pubblici e privati, organizzati in partnership locali, per migliorare il disegno delle SSL in modo da accrescerne l'efficacia;
- l'attivazione di strutture tecniche delle partnership locali con adeguate competenze, per assicurare un efficiente svolgimento delle attività operative di esecuzione, animazione e gestione delle operazioni pianificate nelle SSL.

Intervento SRG06: Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale (SSL)

Al LEADER è attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Si chiede un approccio sviluppato con una prospettiva di lungo termine al fine di portare le zone rurali a essere motore del progresso e dello sviluppo socio- economico superando anche il dualismo rurale-urbano.
L'intervento sostiene la realizzazione di operazioni/azioni di sviluppo territoriale locale descritte nelle SSL predisposte dai GAL e l'attività di gestione amministrativo-contabile e di animazione sul territorio nonché l'accompagnamento nelle successive fasi gestionali.

5. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione degli interventi SRG05 - SRG06

- **P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato** (*ad esempio: rappresentatività, coerenza con la proposta di Strategia, processo partecipativo attivato, ecc.*)
- **P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale** (*ad esempio: zone particolarmente bisognose, a rischio spopolamento, con elevati tassi di disoccupazione, carenza di servizi, elevato rischio ambientale, infrastrutturazione disorganizzata, ecc.*);
- **P03 - Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale** (*ad esempio: rilevanza verso target specifici; gruppi vulnerabili, parità di genere, coerenza della strategia con i fabbisogni di intervento locali, ricadutesul territorio, innovazione, ecc.*)
- **P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL** (*es. descrizione delle modalità di gestione, cronoprogramma delle attività; definizione di procedure trasparenti per la selezione dei progetti; attività di monitoraggio e valutazione previste; verificabilità e controllabilità delle SSL e delle operazioni, ecc.*)

6. Criteri di selezione

I criteri di selezione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati nel seguente modo:

Principio 1 - *Caratteristiche e composizione del partenariato*

È data priorità alle specifiche caratteristiche del partenariato e dell'organo decisionale favorendo una maggiore democraticità all'interno della compagine ma anche la parità di genere e la partecipazione dei giovani			
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			***10***
		PUNTEGGIO SOGLIA	***0***
Criterio	***Modalità di attribuzione criterio***	***Quantità criterio***	***Punteggi***
1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del Gal	Incidenza % capitale sociale Comuni	≥25%	**0**
		<25%	**2**
	Incidenza % capitale sociale Altri Enti pubblici	≥25%	**0**
		<25%	**2**
	Incidenza % capitale sociale OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	≥40%	**0**
		<40%	**2**
	Incidenza % capitale sociale dei soggetti privati diversi dalle OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	≥40%	**0**
		<40%	**2**
2. Composizione dell'organo decisionale del Gal	Presenza della componente femminile nell'ambito dell'Organo Decisionale del GAL (almeno il 30% dei componenti)	NO	**0**
		SI	**1**
	Presenza di giovani sotto i 40 anni, all'atto della nomina, nell'ambito dell'Organo Decisionale del GAL (almeno il 20% dei componenti)	NO	**0**
		SI	**1**

Principio 2 - *Caratteristiche dell'ambito territoriale*

Attinente alle caratteristiche territoriali e al profilo demografico dell'area di interesse della SSL. È data priorità alle zone rurali più bisognose intese come quelle prevalentemente classificate come C e D[1], con maggiore tasso di spopolamento e nel contempo con maggiore estensione e con maggiore popolazione.			
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			***20***
		PUNTEGGIO SOGLIA	***0***
Criterio	***Modalità di attribuzione criterio***	***Quantità criterio***	***Punteggi***
3. Estensione superficie	Estensione in kmq *territorio SSL* (E_t)[2]	(E_t) < 500 kmq	**0**
		500 kmq ≤ (Et) < 795 kmq	**3**
		(E_t) ≥ 795 kmq	**5**

[1] Si fa riferimento alla classificazione del territorio pugliese sulla base della ruralità (zone A, B, C e D) di cui all'accordo di partenariato della programmazione 2014-2020.

[2] Nel computo della estensione del territorio non è considerata la superficie relativa ad eventuali aree sub-comunali di zona A, ossia isole amministrative appartenenti a Comuni di zona A ma inclusi e confinanti esclusivamente con territori di Zona B e/o C e/o D.

4. Prevalenza aree C e D[3]	Incidenza % della superficie territoriale aree D su superficie territoriale totale SSL (I_D)	50% < (I_{C+D}) ≤ 80%	**2**
	Incidenza % della superficie territoriale aree C e D su superficie territoriale totale SSL (I_{C+D})	(I_{C+D}) > 80%	**3**
		(I_D) > 80%	**5**
5. Profilo demografico	Popolazione del territorio coinvolto (P_t) (dati ISTAT 2022)	(P_t) < 100.000[4] abitanti	**0**
		100.000 abitanti ≤ (P_t) < 134.588 abitanti	**3**
		(P_t) ≥ 134.588 abitanti	**5**
	Tasso di spopolamento (T_s)[5] *(variazione % della popolazione) (dati ISTAT 2022)*	(T_s) ≥ 0,00%	**0**
		-4,00≤ (T_s) <0,00%	**2**
		-8,00 ≤ (T_s) < -4,00%	**3**
		(T_s) < -8,00%	**5**

Principio 3 - *Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale*

In riferimento al coinvolgimento del partenariato e alla coerenza delle operazioni attivate con gli obiettivi regionali, è data priorità alle proposte che dimostrano un maggior numero di iniziative rivolte alla comunità locale. Si privilegiano, inoltre, le proposte progettuali più coerenti con il ruolo richiesto ad agenzie di sviluppo locale come da indirizzi europei, nazionali e regionali.			
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			***35***
		PUNTEGGIO SOGLIA	***0***
Criterio	***Modalità di attribuzione criterio***	***Quantità criterio***	***Punteggi***
6. Coinvolgimento partenariato locale e della comunità nello sviluppo della strategia	Numero incontri con il partenariato	≤ 6	**0**
		> 6	**1**
	Numero iniziative di promozione su TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale	≤ 5	**0**
		> 5	**1**
	Numero social media interessati da implementazione di attività di animazione	≤ 2	**0**
		> 2	**1**
7. Coerenza con obiettivi	La SSL contribuisce con una o più azioni all'indicatore RI 42 "Inclusione sociale"	NO	**0**
		SI	**2**
	La SSL prevede almeno un'azione specifica	NO	**0**

[3] I punteggi di questo criterio non sono fra loro cumulabili.

[4] Nel computo della popolazione non sono considerati gli abitanti delle eventuali aree sub-comunali di zona A, ossia isole amministrative appartenenti a Comuni di zona A ma inclusi e confinanti esclusivamente con territori di Zona B e/oC e/o D.

[5] Il tasso di spopolamento è calcolato come variazione percentuale della popolazione considerando i dati Fonte Istat 2014 e i dati Fonte Istat 2022, quali allegati al pertinente Avviso pubblico di selezione. Tale tasso è da calcolarsi in riferimento al territorio interessato dalla SSL a valere sul Leader 2023-2027.

40

regionali	esclusivamente con incoming, riferita a "Promozione prodotti di qualità", SRG10[6] destinando risorse ≥10% della dotazione finanziaria totale SSL (DF_t)	SI	**8**
	La SSL prevede almeno un'azione ordinaria di "diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" SRD03[7] e/o di "investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" SRD14 destinando a tale/i azione/i risorse ≥10% della dotazione finanziaria totale SSL (DF_t)	NO	**0**
		SI	**4**
	La SSL prevede almeno un'azione ordinaria di "start up non agricole" SRE04 destinando risorse >5% e ≤10% della dotazione finanziaria totale SSL (DF_t)	NO	**0**
		SI	**5**
	La SSL prevede almeno un'azione ordinaria riferitaa "Investimenti in Infrastrutture"[8] (SRD07) destinando risorse >20% e ≤25% della dotazione finanziaria totale della SSL[9] (DF_t)	NO	**0**
		SI	**8**
8. Concentrazione dei progetti a Gestione Diretta	La SSL è impostata su un numero limitato di azionia Gestione Diretta[10] e in convenzione ≤ 1	NO	**0**
		SI	**5**

[6] Con riferimento a una o più delle seguenti attività di cui alla scheda SRG10:
a) Promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità locali verso i consumatori e gli operatori;
b) Incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità locali sul mercato interno dell'UE;
c) Informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità locali e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni.

[7] Con riferimento alla scheda SRD03 del PSP sono considerate nel criterio una o più delle seguenti tipologie di attività:
a) Agricoltura sociale;
b) Attività educative/didattiche;
c) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
d) Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
e) Selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.

[8] Specificare quali sotto-interventi della SRD03 considerare per il Leader.

[9] Con riferimento a una o più delle seguenti attività di cui alla scheda SRD07 del PSP:
a) Reti viarie al servizio delle aree rurali;
b) Infrastrutture turistiche;
c) Infrastrutture ricreative;

[10] Nel computo sono comprese le azioni a gestione diretta in ambito cooperazione transnazionale e/o interterritorialee le azioni in convenzione. Non sono comprese le azioni di accompagnamento.

Principio 4 - ***Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL***

Con riferimento all'animazione dell'attuazione, alla concentrazione degli interventi e delle risorse. *E' data priorità alle SSL che programmano l'assegnazione di parte delle risorse all'animazione e ad un numero limitato di azioni, favorendo quelle con dotazione finanziaria inferiore*			
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			***35***
		PUNTEGGIO SOGLIA	***0***
Criterio	***Modalità di attribuzione criterio***	***Quantità criterio***	***Punteggi***
9. Risorse destinate all'animazione della SSL	*L'importo della spesa pubblica programmata per la Azione B.2 Animazione e comunicazione, dovrà corrispondere almeno al 20% della dotazione finanziaria assegnata al sotto-intervento B SRG06*	NO	**0**
		SI	**5**
10. Concentrazione degli interventi	La SSL è impostata con la concentrazione delle risorse su un numero limitato di azioni sul sotto-intervento A ≤ n. 7	NO	**0**
		SI	**10**
11. Concentrazione delle risorse	La SSL presenta una dotazione finanziaria totale (DF_t), compresa tra l'importo minimo e l'importo massimo di finanziamento consentito dalla scheda di intervento, tale da consentire una più efficiente gestione, attuazione e sorveglianza del piano di azione.	DF=5,5Meuro	**20**
		5,5Meuro<DF_t≤6,5 Meuro	**10**
		6,5Meuro<DF_t≤7,5 Meuro	**5**
		7,5Meuro<DF_t≤8,5 Meuro	**3**
		8,5Meuro<DF_t≤10 Meuro	**2**

6.1 Tabella sinottica dei punteggi attribuiti ai principi di selezione

PRINCIPIO /CRITERIO	*PUNTEGGIO MASSIMO*
P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato	**10**
1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del Gal	8
2. Composizione dell'organo decisionale del Gal	2
P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale	**20**
3. Estensione superficie	*5*
4. Prevalenza aree C e D	5
5. Profilo demografico	10
P03 - Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale	**35**
6. Coinvolgimento partenariato locale/comunità nello sviluppo della strategia	3
7. Coerenza con obiettivi regionali	*27*
8. Concentrazione dei progetti a Gestione diretta	5
P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL	**35**
9. Risorse destinate all'animazione della SSL	5
10. Concentrazione degli interventi	10
11. Concentrazione delle risorse	20
TOTALE	**100**

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 56 Punti.

A parità di punteggio tra più beneficiari la **priorità** sarà data alla/alle SSL con maggiore punteggio registrato nella sequenza di Principi sottostante:

1) *P03 "Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale"*;
2) *P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL"*;
3) *P02 "Caratteristiche dell'ambito territoriale";*
4) *P01 "Caratteristiche e composizione del partenariato"*;
5) *P02, Criterio 5 sottocriterio 2 "Tasso di spopolamento";*
6) *P02, Criterio 5 sottocriterio 1 "Popolazione del territorio".*

ALLEGATO 6

SCHEMA DI DOMANDA DI ACCESSO ALLA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DELLE SSL DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare N. Sauro, n. 45/47
70121 BARI

OGGETTO: Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027). Domanda di accesso alla selezione delle proposte di SSL dei GAL, ai fini dell'attuazione dell'intervento SRG06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale".

Il/La sottoscritto/a (Cognome e Nome) _____

Nato/a a _____

in qualità di Legale Rappresentante del Gruppo di Azione Locale _____

con sede legale in via_____. n_____
Comune_____CAP_____Prov_____
telefono_____ email_____PEC_____

CHIEDE

che il Gruppo di Azione Locale _____sia ammesso alla selezione per l'attuazione dell'intervento SRG06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale" del CSR 2023-2027, secondo lo schema di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di cui all'Allegato 2 della DAG di approvazione dell'AVVISO PUBBLICO SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali previste dalla vigente normativa per coloro che rendono attestazioni false o incomplete.

DICHIARA

- di essere pienamente a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel CSR 2023-2027, approvato con Delibera di giunta regionale n. 1788 del 05/12/2022;
- di accettare sin d'ora eventuali modifiche apportate al CSR 2023-2027 e alle relative norme di riferimento, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali e/o regionali;

44

- di rispettare quanto indicato nell'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" in particolare al paragrafo 7 "Condizioni di ammissibilità della SSL";
- di rispettare le norme in materia di pubblicità, di pari opportunità e di appalti pubblici, nonché delle norme e dei principi relativi alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione, alla parità di trattamento e alla non discriminazione;

Allega ai sensi del paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione di accesso alla selezione" dell'Avviso PUBBLICO per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale:

- SSL, firmata digitalmente dal Rappresentante legale del GAL, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 alla Determina dell'AdGR di approvazione del presente Avviso, composta da un massimo di n. 50 pagine comprensive di tabelle e grafici;
- copia dell'atto deliberativo (del CdA o dell'assemblea dei soci) che autorizza il Rappresentante Legale del GAL alla sottoscrizione della domanda di accesso e della documentazione a corredo e che approva la SSL presentata;
- atto costitutivo/statuto se non ancora comunicati nel registro delle imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- regolamento interno del GAL;
- verbale dell'Assemblea dei soci che nomina il Consiglio di Amministrazione del GAL (CDA);
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Rappresentante Legale del GAL riportante la categoria di appartenenza di ciascun amministratore come da paragrafo 7 punto 3;
- nel caso in cui un comune aderisca alla compagine sociale di due o più richiedenti, copia della delibera di Consiglio comunale con la quale si attesta l'adesione ad un unico GAL e ad un'unica SSL (anche come ambito territoriale) oggetto di selezione del presente Avviso;
- scheda del progetto di Cooperazione (Idea progetto) secondo lo schema di cui all'Allegato 3, nel caso in cui la SSL preveda un progetto di Cooperazione;
- elenco dettagliato e relativa documentazione delle attività svolte per il riconoscimento del punteggio per il criterio 6 "Coinvolgimento partenariato locale e della comunità nello sviluppo della strategia" del principio 3 "Qualità della proposta di strategia di sviluppo locale", ovvero:
  - ✓ scheda riepilogativa degli incontri con il partenariato locale svolti in presenza e per ognuno di essi allegare:
    - **foglio firma dei partecipanti** distinti fra i vari settori di appartenenza
    - **materiale divulgativo** (manifesti, brochure, fotografie, etc.)
    - **schede di sintesi** dei contenuti dell'incontro
  - ✓ scheda riepilogativa delle attività di comunicazione realizzate e nello specifico:
    - **per il sito web** indicarne l'indirizzo (Descrizione sezioni/contenuti con riferimento a Leader 2023-2027)
    - **per i social media**, breve relazione delle iniziative realizzate
    - **per promozioni su TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale**, breve relazione con evidenza delle iniziative realizzate, comprensiva almeno di:
      - indicazione canale utilizzato
      - data di emissione/pubblicazione
      - descrizione contenuti
      - copia contratto con TV, radio, giornali ed estratto giornale
      - copia o link registrazione (audio o video)

Luogo, _____ data _____

Timbro del GAL e firma del Legale rappresentante

46

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE

Estratto deliberazione C.C. 16 maggio 2022, n. 58

PROGETTO RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO AREA CIMITERIALE IN VARIANTE AL PRGC. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PRGC AI SENSI DELL'ART. 19 DPR 327/2001, DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 3/2005 E DELL'ART. 16 DELLA L.R. 13/2001 E SS.MM.II. - ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Il Consiglio Comunale

(…omissis…)

Delibera

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Esaminata l'osservazione pervenuta in data 10.03.2022 (…omissis…) che la stessa non possa essere accolta e dunque vada respinta.
2) Approvare in via definitiva il Progetto relativo all'ampliamento area cimiteriale in variante al PRGC. Approvazione della variante al PRGC ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001, dell'art. 12 della L.R. n. 3/2005 e dell'art. 16 della L.R. 13/2001 e ss.mm.ii nell'identica formulazione ed elaborati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 197 del 27.12.2021.
3) Dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione espressa dai Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è riportato nella sintesi della discussione posta in premessa del presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO
Estratto decreto 14 giugno 2023, reg. gen. n. 16, reg. set. n. 2
Esproprio.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3

Oggetto: Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020.
Lavori di ripristino della strada comunale denominata "Spineto-Portolecchia-Fico d'Ulmo".

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del II Settore Tecnico del **Comune di Rocchetta Sant'Antonio**, con proprio **decreto reg. gen. n. 16 – reg. set. n. 2** emesso in data **14/06/2023**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Comune di Rocchetta Sant'Antonio (c.f.: 80003450717),** degli immobili siti in agro del predetto comune, così come di seguito indicati:

n.o.	Ditta	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità (€.)
1	CORBO PASQUALINO nato a ********* il ******** - c.f.: **********	8	220 ex 151	740	********
2	DE VITTO CARMEN nata a ********* il ******** - c.f.: **********	1	243 ex 200	3.980	********
		1	245 ex 224	220	
3	SOCIETA' AGRICOLA DI.LA – S.A.S. di LA NOTTE VINCENZO & C. con sede in ********* - c.f.: **********	1	138	379	
		1	133	5.581	********
		1	132	1.090	

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è l'Ing. Potito GALLO, appartenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del II Settore Tecnico
Arch. Antonio Giovanni CORBO

COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE

Estratto determinazione 13 febbraio 2023, n. 37

Determina di acquisizione ex art . 42 bis D.p.R. 327/2001 dei suoli ricompresi nei piani di zona per l 'edilizia economica e popolare delimitati all'interno dei comparti urbanistici C3B e C1 del PRG e approvati con delibere consiliari n. 42 del 21.03.1983, n. 99 del 06.05.1986 e n. 87 del 30.06.1987.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO- MANUTENTIVO

UFFICIO: UFFICIO TECNICO

N° 37	OGGETTO: Determina di acquisizione ex art. 42 bis D. p. R. 327/ 2001 dei suoli ricompresi nei piani di zona per l ' edilizia economica e popolare delimitati all'interno dei comparti urbanistici C3B e C1 del PRG e approvati con delibere consiliari n. 42 del 21.03.1983, n. 99 del 06.05 .1986 e n. 87 del 30. 06. 1987.
Data 13 -02 -2023	

N. 80 Reg. generale D. D. 13 - 02- 2023

L'anno **duemilaventitre** , i l giorno **tredici** del mese di **febbraio** nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

omissis

DETERMINA

omissis

2) Di Dare Atto che:

- Sono acquisiti in capo al Comune di San Paolo di Civitate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del d.p.r. 327/2001, gli immobili già compresi nei piani di zona approvati con deliberazioni consiliari n.42 del 21.03.1983, n. 99 del 06.05.1986 e n. 87 del 30.06.1987, così come individuati nel piano particellare descrittivo allegato sub "A" al presente provvedimento;
- Il corrispettivo di acquisizione, come da giustificativi in premessa, e per ciascuna ditta proprietaria, così come individuata nel richiamato allegato "A", è determinato in ragione di complessivi euro 43,50/mq., comprensivo dell'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale determinato in ragione di euro 30/mq., dell'indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale determinato in ragione di euro 6/mq. e del risarcimento per l'occupazione senza titolo, nella misura del 5% del valore venale, per gli ultimi 5 anni, pari ad euro 7,50/ mq. ove non venga dimostrata una precedente interruzione della prescrizione del diritto;
- Il presente provvedimento sarà registrato nei termini di legge, trascritto nei registri immobiliari, volturato nei registri catastali, nonché notificato nelle forme degli atti processuali civili a ciascun intestatario catastale dei beni interessati, in uno con l'offerta economica avente ad oggetto gli indennizzi spettanti a ciascun avente diritto. Detta offerta dovrà prevedere l'avvertenza che le somme ivi indicate dovranno essere comunque soggette alla detrazione degli eventuali acconti già ricevuti a qualsiasi titolo, maggiorati di interessi legali dalla data di erogazione, e all'aggiunta degli importi derivanti da sentenze dell'autorità giudiziaria passate in giudicato, eventualmente eccedenti quelli liquidati ai sensi dell'art. 42 bis. Sulle somme complessivamente spettanti, in occasione dell'offerta economica di cui al punto precedente, dovrà comunque essere operata una riduzione del 40% costituendo la predetta offerta indennitaria una proposta

transattiva, ex comma 3 dell'art. 258 del D.Lgs. n. 267/2000, da accettare entro un termine non superiore a 30 giorni;

- Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvederà al pagamento nei trenta giorni successivi, fatto salvo, a cura del responsabile dell'ufficio tecnico comunale a mezzo del proprio consulente, lo svolgimento delle procedure di accertamento della titolarità dei diritti in capo al soggetto percipiente, ai sensi degli artt. 26 e segg. del d.p.r. 327/2001, e quelle di natura fiscale, ai sensi dell'art. 35 della stessa norma;
- Le indennità non accettate, decurtate del 50% rispetto all'importo originario ai sensi del comma 4 dell'art. 258 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché quelle che seppur accettate non sia stato possibile erogare per l'esistenza di diritti di terzi non ancora risolti, saranno depositate a norma di legge presso la ragioneria territoriale dello Stato e soggette a successivo svincolo ai sensi dell'art. 28 del d.p.r. 327/2001;

3) Di impegnare la somma di €. 908.697,60 a titolo di indennità e risarcimenti complessivamente da erogare, rinveniente dal calcolo operato, in funzione dell'emissione dei provvedimenti di acquisizione da imputare sulle somme attualmente accreditate sul fondo di cassa della OSL (Organismo Straordinario di Liquidazione) disponibile presso la tesoreria comunale;

4) Di far presente che la stessa sarà a carico dei soggetti assegnatari dei suoli facenti parte dei tre Piani di Zona;

5) Di trasmettere, il presente atto, all'OSL (Organismo Straordinario di Liquidazione) per i successivi provvedimenti di competenza ivi compreso il successivo recupero delle somme, al Responsabile del Settore economico Finanziario ed al Segretario Generale per i successivi loro adempimenti;

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi per 15 giorni consecutivi ed avrà esecuzione dopo l'apposizione del visto di cui all'art.151 comma 4^ del D.Lgs267/2000.

La presente costituisce copia in formato analogico conforme all'originale formato e sottoscritto digitalmente. Potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono o a mezzo pec.

Il Responsabile del Settore
Domenico Ing. Trotta

Il Responsabile del Procedimento
Domenico Ing. Trotta

Allegato "A" alla Determina n. 37 del 13/02/2023

Acquisizione ex art.42bis del d.p.r. 327/2001-delle aree ricomprese nei tre piani di zona per l'Edilizia Economica e Popolare delimitati all'interno dei Comparti urbanistici C3B e C1 del PRG

Comune di San Paolo di Civitate (FG)

Intestazione catastale

BOCCABELLA MARIA ORIENTALE nata a TAGLIACOZZO (AQ) il 06/04/1918 - – Proprietà 6/24
CROCE ARTURO ALESSANDRO nato a SAN SEVERO (FG) il 20/03/1946 Proprietà 3/24
CROCE ENRICO nato a SAN SEVERO (FG) il 16/10/1947 - – Proprietà 3/24
LA PORTA ELVERO nato a SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) il 14/08/1937 - – Proprietà 1/24
LA PORTA SALVATORE nato a SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) il 15/09/1931 - – Proprietà 1/24
LA PORTA WALKIRIA nata a SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) il 14/08/1937 – Proprietà 1/24
LARDO GIUSEPPA nata a CAMPAGNA (SA) il 09/05/1942 - – Proprietà 1/24
PAOLELLA RAFFAELLA nata a SAN SEVERO (FG) il 28/07/1926 Proprietà 1/24
PETRUCCI CONCETTA nata a SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) il 01/11/1919 - – Proprietà 1/24
PETRUCCI FABIO nato/a a SAN SEVERO (FG) il 07/08/1985 - – Proprietà 1/24
PETRUCCI LUCIANO STEFANO nato a SAN SEVERO (FG) il 02/04/1960 - – Proprietà 2/24
PETRUCCI SANDRA ALBA nata a SAN SEVERO (FG) il 29/03/1967 - Proprietà 2/24
PIGNONE ERNESTO nato a FOGGIA (FG) il 30/01/1954 - – Proprietà 1/24

Fg.	P.lla	Superficie da acquisire mq.	Valore area €/mq. 30,00	Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00	Risarcimento per Occupazione illegittima ultimi 5 anni €/mq.7,50	Totale indennità e risarcimento €	Totale indennità e risarcimento al 60% €
33	1055	19	570,00	114,00	142,50	826,50	495,90

Intestazione catastale

VENDITTI GIOIA nato/a a ROMA (RM) il 09/12/1937 – Proprietà
ZANINI MIRANDA nata a BOVOLONE (VR) il 11/05/1913 - – Usufruttuario parziale

Fg.	P.lla	Superficie da acquisire mq.	Valore area €/mq. 30,00	Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00	Risarcimento per Occupazione illegittima ultimi 5 anni €/mq.7,50	Totale indennità e risarcimento €	Totale indennità e risarcimento al 60% €
33	602	2.125	63.750,00	12.750,00	15.937,50	92.437,50	55.462,50
33	606	585	17.550,00	3.510,00	4.387,50	25.447,50	15.268,50
33	607	488	14.640,00	2.928,00	3.660,00	21.228,00	12.736,80
33	610	141	4.230,00	846,00	1.057,50	6.133,50	3.680,10
33	587	763	22.890,00	4.578,00	5.722,50	33.190,50	19.914,30
33	591	327	9.810,00	1.962,00	2.452,50	14.224,50	8.534,70
33	620	821	24.630,00	4.926,00	6.157,50	35.713,50	21.428,10
33	621	766	22.980,00	4.596,00	5.745,00	33.321,00	19.992,60
33	631	35	1.050,00	210,00	262,50	1.522,50	913,50
33	593	47	1.410,00	282,00	352,50	2.044,50	1.226,70
33	664	966	28.980,00	5.796,00	7.245,00	42.021,00	25.212,60
33	592	2.287	68.610,00	13.722,00	17.152,50	99.484,50	59.690,70
33	661	1.898	56.940,00	11.388,00	14.235,00	82.563,00	49.537,80
TOTALE		**11.249**	**337.470,00**	**67.494,00**	**84.367,50**	**489.331,50**	**293.598,90**

Intestazione catastale							
SANTAGATA ANTONIETTA nata a SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) il 13/06/1944 - - Proprieta' 1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimi 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	583	1.146	34.380,00	6.876,00	8.595,00	49.851,00	29.910,60
33	1125	1.645	49.350,00	9.870,00	12.337,50	71.557,50	42.934,50
33	720	105	3.150,00	630,00	787,50	4.567,50	2.740,50
TOTALE		**2.896**	**86.880,00**	**17.376,00**	**21.720,00**	**125.976,00**	**75.585,60**

Intestazione catastale							
GIULIANO GRAZIA nata a SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) il 08/11/1924 - - Proprietà 1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq.30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq. 6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimi 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	622	81	2.430,00	486,00	607,50	3.523,50	2.114,10
33	623	11	330,00	66,00	82,50	478,50	287,10
33	634	14	420,00	84,00	105,00	609,00	365,40
33	635	8	240,00	48,00	60,00	348,00	208,80
33	640	161	4.830,00	966,00	1.207,50	7.003,50	4.202,10
TOTALE		**275**	**8.250,00**	**1.650,00**	**2.062,50**	**11.962,50**	**7.177,50**

Intestazione catastale							
CIAVARELLA SANTA nata a NOICATTARO (BA) il 15/11/1906 - - Proprietà 1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	579	1.875	56.250,00	11.250,00	14.062,50	81.562,50	48.937,50
33	718	167	5.010,00	1.002,00	1.252,50	7.264,50	4.358,70
TOTALE		**2.042**	**61.260,00**	**12.252,00**	**15.315,00**	**88.827,00**	**53.296,20**

Intestazione catastale							
PALMA GIOVANNI nato a SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) il 03/12/1918 – Comproprietario; PIZZARELLI ROSA MARPALMA nata a MONTESANT'ANGELO (FG) il 21/08/1921 - - Comproprietario							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	567	340	10.200,00	2.040,00	2.550,00	14.790,00	8.874,00
33	712	68	2.040,00	408,00	510,00	2.958,00	1.774,80
33	713	568	17.040,00	3.408,00	4.260,00	24.708,00	14.824,80
33	569	976	29.280,00	5.856,00	7.320,00	42.456,00	25.473,60
33	714	97	2.910,00	582,00	727,50	4.219,50	2.531,70
TOTALE		**2.049**	**61.470,00**	**12.294,00**	**15.367,50**	**89.131,50**	**53.478,90**

Intestazione catastale							
PILOLLI MICHELE nato a SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) il 20/09/1933 - - Proprietà1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	539	7	210,00	42,00	52,50	304,50	182,70
33	541	504	15.120,00	3.024,00	3.780,00	21.924,00	13.154,40
33	545	97	2.910,00	582,00	727,50	4.219,50	2.531,70
TOTALE		**608**	**18.240,00**	**3.648,00**	**4.560,00**	**26.448,00**	**15.868,80**

Intestazione catastale							
PILOLLI VINCENZO ANTONIO nato a SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) il 13/06/1938 - - Proprieta'1/1							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	536	42	1.260,00	252,00	315,00	1.827,00	1.096,20

Intestazione catastale							
PIZZARELLI ANTONIO nato a ISCHITELLA (FG) il 07/02/1931 - – Proprietà 1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	1053	149	4.470,00	894,00	1.117,50	6.481,50	3.888,90
33	574	451	13.530,00	2.706,00	3.382,50	19.618,50	11.771,10
TOTALE		**600**	**18.000,00**	**3.600,00**	**4.500,00**	**26.100,00**	**15.660,00**

Intestazione catastale							
ARNALDINO PRESUTTO MARIA nata a SAN SEVERO (FG) il 03/04/1959 - - Proprieta'1/1							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	552	34	1.020,00	204,00	255,00	1.479,00	887,40
33	553	1	30,00	6,00	7,50	43,50	26,10
33	554	129	3.870,00	774,00	967,50	5.611,50	3.366,90
33	555	40	1.200,00	240,00	300,00	1.740,00	1.044,00
33	556	2	60,00	12,00	15,00	87,00	52,20
33	560	4	120,00	24,00	30,00	174,00	104,40
TOTALE		**210**	**6.300,00**	**1.260,00**	**1.575,00**	**9.135,00**	**5.481,00**

Intestazione catastale							
CIPRIANI ANTONIO GABRIELE nato a TORREMAGGIORE (FG) il 16/03/1973 - – Nuda proprietà 1/3 CIPRIANI DANIELA nata a SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) il 17/01/1975 - - Nuda proprietà 1/3 CIPRIANI LUCA nato a TORREMAGGIORE (FG) il 20/11/1982 - – Nuda proprietà 1/3 DI MATTIA CONCETTA LUCIA nata a CHIEUTI (FG) il 06/12/1949 - – Usufrutto 3/3							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	411	121	3.630,00	726,00	907,50	5.263,50	3.158,10
33	561	144	4.320,00	864,00	1.080,00	6.264,00	3.758,40
TOTALE		**265**	**7.950,00**	**1.590,00**	**1.987,50**	**11.527,50**	**6.916,50**

Intestazione catastale							
SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L. 'RISVEGLIO' CON SEDE IN SAN PAOLO DI CIVITATE – P. IVA 01266810710 – Proprietà 1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	557	67	2.010,00	402,00	502,50	2.914,50	1.748,70
33	558	161	4.830,00	966,00	1.207,50	7.003,50	4.202,10
33	559	75	2.250,00	450,00	562,50	3.262,50	1.957,50
TOTALE		**303**	**9.090,00**	**1.818,00**	**2.272,50**	**13.180,50**	**7.908,30**
Intestazione catastale							
EDILIZIA COSTRUZIONI LUMINOSO - S.R.L. CON SEDE IN SAN PAOLO DI CIVITATE – P. IVA 01613520715 – Proprietà 1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	549	21	630,00	126,00	157,50	913,50	548,10
33	550	11	330,00	66,00	82,50	478,50	287,10
33	551	18	540,00	108,00	135,00	783,00	469,80
TOTALE		**50**	**1.500,00**	**300,00**	**375,00**	**2.175,00**	**1.305,00**
Intestazione catastale							
SOCIETA' COSTRUZIONI IMMOBILIARE FUTURA SRL – PARTITA IVA – P. IVA 00467060711 – Proprietà 1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	48	82	2.460,00	492,00	615,00	3.567,00	2.140,20
33	425	157	4.710,00	942,00	1.177,50	6.829,50	4.097,70
33	427	431	12.930,00	2.586,00	3.232,50	18.748,50	11.249,10
TOTALE		**670**	**20.100,00**	**4.020,00**	**5.025,00**	**29.145,00**	**17.487,00**

Intestazione catastale							
SANTUCCI LUIGI nato/a a SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) il 08/12/1908 – Proprietà 1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	426	37	1.110,00	222,00	277,50	1.609,50	965,70
33	647	356	10.680,00	2.136,00	2.670,00	15.486,00	9.291,60
33	652	134	4.020,00	804,00	1.005,00	5.829,00	3.497,40
TOTALE		**527**	**15.810,00**	**3.162,00**	**3.952,50**	**22.924,50**	**13.754,70**

Intestazione catastale							
SANTAGATA FELICE nato a SAN PAOLODICIVITATE (FG) il 31/03/1936 - – Proprietà 1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	633	55	1.650,00	330,00	412,50	2.392,50	1.435,50

Intestazione catastale							
GIULIANO LEONARDO nato a SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) il 29/10/1920 - – Proprietà 1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	641	171	5.130,00	1.026,00	1.282,50	7.438,50	4.463,10
33	646	133	3.990,00	798,00	997,50	5.785,50	3.471,30
TOTALE		**304**	**9.120,00**	**1.824,00**	**2.280,00**	**13.224,00**	**7.934,40**

Intestazione catastale							
SANTUCCI MICHELE nato a SAN PAOLO DICIVITATE (FG) il 25/04/1933 - : – Proprietà 1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	656	151	4.530,00	906,00	1.132,50	6.568,50	3.941,10

Allegato "A" alla Determina n. 37 del 13/02/2023

Intestazione catastale							
CALZOLAIO ANGIOLINA nata a SAN PAOLO DICIVITATE (FG) il 30/04/1937 - - Proprietà ½; IOSA MATTEO nato a SAN SEVERO (FG) il 18/01/1974 - – Proprietà 1/2							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimo 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	691	1.963	58.890,00	11.778,00	14.722,50	85.390,50	51.234,30
33	703	511	15.330,00	3.066,00	3.832,50	22.228,50	13.337,10
33	705	301	9.030,00	1.806,00	2.257,50	13.093,50	7.856,10
33	708	69	2.070,00	414,00	517,50	3.001,50	1.800,90
33	709	305	9.150,00	1.830,00	2.287,50	13.267,50	7.960,50
33	710	191	5.730,00	1.146,00	1.432,50	8.308,50	4.985,10
TOTALE		**3.340**	**100.200,00**	**20.040,00**	**25.050,00**	**145.290,00**	**87.174,00**
Intestazione catastale							
PARZIALE LUCIA nata a SAN PAOLO DICIVITATE (FG) il 13/09/1925 - – Proprietà 1000/1000							
Fg.	**P.lla**	**Superficie da acquisire mq.**	**Valore area €/mq. 30,00**	**Pregiudizio non patrimoniale €/mq.6,00**	**Risarcimento per Occupazione illegittima ultimi 5 anni €/mq.7,50**	**Totale indennità e risarcimento €**	**Totale indennità e risarcimento al 60% €**
33	697	965	28.950,00	5.790,00	7.237,50	41.977,50	25.186,50
33	698	1.686	50.580,00	10.116,00	12.645,00	73.341,00	44.004,60
33	702	5.380	161.400,00	32.280,00	40.350,00	234.030,00	140.418,00
33	88	1.130	33.900,00	6.780,00	8.475,00	49.155,00	29.493,00
TOTALE		**9.161**	**274.830,00**	**54.966,00**	**68.707,50**	**398.503,50**	**239.102,10**

TOTALE GENERALE	**34.816**	**1.044.480,00**	**208.896,00**	**261.120,00**	**1.514.496,00**	**908.697,60**

COMUNE DI SAN SEVERO

Statuto comunale modificato con deliberazione C.C. n. 62 del 16 giugno 2023.

COMUNE DI SAN SEVERO
Provincia di Foggia

S T A T U T O

Approvato con deliberazione del C.C. n.41 del 4.7.2001 e vistato dal CO.RE.CO. di Foggia in seduta del 13.7.2001 al n.1628.
Modificato con Delibera di C.C. n. 62 del 16.06.2023

TITOLO PRIMO
PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI

ART. 1
CONFIGURAZIONE GIURIDICA
AUTONOMIA STATUTARIA

1. Il Comune di San Severo nella piena osservanza dei principi fissati dalla Costituzione della Repubblica, dalle leggi dello Stato, della Regione Puglia e dalle norme del presente statuto, si configura come Ente locale autonomo, rappresenta la propria comunita', ne cura gli interessi ed, in via prioritaria, ne promuove lo sviluppo nel pieno rispetto delle compatibilita' ambientali locali.
2. Il Comune si avvale della propria autonomia statutaria normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva, garantita dalla Costituzione e dai principi generali dell'Ordinamento, adottando tutti i regolamenti necessari al perseguimento dei fini istituzionali.
3. Il Comune di San Severo considerata la peculiare realtà territoriale e sociale in cui si colloca, rivendica uno specifico ruolo nella gestione, nel coordinamento, nella programmazione, nel controllo delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonche' nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse: ciò nel rispetto del principio della sussidarieta', secondo il quale oltre all'esercizio di funzioni proprie è titolare di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione ed esercita le attività che possono essere adeguatamente conferite alla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali; valorizza ogni forma di collaborazione e coordinamento con gli altri enti locali del comprensorio dell'alto Tavoliere.

ART. 2
ELEMENTI COSTITUTIVI

1. Il Comune di San Severo è costituito dalla popolazione insediata sul proprio territorio, cosi' come individuato e perimetrato nella allegata planimetria; ***si estende per kmq. 33.315 e confina con i comuni di Apricena, Rignano Garganico, Foggia, Lucera, Torremaggiore e San Paolo Civitate.***
   Ha sede ***principale*** nel - PALAZZO CELESTINI - sito in Piazza Municipio, n.1.

2. ***E' sede principale del Comune quella ove si svolgono normalmente le adunanze degli Organi Collegiali; le stesse possono tenersi in luogo diverso in caso di necessità o per particolari esigenze***.

3. ***Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di "CITTA' DI SAN SEVERO ", giusta titolo di Città conferito con D.P.R. dell'11.9.1996.***

4. Lo stemma del Comune di San Severo, approvato con decreto del Capo del Governo dal 5.4.1937, raffigura - Campo di cielo alla figura di San Severino in abito sacerdotale, aureolato, cavalcante un cavallo baio dorato, corrente sopra le nuvole al naturale: il Santo sostenente, con la mano destra avanzata, l'asta di una bandiera bifida di rosso caricata della croce scorciata di argento e la sinistra distesa a protezione della Città, posta nella punta dello scudo verso sinistra -.

5. Il gonfalone consta di un drappo scaccato di giallo e di rosso, ornato di frange dorate e caricato dello stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in oro: - CITTÀ DI SAN SEVERO -. Il gonfalone si inserisce su di un'asta verticale.
   L'uso del gonfalone è disciplinato da apposito regolamento.

ART. 3
FINALITÀ'

1. Il Comune di San Severo - Città denuclearizzata - ispirandosi agli ideali di pace e di non violenza, promuove il progresso civile, economico, sociale e culturale della comunità insediata sul proprio territorio con lo scopo e la finalità di favorire il pieno sviluppo della persona umana, nel rispetto delle idealità politiche, civili e religiose di ognuno, ed il soddisfacimento dei bisogni collettivi;
   Rimuove ogni causa di marginalità e di esclusione sociale.
   Concorre, nei limiti delle leggi dello Stato e della Regione Puglia, alla disciplina dell'attività economica, pubblica e privata ai fini del superamento degli squilibri socio – economici della comunità: opera per superare ogni ostacolo alla realizzazione di una società multietnica e multirazziale favorendo lo scambio economico, sociale, sportivo e culturale con gli altri popoli attraverso il gemellaggio con città italiane e internazionali; realizza la promozione delle pari opportunità nel rispetto delle diverse esigenze dei sessi; agisce per realizzare una migliore qualità, della vita dei suoi cittadini.
2. In particolare, nell'ambito delle proprie competenze, il Comune:
   a. assicura a tutti i cittadini i servizi sociali con preminenza di quelli inerenti all'istruzione, alla salute e sicurezza sociale, ai trasporti, alle attività sportive, ricreative e culturali e al turismo;
   b. promuove ed attua un organico assetto del territorio pianificando la localizzazione degli insediamenti umani, sociali, agricoli, industriali, artigianali e culturali;
   c. concorre alla difesa del suolo, delle risorse idriche, dell'ambiente ecologico e del paesaggio: a tal fine, sottopone ogni atto di politica territoriale ad una preventiva valutazione di impatto ambientale, avendo riguardo degli aspetti di carattere urbano;
   d. adotta, in collaborazione con gli Enti Statali e regionali preposti e con le Associazioni riconosciute a livello nazionale, le misure necessarie alla conservazione e difesa del patrimonio storico, artistico, archeologico e religioso**;**
   e. incoraggia lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale locale con accentuato riferimento al costume e alle tradizioni e favorisce la produzione culturale, in special modo quella giovanile;
3. Opera, in tutti i procedimenti amministrativi, con metodi improntati all'efficienza, alla pubblicità, all'imparzialità e alla trasparenza, ricercando il massimo di partecipazione dei cittadini, delle Organizzazioni sindacali, delle Associazioni del Volontariato; realizza anche in collaborazione con essi, il metodo della verifica e del controllo dei risultati conseguiti.
4. Il Comune riconosce il valore dell'associazionismo e della partecipazione popolare che si impegna a sostenere ed incentivare, anche affidando la gestione di servizi alle associazioni non aventi scopo di lucro.

ART. 3 bis
CITTADINANZA ONORARIA DEL COMUNE DI SAN SEVERO PER MINORI STRANIERI

Il Comune orienta la propria azione per prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione senza distinzioni di sesso, razza, etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, età, orientamento sessuale, identità di genere e condizione psico-fisica. Per questo, il Comune di San Severo si riconosce nel principio dello "*Ius Soli*" come mezzo di acquisto della cittadinanza onoraria, affermandone l'importanza ai fini della concreta attuazione del principio costituzionale di uguaglianza.

ART. 4
GESTIONE DEI SERVIZI ED ASSOCIAZIONISMO

1. Il Comune gestisce i servizi pubblici nelle forme previste dalla legge, privilegiando ove possibile la realizzazione di esperienze di gestione associata.
2. Nella gestione dei servizi, il Comune ammette e favorisce la forma della concessione ai privati, individuati con le modalità e nelle forme contemplate dalla legge e dal regolamento e comunque garantendo il rispetto del principio della libera concorrenza. In tal caso l'ente svolgerà funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione.
3. Il Comune promuove la realizzazione di forme di gestione associata con altri Comuni ed enti locali e favorisce ogni forma di collaborazione con la Regione, la Provincia, i Comuni e altri Enti Pubblici; in particolare, per la gestione di ogni nuovo compito ad esso attribuito, il Comune si impegna a valutare la opportunità di dare vita ad una gestione in forma associata.

ART. 5
RAPPORTI CON LA REGIONE ED ENTI LOCALI

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione in raccordo con quella provinciale, regionale e statale.

2. I rapporti con gli altri Comuni, con la Provincia e la Regione sono informati ai principi di cooperazione, equiordinazione, complementarietà e sussidarietà tra le diverse sfere di autonomia.

TITOLO SECONDO
ORGANI DEL COMUNE

CAPO PRIMO
ORGANI ISTITUZIONALI E LORO ATTRIBUZIONI

ART. 6
ORGANI

1. Sono Organi di Governo del Comune il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta e le rispettive competenze sono stabilite dalla Legge e dal presente Statuto.
2. Il consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.
3. Il sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è legale rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di ufficiale di governo secondo le leggi dello stato.
4. La Giunta collabora col Sindaco nel governo del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del consiglio.

ART. 7
IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale, rappresenta l'intera comunità, è organo di indirizzo politico amministrativo ed esercita il controllo sulla sua attuazione.
2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge.
3. Il consiglio comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti

nel presente statuto e nelle norme regolamentari, conformando l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità per assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

4. Il consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli per tutto l'arco temporale del mandato politico-amministrativo del consiglio.
5. Gli atti fondamentali del consiglio devono contenere l'individuazione degli indirizzi e degli obiettivi da raggiungere, nonché le risorse e gli strumenti necessari occorrenti.

ART. 8
CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO

1. Il Consiglio Comunale è convocato dal Presidente del Consiglio di sua iniziativa o su richiesta del Sindaco o di almeno un quinto dei consiglieri; In tal caso la riunione deve tenersi entro venti giorni dalla richiesta e gli argomenti richiesti a trattazione vanno inseriti all'O.d.G., purchè rientranti tra gli atti previsti al comma 2 dell'art.42 T.U.E.L. 267/2000 e previo deposito delle proposte di deliberazione agli atti del consiglio, corredate dei prescritti pareri previsti dalla legge non oltre il termine delle 24 ore antecedenti la data della riunione. La data della riunione e l'O.d.G. degli argomenti da trattare sono stabiliti dal Presidente del Consiglio, sentito il parere della Conferenza dei Capigruppo consiliari limitatamente alla fissazione della data.
2. Nella sua prima adunanza, il Consiglio è convocato dal Sindaco e presieduto, fino alla elezione del Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano, intendendosi per tale colui che nelle elezioni comunali ha conseguito la più alta cifra individuale e in assenza di questi dal Consigliere che in ordine di anzianità occupi il posto immediatamente successivo.
3. Nella stessa prima adunanza, il Consiglio Comunale, dopo la convalida degli eletti, elegge il Presidente del Consiglio con le modalità previste dal Regolamento ed in successione provvede alla elezione della Commissione elettorale Comunale.
4. Il funzionamento del Consiglio Comunale è disciplinato da apposito Regolamento, che dovrà prevedere anche la nomina di un Vice Presidente del Consiglio e le modalità di previsione ed utilizzo delle risorse e delle strutture da destinare al funzionamento del consiglio.
5. Le sedute del consiglio comunale sono pubbliche, tranne i casi previsti dalla legge e dal regolamento.

ART. 9
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

1. Entro il termine di 120 gg. dall'insediamento del Consiglio sono presentate da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo.
2. Ciascun consigliere comunale può intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo integrazioni, adeguamenti e modifiche mediante presentazione di appositi emendamenti, con le modalita' indicate nel Regolamento del Consiglio Comunale.
3. Con cadenza almeno semestrale e non oltre i termini del 30 giugno e del 30 dicembre di ogni anno, il Consiglio provvede a verificare l'attuazione di tali linee da parte del Sindaco e della Giunta. E' facoltà del Consiglio integrare, nel corso del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base di nuove e diverse esigenze che dovessero emergere nel corso del mandato.
4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco presenta al Consiglio il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

ART. 10
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Presidente del Consiglio rappresenta il consiglio comunale, provvede alla sua convocazione, ne dirige i lavori a norma di regolamento e assicura che ogni argomento da sottoporre all'esame del Consiglio sia adeguatamente istruito e corredato dei pareri di regolarità previsti dalla legge.
2. Al Presidente del Consiglio Comunale inoltre compete:
   - la predisposizione dell'O.d.G. secondo i criteri fissati dal regolamento;
   - la fissazione della data della riunione sentita la Conferenza dei Capigruppo consiliari;
   - la proposta per la costituzione delle Commissioni consiliari delle quali curerà l'insediamento e l'attività;
   - la richiesta di istituzione di un apposito ufficio per il funzionamento del Consiglio Comunale con l'indicazione della dotazione organica e delle strutture necessarie al funzionamento.
3. Il regolamento del consiglio dovrà prevedere le modalità di utilizzazione dell'ufficio di Presidenza da parte delle commissioni consiliari, della conferenza dei capigruppo, dei capigruppo consiliari e dei consiglieri comunali per i compiti connessi alle rispettive funzioni e per la migliore preventiva informazione sulle questioni di competenza del consiglio comunale.

ART. 11
I CONSIGLIERI COMUNALI

1. I Consiglieri Comunali entrano in carica all'atto della proclamazione, ovvero, in caso di surrogazione non appena adottata la relativa deliberazione da parte del Consiglio Comunale. Essi rappresentano l'intera comunità, alla quale costantemente rispondono.
2. Lo stato giuridico, le dimissioni e la loro sostituzione, nonché le aspettative, i permessi, le indennità ed i rimborsi spesa collegati alle funzioni di Consigliere sono regolati dalla legge.

ART. 12
DIRITTI DEI CONSIGLIERI

1. I Consiglieri esercitano la loro funzione senza vincolo di mandato e rappresentano l'intera comunità comunale. Essi, singolarmente o in gruppo, hanno diritto:
   - di iniziativa su ogni questione di competenza del Consiglio Comunale;
   - di presentare interrogazioni, mozioni ed ordini del giorno del Consiglio comunale;
   - di inserire argomenti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale;
   - di esperire azioni di controllo dell'attività della Giunta e, più in generale, degli altri Organi, con le modalità previste dalla legge;
   - di ottenere, entro tre giorni, gratuitamente, dagli Uffici comunali e da quelli delle Aziende ed Enti dipendenti, copia dei provvedimenti adottati, con i relativi atti preparatori, nonché tutte le informazioni necessarie all'esercizio del loro mandato. Hanno, inoltre, diritto di esaminare ogni atto e documento inerente l'attività amministrativa dell'Ente in funzione dell'esercizio del proprio mandato;
   - di proporre motivato quesito alla Commissione per l'osservanza e l'interpretazione dello statuto in caso di inosservanza dello statuto e dei regolamenti o di problemi interpretativi relativamente agli stessi. La Commissione si esprime entro 15 gg. sulle questioni proposte ed invita l'Organo o gli uffici inadempienti ad ottemperare in conformità alle norme correttamente enunciate, riferendone al Consiglio Comunale.
2. I Consiglieri Comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza nella misura stabilita con apposito D.M. del Ministro dell'Interno per la partecipazione a consigli e commissioni. Possono richiedere la trasformazione del gettone di presenza in una indennità di funzione,

fermo restando che in nessun caso l'ammontare percepito mensile dei gettoni di presenza, né l'indennità di funzione potrà superare l'importo pari ad un terzo dell'indennità massima spettante al Sindaco. L'indennità di funzione non è cumulabile con il gettone di presenza e la sua concessione è subordinata al rispetto di tutte le condizioni previste dal comma 4 dell'art.82 T.U.E.L. 267/2000.

ART. 13
DOVERI DEI CONSIGLIERI

1. I Consiglieri Comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute, del Consiglio Comunale e di partecipare ai lavori delle Commissioni permanenti e di quelle temporanee e speciali, se istituite, delle quali fanno parte.
2. I Consiglieri sono tenuti a giustificare per iscritto l'assenza dalla seduta del Consiglio Comunale entro 10 giorni dalla stessa. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive del Consiglio Comunale, ovvero a cinque sedute nell'anno, senza giustificazione, dà luogo all'inizio di procedimento da parte del Presidente del Consiglio Comunale per la dichiarazione della decadenza del Consigliere con contestuale avviso all'interessato, che può far pervenire le sue osservazioni entro 15 giorni dalla notifica dell'avviso. Trascorso tale termine la proposta di decadenza è sottoposta al Consiglio. Copia della delibera è notificata all'interessato entro dieci giorni.
3. I Consiglieri comunali hanno il dovere di astenersi dal prendere parte alle deliberazioni riguardanti liti e contabilità proprie verso il Comune e verso le Aziende, Istituzioni, Consorzi ed Enti da esso dipendenti, amministrati o soggetti al suo controllo o vigilanza, e quando si tratta di interesse proprio o di interessi, liti e contabilità dei loro parenti sino al 4° grado e di conferire impieghi od incarichi ai medesimi. Devono altresì astenersi dal prendere parte direttamente o indirettamente in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni, appalti di opere o forniture nell'interesse del Comune e dei soggetti di cui al comma precedente. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, in cui sono inclusi gli strumenti urbanistici attuativi, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del Consigliere o di parenti o affini fino al quarto grado. Tale obbligo si estende alle commissioni. Le medesime disposizioni si applicano ai componenti della Giunta Comunale. Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo si applicano le altre disposizioni, in materia di dovere di astensione, previste dalle vigenti leggi.
4. I Consiglieri comunali sono tenuti al segreto di Ufficio per gli atti non pubblici.

ART. 14
SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE
ANAGRAFE PATRIMONIALE

1. La carica di consigliere comunale e la carica di Sindaco sono elettive. Il deposito delle liste e delle candidature deve essere accompagnato dalla presentazione di un bilancio preventivo di spese per la campagna elettorale cui le liste ed i candidati intendono vincolarsi. Detto documento deve essere reso pubblico tramite affissione all'Albo Pretorio del Comune.
2. Il rendiconto delle spese per la campagna elettorale deve anch'esso essere reso pubblico tramite affissione all'Albo Pretorio del Comune, entro trenta giorni dal termine della Campagna elettorale.
3. I Consiglieri comunali e gli Amministratori non Consiglieri sono tenuti ad inviare, annualmente, copia della dichiarazione dei redditi e lo stato patrimoniale del proprio nucleo familiare alla Segreteria dell'Ente.

ART. 15
GRUPPI CONSILIARI

1. I Consiglieri comunali sono organizzati in Gruppi secondo le disposizioni del regolamento, che ne stabilisce e determina, le modalità di funzionamento ed i mezzi, anche finanziari, loro assegnati per l'esercizio delle funzioni.
2. I singoli Gruppi consiliari designano un Capogruppo, dandone comunicazione scritta al Presidente del Consiglio comunale ed al Segretario del Comune, entro cinque giorni dalla elezione del Presidente.
3. Il Capogruppo rappresenta il Gruppo consiliare ed è destinatario delle prerogative previste dalla legge, dal presente Statuto e dal regolamento.

ART. 16
CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

1. E' istituita la Conferenza dei Capigruppo consiliari con finalità consultivo-redigenti in ordine a:
   - fissazione della data di convocazione del Consiglio comunale;
   - esame di argomenti ed espressione di pareri su richiesta del Sindaco o di altro Organo comunale;
   - redazione di ordini del giorno e documenti attestanti la volontà del Consiglio comunale.
2. La Conferenza dei Capigruppo, oltre ad essere convocata d'iniziativa del Presidente del Consiglio può essere convocata su richiesta di almeno due Capigruppo con la indicazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno o su richiesta del Sindaco.

ART. 17
COMMISSIONI CONSILIARI

1. Il Consiglio comunale istituisce, nel proprio seno, Commissioni permanenti per materie ed attività, costituite con criterio proporzionale, tra cui una avente funzioni di controllo e garanzia. Può istituire, con le stesse modalità, Commissioni temporanee speciali con compiti redigenti, di studio, inchieste e controllo.
2. Il regolamento disciplina il loro numero, le modalità di designazione dei componenti, le materie di competenza, l'organizzazione e la pubblicità delle sedute.
3. Le Commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori, rappresentanti Istituzionali e quanti possano contribuire all'esame di specifici argomenti.
4. Le Commissioni sono tenute a sentire il Sindaco, il Presidente del Consiglio, gli Assessori, i Dirigenti e/o Funzionari del Comune e di Enti collaterali ogni volta che questi lo richiedano.
5. I lavori delle Commissioni sono pubblici tranne nei casi previsti dal Regolamento del Consiglio comunale.
6. La presidenza delle commissioni consiliari aventi funzione di inchiesta e/o di garanzia è attribuita ad un consigliere comunale di minoranza, designato dai componenti della stessa.
7. Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplinerà le modalità di composizione e funzionamento delle Commissioni di cui al comma 1.

CAPO SECONDO
GIUNTA COMUNALE

ART. 18
COMPOSIZIONE

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori, compreso il vicesindaco, che non può essere superiore ad un terzo del numero dei consiglieri computando a tal fine anche il Sindaco
2. Il vicesindaco e gli assessori sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio Comunale alla prima seduta successiva all'elezione, dopo la convalida dei Consiglieri neo eletti e dopo la nomina da parte del Consiglio del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio.
3. Gli Assessori partecipano al Consiglio senza diritto di voto per illustrare argomenti concernenti la propria delega.
4. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio; nel caso di dimissioni di un Assessore, il Sindaco provvede alla sostituzione, dandone comunicazione al Consiglio comunale.

ART. 19
FUNZIONAMENTO

1. l. La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
2. La Giunta delibera con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e a maggioranza dei voti.
3. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, o in sua assenza dal vicesindaco, che stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.
4. Ai fini del funzionamento della Giunta l'anzianità fra gli Assessori, nelle circostanze e per gli effetti previsti dalla Legge e dal regolamento interno, è determinata dall'ordine di presentazione dei nominativi indicati nel provvedimento del Sindaco di nomina della Giunta. In caso di surrogazione, il nuovo nominato è ultimo nella graduatoria di anzianità.
5. Le modalità e le procedure per garantire l'efficiente funzionamento della Giunta sono stabilite da apposito regolamento

ART. 20
ATTRIBUZIONI

1. Alla Giunta Municipale compete l'adozione di tutti gli atti di governo, indirizzo e controllo, l'adozione dei Regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio comunale, e quant'altro non rientri nella competenza esclusiva del Consiglio e del Sindaco.
2. La Giunta riferisce almeno una volta l'anno al Consiglio sulla propria attività, ne attua gli indirizzi generali e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

CAPO TERZO
SINDACO - VICE SINDACO - MOZIONE DI SFIDUCIA

ART. 21
IL SINDACO

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge, la quale disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli è l'Organo responsabile dell'Amministrazione, rappresenta il Comune, sovrintende al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario Comunale, al Direttore Generale se nominato e ai dirigenti di settore in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.
3. Il sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Il sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni.
5. Il sindaco, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e sentite le categorie interessate, è competente a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici operanti nel territorio, considerando le esigenze della popolazione interessata ed in particolare delle persone che lavorano.

ART. 22
ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE E VIGILANZA

1. Il sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune.
   In particolare il sindaco:
   a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori;
   b) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il consiglio comunale;
   c) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art.8 del dlgs 267/2000;
   d) esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;
   e) emana le ordinanze contingibili e urgenti nei casi di emergenze sanitarie o igiene pubblica, nonché nei casi di emergenza di cui all'art.50, commi 5 – 6, del dlgs 267/2000;
   f) nomina il segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo e lo revoca con le modalità previste dalla legge;
   g) nomina il direttore generale previa deliberazione di Giunta comunale;
   h) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli artt. 109 – 110 del T.U.E.L.267/2000 nonché dallo Statuto e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
2. Il sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta. A tal fine può acquisire presso tutti gli uffici e servizi dell'ente, nonché delle istituzioni, delle aziende speciali

e delle società appartenenti all'ente, informazioni e atti, anche riservati, informandone il consiglio comunale.

3. Il sindaco convoca la prima seduta del consiglio comunale entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti ed in tale occasione presta giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana. Riceve le interrogazioni e le mozioni da trasmettere al Presidente del Consiglio Comunale in quanto di competenza consiliare.
4. Il sindaco convoca e presiede la Giunta e sovrintende al suo funzionamento e all'esecuzione degli atti. A tal fine nomina un vicesindaco con delega generale in caso di sua assenza o impedimento e può conferire deleghe agli assessori comunicandole al Consiglio Comunale. In caso di contemporanea assenza o impedimento del Sindaco e del Vice Sindaco tutte le funzioni vengono temporaneamente esercitate dall'Assessore anziano per età.
5. Al Sindaco nonché agli assessori ed ai consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso Enti ed Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del Comune.

ART. 23
MOZIONE DI SFIDUCIA

1. Il voto del Consiglio contrario ad una proposta del Sindaco, o. della Giunta non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia espressa per appello nominale, con voto della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al comune.
3. La mozione deve essere sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un Commissario ai sensi delle leggi vigenti.

CAPO QUARTO,
ATTI DELIBERATIVI E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

ART. 24
PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

1. Tutte le deliberazioni sono pubblicate all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge. Ugualmente sono pubblicate all'Albo Pretorio por quindici giorni consecutivi le determinazioni adottate dai dirigenti comunali.
2. Contestualmente all'affissione all'albo le deliberazioni adottate dalla giunta sono trasmesse in elenco ai Capigruppo consiliari, i relativi testi sono messi a disposizione dei consiglieri nelle forme stabilite dallo statuto o dai regolamenti.
3. Le deliberazioni non soggette a controllo diventano esecutive dopo il decimo giorno di pubblicazione.

TITOLO TERZO:
ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

CAPO PRIMO
ORGANIZZAZIONE UFFICI E PERSONALE

ART. 25
PRINCIPI GENERALI AMMINISTRATIVI

1. L'attività amministrativa del Comune privilegia la funzione di indirizzo e controllo politico-amministrativo, spettante agli Organi Elettivi, e riserva quella gestionale – amministrativa, finanziaria e tecnica in via esclusiva alle responsabilità della sfera burocratica - dirigenziale.
2. Gli Uffici ed i Servizi comunali sono organizzati secondo criteri di autonomia, funzionalità ed economicità ed assumono, quali obiettivi, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa per conseguire i più elevati livelli di produttività.
3. Il collegamento delle attività degli Uffici e dei Servizi viene assicurato attraverso la Conferenza dei dirigenti e dei responsabili degli uffici e dei servizi interessati. In capo a tutto il personale si pone il dovere di comunicazione interna ed esterna. Il comune assume l'obiettivo di realizzare l'interconnessione dei propri uffici e con le altre strutture pubbliche mediante i sistemi informatici e statistici pubblici, nei limiti della riservatezza e della segretezza.
4. Viene altresì assicurata la trasparenza, attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e, per ciascun procedimento, l'attribuzione ad un unico ufficio della responsabilità complessiva dello stesso nel rispetto delle leggi vigenti.
5. All'Ufficio per le relazioni con il pubblico viene assegnato, nell'ambito della dotazione organica della Amministrazione, personale con idonea qualificazione e formazione.
6. Il personale dipendente dell'Ente opera con professionalità e responsabilità al servizio dei cittadini.
7. Nell'attuazione di tali criteri e principi i dirigenti ed i responsabili degli uffici e dei servizi, coordinati dal Direttore Generale o, ove non istituito, dal Segretario Generale, assicurano l'imparzialità e il buon andamento dell'amministrazione, promuovono la massima semplificazione dei procedimenti e dispongono l'impiego delle risorse con criteri di razionalità economica.
8. L'ordinamento degli Uffici e dei Servizi è costituito secondo uno schema organizzativo flessibile, capace di corrispondere costantemente ai programmi approvati ed ai piani operativi stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale. Il regolamento fissa criteri organizzativi finalizzati a:
   a) definire l'articolazione della struttura in aree e settori, attribuendo le relative funzioni sulla base del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
   b) determinare l'Organigramma delle dotazioni di personale;
   c) prevedere i criteri e le modalità per l'assegnazione del personale ai settori, Uffici e Servizi Comunali. In conformità agli obiettivi stabiliti con gli atti di programmazione finanziaria, il Sindaco e la Giunta Municipale, su proposta della Conferenza dei dirigenti dispongono il piano occupazionale e quello della mobilità interna, in relazione alla necessità di adeguare le singole strutture ai programmi ed ai progetti operativi.
9. L'organizzazione del lavoro del personale comunale è impostata secondo le linee di indirizzo espresse dagli organi elettivi e le determinazioni adottate dalla Conferenza dei dirigenti. L'amministrazione promuove l'accrescimento delle capacità operative del personale attraverso programmi di formazione - aggiornamento. L'amministrazione promuove altresì la diffusione, della cultura della qualità totale intesa come strumento permanente di revisione organizzativa.
10. Tale strumento è finalizzato al più razionale utilizzo delle risorse umane e materiali ed al costante miglioramento del grado di soddisfazione del cittadino.

11. Il Comune riconosce e tutela la libera organizzazione sindacale dei lavoratori comunali promuovendo, per le scelte fondamentali che attengono all'organizzazione operativa dell'Ente, consultazioni con i Sindacati che, secondo la normativa nazionale, sono legittimati a partecipare alla contrattazione decentrata. Le rappresentanze sindacali sono informate circa la qualità dell'ambiente di lavoro, sulla sicurezza e sulle misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro: l'esame delle predette problematiche deve espletarsi tassativamente entro il termine stabilito dal C.C.N.L.
12. La responsabilità dei dipendenti comunali è determinata dall'ambito della. loro autonomia decisionale nell'esercizio delle funzioni attribuite. La responsabilità è individuata e definita rispetto agli obblighi di servizio di ciascun operatore e si estende ad ogni atto o fatto compiuto quando il comportamento tenuto dal dipendente, nell'esercizio. di pubbliche funzioni, supera tali limiti.
13. All'attuazione di quanto prescritto nel presente articolo si provvede con le modalità stabilite dall'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

CAPO SECONDO
IL SEGRETARIO GENERALE – IL DIRETTORE GENERALE

ART. 26
IL SEGRETARIO GENERALE

1. Il Segretario Generale, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco, dal quale dipende funzionalmente, svolge i compiti assegnatigli dalla legge, in particolare svolge compiti di collaborazione " nei confronti degli Organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.
2. Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio comunale e della Giunta Municipale, senza, diritto di voto. Assicura la redazione del verbale delle adunanze.
3. Possono essergli assegnati dal Sindaco, dalla Giunta o dal regolamento ulteriori funzioni.
4. Ove non istituito il direttore generale o ove tale incarico non sia a lui stesso attribuito, sovrintende con ruolo e compiti di alta direzione all'esercizio delle funzioni dei dirigenti, dei quali coordina l'attività, in conformità alle modalità stabilite dal regolamento.

ART. 27
IL VICE SEGRETARIO GENERALE

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere un Vice-Segretario per coadiuvare il Segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento, nel rispetto del disposto dell'art.97 comma 5 del T.U.E.L. 267/2000.
2. Il regolamento fissa le norme per la nomina, la revoca e le competenze.

ART. 28
IL DIRETTORE GENERALE

1. Il Sindaco, previa deliberazione di Giunta Municipale, può nominare un Direttore Generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato secondo i criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
2. Egli provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ente, secondo le Direttive impartitegli dal Sindaco, sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza. Compete in particolare al Direttore Generale la predisposizione del Piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'art.197, comma 2 lett.a) del

T.U.E.L., nonché la proposta di PEG prevista dall'art.169 del T.U.E.L.. A tal fine, al Direttore Generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'Ente, ad eccezione del Segretario Generale del Comune.

3. Il Direttore Generale è revocato dal Sindaco, previa deliberazione della Giunta Comunale. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del Sindaco.
4. Ove il Direttore Generale non sia stato nominato e non risultino convenzioni stipulati con altri Comuni per tale incarico, le relative funzioni possono essere conferite dal Sindaco al Segretario Generale dell'Ente.

CAPO TERZO
I DIRIGENTI

ART. 29
FUNZIONI

1. I dirigenti organizzano e dirigono gli Uffici ed i Servizi comunali ai quali sono preposti secondo i criteri e le norme dal presente Statuto e della legge. Esercitano i compiti di direzione, propulsione, coordinamento e controllo delle strutture delle quali sono responsabili, assicurando l'imparzialità, la legalità e la rispondenza all'interesse pubblico dell'attività degli Uffici e Servizi da loro dipendenti.
2. E' attribuita ai dirigenti l'autonoma responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica relativa ai compiti e alle funzioni degli Uffici e Servizi da loro dipendenti, che viene dagli stessi esercitata per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli Organi elettivi a cui spettano poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.
3. In particolare spettano ai dirigenti secondo le modalità stabilite dal presente statuto e dai regolamenti dell'Ente i seguenti compiti:
   a) La presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
   b) La responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
   c) La stipulazione dei contratti;
   d) Gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
   e) Gli atti di amministrazione e gestione del personale;
   f) I provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
   g) Tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
   h) Le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
   i) Tutti gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o in base a questi delegati dal Sindaco.
4. Il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina gli incarichi, lo status e le funzioni dei dirigenti secondo i principi stabiliti dal Capo III del T.U. D.Lgs 267/2000, nonché del Capo II del D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni.
5. Il sindaco conferisce gli incarichi dirigenziali a tempo determinato ai sensi e per gli effetti del comma 1 art.109 T.U.E.L. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzione di direzione conseguente a concorso.
6. I dirigenti sono direttamente responsabili, in relazione agli obiettivi stabiliti dagli Organi elettivi e dalla Giunta Municipale della correttezza, amministrativa e contabile e dell'efficienza della

gestione. Il nucleo di valutazione verifica il raggiungimento degli obiettivi annuali posti ai dirigenti.

ART. 30
INCARICHI A CONTRATTO

1. I posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, possono essere coperti mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando requisiti richiesti per la qualifica da coprire.
2. La durata del contratto è limitata alle particolari esigenze che hanno determinato l'assunzione, la quale non può comunque eccedere il mandato elettivo del Sindaco in carica.
3. Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità. Con lo stesso regolamento verrà disciplinata la predetta materia.

ART. 31
CONFERENZA DEI DIRIGENTI E DEI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1. Per l'esercizio delle funzioni dei dirigenti e dei responsabili degli uffici e dei servizi, allo scopo di favorirne l'attività per progetti e programmi, è istituita la Conferenza permanente dei dirigenti e dei responsabili delle unità organizzative, presieduta dal Direttore Generale o, ove non istituito, dal Segretario generale.
2. La Conferenza coordina l'attuazione degli obiettivi dell'Ente, studia e dispone le semplificazioni procedurali e propone le innovazioni ritenute necessarie per realizzare la costante evoluzione dell'organizzazione del lavoro.
3. La Conferenza definisce le linee di attuazione della gestione organizzativa del personale.
4. I verbali sono trasmessi al Sindaco.

CAPO QUARTO
PERSONALE

ART. 32
DISCIPLINA DEL PERSONALE

1. Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale e la sua crescita professionale. A tali finalità sono in particolare dirette l'ammodernamento delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.
2. La disciplina del personale è riservata al contratto ed ai Regolamenti.
3. Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi viene redatto sulla base dei criteri generali determinati dal C.C. in conformità al presente Statuto, in osservanza dei criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità disciplinando in particolare:
   a) La struttura organizzativo-funzionale;
   b) La dotazione organica;
   c) Le modalità di assunzione e cessazione del servizio;
   d) I diritti, doveri e sanzioni;
   e) Il trattamento economico.

TITOLO QUARTO
SERVIZI

CAPO PRIMO
SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ART. 33
ATTIVITA' E FINALITA'

1. L'attività diretta a conseguire, nell'interesse della comunità, obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico e civile, compresa la produzione di beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti dal Comune anche con diritto di privativa.
2. Il Comune promuove la realizzazione di forme di gestione dei servizi direttamente da parte delle formazioni sociali prive di scopi di lucro.
3. Nella gestione dei servizi, il Comune ammette e favorisce la forma della concessione ai privati, individuati con le modalità e nelle forme contemplate dalla legge e dal regolamento e comunque garantendo il rispetto del principio della libera concorrenza. In tal caso l'ente svolgerà funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione.

ART. 34
PIANO GENERALE DEI SERVIZI

1. L'Ente approva il piano generale dei servizi pubblici svolti dal Comune. Il piano deve indicare: l'oggetto, le dimensioni e le caratteristiche dei servizi, la forma di gestione scelta, le dotazioni patrimoniali e di personale, le finalità che si intendono perseguire attraverso la gestione dei singoli servizi ed il piano finanziario di investimento e di gestione.
2. Il piano dei servizi costituisce un allegato della relazione previsionale e programmatica.

ART. 35
PIANO TECNICO FINANZIARIO

1. L'assunzione di un nuovo servizio da parte del Comune deve essere corredata da un piano tecnico -finanziario che contenga idonee motivazioni circa la forma di gestione prescelta anche con riferimento alle sue caratteristiche ed alla sua rilevanza tecnico - economica e sociale e agli altri servizi del Comune ed in riferimento alle specifiche motivazioni sulle ragioni che non consentono la attribuzione della gestione a privati.
2. La valutazione comparativa deve tenere conto di tutte le forme di gestione, ivi comprese quelle di associazioni mediante convenzione, unione di Comuni e Consorzi, anche previo accordo di programma.

ART. 36
RICOGNIZIONE DEI SERVIZI E PRINCIPI DI GESTIONE

1. Il Comune effettua una ricognizione dei propri servizi al fine di valutare se le forme di gestione in atto, anche in riferimento all'ambito territoriale, siano le più idonee alla realizzazione dei principi contenuti nella legge e nello Statuto.
2. A seguito delle risultanze derivanti dall'atto di ricognizione, il Comune assume le necessarie iniziative volte alla scelta delle forme ottimali di gestione le cui modalità di esercizio debbono rendere effettivi i principi di efficienza ed economicità, di informazione, partecipazione e tutela dei cittadini utenti.

3. Il personale dell'Ente, adibito ad un servizio per cui sia stata scelta una forma di gestione diversa da quella diretta, può essere assegnato ai nuovi soggetti gestori o mantenuto in servizio alle dipendenze dell'ente.

CAPO SECONDO
FORME DI GESTIONE

ART. 37
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO GESTITO IN ECONOMIA

1. L'istituzione di servizi pubblici è deliberata dal Consiglio Comunale e la loro gestione può esercitarsi nelle seguenti forme:
   a) in economia quando trattasi di servizio di modeste dimensioni o con particolari caratteristiche;
   b) in concessione a terzi quando esistono ragioni tecniche, economiche o di opportunità sociale;
   c) a mezzo di azienda speciale per la gestione di servizi a rilevanza economica;
   d) a mezzo di istituzione per la gestione di servizi a rilevanza sociale;
   e) a mezzo di società per azioni a capitale misto pubblico – privato qualora si renda opportuna la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati;
   f) a mezzo convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni dei Comuni, ecc.

ART. 38
AZIENDE SPECIALI

1. Il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo Statuto.
2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.
4. Lo Statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.

ART. 39
ISTITUZIONI

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco e sono costituiti da un consiglio di amministrazione e dal suo Presidente.
3. Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo, ed esercita la vigilanza sul loro operato.
4. Con apposito regolamento da approvarsi da parte del Consiglio Comunale verranno previste le modalità di funzionamento delle istituzioni e le forme di partecipazione dei cittadini e degli utenti alla gestione e/o al controllo dell'istituzione.

ART. 40
SOCIETA' PER AZIONI O A RESPONSABILITA' LIMITATA

1. Il consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.
3. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.
4. I consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata.
5. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.
6. Il consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

ART. 41
CONVENZIONI

1. Il consiglio comunale, su proposta della giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

ART. 42
CONSORZI

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili. A tal fine il consiglio comunale approva apposita convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del Consorzio.
2. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

ART. 43
ACCORDI DI PROGRAMMA

1- Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata coordinata del comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

2- L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci dei comuni e degli altri soggetti pubblici interessati, viene definito in una apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34, D. Lgs 18.8.2000 n.267.

3- Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della regione e comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificato dal consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

TITOLO QUINTO
FINANZA E CONTABILITA'

CAPO PRIMO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

ART. 44
ORDINAMENTO

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, e ha un proprio demanio e patrimonio.

ART. 45
AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMUNALI

1. Il sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi annualmente da parte del dirigente di ragioneria del Comune il quale è responsabile dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.
2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del presente statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla giunta comunale.
3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate in titoli nominativi dello Stato o nella estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

ART. 46
BILANCIO COMUNALE

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal consiglio comunale entro il termine stabilito dal regolamento, osservando i principi della universitá, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi.
4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

ART. 47
RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio il conto economico e il conto del patrimonio.
2. Il rendiconto è deliberato dal consiglio comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo.
3. La giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del collegio dei revisori dei conti.

ART. 48
ATTIVITA' CONTRATTUALE

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute e alle locazioni.
2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del responsabile del procedimento di spesa.
3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

ART. 49
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il consiglio comunale elegge, con voto limitato a 2 candidati il collegio dei revisori dei conti secondo i criteri stabiliti dalla legge.
2. L'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
3. L'organo di revisione collabora con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.
4. Nella relazione di cui al precedente comma l'organo di revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. L'organo di revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al consiglio.
6. L'organo di revisione risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

ART. 50
TESORERIA

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
   a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base a ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
   b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare immediata comunicazione all'ente;
   c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
   d) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

ART. 51
CONTROLLO ECONOMICO DELLA GESTIONE

1. I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati a eseguire operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati dalla giunta e dal consiglio.
2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'assessore competente che ne riferisce alla giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il collegio dei revisori.

ART. 52
CONTROLLO INTERNO

1. Il Comune istituisce e attua i controlli interni previsti dall'art.147 del D. Lgs 267/2000, la cui organizzazione è svolta anche in deroga agli altri principi indicati dall'art.1, comma 2, del D. Lgs 286/99.
2. Spetta al regolamento di contabilità e al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per i rispettivi adempimenti di competenza, la disciplina delle modalità di funzionamento degli strumenti di controllo interno, nonché delle forme di convenzionamento con altri comuni e di incarichi esterni.

ART. 53
RESPONSABILITA' VERSO IL COMUNE

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2. Il Sindaco, il segretario comunale, i dirigenti che vengono a conoscenza, direttamente o in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della Corte dei conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.
3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al segretario comunale o a un dirigente la denuncia è fatta a cura del sindaco.

ART. 54
RESPONSABILITA' VERSO TERZI

1. Gli amministratori, il segretario, il direttore generale e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario, dal direttore generale o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'amministratore, del segretario, del direttore generale o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, che nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.

4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

ART. 55
RESPONSABILITA' DEI CONTABILI

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

TITOLO SESTO
PARTECIPAZIONE

CAPO PRIMO

ART. 56
SOGGETTI DELLA PARTECIPAZIONE

1. Sono soggetti della partecipazione tutti coloro che sono residenti nel territorio comunale e coloro che con esso abbiano un rapporto qualificato per ragioni di lavoro, di studio o di utenza dei servizi.

ART. 57
FORME DI PARTECIPAZIONE

1. Al fine dello sviluppo dei rapporti con i cittadini il Comune valorizza le libere forme associative e promuove Organismi di partecipazione, riconoscendo il ruolo del volontariato in quanto espressione libera ed autonoma della solidarietà morale e del pluralismo sociale.
2. E' istituito un Albo, tenuto presso la Segreteria generale del Comune, ove vengono iscritte a domanda, le Associazioni e le Organizzazioni del volontariato operanti nel Comune di San Severo che perseguono, senza scopi di lucro, finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, sportive e ricreative, di promozione sociale e civile, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale ed artistico, in possesso dei requisiti di legge.
3. Gli Organismi associativi di cui sopra, regolarmente iscritti all'Albo hanno priorità nell'utilizzo delle strutture e nell'accesso ai servizi comunali.
4. Per l'espletamento delle loro attività, le Associazioni iscritte all'Albo possono accedere a forme di incentivazione economica o di altra natura.
5. Le Associazioni iscritte all'Albo hanno diritto di avere un proprio rappresentante negli Organismi consultivi di partecipazione previsti dallo Statuto e dai regolamenti, secondo le finalità perseguite.
6. I criteri e le modalità d'iscrizione all'Albo sono contemplati dall'apposito regolamento.

CAPO SECONDO
CONSULTE

ART. 58
ISTITUZIONE

1. Nei sessanta giorni successivi all'elezione del Sindaco, sono istituite Consulte al fine di. favorire la partecipazione dei cittadini e delle categorie sociali alla vita dell'Ente locale.
2. Le Consulte possono avere carattere permanente e temporaneo. Sono consulte permanenti:
   a) Consulta per lo sviluppo e la programmazione economica e per le attività produttive;
   b) Consulta per l'ambiente e il territorio;
   c) Consulta per la cultura;
   d) Consulta per le politiche giovanili, socio-sanitarie, sport, tempo libero;
   e) Consulta per le pari opportunità;
   f) Consulta - osservatorio permanente contro la criminalità e per la convivenza civile e la sicurezza sociale.
3. Sono Consulte temporanee tutte quelle che il Consiglio comunale decide di costituire in riferimento a fenomeni cittadini specifici o particolari.

ART. 59
COMPOSIZIONE

Le consulte sono composte:
a) dai rappresentanti delle Associazioni;
b) dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali;
c) dai rappresentanti degli Ordini 'professionali;
d) dai rappresentanti delle Associazioni delle categorie produttive;
e) da personalità designate direttamente dal Sindaco.

ART. 60
ATTRIBUZIONI E DURATA

1. La Consulta esprime i suoi pareri e proposte su questioni di rilevanza generale in riferimento alle proprie competenze quando:
   a) lo decida la stessa Consulta;
   b) lo richieda un quinto dei Consiglieri comunali;
   c) lo richieda la Giunta municipale.
2. Nel caso che il parere venga disatteso dall'organo deliberante deve essere data risposta motivata entro 30 giorni;
3. Le Consulte cessano l'attività con riferimento alla durata del Consiglio comunale.
4. Apposito regolamento disciplina le modalità di composizione e di funzionamento delle Consulte.

CAPO TERZO
INIZIATIVE POPOI ARI E DIRITT0 DI ACCESSO

ART.61
CONSULTAZIONI, PETIZIONI E PROPOSTE

1. L'Amministrazione comunale riconosce nella consultazione collettiva, nonché dei singoli cittadini, uno strumento fondamentale di orientamento e di discussione democratica dei propri programmi. A tal fine istituisce le seguenti consulte.
   - della famiglia, della gioventù, della terza età e dei disabili, delle categorie protette e delle problematiche socio-sanitarie e delle pari opportunità,
   - della scuola, cultura, tempo libero e sport,
   - delle attività produttive, professioni arti e mestieri e dei consumatori ed utenti,
   - della tutela ambientale, urbanistica e delle case.

   Le consulte esprimono pareri preventivi su atti comunali, formulano proposte di atti, di gestione di attività comunali, corredati di indagini di mercato e piani operativi, per i quali, ove disattesi, gli Organi competenti devono esprimere parere motivato. Apposito regolamento determina la composizione, la nomina ed il funzionamento delle Consulte.
2. I cittadini singoli od associati possono esercitare l'iniziativa in ordine ad atti di competenza del Consiglio Comunale presentando una proposta di deliberazione redatta nelle forme stabilite dalla legge e accompagnata da una relazione che rechi non meno di n° 1000 Sottoscrizioni raccolte nelle forme legali nei tre mesi precedenti al deposito della proposta stessa presso la Segreteria del Comune. Il Consiglio Comunale ha l'obbligo di deliberare sulle proposte di iniziativa popolare entro tre mesi dalla data del deposito presso la Segreteria. Il Presidente iscrive la proposta di delibera all'ordine del giorno del primo consiglio comunale utile, corredata dei pareri previsti dall'art. 49 T.U.E.L. 267/2000, nonché degli altri dovuti dalle commissioni consiliari competenti Le proposte di iniziativa popolare non possono essere discusse a partire dal mese che precede l'indizione dei comizi elettorali e sino all'entrata in funzione del nuovo Organo. Le proposte già deliberate dal Consiglio Comunale non possono essere riformulate prima di un anno dalla pubblicazione della delibera.
3. I cittadini singoli od associati possono presentare petizioni al Sindaco, depositandone il testo presso la Segreteria Generale del Comune, con non meno di 100 sottoscrizioni. Alle petizioni deve essere data risposta entro 30 giorni dalla data di deposito degli atti.
4. Il Comune agevola le procedure e fornisce gli strumenti necessari per l'esercizio del diritto di iniziativa, assicurando anche l'assistenza dei competenti uffici.

ART.62
REFERENDUM CONSULTIVO

1. Il Sindaco indice referendum popolare consultivo in base a deliberazione approvata dal Consiglio Comunale a maggioranza dei suoi componenti o su iniziativa di almeno 1000 elettori legalmente individuati. Tali referendum devono riguardare atti generali di competenza del Consiglio e della Giunta, con l'eccezione:
   dei regolamenti relativi al funzionamento del Consiglio ed all'organizzazione comunale;
   dei provvedimenti inerenti a elezioni, nomine, designazioni, revoche e declaratorie di decadenza;
   dei provvedimenti concernenti rappresentanti o dipendenti del Comune e delle sue aziende ed istituzioni
   degli atti relativi ad imposte e tasse, rette e tariffe;
   dei bilanci preventivi e consuntivi;

di proposte inerenti a questioni di religione, razza e sesso;
di proposte intese a limitare i diritti delle minoranze.

La disciplina concernente le modalità di promozione, di indizione e di espletamento dei referendum è rimessa al Regolamento per l'accesso e la partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo ed all'attività dell'amministrazione comunale.

ART. 63
IL DIFENSORE CIVICO

1. Al fine di garantire l'imparzialità ed il buon andamento dell'amministrazione comunale è istituito nel Comune di San Severo la figura del Difensore Civico ed il suo Ufficio, col compito di segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione comunale, delle sue aziende, enti, istituzioni ad essa dipendenti, nei confronti dei cittadini.
2. Il difensore Civico opera in condizioni di piena autonomia organizzativa e funzionale nell'esclusivo interesse dei cittadini, delle associazioni, degli organismi e degli enti titolari di situazioni soggettive giuridicamente rilevanti. Egli ha il diritto di ottenere, senza formalità, dai dirigenti, dai funzionari e dai responsabili degli uffici e dei servizi, copia di tutti gli atti e documenti utili all'espletamento del proprio mandato.
3. Il Difensore Civico, d'ufficio e a richiesta di chi ne abbia interesse, provvede a controllare il regolare svolgimento delle pratiche presso gli uffici dell'Amministrazione. Egli esercita, altresì, il controllo sulle deliberazioni del Consiglio e della Giunta Comunale nei casi, nei modi e nelle forme previste dalla legge.
4. Nell'esercizio delle sue attribuzioni il Difensore Civico riveste la qualifica del pubblico ufficiale e, pertanto, è tenuto al segreto d'ufficio. Prima di assumere le funzioni egli presta giuramento davanti al Sindaco con la seguente formula: "Giuro di adempiere il mandato ricevuto nell'interesse dei cittadini, rispettando le leggi dello Stato e lo Statuto ed i Regolamenti del Comune". Il Difensore Civico riferisce annualmente al Consiglio Comunale, entro il mese di Gennaio, sull'attività svolta, indicando gli interventi effettuati e segnalando le disfunzioni, le omissioni ed i ritardi dell'amministrazione e degli uffici nei confronti dei cittadini. Il Presidente del Consiglio iscrive la relazione del Difensore Civico all'ordine del giorno del Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione.
5. Per essere nominati alla carica di difensore civico è necessario possedere i seguenti requisiti:
   a) essere cittadino iscritto nelle liste elettorali del comune e residente da almeno cinque anni;
   b) avere un'età non inferiore ad anni 50;
   c) essere in possesso di un diploma di laurea, preferibilmente in discipline giuridiche, economiche, sociali ed umanistiche;
   d) aver maturato un'esperienza almeno quinquennale nella Pubblica Amministrazione in posizione direttiva o dirigenziale;
   e) non avere carichi pendenti e non aver subito condanne penali;
   f) aver dichiarato il proprio impegno morale a non partecipare alle campagne elettorali né candidarsi per tutto il periodo del suo mandato e fino a due anni dopo la cessazione dall'incarico;
6. Non sono eleggibili alla carica di Difensore Civico:
   a) i consiglieri e gli assessori regionali, provinciali e comunali, i parlamentari ed i segretari ed i dirigenti politici e\o amministrativi anche sezionali di partiti politici, nonché coloro che siano stati candidati nelle ultime elezioni comunali, provinciali e regionali o per il Parlamento Nazionale o per quello Europeo;
   b) coloro che abbiano avuto rapporto di lavoro dipendente con il Comune di San Severo negli ultimi cinque anni e coloro che hanno rapporti contrattuali o di incarico professionale con l'Amministrazione Comunale;

7. Il Difensore Civico dura in carica cinque anni ed esercita le sue funzioni sino all'insediamento del successore, da eleggersi almeno 30 giorni prima di tale scadenza. Egli non è immediatamente rieleggibile. Cessa dalla carica:
   - alla scadenza del mandato;
   - per decadenza a causa di ineleggibilità o incompatibilità, originarie o sopravvenute, dichiarate dal Consiglio Comunale;
   - per dimissioni accettate;
   - per revoca della nomina deliberata dal Consiglio Comunale, con la maggioranza dei 2\3 dei consiglieri, a causa di gravi violazioni della legge, dello Statuto e dei Regolamenti comunali.
8. Il Difensore Civico è nominato dal Consiglio Comunale in seduta pubblica a scrutinio segreto con la maggioranza dei 2\3 dei propri componenti. Ove dopo due votazioni nessuno dei candidati riporti il predetto risultato, si procederà ad una terza votazione e verrà eletto il candidato che avrà riportato la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Ove anche con tale votazione non risulti eletto nessun candidato, il procedimento riprende sin dalla fase delle designazioni con la formulazione di nuove candidature. La designazione dei candidati alla carica di Difensore Civico deve avvenire ad iniziativa dei Gruppi consiliari, tra persone che per preparazione ed esperienza diano ampia garanzia di indipendenza, probità e competenza giuridico-amministrativa e siano in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 5. Il possesso dei requisiti da parte dei candidati viene accertato dalla prima Commissione consiliare permanente, preventivamente alla elezione da parte del Consiglio Comunale.
9. Il Difensore Civico decade dalla carica nel caso sopravvenga una delle condizioni previste nel precedente comma 7, o nel caso egli tratti privatamente pratiche inerenti l'attività dell'amministrazione comunale. La decadenza è pronunciata dal Consiglio Comunale, col voto favorevole della maggioranza dei propri componenti. Il Difensore Civico può, altresì, essere revocato dal suo incarico per gravi motivi, con deliberazione assunta a maggioranza dei 2\3 dei consiglieri.
10. Il Difensore Civico ha sede presso il Palazzo di Città. I mezzi e la dotazione organica per il funzionamento dell'ufficio, dotato di autonomia funzionale, sono stabiliti dal Consiglio all'atto della nomina. Al Difensore Civico compete una indennità pari a quella assessorile.

CAPO QUARTO
UFFICIO STAMPA COMUNALE

ART. 64
FINALITA', PERSONALE, ATTIVITA'

L'Ufficio Stampa è preposto alla ottimizzazione della comunicazione ed informazione tra l'Amministrazione comunale e il mondo esterno.
L'Ufficio stampa si avvale dell'opera di personale comunale professionalmente qualificato e della collaborazione di professionisti dell'informazione e della comunicazione.
L'Ufficio stampa, secondo gli indirizzi dell'Amministrazione e del Consiglio comunale, si occupa in particolare di:
- ricerche, statistiche, documenti, rassegne-stampa;
- servizi, documentazioni, archivi;
- comunicati-stampa, rielaborazioni testi, note;
- conferenze, interviste, contatti, visite;
- comunicazioni, mostre, convegni;
- campagne informative, pianificazione mezzi, programmazione

Esso tiene i contatti con la stampa locale e nazionale operando, altresì un controllo per salvaguardare e tutelare il prestigio dell'Amministrazione comunale di San Severo e dell'intera Città;

L'Ufficio stampa, cura la pubblicazione di un periodico contenente, tra l'altro, i resoconti dei lavori della Giunta e del Consiglio, le dichiarazioni del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri.

CAPO QUINTO
PUBBLICITA ED INFORMAZIONE

ART. 65
ATTIVITA'

l. L'attività amministrativa degli Organi istituzionali ed elettivi del Comune è improntata alla massima pubblicità ed informazione.
Oltre alle forme di pubblicità previste dalla legge, il Comune per il tramite degli Uffici preposti, pubblica periodicamente:
il presente Statuto;
tutti i regolamenti attuativi;
informazioni sulle procedure e criteri per:
concorsi per assunzione del personale, con particolare riferimento alle modalità e ai tempi di espletamento;
rilascio licenze e concessioni, in particolare per quanto attiene alle modalità e tempi procedurali;
concessioni di contributi ed interventi in campo economico ed assistenziale;
appalti e sub-appalti di opere e forniture di beni e servizi;
informagiovani.

TITOLO SETTIMO
NORME FINALI E TRANSITORIE

ART. 66
STRUTTURA, MODIFICHE, OSSERVANZA E INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO

Il presente Statuto consta di numero articoli e può essere modificato ed integrato con le stesse modalità occorrenti per la sua formazione ed approvazione.
Hanno iniziativa di proposta presso il Consiglio comunale, tramite la Commissione per la osservanza interpretazione dello Statuto, di cui al successivo articolo, per le modifiche statutari Sindaco, la Giunta, i Gruppi consiliari, il Difensore civico, le Consulte tematiche.
Al fine di garantire la puntuale osservanza e l'interpretazione delle norme del presente Statuto e dei regolamenti, di proporre le eventuali modifiche, è istituita la Commissione per l'osservanza e l'interpretazione dello Statuto.
Essa è composta dai Capigruppo consiliari ed è presieduta dal Presidente del Consiglio comunale.
La Commissione interviene d'Ufficio o su richiesta di Organi comunali e può, al fine di emettere il parere, sentire i suddetti Organi comunali e quanti altri riterrà opportuno per l'espletamento del suo compito.
Apposito Regolamento disciplina i criteri di organizzazione e funzionamento della Commissione.

ART. 67
PUBBLICITA' DELLO STATUTO

1. Il presente Statuto, oltre ad essere pubblicato, secondo le modalità previste dalla legge, deve essere divulgato nell'ambito della cittadinanza con ogni possibile mezzo non escluso quello della illustrazione orale posta in atto, in modo decentrato, in apposite assemblee della popolazione ad opera di Amministratori e dirigenti del Comune.
2. Ai cittadini che completino il ciclo dell'istruzione obbligatoria è consegnata dal Comune, gratuitamente, copia dello Statuto a mezzo delle autorità scolastiche, in collaborazione con queste, per ogni utile e metodica illustrazione dello Statuto stesso nel corso degli studi anche superiori.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2023, n. 863

Concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D - Area professionale "Area Economico-Finanziaria" - profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie" - assunzione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo

6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di categoria D, previo scorrimento di graduatorie.

Vista la determinazione n. 73 del 27 gennaio 2023 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "D.D. 1250/2021 e 1371/2021 – Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 25 area professionale "Area Economico-Finanziaria" – profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie", n. 18 posti – Approvazioni verbali e graduatoria della commissione esaminatrice e nomina vincitori".

Viste le determinazioni n. 187 del 24 febbraio 2023, n. 307 del 20 marzo 2023, n. 309 del 21 marzo 2023, n. 415 del 14 aprile 2023, n. 454 del 20 aprile 2023, n. 605 del 22 maggio 2023 e n. 769 del 27 giugno 2023, con le quali si è determinato di procedere all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori sui posti non ancora coperti e di dare atto allo scorrimento del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Economico- finanziaria" – profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie".

Vista la determinazione n. 565 del 15 maggio 2023 con la quale è stata rettificata la graduatoria di cui alla D.D. n. 73 del 27 gennaio 2023.

Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento, confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 769 del 27 giugno 2023, si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando e in virtù di quanto stabilito con D.G.R. n. 1558/2022, all'assunzione di n. 3 unità mediante scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per l'assunzione di n. 18 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, Area professionale "Economico-Finanziaria" – profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie", approvata con D.D. 73/2023, rettificata con D.D. 565/2023.
In esito alla predetta determinazione n. 769/2023, in data 29 giugno 2023, i candidati collocati alle posizioni n. 39, n. 40 e n. 41 della citata graduatoria hanno sottoscritto il contratto individuale di lavoro.
Con pec acquisita agli atti della Sezione Personale in data 13 luglio 2023, il candidato collocato alla posizione n. 39 ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie.
Con determinazione dirigenziale n. 851 del 13 luglio 2023, il dirigente della Sezione Personale ha preso atto delle dimissioni volontarie rassegnate dal suddetto dipendente.
Per effetto delle rassegnate dimissioni, si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato collocato alla posizione n. 42 della graduatoria.
In esito ad un preventivo accertamento, il suddetto candidato è stato convocato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in data 19 luglio 2023.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28 aprile 2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.

- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze organizzative dell'ente determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 del bando e della D.G.R. 1558/2022 occorre procedere all'assunzione del candidato collocato alla posizione n. 42 della graduatoria del concorso pubblico per l'assunzione di n. 18 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Economico-Finanziaria" – profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie", approvata con D.D. 73/2023, rettificata con determinazione n. 565/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e trova copertura nell'impegno assunto con D.D. 776 del 27 giugno 2023.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere, ai sensi dell'art. 9 del bando e in virtù di quanto stabilito con D.G.R. 1558/2022, all'assunzione del candidato collocato alla posizione n. 42 della graduatoria del concorso pubblico per l'assunzione di n. 18 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Economico-Finanziaria" – profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie", approvata con D.D. 73/2023, rettificata con determinazione n. 565/ 2023;
- di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;

- di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà notificato alla P.O. Spesa del Personale e al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2023, n. 864

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di policy" - Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo" - assunzione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la determinazione n. 366 del 31 marzo 2023 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di adeguamento del sistema dei profili professionali alle previsioni del nuovo CCNL triennio 2019/2021.
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei Fabbisogni Triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022", che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di categoria D, previo scorrimento di graduatorie.
Vista la determinazione n. 1058 del 02 novembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)"- profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo".
Vista la Determinazione n. 1152 del 22 novembre 2022 di rettifica della graduatoria approvata con D.D. n. 1058/2022.
Vista le determinazioni n. 1163 del 25 novembre 2022, n. 196 del 28 febbraio 2023, n. 413 del 14 aprile 2023, n. 610 del 23 maggio 2023 e n. 766 del 27 giugno 2023 con le quali si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso, per titoli ed esame, a tempo indeterminato, di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)"- profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 766 del 27 giugno 2023, si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione di n. 2 candidati idonei del concorso, per titoli ed esame, a tempo indeterminato, di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Competitività

e sviluppo del sistema (policy regionali)" – profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo".
In esito alla predetta determinazione, in data 29 giugno 2023, giorno fissato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, i candidati collocati alle posizioni n. 16 e n. 19 della graduatoria approvata con D.D. 1058/2022 e rettificata con D.D. 1152/2022, hanno sottoscritto il contratto individuale di lavoro.
Inoltre, con nota mail del 23/05/2023, la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico – in virtù di quanto disposto con la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022, avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" – ha rappresentato l'esigenza di procedere allo scorrimento della medesima graduatoria per n. 1 unità.
Si è provveduto, pertanto, a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato collocato alla posizione n. 20 della citata graduatoria, il quale ha comunicato – con Pec acquisita agli atti della Sezione Personale – la sua espressa rinuncia all'assunzione.
Di conseguenza si è proceduto a richiedere la documentazione al candidato collocato alla posizione n. 21 della stessa graduatoria.
In esito ad un preventivo accertamento, il suddetto candidato è stato convocato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in data 19 luglio 2023.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28/04/2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata

certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze organizzative dell'ente determinate della grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, ai sensi dell'art. 9 del Bando e in virtù della D.G.R. n. 1558/2022, si può procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. 1058/2022, rettificata con D.D. 1152/2022, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)" – profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo" e, per l'effetto, avviare la procedura di assunzione del candidato collocato alla posizione n. 21 della predetta graduatoria.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e trova copertura nell'impegno assunto con D.D. 776 del 27 giugno 2023.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare decaduto dal diritto all'assunzione, per effetto dell'intervenuta rinuncia, il candidato collocato alla posizione n. 20 della graduatoria approvata con D.D. 1058/2022 e rettificata con D.D. 1152/2022;
2. di procedere – ai sensi dell'art. 9 del Bando, in virtù della D.G.R. n. 1158/2022 – allo scorrimento della citata graduatoria per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)" – profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito di ruolo "Sviluppo del Sistema Produttivo" e, per l'effetto, avviare la procedura di assunzione del candidato collocato alla posizione n. 21 della predetta graduatoria;
3. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà notificato alla P.O. Spesa del Personale e al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

Dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2023, n. 866

Assunzioni n. 30 unità a tempo determinato di vari profili professionali per esigenze del Dipartimento Agricoltura mediante utilizzo graduatorie del Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta

Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Viste le determinazioni n. 1026 del 20 ottobre 2022 di approvazione della graduatoria definitiva e le determinazioni di assunzione n. 1040 del 25 ottobre 2022, n. 1128 del 14 novembre 2022,n. 1174 del 28 novembre 2022, n. 414 del 14 aprile 2023 del Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Agricoltura" .
Vista la determinazione n. 927 del 23 settembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e le determinazioni di assunzione n. 1039 del 25 ottobre 2022 e n. 612 del 23 maggio 2023.
-Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2078 del 19 dicembre 2021 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1558 avente ad oggetto: " Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale 30 marzo 2023 n. 414 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione".
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria della responsabile del procedimento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con deliberazione n. 2078 del 19 dicembre 2021 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo

30 marzo 2001 n.165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021", la Giunta regionale deliberava di procedere per le esigenze della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'assunzione di n. 40 unità a tempo determinato di Catg D a valere su fondi del bilancio vincolato.

Con deliberazione n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto: " Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022", si confermavano le previsioni assunzionali contenute nel piano assunzionale di cui alla D.G.R. 2078/2021, specificando che con riferimento alle assunzioni di categoria C e categoria D a tempo determinato, si sarebbe proceduto mediante l'utilizzo delle graduatorie definitive dei Concorsi pubblici indetti con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 successivamente rettificata con determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021.

In data 1 marzo 2023, l'Assessorato Risorse Agroalimentari, Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste ed il Dipartimento Agricoltura, rappresentando l'enorme fabbisogno di personale del Dipartimento Agricoltura, atto a soddisfare le esigenze temporanee ed eccezionali derivanti dalla sovrapposizione temporale di due differenti periodi di programmazione,

il completamento dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 e l'avvio del Programma di Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 parzialmente soddisfatte con i piani assunzionali approvati, chiedevano di attivare lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi cat. D1 per l'assunzione a tempo determinato di n. 45 unità di Catg. D di cui n. 40 già previste a TD con DGR 2078/2021 a valere su fondi PSR.

Con D.G.R. n. 414 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia, in materia di programmazione delle assunzioni a tempo determinato per l'anno 2023, si stabiliva, tra l'altro, di procedere all'assunzione di n. N. 40 funzionari di categoria D sui fondi PSR (richiesta Agricoltura - sp9/28 del 01/03/2023).

Con successiva determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 449 del 1 giugno 2023 avente ad oggetto "Prenotazione di impegno di spesa per l'avviso pubblico per l'assunzione presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale n. 30 dipendenti a Tempo determinato – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) (ex cat. D) per le funzioni di supporto alla Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura", si effettuava, per le motivazioni di interesse temporanee ed eccezionali evidenziate, la prenotazione dell'impegno della spesa per l'assunzione di n. 30 dipendenti a Tempo determinato – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) per le funzioni di supporto alla Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura - Gestione del CSR PUGLIA FEASR 2023-2027, della durata di tre anni, mediante scorrimento delle graduatorie, così distinti: n. 16 profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Fitosanitario", n. 4 "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Agricoltura" (attingendo in caso di indisponibilità, 4 unità aggiuntive dal profilo "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Fitosanitario"), n. 2 "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Lavori pubblici", n. 1 "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Gestione affari legali", n. 2 "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative" e n. 5 "Specialista risorse economiche finanziarie".

Con successiva determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 540 del 12 luglio 2023, è stato effettuato l'impegno di spesa per l'avviso pubblico per l'assunzione presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale di n. 30 dipendenti a T. D. - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) per le funzioni di supporto alla Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura.

Con riferimento alla richiesta di n. 4 unità a tempo determinato, attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Agricoltura", soddisfatto il fabbisogno di personale a tempo indeterminato al momento evidenziato dalle diverse strutture regionali mediante l'assunzione disposta con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 414 del 14 aprile 2023 dei candidati collocati alle posizioni n. 23 e n. 24 della graduatoria approvata con D.D. n. 1026 del 20 ottobre 2022, si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione a tempo determinato agli ultimi candidati della

graduatoria collocati alle posizioni n. 25, n. 26, n. 27 e n. 28. I candidati collocati alla posizioni n. 25, n. 26 e n. 28 della graduatoria, hanno comunicato l'espressa rinuncia all'assunzione a tempo determinato.
Con riferimento alla richiesta di n. 16 unità a tempo determinato, attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Fitosanitario", soddisfatto il fabbisogno di personale a tempo indeterminato al momento evidenziato dalle diverse strutture regionali mediante l'assunzione a tempo indeterminato disposta con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 612 del 23 maggio 2023 del candidato collocato alla posizione n. 11 della graduatoria approvata con D.D. n. 927/2022 e considerato l'esaurimento della graduatoria dell'ambito di ruolo "Agricoltura" con la ravvisata possibilità di attingere anche dalla graduatoria del profilo" Fitosanitario", si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione a tempo determinato ai candidati collocati dalla posizione n. 12 alla posizione n. 31 della medesima graduatoria. I candidati collocati alla posizioni n. 13, n. 16, n. 20, n. 23, n. 24, n. 25 della graduatoria, hanno comunicato l'espressa rinuncia all'assunzione a tempo determinato.
Con riferimento alla richiesta di n. 2 unità a tempo determinato attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Lavori Pubblici" , soddisfatto il fabbisogno di personale a tempo indeterminato al momento evidenziato dalle diverse strutture regionali mediante l'assunzione a tempo indeterminato disposta con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 774 del 27 giugno 2023 del candidato collocato alla posizione n. 35 della graduatoria approvata con D.D. n. 1138 del 16 novembre 2022 , si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione a tempo determinato ai candidati collocati alle posizioni n. 36 e n. 37 della medesima graduatoria. I suddetti candidati hanno comunicato l'espressa rinuncia all'assunzione a tempo determinato.
Con riferimento alla richiesta di n. 2 unità a tempo determinato attingendo dalla graduatoria del profilo "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative", soddisfatto il fabbisogno di personale a tempo indeterminato al momento evidenziato dalle diverse strutture regionali mediante l'assunzione a tempo indeterminato disposta con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 771 del 27 giugno 2023 mediante l'assunzione dei candidati collocati alle posizioni n. 21 e n. 22 della graduatoria approvata con DD n. 1060 del 2 novembre 2022, si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione a tempo determinato ai candidati collocati alle posizioni n. 23 e n. 24 della medesima graduatoria. Il candidato collocato alla posizione n. 24 ha comunicato l'espressa rinuncia all'assunzione a tempo determinato.
Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità a tempo determinato con profilo di "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Gestione affari legali", essendo ancora in corso, a causa delle rinunce e decadenze *medio tempore* intervenute l'assunzione di unità a tempo indeterminato, non si può procedere al momento all'assunzione a tempo determinato di unità di personale.
Con riferimento alle n. 5 unità a tempo determinato con profilo di "Specialista risorse economiche finanziarie", essendo ancora in corso a causa delle rinunce e decadenze *medio tempore* intervenute, l'assunzione di unità a tempo indeterminato, non si può procedere al momento all'assunzione a tempo determinato di unità di personale.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre

2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.

- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28 aprile 2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze di carattere eccezionale e straordinario organizzative rappresentate dal Dipartimento Agricoltura, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche ancora in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, alla luce delle rinunce *medio tempore* intervenute, si può procedere, ai sensi delle deliberazioni n. 2078 del 19 dicembre 2021 recante l'approvazione del Piano assunzionale anno 2021, n. 1558 del 9 novembre 2022 recante l'approvazione del Piano assunzionale anno 2022 e della deliberazione n. 414 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, all'utilizzo delle graduatorie approvate per i profili di "Specialista Tecnico di Policy", ambito di ruolo "Fitosanitario", "ambito di ruolo "Agricoltura", ambito di ruolo "Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative" mediante l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Agricoltura", di n. 14 unità di personale da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Fitosanitario", di n. 1 unità da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative", rinviando a successivo provvedimento l'ulteriore copertura dei posti a tempo determinato non coperti con il presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione della

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 540 del 12 luglio 2023.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere, ai sensi delle deliberazioni, n. 2078 del 19 dicembre 2021 recante l'approvazione del Piano assunzionale anno 2021, n. 1558 del 9 novembre 2022 recante l'approvazione del Piano assunzionale anno 2022 e della deliberazione n. 414 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, all'assunzione a tempo determinato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) per la durata di anni tre: di n. 1 unità di personale da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Agricoltura", di n. 14 unità di personale da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Fitosanitario", di n. 1 unità da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative";
- di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato di durata triennale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D);
- di stabilire che con successivo provvedimento si provvederà all'ulteriore copertura dei posti a tempo determinato non coperti con il presente atto;
- di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 8 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile P.O. del Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2023, n. 867

D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 2 area professionale "Area Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo", n. 9 posti - ambito di ruolo "Gestione affari legali"- Assunzione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione n. 1146 del 21 novembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Affari Legali".
Vista la determinazione n. 43 del 24 gennaio 2023 con cui si è proceduto alla rettifica della graduatoria definitiva, alla nuova nomina dei vincitori ed all'assunzione degli stessi.
Viste le determinazioni n. 123 del 06 febbraio 2023, n. 458 del 20 aprile 2023, n. 609 del 23 maggio 2023 e n. 849 del 12 luglio 2023 con le quali si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori sui posti non ancora coperti e di dare atto allo scorrimento del concorso, per titoli ed esame, a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo " Gestione Affari Legali".
Vista la determinazione n. 767 del 27 giugno 2023 avente ad oggetto: D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 2 area professionale "Area Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo", n. 9 posti – ambito di ruolo "Gestione affari legali"- rettifica graduatoria di cui alla D.D. 43 del 24 gennaio 2023 e successiva Assunzione.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista la relazione del responsabile PO Gestione e Assegnazione Personale confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 767 del 27 giugno 2023, si è disposto di procedere alla rettifica della graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 43 del 24 gennaio 2023, del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Affari Legali".

Con la medesima determinazione si è stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando e della D.G.R. n. 1558/2022, all'assunzione dei candidati collocati alle posizioni n. 23, n. 24, n. 25, n. 26, n. 27, n. 29 della suddetta graduatoria rettificata con D.D. 767/2023.

A seguito della richiesta di documentazione propedeutica all'assunzione, il candidato collocato alla posizione n. 24 della predetta graduatoria rettificata, con Pec acquisita agli atti della Sezione Personale, ha formalizzato espressa rinuncia all'assunzione.

Con determinazione n. 849 del 12 luglio 2023 si è stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando e della D.G.R. n. 1558/2022, all'assunzione dei candidati collocati alle posizioni n. 30 e n.31, della suddetta graduatoria rettificata con D.D. 767/2023.

Il candidato collocato alla posizione n. 30, nonostante la rituale convocazione per la sottoscrizione del contratto, come da pec in atti, non **è** comparso alla data stabilita e, pertanto, **è** decaduto dal diritto all'assunzione ai sensi dell'art. 9 co. 2 del bando di concorso.

Con nota mail del 18 luglio 2023, acquisita al prot. AOO_106-9543 di pari data, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Struttura Speciale Attuazione POR ha chiesto di procedere allo scorrimento della graduatoria rettificata con D.D. 767/2023 per l'area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Affari Legali" per n. 1 posto, in virtù della D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022", che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.

Di conseguenza si è proceduto alla richiesta della documentazione nei confronti dei candidati collocati alle posizioni n. 32, n. 33 e n. 34 della graduatoria rettificata con D.D. 767/2023 per l'area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Affari Legali".

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.

- Con Disegno di Legge n. 62 del 28 aprile 2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze organizzative dell'ente determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche ancora in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, si può procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 del Bando e della D.G.R. 1558 del 9 novembre 2022, allo scorrimento mediante assunzione di n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di cat. D, posizione economica D1, della graduatoria rettificata con D.D. 767/2023 del Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato per n. 9 posti di categoria D area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo", ambito di ruolo "Gestione affari legali" e per l'effetto avviare la procedura di assunzione dei candidati collocati alle posizioni n. 32, n. 33 e n. 34.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con D.D. n.776 del 27 giugno 2023 .

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di dichiarare decaduto dal diritto all'assunzione il candidato collocato alla posizione n. 24 della graduatoria

rettificata con D.D. 767/2023, che, con comunicazione acquisita agli atti della Sezione Personale, ha formalizzato espressa rinuncia all'assunzione;

- di dare atto che il candidato collocato alla posizione n. 30 della graduatoria rettificata con D.D. 767/2023 è decaduto dal diritto all'assunzione ai sensi dell'art. 9 co. 2 del bando di concorso;
- di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando e della D.G.R. n. 1558/2022, all'assunzione dei candidati collocati alle posizioni n. 32, n. 33 e n. 34, della graduatoria rettificata con D.D. 767/2023 del Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato per n. 9 posti di categoria D area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo",ambito di ruolo "Gestione affari legali";
- di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
- di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del Personale e al Formez;
- il presente atto è composto da n. 7 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

PO Gestione e Assegnazione Personale
dott.ssa Manuela Gigante

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
AMBITI CARENTI STRAORDINARI DI MEDICINA PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 24 AIR 2023

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI
Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO
BA 01	Giovinazzo	dal 01/10/2023	1	Verbale CPR del 13/07/2023

Ai sensi del novellato art. 32, ACN del 28/04/2022 (già art. 33 ACN 29/07/2009) *"possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine di attribuzione:*

a) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN."
I pediatri di libera scelta, già inserito negli elenchi della pediatria di libera scelta, possono concorrere per trasferimento a condizione che siano iscritti in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrono.

b) "*per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN".*

c) "i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso", adottata con D.D. n. 421 del 12/12/2022, pubblicata sul Burp n. 135 del 15/12/2022.

d) "i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4."

Ai sensi del novellato art. 32, co.6, " *I pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1."*
Gli stessi dovranno presentare, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, attestante:

1. la sussistenza di periodi di sospensione
2. la non sussistenza di periodi di sospensione.

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri ripotati al comma 7) lett. a) b) e c) del novellato art. 32.
I pediatri di cui alla lettera d) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori regione.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri di cui al comma 5, lettera a), b) e c) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di rilevazione della carenza (13/07/2023).

Gli aspiranti, entro 20 giorni dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato. La domanda dovrà essere inviata in modalità raccomandata a/r.
La graduatoria delle domande degli aspiranti dovrà essere effettuata in conformità ai criteri di cui al novellato art. 32 ACN del 28/04/2022.
L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 del novellato art. 32 ACN del 28/04/2022.

Il Dirigente del Servizio
Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER TRASFERIMENTO lett. A e B)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il c.f. tel. residente in Prov**.** alla via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal con incarico in atto c/o ASL Comune di dal

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. A) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. B) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. A) ACN 28/04/2022, di risultare titolare di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Dichiara altresì di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre.

- di esser residente a dal

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. B) ACN 28/04/2022, di risultare già iscritto da almeno 4 (quattro) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale,

- di esser residente a dal

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.32,comma V, lett. A e B ACN 28/04/2022 nonché l'anzianità di incarico di assistenza pediatrica

Allegati n:

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:

Indirizzo PEC :

data: firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER GRADUATORIA lett. C)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il c.f. tel. residente in Prov**.** alla via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno al posto n. con punteggio pubblicata sul BURP n. del

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. C) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.b) ACN 28/04/2022, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico;

- di esser residente a dal

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett. c) ACN 28/04/2022, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatori regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico,

- di esser residente a dal

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32 comma V, lett. c), ACN 28/04/2022

Allegati n:

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:

Indirizzo PEC :

data: firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

pediatri che hanno conseguito il diploma di specializzazione o discipline equipollenti tab. B del D.M 30/01/98 dopo il 15/09/2022

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il c.f. tel. residente in Prov. alla via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal e laureato in data presso l'Università all'età di anni, con voto di laurea

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

In osservanza a quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, è consapevole di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dalla stessa norma.

Allega alla presente:
- certificato storico di residenza o autocertificazione;
- diploma di specializzazione di pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M 30/01/98 e s.m.i;
- autocertificazione del titolo.

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32, comma V, lett. d), ACN 28/04/2022

Allegati n:

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:

Indirizzo PEC :

data: firma per esteso

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO 27 giugno 2023, n. 31

DGR n. 187/2018 come modificata dalla DGR n.1719/2018. Aggiornamento elenco NIRS art.4 R.R. n.16/2017 ss.mm.ii.

Il Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea"
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 in materia di "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

Visti altresì:

- il R.R. n.16 del 7/8/2017 ss.mm.ii recante "Regolamento sull'attività ispettiva sanitaria nella Regione Puglia";
- la DGR n.187 del 20/02/2018 avente ad oggetto "*Aggiornamento elenco componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) approvato con Determinazione del Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo n.10/2018 - Avviso Pubblico riservato a ex magistrati ed ex agenti o ufficiali di Polizia Giudiziaria*";
- DGR n.1719 del 02/10/2018 "*Aggiornamento elenco componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) - Modifica Avviso Pubblico riservato a ex magistrati ed ex agenti o ufficiali di Polizia Giudiziaria approvato con DGR n.187 del 20 febbraio 2018*".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.2121 del 22/12/2020 avente ad oggetto "*Approvazione schema di Avviso pubblico per la costituzione dell'Elenco componenti del Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale (NIRS) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii.";*
- la D.D. n.4 del 1/4/2021 "*Approvazione Avviso Pubblico per la costituzione dell'Elenco componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii.*
- Vista la D.D. n. 9 del 29/6/2021 avente ad oggetto "*Approvazione elenco Componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 s.mm. ii.*"

Sulla base dell'istruttoria effettuata, il responsabile della P.O. "Attività d supporto al NIRS" espone quanto segue.

Premesso che:

- L'art.4 del Regolamento Regionale n.16/2017 ss.mm.ii. prevede l'istituzione di un elenco di "Componenti Temporanei del NIRS" individuati tra gli appartenenti alle categorie specificate dal citato articolo, a seguito di istanza di partecipazione ad apposito Avviso Pubblico;
- Con DGR n.187 del 20/2/2018 è stato emanato l'Avviso Pubblico con procedura "a sportello" riservato a Magistrati e ad Agenti e/o Ufficiali di Polizia Giudiziaria collocati in quiescenza.
- Con DGR n.1719 del 2/10/18 è stato modificato l'art.4 dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n.187/2018;
- Con DGR n. 2121 del 22 dicembre 2020, pubblicata sul BURP n. 5 del 12 gennaio 2021, è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico ai sensi dell'art. 4, comma 5 del Regolamento Regionale n.16/2017 ss.mm. ii., e contestualmente è stato conferito mandato al Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'adozione dell'Avviso e la successiva costituzione dell'elenco dei componenti temporanei del NIRS;
- Con Determinazione del Dirigente della struttura di Staff Servizio Ispettivo n.4 del 1/4/2021, pubblicato sul BURP n.62 del 6 maggio 2021, è stato approvato l'avviso pubblico per la costituzione dell'elenco dei componenti temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.).
- Con Determinazione del Dirigente della struttura di Staff Servizio Ispettivo n. 9 del 29/6/2021 è stato approvato l'elenco dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 ss.mm. ii..

Considerato che:

- risultano pervenute alla Struttura di Staff Servizio Ispettivo n. 6 domande di inserimento nel predetto elenco NIRS, in qualità di Ufficiali di Polizia Giudiziaria in quiescenza, come di seguito elencate con i rispettivi identificativi di protocollo:

    1. Giuseppe Barile AOO_175/2023 n.3085
    2. Giuseppe Carrozzo prot. AOO_175/2023 n.2939
    3. Cosimo Pietro Casarola prot. AOO_175/2023 n.2938
    4. Teodoro Costantini prot. AOO_175/2023 n.2940
    5. Martino Russano prot. AOO_175/2023 n.2937
    6. Mario Antonio Sciavilla prot. AOO_175/2023 n.2495

- a seguito di istruttoria tutte le domande presentate risultano ammissibili in quanto validamente prodotte da candidati in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico con procedura "a sportello" riservato a Magistrati e ad Agenti e/o Ufficiali di Polizia Giudiziaria collocati in quiescenza di cui alla D.G.R. n. 187/2018 come modificata dalla DGR n. 1719/2018.

Tutto ciò premesso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 4, comma 7, del R.R. n.16/2017 ss.mm.ii., si propone di aggiornare l'elenco dei componenti temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) con l'inserimento dei seguenti nominativi, tutti corrispondenti a Ufficiali di Polizia Giudiziaria in quiescenza:

1. Giuseppe Barile
2. Giuseppe Carrozzo
3. Cosimo Pietro Casarola
4. Teodoro Costantini
5. Martino Russano
6. Mario Antonio Sciavilla

Sulla scorta di quanto sopra esposto si propone di procedere all'aggiornamento dell'elenco dei Componenti temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii approvato con D.D. n.9/2021, di cui all'Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 s.m.i. e del REG. UE 679/2016 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI AI SENDI DEL D.LGS. N.118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Responsabile della P.O.
Dott. Gaetano Zambetta

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Guerra

Il Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in premessa, che si intende qui integralmente riportato

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto e dichiarare ammissibili le istanze di inserimento nell'elenco dei Componenti temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii, presentate da Giuseppe Barile Giuseppe Carrozzo, Cosimo Pietro Casarola, Teodoro Costantini, Martino Russano, Mario Antonio Sciavilla, in qualità di Ufficiali di Polizia Giudiziaria in quiescenza;
3. di procedere pertanto all'aggiornamento dell'elenco dei Componenti temporanei del Nucleo

Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii approvato con D.D. n.9/2021, di cui all'Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di pubblicare l'elenco aggiornato dei Componenti temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) di cui all'Allegato 1) sul portale Sanità Puglia/Bandi, Avvisi e Graduatorie/ Aggiornamento Albi NIRS.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate e n. 1 allegato di n. 4 facciate per un numero di 9 facciate complessive.

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente redatto in un unico originale digitale e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175_1875 del 28-05- 2020;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, per 10 giorni lavorativi, nella sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line", nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del portale istituzionale della Regione Puglia, sul B.U.R.P. nella sezione Concorsi;
- sarà notificato, a cura della Struttura di Staff Servizio Ispettivo, agli interessati.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Guerra

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O. Gaetano Zambetta

6

Allegato 1 DD n.31/2023

ELENCO COMPONENTI TEMPORANEI DEL NUCLEO ISPETTIVO REGIONALE SANITARIO (N.I.R.S.)

1	ABATECOLA GIOVANNI
2	ABRUZZESE MARTA
3	ADDORISIO EUGENIA ROSARIA
4	ALTAMURA SILVIA
5	ARGENTILE ANTONIO
6	ARIANO ANTONIO
7	AVALLONE LUIGI
8	BARILE GIUSEPPE
9	BATTISTA MATTEO
10	BELLINI VITO
11	BISCEGLIA MATTEO
12	BISIGNANO ANTONIO
13	BOCCUZZI GIUSEPPE
14	BOFFOLI ANDREA
15	BORRACCIA VITO
16	BRUDAGLIO GABRIELE
17	BUONSANTE ANGELA
18	CAFORIO COSIMO RUGGIERO
19	CAMPANIELLO VINCENZO
20	CAMPOSEO ANNA MARIA
21	CARABELLESE ANGELO
22	CARAMUSCIO PASQUALINA
23	CARBONE LARA
24	CARBONE MICHELE
25	CARMONE PATRIZIA
26	CARONE PIERDOMENICO
27	CAROSIELLI LEONARDO ANTONIO
28	CASAROLA COSIMO PIETRO
29	CARROZZINI ROSA MARINA
30	CARROZZO GIUSEPPE
31	CASSANO FRANCESCO PAOLO
32	CAVALLO NATALE
33	CECCA GIUSEPPE
34	CELOZZI MARCELLO
35	CETANI TERESA
36	CIACCIA ANDREA
37	CLEMENTE ANTONIO
38	COLETTA FRANCESCO
39	COLUCCI GIANNI

Angela Guerra
30.06.2023
11:39:47
GMT+01:00

40 COLUCCI GIUSEPPE
41 CONENNA ROSA
42 CONVERTINI LUCA
43 COSTANTINI TEODORO
44 CRISCOLO GIANFRANCO
45 D'ALESSANDRO VINCENZO
46 D'AMBRA GIOVANNI RAFFAELE PIO
47 D'APOLITO ANTONIO
48 DE BONIS GAETANO
49 DE FEUDIS GIUSEPPE
50 DE FINIS LUCIA
51 DE GIOSA MARIA
52 DE LUCA ALFREDO
53 DE PAOLIS SALVATORE
54 DELIA ROCCO
55 DELLE DONNE ANNUNZIATA
56 DENUNZIO MICHELINA
57 DEROBERTIS ANNA MARIA
58 DI IANNI GIANLUCA
59 DI MARIA ANNA
60 DIGIORGIO GIULIA
61 DILILLO SAVINO
62 D'INGEO MAURO
63 DODARO SILVIA
64 DONATEO LEONARDO ANTONIO
65 D'ONGHIA MARINO
66 D'ONOFRIO ANGELA MARIA
67 DRAGO PASQUALE
68 ELIA VALENTINA
69 ESPOSITO MARIO
70 FALCO SAVERIO
71 FANELLI RAFFAELE
72 FERRARI EMIDIO
73 FERRUCCI GIANNI
74 FIALE ANTONIO
75 FISCHETTO LAURA
76 FONTANA TOMMASO ANGELO MARIO
77 FREDELLA FRANCESCO ANTONIO
78 GAMBACORTA FRANCESCA
79 GARZIA SALVATORE
80 GASBARRO NICOLA
81 GENTILE PASQUALE
82 GERMINARIO COSIMO NICOLA
83 GERMINI FRANCESCO GIUSEPPE
84 GIORDANO LUCIA
85 GRASSI PASQUALE

86 GRASSO ANNA
87 GRITTANI ADDOLORATA
88 IACOBONE DONATO
89 IANORA ROCCO
90 INNOCENZI GIUSEPPE
91 LANZILOTTI CAROLA
92 LASSANDRO GRAZIA
93 LOCONSOLE VITO FRANCESCO
94 LOPOPOLO MAURO
95 LUPO MATTEO
96 LUSSO GIOVANNI
97 MALERBA GIUSEPPINA MARIA
98 MANCINI MASSIMO
99 MANGIALARDI MICHELE
100 MANZARI LUCIANO
101 MARCOTRIGIANO VINCENZO
102 MARTINO ROBERTA
103 MELCARNE GIOVANNI
104 MELILLI GIOVANNI VITO MARIA
105 MELISSANO ORONZO
106 MIALE FRANCESCO NICOLA
107 MICCOLI VINCENZO
108 MOLA DOMENICO
109 MURRO MICHELE
110 NACUCCHI MARIALESSANDRA
111 NARDELLA DAVIDE
112 NISIO EMANUELA
113 ORSINI PIETRO
114 PAGANELLI IVANA
115 PAGLIARA ROCCO
116 PAGLIARI LAURA
117 PALADINI LUIGI
118 PALMA FERNANDO
119 PALMISANO MARCELLO
120 PANTALEO FERNANDO
121 PARISI GIANPAOLO
122 PERLANGELI ANGELINA
123 PETRONE PAOLO
124 PICCOLI ORONZA
125 PIGNATARO MARIA
126 POPOLIZIO RACHELE
127 QUARTA LUIGI
128 RAHO ANNA MARIA RITA
129 REZZA FABIANA
130 RIDOLFI DONATO
131 RINALDI MARCELLA

132 RIZZO ANGELO
133 RONDINONE DOMENICO
134 RUSSANO MARTINO
135 RUSSO SALVATORE FILIPPO
136 SANTORO FRANCESCO
137 SAPONARO ALESSANDRA
138 SAVINO FRANCESCO
139 SCARCELLA ANTONIO
140 SCARDIA MAURIZIO
141 SCARNERA COSIMO
142 SCHIAVONE ORNELLA
143 SCIAVILLA MARIO ANTONIO
144 SEBASTIO FEDERICA
145 SEMERARO MARIA GIUSEPPINA
146 SERGI DANIELE
147 SERIO ANGELO VINCENZO
148 SOLDANO MICHELE
149 SORRENTI GIOVANNI TRIFONE
150 SPEDICATO BRIZIO ANTONIO
151 STELLACCI ANGELA
152 STRAZZELLA MICHELE
153 TAMALIO GIUSEPPE
154 TARANTINO ANTONIO
155 TEDESCHI YANKO
156 TERRONE NICOLA
157 TONTI CLAUDIO
158 TOTARO TIZIANO
159 TRAVERSA ANDREA
160 TROMBETTA AGOSTINO
161 TULLIO DANIELE
162 TURCO MARIA ROSARIA
163 TURTURICI TIZIANA
164 VALENTINI LUCIO
165 VALENTINI NICOLA
166 VASCIAVEO ANTONIO
167 VERGARI ANTONIO
168 VIOLA MASSIMO
169 VITALE ELSA
170 VOLPE NICOLA
171 VOLPE STEFANIA

Gaetano
Zambetta
30.06.2023
11:44:02
GMT+01:00

ASL BR

REVOCA AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) AREA DEGLI OPERATORI.

In esecuzione della deliberazione C.S. n. 1755/23/GC del 13/07/2023 è stata disposta la **revoca ex art. 21-qunquies, comma 1, L. n. 241/90 dell'*"Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Operatore Socio Sanitario (OSS) Area degli Operatori***" indetta con deliberazione n. 1019/2023, come modificata e integrata con deliberazione n. 1079/2023, nonché di tutti gli atti ad esso connessi e/o conseguenti;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giovanni Gorgoni)

ASL BR

Avviso pubblico per la predisposizione della graduatoria aziendale dei medici del Ruolo Unico di Assistenza Primaria a quota oraria (ex Continuità Assistenziale), per il conferimento di incarichi provvisori o di sostituzione, ai sensi dell'art 19, comma 6, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28.04.2022.

In esecuzione della delibera del Commissario Straordinario n. 1869/23/GC del 14.07.23, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposita graduatoria valida per il conferimento di incarichi provvisori o di sostituzione nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria a quota oraria (ex Continuità Assistenziale), ai sensi dell'art 19, comma 6, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28.04.2022.

Hanno titolo a partecipare al presente avviso, secondo il seguente ordine di priorità:

a) medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale di settore (Continuità Assistenziale), valevole per l'anno 2023, pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01.12.2022, secondo l'ordine di punteggio;

b) medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valevole per l'anno 2023 (15.02.2022);

c) medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, esclusivamente nella medesima Regione per cui concorrono, fatta eccezione per le sostituzioni per le quali possono concorrere anche gli iscritti a tale corso in altre Regioni.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 11, della L. 28 dicembre 2001, n. 448, per il solo affidamento di sostituzione:

d) medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;

e) medici iscritti ai corsi di specializzazione.

f) medici titolari di incarico nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL BR che hanno dichiarato la propria disponibilità al fine dell'eventuale completamento orario fino al limite massimo di n. 38 ore settimanali;

I medici interessati all'inclusione nella graduatoria dovranno inviare domanda di partecipazione debitamente sottoscritta, in bollo e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it , entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Azienda Albo Pretorio - Concorsi e Avvisi.

Le domande dei medici di cui alla lettera a) saranno graduate sulla base del punteggio attribuito nella graduatoria regionale 2023, quelle dei medici di cui alle lettere da b) a e) saranno graduate nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e della anzianità di laurea, mentre quelle dei medici rientranti nella previsione della lettera f) saranno graduate secondo l'anzianità di incarico e classificate per sede - distretto - azienda, secondo le modalità previste dall'art. 42 dell'AIR 2008.

Gli elenchi di graduatoria redatti, saranno utilizzati secondo il criterio dello scorrimento con priorità per i medici residenti nel territorio dell'Azienda Sanitaria della provincia di Brindisi.

Nel rispetto della previsione dell'A.C.N., successivamente alla consultazione degli elenchi di graduatoria previsti dalle lettere a) e b) si procederà alla consultazione dell'elenco dei medici rientranti nelle previsioni della lettera f) e successivamente si proseguirà con le consultazioni degli altri elenchi, lettere c), d) ed e). Una volta esauriti tutti gli elenchi si potrà utilizzare nuovamente la graduatoria dall'inizio, consultando solo i medici che non abbiano incarichi in svolgimento.
La graduatoria aziendale scaturita dal presente avviso sarà comunque utilizzabile fino all'approvazione di successiva graduatoria, a seguito di nuovo avviso.
Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).
Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Gli incarichi provvisori e di sostituzione di cui alle lettere a), b), c) ed f) saranno conferiti per una durata massima di 12 (dodici) mesi, mentre gli incarichi di cui alle lettere d) ed e) saranno conferiti per una durata massima di 3 (tre) mesi, sulla base del disposto della normativa vigente, degli Accordi e delle indicazioni regionali.
In ogni caso, tutti gli incarichi conferiti cesseranno a seguito alla riassegnazione degli stessi sulla base della nuova graduatoria aziendale valida per l'anno 2024, o a seguito della nomina o rientro del titolare di incarico a tempo indeterminato.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC (posta elettronica certificata), la data e il voto di laurea, l'iscrizione all'Ordine dei Medici e, come da fac-simili allegati, la posizione e il punteggio riportati nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale (C.A.) valevole per l'anno 2023, la data di conseguimento dell'attestato di formazione specifica in medicina generale se non inseriti nella graduatoria regionale, l'iscrizione al corso di formazione specifica in medicina generale o al corso di specializzazione, la sede e l'anzianità di incarico in caso di partecipazione per completamento orario, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016 e dal D.Lgs. 196/03 modificato dal D.Lgs. 101/2018 e successive modificazioni e integrazioni.

L'ASL BR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici MMG convenzionati.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - Brindisi, e-mail convenzioni@asl.brindisi.it, tel. 0831.536744/536742/536171.

Il Commissario Straordinario
Dott. Giovanni Gorgoni

BOLLO
€ 16,00

All' AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI O DI SOSTITUZIONE NEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A QUOTA ORARIA (EX CONTINUITÀ ASSISTENZIALE)
AI SENSI DELL'ART 19, COMMA 6, DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE
PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE DEL 28.04.2022

Il/La sottoscritto/a _____ ,
presa visione del bando, pubblicato sul sito web dell'ASL BR, chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione della graduatoria aziendale utile al conferimento degli incarichi in convenzione provvisori e di sostituzione nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria a quota oraria (ex Continuità Assistenziale).
A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, dichiara di essere:
nato/a a _____ prov. ___ il _____
codice fiscale _____ , residente a _____
prov. ___ via _____ n. ____
C.A.P. _____ Tel. _____ PEC _____
laureato/a in Medicina e Chirurgia presso l'università di _____
in data _____ con voto _____ ,

- inserito/a nella Graduatoria Regionale della Medicina Generale di settore (Continuità Assistenziale) valevole per l'anno 2023 pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01.12.2022, al numero _____ con punti _____
- NON inserito/a nella Graduatoria Regionale della Medicina Generale valevole per l'anno 2023, ma che ha conseguito il titolo di formazione specifica in medicina generale presso _____ in data _____ triennio _____
- Iscritto/a al corso di formazione specifica in medicina generale, polo formativo _____ triennio _____

- medico che ha acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;
- medico iscritto al ___ anno di corso di specializzazione in _____ presso l'università di _____
- medico titolare di incarico nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL _____ dal _____ , in servizio presso la sede di _____ che concorrere ai fini dell'inserimento in separato elenco per l'eventuale aumento orario fino al limite massimo di 38 ore settimanali;

FA DOMANDA

per l'inserimento nella graduatoria aziendale utile al conferimento di incarichi provvisori o di sostituzione nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria a quota oraria (ex Continuità Assistenziale), nell'ambito aziendale dell'ASL Brindisi.

Dichiara di:

- svolgere / non svolgere altre attività come medico _____ presso _____ dal _____ ;
- di non avere riportato provvedimenti disciplinari, né di avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;
- di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti con la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'A.C.N. e dall'A.I.R. che disciplinano i rapporti con i medici convenzionati nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria, dei quali ha integrale conoscenza, e quelle fissate dal presente avviso.

Brindisi, _____

In Fede

_____

Si allega copia di documento di identità

ASL BT

Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co.- a personale medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione collocato in quiescenza da destinare presso le Unità Operative di Anestesia e Rianimazione dell'ASL BT.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della Delibera n. 1215 del 11/07/2023

RENDE NOTO

che è indetto **Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo -anche di co.co.co.- a personale medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione collocato in quiescenza da destinare presso le le Unità Operative di Anestesia e Rianimazione dell'ASL BT.**

Tali incarichi verranno conferiti ai sensi dell'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022 -convertito nella Legge n. 112 del 04/08/2022-, in base al quale è possibile avvalersi fino al 31.12.2023 di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con medici e personale sanitario del comparto collocato in quiescenza.

Il trattamento economico viene stabilito in € 60,00 lorde ad ora come da circolare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regione Puglia, prot. N. AOO_005/PROT/30/08/2022/0005758 (acquisita al prot. Asl Bt n. 60325 del 30/08/2022), in analogia con quanto previsto dal vigente CCNL Area Sanità in materia di prestazioni aggiuntive, con l'ulteriore precisazione che ciascuna Azienda/Ente del SSR, laddove non riesca a procedere alla copertura dei posti, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, procederà a porre in essere le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione dei Avvisi Pubblici di disponibilità di personale in quiescenza.

L'iscrizione all'Ordine dei Medici pur non essendo un requisito di partecipazione, è un requisito di esecuzione della prestazione lavorativa, ai sensi della normativa vigente e, pertanto, in sede di sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera professionale, il medico dovrà documentare l'avvenuta iscrizione all'Ordine dei Medici territorialmente competente.

Gli incarichi non potranno avere durata superiore a sei mesi e, comunque, non oltre il termine del 31/12/2023, cosi come stabilito dall'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022, convertito nella Legge n. 122/2022, che ha disposto la proroga dei termini di cui all'art. 2-bis, comma 5, del D.L. n. 18/2020, convertito dalla Legge n. 27/2020, eventualmente prorogabili in presenza di specifica normativa di legge che lo consenta.

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: flessibilità ad operare nelle diverse strutture dell'ASL BT per soddisfare la contingente attività richiesta e disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico. A tal fine, considerata l'urgenza dell'esigenza sanitaria da soddisfare, si comunica che non potranno concedersi deroghe rispetto ai tempi indicati al momento della convocazione per la stipula del contratto e presa di servizio.

L'inserimento dei professionisti nell'elenco di cui al presente Avviso non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico. Inoltre il conferimento degli eventuali incarichi non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di Collaborazione Professionale per detentori di partita IVA o di Co.Co.Co. (ove previsto) relativo allo svolgimento degli incarichi stessi.

Ciascun incarico verrà attribuito previa stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

All'atto di conferimento dell'incarico, il Professionista dovrà provvedere a stipulare e presentare all'ASL BT idonea polizza assicurativa per la copertura degli infortuni e delle Responsabilità Civile verso terzi in relazione all'attività professionale da prestare.

Il Professionista incaricato verrà sottoposto ad una visita di idoneità da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di salute.

Non si applica il divieto di cumulo tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.L. 28/01/2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso è rivolto a PERSONALE MEDICO collocato IN QUIESCENZA, in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- **a)** **Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale.** I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- **b)** **Idoneità fisica alla mansione specifica**. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio
- **c)** Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di non essere stato licenziato dalle Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o per giusta causa;
- **d)** Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- **e)** Non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e ss.mm.ii.

REQUISITI SPECIFICI

- **a)** **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **b)** **Possesso della Specializzazione in Anestesia e Rianimazione o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss. mm. ii;**
- **c)** **Essere stati dipendenti in qualità di Dirigente Medico presso Aziende del S.S.N.;**
- **d)** **Aver svolto presso le Aziende Sanitarie Nazionali o Enti del Comparto Sanità documentata attività nell'ambito della disciplina di che trattasi;**
- **e)** **Non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza.**

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente Avviso **(Allegato A)**, debitamente **sottoscritte dagli interessati e corredate da documento di identità in corso di validità nonché dal *curriculum***, vanno indirizzate **ALLA DIRETTRICE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA**, e devono essere inoltrate nei seguenti modi:

- **1)** consegnata all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA;

2) per posta a mezzo di raccomandata A.R.
3) a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it**

La presente procedura rimane aperta sino al soddisfacimento delle necessità assistenziali.

Il Professionista deve indicare nell'oggetto del messaggio o all'esterno della busta la seguente dicitura: **"Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione collocato in quiescenza, da destinare presso le diverse strutture dell'ASL BT".**

NON saranno ammesse domande inviate via fax, né a mezzo posta elettronica ordinaria.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione. In tale ipotesi non si provvederà ad inviare alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso e le disposizioni ivi contenute costituiscono a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

L'ASL BT non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del Professionista, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente Avviso.

DICHIARAZIONI DA RENDERE IN DOMANDA
Nella domanda di partecipazione al presente Avviso, datata e sottoscritta, i Professionisti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) l'indicazione della cittadinanza posseduta;
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
5) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
6) azienda e struttura presso la quale si è prestato servizio antecedentemente al collocamento a riposo con specifica indicazione dell'attività svolta nella disciplina di che trattasi;
7) la data di collocamento in quiescenza;
8) non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;
9) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal presente Avviso;
10) consenso, all'ASL BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
11) un indirizzo PEC, recapito telefonico e domicilio, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. Il Professionista ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'ASL BT non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte

indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Alla domanda di partecipazione al presente Avviso dovranno essere allegati:

a) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

b) in caso di cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno essere allegate le certificazioni attestanti il permesso di diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, di titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, a pena di esclusione;

c) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

La documentazione di cui ai precedenti capi a), b) e c) deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità delle domande pervenute, in formato pdf.

COMMISSIONE

La Direzione Sanitaria dell'ASL BT individuerà un'apposita Commissione composta da n. 3 Dirigenti Medici, deputata alla valutazione comparativa dei *curricula* prodotti in allegato alle domande di partecipazione al presente Avviso.

VALUTAZIONE

La Commissione procederà alla valutazione comparativa dei *curricula* pervenuti, tenendo conto della qualificazione professionale e delle specifiche esperienze lavorative già maturate nel settore di attività di riferimento nonché della flessibilità ad operare nelle diverse strutture dell'ASL BT per soddisfare la contingente attività richiesta e della disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico.

La Commissione predispone l'elenco dei Professionisti idonei e, tra questi, individua il Professionista cui è conferito l'incarico.

L'ASL BT provvederà a pubblicare e mantenere aggiornato l'elenco dei Professionisti idonei nella sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

L'incarico libero professionale sarà conferito mediante adozione di relativo atto deliberativo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Chiara Diella, Collaboratore Amministrativo Professionale dell'U.O.S.V.D. Assunzioni / Mobilità / Concorsi / Personale Convenzionato.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro

mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: **dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.**

NORME FINALI.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente Avviso.
Con la partecipazione all'Avviso de quo è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in questione.
Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'Avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Della predetta pubblicazione verrà data altresì notizia sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, Sezione Concorsi.

ET/cd

Il Direttore Sanitario
Dott. Alessandro SCELZI

La Direttrice Generale
Dott.ssa Tiziana DIMATTEO

-Allegato A-

AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO - ANCHE DI CO.CO.CO. - A PERSONALE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE COLLOCATO IN QUIESCENZA DA DESTINARE PRESSO LE UNITÀ OPERATIVE DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELL'ASL BT.

Alla Direttrice Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA
protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare all'Avviso pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture dell'ASL BT.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della predetta normativa, sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

a) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

b) di essere nat____ a _____
il_____;

c) di possedere il seguente codice fiscale_____;

d) di essere residente in
_____Via/Piazza_____;

e) di possedere la cittadinanza
_____;

f) di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

g) di non essere stato destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico o statale;

h) di non aver subito condanne penale e/o di non avere procedimenti penali in corso
oppure
di avere subito condanne penale e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso
_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

j) di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

k) di aver prestato servizio, nel periodo antecedente al collocamento in quiescenza, presso la seguente Amministrazione_____ con il profilo di _____ della disciplina di_____ nella U.O.C. di_____;

l) di non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;

m) di essere /non essere iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di_____;

n) di essere in quiescenza dal _____;

o) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute.

Il/La sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione sia inviata a:

PEC_____

TELEFONO_____

DOMICILIO (da compilare solo se diverso dalla residenza anagrafica)

_____

_____

_____

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 – Reg. Europeo 678/2016 – D.lgs. 101/2018.

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

ASL LE

Avviso pubblico riservato esclusivamente ai medici ex condotti che prestavano servizio a partire dalla data del 1 gennaio 1988 che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 416 del 14/07/2023, è indetto avviso pubblico riservato esclusivamente

AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 1 GENNAIO 1988 che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.
La domanda può essere presentata anche dagli eredi.
Il presente bando è disciplinato dal Decreto del Ministro della Salute 27.04.2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142, che individua i criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 1, commi 752 e 753 della Legge 30.12.2021 n. 234 per il completamento di interventi perequativi.
La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:
- Essere stato/a in servizio presso l'ASL Lecce (o in Aziende Sanitarie/USL confluite nella ASL Lecce) alla data del 01.01.1988 oppure avere prestato servizio in data successiva presso la ASL Lecce (o in Aziende Sanitarie/ USL confluite nella ASL Lecce);

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice (vedi schema esemplificativo Allegato A), datata, firmata ed indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (termine perentorio), all'Ufficio Protocollo della ASL Lecce in via Miglietta n. 5, con una delle seguenti modalità:
- consegna a mano;
- tramite Raccomandata A/R. In tal caso farà fede il timbro con la data dell'Ufficio Postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aziendale: protocollo@pec.asl.lecce.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del richiedente, di una casella postale elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del richiedente.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei richiedenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'ASL Lecce, la Regione Puglia e il Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per quanto di competenza, per le finalità inerenti la gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato B) al presente Avviso Pubblico.
L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Allegato A)

Al Direttore Generale della ASL Lecce
via Miglietta, n. 5
pec: protocollo@pec.asl.lecce.it

Il/la sottoscritto/a …….. nato/a a ……

il …….. C.F. …… e residente a

…… in via ……

Telefono …….. indirizzo mail ……..

pec ……..

C H I E D E

di essere ammesso/a all'avviso riservato esclusivamente

AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 1 GENNAIO 1988

che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.
La domanda può essere presentata anche dagli eredi.
La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'eventuale attribuzione delle risorse.
Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

D I C H I A R A

□ di essere stato in servizio presso l'Unità Sanitaria Locale di Lecce alla data del 01.01.1988;

□ di avere prestato servizio presso le seguenti l'Unità Sanitarie Locali/Aziende Sanitarie successivamente alla data del 01.01.1988:

……dal……al ……..

……dal……al……..

□ di aver effettuato il passaggio a rapporto unico con decorrenza dal ……..
oppure
□ di non avere mai effettuato il passaggio a rapporto unico e di essere rimasto in servizio come medico ex condotto fino alla cessazione;

□ di avere percepito esclusivamente il trattamento economico omnicomprensivo previsto per i medici ex condotti dai contratti collettivi nel tempo vigenti, non essendo a conoscenza di ulteriori somme percepite anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi;

oppure

□ di avere percepito, a qualsiasi titolo, anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi, i seguenti emolumenti per ciascun anno di servizio:

1. anno 1988 _____
2. anno 1989 _____
3. anno 1990 _____
4. anno 1991 _____
5. anno 1992 _____

…….

□ di aver percepito, per effetto di sentenze o accordi transattivi intervenuti successivamente alla cessazione, i seguenti emolumenti:

……

dichiara inoltre

□ di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;

□ di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, compresi i dati particolari raccolti dalla ASL Lecce, dalla Regione Puglia e dal Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per le finalità inerenti la gestione della presente procedura e dei successivi adempimenti;

□ di rinunciare a rivendicare ulteriori pretese connesse con il rapporto intercorso con l'Azienda e con tutte le USL o aziende ed enti del SSN nelle quali ha prestato servizio e con la sua risoluzione;

□ di impegnarsi a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti l'avviso vengano indirizzate a:

Dr./Dr.ssa ……

Via …….

Comune di……..

Provincia……..Cap……

Tel……..

indirizzo mail……

pec……

Allega alla presente:

una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore)

Data…… Firma……

Allegato B)

Informativa sul trattamento dei dati personali
(artt. 13 e 14 - Regolamento UE 2016/679)

La presente Informativa viene resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Il trattamento dei dati personali è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento (UE) 2016/679.

Titolari del trattamento
I Titolari del trattamento sono L'Azienda Sanitaria, la Regione Puglia e il Ministero della Salute, nei limiti delle rispettive competenze attribuite dalla legge.
I dati di contatto dei Titolari del trattamento sono riportati in calce alla presente informativa e sono, altresì, pubblicati sui siti istituzionali degli stessi.
Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato anche da società, enti o consorzi, nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

Finalità del trattamento
Il trattamento è finalizzato alla ricezione, valutazione, trattazione e trasmissione, delle istanze dei medici ex condotti quali aventi diritto ai benefici economici (somme a titolo perequativo) derivanti dal riparto delle risorse di cui alla L. 234 del 30.12.2021, art. 1, commi 752 e 753, in ragione delle previsioni di cui al Decreto del Ministero della Salute 27.04.2023, pubblicato nella Gazzette Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142.

Base giuridica del trattamento
I dati personali comunicati dall'interessato sono trattati sulla base dei seguenti presupposti di liceità:
- Legge 234 del 30 dicembre 2021, art. 1, commi 752 e 753;
- Decreto Ministero Salute del 27.04.2023;
- Necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare ex art. 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE 2016/679.

Natura dei dati trattati
I dati oggetto di trattamento sono quelli strettamente necessari per la gestione delle istanze finalizzate al riconoscimento dei benefici economici.
Data la finalità del trattamento, potranno essere trattati dati personali oltre che dei beneficiari, anche degli eventuali eredi che presentino l'istanza.
Tali dati sono di natura anagrafica (come nome, cognome, residenza, eventuale matricola), reddituale e riferiti ad eventuali accordi transattivi e conciliativi intercorsi con le Aziende sanitarie di riferimento.
Non è previsto il trattamento di dati personali particolari.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento

Il conferimento dei dati per le finalità sopra indicate è necessario perché la richiesta di riconoscimento delle somme previste a titolo perequativo dalla normativa sopra citata possa essere valutata.
In caso di rifiuto, anche parziale, del conferimento dei dati richiesti, la domanda presentata dall'interessato non potrà essere valutata.

Fonti di origine dei dati personali
I dati personali trattati sono forniti dagli istanti, medici ex condotti beneficiari o relativi eredi, ai sensi della normativa citata.
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del Regolamento UE 2016/679, fonte dei dati non acquisiti direttamente dagli interessati sono le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, nonché gli altri Enti pubblici che li detengano per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione o di conservazione dei dati
I dati forniti saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, per tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti, e secondo il termine di prescrizione dei diritti derivanti dalle procedure.

Modalità del trattamento
Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, sia informatica sia cartacea, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza.

Comunicazione e Diffusione
I dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 5 del GDPR a:
- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività aziendale nei modi e per le finalità sopra illustrate.
I dati personali non saranno in alcun caso soggetti a diffusione.

Trasferimento dati verso un Paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale
Non è previsto alcun trasferimento di dati personali a Paesi Terzi fuori dallo spazio economico europeo e/o Organizzazioni Internazionali.

Processo decisionale automatizzato senza profilazione
Il trattamento dei dati non prevede l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione (GDPR art.22, paragrafi 1 e 4).

Diritti dell'interessato
Nella qualità di interessato, si possono esercitare i diritti riconosciuti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, ex artt. 15-22 del Regolamento Europeo n. 2016/679, laddove compatibili con il trattamento; in particolare, potrà essere richiesto l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero sarà possibile opporsi al trattamento.
Si potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento o il rispettivo RPD, utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.
Ciascun Titolare fornirà riscontro nei limiti dei rispettivi ambiti di competenza e responsabilità.

Potrà, altresì, essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, all'autorità di controllo competente in materia (in Italia, il Garante per la protezione dei dati personali).

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) è un soggetto designato dal Titolare e/o dal Responsabile del trattamento per assolvere a funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento privacy, che costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali. I dati di contatto dei Responsabili della Protezione dei Dati sono riportati in calce alla presente informativa e sono, altresì, pubblicati sui siti istituzionali dei Titolari di afferenza.

	Titolare del Trattamento	**Responsabile della Protezione dei dati**
Ministero della Salute	Ministero della Salute, viale Giorgio Ribotta, 5 00144 – Roma	rpd@sanita.it
Regione Puglia	area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it	dpo@pec.rupar.puglia.it
ASL Lecce	protocollo@pec.asl.lecce.it	dpo@pec.asl.lecce.it

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA SEZIONE DIPARTIMENTALE DI CASARANO DEL DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE.

In esecuzione della deliberazione n. 305 del 21/06/2023 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore di Struttura Complessa Sezione Dipartimentale di Casarano del Dipartimento Dipendenze Patologiche con possibilità di accesso per i profili professionali di dirigente medico o dirigente sanitario delle discipline di seguito indicate:

Psichiatria
Farmacologia e Tossicologia Clinica
Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base
Patologia Clinica
Tossicologia
Farmaceutica Territoriale
Psicologia

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DIPARTIMENTALE DI CASARANO DEL DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE

PROFILO PROFESSIONALE
Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta per tutto l'ambito territoriale di competenza, presso le sedi operative dell'UOC di Casarano

Profilo Oggettivo: **Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa**
Elementi Distintivi
L'UOC Sezione Dipartimentale Casarano afferisce al Dipartimento per le Dipendenze Patologiche dell'ASL Lecce, che comprende:

- L'Unità Operativa Complessa Sezione Dipartimentale di Lecce
- L'Unità Operativa Complessa Sezione Dipartimentale di Maglie

- L'Unità Operativa Complessa Sezione Dipartimentale di Casarano
- L'Unità operativa Semplice Dipartimentale di Copertino
- L'Unità operativa Semplice Dipartimentale di Galatina
- L'Unità operativa Semplice Dipartimentale di Doppia Diagnosi

Il Dipartimento per le Dipendenze

Il Dipartimento coordina tutte le Unità Operative Pubbliche e Private che direttamente o indirettamente si occupano di dipendenze patologiche, che perseguono comuni finalità e sono quindi tra loro interdipendenti, pur mantenendo la propria autonomia e responsabilità tecnico-funzionale e gestionale.

Il Dipartimento per le Dipendenze il cui Direttore è nominato dal Direttore Generale fra i Responsabili delle UOC che compongono il Dipartimento stesso, persegue i seguenti obiettivi:

- applicazione delle direttive nazionali e regionali in materia di dipendenze patologiche;
- coordinamento della rete complessiva dei servizi pubblici e privati convenzionati che operano in materia di dipendenze patologiche nel territorio di propria competenza;
- gestione della quota del budget aziendale destinato alle dipendenze patologiche e perseguimento degli obiettivi assegnati.

Le Unità Operative ed i Sevizi ambulatoriali del Dipartimento per le Dipendenze garantiscono le prestazioni indicate nei LEA, e più precisamente:

a) accoglienza dei pazienti;
b) valutazione diagnostica multidisciplinare;
c) valutazione dello stato di dipendenza;
d) certificazione dello stato di dipendenza patologica;
e) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia;
f) somministrazione di terapie farmacologiche specifiche, sostitutive, sintomatiche e antagoniste, compreso il monitoraggio clinico e laboratoristico;
g) gestione delle problematiche mediche specialistiche;
h) interventi relativi alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate all'uso di sostanze;
i) colloqui psicologico-clinici;
j) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;
k) interventi di riduzione del danno;
l) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
m) interventi socio-riabilitativi, psico-educativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;
n) promozione di gruppi di sostegno per soggetti affetti da dipendenza patologica;
o) promozione di gruppi di sostegno per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica;
p) consulenza specialistica e collaborazione con i Reparti Ospedalieri e gli altri Servizi Distrettuali, Territoriali, Semiresidenziali e Residenziali;
q) collaborazione con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta;
r) interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti in collaborazione con il Servizio ambulatoriale per le Dipendenze presso la Casa Circondariale di Lecce o con misure alternative alla detenzione in collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria.
s) collaborazione ed integrazione con l'U.O.S.D. di Doppia Diagnosi del Dipartimento stesso e con i servizi di salute mentale relativamente ai pazienti con comorbidità.

Obiettivi

Le dipendenze hanno una eziologia multifattoriale, pertanto l'approccio che caratterizza le strategie di intervento della UOC deve essere fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro di equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci.

Gli obiettivi generali sono:

- sviluppare la prevenzione primaria a tutela e promozione della salute, in particolare attraverso la formazione e l'informazione con il coinvolgimento delle agenzie educative nonché gli interventi di prevenzione secondaria e terziaria;
- predisporre, laddove richiesto, programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo;
- coinvolgere l'utente e le persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico;
- sviluppare programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari: principalmente dipartimento salute mentale, dipartimento di prevenzione, u.o. territoriali e ospedaliere;
- valorizzare e coinvolgere la rete territoriale integrandola nei programmi di intervento (Regione, privato sociale, amministrazioni locali, volontariato, forze dell'ordine, agenzie educative, ecc..).

Profilo soggettivo: competenze e conoscenze richieste al direttore di struttura complessa Leadership e orientamento agli obiettivi-aspetti manageriali

Il direttore di UOC deve:

- conoscere la mission e la vision del Dipartimento per le Dipendenze Patologiche contestualizzandole al proprio contesto operativo;
- sviluppare la leadership, motivando e sostenendo i propri collaboratori, promuovendo il benessere organizzativo e gestendo con modalità efficaci le relazioni interne ed esterne alla UOC ed i rapporti con l'utenza.
- garantire un efficace sistema di rapporti con le risorse della rete territoriale, con le associazioni di riferimento, con i familiari degli utenti;
- perseguire attraverso un approccio sistemico il miglioramento della qualità;
- possedere capacità inerenti il governo della UOC, assicurando attività di pianificazione, programmazione e controllo, anche utilizzando strumenti quali ad esempio la metodica di budget;
- organizzare efficacemente le risorse umane della UOC, attraverso attività di programmazione, inserimento, supervisione, formazione, sviluppo professionale e valutazione del personale, con riferimento agli obiettivi assegnati, alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- saper programmare e gestire le risorse assegnate, nel rispetto delle norme vigenti in materia di orario di lavoro, valutando le implicazioni economiche, professionali ed organizzative che derivano dalle scelte adottate, coerentemente con le linee di indirizzo e gli obiettivi dati dalla direzione aziendale e dalla struttura di riferimento (distretto);
- sviluppare i programmi di intervento con un approccio multidimensionale che renda evidenti i bisogni di riferimento, interventi previsti, tempistiche, risorse necessarie, livelli di responsabilità, indicatori di risultato e di processo;
- promuovere progetti e programmi di intervento favorendo l'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare con il coinvolgimento delle strutture aziendali e delle risorse della rete territoriale;
- collaborare attivamente con il Dipartimento Dipendenze (DD) e con gli altri dipartimenti e strutture aziendali per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali;
- garantire la corretta e puntuale alimentazione del flusso dei dati di governo: aziendali, regionali, nazionali;
- Possedere adeguate capacità di formulare il Dossier Formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nell'UOC da dirigere.

Governo clinico e gestione della sicurezza

Il direttore di UOC deve:

- Promuovere e sostenere strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il governo dei processi in capo alla UOC, collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff (qualità, formazione, comitato sicurezza del paziente, Servizio Prevenzione e Protezione, ecc.) per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori e agli utenti;
- conoscere ed applicare strumenti e metodi per il governo del rischio, monitorando gli eventi avversi,

adottando misure preventive e correttive dove necessario;

- promuovere ed assicurare la corretta applicazione dei protocolli, linee guida e procedure del Dipartimento Dipendenze e dell'azienda, con riferimento alle migliori pratiche professionali;
- presidiare l'attuazione di disposizioni in materia di sicurezza degli operatori e sicurezza degli utenti;
- garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti.

Competenze professionali specifiche

Il direttore di UOC deve dare documentazione relativa a:

- adeguata esperienza, almeno decennale, maturata in un Servizio per le Dipendenze (SERD) e nella gestione dei disturbi correlati all'uso di sostanze, dimostrando adeguata capacità clinico organizzative nel gestire sia gli episodi acuti che l'attività programmata;
- sviluppo di progettualità, attraverso il metodo del Lavoro per Progetti, anche innovative nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, in grado di attivare sinergie con la rete territoriale;
- promozioni di programmi di prevenzione adeguata, anche in integrazione con le altre strutture aziendali e le istituzioni e agenzie presenti sul territorio (Comunità Terapeutiche, Comuni, Scuole, ecc.), mediante la metodologia dell'Intervento di Rete, sulla base della mappatura ed analisi dei rischi;
- attuazione sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, di programmi di intervento efficaci per la gestione clinico terapeutica riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza;
- aggiornamento periodico delle conoscenze, relativamente agli aspetti legati alle dipendenze (prevenzione, rischi, disturbi correlati) degli operatori dei servizi aziendali e del territorio che collaborano con l'UOC;
- sostegno all'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente i medici di medicina generale, la rete distrettuale e le UO ospedaliere;
- conoscenza dei diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati (setting) alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semiresidenzialità, appartamenti protetti, inserimento lavorativo, inserimento sociale, ecc.;
- gestione dei gruppi di lavoro attivandoli secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di: percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati, protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo;
- promozione del confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre UO aziendali nonché delle risorse presenti nel territorio;
- organizzazione efficace dell'attività dei propri collaboratori, promuovendo azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati, con riferimento ad indicatori predefiniti.

L'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa Sezione Dipartimentale di Casarano, in relazione alla tipologia delle attività da garantire, richiede, in particolare che il direttore progetti e realizzi, sulla base degli indirizzi di programmazione nazionale, regionale, aziendale e dipartimentale contestualizzati al territorio di riferimento:

- programmi di prevenzione sulla base di una analisi dei bisogni presenti sul territorio, che ne evidenzi il livello di rischio e le implicazioni di carattere sanitario, economico, sociale, organizzativo;
- programmi di intervento che si sviluppino in base alle caratteristiche dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura, che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita dal candidato negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella rispettiva disciplina (fra quelle sopra indicate) o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e ss.mm.ii., e specializzazione nella disciplina (fra quelle sopra indicate) o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella rispettiva disciplina (sempre fra quelle sopra indicate);

3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere

maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la

domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere

prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;

- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Avv. Rossi Stefano

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa Sezione Dipartimentale di Casarano del Dipartimento Dipendenze Patologiche, indetto con deliberazione n. 305 del 21/06/2023 .

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;
c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;
d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;
e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita presso _____
in data _____
g) di essere iscritto all'Albo _____;
h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____

e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____
_____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- **alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**:

_____
_____
_____
_____

- **alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti**:

_____
_____
_____
_____

- **alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità** (le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza):

_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori (le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata):

_____
_____
_____
_____

Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____
_____

Luogo e data_____

FIRMA

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di:

Laurea in _____
conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Specializzazione in _____

conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Iscrizione Albo _____ **provincia di** _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/_____) NO

Eventuali altri titoli (master, dottorato, …):

- Titolo _____

conseguito il ____/____/_____ presso _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____ durata _____

- di aver svolto le seguenti attività di docenza:

Materia di insegnamento _____

presso _____

corso di studi _____

dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.):

Denominazione _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____

in qualità di: uditore relatore moderatore con esame finale senza esame finale

Luogo e data_____

FIRMA

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Servizi prestati:

Denominazione Ente: _____

Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN

altro _____

Profilo professionale: _____

U.O.:_____

Disciplina: _____

Tipologia incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato CoCoCo CoCoPro Convenzione Libero professionale Borsista altro_____

dal ____/____/_____ al ____/____/_____ Full time (38 h/sett.) part-time (_____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____/____/_____ al ____/____/_____ motivazione: _____

- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo e data_____

FIRMA

_____

ASL TA

Avviso pubblico riservato esclusivamente ai medici ex condotti che prestavano servizio a partire dalla data del 1 gennaio 1988 che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1617 del 13.07.2023 , è indetto avviso pubblico riservato esclusivamente

AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 1 GENNAIO 1988

che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

Il presente bando è disciplinato dal Decreto del Ministro della Salute 27.04.2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142, che individua i criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 1, commi 752 e 753 della Legge 30.12.2021 n. 234 per il completamento di interventi perequativi.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

Essere stato/a in servizio presso l'USL o in Aziende Sanitarie/USL confluite nell'Azienda Sanitaria Locale alla data del 01.01.1988, oppure avere prestato servizio, in data successiva, presso altre USL o Aziende Sanitarie/ USL confluite nell'Azienda Sanitaria;

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice (vedi schema esemplificativo Allegato A), datata, firmata ed indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Asl Taranto Viale Virgilio 31 74121 Taranto, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano;
- tramite Raccomandata A.R. In tal caso farà fede il timbro con la data dell'Ufficio Postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aziendale: **protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del richiedente, di una casella postale elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del richiedente.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei richiedenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Azienda Asl Taranto, le Regioni e le Province Autonome e il Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per quanto di competenza, per le finalità inerenti la gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato B) al presente Avviso Pubblico.
L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a ……nato/a a ……

…….il……..CF ……

e residente a ……..in Via……..

Telefono……indirizzo mail……..

pec……

C H I E D E

di essere ammesso/a all'avviso riservato esclusivamente

AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 1 GENNAIO 1988

che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'eventuale attribuzione delle risorse.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

D I C H I A R A

□ di essere stato in servizio presso l'Unità Sanitaria Locale …….…… alla data del 01.01.1988;

□ di avere prestato servizio presso le seguenti l'Unità Sanitarie Locali / Aziende Sanitarie successivamente alla data del 01.01.1988:

……dal……al ……...……...

……dal……al……...

□ di aver effettuato il passaggio a rapporto unico con decorrenza dal ……...

oppure

□ di non avere mai effettuato il passaggio a rapporto unico e di essere rimasto in servizio come medico ex condotto fino alla cessazione;

□ di avere percepito esclusivamente il trattamento economico omnicomprensivo previsto per i medici ex condotti dai contratti collettivi nel tempo vigenti, non essendo a conoscenza di ulteriori somme percepite anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi;

oppure

□ di avere percepito, a qualsiasi titolo, anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi, i seguenti emolumenti per ciascun anno di servizio:

1. anno 1988 _____
2. anno 1989 _____
3. anno 1990 _____
4. anno 1991_____
5. anno 1992_____

…….…….

□ di aver percepito, per effetto di sentenze o accordi transattivi intervenuti successivamente alla cessazione, i seguenti emolumenti:

……

dichiara inoltre

□ di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;

□ di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, compresi i dati particolari raccolti dall'Azienda Asl Taranto, dalle Regioni e Province Autonome e dal Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per le finalità inerenti la gestione della presente procedura e dei successivi adempimenti;

□ di impegnarsi a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti l'avviso vengano indirizzate a:

- Dr./Dr.ssa ……
- Via …….
- Comune di……..
- Provincia……..Cap……

- Tel……..
- indirizzo mail……
- pec……

Allega alla presente:

- una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore)

Data……. Firma……

Allegato B)

Informativa sul trattamento dei dati personali
(artt. 13 e 14 - Regolamento UE 2016/679)

La presente Informativa viene resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Il trattamento dei dati personali è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento (UE) 2016/679.

Titolari del trattamento
I Titolari del trattamento sono L'Azienda Sanitaria, la Regione Veneto e il Ministero della Salute, nei limiti delle rispettive competenze attribuite dalla legge.

I dati di contatto dei Titolari del trattamento sono riportati in calce alla presente informativa e sono, altresì, pubblicati sui siti istituzionali degli stessi.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato anche da società, enti o consorzi, nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

Finalità del trattamento

Il trattamento è finalizzato alla ricezione, valutazione, trattazione e trasmissione, delle istanze dei medici ex condotti quali aventi diritto ai benefici economici (somme a titolo perequativo) derivanti dal riparto delle risorse di cui alla L. 234 del 30.12.2021, art. 1, commi 752 e 753, in ragione delle previsioni di cui al Decreto Ministero della Salute 27.04.2023, pubblicato nella Gazzette Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142.

Base giuridica del trattamento

I dati personali comunicati dall'interessato sono trattati sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- Legge 234 del 30 dicembre 2021, art. 1, commi 752 e 753;
- Decreto Ministero Salute del 27.04.2023;
- Necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, comma 1, lettera b) Regolamento UE 2016/679.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento sono quelli strettamente necessari per la gestione delle istanze finalizzate al riconoscimento dei benefici economici.

Data la finalità del trattamento, potranno essere trattati dati personali oltre che dei beneficiari, anche degli eventuali eredi che presentino l'istanza.

Tali dati sono di natura anagrafica (come nome, cognome, residenza, eventuale matricola), reddituale, e riferiti ad eventuali accordi transattivi e conciliativi intercorsi con le Aziende sanitarie di riferimento.

Non è previsto il trattamento di dati personali particolari.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento.

Il conferimento dei dati per le finalità sopra indicate è necessario perché la richiesta di riconoscimento delle somme previste a titolo perequativo dalla normativa sopra citata possa essere valutata.

In caso di rifiuto, anche parziale, del conferimento dei dati richiesti, le domande presentata dall'interessato non potrà essere valutata.

Fonti di origine dei dati personali

I dati personali trattati sono forniti dagli istanti, medici ex condotti beneficiari o relativi eredi, ai sensi della normativa citata.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del Regolamento UE 2016/679, fonte dei dati non acquisiti direttamente dagli interessati sono le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, nonché gli altri Enti pubblici che li detengano per lo svolgimento delle funzioni istituzionali

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione o di conservazione dei dati

I dati forniti saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, per tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti, e secondo il termine di prescrizione dei diritti derivanti dalle procedure.

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, sia informatica sia cartacea, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza.

Comunicazione e Diffusione

I dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 5 del GDPR a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività aziendale nei modi e per le finalità sopra illustrate.

I dati personali non saranno in alcun caso soggetti a diffusione.

Trasferimento dati verso un Paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati personali a Paesi Terzi fuori dallo spazio economico europeo e/o Organizzazioni Internazionali.

Processo decisionale automatizzato senza profilazione
Il trattamento dei dati non prevede l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione (GDPR art.22, paragrafi 1 e 4).

Diritti dell'interessato

Nella qualità di interessato, si possono esercitare i diritti riconosciuti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, ex artt. 15-22 del Regolamento Europeo n. 2016/679, laddove compatibili con il trattamento; in particolare potrà essere richiesto l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero sarà possibile opporsi al trattamento.

Si potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento o il rispettivo RPD, utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

Ciascun Titolare fornirà riscontro nei limiti dei rispettivi ambiti di competenza e responsabilità.

Potrà, altresì, essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, all'autorità di controllo competente in materia (in Italia il Garante per la protezione dei dati personali).

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) è un soggetto designato dal Titolare e/o dal Responsabile del trattamento per assolvere a funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento privacy, che costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali.

I dati di contatto dei Responsabile della Protezione dei Dati sono riportati in calce alla presente informativa e sono, altresì, pubblicati sui siti istituzionali dei Titolari di afferenza.

	Titolare del Trattamento	**Responsabile della Protezione dei dati**
Ministero della Salute	Ministero della Salute, viale Giorgio Ribotta, 5 00144 – Roma	rpd@sanita.it
Regione	Regione Puglia via Gentile 52 70126 Bari	rpd@regione.puglia.it
Azienda	Asl Taranto viale Virgilio 31 74121 Taranto	dpo@asl.taranto.it

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina medicina interna da assegnare al P.O. Valle d'Itria e al P.O. Orientale.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1620 del 13/07/2023 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina medicina interna da assegnare al P.O. Valle d'Itria e al P.O. Orientale.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Cittadinanza Italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001, possono essere ammessi alla selezione i familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di paesi terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- Ai sensi del D. legge n. 18/2020 convertito con Legge n. 27/2020 modificato successivamente dalla legge di bilancio n. 234/2021 ed integrato dal D. legge n 29 dicembre 2022 n. 198, convertito con legge n. 14/2023 possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- Godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina medicina interna".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il codice fiscale;
d) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
g) diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
h) il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
l) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
m) la preferenza di sede assegnazione tra il P.O. Valle d'Itria e il P.O. Orientale;
n) In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
o) eventuale recapito telefonico;

p) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, (con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 e successive mod. ed integrazioni e del GDPR 2016/679 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line ed avrà valore di notifica a tutti gli interessati.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposita Commissione Esaminatrice designata dal Direttore Generale per la disciplina messa a selezione.
Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:
10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza della presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

Per ogni candidato l'Azienda si riserva di accogliere la preferenza relativa alla sede di assegnazione, che sarà successivamente oggetto di valutazione in base alle esigenze assistenziali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di medicina interna giusta deliberazione D.G. n. 1620 del 13/07/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di preferire come sede di assegnazione: _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA INTERNA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo e disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
    dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo e disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo e disciplina
_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina pediatria da assegnare al P.O. Valle d'Itria e al P.O. di Castellaneta.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1619 del 13/07/2023 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina pediatria da assegnare al P.O. Valle d'Itria e al P.O. di Castellaneta.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Cittadinanza Italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001, possono essere ammessi alla selezione i familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di paesi terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- Ai sensi del D. legge n. 18/2020 convertito con Legge n. 27/2020 modificato successivamente dalla legge di bilancio n. 234/2021 ed integrato dal D. legge n 29 dicembre 2022 n. 198, convertito con legge n. 14/2023 possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- Godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina pediatria".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il codice fiscale;
d) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
g) diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
h) il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
l) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
m) la preferenza di sede assegnazione tra il P.O. Valle d'Itria e il P.O. di Castellaneta;
n) In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
o) eventuale recapito telefonico;

p) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, (con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 e successive mod. ed integrazioni e del GDPR 2016/679 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line ed avrà valore di notifica a tutti gli interessati.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposita Commissione Esaminatrice designata dal Direttore Generale per la disciplina messa a selezione.
Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:
10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza della presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

Per ogni candidato l'Azienda si riserva di accogliere la preferenza relativa alla sede di assegnazione, che sarà successivamente oggetto di valutazione in base alle esigenze assistenziali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di pediatria giusta deliberazione D.G. n. 1619 del 13/07/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di preferire come sede di assegnazione: _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PEDIATRIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____

(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo e disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo e disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo e disciplina
  _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:

☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

POLICLINICO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO FOGGIA

Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con deliberazione del Direttore Generale n. 183 del 10/05/2023, le graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo che risultano essere le seguenti:

GRADUATORIA SPECIALISTI

1. ALTAMURA SETTIMIA ANNA p. 76,034
2. SPIZZIRRI VERONICA p. 74,920
3. PISANELLI DANIELA p. 74,320
4. SAVINO ANNAMARIA p. 73,210
5. GRECO NICOLETTA ADA p. 72,542
6. MAZZUCCO ERMELINDA p. 71,370
7. ACCOGLI MARISA p. 70,000
8. CEDOLA DONATELLA p. 67,690
9. RIZZO CLAUDIA p. 64,730

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

1. CINQUE LUIGIA p. 80,050
2. AGRIESTI FRANCESCA p. 79,000
3. LA BELLA GIANFRANCO p. 75,080
4. LAMONICA STEFANIA p. 74,000
5. CHIELLO VINCENZO p. 69,990

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO FOGGIA

Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 19 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.D.G. n. 402 del 07/07/2023, le graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 19 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza che risultano essere le seguenti:

GRADUATORIA SPECIALISTI

1. GIUZIO GIAMPIERO	p. 82,6700
2. DARGENIO NICOLA	p. 81,2400
3. MAGGI MICHELE MARIA AGOSTINO	p. 80,1376
4. SAVINO DAVIDE	p. 78,0400
5. COCUZZI GIULIANA	p. 76,3900
6. QUITADAMO ANNA MARIA	p. 75,5500
7. DI FAZIO FRANCO	p. 73,6194
8. D'ALOIA LINDA	p. 73,1400
9. RACANO SABRINA	p. 72,1800
10. DI GIOVINE MARCO GIORGIO	p. 71,1450
11. TARDIO ROSA	p. 69,6150

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

1. PELLEGRINI MARICA	p. 84,0750
2. CASULLO ANNA	p. 79,4000
3. COZZOLINO GIUSEPPINA	p. 78,4520
4. ULIVIERI ANDREA	p. 77,4000

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO FOGGIA

Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con deliberazione del Direttore Generale n. 372 del 29/06/2023, le graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia che risultano essere le seguenti:

GRADUATORIA SPECIALISTI

1.	MERCURI SILVIA	p. 81,4540
2.	PAPANTONIO DOMENICO	p. 81,3048
3.	GODEAS GIULIA	p. 81,0762
4.	SALVATORE FRANCESCA	p. 79,7120
5.	PORRECA SILVIA	p. 78,4500
6.	PAGANELLI FRANCESCO	p. 78,1710
7.	VILLANI CHIARA	p. 77,3320
8.	LAURIERO GABRIELLA	p. 73,2760
9.	VERDESCA SIMONE VINCENZO SAVERIO	p. 72,3830
10.	CILETTI MARIA GABRIELLA	p. 72,1710
11.	MASCOLO ALESSANDRO	p. 71,3380

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

1.	PASTORE CARMELA	p. 76,8962
2.	PIANCONE FAUSTA	p. 76,7878
3.	LA FERGOLA FRANCESCA	p. 76,6100
4.	SIVO CARMEN	p. 75,4500
5.	VILLANOVA MICHELE	p. 74,7080
6.	GISMONDI VALERIA	p. 74,2608
7.	SIMIELE SERENA	p. 73,7020
8.	CUNA SIMONA	p. 71,6630
9.	PAVOBNE VITTORIA	p. 70,7208

L’efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell’art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO FOGGIA

Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neuropsichiatria Infantile.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.D.G. n. 407 del 13/07/2023, le graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neuropsichiatria Infantile che risultano essere le seguenti:

GRADUATORIA SPECIALISTI

1.	GABELLONE ALESSANDRA	p. 81,5030
2.	DILORENZO GIUSI	p. 79,3160
3.	MARZULLI LUCIA	p. 78,2918
4.	PESCHECHERA ANTONIA	p. 77,0398
5.	MOREA ANTONELLA	p. 76,0690
6.	QUITADAMO SILVIA GIOVANNA	p. 72,8548

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

1.	TARANTINI MARTINA	p. 81,1364
2.	PERRONE SILVIA	p. 77,6720
3.	ANNECCHINI FEDERICA	p. 75,5890
4.	BOZZA FABIOLA	p. 74,6520
5.	DI GIOIA ALESSANDRA	p. 73,9776
6.	URBANO MARIA ROSARIA	p. 73,2728
7.	PALMIERI ROBERTA	p. 72,9354
8.	ATTARDI ANNA GAIA	p. 72,8050
9.	ACHILLE MARIACLARA	p. 72,0762
10.	MICELLA STEFANIA	p. 70,4000

L’efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell’art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO FOGGIA

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.D.G. n. 398 del 04/07/2023, la graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA SPECIALISTI

1.	MASELLI FELICIA MARIA	p. 85,0928
2.	D'AMURI SARA	p. 82,7188
3.	SERGI MARIA CHIARA	p. 80,4406
4.	CAVALLO FEDERICA	p. 80,0088
5.	AMORUSO BRUNELLA	p. 77,8376
6.	MUSCI VITTORIA	p. 77,4540
7.	D'ADDARIO CLAUDIA	p. 75,6208
8.	FILONI ELISABETTA	p. 74,9326
9.	TRIGGIANO GIACOMO	p. 74,9146
10.	PEZZICOLI GAETANO	p. 68,0818
11.	SALONNE FRANCESCO	p. 66,4700

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO FOGGIA

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con Deliberazione del Direttore Generale n. n. 374 del 29/06/2023, la graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

1.	DE SIMONE LEONARDO	p. 79,7200
2.	DE MASI LAURA	p. 74,6100
3.	POTENZA ANTONELLA	p. 71,4500
4.	MORETTI MARIA CLAUDIA	p. 70,6190
5.	FICARELLA LIVIA	p. 70,5000
6.	MOLLICA ANITA	p. 70,2888
7.	SORRENTINO LEONILDE	p. 67,5500
8.	BERARDINO GIUSEPPE	p. 67,4498

L’efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell’art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Graduatoria finale di merito del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - disciplina Ginecologia ed Ostetricia, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale "Ginecologia Oncologica Clinicizzata".

Il Direttore Generale

Rende noto che questo Istituto con deliberazione n. 409 del 14.05.2023 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – disciplina Ginecologia ed Ostetricia, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale "Ginecologia Oncologica Clinicizzata"", indetto con deliberazione n. 425 del 24.08.2022, il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 96 del 01.09.2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 27.09.2022:

Graduatoria finale di merito dei candidati Medici Specialisti:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Complessivo /100
1	BOLLINO MICHELE	80,319
2	LOPEZ SALVATORE	79,377
3	COLAFIGLIO GIUSEPPE	76,6
4	FALAGARIO MADDALENA	72,45
5	AREZZO FRANCESCA ROMANA	71,258
6	DE NOLA ROSALBA	70,833
7	FASCILLA FABIANA DIVINA	70,725
8	DEL VECCHIO VITTORIA	70,043
9	FORESTA SALVATORE	66,637
10	MONTERISI ADELAIDE	65,097
11	CIALDELLA MARIANGELA	63,83
12	CAMPANELLI FRANCESCO DAVIDE	61,273

Graduatoria finale di merito dei candidati Medici in Formazione Specialistica:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Complessivo /100
1	CHIARELLO GIULIA	76,15
2	DEROMEMAJ XHENI	69,98
3	RICCI ILARIA	65,22
4	MONGELLI MICHELE	62,25
5	GIANNNOCCARO ALESSIA	61,6
6	FERRANTE ILARIA	61,25
7	FALCICCHIO GIOVANNI	60
8	DONVITO VITA ROSA	59,875
9	SPINELLI MARTA	57,46
10	MASTRONARDI MARIA LUIGIA	57

Il Direttore Generale

Avv. Alessandro Delle Donne

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

AVVISO DI CONCORSO PER LA SELEZIONE DI N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI E DI MACCHINE OPERATRICI COMPLESSE, DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE CCNL - CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE ASSEGNARE AGLI ACQUEDOTTI RURALI DELLA MURGIA ZONA NORD E ZONA SUD.

ART. 1 - PREMESSE

Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con Deliberazione Commissariale n. 316 del 07/06/2023, ha indetto una procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 43 del C.C.N.L. per assumere con contratto a tempo indeterminato part time verticale per limitati periodi dell'anno numero di 2 (due) operai specializzati – addetti alla conduzione di escavatori e di macchine operatrici complesse, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "C" parametro 118, con contratto a tempo indeterminato part time verticale da assegnare agli A.R.M. zona Nord e zona Sud.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i..

ART. 2 - ATTIVITA' OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di operaio specializzato conducente di escavatore e di macchina operatrice complessa.

Il candidato svolgerà in via prevalente l'attività di conducente di escavatore idraulico, terne, pale caricatrici e trinciatrici da adibire allo svolgimento delle attività di manutenzione delle opere consortili da eseguirsi con l'ausilio di mezzi meccanici da utilizzare nel comprensorio consortile.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo parziale verticale, come previsto all'art. 120 del vigente CCNL, in quanto l'attività lavorativa sarà svolta in periodi predeterminati nell'arco dell'anno per un periodo pari a 8 mesi, con copertura dell'intero orario normale giornaliero e settimanale;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area C, Parametro 118 di inquadramento.

Sede di Lavoro: opere di competenza del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia site nell'U.O.T. di Gravina in Puglia e Martina Franca a servizio degli A.R.M.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso, possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana;
   tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:
   - godano dei diritti civili e politici nei paesi di appartenenza o provenienza;
   - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
   - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata).

b) Età non inferiore a 18 anni;
c) Godimento dei diritti civili e politici;
d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;
e) Idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni alle quali sarà addetto. I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;
f) Patente di guida categoria B;
g) Licenza di scuola dell'obbligo e/o l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici**:

1. Attestato di abilitazione alla conduzione di escavatori, pale caricatrici frontali e terne, conforme al D. L.vo 81/08 e ss.mm.
2. Idoneità all'espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'art. 41 del D.Lgs 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrò stipulato.
3. non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;
4. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;
5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art.127 – primo comma, lettera d) – del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
6. Almeno 2 anni o 24 mesi di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.
Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 - INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di ente pubblico abilitato, azienda esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di

essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, **a pena di non ammissione alla procedura**, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici, e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate.

  Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa: datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività, al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.
- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "**Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**" allegato al presente avviso;
- Fotocopia di un documento di identità del candidato in corso di validità;
- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- Fotocopia del codice fiscale o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio) e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13,00 del giorno 30 agosto 2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia: **" terrapulia.op@pec.it "** del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: *"Selezione per l'assunzione a tempo parziale di n. 2 (due) operai addetti alla conduzione di macchine operatrici complesse - AREA C parametro 118 del vigente CCNL" - terreapulia.op23*.

  Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

  Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato; la domanda può, altrimenti, essere spedita da una qualsiasi casella di posta elettronica certificata (PEC), purché firmata digitalmente dal candidato;

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato** di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio di bonifica Terre d'Apulia - Corso Trieste n. 11, 70125 BARI ". Il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: *"Selezione per l'assunzione a tempo parziale di n. 2 operai addetti alla conduzione di macchine operatrici complesse - AREA C parametro 118 del vigente CCNL".*

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, Corso Trieste 11 – 70125 Bari.
Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.
Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.
Il candidato diversamente abile che ha necessità di ausilio, per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.
I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/200.
La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.
L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;

2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. L'apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;
7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diversi da quelli indicati nel presente avviso.
8. a) mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
9. mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso, cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3, avrà luogo tramite:

1. valutazione dei titoli (formativi e professionali);
2. colloquio teso alla verifica delle competenze, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni;
3. prova tecnico pratica.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione consortile e composta da n. 3 (tre) componenti, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.
La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: 40 punti per la valutazione dei titoli e delle esperienze, 30 punti per la valutazione del colloquio e 30 punti per la prova tecnico-pratica.

ART. 8 - AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei requisiti indicati saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale del Consorzio *www.terreapulia.it*, nella home page e nella sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.
E' quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.
L'ammissione dei candidati alla procedura è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni dei candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale.
In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci, verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità giudiziaria per la valutazione di eventuali ipotesi di reato, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 9 - CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia (www.terreapulia.it), nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", consultabile anche al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/*.** Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati.
E' quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento di identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali sugli smartphone).
Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali.
Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipare alle prove.

ART. 10 PROVE D'ESAME

10.1 PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.
L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità è pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici, attinenti con il profilo oggetto della presente selezione, come di seguito riportati a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: *https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/,* con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni dall'inizio della prova.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa su più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sarà possibile effettuare nello stesso turno la suindicata prova a tutti i candidati.
I candidati sono tenuti a consultare periodicamente il sito internet istituzionale del Consorzio al suindicato indirizzo e a presentarsi nella data e presso la sede di esame indicata, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità.
Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una valutazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.
Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove d'esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.
I nominativi dei candidati ammessi a sostenere il colloquio e la prova pratica, nonché la data, l'ora e la sede di svolgimento, saranno resi noti mediante pubblicazione, tramite apposito avviso, almeno 7 giorni prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.terreapulia.it,** nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", consultabile anche al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/***
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a consultare periodicamente il sito internet istituzionale del Consorzio al suindicato indirizzo e a presentarsi nella data e presso la sede di esame indicata, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità.

10.2 PROVE D'ESAME

I candidati ammessi alla prosecuzione della selezione sosterranno un colloquio ed una prova tecnico pratica.

Colloquio (prova orale)

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la preselezione.

Il colloquio è finalizzato alla valutazione del livello delle competenze e delle esperienze professionali specifiche maturate in ordine alle attività chiamate a svolgere, con domande mirate ad accertare le competenze del candidato.

Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, in seduta pubblica, verranno organizzati in conformità con eventuali esigenze di natura sanitaria, con i dispositivi di protezione previsti dalle esigenze, anche in videoconferenza se le prescrizioni delle autorità sanitarie imporranno restrizioni ad assembramenti. In tal caso, l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e tra la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora sarà necessario svolgere i colloqui in videoconferenza, il Consorzio definirà apposite linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che saranno preventivamente trasmesse ai candidati.

La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a massimo 30 punti

Prova tecnico pratica

La prova tecnico/pratica, da svolgersi entro il tempo stabilito dalla Commissione, è volta ad accertare le competenze e le capacità richieste per il profilo professionale richiesto e verterà sulle seguenti attività:

- Utilizzo in sicurezza di escavatore idraulico e trinciatrice;
- Conoscenza del mezzo meccanico, dei suoi componenti e del loro funzionamento;
- Capacità di piccoli interventi meccanici per la corretta manutenzione e per la riparazione del mezzo affidato;

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a massimo 30 punti.

ART. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I criteri di valutazione sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza delle risposte ai quesiti, completezza e correttezza delle risposte;
2. chiarezza espositiva, utilizzo della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza degli argomenti di riferimento;
4. conoscenza dei mezzi meccanici e capacità di risoluzione di problemi.

ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, così dispone:

Il punteggio **sino ad un massimo di 40 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 10 punti

- Attestato di qualifica professionale - **punti 4**;
- Titolo di studio (diploma di scuola media superiore)
  - votazione fino a 48/60 fino a 54/60 oppure 81/100 fino a 90/100 - **punti 3**
  - votazione fino a 55/60 fino a 59/60 oppure 91/100 fino a 99/100 - **punti 5**
  - votazione 60/60 oppure 100/100 - **punti 6**.

B) Esperienze lavorative: max 15 punti

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) **Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**
Per ogni atto di attività lavorativa prestata presso un Consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti per ogni anno (12 mesi in caso di operai avventizi); le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.
Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi sono attinenti e/o coerenti con la figura in esame.
I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.
La Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

ART. 13 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.
La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli (art. 12), dal colloquio e dalla prova tecnico/pratica (art. 10).
In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica.
Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. di seguito riportati:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
18) gli invalidi ed i mutilati civili;

19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.terreapulia.it,** nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", o al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/***.

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione ai due candidati risultanti primi in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie.

L'assunzione a tempo indeterminato parziale verticale, ai fini della copertura della figura professionale oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

L'assunzione del/dei candidato/i **resta facoltativa per l'amministrazione consortile**, la quale si riserva di procedere in ragione di quelle che saranno le effettive esigenze operative, per cui non vi sarà alcun diritto del candidato vincitore a pretendere la sottoscrizione del contratto part time a tempo indeterminato.

ART. 14 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- Certificato generale del casellario giudiziale;
- Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- Attestato di abilitazione alla conduzione di escavatori, pale caricatrici frontali e terne, conforme al D. L.vo 81/08 e ss.mm;
- Copia della patente di guida cat. B;
- Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, lettere A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il

numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.
Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

ART. 16 - INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.
Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.
Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.
Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.
I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.
I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.
Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.
Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.
Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.
Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con sede in Bari al Corso Trieste n. 11 "*http://www.terreapulia.it"*

ART. 17 - PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del di Consorzio di bonifica Terre d'Apulia (Bari): "*http://www.terreapulia.it"* e sul B.U.R.P. *(Bollettino Ufficiale della Regione Puglia)*.

Art.18 - COMUNICAZIONI LEGGE 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli art. 7 e 8 della L.241/1990 e successive modificazioni, s'intende sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
Responsabile del procedimento è il dott. Nicola Basile, tel. 080/5419321-221.

ART. 19 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: cbta.bari@pec.terreapulia.it (c.a. Avv. Patrizia C. Lusi).
La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", consultabile anche al seguente link: https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/

ART. 20 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 21 - NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.
Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Bari, Luglio 2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: ADDETTI ALLA CONDUZIONI DI ESCAVATORI E DI MACCHINE OPERATRICI COMPLESSE DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE C.C.N.L., CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE, DA ASSEGNARE AGLI A.R.M. ZONA NORD E ZONA SUD.

La/Il sottoscritta/o .....

Data di nascita: ...../...../..... , Luogo di nascita: .....……..…

Codice fiscale: ……..…… Indirizzo di residenza: …….

Indirizzo per la corrispondenza *(solo se diverso da quello di residenza):*…….....….....

……

Numero di telefono (cellulare): .....…… .....…… .....…….……

Indirizzo e-mail: .....…….....……..…

Indirizzo PEC:.....…….....……

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 D.P.R.445/2001 e s.m.i., consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del sopra citato D.P.R.;

D I C H I A R A

(barrare la casella che interessa)

☐ di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici;
oppure
☐ (se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)
- di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea: _____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

- di non aver riportato condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

- di essere fisicamente idoneo all'impiego;

- di essere in possesso dell'attestato di abilitazione alla conduzione di escavatori, pale caricatrici frontali e terne, conforme al D. L.vo 81/08 e ss.mm;
- di essere in possesso di patente di guida cat. _____;
- di possedere l'attestato di abilitazione alla conduzione di macchine escavatrici;
- di avere almeno 2 anni o 24 mesi di esperienza professionale attinente e coerente con il profilo richiesto, effettuata presso:
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni:_____ _____;
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni:_____ _____;
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni:_____ _____;
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni:_____ _____;

- di espletare e/o di aver espletato fino a _____ attività lavorativa presso il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con qualifica di operaio a tempo determinato, con inquadramento nel Parametro _____ Area _____, art. 2 del CCNL per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario;

- di possedere i seguenti attestati di qualificazione professionale richiesti:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", accessibile anche dal seguente link: "https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/", e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;

- di prendere atto, a norma del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente

procedura di selezione.

DICHIARA INOLTRE

- di possedere ulteriori esperienze lavorative, attinenti e coerenti con il profilo richiesto, valutabili ai fini della presente selezione:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

A L L E G A

alla presente domanda la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae
- Informativa e autorizzazione al trattamento dati (Allegato 2)
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Copia codice fiscale o tessera sanitaria

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo: "cbta.bari@pec.terreapulia.it", sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

DATA _____

FIRMA_____

Allegato 2
"Informativa e autorizzazione al trattamento dati"

Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia nella persona del legale rappresentante pro tempore Avv. Antonio Ermenegildo Renna domiciliato per la carica in Bari – Corso Trieste, 11, mail cbta@terreapulia.it

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è l'Avv. Federico Rutigliano domiciliato per la carica in BARI – Corso Trieste, 11. Mail: dpo@terreapulia.it

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio per la comunicazione del calendario dei colloqui e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza, professionisti ed aziende che operano per l'azienda nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni aziendali; - gli interessati su propria richiesta o su delega; I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul presente sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a cbta@terreapulia.it

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: cbta.bari@pec.terreapulia.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, lì _____ Firma

_____

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, lì _____

Firma

_____

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

AVVISO DI CONCORSO PER LA SELEZIONE DI N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: AUTISTI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI MEZZI PESANTI, DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE CCNL - CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE DA ASSEGNARE AGLI ACQUEDOTTI RURALI DELLA MURGIA ZONA NORD E ZONA SUD.

ART. 1 - PREMESSE

Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con Deliberazione Commissariale n. 316 del 07/06/2023, ha indetto una procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 43 del C.C.N.L. per assumere con contratto a tempo indeterminato part time verticale per limitati periodi dell'anno, n. 2 (due) operai specializzati – autisti addetti alla conduzione di mezzi pesanti, da assumere con contratto a tempo indeterminato part time verticale per limitati periodi dell'anno, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "C" parametro 118.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

ART. 2 - ATTIVITA' OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di operaio specializzato conducente di mezzi pesanti.

L'operaio svolgerà in via prevalente l'attività di conducente di autoveicoli per il trasporto di cose e persone necessarie allo svolgimento delle attività di manutenzione delle opere consortili, da eseguirsi anche con l'ausilio di altri mezzi meccanici trasportabili.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo parziale verticale, come previsto all'art. 120 del vigente CCNL, in quanto l'attività lavorativa sarà svolta in periodi predeterminati nell'arco dell'anno per un periodo pari a 8 mesi, con copertura dell'intero orario normale giornaliero e settimanale;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area C, Parametro 118 di inquadramento.

Sede di Lavoro: opere di competenza del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia site nell'U.O.T. di Gravina in Puglia e Martina Franca a servizio degli A.R.M..

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso, possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana;
   tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:
   - godano dei diritti civili e politici nei paesi di appartenenza o provenienza;
   - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
   - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata).

b) Età non inferiore a 18 anni;
c) Godimento dei diritti civili e politici;
d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;
e) Idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni alle quali sarà addetto. I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;
f) Licenza di scuola dell'obbligo e/o l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
g) Patente di guida categoria CQC valida e priva di provvedimenti di sospensione al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici**:

1. Idoneità all'espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'art. 41 del D.Lgs 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrò stipulato.
2. Possesso di patente di guida di mezzi pesanti "CQC" valida e priva di provvedimenti di sospensione al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
3. non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;
4. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;
5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art.127 – primo comma, lettera d) – del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
6. Almeno 2 anni o 24 mesi di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.
Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 - INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di ente pubblico abilitato, azienda

esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, **a pena di non ammissione alla procedura**, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici, e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate.

  Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa: datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività, al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.
- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "**Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**" allegato al presente avviso;
- Fotocopia di un documento di identità del candidato in corso di validità;
- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- Fotocopia del codice fiscale o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio) e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13,00 del giorno 30 agosto2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia: **" terrapulia.op@pec.it "** del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione a tempo parziale di n. 2 (due) operai autisti addetti alla conduzione di mezzi pesanti - AREA C parametro 118" - terreapulia.op23*.

  Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

  Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato; la domanda può, altrimenti, essere spedita da una qualsiasi casella di posta elettronica certificata (PEC), purché firmata digitalmente dal candidato;

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato** di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio di bonifica Terre d'Apulia - Corso Trieste n. 11, 70125 BARI ". La busta contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione a tempo parziale di n. 2 operai addetti alla conduzione di mezzi pesanti - AREA C parametro 118".*

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, Corso Trieste 11 – 70125 Bari.
Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.
Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.
Il candidato diversamente abile, che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.
I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/200.
La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.
L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;

2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. L'apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;
7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diversi da quelli indicati nel presente avviso.
8. mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
9. mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso, cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3, avrà luogo tramite:

1. valutazione dei titoli (formativi e professionali);
2. colloquio teso alla verifica delle competenze, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni;
3. prova tecnico pratica.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione consortile e composta da n. 3 (tre) componenti, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.
La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: 40 punti per la valutazione dei titoli e delle esperienze, 30 punti per la valutazione del colloquio e 30 punti per la prova tecnico-pratica.

ART. 8 - AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei requisiti indicati saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale del Consorzio *www.terreapulia.it*, nella home page e nella sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.
E' quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.
L'ammissione dei candidati alla procedura è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni dei candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale.
In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci, verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità giudiziaria per la valutazione di eventuali ipotesi di reato, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 9 - CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia (www.terreapulia.it), nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", consultabile anche al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/*.** Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati.
E' quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento di identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali sugli smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipare alle prove.

ART. 10 - PROVE D'ESAME

10.1 PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità è pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici, attinenti con il profilo oggetto della presente selezione, come di seguito riportati a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: *https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/,* con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni dall'inizio della prova.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa su più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sarà possibile effettuare nello stesso turno la suindicata prova a tutti i candidati.

I candidati sono tenuti a consultare periodicamente il sito internet istituzionale del Consorzio al suindicato indirizzo e a presentarsi nella data e presso la sede di esame indicata, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una valutazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove d'esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.

I nominativi dei candidati ammessi a sostenere il colloquio e la prova pratica, nonché la data, l'ora e la sede di svolgimento, saranno resi noti mediante pubblicazione, tramite apposito avviso, almeno 7 giorni prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.terreapulia.it,** nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", consultabile anche al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/***

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a consultare

periodicamente il sito internet istituzionale del Consorzio al suindicato indirizzo e a presentarsi nella data e presso la sede di esame indicata, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità.

10.2 PROVE D'ESAME

I candidati ammessi alla prosecuzione della selezione sosterranno un colloquio ed una prova tecnico pratica.

Colloquio (prova orale)

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la preselezione.

Il colloquio è finalizzato alla valutazione del livello delle competenze e delle esperienze professionali specifiche maturate in ordine alle attività chiamate a svolgere, con domande mirate ad accertare le competenze del candidato.

Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, in seduta pubblica, verranno organizzati in conformità con eventuali esigenze di natura sanitaria, con i dispositivi di protezione previsti dalle esigenze, anche in videoconferenza se le prescrizioni delle autorità sanitarie imporranno restrizioni ad assembramenti. In tal caso, l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e tra la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora sarà necessario svolgere i colloqui in videoconferenza, il Consorzio definirà apposite linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che saranno preventivamente trasmesse ai candidati.

La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a massimo 30 punti

Prova tecnico pratica

La prova tecnico/pratica, da svolgersi entro il tempo stabilito dalla Commissione esaminatrice, è volta ad accertare le competenze e le capacità per il profilo professionale richiesto e sarà eseguita al fine di valutare:

- la capacità di utilizzo in sicurezza dei mezzi pesanti;
- la conoscenza del mezzo meccanico, dei suoi componenti e del loro funzionamento;
- la capacità di piccoli interventi meccanici per la corretta manutenzione e per la riparazione del mezzo affidato;

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a massimo 30 punti.

ART. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I criteri di valutazione sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza delle risposte ai quesiti, completezza e correttezza delle risposte;
2. chiarezza espositiva, utilizzo della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza degli argomenti di riferimento;
4. conoscenza dei mezzi meccanici e capacità di risoluzione di problemi.

ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come di seguito indicati:

Il punteggio **sino ad un massimo di 40 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 10 punti

- Patente di guida CQC - **4 punti**;

- Titolo di studio (diploma di scuola media superiore)
  - votazione fino a 48/60 fino a 54/60 oppure 81/100 fino a 90/100 - **punti 3**
  - votazione fino a 55/60 fino a 59/60 oppure 91/100 fino a 99/100 - **punti 5**
  - votazione 60/60 oppure 100/100 - **punti 6**

B) Esperienze lavorative: max 15 punti
Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti
Per ogni atto di attività lavorativa prestata presso un Consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti per ogni anno (12 mesi in caso di operai avventizi); le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.
Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi sono attinenti e/o coerenti con la figura in esame.
I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.
La Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

ART. 13 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.
La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli (art. 12), dal colloquio e dalla prova tecnico/pratica (art. 10).
In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica.
Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. di seguito riportati:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei

caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
18) gli invalidi ed i mutilati civili;
19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.terreapulia.it,** nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", o al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/***.

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione ai due candidati risultanti primi in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie.

L'assunzione a tempo indeterminato parziale verticale, ai fini della copertura della figura professionale oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

L'assunzione del/dei candidato/i **resta facoltativa per l'amministrazione consortile**, la quale si riserva di procedere in ragione di quelle che saranno le effettive esigenze operative, per cui non vi sarà alcun diritto del candidato vincitore a pretendere la sottoscrizione del contratto part time a tempo indeterminato.

ART. 14 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- Certificato generale del casellario giudiziale;
- Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale
- Copia della patente di guida cat. CQC;
- Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, lettere A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio si riserva la facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario, dovesse risultare l'inidoneità fisica del lavoratore rispetto al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego lavorativo.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.
Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.
Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.
Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

ART. 16 - INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.
Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.
Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.
Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.
I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.
I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.
Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.
Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.
Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con sede in Bari al Corso Trieste n. 11 "*http://www.terreapulia.it"*

ART. 17 - PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del di Consorzio di bonifica Terre d'Apulia (Bari): e sul B.U.R.P. *(Bollettino Ufficiale della Regione Puglia)*.

Art.18 - COMUNICAZIONI LEGGE 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli art. 7 e 8 della L.241/1990 e successive modificazioni, s'intende sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
Responsabile del procedimento è il dott. Nicola Basile, tel. 080/5419321 - 221.

ART. 19 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: cbta.bari@pec.terreapulia.it (c.a. Avv. Patrizia Lusi) La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", consultabile anche al seguente link: https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/

ART. 20 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 21 - NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.
Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Bari, Luglio 2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER LA SELEZIONE DI N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: AUTISTI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI MEZZI PESANTI, DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE C.C.N.L., CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE, DA ASSEGNARE AGLI A.R.M. ZONA NORD E ZONA SUD.

La/Il sottoscritta/o .....

Data di nascita: ...../...../..... , Luogo di nascita: .....

Codice fiscale: …….…… Indirizzo di residenza: …….

Indirizzo per la corrispondenza *(solo se diverso da quello di residenza)*:…….....…....

……

Numero di telefono (cellulare): ....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

C H I E D E

di essere ammesso/a alla partecipazione al concorso in oggetto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 D.P.R.445/2001 e s.m.i., consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del sopra citato D.P.R.;

D I C H I A R A

(barrare la casella che interessa)

☐ di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici;

oppure

☐ (se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

- di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea: _____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente pubblico o Pubblica amministrazione;

- di non aver riportato condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

- di essere fisicamente idoneo all'impiego;

- di essere in possesso di patente di guida cat. CQC valida e priva di provvedimenti di sospensione al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- di essere in possesso della licenza di scuola dell'obbligo e/o di aver assolto l'obbligo scolastico;
- di avere almeno 2 anni o 24 mesi di esperienza professionale attinente e coerente con il profilo richiesto, effettuata presso:
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni: _____ _____;
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni: _____ _____;
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni: _____ _____;
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni: _____ _____;

- di espletare e/o di aver espletato attività lavorativa presso il Consorzio di Bonifica _____, con qualifica di _____, ed inquadramento nel Parametro _____ Area _____, art. 2 del CCNL per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario, per il/i seguente/i periodo/i:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- di possedere i seguenti attestati di qualificazione professionale richiesti e/o titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", accessibile anche dal seguente link: "https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/", e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo

restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;

- di prendere atto, a norma del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione.

DICHIARA INOLTRE

- di possedere ulteriori esperienze lavorative, attinenti e coerenti con il profilo richiesto, valutabili ai fini della presente selezione:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

A L L E G A

alla presente domanda la seguente documentazione:
- Curriculum Vitae
- Informativa e autorizzazione al trattamento dati (Allegato 2)
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Copia codice fiscale o tessera sanitaria

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo: "cbta.bari@pec.terreapulia.it", sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

DATA _____

FIRMA

_____

Allegato 2
"Informativa e autorizzazione al trattamento dati"

Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia nella persona del legale rappresentante pro tempore Avv. Antonio Ermenegildo Renna domiciliato per la carica in Bari – Corso Trieste, 11, mail cbta@terreapulia.it

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è l'Avv. Federico Rutigliano domiciliato per la carica in BARI – Corso Trieste, 11. Mail: dpo@terreapulia.it

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio per la comunicazione del calendario dei colloqui e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza, professionisti ed aziende che operano per l'azienda nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni aziendali; - gli interessati su propria richiesta o su delega; I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul presente sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a cbta@terreapulia.it

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: cbta.bari@pec.terreapulia.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, lì _____ Firma

_____

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, lì _____

Firma

_____

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

AVVISO DI CONCORSO PER LA SELEZIONE DI N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: ELETTRICISTI ELETTROMECCANICI, DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE CCNL - CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE DA ASSEGNARE AGLI IMPIANTI IRRIGUI ED ACQUEDOTTI RURALI DELLA MURGIA ZONA NORD E ZONA SUD.

ART. 1 - PREMESSE

Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con Deliberazione Commissariale n. 316 del 07/06/2023, ha indetto una procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per assumere con contratto a tempo indeterminato part time verticale per limitati periodi dell'anno, N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: ELETTRICISTI ELETTROMECCANICI, DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE CCNL - CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE DA ASSEGNARE AGLI IMPIANTI IRRIGUI E A.R.M. ZONA NORD E ZONA SUD.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i..

ART. 2 - ATTIVITA' OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di operaio specializzato, elettricista elettromeccanico addetto alla manutenzione degli impianti consortili per eseguire riparazioni complesse e sostituzioni di parti, nonché per assicurare il regolare funzionamento degli stessi.

Il candidato svolgerà in via prevalente l'attività di elettricista / elettromeccanico e si occuperà in via prevalente delle attività di manutenzione e riparazione degli impianti situati all'interno del comprensorio consortile.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo parziale verticale, come previsto all'art. 120 del vigente CCNL, in quanto l'attività lavorativa sarà svolta in periodi predeterminati nell'arco dell'anno per un periodo pari a 8 mesi, con copertura dell'intero orario normale giornaliero e settimanale;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area C, Parametro 118 di inquadramento.

Sede di Lavoro: opere di competenza del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia site nel perimetro consortile.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso, possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana;
   tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:
   - godano dei diritti civili e politici nei paesi di appartenenza o provenienza;
   - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
   - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata).

b) Età non inferiore a 18 anni;
c) Godimento dei diritti civili e politici;
d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;
e) Idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni alle quali sarà addetto. I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;
f) Licenza di scuola dell'obbligo e/o l'assolvimento dell'obbligo scolastico
g) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici**:

1. Idoneità all'espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'art. 41 del D.Lgs 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrò stipulato.
2. non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;
3. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art.127 – primo comma, lettera d) – del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

5. Almeno 2 anni o 24 mesi di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.
Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 - INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di ente pubblico abilitato, azienda esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di

essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, **a pena di non ammissione alla procedura**, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici, e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate.

  Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa: datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività, al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.
- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "**Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **copia scansionata** della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- **Fotocopia del codice fiscale o tessera sanitaria.**

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio) e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13,00 del giorno 30 agosto 2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia: **" terrapulia.op@pec.it "** del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione di n. 2 operai specializzati elettricisti elettromeccanici, da inquadrare nell'area C parametro 118 del vigente CCNL" – terreapulia.op23.*

  Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

  Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato; la domanda può, altrimenti, essere spedita da una qualsiasi casella di posta elettronica certificata (PEC), purché firmata digitalmente dal candidato;
- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato** di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo:

"Consorzio di bonifica Terre d'Apulia - Corso Trieste n. 11, 70125 BARI ". Il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione di n. 2 operai specializzati elettricisti elettromeccanici, da inquadrare nell'area C parametro 118 del vigente CCNL".*

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, Corso Trieste 11 – 70125 Bari.
Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.
Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.
Il candidato diversamente abile, che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.
I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/200.
La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.
L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;

4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. L'apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;
7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diversi da quelli indicati nel presente avviso.
8. mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
9. mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso, cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3, avrà luogo tramite:

La selezione avrà ad oggetto:

1. valutazione dei titoli (formativi e professionali);
2. colloquio teso alla verifica delle competenze, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni;
3. prova tecnico pratica.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dall'Amministrazione consortile e composta da n. 3 (tre) componenti.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: 40 punti per la valutazione dei titoli e delle esperienze, 30 punti per la valutazione del colloquio e 30 punti per la prova tecnico-pratica.

ART. 8 - AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei requisiti indicati saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale del Consorzio *www.terreapulia.it*, nella home page e nella sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

E' quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.

L'ammissione dei candidati alla procedura è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni dei candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci, verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità giudiziaria per la valutazione di eventuali ipotesi di reato, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 9 - CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia (www.terreapulia.it), nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", consultabile anche al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/*.** Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati.

E' quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento di identità personale in corso di

validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali sugli smartphone).
Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali.
Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipare alle prove.

ART. 10 - PROVE D'ESAME

10.1 PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.
L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità è pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici, attinenti con il profilo oggetto della presente selezione, come di seguito riportati a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: *https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/,* con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni dall'inizio della prova.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa su più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sarà possibile effettuare nello stesso turno la suindicata prova a tutti i candidati.
I candidati sono tenuti a consultare periodicamente il sito internet istituzionale del Consorzio al suindicato indirizzo e a presentarsi nella data e presso la sede di esame indicata, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità.
Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una valutazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.
Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove d'esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.
I nominativi dei candidati ammessi a sostenere il colloquio e la prova pratica, nonché la data, l'ora e la sede di svolgimento, saranno resi noti mediante pubblicazione, tramite apposito avviso, almeno 7 giorni prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.terreapulia.it,** nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", consultabile anche al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/***
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a consultare periodicamente il sito internet istituzionale del Consorzio al suindicato indirizzo e a presentarsi nella data e presso la sede di esame indicata, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità.

10.2 PROVE D'ESAME

I candidati ammessi alla prosecuzione della selezione sosterranno un colloquio ed una prova tecnico pratica.

Colloquio (prova orale)

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la preselezione.

Il colloquio è finalizzato alla valutazione del livello delle competenze e delle esperienze professionali specifiche maturate in ordine alle attività chiamate a svolgere, con domande mirate ad accertare le competenze del candidato.

Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, in seduta pubblica, verranno organizzati in conformità con eventuali esigenze di natura sanitaria, con i dispositivi di protezione previsti dalle esigenze, anche in videoconferenza se le prescrizioni delle autorità sanitarie imporranno restrizioni ad assembramenti. In tal caso, l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e tra la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora sarà necessario svolgere i colloqui in videoconferenza, il Consorzio definirà apposite linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che saranno preventivamente trasmesse ai candidati.

La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

punteggio massimo attribuibile sarà pari a massimo 30 punti

Prova tecnico pratica

La prova tecnico/pratica, da svolgersi entro il tempo stabilito dalla Commissione, è volta ad accertare le competenze e le capacità per il profilo professionale richiesto e verterà sulle seguenti attività:

- Riparazione di un quadro elettrico e utilizzo dell'attrezzatura necessaria;
- Conoscenza delle tecniche di manutenzioni;
- Capacità di eseguire piccoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a massimo 30 punti.

ART. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I criteri di valutazione sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza delle risposte ai quesiti, completezza e correttezza delle risposte;
2. chiarezza espositiva, utilizzo della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza degli argomenti di riferimento;
4. conoscenza degli impianti elettrici e capacità di risoluzione di problemi.

ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, così dispone:

Il punteggio **sino ad un massimo di 40 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) **Formazione: max 10 punti**
- Attestato di qualifica professionale - **punti 4**;
- Titolo di studio (diploma di maturità di perito elettronico/elettromeccanico):
  - votazione fino a 48/60 fino a 54/60 oppure 81/100 fino a 90/100 - **punti 3**
  - votazione fino a 55/60 fino a 59/60 oppure 91/100 fino a 99/100 - **punti 5**
  - votazione 60/60 oppure 100/100 - **punti 6**.

B) Esperienze lavorative: max 15 punti

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti

Per ogni atto di attività lavorativa prestata presso un Consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti per ogni anno (12 mesi in caso di operai avventizi); le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.
Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi sono attinenti e/o coerenti con la figura in esame.
I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.
La Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

ART. 13 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.
La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli (art. 12), dal colloquio (art. 10.1) e dalla prova tecnico/pratica (art. 10.2).
In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica.
Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. di seguito riportati:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
18) gli invalidi ed i mutilati civili;
19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.terreapulia.it,** nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", o al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/***.

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione ai due candidati risultanti primi in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie.

L'assunzione a tempo indeterminato parziale verticale, ai fini della copertura della figura professionale oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

L'assunzione del/dei candidato/i **resta facoltativa per l'amministrazione consortile**, la quale si riserva di procedere in ragione di quelle che saranno le effettive esigenze operative, per cui non vi sarà alcun diritto del candidato vincitore a pretendere la sottoscrizione del contratto part time a tempo indeterminato.

ART. 14 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- Certificato generale del casellario giudiziale;
- Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale
- Copia della patente di guida cat. B;
- Copia del diploma di perito elettronico/elettromeccanico;
- Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, lettere A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio si riserva la facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario, dovesse risultare l'inidoneità fisica del lavoratore rispetto al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego lavorativo.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

ART. 16 - INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con sede in Bari al Corso Trieste n. 11 "*http://www.terreapulia.it"*

ART. 17 - PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del di Consorzio di bonifica Terre d'Apulia (Bari): "*http://www.terreapulia.it"* e sul B.U.R.P. *(Bollettino Ufficiale della Regione Puglia)*.

Art.18 - COMUNICAZIONI LEGGE 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli art. 7 e 8 della L.241/1990 e successive modificazioni, s'intende sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
Responsabile del procedimento è il dott. Nicola Basile, tel. 080/5419321-221.

ART. 19 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: cbta.bari@pec.terreapulia.it (c.a. Avv. Patrizia Lusi).
La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", consultabile anche al seguente link: https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/

ART. 20 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 21 - NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.
Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Bari, Luglio 2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: ELETTRICISTI/ELETTROMECCANICI DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE C.C.N.L., CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE, DA ASSEGNARE AGLI IMPIANTI IRRIGUI E A.R.M. ZONA NORD E ZONA SUD.

La/Il sottoscritta/o .....

Data di nascita: ...../...../..... , Luogo di nascita: .....……..…

Codice fiscale: ……..…… Indirizzo di residenza: …….

Indirizzo per la corrispondenza *(solo se diverso da quello di residenza):*…….....….....

……

Numero di telefono (fisso): …….…… Fax: ……...…..…….……..…

Numero di telefono (cellulare): .....…… .....…… .....……..……

Indirizzo e-mail: .....…….....……..…

Indirizzo PEC:.....…….....……

C H I E D E

di essere ammesso/a alla partecipazione al concorso in oggetto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 D.P.R.445/2001 e s.m.i., consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del sopra citato D.P.R.;

D I C H I A R A

(barrare la casella che interessa)

☐ di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici;

oppure

☐ (se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

- di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea: _____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

- di non aver riportato condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

- di essere fisicamente idoneo all'impiego;

- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di avere almeno 2 anni o 24 mesi di esperienza professionale attinente e coerente con il profilo richiesto, effettuata presso:
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni: _____ _____;
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni: _____ _____;
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni: _____ _____;
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni: _____ _____;

- di espletare e/o di aver espletato fino a _____ attività lavorativa presso il Consorzio di Bonifica_____, con qualifica di operaio a tempo determinato, con inquadramento nel Parametro _____ Area _____, art. 2 del CCNL per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario per il/i seguente/i periodo/i:

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- di possedere il diploma di maturità di perito elettrotecnico o elettromeccanico;

- di possedere altresì i seguenti attestati di qualificazione professionale richiesti e/o titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso:

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL

PERSONALE", accessibile anche dal seguente link: "https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/", e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;

- di prendere atto, a norma del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione.

DICHIARA INOLTRE

- di possedere ulteriori esperienze lavorative, attinenti e coerenti con il profilo richiesto, valutabili ai fini della presente selezione:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

A L L E G A

alla presente domanda la seguente documentazione:
- Curriculum Vitae
- Informativa e autorizzazione al trattamento dati (Allegato 2)
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Copia codice fiscale o tessera sanitaria

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo: "cbta.bari@pec.terreapulia.it", sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

DATA _____

FIRMA_____

Allegato 2
"Informativa e autorizzazione al trattamento dati"

Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia nella persona del legale rappresentante pro tempore Avv. Antonio Ermenegildo Renna domiciliato per la carica in Bari – Corso Trieste, 11, mail cbta@terreapulia.it

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è l'Avv. Federico Rutigliano domiciliato per la carica in BARI – Corso Trieste, 11. Mail: dpo@terreapulia.it

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio per la comunicazione del calendario dei colloqui e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza, professionisti ed aziende che operano per l'azienda nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni aziendali; - gli interessati su propria richiesta o su delega; I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul presente sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a cbta@terreapulia.it

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: cbta.bari@pec.terreapulia.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, lì _____ Firma

_____

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, lì _____

Firma

_____

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

AVVISO DI CONCORSO PER LA SELEZIONE DI N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: IDRAULICI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI CONDOTTE, DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE CCNL - CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE DA ASSEGNARE AGLI ACQUEDOTTI RURALI DELLA MURGIA ZONA NORD E ZONA SUD.

ART. 1 - PREMESSE

Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con Deliberazione Commissariale n. 316 del 07/06/2023, ha indetto una procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 43 del C.C.N.L. per numero 2 (due) operai specializzati – idraulici addetti alla manutenzione e riparazione di condotte, da assumere con contratto a tempo indeterminato part time verticale per limitati periodi dell'anno, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "C" parametro 118, da assegnare agli A.R.M. Zona Nord e Zona Sud.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i..

ART. 2 - ATTIVITA' OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di operaio specializzato, idraulico addetto alla manutenzione degli impianti consortili, nonché alla costruzione o installazione dei relativi pezzi di ricambio e pezzi speciali.

Il candidato svolgerà in via prevalente l'attività di idraulico e si occuperà in via prevalente delle attività di manutenzione e riparazione delle condotte idriche degli impianti situati all'interno del comprensorio consortile.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo parziale verticale, come previsto all'art. 120 del vigente CCNL, in quanto l'attività lavorativa sarà svolta in periodi predeterminati nell'arco dell'anno per un periodo pari a 8 mesi, con copertura dell'intero orario normale giornaliero e settimanale;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area C, Parametro 118 di inquadramento.

Sede di Lavoro: opere di competenza del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia site nel U.O.T. di Gravina in Puglia e Martina Franca a servizio degli A.R.M.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso, possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana;
   tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:
   - godano dei diritti civili e politici nei paesi di appartenenza o provenienza;
   - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
   - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata).

b) Età non inferiore a 18 anni;
c) Godimento dei diritti civili e politici;
d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;
e) Idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni alle quali sarà addetto. I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;
f) Patente di guida categoria B;
g) Licenza di scuola dell'obbligo e/o l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici**:

1. Idoneità all'espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'art. 41 del D.Lgs 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrò stipulato.
2. non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;
3. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art.127 – primo comma, lettera d) – del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
5. Almeno 2 anni o 24 mesi di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.
Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 - INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di ente pubblico abilitato, azienda esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, **a pena di non ammissione alla procedura**, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici, e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa: datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività, al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "**Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità del candidato in corso di validità**;
- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- **Fotocopia del codice fiscale o tessera sanitaria.**

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio) e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13,00 del giorno 30 agosto 2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia: **" terrapulia.op@pec.it "** del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: *"Selezione per l'assunzione a tempo parziale di n. 2 operai specializzati con la qualifica di idraulico addetti alla manutenzione e riparazione di condotte - AREA C parametro 118" - terreapulia. op23*.

  Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

  Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato; la domanda può, altrimenti, essere spedita da una qualsiasi casella di posta elettronica certificata (PEC), purché firmata digitalmente dal candidato;

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato**

di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio di bonifica Terre d'Apulia - Corso Trieste n. 11, 70125 BARI ". La busta contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: *"Selezione per l'assunzione a tempo parziale di n. 2 operai specializzati con qualifica di idraulico addetto alla manutenzione e riparazione di condotte - AREA C parametro 118".*

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, Corso Trieste 11 – 70125 Bari.

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il candidato diversamente abile che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/200.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;

2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. L'apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;
7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diversi da quelli indicati nel presente avviso.
8. mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
9. mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso, cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3, avrà luogo tramite:

1. valutazione dei titoli (formativi e professionali);
2. colloquio teso alla verifica delle competenze, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni;
3. prova tecnico pratica.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dall'Amministrazione consortile e composta da n. 3 (tre) componenti.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: 40 punti per la valutazione dei titoli e delle esperienze, 30 punti per la valutazione del colloquio e 30 punti per la prova tecnico-pratica.

ART. 8 - AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei requisiti indicati saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale del Consorzio *www.terreapulia.it*, nella home page e nella sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

E' quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.

L'ammissione dei candidati alla procedura è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni dei candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci, verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità giudiziaria per la valutazione di eventuali ipotesi di reato, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 9 - CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia (www.terreapulia.it), nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", consultabile anche al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/*.** Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati.

E' quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento di identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali sugli smartphone).
Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali.
Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipare alle prove.

ART. 10 – PROVE D'ESAME

10.1 PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.
L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità è pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici, attinenti con il profilo oggetto della presente selezione, come di seguito riportati a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: *https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/,* con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni dall'inizio della prova.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa su più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sarà possibile effettuare nello stesso turno la suindicata prova a tutti i candidati.
I candidati sono tenuti a consultare periodicamente il sito internet istituzionale del Consorzio al suindicato indirizzo e a presentarsi nella data e presso la sede di esame indicata, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità.
Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una valutazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.
Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove d'esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.
I nominativi dei candidati ammessi a sostenere il colloquio e la prova pratica, nonché la data, l'ora e la sede di svolgimento, saranno resi noti mediante pubblicazione, tramite apposito avviso, almeno 7 giorni prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.terreapulia.it,** nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", consultabile anche al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/***
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a consultare periodicamente il sito internet istituzionale del Consorzio al suindicato indirizzo e a presentarsi nella data e presso la sede di esame indicata, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità.

10.2 PROVE D'ESAME

I candidati ammessi alla prosecuzione della selezione sosterranno un colloquio ed una prova tecnico pratica.

Colloquio (prova orale)

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la preselezione.

Il colloquio è finalizzato alla valutazione del livello delle competenze e delle esperienze professionali specifiche maturate in ordine alle attività chiamate a svolgere, con domande mirate ad accertare le competenze del candidato.

Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, in seduta pubblica, verranno organizzati in conformità con eventuali esigenze di natura sanitaria, con i dispositivi di protezione previsti dalle esigenze, anche in videoconferenza se le prescrizioni delle autorità sanitarie imporranno restrizioni ad assembramenti. In tal caso, l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e tra la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora sarà necessario svolgere i colloqui in videoconferenza, il Consorzio definirà apposite linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che saranno preventivamente trasmesse ai candidati.

La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a massimo 30 punti

Prova tecnico pratica

La prova tecnico/pratica, da svolgersi entro il tempo stabilito dalla Commissione esaminatrice, è volta ad accertare le competenze e le capacità per il profilo professionale richiesto e sarà eseguita al fine di valutare:

- Riparazione di una condotta e utilizzo dell'attrezzatura necessaria;
- Conoscenza delle tecniche di manutenzioni e del funzionamento impianti;
- Capacità di eseguire piccoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a massimo 30 punti.

ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I criteri di valutazione sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza delle risposte ai quesiti, completezza e correttezza delle risposte;
2. chiarezza espositiva, utilizzo della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza degli argomenti di riferimento;
4. conoscenza degli impianti e capacità di risoluzione di problemi.

ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, così dispone:

Il punteggio **sino ad un massimo di 40 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 10 punti

- Attestato di qualifica professionale - **punti 4**;
- Titolo di studio (diploma di scuola media superiore)
  - votazione fino a 48/60 fino a 54/60 oppure 81/100 fino a 90/100 - **punti 3**
  - votazione fino a 55/60 fino a 59/60 oppure 91/100 fino a 99/100 - **punti 5**
  - votazione 60/60 oppure 100/100 - **punti 6**.

B) Esperienze lavorative: max 15 punti

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) **Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**
Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un Consorzio di Bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti per ogni anno (12 mesi in caso di operai avventizi) le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.
Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi sono attinenti e/o coerenti con la figura in esame.
I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.
La Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

ART. 13 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.
La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli (art. 12), dal colloquio (10.1) e dalla prova tecnico/pratica (art. 10.2).
In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica.
Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. di seguito riportati:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
18) gli invalidi ed i mutilati civili;
19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.terreapulia.it,** nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", o al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/***.

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione ai due candidati risultanti primi in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie.

L'assunzione a tempo indeterminato parziale verticale, ai fini della copertura della figura professionale oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

L'assunzione del/dei candidato/i **resta facoltativa per l'amministrazione consortile**, la quale si riserva di procedere in ragione di quelle che saranno le effettive esigenze operative, per cui non vi sarà alcun diritto del candidato vincitore a pretendere la sottoscrizione del contratto part time a tempo indeterminato.

ART. 14 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- Certificato generale del casellario giudiziale;
- Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale
- Copia della patente di guida cat. B;
- Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, lettere A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il

presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

ART. 16 - INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con sede in Bari al Corso Trieste n. 11 "*http://www.terreapulia.it"*

ART. 17 - PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del di Consorzio di bonifica Terre d'Apulia (Bari): e sul B.U.R.P. *(Bollettino Ufficiale della Regione Puglia)*.

Art.18 - COMUNICAZIONI LEGGE 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli art. 7 e 8 della L.241/1990 e successive modificazioni, s'intende sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato,

attraverso la sua domanda di partecipazione.
Responsabile del procedimento è il dott. Nicola Basile, tel. 080/5419321-221.

ART. 19 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: cbta.bari@pec.terreapulia.it (c.a. Avv. Patrizia Lusi) La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", consultabile anche al seguente link: https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/

ART. 20 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 21 - NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.
Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Bari, Luglio 2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 2 OPERAI SPECIALIZZATI: IDRAULICI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI CONDOTTE, DA INQUADRARE NELL'AREA "C" PARAMETRO 118 DEL VIGENTE C.C.N.L., CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME VERTICALE, DA ASSEGNARE AGLI A.R.M. ZONA NORD E ZONA SUD.

La/Il sottoscritta/o .....

Data di nascita: ...../...../..... , Luogo di nascita: .....……..…

Codice fiscale: ……..…… Indirizzo di residenza: …….

Indirizzo per la corrispondenza *(solo se diverso da quello di residenza)*:…….....….....

……

Numero di telefono (cellulare): .....…… .....…… .....…….……

Indirizzo e-mail: .....…….....……..…

Indirizzo PEC:.....…….....……

C H I E D E

di essere ammesso/a alla partecipazione al concorso in oggetto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 D.P.R.445/2001 e s.m.i., consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del sopra citato D.P.R.;

D I C H I A R A

(barrare la casella che interessa)

☐ di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici;
oppure
☐ (se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)
- di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea: _____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

- di non aver riportato condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

- di essere fisicamente idoneo all'impiego;

- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso della licenza di scuola dell'obbligo e/o di aver assolto l'obbligo scolastico;
- di avere almeno 2 anni o 24 mesi di esperienza professionale attinente e coerente con il profilo richiesto, effettuata presso:
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni: _____ _____;
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni: _____ _____;
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni: _____ _____;
- _____ dal_____al_____con le seguenti mansioni: _____ _____;

- di espletare e/o di aver espletato fino a _____ attività lavorativa presso il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con qualifica di operaio a tempo determinato, con inquadramento nel Parametro _____ Area _____, art. 2 del CCNL per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario e di miglioramento fondiario, per il/i seguente/i periodo/i:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____;

- di possedere i seguenti attestati di qualificazione professionale richiesti e/o titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", accessibile anche dal seguente link: "https://www.terreapulia.it/amministrazione-

trasparente/selezione-del-personale/", e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;

- di prendere atto, a norma del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione.

DICHIARA INOLTRE

- di possedere ulteriori esperienze lavorative, attinenti e coerenti con il profilo richiesto, valutabili ai fini della presente selezione:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

A L L E G A

alla presente domanda la seguente documentazione:
- Curriculum Vitae
- Informativa e autorizzazione al trattamento dati (Allegato 2)
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Copia codice fiscale o tessera sanitaria

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo: "cbta.bari@pec.terreapulia.it", sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

DATA _____

FIRMA_____

Allegato 2
"Informativa e autorizzazione al trattamento dati"

Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia nella persona del legale rappresentante pro tempore Avv. Antonio Ermenegildo Renna domiciliato per la carica in Bari – Corso Trieste, 11, mail cbta@terreapulia.it

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è l'Avv. Federico Rutigliano domiciliato per la carica in BARI – Corso Trieste, 11. Mail: dpo@terreapulia.it

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio per la comunicazione del calendario dei colloqui e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza, professionisti ed aziende che operano per l'azienda nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni aziendali; - gli interessati su propria richiesta o su delega; I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul presente sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a cbta@terreapulia.it

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: cbta.bari@pec.terreapulia.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, lì _____ Firma

_____

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, lì _____

Firma

_____

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria delle domande ammesse a finanziamento AZIONE 2.4 - INTERVENTO 2.4.1 'Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona". Pubblicato il 01/12/2022.

Fondo F.E.A.S.R - Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, AZIONE 2.4 'Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - INTERVENTO 2.4.1 'Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona". Pubblicato il 01/12/2022 - GRADUATORIA

GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con determina del Responsabile Unico del Procedimento n. 96 del 17/07/2023

N. Ord.	Cognome e nome	Comune	Somma max indicata dal richiedente	Spesa totale ammissibile €	Spesa ammissibile a carico GAL €	Punteggio	Esito
1	Gusti di Altri Tempi srl	Candela	80.000,00	76.945,60	38.472,80	43	ammessa
2	Giannelli Raffaele	Troia	80.221,08	69.505,57	34.752,79	30	ammessa
3	Caccavella Roberto	Candela	24.644,42	24.535,93	12.267,97	25	ammessa
4	IL.GA.DA snc di De Nittis Antonio e Grassi Brigida	Castelluccio dei Sauri	80.000,00	80.000,00	40.000,00	25	ammessa
5	Antico Frantoio Ingegno sas	Deliceto	80.163,38	76.358,05	38.179,02	23	ammessa
6	Melograno Marco Salvatore	Accadia	80.000,00	80.000,00	40.000,00	20	ammessa
7	Ecol Forest Società Cooperativa a r.l.	Biccari	79.630,00	79.630,00	39.815,00	15	ammessa
8	Green Work s.r.l.	Bovino	80.000,00	80.000,00	40.000,00	15	ammessa
9	Maddalena Leonardo	Biccari	26.784,65	25.634,65	12.817,32	8	ammessa
10	Di Pasquale Giuseppe	Bovino	29.683,77	29.683,77	14.841,88	8	ammessa
11	Consiglio Nicola	Bovino	80.000,00	78.959,45	39.479,73	8	ammessa
12	Luciano Donata	Bovino	80.000,00	79.459,45	39.729,73	8	ammessa

Bovino, 17/07/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Daniele Borrelli

GAL PORTA A LEVANTE

Avviso pubblico - Azione 1 - Intervento 1.2 "MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA".

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 27.02.2023

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii;
- la Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- la Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, sono state approvate le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09 agosto 2019 che approva il "Manuale delle procedure e dei controlli –

Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019;

- la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante Scarl 2014/2020 e il relativo Piano di Azione Locale, come approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" e successivamente modificata con Determinazione Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia n. n. 28 del 21/01/2021;
- la Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante scarl sottoscritta in data 02/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 292;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 79 del 09/04/2021, pubblicata sul BURP n. 53 del 15/04/2021, con la quale l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha espresso il preventivo parere vincolante di conformità.
- Il primo Avviso pubblico relativo all'intervento 1.2, pubblicato nel mese di Giugno 2021 sul BURP n. 74 del 03.06.2021;
- la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento a valere sul predetto avviso, in cui risultano economie pari a 71.993,47 € sull'intervento 1.2;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Porta a Levante scarl del 27.02.2023, con cui si è provveduto a ri-approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento parte A-Generale e parte B-Specifiche, corredate della relativa modulistica revisionate;

- **TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE**

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Porta a Levante
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Pisanelli, n. 2
CAP		70121	73020
Città		BARI	San Cassiano (LE)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galportaalevante@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galportaalevante.it

2. OGGETTO

L'obietto principale del presente intervento è quello di migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica delle aree marine e costiere attraverso interventi complementari e aggiuntivi rispetto a quelli realizzati nella programmazione 2007-2013.

Nello specifico gli interventi da effettuarsi nelle aree portuali o in siti di sbarco riguarderanno:

- Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marino-costiere, convertendole in spazi destinati ad attività di fruizione integrata nel quale operano gli operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori sociali del territorio (associazioni culturali, sociali, di promozione turistica ed ambientaliste), in modo da creare una sinergia diretta ed operativa fra tali operatori.
- Potenziamento e miglioramento di aree dedicate all'attracco delle imbarcazioni della "piccola pesca";
- Adeguamento e sistemazione di piccoli approdi e banchine per attività di pescaturismo, creazioni di servizi informativi a supporto del turista, interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale;
- Creazione e allestimento di spazi adibiti a deposito di attrezzature della piccola pesca-pesca artigianale e alla vendita diretta, volti anche al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	1
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	1.2

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
1.2	**€ 71.993,47**

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **71.993,47**.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a:
Enti Pubblici singoli o associati, ricadenti in aree eleggibili al FEAMP, che non risultino beneficiari della precedente edizione del presente Avviso pubblico.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **30°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

8. Ente Erogatore

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. Durata dell'Intervento

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è il **30.12.2023**.

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3 e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere **ultimate, pagate, quietanzate e rendicontate entro e non oltre il 31/12/2023**.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

Non saranno concesse proroghe per la realizzazione dell'intervento.

10. Documentazione e allegati

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Porta a Levante: www.galportaalevante.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è la P.O. "Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino, raggiungibile ai seguenti recapiti:
Email: g.pellegrino@regione.puglia.it ;

Tel +39 0881.706731.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Porta a Levante Scarl fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, raggiungibile ai seguenti recapiti:
E-mail: protocollo@galportaalevante.it ;
PEC: galportaalevante@pec.it ;
Tel.: +39 0836/992972

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 27.02.2023

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E ACRONIMI: RIMANDI 3
2. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 4
3. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 5
4. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 7
5. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE 7
6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 7
7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 8
8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 12
   - 8.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 12
   - 8.2 VALUTAZIONE 13
   - 8.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 14
9. MODALITÀ DI PAGAMENTO 14
   - 9.1 RICHIESTA DI ANTICIPO 14
   - 9.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 15
   - 9.3 RICHIESTA DI SALDO 17
10. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 19
11. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 21
12. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 21
13. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 22
14. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 24
15. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 24
16. RICORSI AMMINISTRATIVI 25
17. RINVIO 26
18. ENTRATA IN VIGORE 26

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E ACRONIMI: RIMANDI

Le presenti Disposizioni Attuative di Intervento – parte A - Generale, conformi a quanto approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, di approvazione e modifica del Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Terza versione con appendice "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) – seconda versione" tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione dei singoli interventi, coerentemente con la strategia di sviluppo locale del GAL di riferimento.

Per quanto premesso, si rimanda al precitato Manuale e ai relativi allegati (reperibili sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) per ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

Inoltre, al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione".

Si precisa che per "operazione portata materialmente a termine o completamente attuata", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario, alla data di presentazione della domanda di saldo, a valere sul presente Avviso, è superiore al 70% dell'importo della spesa complessivamente prevista nella domanda di sostegno**.**

2. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per “azienda” lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la “ditta” la denominazione commerciale dell’imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l’impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all’art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per “operatore” si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un’impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all’art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

3. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un’unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l’occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l’integrazione dell’Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell’operazione essi andranno valutati sia all’inizio, che a conclusione dell’operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un’unica fattispecie;
- criteri *specifici dell’operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell’operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell’operazione essi andranno valutati sia all’inizio, che a conclusione dell’operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all’operazione sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello

stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza ai progetti di importo inferiore.

N. B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la proposta progettuale deve ottenere un punteggio almeno pari a 30, da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

4. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

5. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Porta a Levante s.c. a r.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Pisanelli, 2
CAP		70121	73020
Città		BARI	San Cassiano (LE)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galportaalevante@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galportaalevante.it

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art.7 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

Azione 1 - Intervento 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Porta a Levante dovrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, o consegnato a mano entro le ore 12 dello stesso termine, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

Via Pisanelli, 2 - 73020 SAN CASSIANO (LE)

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.: www.galportaalevante.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Porta a Levante;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente;

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno, l'approvazione del progetto e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[1] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA ASSOCIATA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al vigente Prezziario della Regione Puglia);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;

[1] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**) a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e il rapporto costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione per cui sia prevista la prestazione di un professionista si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

F) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Porta a Levante e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura della **Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

a. **RICEVIBILITÀ**

La Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

b. **AMMISSIBILITÀ**

La Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura, ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;

f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

8.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;
e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata, *eventuale*).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P., nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere

sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

9 MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

9.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva coerente con i tempi di conclusione dell'intervento, se del caso ulteriormente rinnovabili, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Nel caso di beneficiario pubblico, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione, da parte del Beneficiario, della Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione può essere richiesto un unico acconto, nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l., corredata della seguente documentazione:

- *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Intervento 1.2 - C.U.P.*_____ ", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il numero di matricola e/o fabbricazione "Matricola____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività".

Nello specifico, le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti campi: - FEAMP 2014-2020 - MISURA 4.63 - Azione … intervento …. - C.U.P. ……

Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:

- la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
- la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi timesheet di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (Allegato C.2d);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato C.8) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.
Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.
Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.
L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

9.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Intervento 1.2 - C.U.P.*_____ ", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il numero di matricola e/o fabbricazione "Matricola____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività".

Nello specifico, le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti campi:
- FEAMP 2014-2020
- MISURA 4.63 - Azione … intervento ….

- C.U.P. ……

Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:

- la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
- la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento

finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

10 VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e all'Amministrazione regionale.

11 TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

I tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è il **30.12.2023**.

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3 e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere **ultimate, pagate, quietanzate e rendicontate entro e non oltre il 31/12/2023**.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l9esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

Non saranno concesse proroghe per la realizzazione dell'intervento.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione.

12 CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;

- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

13 DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 4 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 2 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo:

documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

15 VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di

un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;

c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16 RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

17 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia, approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018 e ss.mm.ii.;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

18 ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

AZIONE 1 – STRUTTURE E INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 27.02.2023

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 5
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 6
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 8
6. LOCALIZZAZIONE 8
7. CRITERI DI SELEZIONE 9
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 9

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) n. 508/2014, Titolo V, Capo III, art. 63, lett. c) in complementarietà con l'art. 43
AZIONE	Azione 1 – Strutture e infrastrutture di piccola scala per la fruizione turistica del territorio
INTERVENTO	Intervento 1.2 – Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica
FINALITÀ	L'obietto principale del presente intervento è quello di migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica delle aree marine e costiere attraverso interventi complementari e aggiuntivi rispetto a quelli realizzati nella programmazione 2007-2013.
BENEFICIARI	Enti Pubblici singoli o associati, ricadenti in aree eleggibili al FEAMP.

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'obietto principale del presente intervento è quello di migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica delle aree marine e costiere attraverso interventi complementari e aggiuntivi rispetto a quelli realizzati nella programmazione 2007-2013. Nello specifico gli interventi riguarderanno:

- Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marino costiere, convertendole in spazi destinati ad attività di fruizione integrata nel quale operano gli operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori sociali del territorio (associazioni culturali, sociali, di promozione turistica ed ambientaliste), in modo da creare una sinergia diretta ed operativa fra tali operatori.
- Potenziamento e miglioramento di aree dedicate all'attracco delle imbarcazioni della "piccola pesca";
- Adeguamento e sistemazione di piccoli approdi e banchine per attività di pescaturismo, creazioni di servizi informativi a supporto del turista, interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale;
- Creazione e allestimento di spazi adibiti a deposito di attrezzature della piccola pesca - pesca artigianale e alla vendita diretta, volti anche al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI
ENTI PUBBLICI
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31.
Gli interventi devono essere localizzati nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante Scarl.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente deve avere sede legale/operativa nelle aree eleggibili FEAMP del GAL alla data di pubblicazione del Bando.
Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3)
Richiedente non rientrante nei casi di esclusione previsti dal Reg. (UE) n. 1046/2018 art. 136 e segg.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'INTERVENTO
Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 10 del Reg. 508/2014. Le aree oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge. Gli interventi devono garantire il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post". Gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste. Gli interventi devono rientrare nei comuni eleggibili FEAMP del GAL Porta a Levante. Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020. Non sarà ammissibile realizzare nuovi porti o nuovi siti di sbarco e non saranno finanziati interventi già oggetto di riqualificazione nella programmazione FEP 2007/2013.

Si precisa che per **"operazione portata materialmente a termine o completamente attuata",** di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione il cui **stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di saldo, a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo della spesa complessivamente prevista nella domanda di sostegno**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- i soggetti che risultino beneficiari della precedente edizione del presente Avviso pubblico.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è

comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili:

- Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marino-costiere, convertendole in spazi destinati ad attività di fruizione integrata nel quale operano gli operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori sociali del territorio (associazioni culturali, sociali, di promozione turistica ed ambientaliste), in modo da creare una sinergia diretta ed operativa fra tali operatori.

- Potenziamento e miglioramento di aree dedicate all'attracco delle imbarcazioni della "piccola pesca"; adeguamento e sistemazione di piccoli approdi e banchine per attività di pescaturismo, creazioni di servizi informativi a supporto del turista, interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale; creazione e allestimento di spazi adibiti a deposito di attrezzature della piccola pesca – pesca artigianale e alla vendita diretta, volti anche al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Sono ammissibili all'aiuto le seguenti categorie di spese suddivise per macro categorie di Interventi ammissibili di cui al paragrafo precedente:

- spese per interventi di riqualificazione, miglioramento e adeguamento di strutture in aree portuali;
- realizzazione di strutture adibite al deposito di attrezzi da pesca e alla vendita diretta;
- realizzazione di impianti idrico-elettrico, fognanti ecc…;
- acquisto di attrezzature e di arredi;
- spese per interventi riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marino e costiere;
- spese per interventi riqualificazione, restauro e adeguamento di strutture prospicienti in aree marino e costiere;
- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica);
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- cartellonistica e pubblicità;
- spese generali.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. L'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;

9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 8 "Documentazione da presentare" delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante Scarl, nei comuni area FEAMP.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

Descrizione	Punteggio (a)	Condizione	Valore (V)	Punteggio max (a*v)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	20	NO	0	0
		SI	1	20
L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	20	NO	0	0
		SI	1	20
L'intervento prevede modalità di gestione dei beni oggetto di intervento, superiori ai 5 anni dalla chiusura del programma	20	NO	0	0
		SI	1	20
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap ***1)**	20	NO	0	0
		SI	1	20
Soggetto pubblico aggregato	20	NO	1	0
		SI	1	20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE				**100**

La soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti è di 30 punti.

1) Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano **almeno il 10% della spesa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.*

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

AZIONE 1 – STRUTTURE E INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

PARTE C - MODULISTICA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL XXXX

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PORTA A LEVANTE SCARL**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ☐

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	1	1.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

Tipologia beneficiario: *riportare Tipologia beneficiario tra quelle indicate nel paragrafo 1.3 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte B - Specifiche*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL PORTA A LEVANTE SCARL

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C, …				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

1	Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 10 del Reg. UR 508/2014.
2	Le aree oggetto di intervento sono di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge.
3	Le operazioni sono localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante scarl coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
4	Gli interventi garantiscono il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post";
5	Gli interventi sono compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste.
6	Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi alla chiusura del programma FEAMP 2014-2020

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	Soggetto pubblico aggregato		
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
O2	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime		
O3	L'intervento prevede un piano di gestione dei beni oggetto di intervento, superiore ai cinque anni dalla chiusura del programma		
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	*Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.	
2	*Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Porta a Levante;	
3	*Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;	
4	*Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;	
5	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;	
6	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**	
7	Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente;	
8	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;	
9	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);	
10	Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno, l'approvazione del progetto e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (*ove pertinente*);	
11	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
12	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.	
13	Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA;	
14	Autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);	
15	Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto.	
	Documentazione per richiedente in forma associata:	
16	Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi Allegati C.4c o C.4d).	

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Porta a Levante scarl*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento.

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda/Ente Pubblico e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

Di Rappresentante Legale dell'Ente _____,

P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 1.2 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Porta a Levante scarl;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Porta a Levante scarl nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2020 (€)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI TRASVERSALI		
T1	Soggetto pubblico aggregato	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	
O3	L'intervento prevede un piano di gestione dei beni oggetto di intervento, superiore ai cinque anni dalla chiusura del programma	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
	TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4c
DICHIARAZIONE D'INTENTI
PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- **che il GAL Porta a Levante Scarl ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento 1.2 "MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA" (in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4d
ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ dell'Ente _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ dell'Ente _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Porta a Levante Scarl.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Porta a Levante Scarl nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
	TOTALE			

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere

confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento: 1.2

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

- ☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- ☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante scarl**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Porta a Levante scarl

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8	1	1.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE S.C.A R.L.

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

ALLEGATO C.6a SCHEMA DI GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO

PREMESSO CHE

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato _____ (C.F./P.I. _____), rappresentato legalmente dal sottoscritto sig._____, nato a _____il _____, domiciliato per la carica in_____, via _____, C.F. _____, autorizzato in nome e per conto dell'Ente a rilasciare la presente garanzia scritta.

L'Ente di cui sopra ha richiesto all'Ente liquidatore, tramite domanda presentata con nota prot.n._____ del _____ il pagamento anticipato di Euro_____ per l'investimento relativo all'**Intervento 1.2 "MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA"** previsto nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante s.c.ar.l., approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017.

Detto pagamento è condizionato, al preventivo rilascio di garanzia scritta, per un importo complessivo di Euro _____ pari al 100% dell'anticipazione richiesta a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato, ove risultasse che il beneficiario pubblico non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Ente liquidatore, deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

Il sottoscritto _____ nato a_____ (_____) il _____, in qualità di legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in premessa, da questo autorizzato ad agire in nome e per conto,

SI IMPEGNA

a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino alla concorrenza della somma massima di Euro _____ pari al 100% dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro _____ a versare le somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o protocollo.

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre a Regione Liguria alcuna eccezione.

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata con Decreto del Dirigente del Servizio della Regione Puglia nr. _____ del _____, previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

TIMBRO DELL'ENTE E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante scarl**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
  - di aver depositato presso il GAL Porta a Levante scarl i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento 1.2** della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE S.C.AR.L

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

ALLEGATO C.9 SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PORTA A LEVANTE SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica *Es. Superficie, localizzazione, ecc.*
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario *Causale*

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	1	1.2	€_____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL _____ (riportare Comuni)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					

SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. _____ Causale Variante _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	**DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI**	**SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)**	**IMPORTO IVA (€)**	**SPESA CON IVA (€)**	**CONTRIBUTO RICHIESTO (€)**
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2					

DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

OPERAZIONE A REGIA
Amministrazioni comunali del territorio eleggibile FEAMP di competenza del GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l. (Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Le operazioni devono essere localizzate nelle aree del territorio eleggibili FEAMP di competenza del GAL PORTA A LEVANTE coincidenti con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano
Disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Regolamento (UE) n. 966 del 2012 e degli artt. dal 136 al 140 del Regolamento (UE) n. 1046/2018
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Presenza di un piano di gestione che garantisca l'esercizio dell'attività per almeno 5 anni dalla data di entrata a regime dell'attività e della realizzazione degli investimenti previsti nel progetto
Assenza, nel periodo di programmazione FEP 2007-2013, di una procedura di revoca degli aiuti con o senza recupero di indebiti percepiti o per la quale sia in atto un procedimento giudiziario presso le Autorità competenti, il cui giudizio sia ancora pendente
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Conformità dell'operazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP 2014/2020 art. 43 del Regolamento (UE) n. 508/2014

N.	CRITERI DI SELEZIONE	
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	
O3	L'intervento prevede modalità di gestione dei beni oggetto di intervento, superiori ai 5 anni dalla chiusura del programma	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
05	Soggetto pubblico aggregato	
	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE MAX 100	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

- rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE S.C.AR.L.

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

ALLEGATO C.10 SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO
INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA
ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____

Alla Cortese attenzione di

GAL PORTA A LEVANTE SCARL
Via Pisanelli, 2
73020 SAN CASSIANO (LECCE)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:

Cognome:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: _____ Data di scadenza: _____

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE S.C.AR.L.

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

GAL Porta a Levante Scarl

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PORTA A LEVANTE SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZIONE DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	

STATO	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _ / _ _ / _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;

- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE

Firma del cedente (per approvazione – solo ne caso di cessione di attività)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Rende noto del 13 luglio 2023 prot. n. 8578. Comune di Mattinata (FG) - Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Demanio Forestale Regionale censito in Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 48/parte. Richiedente: Sig. Di Bari Antonio, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- Il Sig. ***Di Bari Antonio*** ha presentato istanza acquisita agli atti al prot. n. 6915 del 07.06.2023, finalizzata alla concessione d'uso per *"**uso pascolo e uliveto**";*

Dato atto che:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- il bene richiesto in uso è già nella disponibilità dello stesso per effetto del precedente atto di assegnazione *A.D. n. 222 del 07/03/2014;*
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione sia all'albo del Comune ove è situato il bene, che all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni.

AI SENSI:

dell'art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

RENDE NOTO CHE:

a) è pervenuta istanza di concessione, acquisita agli atti il 07.06.2023 prot. n. 6915, dal Sig. **Di Bari Antonio** per uso *"**pascolo e uliveto**"*;
b) per il cespite richiesto in uso, sopra descritto, censito al Comune di ***Mattinata*** (FG) in Catasto Terreni al ***Fg. 3 p.lla 48/parte*** con superficie complessiva di ***ha 01.57.50***, il Servizio Amministrazione del patrimonio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale, nonché al fine di verificare che non soddisfi concrete ed immediate esigenze della Regione, ed ai fini del rispetto delle condizioni di cui all'art.2, comma 4, del suddetto regolamento regionale, si provvede contestualmente a trasmettere il presente rende Noto sia all'Arif che alla Sezione Foreste;
c) si procederà , dunque, alla concessione del bene richiesto a favore del sig. **Di Bari Antonio**, *previa verifica* delle condizioni previste dal R.R. n. 23 del 02.11.2011, qualora nel termine di 20 giorni dalla notifica, ovvero dalla pubblicazione del presente atto, non pervengano motivate osservazioni e/o pareri negativi sulla concessione delle suddette aree;
d) il Servizio ha avviato le procedure di verifica dei requisiti nei confronti del richiedente al fine di poter sottoscrivere un nuovo atto di concessione;
e) il contratto di concessione conterrà una specifica clausola risolutiva che consenta, in ogni tempo,, alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
f) l'istanza, di cui al punto a) è agli atti della Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;

g) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, Dott.ssa Anna Antonia De Domizio e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla P.O. "Coordinamento strutture provinciali", tel. 0805406027, e-mail: mariella.palmisano@regione.puglia.it;

h) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale EmPULIA, all'Albo pretorio del Comune di Mattinata (FG) e sul Burp, eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it;

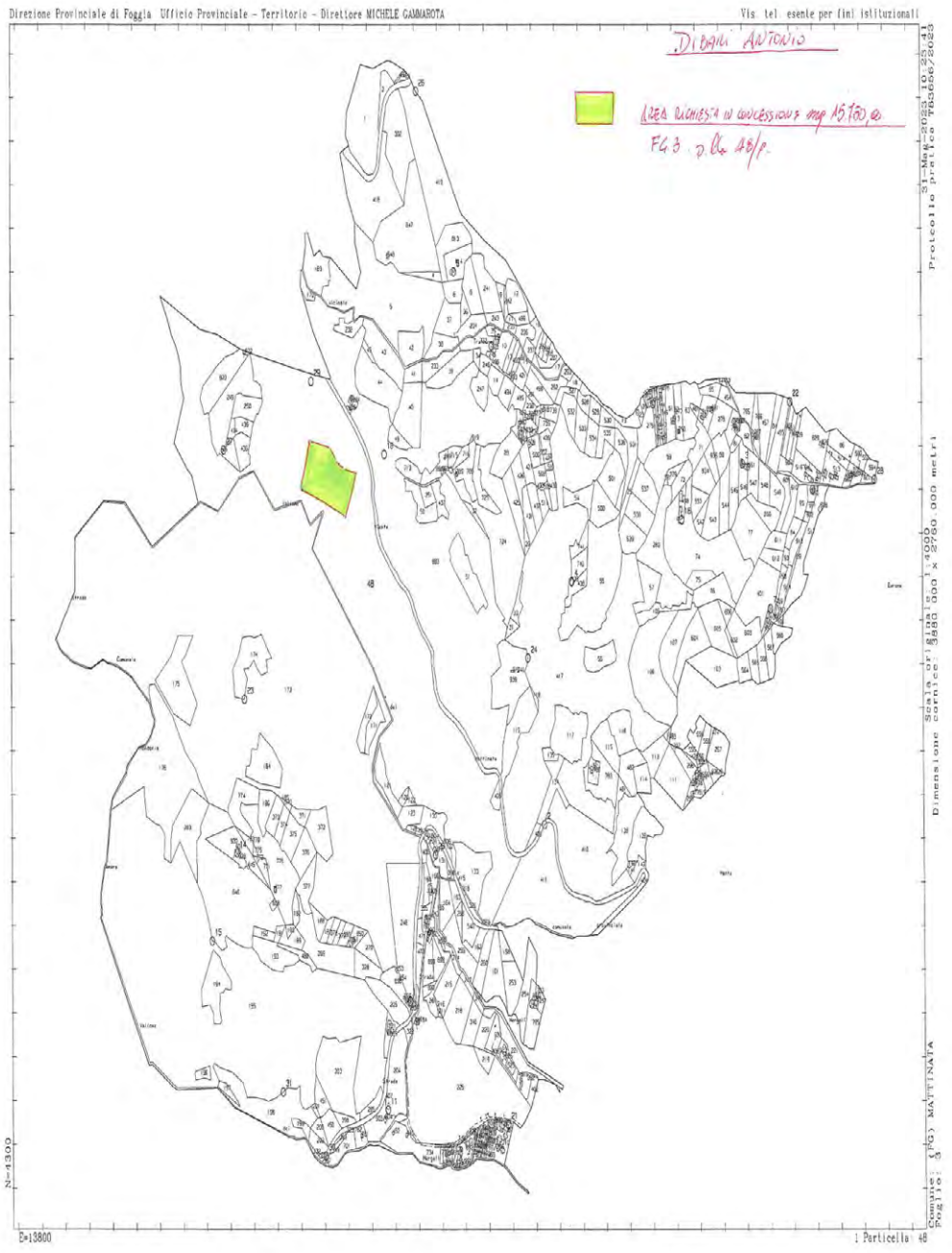
i) il presente atto viene trasmesso per quanto di competenza e per eventuali pareri ed osservazioni alla c.a. del Direttore dell'Arif, pec : protocollo@pec.arifpuglia.it , nonché alla c.a. del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it.

Allegato: stralcio catastale del cespite richiesto in concessione

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO



per: serviziodemanioepatrimoniobari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio – via Gentile 52, 70126 Bari

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Avviso esito di asta pubblica per la vendita di beni immobili.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il R.D. n. 827 del 23.05.1924 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 56/2014;
- il "*Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e per l'acquisto di immobili*", approvato con Deliberazione dell'ex Consiglio Provinciale n. 9 del 07.06.2011;
- la deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 15 del 27/02/2023 avente ad oggetto. "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2023-2025. Approvazione.*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 2134 del 26/04/2023, avente ad oggetto "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2023-2025. Avvio procedura di alienazione – I Asta pubblica. Approvazione avviso pubblico e impegno spese di pubblicazione.*"
- l'avviso di gara a evidenza pubblica pubblicato dal 18/05/2023 al 22/06/2023 all'Albo pretorio on-line, sezione Bandi ed esiti di gara, con richiamo sulla home-page del sito istituzionale della Città Metropolitana di Bari, nonché sul Burp Puglia, sulla GURI e su 2 quotidiani a tiratura nazionale e su due quotidiani locali;
- la Determinazione Dirigenziale n. 3509 del 05/07/2023;

RENDE NOTO

che la procedura in oggetto è andata deserta.

Il Dirigente
Arch. Nicolò Visaggio

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 17128 del 10/07/2023

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PREORDINATA ALL'ASSERVIMENTO E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:"Impianti irrigui Sud Fortore - Ripristino tratta dismessa dell'Adduttore Primario - 5B" Agro di Foggia. Legge 205/2017 art. 1 comma 518. Primo Stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione "invasi". Codice Intervento: 518/1. DPCM 17/04/2019. Importo di finanziamento € 5.379.840,00 - CUP: J78G1700015000 - CIG 9237887184. Dichiarazione di pubblica utilità Deliberazione Consiglio di Amministrazione n.1810 del 27/09/2021.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 22 bis c. 1 e 44 Tues e dell'art. 15 c. 2 lett. c) L.R. 3/05

DETERMINA

l'indennità di asservimento da offrire in via provvisoria ai proprietari degli immobili interessati dall'opera secondo i registri catastali, nella misura riportata ditta per ditta nell'allegato prospetto grafico-descrittivo che forma parte integrante del presente decreto. L'indennità è stata quantificata in una quota pari al 75% (per le aree a colture erbacce) e al 97,5% (per le aree a colture arboree), del valore agricolo di mercato del terreno desunto dall'Osservatorio dei Valori Immobiliari per il Comune di Foggia.

INVITA

i proprietari **nei 30 (trenta) giorni successivi alla data dell'immissione in possesso**, a comunicare a questo Ufficio, a mezzo di dichiarazione irrevocabile (mediante il modulo allegato), se condividono la determinazione dell'indennità come innanzi determinata, rendendola definitiva.

DECRETA

l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica e, per esso, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata, degli immobili ricadenti nell'agro di Foggia, come identificati nell'allegato prospetto grafico-descrittivo che forma parte integrante del presente decreto. La durata prevista per l'occupazione è pari a 12 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

INFORMA

rispetto all'occupazione che:

- l'esecuzione del presente provvedimento sarà effettuata previa notifica, nelle forme previste dall'art. 14 L.R. 3/05 ai proprietari dei terreni interessati dall'opera secondo i registri catastali, dell'avviso contenente l'indicazione del giorno e dell'ora in cui sarà eseguita l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza in contraddittorio con il proprietario o, in caso di sua assenza, rifiuto od opposizione, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti del beneficiario dell'asservimento. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni da occupare;
- si considererà eseguita l'immissione in possesso anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità, fermo restando il carattere precario di tale utilizzazione fino all'imminenza dei lavori;
- chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica.

rispetto all'indennità che:

- la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile. Non saranno accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità parziali e/o condizionate. In caso di comproprietari di beni indivisi sono ammesse accettazioni pro-quota;

- Il proprietario che abbia comunicato nei termini di legge l'accettazione dell'indennità può richiedere la corresponsione dell'acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile interessato. In presenza di diritti di terzi non sarà possibile effettuare il materiale pagamento ma le somme saranno depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari, tranne che nelle circostanze previste dall'articolo 26 Tues;

- per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di emanazione del decreto di asservimento è dovuta al proprietario, ai sensi dell'art. 50 Tues, un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore agricolo effettivo) e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. È fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati ai frutti pendenti o anticipazioni colturali se debitamente constatati, circostanziati e documentati all'atto dell'immissione in possesso degli immobili interessati dai lavori;

- in caso di mancata accettazione dell'indennità provvisoria offerta, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso :

  - questa si intenderà rifiutata e il relativo importo sarà depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari. Effettuato il deposito l'Autorità espropriante può emettere il decreto di asservimento;
  - sarà effettuata una nuova determinazione dell'indennità, ai sensi dell'art. 21 Tues, da parte della Commissione Provinciale Espropri, qualora il proprietario non richieda di avvalersi del procedimento di stima arbitrale da parte del Collegio Tecnico di cui ai commi successivi di detto articolo. A tal fine il proprietario può presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

- i provvedimenti di pagamento o di deposito dell'indennità saranno assoggettati alle modalità, ai tempi e alle forme pubblicitarie previsti dall'art. 26 Tues;

- avverso alla determinazione delle indennità stimate dalla Commissione Prov.le Espropri o dal nominato Collegio Tecnico, può proporsi, a pena di decadenza, impugnazione nel termine di 30 gg. decorrenti dalla notifica del decreto di asservimento o dalla notifica della stima peritale, se quest'ultima sia successiva al decreto, a mezzo atto di citazione, dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.

Qualora gli intestatari catastali che ricevono il presente provvedimento non siano più effettivi proprietari sono tenuti, ai sensi dell'art. 3 c. 3 Tues, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione.

Stralcio piano particellare

n. ordine	DATI CATASTALI						Occupaz. Tempor.			Asservimento			Valore Agricolo 2020 €/m²	Indennità di Occup. Tempor. (1/12 V.M.) €	Indennità di asserv.to(% V.A.) €	Indennità totale per ditta €
	DITTA INTESTATARIA	Diritti ed oneri reali	F°	P.lla	Superf. Ha a ca	Coltura catastale	Lunghezza m	Larghezza m	Superficie m²	Lunghezza m	Larghezza m	Superficie m²				
3	, PALENA Angela Maria Anna Rosaria FOGGIA il 11/01/1956 OMISSIS , PALENA Lucia Anna Mattia FOGGIA il 22/09/1961 OMISSIS . PALENA Raffaela Maria Franca FOGGIA il 12/10/1957 OMISSIS Via Tito Serra, 20 – 71121 FOGGIA	Pr. x 1/3 s.b. Pr. x 1/3 s.b. Pr. x 1/3 s.b.	181	147	16 91 31	Seminativo	46	6,5	299,00	46	6,5	299,00	2,70	**67,28**	**605,48**	**672,75**
4 **(*)**	MODERNE SEMOLERIE ITALIANE S.P.A. 00132440710 S.S. 16 Adriatica SNC piano: S1-T-1-9 – 71122 Foggia umbertosacco.semol@pec.cgn.it *nota: intervento in relining*	Propr. per 1/1	181	266	2 27 88	Ente Urbano	-	-	**(*)**	35	6,5	227,50	0,60	**0,00**	**133,09**	**136,50**
						TOTALE			**299,00**			**526,50**		**67,28**	**738,56**	**809,25**

IL DIRIGENTE
dott. Domenico Maiorana

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 17131 del 10/07/2023

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:"Impianti irrigui Sud Fortore - Ripristino tratta dismessa dell'Adduttore Primario - 5B" Agro di Foggia. Legge 205/2017 art. 1 comma 518. Primo Stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione "invasi". Codice Intervento: 518/1. DPCM 17/04/2019. Importo di finanziamento € 5.379.840,00 - CUP: J78G1700015000 - CIG 9237887184. Dichiarazione di pubblica utilità Deliberazione Consiglio di Amministrazione n.1810 del 27/09/2021.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 49 Tues e degli artt. 9.6 della L.R. 4/2012, nonché del Regolamento Regionale n. 23/2011

DISPONE

Art. 1

L'occupazione temporanea, in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica e, per esso, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata, di aree non soggette ad asservimento ricadenti nell'agro di Foggia, come identificati nell'allegato prospetto grafico descrittivo che forma parte integrante del presente provvedimento. La durata dell'occupazione è prevista in 12 mesi dalla data di immissione nel possesso, salvo proroga od inferiore effettivo periodo concluso mediante comunicazione di restituzione dei terreni.

Art. 2

Di riconoscere, in favore della Regione Puglia - Sez. Demanio e Patrimonio - Parco Tratturi di Foggia, l'importo di € 4.808,00, quale canone di concessione determinato dallo stesso Ente, ai sensi del Reg.to Reg.le n. 23/2011, per l'occupazione temporanea dei suddetti immobili.

INFORMA che:

- l'esecuzione del presente provvedimento sarà effettuata previa notifica, nelle forme previste dall'art. 14 L.R. 3/05 ai proprietari dei terreni interessati dall'opera secondo i registri catastali, dell'avviso contenente l'indicazione del giorno e dell'ora in cui sarà eseguita l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza in contraddittorio con il proprietario o, in caso di sua assenza, rifiuto od opposizione, alla presenza di almeno due testimoni. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni da occupare;

- si considererà eseguita l'immissione in possesso anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità, fermo restando il carattere precario di tale utilizzazione fino all'imminenza dei lavori;

- chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica;

- al proprietario e/o conduttore dei beni da occupare, come innanzi riportati, destinati ad essere restituiti, spetta altresì il ristoro di eventuali danni arrecati al fondo durante l'occupazione se debitamente constatati, circostanziati e documentati all'atto della redazione dello stato di consistenza e immissione in possesso;

- al momento della restituzione, i proprietari hanno facoltà di comunicare a questa Autorità, con preavviso di almeno 10 giorni, l'eventuale richiesta di redazione dello stato di consistenza dei beni oggetto di restituzione, alla presenza degli interessati ovvero di due testimoni, qualora abbiano a recriminare pregiudizi.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro

il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. La giurisdizione per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di occupazione o al risarcimento dei danni appartiene invece al giudice ordinario.

Stralcio piano particellare

n. ordine	DATI CATASTALI						Occupaz. Tempor.			Asservimento			
	DITTA INTESTATARIA	Diritti ed oneri reali	F°	P.lla	Superf. Ha a ca	Coltura catastale	Lunghezza m	Larghezza m	Superficie m²	Lunghezza m	Larghezza m	Superficie m²	Canone di concessione regionale ex R.R. 23/2011 €
1	**DEMANIO PUBBLICO DELLA REGIONE PUGLIA**	Pr. 1000/1000	148	390	02 95	Pascolo	2	4	7,00	-	-	-	
	Sez. Demanio e Patrimonio – Ufficio Parco Tratturi		148	392	02 40	Seminativo	2	7	13,00	-	-	-	
	c.f. 80017210727		148	26	2 83 18	Semi./Pasc.	910	8	7.280,00	-	-	-	
	Via Nazario Sauro, 31 – 70121 BARI		148	428	01 56	Seminativo	13	8	104,00	-	-	-	
	parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it		148	393	05 09	Seminativo	7	8	56,00	-	-	-	
			148	421	59 37	Pascolo	930	2	1.860,00	-	-	-	
			148	2920	67 48	Seminativo	62	5	310,00	-	-	-	
			148	2918	15 04	Pascolo	62	5	310,00	-	-	-	
			181	389	07 15	Pascolo	100	2	150,00	-	-	-	
			181	265	32 33	Pascolo	100	9	850,00	-	-	-	
			181	264	78 75	Semi./Pasc.	68	9	612,00	-	-	-	
			"	"	"	"	134	10	1.340,00	-	-	-	
			181	387	18 30	Pascolo	68	1	68,00	-	-	-	
			181	385	16 23	Pascolo	40	2	80,00	-	-	-	
			"	"	"	"	55	5	275,00	-	-	-	
			"	"	"	"	78	2	156,00	-	-	-	
			181	398	40 30	Pascolo	55	5	275,00	-	-	-	
			"	"	"	"	78	8	624,00	-	-	-	
			181	489	27 80	Pascolo	40	7	280,00	-	-	-	
			181	493	03 30	Pascolo	40	3	120,00	-	-	-	
2	**. SINESI Giovanna FOGGIA il 21/12/1949** OMISSIS	Propr. per 1/1	148	2927 (*)	14 83	Ente Urbano	27	10	270,00	-	-	-	
	Tratturo Camporeale 422 sc B, 2 – 71121 FOGGIA												
	. DEMANIO PUBBLICO DELLA REGIONE PUGLIA	Pr. x l`area 1/1											
	Sez. Demanio e Patrimonio – Ufficio Parco Tratturi												
	c.f. 80017210727												
	Via Nazario Sauro, 31 – 70121 BARI												
	parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it												
*	*Immob. correlato con p.lla 822 da intestaz.catastale*												
						Tot superf m²			15040,00				**€ 4.808,00**

Il DIRIGENTE
dott. Domenico Maiorana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
20.07.2023
15:24:48
GMT+01:00